

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. XXVII
n. 11

RELAZIONE

SUI RISULTATI DELL'APPLICAZIONE SPERIMENTALE DELL'ACCERTAMENTO QUALIFICATO

(Articolo 6, comma 4, del decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29)

*Presentata dal Ministro dell'economia e delle finanze
(GIORGETTI)*

Trasmessa alla Presidenza il 18 settembre 2023

Sommario

1.	Introduzione.....	3
2.	Il quadro normativo di riferimento e la disciplina della sperimentazione.....	5
2.1	Il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29	5
2.2	Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 maggio 2018	8
3.	Principali impatti sulle fasi del bilancio dello Stato	12
3.1	Le previsioni	12
3.2	La gestione.....	18
3.3	La rendicontazione.....	26
3.3.1	Il conto del bilancio	26
3.3.2	I resti da versare e i resti da riscuotere - Gli Allegati 23 e 24 al rendiconto	33
3.3.3	La valutazione dei residui nel Rendiconto generale dello Stato.....	39
4.	La revisione del regolamento Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827	43
5.	L'accertamento qualificato nell'ambito del nuovo sistema InIt.....	49

1. Introduzione

La riforma del bilancio dello Stato avviata con la legge n. 196 del 2009 ha previsto, all'articolo 42, il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, da attuarsi, tra l'altro, attraverso la razionalizzazione della disciplina dell'accertamento delle entrate e dell'impegno delle spese nonché di quella relativa alla formazione ed al regime contabile dei residui attivi e passivi, al fine di assicurare una maggiore trasparenza, semplificazione e omogeneità di trattamento di analoghe fattispecie contabili.

Il percorso di riforma, orientato al potenziamento della fase di cassa, ha previsto l'introduzione del nuovo concetto di accertamento qualificato, che si affianca all'impegno pluriennale ad esigibilità già in vigore per le spese dello Stato, con l'obiettivo di consentire una più immediata comprensione dell'azione pubblica, rilevando il momento in cui le risorse sono effettivamente riscosse ed erogate dallo Stato piuttosto che il momento in cui sorge l'obbligazione attiva e passiva, rendendo più stretto, in tal modo, il legame tra la decisione parlamentare sull'allocazione delle risorse e i risultati dell'azione amministrativa.

Sul piano contabile, la significativa portata innovativa della modifica così introdotta, supportata dalla scelta di adozione di una nuova definizione di accertamento, ha determinato l'esigenza di avviare un periodo di sperimentazione con l'obiettivo di valutare gli impatti di tale cambiamento sulle fasi del ciclo del bilancio, e quindi della previsione, della gestione e della rendicontazione, oltre che sulla normativa esistente, per una materia, quella attinente alle regole della contabilità pubblica per le entrate dello Stato, che, nel tempo, è stata interessata da limitate innovazioni.

La presente Relazione, disposta ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 25 maggio 2018, che ha disciplinato la citata sperimentazione, ha lo scopo di dare conto delle attività svolte e degli esiti della stessa, fornendo al contempo un quadro organico dei cambiamenti attesi.

Dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento, la Relazione ripercorre l'esame e gli approfondimenti svolti, seguendo, secondo un ordine logico-temporale, la costruzione del bilancio dello Stato, a partire dalla formazione delle

previsioni di bilancio, alla rilevazione delle scritture contabili nel corso dell'esercizio, per concludersi con la rendicontazione e la predisposizione di un conto del bilancio "sperimentale", limitatamente alla parte delle entrate, aggiornato in ossequio alle modifiche introdotte. La Relazione è corredata di appositi allegati tecnici, prodotti nel corso della sperimentazione e contenenti la documentazione di supporto alle scelte adottate.

2. Il quadro normativo di riferimento e la disciplina della sperimentazione

2.1 Il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29

Il decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29, concernente disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'articolo 6, comma 1, ha introdotto nella legge di contabilità pubblica n. 196 del 2009, con l'articolo 21-bis, il nuovo concetto di accertamento qualificato, con il quale *“si intende l'iscrizione nello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato di tutti i redditi, proventi e crediti di qualsiasi natura per un ammontare corrispondente all'importo che lo Stato, avendone diritto sulla base della legislazione vigente, prevede di riscuotere nel triennio di riferimento”* ed ha stabilito che tale nuova nozione di accertamento “qualificato”, tanto nel bilancio di previsione quanto nel rendiconto, sostituisce il vigente concetto di accertamento, di seguito definito amministrativo, incidendo, pertanto, sulla determinazione dei risultati differenziali del bilancio dello Stato di cui all'articolo 25, comma 7, della legge n. 196 del 2009.

La rilevante novità rispetto all'esistente concetto di accertamento amministrativo, che privilegia il profilo giuridico del diritto dello Stato all'acquisizione delle risorse, riguarda lo spostamento della fase della rilevazione contabile dei crediti dello Stato al momento in cui questi diventano esigibili e, pertanto, la relativa riscossione ha una elevata probabilità di realizzazione, rendendo più prudente e più realistica la previsione di competenza delle entrate erariali.

Quella che potrebbe apparire una semplificazione sul piano della rilevazione contabile, in linea con il potenziamento della rappresentazione di cassa, non determina, tuttavia, una limitazione dell'attività amministrativa, così come non determina una perdita delle informazioni contabili rilevate nel bilancio in relazione ai crediti vantati dallo Stato. Bisogna precisare, infatti, che dal punto di vista della gestione, il comma 4 del nuovo articolo 6 conferma che *“resta ferma la vigente disciplina generale relativa all'accertamento e agli obblighi di registrazione delle*

entrate nonché alla cura della riscossione” e pertanto l’accertamento “amministrativo” continuerà ad essere oggetto dell’attività propria delle amministrazioni statali e, come tale, dovrà essere oggetto di apposite registrazioni nelle contabilità gestionali per la successiva rendicontazione. La permanenza nelle scritture contabili rilevate nel corso della gestione dell’accertamento c.d. “amministrativo”, che si fonda esclusivamente sull’esistenza del diritto di credito indipendentemente dal suo grado di riscuotibilità e che esplica i propri effetti ai fini dell’attività di controllo dell’amministrazione finanziaria, viene infatti confermata con le previsioni del comma 3 del citato articolo 6, il quale stabilisce che nel “Rendiconto generale dello Stato sono indicati per ogni unità di voto e per ogni unità elementare del bilancio dell’entrata, l’ammontare delle somme accertate in via amministrativa sulla base della legislazione vigente per le quali lo Stato ha diritto alla riscossione, nonché le somme rimaste da riscuotere, distinte a seconda se il relativo accertamento sia avvenuto nell’esercizio di riferimento o negli esercizi precedenti.”

In altri termini, permane la rilevazione dei crediti dello Stato e delle obbligazioni giuridiche attive, di cui occorre dare apposita e dettagliata esposizione nel rendiconto dello Stato, pur non incidendo sulla determinazione dei risultati differenziali del bilancio statale.

Il comma 4 del medesimo articolo 6 ha, poi, previsto l’adozione di un decreto del Ministro dell’economia e delle finanze, attraverso cui definire le modalità per l’applicazione, in via sperimentale, delle disposizioni sopra dette e al termine la predisposizione di una relazione sui risultati della sperimentazione compiuta. Successivamente, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, verrà stabilito l’esercizio finanziario a decorrere dal quale il nuovo concetto di accertamento qualificato acquisterà efficacia agli effetti della predisposizione del bilancio di previsione e del rendiconto generale dello Stato.

A completamento del quadro così delineato, il comma 5 ha disposto la modifica delle norme inerenti alle entrate, contenute nel regolamento di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, al fine di armonizzarne la disciplina con le nuove disposizioni introdotte, di cui si parlerà più nel dettaglio nel capitolo 4.

Infine, il comma 6 ha modificato l'articolo 17 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, stabilendo che *"l'agente della riscossione fornisce annualmente al Ministero dell'economia e delle finanze, con le modalità, i criteri e i termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, la valutazione, di regola in forma aggregata, del grado di esigibilità dei crediti erariali iscritti a ruolo."* Tale previsione determinerà l'applicazione sistematica e strutturata, anche in fase di formazione delle previsioni di bilancio, di un modello di valutazione dei crediti erariali e del loro grado di riscuotibilità effettiva esteso a tutte le entrate iscritte a ruolo, tributarie e non tributarie. Tale valutazione si basa sull'analisi della tipologia del credito e trae fondamento dal dato esperienziale in ordine ai volumi di riscossione che effettivamente è stato possibile conseguire in un dato arco temporale. In definitiva, si tratta di una valutazione effettuata attraverso un'analisi storico-statistica, tenendo conto delle variabili più significative in ordine alla natura e alle caratteristiche del credito nonché alla natura e allo stato giuridico del contribuente.

2.2 Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 maggio 2018

In attuazione di quanto previsto al comma 4 dell'articolo 6 del menzionato decreto legislativo n. 29 del 2018, è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 maggio 2018, volto a definire le modalità applicative della predetta sperimentazione.

L'oggetto della sperimentazione, come previsto all'articolo 1, ha riguardato la registrazione contabile di tutte le entrate del bilancio dello Stato secondo il nuovo concetto di accertamento qualificato, previsto all'articolo 21-bis della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ne ha fissato i limiti temporali in modo da comprendere le fasi di previsione, gestione e rendicontazione.

In concreto, l'inizio della sperimentazione è stato posto al 1° ottobre 2018, coerentemente con la fase di predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, mentre la fine dell'anzidetta sperimentazione è stata fissata al 31 luglio 2020, una volta acquisiti i risultati del rendiconto del medesimo esercizio 2019. La disposizione normativa ha previsto, inoltre, la possibilità di prorogare tale sperimentazione, con determina motivata del Ragioniere generale dello Stato, per un periodo non superiore a 12 mesi. Tale proroga è stata effettivamente disposta tenuto conto della necessità di proseguire gli approfondimenti degli aspetti gestionali, dei processi di contabilizzazione delle entrate dello Stato e quelli di alimentazione dei corrispondenti flussi informativi che stanno alla base dei colloqui tra i vari soggetti istituzionali preposti alla gestione delle entrate. A tal riguardo, si rappresenta che è stata avviata la revisione dei sistemi informativi del bilancio dello Stato finalizzata all'adozione di un sistema integrato di scritture contabili, sia in contabilità economico-patrimoniale che in contabilità finanziaria e di cui si parlerà nel prosieguo della relazione.

All'articolo 2 si è precisato che l'attività di sperimentazione non sostituisce le vigenti procedure contabili relative all'accertamento amministrativo e agli obblighi di registrazione delle entrate nonché alla cura della riscossione, ma si affianca alle stesse, non modificando i dati di bilancio rilevati per la predisposizione dei corrispondenti documenti di bilancio da presentare al Parlamento.

Quanto alle entrate riscosse a mezzo ruolo, le relative previsioni formulate in base all'accertamento qualificato sono state effettuate secondo i criteri definiti nell'allegato tecnico unito al decreto medesimo, che ne costituisce parte integrante.

In particolare, ai fini della sperimentazione è stato adottato un modello di segmentazione dei crediti affidato all'agente della riscossione, al fine di individuare tipologie omogenee degli stessi sia per le caratteristiche soggettive del debitore sia per le caratteristiche oggettive del credito e dei livelli di riscuotibilità. In particolare, per definire tipologie omogenee di crediti, sono stati individuati i seguenti segmenti:

- crediti di dubbio esito, caratterizzati da una probabilità di riscossione marginale valutabile secondo modalità forfetarie, in considerazione del profilo soggettivo del debitore, connotato da elementi indicativi della difficoltà di riscossione. Rientrano in tale categoria i crediti iscritti verso persone fisiche decedute e verso persone giuridiche cancellate dal registro imprese nonché crediti di importo «eccezionale», in relazione alle possidenze rilevabili dalle banche dati consultabili dall'Agente della riscossione. Per tali crediti la riscuotibilità non è determinata con una curva di riscossione attesa, bensì con un tasso di riscossione forfetario in quanto il dato empirico evidenzia percentuali marginali di riscossione;
- crediti verso procedure concorsuali, la cui riscuotibilità si ottiene applicando una curva di riscossione specificamente determinata rispetto ai tempi medi di incasso nelle procedure fallimentari o concorsuali. Si tratta di una categoria che può essere interessata da incassi non marginali, ma temporalmente protratti, per cui la determinazione del recupero durante la procedura concorsuale ovvero post-fallimento è rilevata sulla base dell'analisi dei flussi di riscossione occorsi per altri crediti della specie e della relativa dinamica temporale;
- crediti residuali rispetto alle due precedenti fattispecie, suddivisi in classi sulla scorta delle variabili discriminanti più significative emerse dall'analisi storica, a cui applicare curve di riscossione attesa specifiche per ogni classe di credito (natura giuridica del soggetto, natura e tipologia del credito di cui le più rilevanti sono Iva, Irpef e Ires, l'origine della pretesa tributaria come atto di accertamento o di liquidazione, la vetustà dell'imposta pretesa anche in relazione al momento dell'affidamento del carico e dell'iscrizione a ruolo).

In ogni caso, la valutazione della riscuotibilità dei crediti considera, ove rilevante, l'incidenza di fattori imprevisti o contingenti, tra cui, in particolare, l'evoluzione del contesto normativo e lo scenario socioeconomico. In tal caso, i relativi effetti sulla prospettiva di riscossione sono valutati, ove rilevanti, a valle dell'applicazione del modello storico-statistico attraverso una rettifica in valore assoluto del dato di previsione, tenendo anche conto delle valutazioni e quantificazioni già formulate nelle relazioni tecniche di eventuali provvedimenti normativi.

L'allegato tecnico contiene anche una nota metodologica in cui sono descritte le modalità di elaborazione delle previsioni di bilancio per tale tipologia di entrate. Per la redazione del bilancio di previsione, oltre alla valutazione della riscossione prospettica derivante dal carico ruoli affidato all'Agente della riscossione, è stimato anche il valore della riscossione attesa derivante dai carichi ruoli non ancora consegnati dagli Enti impositori all'Agente medesimo. Per i carichi delle Agenzie fiscali, in particolare, la stima è effettuata in contraddittorio con gli Enti impositori, anche al fine di tener conto di eventuali elementi di discontinuità rispetto al trend storico degli affidamenti preso a riferimento. Per i carichi delle altre amministrazioni centrali, la stima è effettuata dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con il supporto dell'Agente della riscossione. Sui volumi attesi di affidamento è applicata una curva media di riscossione, definita dall'Agente della riscossione sull'ammontare complessivo dei carichi già ricevuti in un significativo orizzonte temporale di riferimento.

L'articolo 3 ha disposto l'istituzione, senza oneri a carico della finanza pubblica, di un apposito gruppo di lavoro interistituzionale, composto da rappresentanti di varie articolazioni dell'amministrazione economico-finanziaria, con l'obiettivo di monitorare l'andamento della sperimentazione.

Per quanto sopra evidenziato, con determina del Ragioniere Generale dello Stato del 7 gennaio 2019, è stato istituito un apposito gruppo di lavoro denominato "*Gruppo di lavoro per la sperimentazione del nuovo concetto di accertamento qualificato*", avente il compito di monitorare la sperimentazione, formato da n. 19 componenti aventi adeguate esperienze e competenza nella materia contabile relativa alle entrate del bilancio dello Stato, rappresentanti delle Amministrazioni

primariamente coinvolte, quali il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, il Dipartimento delle Finanze, l'Agencia delle entrate, l'Agencia delle dogane e dei monopoli e l'Agencia delle entrate e riscossioni. La composizione di tale gruppo è stata modificata con una ulteriore determina del Ragioniere Generale dello Stato del 10 ottobre 2019.

Infine, come anticipato, il periodo di sperimentazione è stato prorogato di ulteriori dodici mesi fino al 31 luglio 2021 con determina del Ragioniere Generale dello Stato del 5 agosto 2020.

Successivamente, sebbene non formalmente nuovamente prorogata, l'attività di sperimentazione della nuova definizione contabile di accertamento, proprio in virtù della sua portata fortemente innovativa, è nei fatti proseguita con le interlocuzioni, di natura, questa volta, prettamente tecnica, svolte con le Agenzie fiscali, nell'ambito del programma InIt di questo Dipartimento finalizzato a rendere disponibile un unico sistema informatico integrato a supporto dei processi contabili di tipo ERP (Enterprise resource planning).

L'innovazione contabile, per quanto concerne le entrate, ha richiesto, infatti, oltre alla revisione delle disposizioni di natura regolamentare secondo quanto previsto dal citato decreto legislativo n. 29 del 2018, anche l'adeguamento dei sistemi informativi, tanto del bilancio dello Stato quanto delle Agenzie fiscali, in modo tale da garantire coerenza e completezza alle novità introdotte. Per le entrate erariali, proprio a partire dall'esercizio 2023, prende gradualmente avvio il nuovo sistema InIt con l'acquisizione dei flussi di rendicontazione delle Agenzie fiscali, profondamente innovati nei contenuti e nella struttura tecnica, compatibilmente con le caratteristiche tecniche del nuovo sistema informativo e tali da assicurare l'adeguamento delle registrazioni contabili anche alle esigenze connesse all'introduzione dell'accertamento qualificato. Da evidenziare, al riguardo, l'introduzione della c.d. catena documentale, la quale, mediante appositi codici identificativi, consente il collegamento dell'accertamento con la riscossione e della riscossione con il versamento.

3. Principali impatti sulle fasi del bilancio dello Stato

3.1 Le previsioni

Per consentire l'avvio della sperimentazione a partire dall'esercizio finanziario 2019, è stata necessaria l'adozione di una nuova impostazione del dato contabile che ha comportato, di conseguenza, la necessità di una più puntuale rappresentazione dei crediti iscritti a ruolo di natura sia tributaria che non tributaria, i quali, in numerosi casi, risultano contabilizzati nel medesimo capitolo/articolo di bilancio in cui confluiscono anche le riscossioni ordinarie, derivanti, cioè, dall'adempimento spontaneo da parte del contribuente. Si è, pertanto, reso necessario procedere ad una separata evidenziazione in bilancio delle entrate connesse alla riscossione a mezzo ruoli con la predisposizione, nella legge di bilancio 2019-2021, di una nuova articolazione dei capitoli per i quali, sulla base degli ultimi dati di consuntivo disponibili, relativi all'esercizio 2017, la dimensione delle somme riscosse per il tramite dell'agente della riscossione è risultata significativa.

Ai fini dell'applicazione della nuova definizione di accertamento qualificato, che scaturisce dalle disposizioni sopra menzionate, si ribadisce che sotto il profilo contabile viene valutato con riferimento alla fase della riscossione, ponendo quindi l'attenzione sull'effettivo grado di esigibilità dei crediti iscritti. Già oggi, per la maggior parte delle entrate erariali, l'accertamento amministrativo, dal punto di vista contabile, si determina in corrispondenza della riscossione e, in taluni casi, il versamento in tesoreria determina contestualmente la riscossione e il relativo accertamento; ciò in quanto il credito erariale sorge nel momento dell'autodichiarazione ovvero del pagamento, da parte del contribuente, dei debiti dovuti.

Pertanto, nel caso delle entrate riscosse in via ordinaria, la previsione di competenza secondo l'accertamento qualificato non ha subito modifiche rispetto alla previsione formulata a legislazione vigente.

Diverso, invece, è il caso delle entrate riscosse a mezzo ruolo, per le quali il momento della rilevazione ai fini della competenza, secondo il quadro giuridico ancora vigente, coincide con l'insorgere della pretesa erariale che emerge dall'attività

di controllo e non in corrispondenza della relativa riscossione, la quale, di contro, può avvenire, laddove si realizza, con un divario temporale rilevante.

Nel caso della riscossione coattiva, quindi, l'accertamento qualificato è stato determinato tenendo conto sia della previsione di riscossione di competenza di ciascun anno del triennio di previsione, riferita, cioè, ai nuovi carichi "presunti" che saranno affidati annualmente all'agente della riscossione, sia della previsione di riscossione del carico residuo, riferito, cioè, ai carichi affidati all'agente della riscossione negli esercizi pregressi.

In particolare, proprio con riferimento alla rappresentazione dei crediti iscritti a ruolo, nella sperimentazione si è tenuto conto dei criteri fissati nell'allegato tecnico al menzionato decreto del 25 maggio 2018 e, sulla base del metodo illustrato nel predetto allegato, si è proceduto alla revisione delle previsioni come di seguito illustrato (**allegati 1/5 – Previsioni entrate a mezzo ruolo**):

- in una prima fase, è stato applicato un processo di segmentazione dei crediti erariali iscritti a ruolo, secondo tipologie omogenee alle quali sono state applicate specifiche modalità di valutazione del relativo grado di riscuotibilità basate sulle rispettive curve di riscossione storica;
- successivamente, si è stimato il valore dei carichi che saranno affidati all'agente della riscossione e la relativa valutazione della riscossione prospettica attraverso l'adozione di un modello previsionale semplificato;
- da ultimo, sono stati analizzati i risultati ottenuti e adottati dei correttivi che tenessero conto anche dell'incidenza di fattori imprevisi o contingenti, tra cui, in particolare, l'evoluzione del contesto normativo e lo scenario socioeconomico.

Occorre qui evidenziare come questa impostazione determini, in definitiva, un riaccertamento dei carichi afferenti agli esercizi pregressi per la parte che verrà presumibilmente riscossa nell'esercizio di competenza, la quale, secondo la nuova definizione contabile, sarà rilevata, in previsione, nella competenza dell'anno, diversamente da quanto previsto nel sistema vigente per cui tale componente è ricompresa nella sola previsione di cassa.

Giova, infine, ricordare che la nuova modalità di contabilizzazione

dell'accertamento qualificato, che esplica i propri effetti sul saldo netto da finanziare del bilancio dello Stato, altrettanto non rileva sul calcolo dell'indebitamento netto, tenuto conto che ai fini del calcolo del deficit valido ai fini europei le entrate derivanti dalla riscossione a mezzo ruolo sono già contabilizzate per cassa.

Dal punto di vista operativo, la nuova impostazione contabile ha comportato la necessità di una più puntuale rappresentazione dei crediti iscritti a ruolo di natura sia tributaria che non tributaria, i quali, in numerosi casi, risultavano contabilizzati nel medesimo capitolo/articolo di bilancio in cui confluiscono anche le riscossioni ordinarie che derivano, cioè, dall'adempimento spontaneo da parte del contribuente. Si è, pertanto, reso necessario procedere ad una separata evidenziazione in bilancio delle entrate connesse alla riscossione a mezzo ruoli con la predisposizione di una nuova articolazione dei capitoli.

L'analisi è stata avviata con l'ausilio dei soggetti istituzionali interessati ed i risultati sono esposti in un apposito documento tecnico, che si allega alla presente relazione, (**allegato 6 - Modifiche di struttura all'entrata del bilancio dello Stato**).

In particolare, l'analisi è stata condotta distintamente per:

- i capitoli (tributari ed extra-tributari) connessi all'attività di accertamento e controllo svolta dall'Agenzia delle Entrate;
- i capitoli (tributari ed extra-tributari) di competenza dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- i capitoli (extra-tributari) di competenza di altre amministrazioni statali, non riconducibili alle competenze specifiche delle due predette Agenzie, inerenti alle sanzioni amministrative, sanzioni connesse alle infrazioni del codice della strada, rimborsi e recuperi vari, ed in ogni caso capitoli dove la componente di riscossione a mezzo ruoli risulta quantitativamente rilevante.

Nel complesso tali attività, propedeutiche alla predisposizione delle nuove previsioni, hanno consentito di approfondire la conoscenza dei processi di contabilizzazione e di alimentazione dei corrispondenti flussi informativi che stanno alla base dei colloqui tra i vari soggetti istituzionali preposti alla gestione delle entrate dello Stato. La condivisione delle specifiche tecniche relative alla gestione

delle entrate ha rappresentato, infatti, una importante opportunità per garantire, più in generale, il miglioramento complessivo del coordinamento che sta alla base dei processi di formazione ed elaborazione del bilancio, consentendo, tra l'altro, di concentrarsi sulla tempistica per la fornitura degli elementi previsionali utili alla predisposizione dei documenti, in base alle differenti esigenze informative.

Una volta completato il processo di revisione dei capitoli/articoli, seguendo il consueto iter svolto in sede di formazione del bilancio, si è passati alla fase di elaborazione delle nuove previsioni.

Dapprima si è provveduto a rielaborare le previsioni a legislazione vigente che concorrono alla formazione della Sezione II del disegno di legge di bilancio. Tale fase si è caratterizzata per la consistente interlocuzione con i rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate, dell'Agenzia delle entrate-Riscossione e del Dipartimento delle finanze, specie con riferimento ai capitoli del titolo I-Entrate tributarie. Successivamente, si è provveduto ad analizzare le disposizioni di manovra contenute all'interno della Sezione I, in modo da valutarne l'impatto con il nuovo criterio di valutazione ai fini della loro contabilizzazione. Allo stesso modo sono state analizzate le disposizioni derivanti dalle note di variazione alle Sezioni I e II del bilancio, adottate nel corso della discussione parlamentare di approvazione della legge di bilancio, in modo da confrontare le previsioni riformulate secondo l'accertamento qualificato con i risultati previsionali definitivi approvati con tale legge. Dalla predisposizione delle nuove previsioni è emerso che i valori della nuova competenza, iscritti secondo il concetto di accertamento qualificato, ai fini del saldo netto da finanziare, si sono ridotti di circa 41 miliardi in ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021; di contro, le previsioni di cassa sono aumentate di 330 milioni di euro circa nel 2019, 139 milioni di euro circa nel 2020 e 163 milioni di euro circa nel 2021.

Mentre la riduzione degli importi di competenza è riferibile alla nuova regola di rilevazione contabile che si incentra sulla riscossione, l'aumento registrato per le previsioni di cassa è dovuto sia alle nuove previsioni di riscossione fornite da Agenzia delle entrate-Riscossione su capitoli/articoli di cui la componente ruoli non veniva stimata, sia da un aggiornamento delle previsioni già comunicate in sede di formazione derivante dalla disponibilità di dati più recenti.

Bisogna, inoltre, segnalare che per alcune specifiche disposizioni di legge, i cui effetti sono stati considerati nella legge di bilancio solo in termini di cassa in quanto riferite ai crediti affidati all'agente della riscossione in esercizi passati e quindi già accertati in bilancio in ciascuno degli esercizi di affidamento del carico, con la nuova nozione di accertamento qualificato gli effetti di tali disposizioni sono stati scontati anche in termini di competenza.

Si tratta, in particolare, delle misure introdotte da:

1) gli articoli 3, 4 e 5 del decreto-legge n. 119 del 23 ottobre 2018 (Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria), riguardanti, rispettivamente, la definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione (c.d. rottamazione-ter), lo stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010 e la definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione a titolo di risorse proprie dell'Unione europea;

2) l'articolo 1, comma 187, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), che introduce la possibilità per i soggetti con un ISEE non superiore ai 20 mila euro di poter estinguere i carichi affidati all'agente della riscossione in maniera agevolata.

La tabella riepilogativa di seguito riportata (Tabella n. 1) evidenzia la differenza sul saldo netto da finanziare dei dati delle previsioni 2019-2021 secondo i due diversi criteri di rilevazione.

Tabella n. 1 - Analisi degli impatti dell'accertamento qualificato sui dati di previsione e differenze rispetto ai dati previsionali calcolati sulla base della disciplina vigente.

Previsioni Legge di bilancio 2019-2021 (Accertamento giuridico)						
	<small>(in mln di euro)</small>					
	CP 2019	CP 2020	CP 2021	CS 2019	CS 2020	CS 2021
Titolo I - Entrate Tributarie	513.212	541.812	554.574	485.909	515.121	528.042
Titolo II - Entrate Extra Tributarie	63.167	60.849	60.368	48.044	45.850	45.409
Titolo III - Entrate da Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione crediti	2.259	2.251	2.258	2.214	2.206	2.213
TOTALE	578.638	604.912	617.200	536.168	563.176	575.665
Previsioni Legge di bilancio 2019-2021 (Accertamento qualificato)						
	<small>(in mln di euro)</small>					
	CP 2019	CP 2020	CP 2021	CS 2019	CS 2020	CS 2021
Titolo I - Entrate Tributarie	486.081	515.170	528.091	486.081	515.171	528.092
Titolo II - Entrate Extra Tributarie	48.491	46.222	45.804	48.186	45.922	45.504
Titolo III - Entrate da Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione crediti	2.230	2.223	2.232	2.230	2.223	2.232
TOTALE	536.802	563.615	576.127	536.498	563.315	575.828
Differenza						
	<small>(in mln di euro)</small>					
	CP 2019	CP 2020	CP 2021	CS 2019	CS 2020	CS 2021
Titolo I - Entrate Tributarie	-27.132	-26.642	-26.483	171	50	49
Titolo II - Entrate Extra Tributarie	-14.676	-14.628	-14.564	142	72	95
Titolo III - Entrate da Alienazione ed ammortamento di beni patrimoniali e riscossione crediti	-29	-28	-26	16	17	19
TOTALE	-41.836	-41.297	-41.073	330	139	163

3.2 La gestione

Dopo aver definito le previsioni sulla base della nuova impostazione contabile determinata dall'introduzione dell'accertamento qualificato, seguendo il percorso di formazione del bilancio dello Stato, con l'avvio del nuovo esercizio finanziario 2019 si è posta l'esigenza della rilevazione contabile dei fatti gestionali inerenti alle entrate del bilancio dello Stato secondo la nuova impostazione contabile oggetto della sperimentazione.

Coerentemente con le previsioni rielaborate in relazione all'esigibilità delle entrate, nel corso della gestione si dovranno, infatti, rilevare tutti quegli elementi che, a chiusura dell'esercizio finanziario, daranno la misura del fenomeno come effettivamente realizzatosi e che, in sede di rendiconto, sarà posto a confronto con le previsioni formulate.

Per valutare l'impatto di tale disposizione sulla gestione, di seguito si riportano le fasi dell'entrata del bilancio dello Stato e le differenze che scaturiscono rispetto a quanto viene attualmente registrato.

Le fasi dell'entrata del bilancio dello Stato, attualmente previste, sono:

- **Accertamento** - L'entrata è, di regola, accertata quando l'amministrazione competente appura la ragione del credito dello Stato nonché la persona che ne è debitrice ed iscrive, come competenza dell'anno finanziario, l'ammontare del credito che viene a scadenza entro l'anno medesimo. Ci si riferisce al concetto di accertamento amministrativo, cioè alle somme accertate in via amministrativa sulla base della legislazione vigente per le quali lo Stato ha diritto alla riscossione. Questo tipo di rilevazione, anche a seguito dell'introduzione della nuova disciplina contabile, continua ad essere effettuata regolarmente, come disposto dall'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 29/2018; in altri termini, non viene meno, nelle scritture gestionali, la rilevazione del credito giuridicamente fondata, pur non incidendo direttamente sulla definizione contabile di competenza finanziaria;
- **Riscossione** - La riscossione delle entrate deve essere fatta per mezzo degli agenti designati dalle relative leggi e dai regolamenti e nei modi e con le forme in

essi prescritti. Con riferimento a tale fase, l'introduzione della nuova disciplina contabile determina delle modifiche di rilievo. Secondo le vigenti regole contabili, la riscossione si distingue tra le somme riscosse in conto competenza, che fanno riferimento al carico accertato nell'esercizio di riferimento e che, dunque, segue la rilevazione per competenza dell'obbligazione attiva, e quelle riscosse in conto residui, che si riferiscono, cioè, a crediti accertati negli esercizi precedenti. Con la nuova impostazione, il concetto di riscossione supera la previgente distinzione tra competenza e residui poiché tutte le riscossioni effettuate, senza distinguere se le stesse facciano riferimento al carico accertato nell'esercizio di riferimento o a quello accertato negli esercizi precedenti, incidono sulla competenza dell'esercizio in cui si realizzano, determinando la registrazione del nuovo accertamento qualificato;

- **Versamento** - Le somme di spettanza dello Stato introitate per qualsivoglia titolo dagli incaricati della riscossione debbono essere integralmente versate nelle casse dello Stato, nei termini stabiliti dalle leggi e dai regolamenti. Con riferimento alla fase del versamento, si precisa che dal punto di vista concettuale occorrerà distinguere tra le somme versate perché riferite a carichi accertati e riscossi nell'esercizio di riferimento (nella gestione vigente rilevate nel conto competenza) e le somme versate che si riferiscono alle somme riscosse da carichi affidati negli esercizi precedenti e che vengono versate nell'esercizio di riferimento (nella gestione vigente rilevate nel conto residui). Con la nuova impostazione si determinerà una ricomposizione, rispetto al passato, dei versamenti dal conto residui al conto competenza, poiché nel versato di competenza dell'esercizio di riferimento confluiranno anche le somme che nella gestione vigente sono versate a seguito della avvenuta riscossione del carico residuo, accertato negli esercizi pregressi. In altri termini, con la nuova definizione di accertamento qualificato, poiché la riscossione in conto residui viene superata diventando competenza dell'esercizio di riferimento, i versamenti, riferiti alla riscossione in conto residui, confluiscono nella gestione in conto competenza.

Di seguito (Tabella n. 2) si espongono, a titolo esemplificativo, le risultanze gestionali per l'esercizio 2019 relative alle entrate IRPEF riscosse a mezzo ruoli

(capitolo 1023, articolo 01), in modo da dare evidenza delle differenze tra la gestione vigente e la gestione conseguente all'entrata in vigore dell'accertamento qualificato, così come riportato nell'elencazione precedente.

Tabella n. 2 - Analisi degli impatti dell'accertamento qualificato sulle rilevazioni di gestione e simulazione delle differenze rispetto ai dati gestionali rilevati sulla base della disciplina vigente

1023/01	GESTIONE VIGENTE		NUOVA GESTIONE	
	Competenza	Residui	Dell' esercizio di riferimento	Degli esercizi pregressi
Accertamento	7.572.700.329,43		7.572.700.329,43	
accertato	8.109.942.211,51		8.109.942.211,51	
variazioni all'accertato	-537.241.882,08		-537.241.882,08	
Resti da riscuotere iniziali		97.446.753.699,17		97.446.753.699,17
Variazioni ai Resti da riscuotere iniziali		-578.254.872,00		-578.254.872,00
Riscossioni	257.437.108,64	1.094.347.222,44	257.437.108,64	1.094.347.222,44
Resti da riscuotere finali	7.315.263.220,79	95.774.151.604,73	7.315.263.220,79	95.774.151.604,73
Accertamento qualificato			1.351.784.331,08	
Resti da versare iniziali		245.087.815,22		245.087.815,22
Variazioni ai Resti da versare iniziali		164.033.199,69		164.033.199,69
Versamenti	239.078.267,35	1.131.835.260,97	1.217.382.274,28	153.531.254,04
da somme riscosse nell'esercizio	239.078.267,35	1.094.347.222,44	1.217.382.274,28	
da somme rimaste da versare negli esercizi pregressi		37.488.038,53		153.531.254,04
Resti da versare finali	18.358.841,29	371.632.976,38	134.402.056,80	255.589.760,87
Somme riscosse rimaste da versare a fine esercizio	18.358.841,29		134.402.056,80	
Somme da versare iniziali rimaste da versare a fine esercizio		371.632.976,38		255.589.760,87

La rappresentazione sopra indicata è stata schematizzata anche con riferimento ai contenuti dei conti amministrativi periodici contenuti nel Titolo VI-Capo III del regolamento di contabilità di cui al regio decreto n. 827/1924 e, sulla base degli approfondimenti così effettuati, si è reso opportuno l'allineamento delle disposizioni vigenti previste dagli articoli 252 e 253, di cui si parlerà più approfonditamente nel prosieguo della relazione (si veda capitolo n. 4).

Bisogna precisare che, con la revisione del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, le fasi previste per l'entrata includeranno anche quella dell'**accertamento qualificato**, espressamente introdotto nella legge di contabilità e finanza pubblica n. 196 del 2009. Tale nuova definizione, che è stata disciplinata come fase distinta, discende comunque dall'accertamento amministrativo poiché presuppone che esista e sia riconosciuto il diritto alla riscossione come fase antecedente alla quantificazione della previsione di riscossione; dovrà pertanto essere soddisfatta l'esigenza di tenere conto della coesistenza sia dell'accertamento amministrativo sia della nuova registrazione contabile, definita, quanto alla competenza, secondo l'accertamento qualificato. Dal punto di vista contabile l'accertamento qualificato sarà dato dalla somma delle riscossioni dell'esercizio di riferimento (euro 257.437.108,64) e delle riscossioni riferibili a carichi degli esercizi pregressi (euro 1.094.347.222,44) per un totale di **euro 1.351.784.331,08**; inoltre, a parità di Totale (**euro 1.370.913.528,32**), la ricomposizione determina la modifica dei versamenti in conto residui da euro 1.131.835.260,97 a euro 153.531.254,04 e dei versamenti in conto competenza da euro 239.078.267,35 a euro 1.217.382.274,28.

Ai fini della sperimentazione, non potendo rilevare contestualmente gli eventi gestionali secondo le due diverse impostazioni contabili (regole contabili vigenti e modifica contabile alla definizione di competenza secondo quanto sopra evidenziato)¹, si è provveduto a rielaborare i dati della gestione effettiva simulando, di fatto, i risultati che si sarebbero ottenuti qualora si fosse applicata la nuova rilevazione di competenza finanziaria. A tal fine, si è reso necessario analizzare le registrazioni contabili presenti nel Sistema Informativo Entrate (S.I.E.) dalle quali, per ciascun capitolo/articolo di bilancio, possono essere acquisite le informazioni contabili attinenti alle diverse classi d'ufficio contabile su cui vengono effettuate, secondo diverse modalità, le rilevazioni delle diverse fasi gestionali. La classe d'ufficio consente, infatti, di raggruppare entrate riferite a categorie di debitori o agenti contabili sottoposti a regole gestionali omogenee. Ad esempio, per citare le più rilevanti, le entrate riscosse tramite ruoli da Agenzia delle entrate - Riscossione, le entrate riscosse dai ricevitori doganali dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, le entrate riscosse mediante il modello di pagamento di delega unica F24 e gestite dalla

¹ Tale doppia rilevazione avrebbe richiesto l'adeguamento del sistema informativo delle entrate.

Struttura di gestione dell’Agenzia delle Entrate, per ciascuna delle quali esistono già protocolli di scambio dei corrispondenti flussi informativi che alimentano le diverse voci contabili, i quali flussi informativi sono stati oggetto di una profonda rivisitazione, nell’ambito della revisione del sistema informativo del bilancio dello Stato², coerentemente con le esigenze applicative connesse alla introduzione della nuova definizione contabile di competenza.

Esistono, inoltre, classi di ufficio che consentono di qualificare l’entrata per specifiche esigenze gestionali, come nel caso delle diverse regolazioni contabili che, a vario titolo, identificano specifiche componenti dei residui di versamento. Più classi di ufficio possono operare sul medesimo capitolo/articolo: l’accertamento qualificato per l’unità elementare del bilancio sarà dato, quindi, dalla somma delle operazioni effettuate in ciascuna delle classi su di essa operanti.

L’analisi è stata, quindi, condotta con riferimento ai diversi uffici contabili presenti nel S.I.E., nell’ottica per cui, una volta specificate le corrispondenti regole di definizione dell’accertamento qualificato per ciascuna di esse, l’aggregazione delle voci contabili rilevanti ha consentito di determinare il nuovo valore della competenza da rilevare per ciascun capitolo/articolo.

Di seguito si elencano le regole di registrazione adottate ai fini della simulazione dei valori contabili riferibili all’accertamento qualificato, per le principali classi d’ufficio individuate:

CLASSE D’UFFICIO CONTABILE	ACCERTAMENTO QUALIFICATO
13 - Ruoli post riforma	Riscosso conto competenza e Riscosso conto residui
CS - Ruoli ante riforma	Riscosso conto competenza e Riscosso conto residui
DG - Dogane	Accertamento (accertato e variazioni all’accertato)
SG - Struttura di gestione Mod. F24	Riscosso conto competenza
14 - Versamenti diretti ed i soppressi SAC (Servizi autonomi di cassa)	Riscosso conto competenza
NC – Versamenti spontanei da debitori generici	Riscosso conto competenza

Più in dettaglio:

- per le **entrate da ruoli** (ante e post riforma) riconducibili alle specifiche classi contabili (CS e 13), data la peculiarità della gestione che esse rappresentano, si è

² Si tratta del Programma InIt della RGS di cui si dirà diffusamente nel capitolo 5 di questa relazione.

assunto che l'accertamento qualificato sia costituito dalla somma del riscosso in conto competenza e del riscosso in conto residui;

- per le **entrate derivanti dai versamenti con la delega di pagamento F24**, riconducibile alla classe della Struttura di gestione-AdE (SG), e per le entrate relative ai versamenti diretti al concessionario tramite F23 (14), l'accertamento qualificato si identifica con la riscossione in conto competenza, dal momento che la regola gestionale delle entrate che ad esse afferiscono prevede che l'accertamento amministrativo si generi contestualmente alla registrazione della riscossione;
- per la **classe dei dazi doganali (DG)**, l'accertamento amministrativo acquisito al S.I.E. dai flussi dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli si può considerare riscuotibile, e dunque identificabile, con la rilevazione dell'accertamento qualificato; quanto al resto da riscuotere che si rileva a fine anno, questo è da imputarsi esclusivamente a riscossioni certe che si realizzeranno entro sei mesi successivi alla contabilizzazione dell'accertato;
- per le **entrate derivanti da versamenti effettuati spontaneamente in tesoreria e riconducibili alla classe dei debitori non codificati (NC)**, si è assunto che la riscossione si manifesti solo in conto competenza, andando così a definire l'accertamento qualificato in quanto, nella sua corretta accezione, la classe dovrebbe registrare versamenti diretti (senza intermediazione di agenti contabili) eseguiti da parte di persone fisiche ed affluiti sui capitoli/articoli di bilancio, ovvero entrate che si accertano contestualmente al versamento.

La tabella seguente espone le regole di registrazione dell'accertamento qualificato proposte per le altre classi d'ufficio individuate tramite il S.I.E.. In particolare, sono state considerate le classi per le quali risulta rilevata nell'esercizio 2018 almeno una delle tre fasi di accertamento, riscossione e versamento (Tabella n. 3).

Tabella n. 3 – Regole di registrazione dell'accertamento qualificato: esempi su specifiche classi d'ufficio

ALTRE CLASSI D'UFFICIO CONTABILE	ACCERTAMENTO QUALIFICATO
AS – Assistenza sanitaria personale navigante	Riscosso conto competenza
AT – Agente telematico del territorio	Riscosso conto competenza
BC – Concessionari beni culturali	Riscosso conto competenza e Riscosso conto residui
CC – Condanne Corte dei conti	Riscosso conto competenza e Riscosso conto residui
CG – Carceri Giudiziali	Riscosso conto competenza
IM – Ispettorati dei monopoli	Riscosso conto competenza
IP – Istituti di pena	Riscosso conto competenza
LT – Lottomatica	Riscosso conto competenza
MP – Opere marittime e pubbliche	Riscosso conto competenza
MS – Monopoli di Stato	Riscosso conto competenza
PF – Posti ispezione frontaliera	Riscosso conto competenza e Riscosso conto residui
TR – Uffici provinciali Ag. del territorio	Riscosso conto competenza e Riscosso conto residui
US – Uffici di Sanità marittima di frontiera	Riscosso conto competenza e Riscosso conto residui
UV – Uffici veterinari Min. Salute	Riscosso conto competenza e Riscosso conto residui
00 Province e Comuni; 06 Enti pubblici; 07 Debitori diversi, per entrate capo X (canoni di manutenzione opere marittime dovuti da comuni; rateizzazione finanziamenti a province, regioni, comuni; recupero somme anticipate a enti pubblici; contributi da assicurazioni, rate di contratti di sorveglianza, rateizzazione tessera sanitaria da parte di privati).	Riscosso conto competenza e Riscosso conto residui

Le operazioni di gestione sono state schematizzate in modo da esporre da un lato, le rilevazioni riferite all'accertamento amministrativo e alla relativa riscossione, distinguendo quelle afferenti all'esercizio di riferimento della gestione da quelle riferite agli esercizi pregressi; dall'altro, le rilevazioni riferite alle riscossioni avvenute nell'esercizio, prescindendo da quello di affidamento o accertamento del relativo credito, e al relativo versamento in Tesoreria. Trattandosi di rilevazioni gestionali con cadenza periodica, viene esplicitato anche il riferimento alle voci rilevate nel conto del periodo precedente, nonché, ai fini della coerenza interna delle rendicontazioni rese, alle voci riportate nelle diverse sezioni del conto amministrativo (**allegato 7 – Nuovi criteri rilevazioni gestionali**).

Si segnala che l'analisi effettuata ha carattere generale e non tiene conto di situazioni particolari che possono caratterizzare talune gestioni secondo la specifica disciplina di settore. Ad esempio, nel caso di Agenzia delle entrate-Riscossione è stato svolto un approfondimento dedicato per tenere conto dei diversi fenomeni gestionali che possono portare alla formazione di resti da versare nel bilancio dello Stato. Tale approfondimento, che potrà essere adeguatamente recepito nelle disposizioni più

specifiche relative alla disciplina dei conti dell'agente della riscossione, consentirà di evidenziare in modo più puntuale i resti da versare e le cause di formazione dei medesimi.

Per concludere quindi, con riferimento alla fase della gestione del bilancio, la sperimentazione ha comportato:

- l'esame delle caratteristiche gestionali dei capitoli/articoli di bilancio, unitamente ai corrispondenti uffici contabili, sui quali, nel sistema informativo attualmente in uso (S.I.E.), vengono rilevate le fasi contabili dell'entrata;
- la definizione e la rilevazione dell'accertamento qualificato per ciascuno degli uffici contabili individuati;
- la contestuale rilevazione del diritto di credito registrato, pertanto, al suo valore nominale indipendentemente dalla sua effettiva riscossione, al fine di darne opportuna evidenza in apposito allegato al rendiconto, come disposto dall'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 29/2018;
- la modifica ai contenuti dei conti amministrativi periodici, coerentemente con le modifiche intervenute.

In tal modo potranno essere individuate e puntualmente definite le fasi di rilevazione delle entrate dello Stato, distinguendo, al contempo, l'accertamento qualificato (riferibile alla riscossione dei crediti erariali) dalla puntuale quantificazione dei crediti riscossioni ancora dovute.

Se, infatti, il potenziamento della rappresentazione del bilancio in termini di cassa comporta che l'accertamento dei crediti incida sul saldo netto da finanziare nel momento in cui questi sono divenuti esigibili, le modifiche normative non hanno eliminato del tutto la nozione, e quindi la rilevazione, dei crediti accertati ma non riscossi (residui di riscossione), i quali, appunto, avranno una separata evidenza nel consuntivo, avendo mantenuto, invece, piena rilevanza e significatività ai fini dell'attività di controllo da parte dell'amministrazione.

3.3 La rendicontazione

Con l'introduzione dell'accertamento qualificato, il momento della riscossione dei crediti erariali, ai fini della determinazione del saldo di competenza, assume rilievo, tanto in previsione, quanto a consuntivo. Tuttavia, come già precisato nelle disposizioni di cui all'articolo 6, comma 3, del d.lgs. n. 29/2018, resta ferma l'attività amministrativa di rilevazione e accertamento dei crediti erariali, sebbene non rilevi direttamente ai fini delle risultanze contabili finali. In altri termini, nonostante le modifiche introdotte, i crediti erariali al loro valore nominale e la relativa quota non riscossa al termine di ogni esercizio (i resti da riscuotere) non sono eliminati dalle scritture gestionali; per tali crediti, infatti, permane l'obbligo di registrazione, nonché la cura della relativa riscossione e, sebbene non più riportati nel conto del bilancio, devono trovare comunque apposita evidenza nel Rendiconto generale dello Stato.

La nuova disciplina ha quindi richiesto di analizzare anche la fase della rendicontazione e da tale analisi è emersa la necessità di apportare delle modifiche alle prospettazioni prodotte per il Rendiconto generale dello Stato.

In particolare, per la parte che attiene alle entrate, i contenuti del conto del bilancio, come disciplinati dall'articolo 36 della legge n. 196/2009, devono comprendere le entrate di competenza dell'anno, accertate ai sensi dell'articolo 21-bis, versate e rimaste da versare. Inoltre, nell'allegato 24 verrà data evidenza, per ogni unità di voto e per ogni unità elementare del bilancio dell'entrata, dell'ammontare delle somme accertate in via amministrativa e delle somme rimaste da riscuotere, distinte a seconda che il relativo accertamento sia avvenuto nell'esercizio di riferimento o negli esercizi precedenti.

3.3.1 Il conto del bilancio

Ai fini della predisposizione del conto del bilancio sperimentale (**allegato 8 – Nuovo conto del bilancio per Titoli**) sono state effettuate apposite elaborazioni del dato gestionale S.I.E., successive alla chiusura dell'esercizio, che hanno riguardato la riclassificazione del dato di riscosso, di versato e di resto da versare tra conto competenza e conto residui, simulando gli effetti dell'adozione del nuovo concetto di "accertamento qualificato" nelle rendicontazioni future. Ciò ha comportato, sulla base

delle analisi effettuate sulle differenti gestioni contabili, la revisione delle sottostanti regole di contabilizzazione al fine di allinearle alla nuova definizione di competenza.

In particolare, nel caso delle entrate da ruoli dell'agente della riscossione, si è provveduto alla riclassificazione in conto competenza di tutte le riscossioni rendicontate via flusso e contabilizzate per l'esercizio 2019, interessando quindi anche quelle relative a carichi di esercizi precedenti. Coerentemente con lo spostamento della contabilizzazione delle riscossioni dal conto residui al conto competenza, è stata quindi considerata in conto competenza anche la somma dei corrispondenti versamenti, originariamente imputati al conto dei residui, al fine di allineare le scritture contabili. Lo storno dei versamenti dal conto residui al conto competenza è stato effettuato utilizzando la data di versamento indicata nel flusso delle riscossioni rendicontate dall'agente, in grado di approssimare la data di versamento della tesoreria che è quella che rileva nelle registrazioni per il bilancio dello Stato.

Nel caso in cui non è stato possibile ricondurre la componente dei versamenti in conto residui alle pertinenti riscossioni, per mancanza di informazioni, si è proceduto, ai fini della riclassificazione delle voci contabili al conto competenza, al ricalcolo dei versamenti in conto residui, per singolo ufficio contabile e per capitolo/articolo come di seguito sintetizzato.

Si è provveduto, inoltre, ad eliminare la quota riferibile alle riscossioni avvenute nell'esercizio e ad incrementare il versato in conto competenza della quota stornata dal conto residui secondo le modalità sopra riportate, utilizzando, cioè, la data di versamento effettiva o presunta, che veniva indicata nel flusso delle riscossioni rendicontate dall'agente, in modo da approssimare la data di versamento della tesoreria.

Tale riclassificazione non si è resa necessaria per le entrate il cui accertamento è contestuale alla riscossione (ad esempio, entrate riscosse tramite modelli F23 ed F24). In tali casi, infatti, l'accertamento viene registrato all'atto della riscossione che avviene quando il debitore ha effettuato il pagamento tramite i modelli suddetti e pertanto la riscossione viene registrata sempre nell'esercizio di competenza. Stesso discorso vale per le entrate derivanti da versamenti spontanei (ad esempio, entrate

derivanti da tariffe relative alla prestazione di servizi erogati dalle Amministrazioni, quando la fornitura degli stessi è subordinata all'effettivo pagamento di quanto dovuto). In questo caso, le somme affluiscono direttamente alla Tesoreria statale Banca d'Italia e il versamento determina la rilevazione della riscossione e del contestuale accertamento. Le fasi dell'entrata vengono pertanto registrate contestualmente sempre in conto competenza.

Una volta rielaborato il dato gestionale presente nel S.I.E., si è quindi passati a modificare le prospettazioni del conto del bilancio, così come previsto all'articolo 36, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in modo da rappresentare correttamente le nuove risultanze contabili. In tale rappresentazione devono, infatti, trovare evidenza:

- quanto alla gestione in conto competenza: le previsioni in base all'accertamento qualificato, le somme che a fine esercizio risultano versate e quelle ancora da versare;
- quanto alla gestione in conto residui: i residui di versamento iniziali, i versamenti a valere sui predetti residui iniziali e le somme che, rimaste da versare a inizio esercizio, non hanno ancora trovato completamento nella fase finale dell'incasso.

Di seguito, si espongono, a titolo esemplificativo, il caso relativo alle entrate IRPEF riscosse a mezzo ruoli (capitolo 1023, articolo 01 – Tabelle n. 4-5) ed il totale per le entrate finali relative ai primi tre titoli secondo le prospettazioni vigenti e sperimentali (dati relativi al consuntivo 2019 – Tabelle n. 6-7).

Tabella n. 4 - Conto di bilancio: capitolo 1023/01 - prospettazione vigente

2019	cap. 1023/01 -Irpef Ruoli				
			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
		INIZ.	9.155.613.273,07	7.803.600.000,00	858.600.000,00
		VARIAZ.			7.230.000,00
		P. DEF.	9.155.613.273,07	7.803.600.000,00	865.830.000,00
		VERSATO	1.131.835.260,97	239.078.267,35	1.370.913.528,32
		DA VERS.	371.632.976,38	18.358.841,29	
		DA RISC.	3.096.484.028,25	7.315.263.220,79	
		TOTALE	4.599.952.265,60	7.572.700.329,43	1.370.913.528,32
		RISC.	1.251.254.248,31		
		MG/MNE	4.555.661.007,47	230.899.670,57	-505.083.528,32
		RS31/12	10.801.739.066,71		

Tabella n. 5 - Conto di bilancio: capitolo 1023/01 - prospettazione sperimentale

2019	cap. 1023/01 -Irpef Ruoli				
			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
		INIZ.	252.213.989,04	879.842.113,35	879.842.113,35
		VARIAZ.			7.230.000,00
		P. DEF.	252.213.989,04	879.842.113,35	887.072.113,35
		VERSATO	153.531.254,04	1.217.382.274,28	1.370.913.528,32
		DA VERS.	255.589.760,87	134.402.056,80	
		TOTALE	409.121.014,91	1.351.784.331,08	1.370.913.528,32
		MG/MNE	-156.907.025,87	-471.942.217,73	-483.841.414,97
		RS31/12	389.991.817,67		

Tabella n. 6 - Conto di bilancio: Entrate finali - prospettazione vigente

2019	ENTRATA - RIEPILOGO				
			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	INIZ.		99.831.039.477,74	513.212.480.000,00	485.909.473.444,00
	VARIAZ.			-7.680.479.054,00	-7.662.169.054,00
	P. DEF.		99.831.039.477,74	505.532.000.946,00	478.247.304.390,00
	VERSATO		25.093.627.351,10	454.539.450.840,19	479.633.078.191,29
	DA VERS.		15.206.810.386,44	26.355.810.260,90	
	DA RISC.		33.820.357.832,08	33.094.487.838,48	
	TOTALE		74.120.795.569,62	513.989.748.939,57	479.633.078.191,29
	RISC.		5.153.844.680,18		
	MG/MNE		25.710.243.908,12	-8.457.747.993,57	-1.385.773.801,29
	RS31/12		108.477.466.317,90		
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	INIZ.		103.420.909.146,13	63.166.597.046,00	48.044.425.685,00
	VARIAZ.			13.174.819.753,00	13.179.454.440,00
	P. DEF.		103.420.909.146,13	76.341.416.799,00	61.223.880.125,00
	VERSATO		4.514.143.981,65	57.878.489.971,76	62.392.633.953,41
	DA VERS.		1.408.862.199,37	3.301.246.636,88	
	DA RISC.		73.980.949.261,51	28.283.051.215,56	
	TOTALE		79.903.955.442,53	89.462.787.824,20	62.392.633.953,41
	RISC.		2.704.871.592,78		
	MG/MNE		23.516.953.703,60	-13.121.371.025,20	-1.168.753.828,41
	RS31/12		106.974.109.313,32		
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORT.	INIZ.		687.769.688,41	2.259.066.000,00	2.214.066.000,00
	VARIAZ.			581.157.665,00	581.157.665,00
	P. DEF.		687.769.688,41	2.840.223.665,00	2.795.223.665,00
	VERSATO		8.204.629,85	2.100.437.357,37	2.108.641.987,22
	DA VERS.		3.800.426,83	18.559,96	
	DA RISC.		674.508.084,65	31.138.187,03	
	TOTALE		686.513.141,33	2.131.594.104,36	2.108.641.987,22
	RISC.		11.781.782,07		
	MG/MNE		1.256.547,08	708.629.560,64	686.581.677,78
	RS31/12		709.465.258,47		
ENTRATE FINALI	INIZ.		203.939.718.312,28	578.638.143.046,00	536.167.965.129,00
	VARIAZ.			6.075.498.364,00	6.098.443.051,00
	P. DEF.		203.939.718.312,28	584.713.641.410,00	542.266.408.180,00
	VERSATO		29.615.975.962,60	514.518.378.169,32	544.134.354.131,92
	DA VERS.		16.619.473.012,64	29.657.075.457,74	
	DA RISC.		108.475.815.178,24	61.408.677.241,07	
	TOTALE		154.711.264.153,48	605.584.130.868,13	544.134.354.131,92
	RISC.		7.870.498.055,03		
	MG/MNE		49.228.454.158,80	-20.870.489.458,13	-1.867.945.951,92
	RS31/12		216.161.040.889,69		

Tabella n. 7 - Conto di bilancio: Entrate finali - prospettazione sperimentale

2019	ENTRATA - RIEPILOGO				
			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	INIZ.		36.048.148.100,12	486.080.962.401,91	486.080.962.401,91
	VARIAZ.			-7.680.479.054,00	-7.662.169.054,00
	P. DEF.		36.048.148.100,12	478.400.483.347,91	478.418.793.347,91
	VERSATO		21.283.051.769,21	458.350.026.422,08	479.633.078.191,29
	DA VERS.		13.897.798.492,03	25.764.042.066,86	
	TOTALE		35.180.850.261,24	484.114.068.488,94	479.633.078.191,29
	MG/MNE RS31/12		867.297.838,88 39.661.840.558,89	-5.713.585.141,03	-1.214.284.843,38
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	INIZ.		3.244.128.795,28	48.490.834.494,25	48.186.399.807,25
	VARIAZ.			13.174.819.753,00	13.179.454.440,00
	P. DEF.		3.244.128.795,28	61.665.654.247,25	61.365.854.247,25
	VERSATO		2.029.625.936,43	60.363.008.016,98	62.392.633.953,41
	DA VERS.		1.298.478.680,45	3.400.826.073,30	
	TOTALE		3.328.104.616,88	63.763.834.090,28	62.392.633.953,41
	MG/MNE RS31/12		-83.975.821,60 4.699.304.753,75	-2.098.179.843,03	-1.026.779.706,16
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORT.	INIZ.		224.422,48	2.230.152.307,07	2.230.152.307,07
	VARIAZ.			581.157.665,00	581.157.665,00
	P. DEF.		224.422,48	2.811.309.972,07	2.811.309.972,07
	VERSATO		357.169,05	2.108.284.818,17	2.108.641.987,22
	DA VERS.		3.408.839,36	178.919,07	
	TOTALE		3.766.008,41	2.108.463.737,24	2.108.641.987,22
	MG/MNE RS31/12		-3.541.585,93 3.587.758,43	702.846.234,83	702.667.984,85
ENTRATE FINALI	INIZ.		39.292.501.317,88	536.801.949.203,23	536.497.514.516,23
	VARIAZ.			6.075.498.364,00	6.098.443.051,00
	P. DEF.		39.292.501.317,88	542.877.447.567,23	542.595.957.567,23
	VERSATO		23.313.034.874,69	520.821.319.257,23	544.134.354.131,92
	DA VERS.		15.199.686.011,84	29.165.047.059,23	
	TOTALE		38.512.720.886,53	549.986.366.316,46	544.134.354.131,92
	MG/MNE RS31/12		779.780.431,35 44.364.733.071,07	-7.108.918.749,23	-1.538.396.564,69

Dalla nuova prospettazione si evince che:

- le nuove previsioni di competenza vengono effettuate ai sensi dell'accertamento qualificato (previsione di competenza definitiva entrate finali come da modello sperimentale pari a **euro 542.877.447.567,32** vs previsione di competenza definitiva entrate finali come da modello vigente **euro 584.713.641.410**);
- il dato del versato cambia nella composizione: il versato di competenza dovrà seguire il totale delle riscossioni, il quale determinerà il nuovo valore dell'accertamento qualificato (versato entrate finali in conto competenza pari a euro **520.821.319.257,23** ed in conto residui pari a euro **23.313.034.874,69** come da modello sperimentale vs versato entrate finali in conto competenza pari a euro **514.518.378.169,32** ed in conto residui pari a euro **29.615.975.962,60** come da modello vigente);
- nel conto del bilancio, i residui si riferiscono ai soli resti da versare, mentre la componente riferibile ai resti da riscuotere verrà rappresentata in apposito prospetto e confluirà nel conto del patrimonio per la componente ritenuta, in tutto o in parte, esigibile negli esercizi futuri.

3.3.2 I resti da versare e i resti da riscuotere - Gli Allegati 23 e 24 al rendiconto

L'analisi del Rendiconto ha riguardato anche gli attuali allegati 23 e 24 che danno evidenza, rispettivamente, delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio, distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni a statuto speciale e dalle Province autonome di Trento e Bolzano, e delle somme rimaste da riscuotere alla chiusura dell'esercizio ridotte ai sensi dell'articolo 268 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per contabilità generale dello Stato e classificate in rapporto al grado di esigibilità.

Come già anticipato, sebbene nel caso dell'allegato 23 non siano state apportate modifiche alla prospettazione dello stesso, tuttavia, l'occasione ha permesso di rivedere alcuni aspetti gestionali poiché, di fatto, l'allegato 23 sperimentale recepisce la riclassificazione dei versamenti dal conto residui al conto competenza, sulla base delle attività precedentemente illustrate.

Inoltre, sempre ai fini della predisposizione dell'allegato 23, si segnala che le variazioni, derivanti dalla parifica effettuata dall'UCB/MEF con le Regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano, contrariamente al passato, proprio a seguito delle analisi effettuate nella sperimentazione, vengono effettuate direttamente sul sistema gestionale, provvedendo all'eliminazione degli IPO2 per la predisposizione del rendiconto ed evitando, in tal modo, la formazione dei consueti disallineamenti tra i dati presenti nelle contabilità gestionali e quelli risultanti dal consuntivo.

Nel caso dell'allegato 24, invece, si è attuata una profonda rivisitazione in linea con quanto disposto dall'articolo 6, comma 3, il quale, si ricorda, stabilisce che anche i crediti giuridicamente fondati, derivanti dall'azione amministrativa, devono comunque trovare apposta e nuova evidenza nel Rendiconto.

Inoltre, a valle dell'elaborazione sono stati evidenziati gli importi negativi presenti nelle somme rimaste da versare e la cui origine è riconducibile alla mancanza di una puntuale correlazione tra i dati di versato e di riscosso nel corso della gestione. Tale problematica si riferisce principalmente al conto residui ed a

fattispecie che hanno avuto origine in esercizi pregressi e risalenti anche molto indietro nel tempo. Le principali casistiche per numero di errori riguardano:

- entrate derivanti dai versamenti con la delega di pagamento F24, riconducibile alla classe della Struttura di gestione-AdE (SG), rispetto alle quali è stata avviata un'analisi da parte dell'UCB/MEF e sono state individuate anomalie che potranno richiedere soluzioni differenziate anche previo allineamento con l'Agenzia delle Entrate;
- entrate da riscossione coattiva a mezzo ruoli – ruoli post-riforma, con resti da versare negativi diffusi su tutti gli ambiti territoriali dovuti alla fattispecie dell'IVA sul compenso dovuto agli agenti;
- entrate da riscossione coattiva a mezzo ruoli - ruoli ante-riforma, concernenti gestioni provenienti dal passato e probabilmente obsolete per i quali è auspicabile una procedura di carattere amministrativo volta a scaricare tali partite;
- entrate derivanti da versamenti effettuati in tesoreria spontaneamente – debitori diretti, le cui casistiche derivano da versamenti effettuati in conto residui senza il relativo accertamento amministrativo e per il quale a partire dall'esercizio 2019 è stata applicata nel S.I.E. la regola di gestione per il solo conto competenza, in modo da evitare futuri errori.

Per risolvere l'anomalia dei negativi rispetto alla prospettazione del consuntivo sperimentale e dell'Allegato 23, sono state effettuate apposite variazioni fittizie, da elaborazione S.I.E. per il conto residui, in modalità aggregata per classe d'ufficio, che hanno uno scopo soltanto informativo e dovrebbero anticipare, nella loro logica, correzioni da eseguirsi effettivamente.

È importante sottolineare che nel nuovo sistema informativo InIt la registrazione di tali partite negative non sarà comunque consentita. Pertanto, nel corso degli approfondimenti tecnici svolti con il supporto delle Agenzie fiscali competenti, volti a definire i flussi informativi che alimenteranno il nuovo applicativo, sono stati esaminati i singoli eventi gestionali che, nel sistema attuale, generano tali risultanze negative e sono state definite specifiche soluzioni tecniche

volte ad evitarne la formazione, consentendo, al contempo, la corretta rilevazione del fenomeno gestionale sottostante.

Le attività successive si sono concentrate sulle analisi di dettaglio dell'Allegato 24, relative alla gestione e alla rendicontazione dei resti da riscuotere sui quali, appunto, le modifiche normative incidono in misura maggiore. Le analisi così condotte, nel rispetto delle norme sopra richiamate, hanno dato, altresì, rilievo all'esigenza di elaborare un nuovo prospetto del Rendiconto generale dello Stato nel quale poter dare una rappresentazione più puntuale e più dettagliata della formazione dei crediti non riscossi.

Il prospetto avrà il seguente contenuto informativo per ciascuna unità di voto e unità elementare del bilancio. (**allegato 9 - Nuova prospettazione Allegato 24**).

Per i crediti accertati negli esercizi precedenti a quello di consuntivo sarà data:

- indicazione delle somme non riscosse all'inizio dell'esercizio di consuntivo, esposte al valore nominale come effettivamente rilevate nelle contabilità gestionali e non svalutate;
- indicazione delle eventuali variazioni ai residui iniziali, ad esempio per effetto di discarichi amministrativi comunicati dall'ente creditore all'agente della riscossione;
- indicazione delle somme riscosse nell'esercizio di consuntivo;
- indicazione, per differenza, delle somme rimaste da riscuotere al termine dell'esercizio.

Per i crediti accertati nell'esercizio di consuntivo sarà data:

- indicazione dei nuovi crediti accertati o affidati all'agente della riscossione;
- indicazione delle eventuali variazioni ai crediti accertati o affidati, ad esempio per effetto di discarichi amministrativi sui crediti di competenza dell'esercizio comunicati dall'ente creditore all'agente della riscossione;
- indicazione delle somme riscosse nell'esercizio di consuntivo;

- indicazione, per differenza, delle somme rimaste da riscuotere al termine dell'esercizio.

Tale prospetto viene completato con la valutazione della probabilità di riscossione dei crediti non riscossi al termine dell'esercizio, analogamente alla valutazione riportata nell'allegato 24 vigente ed effettuata ai sensi degli articoli da 263 a 268 del menzionato regolamento di contabilità di cui al regio decreto 827/1924.

Di seguito, (Tabella n. 8) si evidenzia un esempio del nuovo modello con riferimento alle entrate IRPEF riscosse a mezzo ruoli (capitolo 1023, articolo 01) per l'anno 2019 e la coerenza con i dati esposti nel conto del bilancio sperimentale (Tabella n. 9). Il dato del totale delle riscossioni indicato nell'allegato 24 pari a **euro 1.351.784.331,08** coincide con il TOTALE della colonna COMPETENZA (totale del dato di versato e da versare) del conto del bilancio e rappresenta l'accertamento dell'esercizio di riferimento rilevato secondo il nuovo concetto di accertamento qualificato. Inoltre, ai sensi di quanto previsto all'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 29 del 2018 nel nuovo modello di allegato 24 viene data evidenza, per ogni unità di voto e per ogni unità elementare del bilancio dell'entrata, dell'ammontare delle somme accertate in via amministrativa sulla base della legislazione vigente per le quali lo Stato ha diritto alla riscossione, nonché le somme rimaste da riscuotere, distinte a seconda che il relativo accertamento sia avvenuto nell'esercizio di riferimento o negli esercizi precedenti.

Tabella n. 8 – Capitolo 1023/01-Nuova prospettazione Allegato 24.

Allegato al rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 29 del 2018

2019

Capitolo	Articolo	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				Somme rimaste da riscuotere del patrimonio (10) = (6) + (7) + (8) (7)	
		Somme rimaste da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimaste da riscuotere finali (5) = (1) + (3) - (4) (5) = (2) + (3) - (4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9) = (6) + (7) + (8)		
N. 1023 Imposta sul reddito delle persone fisiche	N. 1 Imposta da riscuotersi mediante ruoli											
		di esercizi pregressi	97.446.753.699,17		-578.254.872,00	1.094.347.222,44	95.774.151.604,73	2.488.365.115,57	0,00	93.285.786.489,16	95.774.151.604,73	2.488.365.115,57
		dell'esercizio di consuntivo		-537.241.882,08	257.437.108,64	7.315.263.220,79	804.677.716,97	0,00	6.510.585.503,82	7.315.263.220,79	804.677.716,97	
		Totale	97.446.753.699,17	8.109.942.211,51	-1.115.496.754,08	1.351.784.331,08	3.293.042.832,54	0,00	99.796.371.992,98	103.089.414.825,52	3.293.042.832,54	

Tabella n. 9 - Capitolo 1023/01 - Conto del bilancio prospettazione sperimentale

2019	cap. 1023/01 -Irpef Ruoli				
			RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
		INIZ.	252.213.989,04	879.842.113,35	879.842.113,35
		VARIAZ.			7.230.000,00
		P. DEF.	252.213.989,04	879.842.113,35	887.072.113,35
		VERSATO	153.531.254,04	1.217.382.274,28	1.370.913.528,32
		DA VERS.	255.589.760,87	134.402.056,80	
		TOTALE	409.121.014,91	1.351.784.331,08	1.370.913.528,32
		MG/MNE	-156.907.025,87	-471.942.217,73	-483.841.414,97
		RS31/12	389.991.817,67		

In sintesi, coerentemente con le modifiche normative introdotte, la revisione dell'allegato 24 nei termini sopra illustrati ha il vantaggio di fornire una rappresentazione puntuale della formazione e gestione dei soli resti da riscuotere, separata quindi dalla gestione dei resti da versare, che è distinta per esercizi di formazione ed integrata con le informazioni gestionali attinenti alle eventuali variazioni ai crediti inizialmente rilevati e alla loro relativa riscossione, così muovendo nella direzione di maggior dettaglio.

3.3.3 La valutazione dei residui nel Rendiconto generale dello Stato

Con riferimento alla rappresentazione dei crediti iscritti a ruolo, in analogia alla fase di previsione, l’Agenzia delle Entrate-Riscossione ha provveduto a fornire delle proposte di valutazione del grado di esigibilità ai fini della rappresentazione dei crediti residui nel Rendiconto Generale dello Stato e della loro esposizione e classificazione nell’allegato 24 del Rendiconto medesimo, valutando l’applicabilità del modello previsionale, già condiviso per lo sviluppo delle previsioni triennali di riscossione.

Si è pertanto passati ad analizzare le tre macro-classi individuate:

- per i crediti di dubbio esito in sede di previsione triennale è stato assunto un valore di presumibile realizzo nei tre anni successivi pari allo 0,1% del valore residuo dei carichi, ripartito in modo omogeneo sull’arco temporale oggetto di analisi. In una prospettiva cumulativa di lungo periodo le evidenze storiche disponibili hanno indotto a ritenere ragionevole estendere tale orizzonte di riscossione, tenuto conto dei tempi di sviluppo delle attività di ricerca dei soggetti coobbligati per le persone decedute e le imprese cancellate nonché considerando l’eventuale riscossione, ancorché remota ma di per sé rilevante, sui crediti di importo “eccezionale”. L’estensione del periodo prospettico ha generato conseguentemente un innalzamento della percentuale attesa di riscossione su un orizzonte temporale illimitato;
- per i crediti verso procedure concorsuali caratterizzati da incassi non marginali, la previsione di recupero è stata stimata applicando una specifica “curva di riscossione post-fallimento” al bacino dei crediti stratificati in base alla vetustà della procedura concorsuale/fallimentare, costruita sulla base dei dati storici disponibili e per la previsione di riscuotibilità cumulata sui residui è stata estesa la stima considerando le annualità della curva fino al suo naturale esaurimento, determinando conseguentemente un innalzamento del valore atteso della riscossione;
- per la classe dei crediti residuali, si sono analizzate le curve storiche di riscossione, indicative dell’andamento trimestrale degli importi riscossi

rispetto al trimestre di consegna del corrispondente carico affidato, sintetizzando attraverso il valore mediano il relativo tasso di riscossione. Lo strumento delle curve dei tassi di riscossione è stato applicato anche alla previsione cumulata di incasso sugli importi residui, considerando la loro sommatoria fino al naturale esaurimento della curva.

Un ulteriore aspetto da tenere in considerazione nell'applicazione del modello è rappresentato dal volume dei ruoli già pervenuti alla data di rilevazione ma non ancora oggetto di cartellazione e notifica. Quando il modello è stato applicato in sede previsionale la rilevazione è stata effettuata al 30 giugno e tiene quindi conto dei carichi affidati a tale data, oltre che della stima dei carichi che saranno affidati nella seconda metà dell'esercizio (e negli anni successivi). In sede di consuntivo, invece, la valutazione è stata condotta ad inizio anno sulla base dei carichi affidati al 31 dicembre dell'anno precedente e non ha incorporato alcuna previsione di affidamento di carico; viceversa ha tenuto in considerazione i ruoli consegnati entro il 31 dicembre, anche se elaborati e notificati nei primi mesi dell'anno successivo, giacché svilupperanno una riscossione negli anni successivi. Il modello è stato pertanto applicato anche al valore del carico già affidato ma non ancora elaborato e notificato al 31 dicembre 2019, pari a circa euro 5 miliardi.

Poiché il modello assume una precisione maggiore di stima se considerato nel suo complesso sul totale dei crediti da riscuotere si è tralasciata completamente in sede di analisi la dimensione territoriale (ambito provinciale presso il quale è effettuata l'iscrizione a ruolo). Inoltre, è stata utilizzata una curva di riscossione determinata valutando la mediana dei tassi di riscossione sul carico affidato trimestralmente rispetto al trimestre di affidamento. Sulle prime annualità di previsione si dispone di una serie più numerosa di osservazioni che consente, pertanto, stime più "robuste". Via via che si estende alle annualità che rappresentano la coda della curva, e quindi la parte finale della dinamica di riscossione, fisiologicamente la previsione rischia di essere meno precisa (anche se la maggiore percentuale di riscossione è osservata nei primi dieci anni). Questi aspetti, nell'ambito della previsione triennale, hanno consentito di prevedere la scomposizione della stima fino al dettaglio di Capo-Capitolo-Articolo, di seguito CCA, mantenendo, comunque, un elevato grado di confidenza sul singolo elemento stimato.

Le considerazioni sopra esposte hanno suggerito di continuare ad adottare un modello di valutazione del dato su scala nazionale, non riconducendo la fornitura del dato alle rendicontazioni amministrative effettuate a livello territoriale e, per evitare una eccessiva disaggregazione dei dati, è sembrato preferibile limitare la scomposizione della stima sui singoli capi-capitoli-articoli, applicando i risultati del modello agli aggregati dimensionalmente rilevanti.

Sulla base di quanto rappresentato in precedenza sono state elaborate tre diverse proposte metodologiche che sono state rimesse alla valutazione del Gruppo di Lavoro.

La prima proposta prevedeva l'identificazione di un'unica percentuale di svalutazione da applicare a tutti i CCA per la componente dei ruoli (classe contabile 13), più semplice e più simile alla modalità di svalutazione attualmente adottata.

La seconda proposta prevedeva l'identificazione di due percentuali di svalutazione ricavate dal modello previsionale per tutti i CCA, da applicare una sui carichi residui di competenza (carichi dell'anno di rendicontazione 2019) e l'altra su quelli in conto residui (carichi affidati in esercizi precedenti), maggiormente rispondente anche all'esigenza di distinguere la previsione sui carichi dell'anno di competenza da quella sui carichi pregressi in conto residui.

La terza proposta prevedeva l'identificazione di un set di percentuali differenziate ricavate dal modello previsionale da applicare su gruppi di CCA, sempre operando la separazione tra carichi di competenza e carichi in conto residui. Quest'ultima ipotesi, più articolata, risponde all'esigenza di segmentazione per competenza e residui ma anche per tipologia di entrata.

Nell'ambito del Gruppo di lavoro si è optato per la terza proposta, la quale considera anche una certa disaggregazione per tipologia di entrata e le cui percentuali di svalutazione da applicare potrebbero essere le seguenti:

- 89 % e 97,15% rispettivamente per il residuo in Conto Competenza e in Conto Residui dell'IRPEF;
- 94,38% e 98,53% rispettivamente per il residuo in Conto Competenza e in Conto Residui dell'IRPEG;

- 91,37% e 97,9% rispettivamente per il residuo in Conto Competenza e in Conto Residui dell'IVA;
- 96% e 98,52% rispettivamente per il residuo in Conto Competenza e in Conto Residui delle sanzioni imposte dirette;
- 87,57% e 97,78% rispettivamente per il residuo in Conto Competenza e in Conto Residui delle sanzioni imposte indirette;
- 88,26% e 97,34% rispettivamente per il residuo in Conto Competenza e in Conto di tutte le altre tipologie di entrata.

Per concludere, quindi, in attuazione delle modifiche normative che, si ricorda, hanno nella sostanza ricondotto, ai soli fini contabili, la definizione della competenza finanziaria alla fase della riscossione, senza abbandonare l'importante rilevazione dei crediti erariali non riscossi nell'esercizio, si è provveduto, nell'ambito della sperimentazione, ad una completa revisione dei modelli di valutazione, delle regole di registrazione, dei flussi informativi gestionali e dei documenti ufficiali.

4. La revisione del regolamento Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827

Gli esiti della sperimentazione, prevista dall'articolo 6, comma 4, del menzionato decreto legislativo n. 29/2018 e dettagliatamente descritta nei precedenti paragrafi, hanno consentito di procedere alla revisione delle norme inerenti alle entrate contenute nel regolamento di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, al fine di armonizzarne la disciplina con il nuovo concetto di accertamento qualificato.

Tale profonda modifica, così come stabilito al comma 5 dell'articolo 6 del decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29, avrà luogo con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

Ai fini dell'elaborazione dello schema di provvedimento è stato istituito, con determina del Ragioniere Generale dello Stato del 9 ottobre 2019, il "Gruppo di lavoro per la revisione del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato relativamente alla parte delle entrate", composto da rappresentanti dell'Ispettorato generale di finanza e dell'Ispettorato generale per la finanza delle Pubbliche amministrazioni, oltre che dell'Ispettorato Generale di Bilancio.

Nei termini stabiliti dalla citata determina, il Gruppo ha predisposto una preliminare revisione del provvedimento che è stata successivamente presentata al "Gruppo di lavoro per la sperimentazione del nuovo concetto di accertamento qualificato", il quale ha elaborato lo schema di regolamento presentato e approvato in via preliminare alla riunione del Consiglio dei ministri del 04 agosto 2022.

La revisione organica del Titolo VI (art. 219-268), rubricato "Delle entrate dello Stato", del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, oltre che a rendere coerenti le disposizioni presenti con la disciplina dell'accertamento qualificato, ha investito, in un'ottica di semplificazione e razionalizzazione, tutti gli articoli esaminati, procedendo alla loro riformulazione e al loro aggiornamento, con lo scopo di renderli più aderenti all'attuale assetto normativo, oppure, quando privi di effettività, alla loro abrogazione. Ne sono un esempio le modifiche e le abrogazioni operate al Capo II per rendere coerente la normativa con l'entrata in vigore delle disposizioni del decreto

del Ministero dell'economia e delle finanze dell'11 dicembre 2013, n. 141, concernente la dematerializzazione delle quietanze di tesoreria. Con la dematerializzazione, infatti, le quietanze cartacee, precedentemente prodotte su "inserti a rigoroso rendiconto" numerati progressivamente e con bollo a secco, sono state sostituite da evidenze informatiche, in linea con l'orientamento generale volto alla progressiva eliminazione del cartaceo nelle operazioni di tesoreria.

Quanto alle modifiche apportate in relazione alla nuova disciplina contabile dell'accertamento qualificato, si procede ad elencare di seguito le principali innovazioni suddivise per Capo di appartenenza.

- **Capo I "Norme generali".** L'analisi ha riguardato la tematica attinente alla definizione di accertamento qualificato e la sua configurazione all'interno delle fasi di gestione delle entrate già previste dalla normativa vigente, oltre al coordinamento con le altre norme che disciplinano la contabilità di Stato, quale, ad esempio, la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e i relativi allegati. Si è reso, inoltre, necessario esplicitare il ruolo dell'amministrazione competente e dell'agente della riscossione nell'individuazione delle entrate da iscrivere nel bilancio di previsione e nelle relative registrazioni contabili da effettuarsi nel corso della gestione, fissandone il criterio di imputazione all'esercizio finanziario di riscossione. Infine, si è provveduto a recepire gli effetti del processo di modernizzazione del sistema della riscossione delle entrate dello Stato, non più basato sull'utilizzo del contante quale prevalente modalità di versamento, attraverso una formulazione più generica e di ampio respiro che non limita l'ambito applicativo della norma e la rende aperta ad altre possibili soluzioni coerenti con l'evoluzione delle modalità di versamento. Nell'ambito del capo I, la proposta finale ha previsto l'inserimento dell'"accertamento qualificato" quale fase ulteriore delle entrate, ritenendola maggiormente coerente, in una visione sistematica, con le altre norme dell'ordinamento giuridico. Il riferimento è, in particolare, all'articolo 21-bis, comma 4, della legge n. 196/2009, introdotto dal decreto legislativo 16 marzo 2018, n. 29 – *"Resta ferma la vigente disciplina generale relativa all'accertamento e agli obblighi di registrazione delle entrate nonché alla cura della riscossione"* – e all'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo da ultimo citato – *"Nel Rendiconto generale dello Stato sono indicati per*

ogni unità di voto e per ogni unità elementare del bilancio dell'entrata, l'ammontare delle somme accertate in via amministrativa sulla base della legislazione vigente per le quali lo Stato ha diritto alla riscossione, nonché le somme rimaste da riscuotere, distinte a seconda se il relativo accertamento sia avvenuto nell'esercizio di riferimento o negli esercizi precedenti" . Tali articoli hanno come finalità il mantenimento dell'attuale corredo di informazioni, come emerge anche dalla relazione illustrativa al medesimo decreto legislativo, secondo cui *"la nuova impostazione, con il corredo informativo che sarà mantenuto, richiede una maggiore attenzione alla formazione e alla riscossione dei residui, inclusi quelli da riscuotere, con una diversa e più puntuale registrazione a livello gestionale a beneficio delle scritture contabili"*. In altre parole, nella formulazione finale della proposta, l'accertamento amministrativo permane ed esplica i propri effetti sul piano giuridico, oltre a formare oggetto di separata rilevazione contabile, sebbene non ai fini del bilancio di previsione. Con l'inserimento della nuova fase di accertamento qualificato sono stati definiti i rispettivi ruoli dell'amministrazione competente e dell'agente della riscossione nell'individuazione delle entrate da iscrivere nel bilancio di previsione e nelle relative registrazioni contabili da effettuarsi nel corso della gestione, attraverso l'introduzione del criterio di imputazione all'esercizio finanziario di riscossione.

- **Capo II "Delle quietanze"**. Come in parte anticipato, le modifiche sono state proposte, più in generale, con la finalità di aggiornare e di coordinare le disposizioni con la vigente disciplina di riferimento e con il mutato assetto dell'amministrazione finanziaria. La novella operata si pone in linea con l'orientamento generale volto alla progressiva eliminazione del cartaceo nelle operazioni di tesoreria e al processo di dematerializzazione delle quietanze dei tesoreri, tenendo anche conto delle evoluzioni intervenute nel campo dell'informatizzazione e digitalizzazione delle procedure in materia di entrate nonché delle disposizioni degli articoli 35 e seguenti della legge n. 196/2009 in tema di risultanze della gestione. Prendendo atto di tali innovazioni informatiche, nella nuova formulazione sono, comunque, stati fatti salvi gli adempimenti attribuiti agli uffici del sistema delle ragionerie che continuano ad assicurare l'attività di controllo e riscontro tradizionalmente svolta.

- **Capo III** *“Della contabilità delle entrate e dei rendiconti degli agenti della riscossione”* revisionato in *“Della contabilità delle entrate degli agenti contabili e degli agenti della riscossione”*. Nell’ambito del Gruppo di monitoraggio sulla sperimentazione, sono state oggetto di approfondimento le disposizioni relative ai contenuti dei conti amministrativi periodici resi dagli agenti contabili e dagli agenti della riscossione, come ampiamente descritto al precedente capitolo 3.2. Infatti, tali disposizioni risultano essere maggiormente incise dall’introduzione dell’accertamento qualificato, tenuto conto che deve comunque essere assicurata, nel corso della gestione, la rilevazione dell’accertamento amministrativo e delle somme non riscosse, mantenendo distinte quelle relative ai crediti accertati nell’esercizio di riferimento della gestione da quelle riferite ad accertamenti effettuati negli esercizi pregressi. Tali voci contabili, infatti, dovranno continuare ad essere rilevate e riportate in un apposito prospetto del rendiconto delle entrate, sebbene non costituiranno elementi specifici del conto del bilancio, secondo le previsioni normative citate in premessa. A supporto della discussione tenutasi nel corso delle riunioni e al fine di esplicitare le esigenze informative da assicurare nei conti periodici, sono stati predisposti documenti di analisi formulati con specifico riferimento alle attività dell’agente della riscossione e, più in generale, con riferimento alle rendicontazioni periodiche degli agenti contabili. In particolare, l’articolo 246 (previgente articolo 253, commi dal secondo al quarto) specifica che: i conti si compongono di due parti, una relativa alle riscossioni derivanti dagli accertamenti dell’esercizio in corso o di quelli precedenti, ed un’altra relativa ai versamenti; i conti devono dimostrare per ogni capitolo e articolo di entrata del bilancio, il carico accertato o affidato per la riscossione, le variazioni al carico, le somme riscosse derivanti dagli accertamenti dell’esercizio ovvero da quelli degli esercizi precedenti, le somme rimaste da riscuotere, distintamente per i carichi accertati o affidati nell’esercizio ovvero negli esercizi precedenti; i versamenti fatti nelle tesorerie e le somme rimaste da versare; infine, in ciascuna delle due parti di cui si compongono i conti, devono essere riportati i saldi del periodo immediatamente precedente.
- **Capo IV** *“Norme speciali per la classificazione e sistemazione dei crediti arretrati”* revisionato in *“Dei crediti non riscossi”*. La revisione proposta ha seguito gli approfondimenti effettuati, in particolare, ai fini della rappresentazione nel

Rendiconto generale dello Stato delle somme accertate in via amministrativa nonché delle relative somme ancora rimaste da riscuotere, come stabilito dall'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 29 del 2018. In particolare, per le somme non riscosse si provvederà, in analogia a quanto già effettuato a legislazione vigente per i crediti tributari, ad una loro classificazione in crediti di riscossione certa, crediti di dubbia e difficile esazione e crediti ritenuti inesigibili, estendendo tale classificazione a tutte le entrate statali e provvedendo a modificare le modalità di cancellazione dalle scritture contabili dei crediti ritenuti inesigibili secondo procedure maggiormente efficaci e più attinenti alle vigenti prassi. Inoltre, ai fini della classificazione dei crediti secondo il loro grado di esigibilità, con riferimento ai carichi affidati all'agente della riscossione, viene formalizzata la possibilità di procedere ad una valutazione di tipo aggregato, con riferimento, sul piano strettamente metodologico, al menzionato allegato tecnico del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 25 maggio 2018, nel quale viene proposto un modello storico-statistico di valutazione dei crediti non riscossi, attraverso un'attività di segmentazione del portafoglio crediti. Da ultimo, si è provveduto a semplificare e aggiornare il meccanismo di annullamento di crediti ormai considerati assolutamente inesigibili, rendendolo, anche per quanto attiene agli importi, più aderente alla realtà economica e finanziaria odierna.

In particolare, l'articolo 250 (previgente articolo 263) garantisce che si riporti l'accertamento amministrativo nei termini del suo significato tradizionale, coerentemente con le modifiche introdotte al Capo I, dando comunque evidenza dei resti da riscuotere che non verranno più esposti nel conto del bilancio, in recepimento della previsione normativa di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 29 del 2018.

Inoltre, è stata introdotta una razionalizzazione, tramite accorpamento della precedente classificazione dei crediti derivanti da entrate non riscosse. Per i crediti erariali iscritti a ruolo, l'agente della riscossione effettua la classificazione del relativo grado di esigibilità attraverso un'analisi storico-statistica, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 17, comma 3, del decreto legislativo n. 123 del 2011, come modificato dall'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 29 del 2018 e come, peraltro, riportato nell'art. 251 dello schema di decreto.

Infine, l'art. 268 riconferma che i crediti ritenuti inesigibili non sono compresi nel

rendiconto generale dello Stato, mentre quelli di dubbia e difficile esazione sono mantenuti, limitatamente alla parte di cui è prevista, a giudizio dell'amministrazione competente, la probabile riscossione.

5. L'accertamento qualificato nell'ambito del nuovo sistema InIt

Il periodo di sperimentazione dell'accertamento qualificato si è svolto contestualmente all'avvio delle attività relative allo sviluppo del nuovo sistema informativo del bilancio dello Stato, nell'ambito del Programma InIt. Si tratta dell'introduzione di un sistema contabile integrato, secondo logica di tipo Enterprise Resource Planning (ERP), che sostituirà gli attuali applicativi della Ragioneria Generale dello Stato e, con riferimento alle entrate, determinerà il superamento del S.I.E., garantendo la creazione di una base dati integrata.

Una innovazione di tale portata ha recato l'esigenza di raccordare le attività di definizione dei requisiti tecnici e di sviluppo con le modifiche normative inerenti alla contabilità finanziaria, in modo tale da assicurare che il nuovo sistema possa tenere conto degli adeguamenti informatici necessari per l'introduzione dell'accertamento qualificato. Pertanto, nel corso dei numerosi approfondimenti tecnici sono stati esaminati tutti gli eventi gestionali rilevanti. Particolare attenzione è stata dedicata ai flussi di rendicontazione delle Agenzie fiscali che alimentano il sistema gestionale delle entrate statali. Sono state, infatti, definite le nuove regole di colloquio tecnico tali da assicurare le esigenze del nuovo sistema InIt, nella logica di contabilizzazione integrata dei fatti gestionali, sia in contabilità finanziaria che in contabilità economico-patrimoniale, garantendo, al contempo, gli opportuni interventi di sistema per l'avvio delle nuove modalità di rilevazione della competenza finanziaria. Infatti, da quanto emerso nell'illustrazione delle sezioni precedenti, la riforma contabile per le entrate statali richiede, inevitabilmente, l'adeguamento dei sistemi informativi tanto per il bilancio dello Stato quanto per le Agenzie fiscali. In tal senso, l'elemento fortemente innovativo dal punto di vista informatico, pienamente funzionale anche alla predisposizione dei nuovi conti amministrativi periodici nonché del nuovo prospetto di Allegato 24 per il rendiconto dello Stato, consiste nella introduzione della c.d. *'catena documentale'*. Tale catena, definita mediante appositi codici identificativi, permetterà di collegare le fasi dell'entrata, quindi gli accertamenti alle riscossioni e le riscossioni ai versamenti, consentendo, altresì, la contestuale registrazione in contabilità finanziaria ed in contabilità economico-patrimoniale, secondo quanto previsto all'articolo 8 del decreto legislativo n. 90 del

12 maggio 2016, che ha disposto l'introduzione del sistema di contabilità economico-patrimoniale, in affiancamento, a fini conoscitivi, alla contabilità finanziaria di natura autorizzatoria, e del piano dei conti integrato. La "catena documentale" costituisce, altresì, la struttura tecnica di riferimento per assicurare il collegamento tra l'accertamento amministrativo e la relativa riscossione, anche se si realizzano in esercizi finanziari differenti, e, quindi, per assicurare la predisposizione del nuovo allegato 24. Tale collegamento non è presente nel sistema informativo entrate attualmente in uso e una sua modifica in tale direzione, funzionale, cioè a completare le innovazioni contabili, si sarebbe resa comunque necessaria.

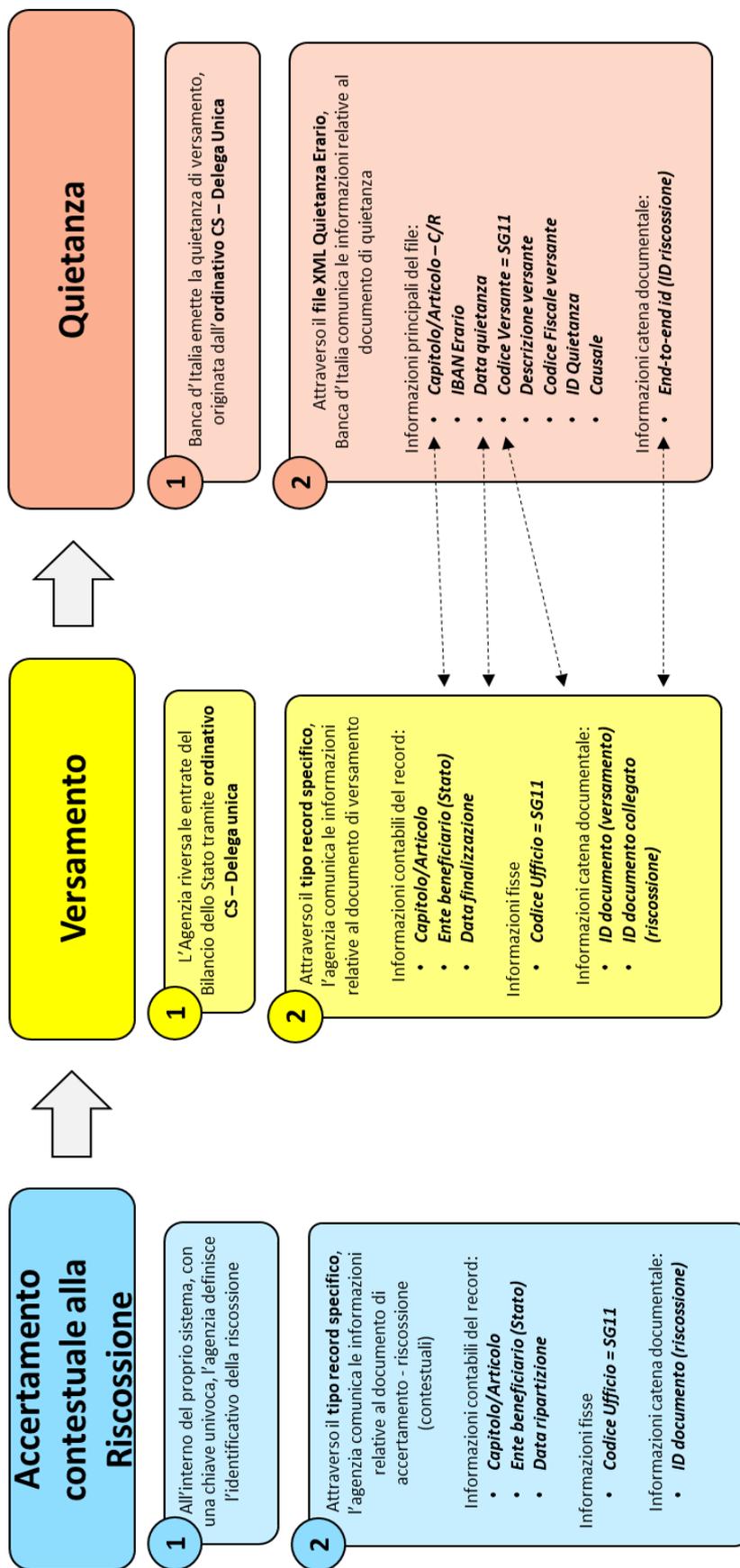
I nuovi flussi di rendicontazione delle Agenzie fiscali (Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e Agenzia Entrate-Riscossione) alimenteranno il nuovo applicativo InIt a partire dal 2023 nonché, parallelamente, il S.I.E. fino al suo definitivo superamento con l'entrata a pieno regime del nuovo sistema integrato³.

Per le entrate gestite da ciascuna delle Agenzie che alimentano, con flussi di scambio, il sistema entrate dello Stato e le corrispondenti rilevazioni gestionali in contabilità finanziaria, la struttura tecnica della catena documentale può essere schematizzata nei termini riportati di seguito (Figure n. 1 - 2 - 3 -4).

³ Vedasi Circolare n. 7 del 03 febbraio 2023 - Nuovo Sistema InIt. Terzo rilascio in esercizio di funzionalità del nuovo sistema ERP della Ragioneria Generale dello Stato: nuove funzionalità per le entrate del bilancio dello Stato e per la formazione del bilancio di previsione.

Figura n. 1 – Flussi informativi da AdE per Entrate da ripartizione mod. F24: schematizzazione della catena documentale

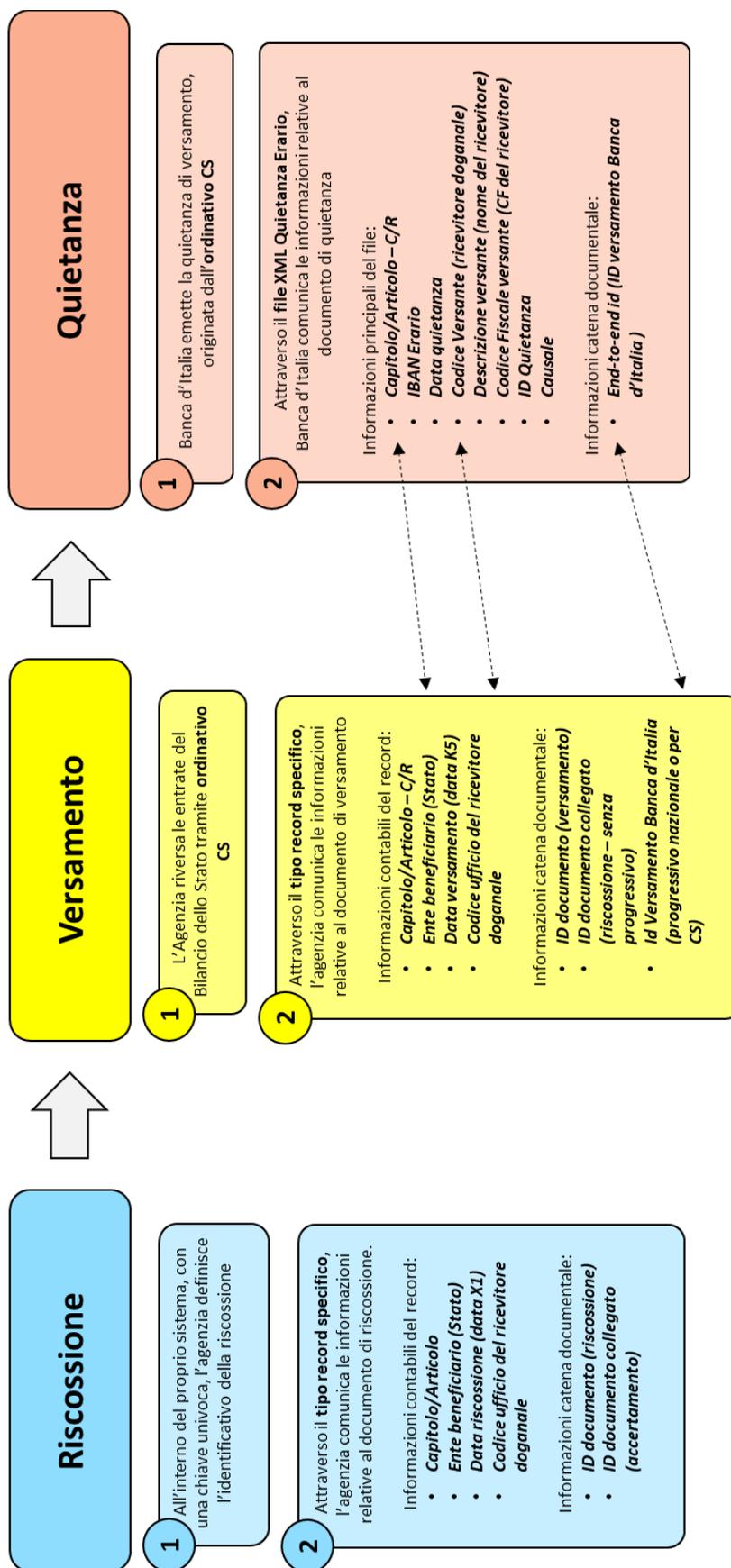
Flusso AdE - Entrate da ripartizione F24



Come schematizzato in Figura n. 1, l’Agenzia delle Entrate invierà sul sistema InIt un flusso di rendicontazione nella quale individua una chiave univoca che permette di definire un codice identificativo della singola riscossione. Si precisa che per tali entrate si assume che l’accertamento amministrativo sia contestuale alla riscossione e, pertanto, attraverso uno specifico record del flusso, vengono comunicate le informazioni relative ai documenti contestuali di accertamento amministrativo e di riscossione. Le informazioni attingono alle ripartizioni giornaliere, aggregate a livello nazionale, effettuate dall’Agenzia delle Entrate-Struttura di gestione a favore dei capitoli del bilancio dello Stato, nonché a favore delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome per le entrate erariali oggetto di devoluzione ai sensi dei singoli statuti speciali e delle relative norme di attuazione. Le informazioni contabili sono, infatti, integrate anche con riferimento alle somme versate a favore degli enti dotati di autonomia per ciascun capitolo/articolo erariale. All’interno del record sono fornite informazioni contabili come il capitolo/articolo su cui queste somme devono essere riversate, l’ente beneficiario, la data di ripartizione e, ai fini della creazione della catena documentale, lo specifico identificativo del documento di riscosso. Una volta che le somme sono state rimosse, l’Agenzia delle Entrate provvede al riversamento al bilancio dello Stato e, nell’ambito del flusso, utilizza uno specifico record che contiene informazioni puntuali relative al documento di versamento, cui viene associato uno specifico identificativo e che si aggiunge all’identificativo generato per il documento di riscosso. Una volta effettuato l’ordinativo di pagamento dalla contabilità speciale, la Banca d’Italia emette la relativa quietanza di versamento e comunica al nuovo sistema le informazioni riguardanti il documento di quietanza (quali il capitolo/articolo, il conto competenza/residui, la data della quietanza, la causale) e, ai fini della catena documentale, l’identificativo della riscossione, generato precedentemente e a cui quel versamento si riferisce.

Figura n. 2 – Flussi informativi da ADM per Entrate ricevitori doganali: schematizzazione della catena documentale

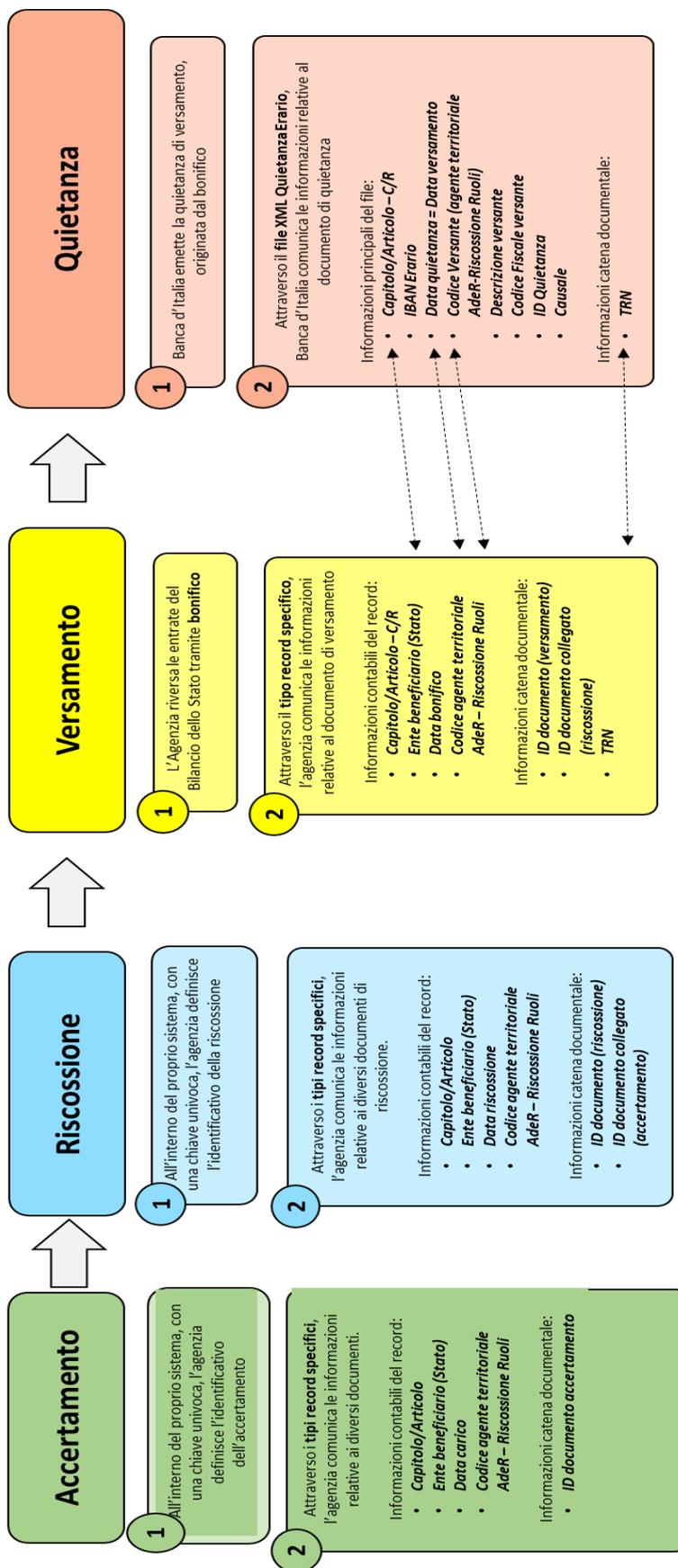
Flusso ADM - Entrate ricevitori doganali



Come riportato nella Figura n. 2, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli invierà al sistema InIt un flusso di rendicontazione nel quale riporterà informazioni che produrranno in InIt distinte registrazioni con data di contabilizzazione del mese di riferimento e saranno tra loro collegate mediante appositi codici identificativi per la tracciatura della catena documentale. Tali informazioni conterranno le somme accertate, le somme riscosse, collegate ad un accertato del mese oppure dei mesi precedenti oppure dell'esercizio precedente, eventuali discarichi di somme accertate, collegate ad un accertato del mese oppure dei mesi precedenti oppure dell'esercizio precedente, eventuali discarichi di somme riscosse e le somme versate a favore di capitolo/articolo del bilancio dello Stato nonché a favore della Regione Sicilia per entrate erariali oggetto di devoluzione. Verrà generata una chiave univoca che permette di definire un codice identificativo della singola riscossione. Attraverso uno specifico record del flusso, vengono comunicate le informazioni relative al documento di riscossione e, all'interno del flusso, vengono fornite informazioni contabili come il capitolo/articolo su cui queste somme devono essere riversate, l'ente beneficiario, la data di riscossione, il codice dell'ufficio del ricevitore doganale e, ai fini della creazione della catena documentale, lo specifico identificativo del documento di riscosso e l'identificativo del documento di accertamento collegato. Una volta che le somme sono state riscosse, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli provvede al riversamento al bilancio dello Stato e, nell'ambito del flusso, utilizza uno specifico record che contiene informazioni puntuali relative al documento di versamento a cui viene associato uno specifico identificativo, che si aggiunge all'identificativo generato per il documento di riscosso e ad un identificativo relativo al versamento di Banca d'Italia. Una volta effettuato l'ordinativo di pagamento dalla contabilità speciale, la Banca d'Italia emette la relativa quietanza di versamento e comunica al sistema le informazioni riguardanti il documento di quietanza, quali il capitolo/articolo, il conto competenza/residui, la data della quietanza, la causale e, ai fini della catena documentale, l'identificativo del versamento di Banca d'Italia generato precedentemente.

Figura n. 3 – Flussi informativi da AdeR per Entrate da riscossione ruoli: schematizzazione della catena documentale

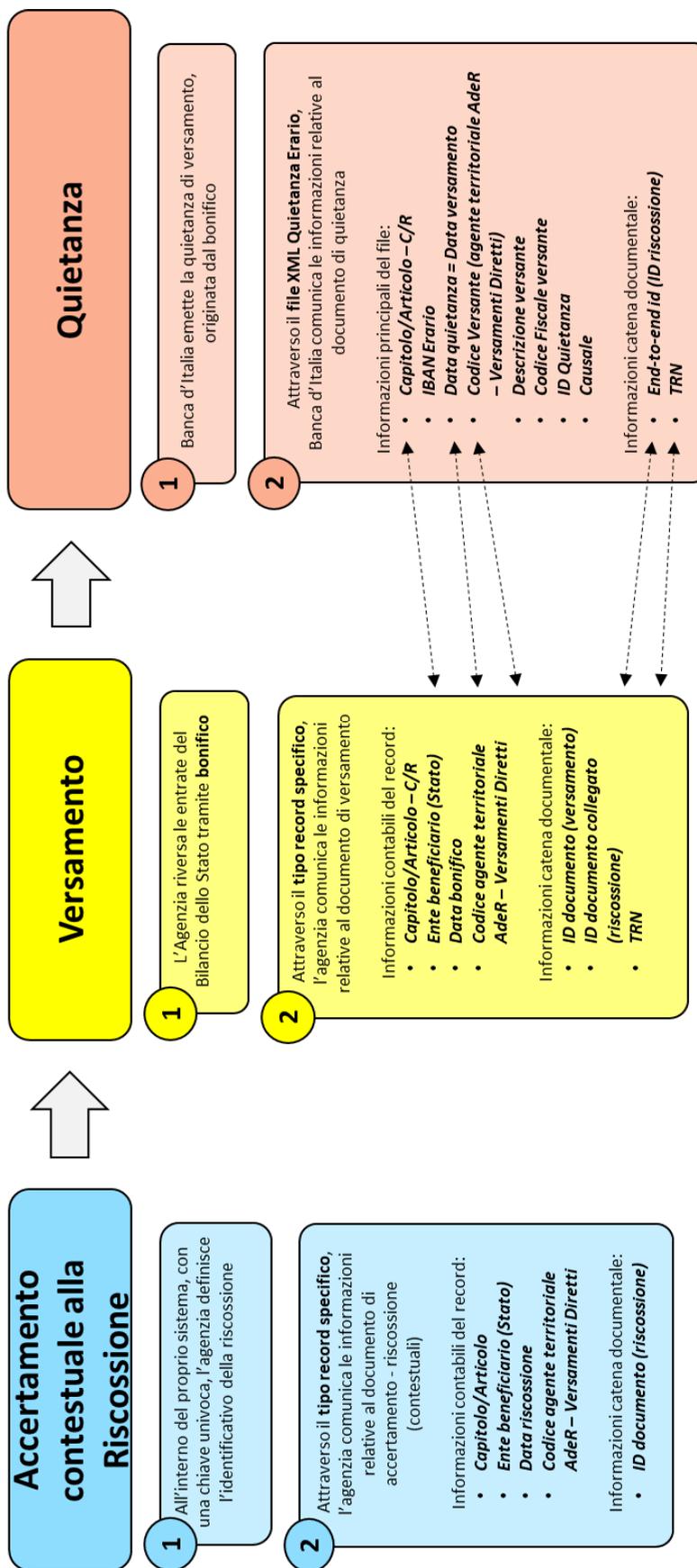
Flusso AdeR - Riscossione Ruoli



Per le entrate relative alla riscossione dei ruoli (Figura n. 3), l'Agenzia delle Entrate-Riscossione invierà ad InIt un flusso di rendicontazione contenente il carico ruoli con periodicità mensile e i dati relativi al carico accertato dei ruoli emessi dagli enti erariali impositori, affidati all'agente della riscossione per ambito territoriale di competenza e con data contabile (data timbro) del mese. Tale carico, variato, ad esempio, per effetto di eventuali provvedimenti di variazione, quali, ad esempio, discarichi o sgravi di somme per inesigibilità, e che rappresenta l'accertamento amministrativo, verrà collegato alla relativa riscossione attraverso la generazione di una chiave univoca che permette di definire un codice identificativo della singola riscossione. Attraverso uno specifico record del flusso vengono comunicate le informazioni relative al documento di riscossione e all'interno vengono fornite informazioni contabili come il capitolo/articolo su cui queste somme devono essere riversate, l'ente beneficiario, la data di riscossione, il codice dell'agente territoriale e, ai fini della creazione della catena documentale, lo specifico identificativo del documento di riscosso e l'identificativo del documento di accertamento collegato. Una volta che le somme sono state riscalte, l'Agenzia delle Entrate-Riscossione provvede al riversamento al bilancio dello Stato tramite bonifico e nell'ambito del flusso utilizza uno specifico record che contiene informazioni puntuali relative al documento di versamento, cui viene associato uno specifico identificativo e che si aggiunge all'identificativo generato per il documento di riscosso e al TRN-Transaction Reference Number del bonifico, relativo al versamento di Banca d'Italia. Una volta effettuato il bonifico, la Banca d'Italia emette la relativa quietanza di versamento e comunica al sistema le informazioni riguardanti il documento di quietanza quali il capitolo/articolo, il conto competenza/residui, la causale e, ai fini della catena documentale, il TRN del versamento generato precedentemente.

Figura n. 4 – Flussi informativi da AdeR per versamenti diretti mod. F23: schematizzazione della catena documentale

Flusso AdeR - Versamenti diretti F23



Per le entrate relative ai versamenti diretti tramite modello F23 (Figura n. 4), l'Agenzia delle Entrate-Riscossione invierà ad InIt un flusso di rendicontazione provvedendo a generare una chiave univoca che permette di definire un codice identificativo della singola riscossione. Si precisa che anche per tali entrate si assume che l'accertamento amministrativo sia contestuale alla riscossione e, pertanto, attraverso uno specifico record del flusso, vengono comunicate le informazioni relative ai documenti contestuali di accertamento amministrativo e di riscossione. All'interno del record vengono fornite informazioni contabili come il capitolo/articolo su cui queste somme devono essere riversate, l'ente beneficiario, la data di riscossione, il codice dell'agente territoriale e, ai fini della creazione della catena documentale, lo specifico identificativo del documento di riscosso. Una volta che le somme sono state riscosse, l'Agenzia delle Entrate-Riscossione provvede al riversamento al bilancio dello Stato tramite bonifico e nell'ambito del flusso utilizza uno specifico record che contiene informazioni puntuali relative al documento di versamento, cui viene associato uno specifico identificativo e che si aggiunge all'identificativo generato per il documento di riscosso e al TRN relativo al versamento di Banca d'Italia. Una volta effettuato il bonifico, la Banca d'Italia emette la relativa quietanza di versamento e comunica al sistema le informazioni riguardanti il documento di quietanza come il capitolo/articolo, il conto competenza/residui, la causale e ai fini della catena documentale l'identificativo della riscossione ed il TRN del versamento di Banca d'Italia, entrambi generati precedentemente.

Attraverso tale elencazione, si è chiarito l'impatto che il nuovo sistema InIt avrà sulla gestione dei flussi e come tale nuova impostazione permetterà di identificare univocamente le riscossioni, rilevanti ai fini dell'accertamento qualificato, sia in sede di previsione sia in fase di gestione, ma anche con riferimento all'opportunità di avere una rendicontazione dei residui più chiara e trasparente che eviti duplicazioni e cumolazioni tra le riscossioni operate nei vari anni e tra riscossioni e versamenti, e le conseguenti possibili sopravvalutazioni delle riscossioni totali.

Le nuove regole di colloquio tecnico che prevedono l'invio di flussi informativi, tali da consentire l'associazione di ogni accertamento amministrativo alla relativa

riscossione e al conseguente riversamento al bilancio dello Stato, garantendo, in tal modo, il collegamento di tutte le fasi dell'entrata, consentiranno, inoltre, ai fini del Rendiconto di poter dare rappresentazione delle somme giuridicamente accertate nell'esercizio di competenza, delle rettifiche effettuate in corso di gestione e delle riscossioni riferibili a tali accertamenti, del carico iniziale di resti da riscuotere riferibile agli esercizi precedenti, delle rettifiche effettuate a tale carico e delle riscossioni ad esso riferibili, garantendo una rappresentazione trasparente per ogni capitolo/articolo delle somme rimaste da riscuotere.

Gruppo di lavoro per la sperimentazione del nuovo concetto di accertamento qualificato

Previsioni triennali delle entrate riscosse a mezzo ruolo

1. Premesse

Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 maggio 2018 ha previsto che a decorrere dal 1° ottobre 2018 sia attuata la sperimentazione riguardante la registrazione contabile degli accertamenti delle entrate dello Stato, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo n. 29/2018 (cd. accertamento qualificato).

La sperimentazione prevede che le registrazioni contabili delle entrate riscosse a mezzo ruolo in base all'accertamento qualificato siano definite secondo il modello di segmentazione dei crediti e secondo i criteri indicati nell'allegato tecnico al citato decreto e che le operazioni di valutazione dei crediti siano effettuate nelle seguenti fasi:

- stesura del progetto di bilancio previsionale;
- aggiornamento delle previsioni in corso di esercizio, ivi incluso l'assestamento;
- redazione del bilancio consuntivo.

La sperimentazione, ancorché non produca effetti ai fini della previsione, della gestione e della rendicontazione dei dati contabili di bilancio, è effettuata in parallelo alle vigenti procedure contabili relative all'accertamento, al fine di valutarne gli impatti.

In tale contesto, il "Gruppo di lavoro per la sperimentazione del nuovo concetto di accertamento qualificato", costituito con determina del Ragioniere generale dello Stato, ha avviato le proprie attività con specifico riguardo alla stesura del progetto di bilancio previsionale, ove sono contenute le previsioni delle entrate riscosse a mezzo ruolo degli anni 2019, 2020 e 2021.

Il presente documento illustra:

1. l'approccio realizzativo utilizzato per la costruzione della previsione triennale 2019-2021 "a legislazione vigente", secondo la metodologia indicata nell'allegato tecnico del citato decreto ministeriale 25 maggio 2018;
2. le variazioni delle previsioni conseguenti alle modifiche normative (DL 119/2018 e Legge di bilancio 2019);
3. lo schema del processo informativo per la formalizzazione della previsione.

2. Previsione triennale 2019-2021 a legislazione vigente

Sulla base dei criteri indicati nell'allegato tecnico del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 maggio 2018, la previsione 2019-2021 delle entrate riscosse a mezzo ruolo, secondo il concetto dell'accertamento qualificato, è stata sviluppata nelle seguenti fasi:

1. segmentazione del residuo contabile dei crediti iscritti a ruolo al 30 giugno 2018 in tipologie omogenee di crediti e valutazione della riscossione prospettica;
2. stima del valore dei carichi che saranno affidati all'agente della riscossione a partire dal secondo semestre 2018 e relativa valutazione della riscossione prospettica attraverso l'adozione di un modello previsionale semplificato;
3. analisi dei risultati e adozione di correttivi per apprezzare l'evoluzione del contesto normativo.

2.1 Stima riscossioni attese su residuo ruoli al 30/06/2018

La segmentazione del residuo contabile dei crediti iscritti a ruolo al 30 giugno 2018, pari a circa 900 miliardi di euro, è stata effettuata sulla base del modello definito nell'ambito delle attività svolte dal "Gruppo di lavoro per la revisione dei criteri e delle procedure di contabilizzazione delle entrate del bilancio dello Stato", istituito con determina del Ragioniere Generale dello Stato del 5 agosto 2016 e riportato nella nota metodologica dell'allegato tecnico del decreto ministeriale già citato.

In particolare, il "bacino dei crediti" è stato segmentato nelle seguenti tre macro categorie e per ciascuna di esse è stata sviluppata una apposita previsione di riscuotibilità.

Crediti di "dubbio esito", pari a 235.861 milioni di euro di residuo contabile

Gli aspetti rilevanti di tali crediti attengono al profilo soggettivo del debitore, cosicché rientrano in tale categoria:

- i crediti iscritti verso:
 - persone fisiche decedute
 - persone giuridiche cancellate dal registro imprese
- crediti di importo "eccezionale" (oltre 10 milioni di euro per singola pretesa posta in riscossione), iscritti nei confronti di:
 - persone fisiche (sia quelle che risultano nullatenenti, sia quelle eventualmente con possidenze o rapporti economici censiti in anagrafe tributaria);
 - persone giuridiche "nullatenenti";
 - persone giuridiche con attività o possidenze che però non risultino intestatarie di proprietà immobiliari, natanti o aeromobili.

Per tali crediti, il cui dato empirico evidenzia percentuali marginali di riscossione, la riscuotibilità è valorizzata forfettariamente applicando un tasso di riscossione pari allo 0,1% uniformemente nei successivi tre anni di previsione.

Crediti relativi a contribuenti con procedure concorsuali o fallimentari, pari a 129.554 milioni di euro di residuo contabile

Per tale categoria, interessata da incassi non marginali, la previsione di recupero è stata stimata applicando una specifica "curva di riscossione post-fallimento" al bacino dei crediti stratificati in base alla vetustà della procedura concorsuale/fallimentare.

La specifica "curva di riscossione post-fallimento" – rappresentata nella seguente tabella - deriva dall'analisi, effettuata su altri crediti della medesima specie, finalizzata all'individuazione dei tassi di riscossione "post-fallimento" sulla base dei flussi di riscossione occorsi e della relativa dinamica temporale.

Anni dalla data del fallimento / procedura concorsuale	Tasso di riscossione rispetto al carico affidato
0	0,241%
1	0,250%
2	0,175%
3	0,155%
4	0,093%
5	0,088%
6	0,063%
7	0,047%
8	0,041%
9	0,053%
10	0,035%
11	0,029%
12	0,048%
13	0,011%
14	0,005%
15	0,005%
16	0,000%

Crediti suddivisi in classi, pari a 534.162 milioni di euro

La categoria, residuale rispetto alle precedenti, è a sua volta suddivisa in «classi di credito», ottenute dalla combinazione delle variabili che l'analisi storica della riscossione ha evidenziato come in grado di discriminare meglio e in modo significativo l'alto o basso livello di successo atteso e, quindi, a contrario, il rischio di mancata riscossione.

Di seguito il dettaglio delle classi individuate, con le relative specifiche valorizzazioni delle variabili considerate.

Classe	Natura della pretesa	Origine della pretesa	Vetustà (differenza imposta-anno consegna del ruolo) iscrizione anno	Natura giuridica soggetto
1	Imposta Reddito Persone Fisiche	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
2			Oltre 4 anni	Tutti
3		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
4		Altra origine - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
5		Altra origine - Agenzie Fiscali	Oltre 4 anni	Tutti
6	Imposta Reddito Persone Giuridiche	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
7			Oltre 4 anni	Tutti
8		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
9		Altra origine - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
10	Imposta sul Valore Aggiunto	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Persone Fisiche
11			Fino a 4 anni	Persone Giuridiche
12			Oltre 4 anni	Persone Fisiche
13			Oltre 4 anni	Persone Giuridiche
14		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Persone Fisiche
15			Tutti	Persone Giuridiche
16			Tutti	Tutti
17	Contributi previdenziali	Tutti	Tutti	Persone Fisiche
18			Tutti	Persone Giuridiche
19	Altri Crediti diversi da imposte sul reddito / IVA e contributi previdenziali	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Persone Fisiche
20				Persone Giuridiche
21			Oltre 4 anni	Persone Fisiche
22				Persone Giuridiche
23		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
24		Altra origine - Agenzie Fiscali	Fino a 2 anni	Persone Fisiche
25				Persone Giuridiche
26			3-4 anni	Persone Fisiche
27				Persone Giuridiche
28				Persone Fisiche
29		Oltre 4 anni	Persone Giuridiche	
30		Crediti diversi da Agenzie Fiscali	Fino a 2 anni	Persone Fisiche
31				Persone Giuridiche
32	Oltre 2 anni		Persone Fisiche	
33			Persone Giuridiche	

In particolare, per la singola classe di crediti così individuata sono state analizzate le curve storiche di riscossione, indicative dell'andamento trimestrale degli importi riscossi rispetto al trimestre di consegna del corrispondente carico affidato.

Come misura di sintesi delle curve di riscossione registrate su tutti i trimestri di consegna della singola tipologia di credito è stata utilizzata la mediana, in considerazione della sua proprietà di essere meno influenzata dai picchi anomali rispetto alla media.

Le curve così determinate sono state applicate al valore del residuo contabile di ciascuna classe, opportunamente stratificato per trimestre di affidamento del

carico, ottenendo così la previsione della riscossione attesa per tale tipologia di crediti.

La riscossione complessivamente attesa è, quindi, rappresentato dalla sommatoria degli "incassi attesi" sulla singola classe/tipologia di credito ed è rappresentata nella seguente tabella, dove è data evidenza anche delle componenti relative ai singoli anni 2019, 2020 e 2021.

Importi in milioni di euro

Macro- segmento	Residuo Contabile al 30 giugno 2018 dei ruoli affidati all'Agente della riscossione	Riscossione Attesa	Riscossione attesa nel II° semestre 2018	Riscossione attesa nel 2019	Riscossione attesa nel 2020	Riscossione attesa nel 2021
CREDITI DI DUBBIO ESITO (valutazione forfetaria)	235.861	236	40	78	78	40
CREDITI SU SOGGETTI IN PROCEDURE CONCORDALI (Curva semplificata in base ad anno di fallimento)	129.554	671	140	112	88	70
CLASSI DI ANALISI (33 segmenti: applicazione curve storiche-statistiche in base alla vetustà di affidamento)	534.162	23.708	3.377	5.003	3.640	2.701
Totale complessivo	899.577	24.614	3.557	5.193	3.806	2.810

Disaggregazione per Capo-capitolo-articolo

In considerazione delle finalità contabili del lavoro svolto, il modello predittivo sopra descritto è stato sviluppato in modo tale da consentire la disaggregazione dei valori per singolo Capo-Capitolo-Articolo di versamento.

Già in fase di calcolo del residuo contabile, infatti, senza inficiare con la metodologia di stima della previsione, ciascuna classe/tipologia di credito è stata disaggregata per singolo Capo-Capitolo-Articolo di versamento sulla base del "codice entrata" (o codice tributo). La definizione del raccordo tra "codice entrata" e Capo-Capitolo-Articolo di versamento ha previsto i seguenti passaggi:

1. in primo luogo, è stato analizzato l'importo totale del carico affidato a ruolo raggruppando per Anno di affidamento/Codice-tributo/Capo/Capitolo/Articolo tutte le informazioni presenti nella tabella dei frontespizi

- dei ruoli affidati, in cui sono riportati gli estremi di versamento;
2. in secondo luogo, è stato selezionato l'ultimo "Anno di affidamento" presente nell'estrazione per ciascuno dei codici tributo presente;
 3. in base alle informazioni presenti nell'ultimo anno, per ciascun codice tributo è stato individuato il capo/capitolo/articolo di versamento o, nel caso, di sdoppiamento, è stata calcolata la percentuale di ripartizione (es. codice tributo 1600 – Sanzione Pecuniaria che viene riversato all'80% nel capitolo 3312 e per il 20% nel capitolo 2326).

Sulla base della tabella di raccordo codice tributo - capo/capitolo/articolo è stato possibile effettuare l'elaborazione di applicazione del modello previsionale con l'informazione del dettaglio di versamento oltre che quelle necessarie per l'applicazione del modello stesso e relative ai macro-segmenti di analisi previsti ("classi di analisi", "falliti", "dubbio esito"), ottenendo, come già indicato, la previsione di riscossione disaggregata per singolo capo/capitolo/articolo.

A titolo esemplificativo, si riporta in calce la ripartizione della previsione per ente creditore e per natura di entrata (in base al 1° livello della classificazione dei capitoli e articoli):

Importi in milioni di euro

Ente Creditore - Titolo di entrata	Residuo Contabile al 30 giugno 2018 dei ruoli affidati all'Agente della riscossione	Riscossione Attesa	Riscossione attesa nel II° semestre 2018	Riscossione attesa nel 2019	Riscossione attesa nel 2020	Riscossione attesa nel 2021
AG. ENTRATE	691.088	12.035	1.716	2.565	1.926	1.419
1 - Tributarie	334.994	6.944	983	1.492	1.121	826
2 - Extra-Tributarie	320.575	3.961	564	827	627	463
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	35.519	1.131	169	246	178	130
ALTRO ERARIO	42.185	1.857	329	420	295	211
1 - Tributarie	4.810	112	22	27	18	13
2 - Extra-Tributarie	31.840	1.591	277	358	252	181
3 - Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti	636	16	6	4	2	2
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	4.899	137	24	31	22	16
INPS	119.147	7.766	1.028	1.551	1.120	842
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	119.147	7.766	1.028	1.551	1.120	842
INAIL	10.383	582	76	118	85	65
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	10.383	582	76	118	85	65
ALTRI ENTI	36.773	2.373	408	538	380	273
1 - Tributarie	31	0	0	0	0	0
2 - Extra-Tributarie	490	8	1	2	1	1
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	36.252	2.365	407	536	378	272
Totale complessivo	899.577	24.614	3.557	5.193	3.806	2.810

Si evidenzia che l'attribuzione operata tiene già conto delle indicazioni di revisione dell'articolazione (soppressioni, nuove istituzioni o nuovi "puntamenti") emerse nel Gruppo di Lavoro.

Occorre inoltre precisare che, la procedura di attribuzione dello specifico capo/capitolo/articolo ha portato all'attribuzione di stime di riscossione anche per valori di pochi euro ed anche su capitoli/articoli poco movimentati.

Inoltre, da un primo confronto tra l'Agente della riscossione e l'Ispettorato generale del bilancio, sono state riscontrate alcune anomalie che nello specifico sono riconducibili a due casistiche:

1. previsione su specifico articolo per il quale il residuo non è valorizzato;
2. previsione su specifico articolo di importo significativamente superiore al consuntivo di incasso registrato negli anni passati.

Con riferimento alla prima casistica è stata rilevata una non corretta attribuzione del capitolo di versamento per uno specifico codice tributo: l'anomalia è conseguente ad un'errata valorizzazione dell'ultimo frontespizio ruoli disponibile, utilizzato, per quel codice tributo, come riferimento per gli estremi di versamento. In tal senso è stata operata la correzione della tabella di transcodifica.

La seconda casistica, invece, era collegata alla presenza di quote di importo rilevante il cui versamento è atteso sul capitolo in questione. Seppure facenti parte della categoria "falliti", categoria che presenta una limitata previsione di riscossione, il valore atteso risulta comunque superiore a quello consuntivato negli anni passati. Ciò appare corretto sotto il profilo metodologico.

Ciò posto, per presentare stime di dettaglio maggiormente significative e, al contempo, risolvere anche anomalie come quelle rappresentate, è stata convenuta una soglia pari a 100.000 euro quale valore minimo di previsione per singolo articolo contabile, attribuendo gli importi inferiori a tale soglia al capitolo con importo più rilevante all'interno del medesimo capo contabile.

2.2 Stima riscossioni attese su nuovi carichi

La previsione così definita deve necessariamente essere arricchita dalla stima della riscossione sui carichi che saranno affidati dagli enti creditori nel secondo semestre dell'anno di riferimento e nei tre anni successivi. Nel caso di specie la stima "di carico" riguarda quindi il II° semestre 2018 e gli anni 2019, 2020 e 2021.

Gli enti creditori sono così identificati:

- Agenzia delle entrate
- Agenzia delle dogane e dei monopoli
- Altri enti erariali

- Inps
- Inail
- Altri enti

La previsione di carico è effettuata valutando volumi e dinamiche dei carichi dal 1° gennaio 2015 al 30 giugno 2018. Di seguito sono riportati i carichi affidati distinti per macro tipologia ente e per data consegna ruolo¹.

SEMESTRE DI AFFIDAMENTO	AG. ENTRATE	AGENZIA DELLE DOGANE E MONOPOLI	ALTRO ERARIO	INPS	INAIL	ALTRI ENTI	Totale complessivo
I Semestre	36.836,3	395,4	1.375,1	1.652,8	811,6	2.213,3	43.284,5
II Semestre	28.617,7	241,0	1.739,9	7.971,4	564,8	1.493,7	40.628,4
ANNO 2015	65.454,0	636,4	3.115,0	9.624,2	1.376,3	3.707,0	83.913,0
I Semestre	32.180,0	385,5	1.869,8	4.305,2	2,8	2.412,6	41.155,9
II Semestre	22.279,6	349,0	1.547,4	6.982,4	316,4	1.965,3	33.440,1
ANNO 2016	54.459,6	734,5	3.417,2	11.287,6	319,3	4.377,9	74.596,0
I Semestre	29.843,6	277,7	4.108,3	1.577,4	4,3	1.837,6	37.648,8
II Semestre	24.398,7	155,7	1.912,2	9.179,6	1.295,1	1.606,7	38.548,0
ANNO 2017	54.242,3	433,4	6.020,5	10.757,0	1.299,4	3.444,3	76.196,8
I Sem. 2018	30.847,1	151,9	2.400,1	6.021,6	338,5	2.222,9	41.982,1

L'analisi dei dati - su base mensile - evidenzia i seguenti valori e le seguenti variazioni:

¹ Nel caso degli Avvisi di accertamento esecutivo la "data consegna ruolo" corrisponde alla data richiesta registrata sui sistemi dell'agente della riscossione

	AG. ENTRATE	AGENZIA DELLE DOGANE E MONOPOLI	ALTRO ERARIO	INPS	INAIL	ALTRI ENTI	Totale complessivo
Media mensile	4.881,0	46,6	356,0	897,4	79,4	327,4	6.587,8
Deviazione Standard	1.892,7	37,9	365,5	1.062,9	208,1	122,1	1.918,2
Coefficiente di variazione	39%	81%	103%	118%	262%	37%	29%
Andamento medio mensile							
2015	5.454,5	53,0	259,6	802,0	114,7	308,9	6.992,7
2016	4.538,3	61,2	284,8	940,6	26,6	364,8	6.216,3
2017	4.520,2	36,1	501,7	896,4	108,3	287,0	6.349,7
2018	5.141,2	25,3	400,0	1.003,6	56,4	370,5	6.997,0
Variazione Annuale							
2016 vs 2015	-17%	15%	10%	17%	-77%	18%	-11%
2017 vs 2016	0%	-41%	76%	-5%	307%	-21%	2%
Variazione II sem. vs I sem.							
2015	-22%	-39%	27%	382%	-30%	-33%	-6%
2016	-31%	-9%	-17%	62%	11029%	-19%	-19%
2017	-18%	-44%	-53%	482%	29930%	-13%	2%

Con riferimento all'Agenzia delle entrate, considerato che:

- l'andamento risulta stabile nell'ultimo triennio,
- il valore del carico affidato nel secondo semestre è mediamente inferiore del 24% a quello affidato nel primo semestre,
- la variabilità dei valori affidati mensilmente è relativamente bassa,

è preso a riferimento, quale volume di affidamento annuale, il valore affidato nel I semestre 2018 - pari a 30.847 milioni - sommato al medesimo valore ridotto del 24%, per un totale di **54.291 milioni**.

Con riferimento all'Agenzia delle dogane e dei monopoli, considerato che:

- l'andamento non presenta una tendenza ben definita,
- è riscontrabile una discontinuità di affidamento,

è stata presa a riferimento, quale stima del volume di affidamento annuale, la media mensile moltiplicata per 12 mensilità, per un totale di **559 milioni**.

Con riferimento agli altri enti erariali, considerato che:

- l'andamento risulta in crescita nel triennio (anche al netto di una posta straordinaria affidata nel mese di aprile 2017),
- anche il dato del 2018 conferma tale crescita,

è stata presa a riferimento quale volume di affidamento annuale la media mensile dell'anno 2017 e 2018, al netto del mese di aprile 2017, moltiplicata per 12

mensilità, per un totale di **4.250 milioni di euro**.

Con riferimento agli enti previdenziali (INPS e INAIL), considerato che:

- l'andamento annuale non presenta una tendenza definita ed anche il I semestre 2018 presenta valori nella media,
- la variabilità mensile di affidamento è relativamente alta

è stata presa a riferimento, quale stima del volume di affidamento annuale, la media mensile moltiplicata per 12 mensilità, per un totale di **10.769 milioni per INPS e 952 milioni per INAIL**.

Con riferimento agli altri enti, considerato che:

- l'andamento annuale non presenta un andamento tendenziale ed anche il I semestre 2018 presenta valori nella media,
- è comunque evidente un calo degli affidamenti nel II semestre rispetto ai valori del I semestre (mediamente pari al 21%)

è stato preso a riferimento il valore degli affidamenti del I semestre 2018, pari a 2.222 milioni, sommato al medesimo valore ridotto del 21%, per un totale di **3.979 milioni**.

Riepilogando il volume degli affidamenti atteso risulta il seguente:

Importi in milioni di euro

Tipologia Ente affidatario	2017	I semestre 2018	II semestre 2018	2018	2019	2020	2021
Agenzia delle entrate	54.242	30.847	27.146	57.993	54.291	54.291	54.291
Agenzia delle dogane	433	152	280	432	559	559	559
Altri enti erariali	6.020	2.400	2.125	4.525	4.250	4.250	4.250
INPS	10.757	6.022	5.385	11.407	10.769	10.769	10.769
INAIL	1.299	338	476	814	952	952	952
Altri enti	3.444	2.223	1.990	4.213	3.979	3.979	3.979
TOTALE	76.195	41.982	37.400	79.382	74.800	74.800	74.800

Assumendo la medesima composizione percentuale registrata sugli affidamenti del primo semestre 2018, quale misura di ripartizione per tipologia/segmento di credito (crediti di dubbio esito, crediti su soggetti con procedura concorsuale e carichi distinti in classi del modello) è stata quantificata la previsione di riscossione aggiuntiva pari a:

- 2.330,44 milioni di euro per il 2019;
- 3.806,55 milioni di euro per il 2020;
- 4.834,22 milioni di euro per il 2021.

L'assunzione di cui sopra consente, infatti, di stimare la previsione di riscossione beneficiando della "robustezza" della stima basata sul modello predittivo costruito sui dati storico-statistici ed ottenendo, al contempo, una previsione di riscossione già disaggregata sui singoli capi-capitoli-articoli.

2.3 Analisi previsioni complessive e adozione correttivi

Unendo le due componenti sopra stimate, è stato stimato un volume di riscossione atteso complessivamente pari a:

- 7.523,19 milioni di euro per il 2019
- 7.612,58 milioni di euro per il 2020
- 7.644,54 milioni di euro per il 2021

La stima è stata così costruita:

Importi in milioni di euro

Macro-segmento		Riscossione attesa nel 2019	Riscossione attesa nel 2020	Riscossione attesa nel 2021
Ruoli Affidati fino al 30/06/2018	CREDITI DI DUBBIO ESITO (valutazione forfetaria)	78	78	40
	CREDITI SU SOGGETTI IN PROCEDURE CONCORSALI (Curva semplificata in base ad anno di fallimento)	112	88	70
	CLASSI DI ANALISI (33 segmenti: applicazione curve storiche-statistiche in base alla vetustà di affidamento)	5.003	3.640	2.701
Stima nuovi carichi		2.330	3.807	4.834
Totale complessivo		7.523	7.613	7.645

Sulla base delle novità normative occorse si ritiene opportuno rettificare i valori determinati dall'applicazione del modello storico-statistico introducendo i seguenti correttivi:

- incremento strutturale della riscossione di circa 500 milioni di euro correlato al potenziamento della riscossione previsto dall'art. 3 del DL n. 196/2016. L'incremento è imputato per il 75% all'Agenzia delle entrate in ragione dell'aspettativa che i maggiori incassi si rifletteranno principalmente sulle quote rilevanti, che sono tipicamente erariali;
- incremento della riscossione 2019 di euro 414 milioni di euro in ragione

della stima aggiuntiva degli effetti della definizione agevolata dei carichi esattoriali introdotta dall'articolo 6 del DL n. 193/2016 e dall'articolo 1 del DL n. 148/2017. L'incremento è stato imputato all'Agenzia delle entrate per il 61,8% in ragione dell'andamento degli incassi consuntivati per la Definizione agevolata 193/2016;

- o incremento tendenziale della riscossione di euro 200,5 milioni di euro in ragione delle modifiche all'articolo 48-bis del D.P.R. N. 602/1973 apportate dall'articolo 1, comma 986, della Legge n. 205/2017 (che ha ridotto la soglia, da 10.000 a 5.000 euro, oltre la quale viene verificato se il fornitore della PA che deve ricevere un pagamento è un contribuente con morosità). L'incremento è stato imputato all'Agenzia delle entrate per il 65% in ragione dell'andamento delle riscossioni consuntivate a fronte di pignoramenti ex art. 48 bis effettuati negli ultimi 5 anni.

È stata inoltre operata una ricollocazione di una parte del gettito atteso nell'ambito delle diverse classi di crediti/contribuenti previste dal modello. Quest'ultimo infatti prevedrebbe per i soggetti falliti un incasso di circa 110 milioni nel 2019, in progressiva flessione negli anni successivi. Tuttavia, le riscossioni da procedure concorsuali negli ultimi 5 anni si sono mediamente attestate al 6,8% della riscossione ordinaria totale, per un controvalore assoluto mai inferiore ai 430 milioni di euro. È stato quindi operato uno "spostamento" della previsione in favore di quella "da fallimento" per un importo ulteriore di circa 300 milioni. La modifica, che non ha impatto sul saldo complessivo, comporta però una differenza nella ripartizione tra gli enti impositori e nei capitoli di versamento in quanto, nell'ambito delle procedure in parola, l'aspettativa di riscossione sulle quote erariali è preponderante rispetto a quella in favore degli altri enti impositori.

Sulla base dei correttivi di cui sopra, applicati in proporzione rispetto a quanto già calcolato in dettaglio per singolo Capo/capitolo/articolo, il valore della previsione risulta così ripartito nel triennio:

- 8.963 milioni di euro per il 2019
- 8.313 milioni di euro per il 2020
- 8.345 milioni di euro per il 2021

Utilizzando la medesima declinazione già utilizzata in precedenza la previsione risulta così sventagliata a livello di ente impositore e livello di classificazione:

Importi in milioni di euro

Ente Creditore - Titolo di entrata	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
AG. ENTRATE	4.553	4.128	4.114
1 - Tributarie	2.652	2.436	2.455
2 - Extra-Tributarie	1.511	1.378	1.372
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	391	314	287
ALTRO ERARIO	893	891	927
1 - Tributarie	54	50	50
2 - Extra-Tributarie	754	756	788
3 - Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti	21	22	24
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	64	63	65
INPS	2.390	2.228	2.229
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	2.390	2.228	2.229
INAIL	188	180	184
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	188	180	184
ALTRI ENTI	939	886	890
1 - Tributarie	0	0	0
2 - Extra-Tributarie	3	3	3
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	935	882	887
Totale complessivo	8.963	8.313	8.345

La previsione può essere ulteriormente dettagliata secondo il seguente schema:

Importi in milioni di euro

Titolo - Natura - Tipologia di entrata	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1 - Tributarie	2.706	2.486	2.505
1 - Entrate ricorrenti	2.688	2.470	2.489
1 - Imposta sul reddito delle persone fisiche	875	770	759
2 - Imposta sul reddito delle società	283	264	266
3 - Sostitutive	15	13	12
4 - Altre imposte dirette	23	21	22
5 - Imposta sul valore aggiunto	1.362	1.285	1.315
6 - Registro, bollo e sostitutiva	62	56	56
7 - Accisa e imposta erariale sugli oli minerali	7	7	7
8 - Accisa e imposta erariale su altri prodotti	16	16	16
9 - Imposte sui generi di Monopolio	2	1	1
10 - Lotto	3	3	3
13 - Altre imposte indirette	40	34	32
2 - Entrate non ricorrenti	18	16	15
1 - Sostitutive	5	5	4
2 - Altre imposte dirette	1	1	1
3 - Condoni dirette	3	2	2
4 - Altre imposte indirette	4	4	4
5 - Condoni indirette	5	4	4
2 - Extra-Tributarie	2.268	2.137	2.163
1 - Entrate ricorrenti	2.268	2.137	2.163
1 - Proventi speciali	7	8	8
2 - Entrate derivanti da servizi resi dalle Amministrazioni statali	4	4	4
3 - Redditi da capitale	175	158	156
4 - Risorse proprie dell'Unione Europea	5	4	3
5 - Entrate derivanti dal controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.981	1.866	1.887
7 - Restituzione, rimborsi, recuperi e concorsi vari	95	98	104
8 - Entrate derivanti dalla gestione delle attività già svolte dall'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	0	0	0
3 - Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti	21	22	24
2 - Entrate non ricorrenti	21	22	24

2 - Altre entrate in conto capitale	21	22	24
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	3.968	3.668	3.653
Totale complessivo	8.963	8.313	8.345

Il dettaglio per singolo capo/capitolo/articolo, è riportato nella seguente tabella analitica.

Capo-Capitolo-Articolo (importi in mgl di euro)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
01140102	2.944	2.708	2.689
01140202	5.400	5.728	6.094
01140902	6.934	7.020	7.349
01141104	1.353	1.131	988
01142102	2.543	2.053	1.833
01143102	1.411	1.648	1.897
01145002	2.673	2.721	2.870
01230802	2.545	2.483	2.526
01331402	4.084	4.068	4.209
02147103	2.627	1.886	1.387
02160002	5.932	5.327	5.097
02331502	4.590	3.655	3.072
02397001	3.123	2.400	2.045
02397101	1.097	1.061	1.087
02397901	447	347	265
04160102	1.739	1.252	1.206
04160301	229	247	268
05180101	629	644	683
05180102	2.630	2.223	2.054
05253401	251	204	187
06100706	733	701	707
06101802	598	411	344
06102301	875.442	770.026	758.594
06102401	282.917	263.991	265.853
06102501	1.533	1.222	884
06102610	1.716	1.505	1.456
06102702	278	251	250
06103305	838	711	696
06103403	131	102	91
06103404	1.353	1.299	1.326
06103701	269	323	378
06105303	2.539	2.190	2.144
06105401	292	196	152
06106202	2.311	2.184	2.277
06106302	572	490	479
06107402	1.387	953	750
06107701	1.096	962	950
06107801	393	380	401
06107901	306	342	388
06114802	316	340	380
06117101	1.042	750	637
06117107	1.459	1.485	1.607
06118201	209	173	165

Capo-Capitolo-Articolo (importi in mgl di euro)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
06119201	560	422	364
06119302	6.753	5.541	5.213
06119701	1.080	882	815
06120002	19.011	17.770	18.190
06232602	193.089	175.620	173.764
06321001	110.639	100.976	101.593
06321003	46.066	39.594	38.315
06321004	654	615	635
06321006	4.117	3.480	3.020
06321007	840	669	510
06321010	2.388	2.070	2.023
06321011	4.750	4.452	4.546
06321012	105	94	94
06331203	220.906	192.889	188.943
06331204	55.312	52.182	52.890
06331205	927	768	492
06331207	283	241	235
06331209	4.586	3.909	3.778
06331211	428.520	394.900	390.030
06331214	7.690	7.481	7.784
06331215	543	412	346
07231501	1.019	921	890
07231901	7.343	7.019	6.988
07231903	455	455	474
07260102	2.488	2.367	2.375
07260701	315	231	189
07261201	510	510	526
07261202	116	120	127
07261203	57	66	75
07261204	1.988	1.988	2.076
07261208	84	72	67
08120102	59.909	54.020	54.207
08120304	1.361.511	1.285.283	1.315.317
08120503	586	483	442
08120601	1.372	1.117	1.048
08121004	7.065	6.168	6.052
08121306	476	463	472
08121602	7.109	5.802	5.458
08121702	123	78	58
08121802	7.957	6.508	6.105
08122102	3.317	3.238	3.447
08123001	601	578	587
08123302	1.502	1.232	1.143
08123902	4.129	3.643	3.635
08124302	3.018	2.639	2.596
08125301	5.338	4.421	4.166
08205401	487	411	391
08230102	206.143	183.071	175.313
08230202	174.664	174.154	181.455
08232502	69.519	65.019	66.070

Capo-Capitolo-Articolo (importi in mgl di euro)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
08232701	527	516	492
08232901	5.741	5.443	5.662
08330201	347	249	182
08331001	169	131	87
08331301	301.610	282.202	287.022
08331302	34.604	30.240	29.737
08331303	11.809	10.277	10.028
08331306	4.133	3.789	3.840
08332101	4.041	4.138	4.374
08332401	2.795	2.960	3.195
08342302	1.218	953	806
10235102	643	439	316
10236801	310	303	313
10236804	265	271	291
10236806	231	210	201
10237301	2.595	2.860	3.168
10238001	360	362	377
10238602	4.593	3.490	2.847
10322101	313	225	170
10334215	253	173	119
10338401	2.993	2.018	1.539
10345502	551	533	523
10351801	717	822	925
10351819	1.624	1.363	1.246
11241308	192.512	216.714	242.014
11342402	832	597	457
11352201	3.101	3.781	4.358
11353001	154	146	146
12342502	180	214	246
13342602	538	547	577
14243928	25.880	30.499	34.925
14342702	2.425	2.839	3.265
14354901	256	220	214
14356001	6.585	7.193	7.554
15256701	27.673	28.636	30.524
16246202	238	227	229
16344202	1.397	1.452	1.541
16358001	360	357	369
17337301	381	403	435
17344302	803	546	398
17358601	167	102	62
18256902	154	166	179
18256908	875	940	1.015
18256909	416	364	339
18256910	536	551	583
18344401	7.960	8.333	8.938
18359202	172	130	98
18359203	26.201	24.429	24.104
18359224	1.434	1.662	1.872
18360001	506	453	431

Capo-Capitolo-Articolo (importi in mgl di euro)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
18472602	21.086	22.289	23.937
20350302	112	84	74
27237601	436	425	435
27257304	6.608	6.584	6.854
27257307	9.715	9.497	9.765
27257313	3.034	3.390	3.763
27367001	682	655	666
29344802	58	56	53
32345102	211	166	135
00000000	3.968.365	3.667.626	3.652.984
Totale complessivo	8.963.411	8.313.076	8.345.040

Considerando che nel disegno di legge di bilancio dovrà essere inserita una relazione tecnica di accompagnamento alle previsioni triennali, in appendice è presente, a titolo esemplificativo, una "proposta di relazione tecnica di accompagnamento alla previsione triennale a legislazione vigente".

3. Variazioni rispetto alle previsioni a legislazione vigente

Rispetto alla previsione triennale definita secondo la legislazione vigente in sede di predisposizione del disegno di legge di bilancio 2019, le variazioni intervenute fino all'approvazione della stessa Legge di Bilancio n. 145/2018, che hanno riflessi sulla previsione delle entrate riscosse a mezzo ruolo sono le seguenti:

- Articoli 3 e 4 del DL n. 119/2018 riguardanti la definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione (cd. rottamazione-ter) e stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010;
- Articolo 5 del DL n. 119/2018 riguardante la definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione a titolo di risorse proprie dell'Unione europea;
- Articolo 1, comma 186, della Legge n. 145/2018 riguardante l'estinzione dei debiti per soggetti che versano in una grave e comprovata situazione di difficoltà economica;
- Articolo 1, comma 994, della Legge n. 145/2018 riguardante la proroga della sospensione della notifica delle cartelle esattoriali per le popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016.

Gli impatti di tali singoli interventi sono stati quantificati nelle relazioni tecniche di accompagnamento alle modifiche normative e sono stati attribuiti a specifici capitoli contabili riconducibili alle entrate riscosse a mezzo ruolo.

Nello specifico, l'attribuzione ai capitoli di bilancio degli effetti finanziari delle predette disposizioni sulla previsione di cassa del triennio 2019-2021 risulta essere la seguente:

Riferimento normativo	Descrizione della disposizione	Entrata	Cap/art	Totale Cassa 2019	Totale Cassa 2020	Totale Cassa 2021
DL n. 119/2018 Articoli 3 e 4	Definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione (rottamazione ter) e Saldo e stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010			-2,00	688,00	890,00
	<i>Ruoli Irpef</i>	t	1023/01	-0,6	197,5	255,5
	<i>Interessi ritardata iscrizione a ruolo Irpef</i>	ext	3210/01	-0,1	44,6	57,7
	<i>Ruoli Ires</i>	t	1024/01	-0,2	64,1	83,0
	<i>Interessi ritardata iscrizione a ruolo Ires</i>	ext	3210/04	-0,1	43,7	56,5
	<i>Ruoli Iva</i>	t	1203/04	-0,9	305,9	395,7
	<i>Interessi IVA</i>	ext	3313/07	-0,1	32,2	41,6
DL n. 119/2018 Articolo 5	Definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione a titolo di risorse proprie dell'Unione europea			37,44	37,44	37,44
	<i>Ruoli Iva</i>	t	1203/04	33,69	33,69	33,69
	<i>Interessi Iva</i>	ext	3313/07	3,74	3,74	3,74
	Flessione riscossione ordinaria di risorse proprie dell'Unione europea			-16,67	-13,25	-11,09
	<i>Sanzioni Iva</i>	ext	3313/01	-14,17	-11,26	-9,42
	<i>Interessi Iva</i>	ext	3313/07	-2,50	-1,99	-1,66
LEGGE n. 145/2018 art. 1 comma 186	Saldo e stralcio	t	1023/01	7,00	7,00	-19,00
LEGGE n. 145/2018 art. 1 comma 994	Proroga emissione cartelle sisma 2016			-6,00	6,00	
	<i>Ruoli Irpef</i>	t	1023/01	-2,00	2,00	
	<i>Interessi ritardata iscrizione a ruolo Irpef</i>	t	1024/01	-1,00	1,00	
	<i>Ruoli Ires</i>	t	1203/04	-3,00	3,00	

Poiché non sussistono elementi maggiormente esplicativi della possibilità di attribuzione agli specifici capitoli e articoli contabili, ai fini della sperimentazione il Gruppo di lavoro ha optato per considerare la medesima ripartizione effettuata in sede di approvazione della Legge di bilancio dei citati impatti derivanti dal Decreto Fiscale n. 119/2018 e dalla Legge di Bilancio 2019.

4. Processo informativo per la formalizzazione della previsione

Sulla base dell'esito del lavoro svolto e analizzando le differenti esigenze informative, il Gruppo di lavoro ha valutato quali possano essere le modalità più efficienti per la formalizzazione della previsione a legislazione vigente tenendo presente che, indicativamente, gli elementi previsionali utili per la predisposizione dei documenti di bilancio dovranno essere disponibili secondo la seguente tempistica:

- inizio marzo di ciascun anno per la formulazione del Documento di

economia e finanza (DEF) che viene presentato alle Camere entro il 10 aprile; in genere, le previsioni si riferiscono ad un periodo di 4 anni a partire dall'esercizio in corso con il dettaglio per capo/capitolo/articolo di bilancio;

- prima metà di giugno di ciascun anno per la predisposizione del disegno di legge di assestamento delle previsioni di bilancio per l'esercizio in corso da presentare alle Camere entro il 30 giugno (in assenza di nuovi provvedimenti legislativi sono confermate le previsioni elaborate a marzo per il DEF per il primo anno del periodo di riferimento);
- inizio settembre di ciascun anno per la formulazione della Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza (NADEF) per le previsioni riferite ad un periodo di 4 anni a partire dall'esercizio in corso (con il dettaglio per capo/capitolo/articolo di bilancio). La NADEF viene presentata alle Camere entro il 27 settembre. Le medesime previsioni saranno utilizzate per la formazione del bilancio di previsione a legislazione vigente per il triennio successivo all'esercizio in corso. In sede di predisposizione del Disegno di legge di bilancio (DLB) viene presentata la nota metodologica di elaborazione delle previsioni che costituirà parte integrante della Relazione tecnica alla Sezione II del DLB.

All'interno di tale perimetro, questi gli elementi definiti:

- considerando le scadenze per l'elaborazione delle previsioni di bilancio, in relazione alla presentazione dei documenti di finanza pubblica come sopra rappresentato, il calendario annuale delle scadenze, ivi inclusa quella per l'elaborazione delle previsioni triennali, per l'invio dei dati previsionali al Dipartimento delle finanze e al Dipartimento della RGS, indicativamente è il seguente:

Tempistica per la fornitura delle previsioni relative all'attività di accertamento e controllo

Documento di economia e finanza	5 marzo
Disegno di legge di assestamento	entro il 10 giugno
Nota di aggiornamento del DEF	5 settembre
Disegno di legge di bilancio	entro il 14 settembre

- Agenzia delle entrate-Riscossione, coinvolgendo i principali enti impositori, formula la previsione della riscossione distinta per singolo capitolo/articolo di bilancio entro la scadenza definita per la Nota di aggiornamento del DEF,

per l'esercizio in corso e per il successivo triennio di previsione. In tale occasione, trasmette la previsione elaborata, corredata da una nota metodologica di accompagnamento dal contenuto simile a quanto rappresentato nell'appendice al presente documento, al Dipartimento delle Finanze (per quanto di competenza su entrate tributarie) e al Dipartimento della RGS (per quanto di competenza su altre entrate del bilancio dello Stato);

- con riferimento alla formulazione della previsione da inserire nel Documento di economia e finanza, Agenzia delle entrate-Riscossione:
 - aggiorna la previsione formulata per la Legge di bilancio approvata entro il mese di dicembre dell'anno precedente, recependo le eventuali modifiche normative intervenute nel frattempo e valutando le evidenze derivanti dall'analisi del consuntivo dell'esercizio appena concluso;
 - integra la previsione con una ulteriore annualità;
 - comunica le variazioni e le integrazioni al Dipartimento delle Finanze e al Dipartimento della RGS entro la scadenza definita;
- con riferimento alla presentazione del disegno di legge di assestamento (giugno dell'anno successivo a quello di approvazione della legge di bilancio), Agenzia delle entrate-Riscossione integra la previsione per l'esercizio in corso con le eventuali variazioni derivanti da interventi normativi deliberati successivamente all'approvazione del DEF e le comunica al Dipartimento delle Finanze e al Dipartimento della RGS entro la scadenza definita.

APPENDICE: PROPOSTA DI RELAZIONE TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA PREVISIONE TRIENNALE A LEGISLAZIONE VIGENTE DA INSERIRE NEL DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO

Relazione tecnica

Sulla base dei criteri indicati nell'allegato tecnico del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 maggio 2018, la previsione 2019-2021 delle entrate rimosse a mezzo ruolo, secondo il concetto dell'accertamento qualificato, è stata sviluppata nelle seguenti fasi:

1. segmentazione del residuo contabile dei crediti iscritti a ruolo al 30 giugno 2018 in tipologie omogenee di crediti e valutazione della riscossione prospettica;
2. stima del valore dei carichi che saranno affidati all'agente della riscossione a partire dal secondo semestre 2018 e relativa valutazione della riscossione prospettica attraverso l'adozione di un modello previsionale semplificato;
3. analisi dei risultati e valutazione dell'evoluzione recente del contesto normativo.

Stima riscossioni attese su residuo ruoli al 30/06/2018

La segmentazione del residuo contabile dei crediti iscritti a ruolo al 30 giugno 2018 è stata effettuata sulla base del modello definito nell'ambito delle attività svolte dal "Gruppo di lavoro per la revisione dei criteri e delle procedure di contabilizzazione delle entrate del bilancio dello Stato", istituito con determina del Ragioniere Generale dello Stato del 5 agosto 2016 e riportato nella nota metodologica dell'allegato tecnico del citato decreto ministeriale 25 maggio 2018.

In particolare, il "bacino dei crediti" è stato segmentato nelle seguenti tre macro categorie e per ciascuna di esse è stata sviluppata una apposita previsione di riscuotibilità.

Crediti di "dubbio esito"

Gli aspetti rilevanti di tali crediti attengono al profilo soggettivo del debitore, cosicché rientrano in tale categoria:

- i crediti iscritti verso:
 - persone fisiche decedute
 - persone giuridiche cancellate dal registro imprese
- crediti di importo "eccezionale" (oltre 10 milioni di euro per singola pretesa)

posta in riscossione), iscritti nei confronti di:

- persone fisiche (sia quelle che risultano nullatenenti, sia quelle eventualmente con possidenze o rapporti economici censiti in anagrafe tributaria);
- persone giuridiche "nullatenenti";
- persone giuridiche con attività o possidenze che però non risultino intestatarie di proprietà immobiliari, navigli o aeromobili.

Per tali crediti, il cui dato empirico evidenzia percentuali marginali di riscossione, la riscuotibilità è valorizzata forfettariamente applicando un tasso di riscossione pari allo 0,1% uniformemente nei successivi tre anni di previsione.

Con riferimento ai crediti erariali, la previsione di riscossione risulta pari a circa:

- 69 milioni di euro per il 2019;
- 69 milioni di euro per il 2020;
- 36 milioni di euro per il 2021.

Crediti relativi a contribuenti con procedure concorsuali o fallimentari

Per tale categoria, interessata da incassi non marginali, la previsione di recupero è stata stimata applicando una specifica "curva di riscossione post-fallimento" al bacino dei crediti stratificati in base alla vetustà della procedura concorsuale/fallimentare.

La specifica "curva di riscossione post-fallimento" – rappresentata nella seguente tabella - deriva dall'analisi, effettuata su altri crediti della medesima specie, finalizzata all'individuazione dei tassi di riscossione "post-fallimento" sulla base dei flussi di riscossione occorsi e della relativa dinamica temporale.

Anni dalla data del fallimento / procedura concorsuale	Tasso di riscossione rispetto al carico affidato
0	0,241%
1	0,250%
2	0,175%
3	0,155%
4	0,093%
5	0,088%
6	0,063%
7	0,047%
8	0,041%
9	0,053%
10	0,035%
11	0,029%
12	0,048%
13	0,011%
14	0,005%
15	0,005%
16	0,000%

Con riferimento ai crediti erariali, la previsione di riscossione risulta pari a circa:

- 88 milioni di euro per il 2019;
- 69 milioni di euro per il 2020;
- 54 milioni di euro per il 2021.

Crediti suddivisi in classi

La categoria, residuale rispetto alle precedenti, è a sua volta suddivisa in «classi di credito», ottenute dalla combinazione delle variabili che l'analisi storica della riscossione ha evidenziato come in grado di discriminare meglio e in modo significativo l'alto o basso livello di successo atteso e, quindi, a contrario, il rischio di mancata riscossione.

Di seguito il dettaglio delle classi individuate, con le relative specifiche valorizzazioni delle variabili considerate.

Classe	Natura della pretesa	Origine della pretesa	Vetustà (differenza imposta-anno consegna del ruolo) iscrizione anno	Natura giuridica soggetto
1	Imposta Reddito Persone Fisiche	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
2			Oltre 4 anni	Tutti
3		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
4		Altra origine - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
5		Altra origine - Agenzie Fiscali	Oltre 4 anni	Tutti
6	Imposta Reddito Persone Giuridiche	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
7			Oltre 4 anni	Tutti
8		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
9		Altra origine - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
10	Imposta sul Valore Aggiunto	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Persone Fisiche
11			Fino a 4 anni	Persone Giuridiche
12			Oltre 4 anni	Persone Fisiche
13			Oltre 4 anni	Persone Giuridiche
14		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Persone Fisiche
15			Tutti	Persone Giuridiche
16			Tutti	Tutti
17	Contributi previdenziali	Tutti	Tutti	Persone Fisiche
18			Tutti	Persone Giuridiche
19	Altri Crediti diversi da imposte sul reddito / IVA e contributi previdenziali	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Persone Fisiche
20				Persone Giuridiche
21			Oltre 4 anni	Persone Fisiche
22				Persone Giuridiche
23		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
24		Altra origine - Agenzie Fiscali	Fino a 2 anni	Persone Fisiche
25				Persone Giuridiche
26			3-4 anni	Persone Fisiche
27				Persone Giuridiche
28				Persone Fisiche
29		Oltre 4 anni	Persone Fisiche	
30		Crediti diversi da Agenzie Fiscali	Fino a 2 anni	Persone Fisiche
31				Persone Giuridiche
32	Oltre 2 anni		Persone Fisiche	
33			Persone Giuridiche	

In particolare, per la singola classe di crediti così individuata sono state analizzate le curve storiche di riscossione, indicative dell'andamento trimestrale degli importi riscossi rispetto al trimestre di consegna del corrispondente carico affidato.

Come misura di sintesi delle curve di riscossione registrate su tutti i trimestri di consegna della singola tipologia di credito è stata utilizzata la mediana, in considerazione della sua proprietà di essere meno influenzata dai picchi anomali rispetto alla media.

Le curve così determinate sono state applicate al valore del residuo contabile di ciascuna classe, opportunamente stratificato per trimestre di affidamento del

carico, ottenendo così la previsione della riscossione attesa per tale tipologia di crediti.

Con riferimento ai crediti erariali, la previsione di riscossione risulta pari a circa:

- 2.553 milioni di euro per il 2019;
- 1.885 milioni di euro per il 2020;
- 1.396 milioni di euro per il 2021.

Stima riscossioni attese su nuovi carichi

La previsione come sopra definita deve necessariamente essere arricchita dalla stima della riscossione sui carichi che saranno affidati dagli enti creditori nel secondo semestre dell'anno di riferimento e nei tre anni successivi. Nel caso di specie la stima "di carico" riguarda quindi il II° semestre 2018 e gli anni 2019, 2020 e 2021.

La previsione di carico è effettuata valutando volumi e dinamiche dei carichi dal 1° gennaio 2015 al 30 giugno 2018 e distinguendo i principali enti creditori (Agenzia delle entrate, Agenzia delle dogane e dei monopoli, altri enti erariali)

Di seguito sono riportati i carichi affidati distinti per macro tipologia ente e per data consegna ruolo².

SEMESTRE DI AFFIDAMENTO	AG. ENTRATE	AGENZIA DELLE DOGANE E MONOPOLI	ALTRO ERARIO
I Semestre	36.836,3	395,4	1.375,1
II Semestre	28.617,7	241,0	1.739,9
ANNO 2015	65.454,0	636,4	3.115,0
I Semestre	32.180,0	385,5	1.869,8
II Semestre	22.279,6	349,0	1.547,4
ANNO 2016	54.459,6	734,5	3.417,2
I Semestre	29.843,6	277,7	4.108,3
II Semestre	24.398,7	155,7	1.912,2
ANNO 2017	54.242,3	433,4	6.020,5
I Sem. 2018	30.847,1	151,9	2.400,1

L'analisi dei dati - su base mensile - evidenzia i seguenti valori e le seguenti variazioni:

² Nel caso degli avvisi di accertamento esecutivo la "data consegna ruolo" corrisponde alla data richiesta registrata sui sistemi dell'agente della riscossione.

	AG. ENTRATE	AGENZIA DELLE DOGANE E MONOPOLI	ALTRO ERARIO
Media mensile	4.881,0	46,6	356,0
Deviazione Standard	1.892,7	37,9	365,5
Coefficiente di variazione	39%	81%	103%
Andamento medio mensile			
2015	5.454,5	53,0	259,6
2016	4.538,3	61,2	284,8
2017	4.520,2	36,1	501,7
2018	5.141,2	25,3	400,0
Variazione Annuale			
2016 vs 2015	-17%	15%	10%
2017 vs 2016	0%	-41%	76%
Variazione II sem. vs I sem.			
2015	-22%	-39%	27%
2016	-31%	-9%	-17%
2017	-18%	-44%	-53%

Con riferimento all'Agenzia delle entrate, considerato che:

- l'andamento risulta stabile nell'ultimo triennio,
- il valore del carico affidato nel secondo semestre è mediamente inferiore del 24% a quello affidato nel primo semestre,
- la variabilità dei valori affidati mensilmente è relativamente bassa,

è preso a riferimento, quale volume di affidamento annuale, il valore affidato nel I semestre 2018 - pari a 30.847 milioni - sommato al medesimo valore ridotto del 24%, per un totale di **54.291 milioni**.

Con riferimento all'Agenzia delle dogane, considerato che:

- l'andamento non presenta una tendenza ben definita,
- è riscontrabile una discontinuità di affidamento

è stata presa a riferimento, quale stima del volume di affidamento annuale, la media mensile moltiplicata per 12 mensilità, per un totale di **559 milioni**.

Con riferimento agli altri enti erariali, considerato che:

- l'andamento risulta in crescita nel triennio (anche al netto di una posta straordinaria affidata nel mese di aprile 2017)
- anche il dato del 2018 conferma tale crescita

è stata presa a riferimento quale volume di affidamento annuale la media mensile dell'anno 2017 e 2018, al netto del mese di aprile 2017, moltiplicata per 12 mensilità, per un totale di **4.250 milioni di euro**.

Riepilogando il volume degli affidamenti atteso risulta il seguente:

Importi in milioni di euro

Tipologia Ente affidatario	2017	I semestre 2018	II semestre 2018	2018	2019	2020	2021
Agenzia delle entrate	54.242	30.847	27.146	57.993	54.291	54.291	54.291
Agenzia delle dogane e dei monopoli	433	152	280	432	559	559	559
Altri enti erariali	6.020	2.400	2.125	4.525	4.250	4.250	4.250

Assumendo la medesima composizione percentuale registrata sugli affidamenti del primo semestre 2018, quale misura di ripartizione per tipologia/segmento di credito (crediti di dubbio esito, crediti su soggetti con procedura concorsuale e carichi distinti in classi del modello), la previsione di riscossione aggiuntiva è stata quantificata, per la componente erariale, pari a:

- 1.237 milioni di euro per il 2019;
- 2.041 milioni di euro per il 2020;
- 2.662 milioni di euro per il 2021.

Analisi previsioni complessive e adozione correttivi

Unendo le due componenti sopra stimate, è stato stimato un volume di riscossione atteso per la componente erariale complessivamente pari a:

- 3.947 milioni di euro per il 2019
- 4.046 milioni di euro per il 2020
- 4.107 milioni di euro per il 2021

La stima è stata così costruita:

Importi in milioni di euro

Macro-segmento		Riscossione attesa nel 2019	Riscossione attesa nel 2020	Riscossione attesa nel 2021
Ruoli Affidati fino al 30/06/2018	CREDITI DI DUBBIO ESITO (valutazione forfetaria)	69	69	36
	CREDITI SU SOGGETTI IN PROCEDURE CONCORSALI (Curva semplificata in base ad anno di fallimento)	88	69	54
	CLASSI DI ANALISI (33 segmenti: applicazione curve storiche-statistiche in base alla vetustà di affidamento)	2.553	1.885	1.395
Stima nuovi carichi		2.330	1.237	2.041
Totale complessivo		3.947	4.064	4.107

Già in fase di calcolo del residuo contabile, senza inficiare con la metodologia di

stima della previsione, ciascuna classe/tipologia di credito è stata disaggregata per singolo Capo-Capitolo-Articolo di bilancio sulla base del codice tributo.

Con riferimento alla componente dei crediti del bilancio dello Stato, la previsione triennale relativa ai carichi affidati all'agente della riscossione a tutto il 30 giugno 2018 risulta la seguente:

Importi in milioni di euro

Titolo di entrata	Riscossione attesa nel 2019	Riscossione attesa nel 2020	Riscossione attesa nel 2021
1 - Tributarie	2.087	2.134	2.150
2 - Extra-Tributarie	1.841	1.908	1.934
3 - Alienazione e amm.to dei beni patrimoniali e riscossione di crediti	19	21	23
Totale complessivo	3.947	4.064	4.107

Rispetto ai valori determinati dall'applicazione del modello storico-statistico, anche al fine di apprezzare le novità normative occorse nell'ultimo periodo (2016 e 2017) che non possono pienamente riflettersi sull'andamento storico, si è tenuto conto di:

- o l'incremento strutturale della riscossione correlato al potenziamento della riscossione previsto dall'articolo 3 del DL n. 196/2016. L'incremento è stato imputato principalmente ai crediti affidati dall'Agenzia delle entrate in ragione dell'aspettativa che i maggiori incassi si rifletteranno principalmente sulle quote rilevanti, che sono tipicamente erariali;
- o l'incremento della riscossione 2019 in ragione della stima aggiuntiva degli effetti della Definizione agevolata dei carichi esattoriali introdotta dall'articolo 6 del DL n. 193/2016 e dall'articolo 1 del DL n. 148/2017. L'incremento è stato imputato alla componente erariale in ragione dell'andamento degli incassi consuntivati per la Definizione agevolata di cui al DL n. 193/2016;
- o l'incremento tendenziale della riscossione in ragione delle modifiche all'articolo 48-bis del D.P.R. N. 602/1973 apportate dall'articolo 1, comma 986, della Legge n. 205/2017. L'incremento è stato imputato ai crediti affidati dall'Agenzia delle entrate per il 65% in ragione dell'andamento delle riscossioni consuntivate a fronte di pignoramenti ex articolo 48-bis effettuati negli ultimi 5 anni.

Sulla base delle ulteriori valutazioni come sopra rappresentate il valore della previsione risulta così ripartito nel triennio:

- 4.995 milioni di euro per il 2019
- 4.645 milioni di euro per il 2020
- 4.692 milioni di euro per il 2021

La previsione risulta quindi così distribuita a livello di ente impositore e per titolo di entrata:

Importi in milioni di euro

Titolo di entrata	Riscossione attesa nel 2019	Riscossione attesa nel 2020	Riscossione attesa nel 2021
1 - Tributarie	2.706	2.486	2.505
2 - Extra-Tributarie	2.268	2.137	2.163
3 - Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti	21	22	24
Totale complessivo	4.995	4.645	4.692

La previsione può essere ulteriormente dettagliata secondo il seguente schema per unità di voto:

Importi in milioni di euro

Titolo - Natura - Tipologia di entrata	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1 - Tributarie	2.706	2.486	2.505
1 - Entrate ricorrenti	2.688	2.470	2.489
1 - Imposta sul reddito delle persone fisiche	875	770	759
2 - Imposta sul reddito delle società	283	264	266
3 - Sostitutive	15	13	12
4 - Altre imposte dirette	23	21	22
5 - Imposta sul valore aggiunto	1.362	1.285	1.315
6 - Registro, bollo e sostitutiva	62	56	56
7 - Accisa e imposta erariale sugli oli minerali	7	7	7
8 - Accisa e imposta erariale su altri prodotti	16	16	16
9 - Imposte sui generi di Monopolio	2	1	1
10 - Lotto	3	3	3
13 - Altre imposte indirette	40	34	32
2 - Entrate non ricorrenti	18	16	15
1 - Sostitutive	5	5	4
2 - Altre imposte dirette	1	1	1
3 - Condoni dirette	3	2	2
4 - Altre imposte indirette	4	4	4
5 - Condoni indirette	5	4	4
2 - Extra-Tributarie	2.268	2.137	2.163
1 - Entrate ricorrenti	2.268	2.137	2.163
1 - Proventi speciali	7	8	8
2 - Entrate derivanti da servizi resi dalle Amministrazioni statali	4	4	4
3 - Redditi da capitale	175	158	156
4 - Risorse proprie dell'Unione Europea	5	4	3
5 - Entrate derivanti dal controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.981	1.866	1.887
7 - Restituzione, rimborsi, recuperi e concorsi vari	95	98	104

8 - Entrate derivanti dalla gestione delle attività già svolte dall'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	0	0	0
3 - Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti	21	22	24
2 - Entrate non ricorrenti	21	22	24
2 - Altre entrate in conto capitale	21	22	24
Totale complessivo	4.995	4.645	4.692

Gruppo di lavoro per la sperimentazione del nuovo concetto di accertamento qualificato

Previsioni triennali 2020-2022 delle entrate riscosse a mezzo ruolo

1. Premesse

Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 maggio 2018 ha previsto che a decorrere dal 1° ottobre 2018 sia attuata la sperimentazione riguardante la registrazione contabile degli accertamenti delle entrate dello Stato, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo n. 29/2018 (cd. accertamento qualificato).

La sperimentazione prevede che le registrazioni contabili delle entrate riscosse a mezzo ruolo in base all'accertamento qualificato siano definite secondo il modello di segmentazione dei crediti e secondo i criteri indicati nell'allegato tecnico al citato decreto e che le operazioni di valutazione dei crediti siano effettuate nelle seguenti fasi:

- stesura del progetto di bilancio previsionale;
- aggiornamento delle previsioni in corso di esercizio, ivi incluso l'assestamento;
- redazione del bilancio consuntivo.

La sperimentazione, ancorché non produca effetti ai fini della previsione, della gestione e della rendicontazione dei dati contabili di bilancio, è effettuata in parallelo alle vigenti procedure contabili relative all'accertamento, al fine di valutarne gli impatti.

Sulla base dell'esito del lavoro svolto e analizzando le differenti esigenze informative, il Gruppo di lavoro ha valutato quali possano essere le modalità più efficienti per la formalizzazione della previsione a legislazione vigente tenendo presente che, indicativamente, gli elementi previsionali utili per la predisposizione dei documenti di bilancio dovranno essere disponibili secondo le scadenze per l'elaborazione delle previsioni di bilancio.

In tal senso, il calendario annuale delle scadenze, condiviso dal Gruppo di lavoro, per l'invio dei dati previsionali al Dipartimento delle finanze e al Dipartimento della RGS, indicativamente è il seguente:

Tempistica per la fornitura delle previsioni relative all'attività di accertamento e controllo

Documento di economia e finanza	5 marzo
Disegno di legge di assestamento	entro il 10 giugno
Nota di aggiornamento del DEF	5 settembre
Disegno di legge di bilancio	entro il 14 settembre

All'interno del piano delle scadenze definito, Agenzia delle entrate-Riscossione, coinvolgendo i principali enti impositori, formula la previsione della riscossione distinta per singolo capitolo/articolo di bilancio entro la scadenza definita per la Nota di aggiornamento del DEF, per l'esercizio in corso e per il successivo triennio di previsione. In tale occasione, trasmette la previsione elaborata, corredata da una nota metodologica di accompagnamento, al Dipartimento delle Finanze (per quanto di competenza su entrate tributarie) e al Dipartimento della RGS (per quanto di competenza su altre entrate del bilancio dello Stato).

Con riferimento alla formulazione della previsione da inserire nel Documento di economia e finanza (marzo dell'anno successivo a quello di approvazione della legge di bilancio), Agenzia delle entrate-Riscossione:

- aggiorna la previsione formulata per la Legge di bilancio approvata entro il mese di dicembre dell'anno precedente, recependo le eventuali modifiche normative intervenute nel frattempo e valutando le evidenze derivanti dall'analisi del consuntivo dell'esercizio appena concluso;
- integra la previsione con una ulteriore annualità;
- comunica le variazioni e le integrazioni al Dipartimento delle Finanze e al Dipartimento della RGS entro la scadenza definita.

Con riferimento alla presentazione del disegno di legge di assestamento (giugno dell'anno successivo a quello di approvazione della legge di bilancio), Agenzia delle entrate-Riscossione integra la previsione per l'esercizio in corso con le eventuali variazioni derivanti da interventi normativi deliberati successivamente all'approvazione del DEF e le comunica al Dipartimento delle Finanze e al Dipartimento della RGS entro la scadenza definita.

Tutto ciò premesso, il presente documento illustra l'approccio realizzativo utilizzato per la costruzione della previsione triennale 2020-2022 "a legislazione vigente", secondo la metodologia indicata nell'allegato tecnico del citato decreto ministeriale 25 maggio 2018.

In appendice, inoltre, è riportata la "relazione tecnica di accompagnamento previsione triennale delle entrate riscosse a mezzo ruolo" che potrà accompagnare la Legge di Bilancio.

2. Previsione triennale 2020-2022 a legislazione vigente

Sulla base dei criteri indicati nell'allegato tecnico del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 maggio 2018, la previsione 2020-2022 delle entrate riscosse a mezzo ruolo, secondo il concetto dell'accertamento qualificato, è stata sviluppata nelle seguenti fasi:

1. segmentazione del residuo contabile dei crediti iscritti a ruolo al 30 giugno 2019 in tipologie omogenee di crediti e valutazione della riscossione

- prospettica;
2. stima del valore dei carichi che saranno affidati all'agente della riscossione a partire dal secondo semestre 2019 e relativa valutazione della riscossione prospettica attraverso l'adozione di un modello previsionale semplificato;
 3. analisi dei risultati e valutazione dell'evoluzione recente del contesto normativo.

2.1 Stima riscossioni attese su residuo ruoli al 30/06/2019

La segmentazione del residuo contabile dei crediti iscritti a ruolo al 30 giugno 2019, pari a circa 920 miliardi di euro, è stata effettuata sulla base del modello definito nell'ambito delle attività svolte dal "Gruppo di lavoro per la revisione dei criteri e delle procedure di contabilizzazione delle entrate del bilancio dello Stato", istituito con determina del Ragioniere Generale dello Stato del 5 agosto 2016 e riportato nella nota metodologica dell'allegato tecnico del decreto ministeriale già citato.

In particolare, il "bacino dei crediti" è stato segmentato nelle seguenti tre macro categorie e per ciascuna di esse è stata sviluppata una apposita previsione di riscuotibilità.

Crediti di "dubbio esito", pari a 247.948 milioni di euro di residuo contabile

Gli aspetti rilevanti di tali crediti attengono al profilo soggettivo del debitore, cosicché rientrano in tale categoria:

- i crediti iscritti verso:
 - persone fisiche decedute
 - persone giuridiche cancellate dal registro imprese
- crediti di importo "eccezionale" (oltre 10 milioni di euro per singola pretesa posta in riscossione), iscritti nei confronti di:
 - persone fisiche (sia quelle che risultano nullatenenti, sia quelle eventualmente con possidenze o rapporti economici censiti in anagrafe tributaria);
 - persone giuridiche "nullatenenti";
 - persone giuridiche con attività o possidenze che però non risultino intestatarie di proprietà immobiliari, natanti o aeromobili.

Per tali crediti, il cui dato empirico evidenzia percentuali marginali di riscossione, la riscuotibilità è valorizzata forfettariamente applicando un tasso di riscossione pari allo 0,1%, e distribuendo uniformemente il valore di presumibile incasso nei successivi tre anni (33,3% /2 nello stesso anno, 33,3% nell'anno successivo, 33,3% nel secondo anno successivo e 33,3% /2 nel terzo anno successivo).

Crediti relativi a contribuenti con procedure concorsuali o fallimentari, pari a 129.957 milioni di euro di residuo contabile

Per tale categoria, interessata da incassi non marginali, la previsione di recupero è stata stimata applicando una specifica "curva di riscossione post-fallimento" al bacino dei crediti stratificati in base alla vetustà della procedura concorsuale/fallimentare.

La specifica "curva di riscossione post-fallimento" – rappresentata nella seguente tabella - deriva dall'analisi, effettuata su altri crediti della medesima specie, finalizzata all'individuazione dei tassi di riscossione "post-fallimento" sulla base dei flussi di riscossione occorsi e della relativa dinamica temporale.

Anni dalla data del fallimento / procedura concorsuale	Tasso di riscossione rispetto al carico affidato
0	0,241%
1	0,250%
2	0,175%
3	0,155%
4	0,093%
5	0,088%
6	0,063%
7	0,047%
8	0,041%
9	0,053%
10	0,035%
11	0,029%
12	0,048%
13	0,011%
14	0,005%
15	0,005%
16	0,000%

Crediti suddivisi in classi, pari a 541.722 milioni di euro

La categoria, residuale rispetto alle precedenti, è a sua volta suddivisa in «classi di credito», ottenute dalla combinazione delle variabili che l'analisi storica della riscossione ha evidenziato come in grado di discriminare meglio e in modo significativo l'alto o basso livello di successo atteso e, quindi, a contrario, il rischio di mancata riscossione.

Di seguito il dettaglio delle classi individuate, con le relative specifiche valorizzazioni delle variabili considerate.

Classe	Natura della pretesa	Origine della pretesa	Vetustà (differenza iscrizione anno imposta-anno consegna del ruolo)	Natura giuridica soggetto
1	Imposta Reddito Persone Fisiche	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
2			Oltre 4 anni	Tutti
3		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
4		Altra origine - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
5		Altra origine - Agenzie Fiscali	Oltre 4 anni	Tutti
6	Imposta Reddito Persone Giuridiche	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
7			Oltre 4 anni	Tutti
8		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
9		Altra origine - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
10	Imposta sul Valore Aggiunto	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Persone Fisiche
11			Fino a 4 anni	Persone Giuridiche
12			Oltre 4 anni	Persone Fisiche
13			Oltre 4 anni	Persone Giuridiche
14		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Persone Fisiche
15			Tutti	Persone Giuridiche
16			Tutti	Tutti
17	Contributi previdenziali	Tutti	Tutti	Persone Fisiche
18			Tutti	Persone Giuridiche
19	Altri Crediti diversi da imposte sul reddito / IVA e contributi previdenziali	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Persone Fisiche
20				Persone Giuridiche
21			Oltre 4 anni	Persone Fisiche
22				Persone Giuridiche
23		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
24		Altra origine - Agenzie Fiscali	Fino a 2 anni	Persone Fisiche
25				Persone Giuridiche
26			3-4 anni	Persone Fisiche
27				Persone Giuridiche
28				Persone Fisiche
29		Oltre 4 anni	Persone Giuridiche	
30		Crediti diversi da Agenzie Fiscali	Fino a 2 anni	Persone Fisiche
31				Persone Giuridiche
32	Oltre 2 anni		Persone Fisiche	
33			Persone Giuridiche	

In particolare, per ogni singola classe di crediti così individuata sono state analizzate le curve storiche di riscossione, indicative dell'andamento trimestrale degli importi riscossi rispetto al trimestre di consegna del corrispondente carico affidato.

Come misura di sintesi delle curve di riscossione registrate su tutti i trimestri di consegna della singola tipologia di credito è stata utilizzata la mediana, in considerazione della sua proprietà di essere meno influenzata dai picchi anomali rispetto alla media.

Le curve così determinate sono state applicate al valore del carico di ciascuna classe, opportunamente stratificato per trimestre di affidamento, ottenendo così la

previsione della riscossione attesa per tale tipologia di crediti.

La riscossione complessivamente attesa è, quindi, rappresentata dalla sommatoria degli "incassi attesi" sulla singola classe/tipologia di credito ed è rappresentata nella seguente tabella, dove è data evidenza anche delle componenti relative ai singoli anni 2020, 2021 e 2022.

Importi in milioni di euro

Macro- segmento	Residuo Contabile al 30 giugno 2019 dei ruoli affidati all'Agente della riscossione	Riscossione Attesa	Riscossione attesa nel II° semestre 2019	Riscossione attesa nel 2020	Riscossione attesa nel 2021	Riscossione attesa nel 2022
CREDITI DI DUBBIO ESITO (valutazione forfetaria)	247.948	248	42	82	82	42
CREDITI SU SOGGETTI IN PROCEDURE CONCORDATE (Curva semplificata in base ad anno di fallimento)	129.957	624	131	104	82	66
CLASSI DI ANALISI (33 segmenti: applicazione curve storiche-statistiche in base alla vetustà di affidamento)	541.723	23.733	3.376	5.017	3.647	2.715
Totale complessivo	919.627	24.604	3.550	5.203	3.811	2.823

Disaggregazione per Capo-capitolo-articolo

In considerazione delle finalità contabili del lavoro svolto, il modello predittivo sopra descritto è stato sviluppato in modo tale da consentire la disaggregazione dei valori per singolo Capo-Capitolo-Articolo di versamento.

Già in fase di calcolo del residuo contabile, infatti, senza inficiare con la metodologia di stima della previsione, ciascuna classe/tipologia di credito è stata disaggregata per singolo Capo-Capitolo-Articolo di versamento sulla base del "codice entrata" (o codice tributo). La definizione del raccordo tra "codice entrata" e Capo-Capitolo-Articolo di versamento ha previsto i seguenti passaggi:

1. in primo luogo, è stato analizzato l'importo totale del carico affidato a ruolo raggruppando per Anno di affidamento/Codice-tributo/Capo/Capitolo/Articolo tutte le informazioni presenti nella tabella dei frontespizi dei ruoli affidati, in cui sono riportati gli estremi di versamento;

2. in secondo luogo, è stato selezionato l'ultimo "Anno di affidamento" presente nell'estrazione per ciascuno dei codici tributo presente;
3. in base alle informazioni presenti nell'ultimo anno, per ciascun codice tributo è stato individuato il capo/capitolo/articolo di versamento o, nel caso, di sdoppiamento, è stata calcolata la percentuale di ripartizione (es. codice tributo 1600 – Sanzione Pecuniaria che viene riversato all'80% nel capitolo 3312 e per il 20% nel capitolo 2326).

Sulla base della tabella di raccordo codice tributo - capo/capitolo/articolo è stato possibile effettuare l'elaborazione di applicazione del modello previsionale con l'informazione del dettaglio di versamento oltre che quelle necessarie per l'applicazione del modello stesso e relative ai macro-segmenti di analisi previsti ("classi di analisi", "falliti", "dubbio esito"), ottenendo, come già indicato, la previsione di riscossione disaggregata per singolo capo/capitolo/articolo.

Si evidenzia che l'attribuzione operata tiene già conto delle indicazioni di revisione dell'articolazione (soppressioni, nuove istituzioni o nuovi "puntamenti") emerse nel Gruppo di Lavoro.

Occorre inoltre precisare che la disaggregazione della previsione per singolo capo/capitolo/articolo ha portato all'attribuzione di stime di riscossione anche per valori di pochi euro o su capitoli/articoli poco movimentati. Inoltre, dall'analisi svolta all'interno del Gruppo di lavoro sono emerse alcune anomalie metodologiche legate alla procedura di disaggregazione (es. previsione su specifico articolo per il quale il residuo contabile non è valorizzato).

Ciò posto, per presentare stime di dettaglio maggiormente significative e, al contempo, risolvere anche le anomalie riscontrate, sul Capo 6 Capitolo 1023 Articolo 1, capitolo dell'imposta sui redditi da persone fisiche, che presenta gli importi più rilevanti, sono stati riallocati gli importi della previsione attribuiti ai singoli capitoli dove il residuo contabile risultava inferiore alla previsione di riscossione (valore della previsione di riscossione oggetto di "spostamento" pari a circa 750 mila euro) e quelli dove la previsione di riscossione presentava un valore inferiore ai 10.000 euro ("spostamento" di circa 250 mila euro).

Infine, poiché la previsione non può tenere conto della differente confluenza degli interessi di rateazione, presenti a livello di residuo contabile all'interno del tributo oggetto di rateazione, sono state operate le seguenti riallocazioni per le due principali voci di bilancio:

1. sul Capo 06 Capitolo 3210 Articolo 2 – entrate extra tributarie relative componente interessi dell'imposta sui redditi persone fisiche - è stato riallocato lo 0,18% della previsione calcolata sul Capo 6 Capitolo 1023

Articolo 1 capitolo dell'imposta sui redditi da persone fisiche

2. sul Capo 06 Capitolo 3210 Articolo 5 – entrate extra tributarie relative componente interessi dell'imposta sui redditi persone giuridiche- è stato riallocato lo 0,38% della previsione calcolata sul Capo 6 Capitolo 1024 Articolo 1.

Le percentuali di cui sopra sono state determinate analizzando nel dettaglio la componente degli interessi di rateazione presente nei versamenti occorsi nell'anno 2018.

A titolo esemplificativo, si riporta in calce la ripartizione della previsione per ente creditore e per natura di entrata (in base al 1° livello della classificazione dei capitoli e articoli):

Importi in milioni di euro

Titolo – Natura - Tipologia di entrata	Residuo Contabile al 30 giugno 2019 dei ruoli affidati all'Agente della riscossione	Riscossione Attesa	Riscossione attesa nel II° semestre 2019	Riscossione attesa nel 2020	Riscossione attesa nel 2021	Riscossione attesa nel 2022
AGENZIA DELLE ENTRATE	727.860,3	12.154,0	1.736,8	2.605,6	1.948,3	1.440,1
Entrate Tributarie	356.061,9	7.079,5	1.007,4	1.531,4	1.143,5	845,6
Entrate Extra - Tributarie	335.408,7	3.982,4	567,1	836,3	632,7	468,1
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	36.389,7	1.092,2	162,4	237,9	172,1	126,4
ALTRI ENTI ERARIALI	44.244,3	1.967,8	351,5	445,7	312,8	223,6
Entrate Tributarie	5.234,2	118,6	24,8	28,5	19,3	13,4
Entrate Extra - Tributarie	32.607,3	1.679,4	294,1	378,0	266,1	190,8
Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti	663,0	9,0	2,2	2,3	1,5	1,0
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	5.739,7	160,9	30,3	36,7	25,8	18,4
INPS - Entrate non versate al Bilancio dello Stato	108.199,0	7.559,8	981,3	1.502,8	1.089,6	825,0
INAIL - Entrate non versate al Bilancio dello Stato	9.764,4	563,1	73,9	112,9	82,9	62,7
ALTRI ENTI NON ERARIALI	29.558,8	2.359,6	406,2	536,0	377,5	271,4
Entrate Tributarie	31,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Entrate Extra - Tributarie	459,3	8,5	1,4	2,0	1,4	1,0
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	29.068,5	2.351,1	404,7	534,1	376,1	270,4
Totale complessivo	919.626,9	24.604,4	3.549,6	5.203,0	3.811,2	2.822,8

2.2 Stima riscossioni attese su nuovi carichi

La previsione così definita deve necessariamente essere arricchita dalla stima della riscossione sui carichi che saranno affidati dagli enti creditori nel secondo semestre dell'anno di riferimento e nei tre anni successivi.

Nel caso di specie la stima "di carico" riguarda quindi il II° semestre 2019 e gli anni 2020, 2021 e 2022.

Gli enti creditori sono così identificati:

- Agenzia delle entrate
- Agenzia delle dogane e dei monopoli
- Altri enti erariali
- Inps
- Inail
- Altri enti

La previsione di carico è effettuata valutando volumi e dinamiche dei carichi dal 1° gennaio 2016 al 30 giugno 2019. Di seguito sono riportati i carichi affidati distinti per macro tipologia ente e per data consegna ruolo¹.

L'analisi dei dati - su base mensile - evidenzia i seguenti valori e le seguenti variazioni:

	AG. ENTRATE	AG. DELLE DOGANE E MONOPOLI	ALTRO ERARIO	INPS	INAIL	ALTRI ENTI
Media mensile	4.686,5	55,4	387,6	899,0	59,0	343,3
Mediana	3.951,8	38,7	276,8	424,8	0,5	323,9
Deviazione Standard	2.148,7	46,0	388,7	1.051,6	170,3	123,2
Coefficiente di variazione	46%	83%	100%	117%	289%	36%
Andamento medio mensile						
2016	4.416,3	51,0	285,7	1.020,0	28,9	373,7
2017	4.520,2	36,1	501,7	896,4	108,3	287,0
2018	4.534,9	43,6	322,2	1.079,9	71,4	351,8
2019	5.618,5	106,4	495,6	459,3	0,3	395,8
Variazione Annuale						
2017 vs 2016	-0,40%	-41,00%	76,18%	-4,70%	307,03%	-21,33%
2018 vs 2017	0,33%	20,61%	-35,78%	20,47%	-34,05%	22,56%
Variazione II sem. vs I sem.						
2016	-31%	-9%	-17%	62%	11029%	-19%
2017	-18%	-44%	-53%	482%	29930%	-13%
2018	-24%	144%	-39%	15%	53%	-10%

¹ Nel caso degli Avvisi di accertamento esecutivo la "data consegna ruolo" corrisponde alla data richiesta registrata sui sistemi dell'agente della riscossione

Con riferimento all’Agenzia delle entrate ed agli altri enti non erariali l’andamento degli affidamenti risulta in incremento nel corso del 2019. Ciò nonostante, in ottica prudenziale, considerando che la variabilità dei valori affidati mensilmente è relativamente bassa, è stato preso a riferimento, quale volume di affidamento annuale, il valore medio mensile osservato nel periodo, moltiplicato per 12 mensilità, per un totale di **56.238 milioni per Agenzia delle entrate e 4.120 milioni per gli altri enti non erariali**.

Anche con riferimento a tutti gli altri enti, considerato che:

- l’andamento non presenta una tendenza ben definita,
- è riscontrabile una forte discontinuità di affidamento

è stata presa a riferimento, quale stima del volume di affidamento annuale, la media mensile osservata nel periodo, moltiplicata per 12 mensilità, per un totale di **665 milioni per l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, 4.651 per gli altri enti erariali, 10.788 per l’INPS e 708 milioni per l’INAIL**.

Riepilogando il volume degli affidamenti atteso risulta il seguente:

importi in milioni di euro

Tipologia Ente affidatario	2018	I semestre 2019	II semestre 2019	2019	2020	2021	2022
Agenzia delle entrate	54.418,6	33.711,3	28.118,8	61.830,1	56.237,6	56.237,6	56.237,6
Agenzia delle dogane e dei monopoli	522,7	638,3	332,7	971,0	665,4	665,4	665,4
Altri enti erariali	3.866,6	2.973,5	2.325,4	5.298,9	4.650,8	4.650,8	4.650,8
INPS	12.959,1	2.756,1	5.394,2	8.150,3	10.788,5	10.788,5	10.788,5
INAIL	857,0	2,1	354,0	356,1	707,9	707,9	707,9
Altri enti non erariali	4.221,2	2.375,0	2.059,8	4.434,8	4.119,5	4.119,5	4.119,5

Assumendo la medesima composizione percentuale registrata sugli affidamenti del primo semestre 2019, quale misura di ripartizione per tipologia/segmento di credito (crediti di dubbio esito, crediti su soggetti con procedura concorsuale e carichi distinti in classi del modello) è stata quantificata la previsione di riscossione aggiuntiva pari a:

- 2.417,3 milioni di euro per il 2020;
- 3.931,4 milioni di euro per il 2021;
- 4.982,6 milioni di euro per il 2022.

L’assunzione di cui sopra consente, infatti, di stimare la previsione di riscossione beneficiando della “robustezza” della stima basata sul modello predittivo costruito sui dati storico-statistici ed ottenendo, al contempo, una previsione di riscossione già disaggregata sui singoli capi-capitoli-articoli.

2.3 Analisi previsioni complessive e adozione correttivi

Unendo le due componenti sopra stimate, è stato stimato un volume di riscossione atteso complessivamente pari a:

- 7.620,3 milioni di euro per il 2020
- 7.742,6 milioni di euro per il 2021
- 7.805,5 milioni di euro per il 2022

La stima è stata così costruita:

Importi in milioni di euro

Macro- segmento		Riscossione attesa nel 2020	Riscossione attesa nel 2021	Riscossione attesa nel 2022
Ruoli Affidati fino al 30/06/2019	CREDITI DI DUBBIO ESITO (valutazione forfetaria)	81,8	81,8	42,2
	CREDITI SU SOGGETTI IN PROCEDURE CONCORSALI (Curva semplificata in base ad anno di fallimento)	104,3	82,2	65,9
	CLASSI DI ANALISI (33 segmenti: applicazione curve storiche-statistiche in base alla vetustà di affidamento)	5.016,9	3.647,1	2.714,8
Stima nuovi carichi		2.417,3	3.931,4	4.982,6
Totale complessivo		7.620,3	7.742,6	7.805,5

Rispetto ai valori determinati dall'applicazione del modello storico-statistico, anche al fine di apprezzare le novità normative occorse nell'ultimo periodo (2016, 2017 e 2018) che non possono pienamente riflettersi sull'andamento storico, si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- incremento strutturale della riscossione di circa 500 milioni di euro correlato al potenziamento della riscossione previsto dall'articolo 3 del DL n. 196/2016 così come previsto dalla relazione tecnica di accompagnamento al citato decreto. L'incremento è stato imputato per il 75% ai crediti affidati dall'Agenzia delle entrate in ragione dell'aspettativa che i maggiori incassi si rifletteranno principalmente sulle quote rilevanti, che sono tipicamente erariali;
- incremento tendenziale della riscossione di circa 60 milioni di euro in ragione delle modifiche all'articolo 48-bis del D.P.R. N. 602/1973 apportate dall'articolo 1, comma 986, della Legge n. 205/2017. Il controvalore dell'incremento è stato aggiornato rispetto all'importo originariamente previsto nella relazione tecnica di accompagnamento all'intervento normativo tenendo conto delle evidenze riscontrate nel periodo successivo

all'applicazione della nuova soglia ed è stato imputato ai crediti affidati dall'Agenzia delle entrate per il 70% in ragione dell'andamento delle riscossioni consuntivate a fronte di pignoramenti ex articolo 48-bis effettuati negli ultimi 5 anni,

- impatti sulla riscossione 2020-2022 derivanti dagli effetti della cd. Pace Fiscale, ovvero delle misure introdotte dal DL n. 119/2018 (rottamazione-ter, stralcio dei debiti fino a 1.000 euro e definizione agevolata dei carichi affidati a titolo di risorse proprie dell'Unione Europea) e dalla Legge 145/2018 (Saldo e stralcio). Mentre il controvalore delle maggiori entrate derivanti dalle misure agevolative è stato considerato secondo quanto indicato nelle Relazioni tecniche di accompagnamento agli specifici interventi normativi, per quanto riguarda la minore riscossione ordinaria il controvalore dell'impatto previsto nelle Relazioni tecniche è stato aggiornato sulla base dell'andamento nel corso del 2019. In sintesi sono stati adottati i seguenti correttivi:
 - minore riscossione ordinaria per circa 1.851 milioni nel 2020, 1.424 milioni nel 2021 e 1.078 nel 2022 (rispetto ai valori di 1.505 milioni nel 2020, 1.158 milioni nel 2021 e 877 nel 2022 indicati nella Relazione tecnica);
 - maggior gettito da misure agevolative per circa 2.806 milioni nel 2020, 2.760 milioni nel 2021 e 2.492 milioni nel 2022.

Sulla base dei correttivi di cui sopra, applicati in proporzione rispetto a quanto già calcolato in dettaglio per singolo Capo/capitolo/articolo, il valore della previsione risulta così ripartito nel triennio:

- 9.134,8 milioni di euro per il 2020
- 9.638,1 milioni di euro per il 2021
- 9.778,5 milioni di euro per il 2022

Utilizzando la medesima declinazione già utilizzata in precedenza la previsione risulta così sventagliata a livello di ente impositore e livello di classificazione:

Importi in milioni di euro

Titolo - Natura - Tipologia di entrata	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
AGENZIA DELLE ENTRATE	4.810,3	5.078,3	5.128,3
Entrate Tributarie	2.843,9	3.028,9	3.081,4
Entrate Extra - Tributarie	1.555,7	1.649,4	1.664,0
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	410,8	400,0	382,9
ALTRI ENTI ERARIALI	804,1	837,5	844,5
Entrate Tributarie	49,8	48,3	46,4
Entrate Extra - Tributarie	672,8	698,3	702,3

Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti	3,6	3,2	2,7
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	77,9	87,7	93,1
INPS - Entrate non versate al Bilancio dello Stato	2.349,3	2.472,2	2.522,2
INAIL - Entrate non versate al Bilancio dello Stato	166,0	169,1	167,7
ALTRI ENTI NON ERARIALI	1.005,0	1.080,9	1.115,8
Entrate Tributarie	0,0	0,0	0,0
Entrate Extra - Tributarie	3,3	3,4	3,4
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	1.001,7	1.077,5	1.112,4
Totale complessivo	9.134,8	9.638,1	9.778,5

La previsione può essere ulteriormente dettagliata secondo il seguente schema:

Importi in milioni di euro

Titolo - Natura - Tipologia di entrata	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Entrate Tributarie	2.893,7	3.077,3	3.127,8
1 - Entrate ricorrenti	2.868,0	3.049,9	3.100,1
1 - Imposta sul reddito delle persone fisiche	1.067,0	1.161,6	1.203,8
2 - Imposta sul reddito delle società	273,8	297,8	305,1
3 - Sostitutive	22,5	24,1	24,8
4 - Altre imposte dirette	27,2	30,8	32,5
5 - Imposta sul valore aggiunto	1.359,9	1.419,7	1.421,8
6 - Registro, bollo e sostitutiva	53,7	53,7	52,5
7 - Accisa e imposta erariale sugli oli minerali	8,5	9,1	9,4
8 - Accisa e imposta erariale su altri prodotti	15,2	15,3	15,2
9 - Imposte sui generi di Monopolio	1,4	1,1	0,9
10 - Lotto	0,3	0,2	0,2
11 - Imposte gravanti sui giochi	2,7	2,5	2,3
12 - Lotterie ed altri giochi	0,1	0,1	0,1
13 - Altre imposte indirette	35,8	33,7	31,5
2 - Entrate non ricorrenti	25,7	27,3	27,7
1 - Sostitutive	5,7	6,1	6,3
2 - Altre imposte dirette	1,5	1,5	1,6
3 - Condoni dirette	9,8	11,1	11,7
4 - Altre imposte indirette	3,7	3,5	3,4
5 - Condoni indirette	5,1	5,0	4,7
Entrate Extra-Tributarie	2.231,7	2.351,1	2.369,7
1 - Entrate ricorrenti	2.231,7	2.351,1	2.369,7
1 - Proventi speciali	6,4	6,9	7,0
2 - Entrate derivanti da servizi resi dalle Amministrazioni statali	166,4	175,5	178,8
3 - Redditi da capitale	211,3	231,3	239,8
4 - Risorse proprie dell'Unione Europea	6,5	7,2	7,6
5 - Entrate derivanti dal controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.759,5	1.852,6	1.863,9
7 - Restituzione, rimborsi, recuperi e concorsi vari	81,4	77,4	72,4
8 - Entrate derivanti dalla gestione delle attività già svolte dall'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	0,2	0,2	0,2
2 - Entrate non ricorrenti	0,0	0,0	0,0
1 - Entrate di carattere straordinario	0,0	0,0	0,0
Entrate Bilancio dello Stato - Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti	3,6	3,2	2,7
2 - Altre entrate in conto capitale	3,6	3,2	2,7
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	4.005,7	4.206,6	4.278,3
Totale complessivo	9.134,8	9.638,1	9.778,5

Il dettaglio per singolo capo/capitolo/articolo, è riportato nella seguente tabella analitica.

Capo/Capitolo/Articolo (importi in migliaia di euro)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
01140102	1.941	1.777	1.615
01140202	1.036	940	840
01140902	8.432	9.056	9.356
01141002	42	33	18
01141104	4.431	4.679	4.838
01141200	46	43	41
01141300	5	4	2
01141400	20	13	9
01141800	47	37	23
01141902	13	13	13
01142102	4.781	5.085	5.273
01143102	519	386	269
01144100	15	19	21
01145002	2.213	2.209	2.187
01230802	8.128	9.714	10.629
01331402	5.305	5.743	5.982
02146003	24	23	20
02146200	150	138	84
02147103	2.034	1.670	1.328
02160002	7.657	7.605	7.438
02331502	3.845	3.566	3.166
02370300	139	146	148
02397001	5.519	6.345	6.787
02397101	633	593	554
02397200	5	6	7
02397901	302	250	188
02398001	45	38	24
04160100	1.289	1.000	836
04160101	149	139	100
04160300	11	8	5
04180000	14	11	8
04370400	2	2	2
05180101	282	221	176
05180400	7	7	7
05180505	72	77	78
05180506	756	751	733
05180508	38	39	40
05180510	8	5	4
05180600	3	2	2
05182102	1.840	1.654	1.479
05199900	79	81	81
05234000	3	4	4
05252704	15	15	14
05253201	16	11	7
05253303	4	4	4
05253401	177	169	163
06100705	63	67	69
06100706	664	660	645
06100708	33	34	35
06100710	9	6	4
06101802	338	248	180
06102301	1.066.992	1.161.582	1.203.825
06102401	273.761	297.848	305.113
06102501	1.140	1.001	678
06102610	4.441	5.613	6.355
06102619	4	3	3
06102702	275	300	312
06102801	19	24	28
06102807	50	56	60
06102909	8	6	4
06103002	7	5	4
06103201	109	132	146
06103202	10	9	7

Capo/Capitolo/Articolo (importi in migliaia di euro)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
06103305	1.141	1.334	1.442
06103402	886	1.232	1.468
06103403	113	110	94
06103404	1.441	1.550	1.568
06103700	153	157	156
06104004	19	17	12
06104302	15	14	9
06104500	14	19	21
06104800	8	6	5
06104901	7	10	11
06105000	12	9	7
06105303	4.166	4.256	4.225
06105400	184	141	105
06106202	2.597	2.949	3.123
06106302	400	370	338
06106500	16	12	9
06107401	426	602	708
06107402	894	681	537
06107406	2	2	2
06107500	31	25	21
06107700	1.398	1.488	1.522
06107800	555	621	653
06107900	504	624	692
06114802	1.392	1.940	2.263
06117101	960	791	612
06117102	56	55	23
06117103	5	5	2
06117104	14	12	9
06117107	8.734	10.269	11.057
06117202	6	6	5
06117400	27	26	25
06117600	4	6	7
06118200	144	144	120
06118500	12	10	6
06118800	56	27	15
06119200	418	341	274
06119300	1.463	1.681	1.787
06119302	7.187	6.825	6.416
06119701	1.650	1.940	2.111
06119702	39	32	27
06120000	83	108	123
06120002	22.193	25.203	26.763
06232600	129	149	159
06232602	196.745	209.758	212.088
06321001	115.914	121.206	121.663
06321002	1.932	2.102	2.177
06321003	71.529	85.217	93.509
06321004	640	701	725
06321005	1.044	1.136	1.164
06321006	3.745	3.437	2.828
06321007	712	622	462
06321009	31	0	0
06321010	3.269	3.547	3.649
06321011	5.835	6.388	6.674
06321012	72	66	60
06321013	7	6	4
06321014	14	14	9
06331203	269.385	293.066	303.491
06331204	55.976	62.103	64.677
06331205	659	608	351
06331206	128	143	151
06331207	348	400	423
06331209	4.642	4.658	4.560
06331211	392.206	410.180	404.853
06331212	59	47	37
06331214	8.292	9.239	9.719
06331215	441	386	311

Capo/Capitolo/Articolo (importi in migliaia di euro)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
07231500	1.748	1.825	1.854
07231901	8.078	8.957	9.310
07231903	326	298	274
07260102	2.460	2.404	2.333
07260700	713	726	717
07260801	19	21	22
07261100	2	2	2
07261201	578	619	639
07261202	140	162	177
07261203	11	8	6
07261204	2.180	2.468	2.647
07261208	119	136	147
07261601	7	7	4
07265000	66	48	28
08120102	51.763	51.836	50.717
08120304	1.359.872	1.419.656	1.421.798
08120503	625	586	551
08120508	5	5	5
08120600	1.316	1.280	1.222
08120802	40	32	22
08121002	5.333	5.022	4.668
08121004	4	5	6
08121101	124	145	155
08121305	45	48	49
08121306	474	471	461
08121308	24	24	25
08121310	11	7	4
08121602	5.738	5.303	4.809
08121702	71	52	38
08121802	5.893	4.798	3.972
08121900	9	2	1
08122102	4.508	5.028	5.288
08122300	8	5	4
08122400	5	3	3
08123000	441	417	392
08123302	1.065	955	839
08123502	8	3	2
08123902	3.625	3.508	3.351
08124201	8	8	7
08124202	24	21	18
08124203	30	26	23
08124204	28	23	14
08124302	2.179	2.032	1.875
08124900	19	16	14
08125301	4.910	4.779	4.531
08125302	51	44	37
08125303	18	15	12
08125304	52	58	59
08125306	6	5	4
08125500	31	25	20
08126501	4	4	3
08140002	58	47	38
08205400	275	228	190
08230102	157.745	146.980	134.673
08230202	192.360	217.708	232.828
08232502	70.545	72.969	72.625
08232700	339	318	249
08232900	3.574	3.488	3.387
08330200	269	206	118
08330202	14.369	11.102	8.221
08331001	134	104	72
08331301	300.578	310.802	308.879
08331302	32.030	31.383	30.195
08331303	10.029	9.618	9.127
08331305	24	24	23
08331306	3.478	3.504	3.467
08331908	7	6	5

Capo/Capitolo/Articolo (importi in migliaia di euro)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
08332100	2.917	2.997	3.005
08332400	3.234	3.609	3.821
08342302	2.665	2.905	3.073
10107000	105	140	165
10235102	815	808	766
10236801	374	419	444
10236804	329	370	380
10236806	954	1.109	1.181
10237000	31	31	30
10237300	1.060	1.159	1.185
10238000	418	446	459
10238602	4.380	3.787	3.314
10239300	11	14	16
10322100	295	259	224
10334212	5	4	3
10334215	167	137	86
10338402	2.693	2.038	1.514
10343100	6	4	3
10345502	770	915	976
10345800	3	4	5
10351801	1.097	1.302	1.435
10351819	1.293	1.170	1.058
10369418	14	15	16
11210102	12	10	7
11241308	149.106	158.177	161.827
11342402	1.840	2.029	2.087
11352200	4.045	4.749	5.189
11353001	109	102	91
12342502	334	235	175
12354001	28	21	15
13342602	15	13	10
13355001	467	493	504
14243904	4	3	3
14243928	13.118	13.275	13.013
14341000	3	2	2
14342702	740	584	424
14354900	424	509	561
14356001	4.254	4.329	3.957
15206501	17	14	9
15245404	37	31	25
15245427	29	19	14
15256700	33.946	38.419	41.087
15339500	26	31	33
15357001	607	619	597
15365400	210	195	192
16218102	22	19	17
16246202	245	249	247
16344202	726	689	647
16358001	358	360	357
17253700	97	129	149
17253800	4	3	2
17337300	301	308	307
17344302	885	651	459
17358600	107	67	41
17359001	14	13	11
18256901	7	5	3
18256902	188	200	206
18256906	3	2	2
18256908	85	70	54
18256909	253	204	164
18256910	528	538	530
18344401	2.982	2.200	1.601
18359202	317	236	166
18359203	12.996	10.876	9.261
18359215	10	8	5
18359219	4	2	1
18359224	297	216	143

Capo/Capitolo/Articolo (importi in migliaia di euro)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
18359500	4	3	2
18359900	3	3	2
18360001	697	778	804
18472602	3.636	3.155	2.720
20252302	2	3	3
20252402	17	21	23
20350001	167	205	230
20350302	46	36	28
27237600	315	294	272
27257304	5.526	5.625	5.581
27257307	6.973	6.806	6.548
27257312	11	12	13
27257313	3.474	3.946	4.230
27344502	28	26	26
27367001	740	810	846
29344802	3	2	2
29368001	26	22	18
32259209	120	81	52
32259501	120	144	158
32345102	14	11	7
00000000	4.005.602	4.206.413	4.278.148
Totale complessivo	9.134.787	9.638.112	9.778.508

Relazione tecnica di accompagnamento alla previsione triennale 2020 – 2022 delle entrate riscossione a mezzo ruolo

Legislazione vigente

1. Premessa

Sulla base dei criteri indicati nell'allegato tecnico del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 maggio 2018, la previsione 2020-2022 delle entrate riscosse a mezzo ruolo, secondo il concetto dell'accertamento qualificato, è stata sviluppata nelle seguenti fasi:

4. segmentazione del residuo contabile dei crediti iscritti a ruolo al 30 giugno 2019 in tipologie omogenee di crediti e valutazione della riscossione prospettica;
5. stima del valore dei carichi che saranno affidati all'agente della riscossione a partire dal secondo semestre 2019 e relativa valutazione della riscossione prospettica attraverso l'adozione di un modello previsionale semplificato;
6. analisi dei risultati e valutazione dell'evoluzione recente del contesto normativo.

2. Stima delle riscossioni attese su residuo ruoli al 30/06/2019

La segmentazione del residuo contabile dei crediti iscritti a ruolo al 30 giugno 2019 è stata effettuata sulla base del modello definito nell'ambito delle attività svolte dal "Gruppo di lavoro per la revisione dei criteri e delle procedure di contabilizzazione delle entrate del bilancio dello Stato", istituito con determina del Ragioniere Generale dello Stato del 5 agosto 2016 e riportato nella nota metodologica dell'allegato tecnico del citato decreto ministeriale 25 maggio 2018.

In particolare, il "bacino dei crediti" è stato segmentato nelle seguenti tre macro categorie e per ciascuna di esse è stata sviluppata una apposita previsione di riscuotibilità.

Crediti di "dubbio esito"

Gli aspetti rilevanti di tali crediti attengono al profilo soggettivo del debitore, cosicché rientrano in tale categoria:

- i crediti iscritti verso:
 - persone fisiche decedute
 - persone giuridiche cancellate dal registro imprese
- crediti di importo "eccezionale" (oltre 10 milioni di euro per singola pretesa posta in riscossione), iscritti nei confronti di:
 - persone fisiche (sia quelle che risultano nullatenenti, sia quelle eventualmente con possidenze o rapporti economici censiti in anagrafe tributaria);
 - persone giuridiche "nullatenenti";

- o persone giuridiche con attività o possidenze che però non risultino intestatarie di proprietà immobiliari, navigli o aeromobili.

Per tali crediti, il cui dato empirico evidenzia percentuali marginali di riscossione, la riscuotibilità è valorizzata forfettariamente applicando un tasso di riscossione pari allo 0,1%, e distribuendo uniformemente il valore di presumibile incasso nei successivi tre anni (33,3% /2 nello stesso anno, 33,3% nell'anno successivo, 33,3% nel secondo anno successivo e 33,3% /2 nel terzo anno successivo).

Con riferimento ai crediti erariali, la previsione di riscossione risulta pari a circa:

- 82 milioni di euro per il 2020;
- 82 milioni di euro per il 2021;
- 42 milioni di euro per il 2022.

Crediti relativi a contribuenti con procedure concorsuali o fallimentari

Per tale categoria, interessata da incassi non marginali, la previsione di recupero è stata stimata applicando una specifica "curva di riscossione post-fallimento" al bacino dei crediti stratificati in base alla vetustà della procedura concorsuale/fallimentare.

La specifica "curva di riscossione post-fallimento" – rappresentata nella seguente tabella - deriva dall'analisi, effettuata su altri crediti della medesima specie, finalizzata all'individuazione dei tassi di riscossione "post-fallimento" sulla base dei flussi di riscossione occorsi e della relativa dinamica temporale.

Anni dalla data del fallimento / procedura concorsuale	Tasso di riscossione rispetto al carico affidato
0	0,241%
1	0,250%
2	0,175%
3	0,155%
4	0,093%
5	0,088%
6	0,063%
7	0,047%
8	0,041%
9	0,053%
10	0,035%
11	0,029%
12	0,048%
13	0,011%
14	0,005%
15	0,005%
16	0,000%

Con riferimento ai crediti erariali, la previsione di riscossione risulta pari a circa:

- 104 milioni di euro per il 2020;
- 82 milioni di euro per il 2021;
- 66 milioni di euro per il 2022.

Crediti suddivisi in classi

La categoria, residuale rispetto alle precedenti, è a sua volta suddivisa in «classi di credito», ottenute dalla combinazione delle variabili che l'analisi storica della riscossione ha evidenziato come in grado di discriminare meglio e in modo significativo l'alto o basso livello di successo atteso e, quindi, a contrario, il rischio di mancata riscossione.

Di seguito il dettaglio delle classi individuate, con le relative specifiche valorizzazioni delle variabili considerate.

Classe	Natura della pretesa	Origine della pretesa	Vetustà (differenza iscrizione anno imposta-anno consegna del ruolo)	Natura giuridica soggetto
1	Imposta Reddito Persone Fisiche	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
2			Oltre 4 anni	Tutti
3		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
4		Altra origine - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
5		Altra origine - Agenzie Fiscali	Oltre 4 anni	Tutti
6	Imposta Reddito Persone Giuridiche	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
7			Oltre 4 anni	Tutti
8		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
9		Altra origine - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
10	Imposta sul Valore Aggiunto	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Persone Fisiche
11			Fino a 4 anni	Persone Giuridiche
12			Oltre 4 anni	Persone Fisiche
13			Oltre 4 anni	Persone Giuridiche
14		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Persone Fisiche
15			Tutti	Persone Giuridiche
16			Altra origine - Agenzie Fiscali	Tutti
17	Contributi previdenziali	Tutti	Tutti	Persone Fisiche
18			Tutti	Persone Giuridiche
19	Altri Crediti diversi da imposte sul reddito / IVA e contributi previdenziali	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Persone Fisiche
20				Persone Giuridiche
21			Oltre 4 anni	Persone Fisiche
22				Persone Giuridiche
23		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
24		Altra origine - Agenzie Fiscali	Fino a 2 anni	Persone Fisiche
25				Persone Giuridiche
26			3-4 anni	Persone Fisiche
27				Persone Giuridiche
28	Oltre 4 anni			Persone Fisiche

29				Persone Giuridiche
30		Crediti diversi da Agenzie Fiscali	Fino a 2 anni	Persone Fisiche
31				Persone Giuridiche
32			Oltre 2 anni	Persone Fisiche
33				Persone Giuridiche

In particolare, per ogni singola classe di crediti così individuata sono state analizzate le curve storiche di riscossione, indicative dell'andamento trimestrale degli importi riscossi rispetto al trimestre di consegna del corrispondente carico affidato.

Come misura di sintesi delle curve di riscossione registrate su tutti i trimestri di consegna della singola tipologia di credito è stata utilizzata la mediana, in considerazione della sua proprietà di essere meno influenzata dai picchi anomali rispetto alla media.

Le curve così determinate sono state applicate al valore del carico affidato di ciascuna classe, opportunamente stratificato per trimestre di affidamento, ottenendo così la previsione della riscossione attesa per tale tipologia di crediti.

Con riferimento ai crediti erariali, la previsione di riscossione risulta pari a circa:

- 5.017milioni di euro per il 2020;
- 3.647milioni di euro per il 2021;
- 2.715milioni di euro per il 2022.

Stima riscossioni attese su nuovi carichi

La previsione come sopra definita deve necessariamente essere arricchita dalla stima della riscossione sui carichi che saranno affidati dagli enti creditori nel secondo semestre dell'anno di riferimento e nei tre anni successivi. Nel caso di specie la stima "di carico" riguarda quindi il II° semestre 2019 e gli anni 2020, 2021 e 2022.

La previsione di carico è effettuata valutando volumi e dinamiche dei carichi dal 1° gennaio 2016 al 30 giugno 2019 e distinguendo i principali enti creditori (Agenzia delle entrate, Agenzia delle dogane e dei monopoli, altri enti erariali)

Di seguito sono riportati i carichi affidati distinti per macro tipologia ente e per data consegna ruolo².

SEMESTRE DI AFFIDAMENTO	AG. ENTRATE	AG. DELLE DOGANE E MONOPOLI	ALTRO ERARIO
I semestre	32.180,0	385,5	1.869,8
II semestre	22.279,6	349,0	1.547,4
Anno 2016	54.459,6	734,5	3.417,2

² Nel caso degli avvisi di accertamento esecutivo la "data consegna ruolo" corrisponde alla data richiesta registrata sui sistemi dell'agente della riscossione.

I semestre	29.843,6	277,7	4.108,3
II semestre	24.398,7	155,7	1.912,2
Anno 2017	54.242,3	433,4	6.020,5
I semestre	30.847,1	151,9	2.400,1
II semestre	23.571,5	370,8	1.466,5
Anno 2018	54.418,6	522,7	3.866,6
I semestre 2019	33.711,3	638,3	2.973,5

L'analisi dei dati - su base mensile - evidenzia i seguenti valori e le seguenti variazioni:

	AG. ENTRATE	AG. DELLE DOGANE E MONOPOLI	ALTRO ERARIO
Media mensile	4.686,5	55,4	387,6
Mediana	3.951,8	38,7	276,8
Deviazione Standard	2.148,7	46,0	388,7
Coefficiente di variazione	46%	83%	100%
Andamento medio mensile			
2016	4.416,3	51,0	285,7
2017	4.520,2	36,1	501,7
2018	4.534,9	43,6	322,2
2019	5.618,5	106,4	495,6
Variazione Annuale			
2017 vs 2016	-0,40%	-41,00%	76,18%
2018 vs 2017	0,33%	20,61%	-35,78%
Variazione II sem. vs I sem.			
2016	-31%	-9%	-17%
2017	-18%	-44%	-53%
2018	-24%	144%	-39%

Con riferimento all'Agenzia delle entrate l'andamento degli affidamenti risulta in incremento nel corso del 2019. Ciò nonostante, in ottica prudenziale, considerando che la variabilità dei valori affidati mensilmente è relativamente bassa, è stato preso a riferimento, quale volume di affidamento annuale, il valore medio mensile osservato nel periodo - pari a 4.686 milioni - moltiplicato per 12 mensilità, per un totale di **56.238 milioni**.

Con riferimento all'Agenzia delle dogane, considerato che:

- l'andamento non presenta una tendenza ben definita,
- è riscontrabile una discontinuità di affidamento

è stata presa a riferimento, quale stima del volume di affidamento annuale, la media mensile osservata nel periodo - pari a 55 milioni - moltiplicata per 12 mensilità, per un totale di **665 milioni**.

Con riferimento agli altri enti erariali, considerato che:

- l'andamento non presenta una tendenza ben definita,
- è riscontrabile una discontinuità di affidamento

è stata presa a riferimento quale volume di affidamento del periodo osservato la media mensile – pari a 388 milioni - moltiplicata per 12 mensilità, per un totale di **4.651 milioni di euro**.

Riepilogando il volume degli affidamenti atteso risulta il seguente:

importi in milioni di euro

Tipologia Ente affidatario	2018	I semestre 2019	II semestre 2019	2019	2020	2021	2022
Agenzia delle entrate	54.418,6	33.711,3	28.118,8	61.830,1	56.237,6	56.237,6	56.237,6
Agenzia delle dogane e dei monopoli	522,7	638,3	332,7	971,0	665,4	665,4	665,4
Altri enti erariali	3.866,6	2.973,5	2.325,4	5.298,9	4.650,8	4.650,8	4.650,8

Assumendo la medesima composizione percentuale registrata sugli affidamenti del primo semestre 2019, quale misura di ripartizione per tipologia/segmento di credito (crediti di dubbio esito, crediti su soggetti con procedura concorsuale e carichi distinti in classi del modello), la previsione di riscossione aggiuntiva è stata quantificata, per la componente erariale, pari a:

- 1.681 milioni di euro per il 2020;
- 2.822 milioni di euro per il 2021;
- 3.592 milioni di euro per il 2022.

3. Analisi previsioni complessive e adozione correttivi

Unendo le due componenti sopra stimate, è stato stimato un volume di riscossione atteso per la componente erariale complessivamente pari a:

- 4.055,4 milioni di euro per il 2020
- 4.154,0 milioni di euro per il 2021
- 4.195,2 milioni di euro per il 2022

La stima è stata così costruita:

Importi in milioni di euro

Macro- segmento		Riscossione attesa nel 2020	Riscossione attesa nel 2021	Riscossione attesa nel 2022
Ruoli Affidati fino al 30/06/2019	CREDITI DI DUBBIO ESITO (valutazione forfetaria)	73,8	73,8	38,0
	CREDITI SU SOGGETTI IN PROCEDURE CONCORSALE (Curva semplificata in base ad anno di fallimento)	82,2	64,8	52,0
	CLASSI DI ANALISI (33 segmenti: applicazione curve storiche-statistiche in base alla vetustà di affidamento)	2.622,6	1.925,9	1.429,9
Stima nuovi carichi		1.276,8	2.089,4	2.675,3

Totale complessivo		4.055,4	4.154,0	4.195,2
---------------------------	--	----------------	----------------	----------------

Già in fase di calcolo del residuo contabile, senza inficiare con la metodologia di stima della previsione, ciascuna classe/tipologia di credito è stata disaggregata per singolo Capo-Capitolo-Articolo di bilancio sulla base del codice tributo.

Con riferimento alla componente dei crediti del bilancio dello Stato, la previsione triennale relativa ai carichi affidati all'agente della riscossione a tutto il 30 giugno 2019 e comprensiva della previsione di riscossione su nuovi carichi, risulta la seguente:

Importi in milioni di euro

Titolo di entrata	Riscossione attesa nel 2020	Riscossione attesa nel 2021	Riscossione attesa nel 2022
1 - Tributarie	2.235,6	2.304,9	2.342,6
2 - Extra-tributarie	1.816,5	1.846,3	1.850,2
3 - Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti	3,3	2,8	2,3
Totale complessivo	4.055,4	4.154,0	4.195,2

Rispetto ai valori determinati dall'applicazione del modello storico-statistico, anche al fine di apprezzare le novità normative occorse nell'ultimo periodo (2016, 2017 e 2018) che non possono pienamente riflettersi sull'andamento storico, si è tenuto conto di:

- l'incremento strutturale della riscossione correlato al potenziamento della riscossione previsto dall'articolo 3 del DL n. 196/2016. L'incremento è stato imputato principalmente all'erario in ragione dell'aspettativa che i maggiori incassi si rifletteranno principalmente sulle quote rilevanti, che sono tipicamente affidate da Agenzia delle entrate ed altri enti erariali;
- l'incremento tendenziale della riscossione in ragione delle modifiche all'articolo 48-bis del D.P.R. N. 602/1973 apportate dall'articolo 1, comma 986, della Legge n. 205/2017. L'incremento, aggiornato tenendo conto delle evidenze riscontrate nel periodo successivo all'applicazione della nuova soglia, è stato imputato all'erario in ragione dell'andamento delle riscossioni consuntivate a fronte di pignoramenti ex articolo 48-bis effettuati negli ultimi 5 anni,
- impatti sulla riscossione 2020-2022 derivanti dagli effetti della cd. Pace Fiscale, ovvero delle misure introdotte dal DL n. 119/2018 (rottamazione-ter, stralcio dei debiti fino a 1.000 euro e definizione agevolata dei carichi affidati a titolo di risorse proprie dell'Unione Europea) e dalla Legge 145/2018 (Saldo e stralcio). Gli impatti sono stati imputati alla componente erariale in ragione

delle previsioni contenute nelle Relazioni tecniche di accompagnamento agli interventi normativi.

Sulla base delle ulteriori valutazioni come sopra rappresentate il valore della previsione risulta così ripartito nel triennio:

- 5.129,7 milioni di euro per il 2020
- 5.431,6 milioni di euro per il 2019
- 5.500,2 milioni di euro per il 2022

La previsione risulta quindi così distribuita per titolo di entrata:

Importi in milioni di euro

Titolo di entrata	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
1 - Tributarie	2.893,7	3.077,3	3.127,8
2 - Extra-tributarie	2.231,7	2.351,1	2.369,7
3 - Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti	3,6	3,2	2,7
Totale complessivo	5.129,1	5.431,6	5.500,2

La previsione può essere ulteriormente dettagliata secondo il seguente schema per unità di voto:

Importi in milioni di euro

Titolo - Natura - Tipologia di entrata	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
1 - Tributarie	2.893,7	3.077,3	3.127,8
1 - Entrate ricorrenti	2.868,0	3.049,9	3.100,1
1 - Imposta sul reddito delle persone fisiche	1.067,0	1.161,6	1.203,8
2 - Imposta sul reddito delle società'	273,8	297,8	305,1
3 - Sostitutive	22,5	24,1	24,8
4 - Altre imposte dirette	27,2	30,8	32,5
5 - Imposta sul valore aggiunto	1.359,9	1.419,7	1.421,8
6 - Registro, bollo e sostitutiva	53,7	53,7	52,5
7 - Accisa e imposta erariale sugli oli minerali	8,5	9,1	9,4
8 - Accisa e imposta erariale su altri prodotti	15,2	15,3	15,2
9 - Imposte sui generi di Monopolio	1,4	1,1	0,9
10 - Lotto	0,3	0,2	0,2
11 - Imposte gravanti sui giochi	2,7	2,5	2,3
12 - Lotterie ed altri giochi	0,1	0,1	0,1
13 - Altre imposte indirette	35,8	33,7	31,5
2 - Entrate non ricorrenti	25,7	27,3	27,7
1 - Sostitutive	5,7	6,1	6,3
2 - Altre imposte dirette	1,5	1,5	1,6
3 - Condoni dirette	9,8	11,1	11,7
4 - Altre imposte indirette	3,7	3,5	3,4
5 - Condoni indirette	5,1	5,0	4,7

2 - Extra-Tributarie	2.231,7	2.351,1	2.369,7
1 - Entrate ricorrenti	2.231,7	2.351,1	2.369,7
1 - Proventi speciali	6,4	6,9	7,0
2 - Entrate derivanti da servizi resi dalle Amministrazioni statali	166,4	175,5	178,8
3 - Redditi da capitale	211,3	231,3	239,8
4 - Risorse proprie dell'Unione Europea	6,5	7,2	7,6
5 - Entrate derivanti dal controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	1.759,5	1.852,6	1.863,9
7 - Restituzione, rimborsi, recuperi e concorsi vari	81,4	77,4	72,4
8 - Entrate derivanti dalla gestione delle attivita' gia' svolte dall'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	0,2	0,2	0,2
2 - Entrate non ricorrenti	0,0	0,0	0,0
1 - Entrate di carattere straordinario	0,0	0,0	0,0
3 - Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti	3,6	3,2	2,7
2 - Altre entrate in conto capitale	3,6	3,2	2,7
Totale complessivo	5.129,1	5.431,6	5.500,2

Gruppo di lavoro per la sperimentazione del nuovo concetto di accertamento qualificato

Previsioni triennali 2021-2023 delle entrate riscosse a mezzo ruolo

1. Premesse

Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 maggio 2018 ha previsto che a decorrere dal 1° ottobre 2018 sia attuata la sperimentazione riguardante la registrazione contabile degli accertamenti delle entrate dello Stato, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo n. 29/2018 (cd. accertamento qualificato).

La sperimentazione prevede che le registrazioni contabili delle entrate riscosse a mezzo ruolo in base all'accertamento qualificato siano definite secondo il modello di segmentazione dei crediti e secondo i criteri indicati nell'allegato tecnico al citato decreto e che le operazioni di valutazione dei crediti siano effettuate nelle seguenti fasi:

- stesura del progetto di bilancio previsionale;
- aggiornamento delle previsioni in corso di esercizio, ivi incluso l'assestamento;
- redazione del bilancio consuntivo.

La sperimentazione, ancorché non produca effetti ai fini della previsione, della gestione e della rendicontazione dei dati contabili di bilancio, è effettuata in parallelo alle vigenti procedure contabili relative all'accertamento, al fine di valutarne gli impatti.

Sulla base dell'esito del lavoro svolto e analizzando le differenti esigenze informative, il Gruppo di lavoro ha valutato quali possano essere le modalità più efficienti per la formalizzazione della previsione a legislazione vigente tenendo presente che, indicativamente, gli elementi previsionali utili per la predisposizione dei documenti di bilancio dovranno essere disponibili secondo le scadenze per l'elaborazione delle previsioni di bilancio.

In tal senso, il calendario annuale delle scadenze, condiviso dal Gruppo di lavoro, per l'invio dei dati previsionali al Dipartimento delle finanze e al Dipartimento della RGS, è, indicativamente, il seguente:

Tempistica per la fornitura delle previsioni relative all'attività di accertamento e controllo

Documento di economia e finanza	5 marzo
Disegno di legge di assestamento	entro il 10 giugno
Nota di aggiornamento del DEF	5 settembre
Disegno di legge di bilancio	entro il 14 settembre

All'interno del piano delle scadenze definito, Agenzia delle entrate-Riscossione, coinvolgendo i principali enti impositori (l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli) formula la previsione della riscossione distinta per singolo capitolo/articolo di bilancio entro la scadenza definita per la Nota di aggiornamento del DEF, per l'esercizio in corso e per il successivo triennio di previsione. In tale occasione, trasmette la previsione elaborata, corredata da una nota metodologica di accompagnamento, al Dipartimento delle Finanze (per quanto di competenza su entrate tributarie) e al Dipartimento della RGS (per quanto di competenza su altre entrate del bilancio dello Stato).

Con riferimento alla formulazione della previsione da inserire nel Documento di economia e finanza (marzo dell'anno successivo a quello di approvazione della legge di bilancio), Agenzia delle entrate-Riscossione:

- aggiorna la previsione formulata per la Legge di bilancio approvata entro il mese di dicembre dell'anno precedente, recependo le eventuali modifiche normative intervenute nel frattempo e valutando le evidenze derivanti dall'analisi del consuntivo dell'esercizio appena concluso;
- integra la previsione con una ulteriore annualità;
- comunica le variazioni e le integrazioni dai dati previsionali al Dipartimento delle Finanze e al Dipartimento della RGS entro la scadenza definita.

Con riferimento alla presentazione del disegno di legge di assestamento (giugno dell'anno successivo a quello di approvazione della legge di bilancio), Agenzia delle entrate-Riscossione integra la previsione per l'esercizio in corso con le eventuali variazioni derivanti da interventi normativi deliberati successivamente all'approvazione del DEF e le comunica al Dipartimento delle Finanze e al Dipartimento della RGS entro la scadenza definita.

Tutto ciò premesso, il presente documento illustra l'approccio realizzativo utilizzato per la costruzione della previsione triennale 2021-2023 "a legislazione vigente", secondo la metodologia indicata nell'allegato tecnico del citato decreto ministeriale 25 maggio 2018.

In appendice, inoltre, è riportata la "relazione tecnica di accompagnamento previsione triennale delle entrate rimosse a mezzo ruolo" che potrà accompagnare la Legge di Bilancio.

2. Previsione triennale 2021-2023 a legislazione vigente

Sulla base dei criteri indicati nell'allegato tecnico del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 maggio 2018, la previsione 2021-2023 delle entrate rimosse a mezzo ruolo, secondo il concetto dell'accertamento qualificato, è stata sviluppata nelle seguenti fasi:

1. segmentazione del residuo contabile dei crediti iscritti a ruolo al 30 giugno 2020 in tipologie omogenee di crediti e valutazione della riscossione prospettica;
2. stima del valore dei carichi che saranno affidati all'agente della riscossione a partire dal secondo semestre 2020 e relativa valutazione della riscossione prospettica attraverso l'adozione di un modello previsionale semplificato;
3. analisi dei risultati e adozione eventuali correttivi in conseguenza della valutazione degli impatti derivanti dall'evoluzione del contesto normativo e di quello socio-economico.

2.1 Stima riscossioni attese su residuo ruoli al 30/06/2020

La segmentazione del residuo contabile dei crediti iscritti a ruolo al 30 giugno 2020, pari a circa 983 miliardi di euro, è stata effettuata sulla base del modello definito nell'ambito delle attività svolte dal "Gruppo di lavoro per la revisione dei criteri e delle procedure di contabilizzazione delle entrate del bilancio dello Stato", istituito con determina del Ragioniere Generale dello Stato del 5 agosto 2016 e riportato nella nota metodologica dell'allegato tecnico del decreto ministeriale già citato.

In particolare, il "bacino dei crediti" è stato segmentato nelle seguenti tre macro-categorie e per ciascuna di esse è stata sviluppata una apposita previsione di riscuotibilità.

Crediti di "dubbio esito", pari a 269.785 milioni di euro di residuo contabile

Gli aspetti rilevanti di tali crediti attengono al profilo soggettivo del debitore, cosicché rientrano in tale categoria:

- i crediti iscritti verso:
 - persone fisiche decedute
 - persone giuridiche cancellate dal registro imprese
- crediti di importo "eccezionale" (oltre 10 milioni di euro per singola pretesa posta in riscossione), iscritti nei confronti di:
 - persone fisiche (sia quelle che risultano nullatenenti, sia quelle eventualmente con possidenze o rapporti economici censiti in anagrafe tributaria);
 - persone giuridiche "nullatenenti";
 - persone giuridiche con attività o possidenze che però non risultino intestatarie di proprietà immobiliari, natanti o aeromobili.

Per tali crediti, il cui dato empirico evidenzia percentuali marginali di riscossione, la riscuotibilità è valorizzata forfettariamente applicando un tasso di riscossione pari

allo 0,1%, e distribuendo il valore di presumibile incasso nell'anno di affidamento del carico e nei successivi tre anni (33,3% /2 nello stesso anno, 33,3% nell'anno successivo, 33,3% nel secondo anno successivo e 33,3% /2 nel terzo anno successivo).

Crediti relativi a contribuenti con procedure concorsuali o fallimentari, pari a 131.348 milioni di euro di residuo contabile

Per tale categoria, interessata da incassi non marginali, la previsione di recupero è stata stimata applicando una specifica "curva di riscossione post-fallimento" al bacino dei crediti stratificati in base alla vetustà della procedura concorsuale/fallimentare.

La specifica "curva di riscossione post-fallimento" - rappresentata nella seguente tabella - deriva dall'analisi, effettuata su crediti della medesima specie, finalizzata all'individuazione dei tassi di riscossione "post-fallimento" sulla base dei flussi di riscossione occorsi e della relativa dinamica temporale.

Anni dalla data del fallimento / procedura concorsuale	Tasso di riscossione rispetto al carico affidato
0	0,241%
1	0,250%
2	0,175%
3	0,155%
4	0,093%
5	0,088%
6	0,063%
7	0,047%
8	0,041%
9	0,053%
10	0,035%
11	0,029%
12	0,048%
13	0,011%
14	0,005%
15	0,005%
16	0,000%

Crediti suddivisi in classi, pari a 581.976 milioni di euro

La categoria, residuale rispetto alle precedenti, è a sua volta suddivisa in «classi di

credito», ottenute dalla combinazione delle variabili che l'analisi storica della riscossione ha evidenziato come in grado di discriminare meglio e in modo significativo l'alto o basso livello di successo atteso e, quindi, a contrario, il rischio di mancata riscossione.

Di seguito il dettaglio delle classi individuate, con le relative specifiche valorizzazioni delle variabili considerate.

Classe	Natura della pretesa	Origine della pretesa	Vetustà (differenza iscrizione anno imposta-anno consegna del ruolo)	Natura giuridica soggetto
1	Imposta Reddito Persone Fisiche	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
2			Oltre 4 anni	Tutti
3		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
4		Altra origine - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
5		Altra origine - Agenzie Fiscali	Oltre 4 anni	Tutti
6	Imposta Reddito Persone Giuridiche	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
7			Oltre 4 anni	Tutti
8		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
9		Altra origine - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
10	Imposta sul Valore Aggiunto	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Persone Fisiche
11			Fino a 4 anni	Persone Giuridiche
12			Oltre 4 anni	Persone Fisiche
13			Oltre 4 anni	Persone Giuridiche
14		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Persone Fisiche
15		Tutti	Persone Giuridiche	
16		Altra origine - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
17	Contributi previdenziali	Tutti	Tutti	Persone Fisiche
18			Tutti	Persone Giuridiche
19	Altri Crediti diversi da imposte sul reddito / IVA e contributi previdenziali	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Persone Fisiche
20				Persone Giuridiche
21			Oltre 4 anni	Persone Fisiche
22				Persone Giuridiche
23		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
24		Altra origine - Agenzie Fiscali	Fino a 2 anni	Persone Fisiche
25				Persone Giuridiche
26			3-4 anni	Persone Fisiche
27	Persone Giuridiche			
28	Oltre 4 anni		Persone Fisiche	
29	Persone Giuridiche			
30	Crediti diversi da Agenzie Fiscali	Fino a 2 anni	Persone Fisiche	
31			Persone Giuridiche	
32		Oltre 2 anni	Persone Fisiche	
33			Persone Giuridiche	

In particolare, per ogni singola classe di crediti così individuata sono state analizzate le curve storiche di riscossione, indicative dell'andamento trimestrale degli importi riscossi rispetto al trimestre di consegna del corrispondente carico affidato.

Come periodo temporale, entro il quale sono state analizzate le curve di riscossione, è stato preso a riferimento il periodo che parte dal terzo trimestre 2006, ovvero quello contraddistinto dal controllo pubblico del servizio di riscossione, in conseguenza dell'attuazione della riforma della riscossione, introdotta con il DL n. 203/2005, convertito con modificazioni dalla L. 2 dicembre 2005 n. 248.

Sempre con riguardo al periodo temporale di riferimento per l'analisi della c.d. "curva di riscossione", sono stati esclusi, oltre ai trimestri precedenti alla gestione della riscossione da parte di Equitalia spa, ora Agenzia delle entrate riscossione, anche il terzo ed il quarto trimestre del 2017, caratterizzati da una dinamica anomala delle riscossioni in conseguenza dei pagamenti della prima definizione agevolata dei carichi esattoriali (art. 6 DL n. 193/2016) che aveva previsto il pagamento del 70% degli importi complessivamente da corrispondere nelle prime tre rate scadenti proprio negli ultimi due trimestre del 2017.¹

Come misura di sintesi delle curve di riscossione registrate su tutti i trimestri di consegna della singola tipologia di credito è stata utilizzata la mediana, in considerazione della sua proprietà di essere meno influenzata dai picchi anomali rispetto alla media.

Le curve così determinate sono state applicate al valore del carico di ciascuna classe, opportunamente stratificato per trimestre di affidamento, ottenendo così la previsione della riscossione attesa per tale tipologia di crediti.

È importante precisare che l'importo dei carichi affidati nel corso del secondo trimestre 2020, pari a circa 7,4 miliardi di euro, a seguito dell'emergenza sanitaria e della conseguente sospensione dell'attività di riscossione e di notifica degli atti esattoriali, non è stato posto ancora in riscossione. Tale importo, seppur presente nella valorizzazione del residuo, è stato considerato alla stregua di nuovi carichi e ricompreso nella stima di cui al paragrafo 2.2 successivo.

La riscossione complessivamente attesa è, quindi, rappresentata dalla sommatoria degli "incassi attesi" sulla singola classe/tipologia di credito ed è rappresentata nella seguente tabella, dove è data evidenza anche delle componenti relative ai singoli anni 2021, 2022 e 2023.

¹ Non si è ritenuto opportuno, viceversa, escludere altri periodi interessati dai pagamenti delle successive edizioni della rottamazione in quanto l'estensione dei relativi piani di pagamento può essere assimilata a quella dell'ordinario istituto della rateizzazione.

Importi in milioni di euro

Macro- segmento	Residuo Contabile al 30 giugno 2020 dei ruoli affidati all'Agente della riscossione	Riscossione Attesa	Riscossione attesa nel II° semestre 2020	Riscossione attesa nel 2021	Riscossione attesa nel 2022	Riscossione attesa nel 2023
CREDITI DI DUBBIO ESITO (valutazione forfetaria)	269.785	270	46	89	89	46
CREDITI SU SOGGETTI IN PROCEDURE CONCORDATE (Curva semplificata in base ad anno di fallimento)	131.348	604	128	101	81	64
CLASSI DI ANALISI						
(33 segmenti: applicazione curve storiche-statistiche in base alla vetustà di affidamento)	581.976	25.911	3.596	5.472	4.009	3.036
Totale complessivo	983.109	26.785	3.770	5.662	4.179	3.145

Disaggregazione per Capo-capitolo-articolo

In considerazione delle finalità contabili del lavoro svolto, il modello predittivo sopra descritto è stato sviluppato in modo tale da consentire la disaggregazione dei valori per singolo Capo-Capitolo-Articolo di versamento.

Già in fase di calcolo del residuo contabile, infatti, senza inficiare con la metodologia di stima della previsione, ciascuna classe/tipologia di credito è stata disaggregata per singolo Capo-Capitolo-Articolo di versamento sulla base del "codice entrata" (o codice tributo). La definizione del raccordo tra "codice entrata" e Capo-Capitolo-Articolo di versamento ha previsto i seguenti passaggi:

1. in primo luogo, è stato analizzato l'importo totale del carico affidato a ruolo raggruppando per Anno di affidamento/Codice-tributo/Capo/Capitolo/Articolo tutte le informazioni presenti nella tabella dei frontespizi dei ruoli affidati, in cui sono riportati gli estremi di versamento;
2. in secondo luogo, è stato selezionato l'ultimo "Anno di affidamento" presente nell'estrazione per ciascuno dei codici tributo presente;
3. in base alle informazioni presenti nell'ultimo anno, per ciascun codice tributo è stato individuato il capo/capitolo/articolo di versamento o, nel caso, di sdoppiamento, è stata calcolata la percentuale di ripartizione (es. codice tributo 1600 - Sanzione Pecuniaria che viene riversato all'80% nel capitolo 3312 e per il 20% nel capitolo 2326).

Sulla base della tabella di raccordo codice tributo – capo/capitolo/articolo è stato possibile effettuare l'elaborazione di applicazione del modello previsionale con l'informazione del dettaglio di versamento oltre che quelle necessarie per l'applicazione del modello stesso e relative ai macro-segmenti di analisi previsti ("classi di analisi", "falliti", "dubbio esito"), ottenendo, come già indicato, la previsione di riscossione disaggregata per singolo capo/capitolo/articolo.

Si evidenzia che l'attribuzione operata tiene già conto delle indicazioni di revisione dell'articolazione (soppressioni, nuove istituzioni o nuovi "puntamenti") emerse tempo per tempo nel Gruppo di Lavoro.

Occorre inoltre precisare che la disaggregazione della previsione per singolo capo/capitolo/articolo ha portato all'attribuzione di stime di riscossione anche per valori di pochi euro o su capitoli/articoli poco movimentati nonché ad alcune anomalie metodologiche legate alla procedura di disaggregazione (es. previsione su specifico articolo per il quale il residuo contabile non è valorizzato).

Ciò posto, per presentare stime di dettaglio maggiormente significative e, al contempo, risolvere anche le anomalie riscontrate, sul Capo 6 Capitolo 1023 Articolo 1, capitolo dell'imposta sui redditi da persone fisiche, che presenta gli importi più rilevanti, sono stati riallocati gli importi della previsione attribuiti ai singoli capitoli dove il residuo contabile risultava inferiore alla previsione di riscossione (valore della previsione di riscossione oggetto di "spostamento" pari a circa 1,49 milioni di euro) e quelli dove la previsione di riscossione presentava un valore inferiore ai 10.000 euro ("spostamento" di circa 207 mila euro).

Infine, poiché la previsione non può tenere conto della differente confluenza degli interessi di rateazione, presenti a livello di residuo contabile all'interno del tributo oggetto di rateazione, sono state operate le seguenti riallocazioni per le due principali voci di bilancio:

1. sul Capo 06 Capitolo 3210 Articolo 2 – entrate extra tributarie relative componente interessi dell'imposta sui redditi persone fisiche – è stato riallocato lo 0,18% della previsione calcolata sul Capo 6 Capitolo 1023 Articolo 1 capitolo dell'imposta sui redditi da persone fisiche
2. sul Capo 06 Capitolo 3210 Articolo 5 – entrate extra tributarie relative componente interessi dell'imposta sui redditi persone giuridiche- è stato riallocato lo 0,38% della previsione calcolata sul Capo 6 Capitolo 1024 Articolo 1.

Le percentuali di cui sopra, sono state determinate attraverso una analisi del dettaglio dei versamenti effettuata finalizzata a determinare il peso della componente degli interessi di rateazione.

A titolo esemplificativo, si riporta in calce la ripartizione della previsione per ente creditore e per natura di entrata (in base al 1° livello della classificazione dei capitoli

e articoli):

Importi in milioni di euro

Titolo – Natura – Tipologia di entrata	Residuo Contabile al 30 giugno 2020 dei ruoli affidati all'Agente della riscossione	Riscossione Attesa	Riscossione attesa nel II° semestre 2020	Riscossione attesa nel 2021	Riscossione attesa nel 2022	Riscossione attesa nel 2023
AGENZIA DELLE ENTRATE	777.771,6	13.548,0	1.903,9	2.900,3	2.166,4	1.629,3
Entrate Tributarie	383.684,3	8.141,9	1.146,7	1.755,8	1.302,9	981,9
Entrate Extra – Tributarie	355.793,6	4.269,9	595,6	901,1	682,4	511,7
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	38.293,6	1.136,2	161,5	243,5	181,1	135,7
ALTRI ENTI ERARIALI	48.329,9	2.424,2	378,0	528,4	383,3	286,5
Entrate Tributarie	5.723,5	145,4	27,1	33,9	1.302,9	17,3
Entrate Extra – Tributarie	35.680,9	2.054,9	314,8	445,1	682,4	242,7
Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti	674,1	9,1	1,7	2,2	181,1	1,1
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	6.251,4	214,8	34,4	47,2	34,2	25,4
INPS – Entrate non versate al Bilancio dello Stato	113.799,1	7.408,1	970,0	1.496,2	1.094,0	829,1
INAIL – Entrate non versate al Bilancio dello Stato	9.848,0	487,6	64,1	100,3	73,5	55,9
ALTRI ENTI NON ERARIALI	33.360,4	2.916,9	453,9	637,0	461,5	344,7
Entrate Tributarie	31,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Entrate Extra – Tributarie	470,2	10,5	1,6	2,3	1,7	1,2
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	32.859,2	2.906,4	452,3	634,7	459,8	343,4
Totale complessivo	983.109,0	26.784,9	3.769,9	5.662,2	4.178,7	3.145,4

2.2 Stima riscossioni attese su nuovi carichi

La previsione di riscossione sui ruoli già affidati alla riscossione, così come definita nei precedenti paragrafi deve necessariamente essere aumentata dalla stima della riscossione sui carichi che saranno affidati dagli enti creditori nel secondo semestre dell'anno di riferimento e nei tre anni successivi.

Nel caso di specie la stima "di carico" riguarda quindi il II° semestre 2020 e gli anni 2021, 2022 e 2023.

Gli enti creditori sono stati così distinti:

- Agenzia delle entrate
- Agenzia delle dogane e dei monopoli

- Altri enti erariali
- Inps
- Inail
- Altri enti

La previsione di carico è effettuata valutando volumi e dinamiche dei carichi dal 1° gennaio 2017 al 30 giugno 2020.

CARICHI AFFIDATI - Dati in milioni di euro

Periodo di affidamento	AG. ENTRATE	AG. DELLE DOGANE E MONOPOLI	ALTRO ERARIO	INPS	INAIL	ALTRI ENTI	TOTALE
I semestre	30.030	279	4.116	1.665	4	1.853	37.947
II semestre	24.560	157	1.927	9.423	1.310	1.617	38.994
Anno 2017	54.590	436	6.043	11.088	1.314	3.470	76.942
I semestre	31.138	153	2.413	6.262	348	2.253	42.568
II semestre	23.818	375	1.479	7.221	526	2.020	35.438
Anno 2018	54.955	528	3.892	13.483	874	4.273	78.006
I semestre	34.445	641	2.983	4.387	2	2.399	44.858
II semestre	23.186	345	2.057	8.318	405	2.718	37.029
Anno 2019	57.631	986	5.040	12.706	407	5.117	81.887
gennaio	7.245	73	621	468	2	341	8.750
febbraio	7.833	35	368	488	3	550	9.277
marzo	9.088	52	288	0	4	289	9.722
aprile	3.596	39	282	2	1	208	4.127
maggio	4.162	17	236	1	1	425	4.843
giugno	2.472	11	112	31	1	169	2.795
I semestre 2020	34.395	227	1.907	990	13	1.984	39.515

Di seguito è riportata un'analisi dei dati - basata sul volume dei carichi affidati distinti per la tipologia di ente impositore individuata e per data consegna ruolo² - che evidenzia i seguenti valori e le seguenti variazioni:

Periodo 2017-2019	AG. ENTRATE	AG. DELLE DOGANE E MONOPOLI	ALTRO ERARIO	INPS	INAIL	ALTRI ENTI
Media mensile	4.643,8	54,2	415,9	1.035,5	72,1	357,2
Mediana	3.559,4	37,7	283,3	453,8	0,6	333,5
Deviazione Standard	2.329,6	43,3	415,5	1.134,4	185,8	143,5
Coefficiente di variazione	50%	80%	100%	110%	258%	40%

Andamento medio mensile

2017	4.549,2	36,4	503,6	924,0	109,5	289,2
2018	4.579,6	44,0	324,3	1.123,6	72,8	356,1
2019	4.802,6	82,1	420,0	1.058,8	33,9	426,4
2020	5.732,5	37,8	317,8	164,9	2,2	330,6

² Nel caso degli Avvisi di accertamento esecutivo la "data consegna ruolo" corrisponde alla data di trasmissione all'Agente della Riscossione.

Periodo 2017-2019	AG. ENTRATE	AG. DELLE DOGANE E MONOPOLI	ALTRO ERARIO	INPS	INAIL	ALTRI ENTI
Variatione Annuale						
2018 vs 2017	0,67%	21,02%	-35,60%	21,60%	-33,52%	23,16%
2019 vs 2018	4,87%	86,70%	29,50%	-5,77%	-53,38%	19,75%
Variatione II sem. vs I sem.						
2017	-18%	-44%	-53%	466%	29369%	-13%
2018	-24%	145%	-39%	15%	51%	-10%
2019	-33%	-46%	-31%	90%	18462%	13%

Per ciascuna tipologia di ente impositore, è stato innanzitutto stimato un "anno tipo" di affidamenti, moltiplicando per 12 il valore medio mensile registrato nel periodo 2017 – 2019, ottenendo così 55,7 miliardi di euro per l'Agenzia delle entrate, 650 milioni per l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, 5 miliardi per gli altri enti erariali, 12,4 miliardi per INPS, 865,1 milioni per INAIL e 4,3 miliardi per gli altri enti non erariali.

Ciò posto, in ragione delle differenze del volume dei carichi affidati tempo per tempo dalle varie tipologie di ente impositore, nonché dalle differenze nel volume di affidamenti registrati nel 2020 ed in particolare nel periodo di sospensione delle attività per l'emergenza sanitaria, per ciascuna tipologia di ente è stata definita una specifica previsione del volume di affidamenti, ipotizzando che parte del volume dei carichi che sarebbero stati affidati nel corso del 2020 potranno essere effettivamente recuperati e consegnati all'agente della riscossione nel corso del 2021.

Con riferimento ai carichi di **Agenzia delle entrate**:

- per la stima degli affidamenti del secondo semestre 2020, dato che per i carichi dell'Agenzia delle entrate mediamente il peso del secondo semestre risulta pari al 75% rispetto al primo, è stato stimato un valore teorico applicando il 75% al carico affidato nel primo semestre 2020, ottenendo circa 25,9 miliardi. Si è, però, ipotizzato che, in conseguenza del periodo contingente derivante dalla sospensione delle attività connesse ad accertamento, liquidazione e riscossione, indicativamente il 50% di tali carichi non potrà essere affidato nel 2020 e che il relativo affidamento sarà recuperato nel corso del 2021. Così procedendo si è stimato un affidamento nel secondo semestre 2020 pari a 12,9 miliardi.
- per l'anno 2021 si è preso a riferimento il valore dell'"anno tipo" a cui è stato aggiunto il recupero degli affidamenti 2020, per un totale di 68,7 miliardi.
- Per gli anni 2022 e 2023 si è utilizzato il valore "anno tipo" e quindi pari a 55,7 miliardi.

Con riferimento ai carichi di **Agenzia delle dogane e dei monopoli, gli altri enti erariali e non erariali esclusi INPS ed INAIL**, che nel corso del 2020 hanno manifestato un'evidente e significativa frenata degli affidamenti:

- per la stima degli affidamenti del secondo semestre 2020, è stato moltiplicato per un semestre il valore medio mensile degli affidamenti del periodo aprile-giugno, ovvero del periodo già impattato dalla situazione contingente legata alla sospensione delle attività determinando un valore pari a 134,7 milioni per Agenzia delle dogane e dei monopoli, a 1,26 miliardi per gli altri enti erariali ed a 1,6 miliardi per gli altri enti non erariali. La differenza tra "l'anno tipo" e quanto atteso complessivamente per il 2020 è stata presa a riferimento quale volume di carichi che potranno essere recuperati nel corso dell'anno 2021.
- Per l'anno 2021, pertanto, al valore "dell'anno tipo" sono stati aggiunti i carichi di recupero di affidamenti del 2020, per un totale di 938,5 milioni per Agenzia delle dogane e monopoli, di 6,82 miliardi per gli altri enti erariali e di 5 miliardi per gli altri enti non erariali.
- Per gli anni 2022 e 2023 si è utilizzata la stima dell'"anno tipo" di affidamento.

Per **INPS** e **INAIL**, che hanno visto un sostanziale abbattimento degli affidamenti nel corso del primo semestre del 2020:

- Per la stima degli affidamenti del secondo semestre 2020, è stato preso a riferimento il valore dell'"anno tipo", ridotto forfetariamente del 50%, a cui è stato sottratto il volume dei carichi già affidati primo semestre determinando un valore pari a 5,2 miliardi per INPS ed a 419,5 milioni per INAIL. È stato quindi ipotizzato che la differenza tra "l'anno tipo" e quanto atteso per il 2020 si potrà recuperare nel corso dell'anno 2021.
- Per l'anno 2021, pertanto, al valore "dell'anno tipo" sono stati aggiunti i carichi di recupero di affidamenti del 2020, per un totale di 18,6 miliardi per INPS e di 1,3 miliardi per INAIL.
- Per gli anni 2022 e 2023 si è utilizzata la stima dell'"anno tipo" di affidamento.

Riepilogando il volume degli affidamenti atteso risulta il seguente:

importi in milioni di euro

Tipologia Ente affidatario	2019	I semestre 2020	II semestre 2020	2020	2021	2022	2023
Agenzia delle entrate	57.631,5	34.395,1	12.931,9	47.327,0	68.657,6	55.725,7	55.725,7
Agenzia delle dogane e dei monopoli	985,8	226,9	134,7	361,5	938,5	650,0	650,0
Altri enti erariali	5.039,6	1.906,7	1.259,8	3.166,5	6.816,2	4.991,3	4.991,3
INPS	12.705,7	989,6	5.223,3	6.212,9	18.638,8	12.425,8	12.425,8
INAIL	407,4	13,1	419,5	432,6	1.297,7	865,1	865,1

Altri enti non erariali	5.117,2	1.983,5	1.605,4	3.588,9	4.984,6	4.286,8	4.286,8
TOTALE	81.887,2	39.514,9	21.574,6	61.089,5	101.333,4	78.944,8	78.944,8

Considerando che la sospensione dell'attività di notifica degli atti della riscossione non potrà essere ripresa prima del 16 ottobre 2020, secondo quanto previsto dal DL n. 104 del 2020, è stato ritenuto ragionevole ipotizzare lo slittamento al 2021 dei carichi affidati nel secondo trimestre 2020 ed esclusi dalla stima effettuata nel paragrafo precedente (e quindi trattati come nuovi affidamenti) e di quelli stimati per il secondo semestre 2020.

Questa ipotesi ha determinato per tali carichi 2020 una traslazione all'anno successivo delle curve di riscossione con un più realistico impatto sulle previsioni di riscossione.

Assumendo la medesima composizione percentuale registrata sugli affidamenti del periodo gennaio 2019 - giugno 2020, quale misura di ripartizione per tipologia/segmento di credito (crediti di dubbio esito, crediti su soggetti con procedura concorsuale e carichi distinti in classi del modello) è stata, infine, quantificata la previsione di riscossione sui nuovi carichi pari a:

- 3.404,9 milioni di euro per il 2021;
- 5.806,9 milioni di euro per il 2022;
- 6.593,0 milioni di euro per il 2023.

L'assunzione di cui sopra consente, infatti, di stimare la previsione di riscossione beneficiando della "robustezza" della stima basata sul modello predittivo costruito sui dati storico-statistici ed ottenendo, al contempo, una previsione di riscossione già disaggregata sui singoli capi-capitoli-articoli.

2.3 Analisi previsioni complessive

Unendo le due componenti sopra stimate, è stato stimato un volume di riscossione atteso complessivamente pari a:

- 9.067,1 milioni di euro per il 2021
- 9.985,6 milioni di euro per il 2022
- 9.738,4 milioni di euro per il 2023

La stima è stata così costruita:

Importi in milioni di euro

Macro- segmento		Riscossione attesa nel 2021	Riscossione attesa nel 2022	Riscossione attesa nel 2023
Ruoli Affidati fino al 30/06/2020	CREDITI DI DUBBIO ESITO (valutazione forfetaria)	89,0	89,0	45,9
	CREDITI SU SOGGETTI IN PROCEDURE CONCORSALI (Curva semplificata in base ad anno di fallimento)	100,9	80,9	63,5

	CLASSI DI ANALISI (33 segmenti: applicazione curve storiche-statistiche in base alla vetustà di affidamento)	5.472,2	4.008,8	3.036,0
Stima nuovi carichi		2.417,3	3.404,9	5.806,9
Totale complessivo		9.067,1	9.985,6	9.738,4

Utilizzando la medesima declinazione già utilizzata in precedenza la previsione risulta così distribuita a livello di ente impositore e di classificazione:

Importi in milioni di euro

Titolo - Natura - Tipologia di entrata	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
AGENZIA DELLE ENTRATE	4.307,3	4.625,8	4.495,3
Entrate Tributarie	2.648,5	2.868,9	2.799,6
Entrate Extra - Tributarie	1.329,3	1.419,6	1.373,4
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	329,4	337,3	322,3
ALTRI ENTI ERARIALI	1.143,5	1.237,7	1.231,4
Entrate Tributarie	82,4	83,2	79,8
Entrate Extra - Tributarie	921,0	993,9	987,5
Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti	3,3	2,6	2,1
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	136,8	158,0	162,0
INPS - Entrate non versate al Bilancio dello Stato	2.323,2	2.767,0	2.703,7
INAIL - Entrate non versate al Bilancio dello Stato	164,6	200,1	196,6
ALTRI ENTI NON ERARIALI	1.128,6	1.155,0	1.111,5
Entrate Tributarie	0,0	0,0	0,0
Entrate Extra - Tributarie	3,6	3,7	3,5
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	1.125,0	1.151,3	1.108,0
Totale complessivo	9.067,1	9.985,6	9.738,4

La previsione può essere ulteriormente dettagliata secondo il seguente schema:

Importi in milioni di euro

Titolo - Natura - Tipologia di entrata	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Entrate Tributarie	2.730,9	2.952,1	2.879,4
1 - Entrate ricorrenti	2.712,5	2.933,6	2.861,6
1 - Imposta sul reddito delle persone fisiche	842,0	938,9	940,7
2 - Imposta sul reddito delle società	241,8	262,9	254,5
3 - Sostitutive	22,1	24,8	24,9
4 - Altre imposte dirette	23,7	26,6	26,3
5 - Imposta sul valore aggiunto	1.447,4	1.544,9	1.485,1
6 - Registro, bollo e sostitutiva	49,8	50,0	48,5
7 - Accisa e imposta erariale sugli oli minerali	17,1	17,8	17,4
8 - Accisa e imposta erariale su altri prodotti	32,7	33,4	32,3
9 - Imposte sui generi di Monopolio	1,5	1,3	1,3
10 - Lotto	0,5	0,5	0,5
11 - Imposte gravanti sui giochi	5,0	5,2	4,9
12 - Lotterie ed altri giochi	0,1	0,1	0,1

13 - Altre imposte indirette	28,8	27,0	25,0
2 - Entrate non ricorrenti	18,4	18,5	17,7
1 - Sostitutive	3,1	3,1	2,8
2 - Altre imposte dirette	1,4	1,5	1,5
3 - Condoni dirette	6,8	7,0	6,9
4 - Altre imposte indirette	3,8	3,7	3,4
5 - Condoni indirette	3,4	3,2	3,0
Entrate Extra-Tributarie	2.254,0	2.417,2	2.364,3
1 - Entrate ricorrenti	2.253,9	2.417,2	2.364,3
1 - Proventi speciali	9,0	9,5	9,4
2 - Entrate derivanti da servizi resi dalle Amministrazioni statali	260,6	306,7	317,4
3 - Redditi da capitale	173,5	192,2	191,1
4 - Risorse proprie dell'Unione Europea	11,1	12,1	12,0
5 - Entrate derivanti dal controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.703,4	1.802,2	1.746,2
7 - Restituzione, rimborsi, recuperi e concorsi vari	96,0	94,2	88,1
8 - Entrate derivanti dalla gestione delle attività già svolte dall'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	0,2	0,2	0,2
2 - Entrate non ricorrenti	0,0	0,0	0,0
1 - Entrate di carattere straordinario	0,0	0,0	0,0
Entrate Bilancio dello Stato - Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti	3,3	2,6	2,1
2 - Altre entrate in conto capitale	3,3	2,6	2,1
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	4.079,0	4.613,7	4.492,6
Totale complessivo	9.067,1	9.985,6	9.738,4

Il dettaglio per singolo capo/capitolo/articolo, è riportato nella seguente tabella analitica.

Capo/Capitolo/Articolo (importi in migliaia di euro)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
01140102	3.707	3.970	3.833
01140202	12.171	12.923	12.794
01140902	16.874	17.557	17.211
01141002	244	224	216
01141104	6.909	6.789	6.501
01141200	155	157	151
01141300	4	3	2
01141400	23	16	11
01141800	37	26	18
01141902	22	22	20
01142102	5.124	4.944	4.660
01143102	595	524	453
01145002	3.801	3.905	3.762
01230802	8.658	8.940	8.598
01331402	7.454	7.418	7.171
02146003	17	13	9
02146200	173	165	117
02147103	1.634	1.254	1.043
02160002	7.280	7.116	6.620
02331502	6.122	6.228	5.941
02370300	186	186	179

Capo/Capitolo/Articolo (importi in migliaia di euro)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
02397001	9.273	10.400	10.504
02397101	1.505	1.399	1.315
02397200	3	2	1
02397901	283	221	140
02398001	38	35	23
04160100	529	392	338
04160101	761	755	785
04160300	189	192	186
04180000	22	20	17
04370400	3	3	3
05180101	507	534	525
05180400	27	25	24
05180505	74	77	72
05180506	2.437	2.622	2.531
05180508	32	34	32
05180510	21	19	18
05180600	3	3	2
05182102	2.471	2.424	2.239
05199900	89	94	91
05252704	18	12	8
05253201	6	6	3
05253303	3	3	3
05253401	213	218	208
06100705	65	67	63
06100706	2.151	2.320	2.241
06100708	28	30	28
06100710	20	18	17
06101802	207	157	110
06102301	841.954	938.947	940.714
06102401	241.756	262.934	254.505
06102501	890	833	580
06102610	2.637	3.238	3.376
06102619	3	2	2
06102702	243	275	274
06102801	8	9	10
06102807	42	47	46
06102909	5	4	3
06103002	5	4	4
06103202	45	45	43
06103305	700	754	742
06103407	1.291	1.437	1.374
06103700	91	102	99
06104004	18	16	10
06104302	14	14	7

Capo/Capitolo/Articolo (importi in migliaia di euro)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
06104500	5	4	3
06104901	5	7	7
06105000	8	6	5
06105303	4.779	5.429	5.487
06105400	104	78	60
06106202	1.385	1.462	1.417
06106302	264	242	215
06106500	9	8	7
06107407	579	460	368
06107500	23	18	18
06107700	1.337	1.493	1.502
06107800	500	564	569
06107900	359	419	430
06117101	611	494	425
06117102	47	32	17
06117103	4	3	1
06117104	227	265	271
06117107	5.868	6.217	6.190
06117400	17	16	14
06117600	821	1.004	1.058
06118200	109	94	63
06118500	6	5	4
06118800	26	26	14
06119200	259	213	171
06119302	10.727	11.794	11.784
06119500	23	27	29
06119704	1.185	1.352	1.367
06120002	19.302	21.900	21.927
06232602	153.979	165.291	160.842
06321001	99.467	107.415	105.400
06321002	1.525	1.699	1.702
06321003	50.947	59.925	61.456
06321004	526	572	553
06321005	922	1.003	971
06321006	3.273	3.343	2.983
06321007	547	518	408
06321010	2.876	3.303	3.356
06321011	4.743	5.584	5.720
06321012	55	51	46
06321013	5	4	3
06321014	23	22	19
06331203	214.078	238.165	238.052
06331204	52.934	59.369	58.311
06331205	587	553	320

Capo/Capitolo/Articolo (importi in migliaia di euro)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
06331206	68	74	72
06331207	217	227	216
06331209	4.312	4.587	4.496
06331211	284.878	289.020	270.856
06331212	36	31	27
06331214	8.353	9.151	9.059
06331215	266	233	176
07231500	1.779	1.852	1.817
07231901	6.113	6.018	5.507
07231903	1.065	1.186	1.192
07260102	4.328	4.494	4.410
07260700	535	513	480
07260801	19	17	16
07261201	711	711	684
07261202	121	127	123
07261203	43	41	40
07261204	1.704	1.734	1.645
07261208	899	927	929
07261601	6	3	1
07265000	40	31	18
08120102	48.472	48.770	47.371
08120304	1.447.374	1.544.897	1.485.139
08120503	438	389	352
08120508	5	5	4
08120600	880	832	771
08120802	24	18	13
08121002	3.809	3.555	3.272
08121004	3	3	3
08121104	8	6	4
08121305	47	48	45
08121306	1.537	1.657	1.601
08121308	20	21	20
08121310	17	15	14
08121602	4.017	3.578	3.244
08121702	53	43	35
08121802	3.389	2.722	2.267
08122102	4.052	4.284	4.373
08122400	5	4	3
08123000	465	450	416
08123302	779	733	663
08123902	3.769	3.671	3.436
08124201	7	6	6
08124202	13	11	9
08124203	27	25	23

Capo/Capitolo/Articolo (importi in migliaia di euro)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
08124204	22	13	11
08124302	1.562	1.447	1.321
08124900	13	11	9
08125301	3.243	3.073	2.851
08125302	36	33	30
08125303	23	22	20
08125304	38	36	33
08125305	4	4	5
08125306	4	3	1
08125500	19	15	13
08126501	3	2	2
08140002	39	29	23
08200300	2	2	2
08205400	181	156	134
08230102	169.166	161.904	149.097
08230202	270.625	299.639	302.711
08230300	2	2	2
08232502	78.269	83.043	79.481
08232700	462	486	431
08232900	3.002	2.920	2.776
08330200	12.713	9.457	6.898
08331001	148	131	101
08331301	328.261	349.830	334.641
08331302	39.883	37.953	36.283
08331303	9.349	9.312	8.914
08331305	15	14	12
08331306	3.145	3.262	3.227
08331307	8	10	10
08331908	6	5	3
08332100	4.588	4.761	4.662
08332400	4.193	4.562	4.543
08342302	2.547	2.702	2.630
10107000	70	80	81
10235102	798	863	825
10236801	297	322	316
10236804	235	240	223
10236806	537	529	503
10237000	17	13	10
10237300	2.281	2.496	2.449
10238000	352	335	311
10238602	4.751	4.837	4.604
10239300	6	7	8
10322100	242	215	182
10333600	7	6	4

Capo/Capitolo/Articolo (importi in migliaia di euro)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
10334212	3	2	2
10334215	107	86	53
10338402	3.418	3.053	2.697
10343100	4	3	2
10345502	2.044	2.242	2.226
10345800	7	8	9
10351801	1.456	1.660	1.696
10351819	1.290	1.204	1.094
10369418	12	13	13
11210102	9	7	5
11241308	239.870	285.554	297.028
11342402	1.396	1.436	1.400
11352200	6.670	7.405	7.586
11353001	105	103	93
12342502	231	165	152
12354001	28	20	15
13342602	63	69	70
13355001	700	765	769
14243904	3	2	2
14243928	14.305	14.781	14.295
14342702	638	508	417
14354900	300	354	364
14356001	5.335	5.531	5.082
15206501	20	22	10
15245404	32	25	17
15245427	24	20	16
15256700	47.757	52.877	53.420
15339500	542	634	623
15344002	486	534	544
15357001	1.123	1.186	1.154
15365400	356	252	178
16218102	20	18	17
16246202	276	290	284
16344202	804	820	809
16358001	568	612	609
17247414	4	5	5
17253700	15	10	8
17253800	18	19	20
17337300	366	390	386
17344302	653	492	360
17358600	528	507	486
17359001	159	162	156
18256901	644	626	627
18256902	217	216	205

Capo/Capitolo/Articolo (importi in migliaia di euro)	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
18256906	2	2	1
18256908	55	42	31
18256909	354	334	305
18256910	1.180	1.127	1.075
18344401	6.316	6.852	6.775
18359202	187	143	105
18359203	19.060	17.947	16.546
18359215	11	9	5
18359219	3	2	2
18359224	252	200	162
18359500	3	2	1
18359900	15	13	13
18360001	812	938	927
18472602	3.254	2.613	2.143
19173700	1.362	1.611	1.686
19263800	17	20	21
20252302	1	2	2
20252402	4	3	2
20350001	104	106	101
20350302	35	32	22
27237600	304	285	262
27257304	6.458	6.543	6.289
27257307	7.236	7.162	6.752
27257312	16	17	17
27257313	6.161	6.891	7.023
27257316	2	3	3
27344502	16	12	10
27367001	751	799	785
29344802	30	30	29
29368001	23	20	18
32259209	97	62	50
32259213	2	2	2
32259501	23	19	13
32345102	20	14	10
00000000	4.077.509	4.611.962	4.490.771
Totale complessivo	9.067.094	9.985.580	9.738.389

Relazione tecnica di accompagnamento alla previsione triennale 2021 – 2023 delle entrate riscossione a mezzo ruolo

Legislazione vigente

1. Premessa

Sulla base dei criteri indicati nell'allegato tecnico del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 maggio 2018, la previsione 2021-2023 delle entrate riscosse a mezzo ruolo, secondo il concetto dell'accertamento qualificato, è stata sviluppata nelle seguenti fasi:

1. segmentazione del residuo contabile dei crediti iscritti a ruolo al 30 giugno 2020 in tipologie omogenee di crediti e valutazione della riscossione prospettica;
2. stima del valore dei carichi che saranno affidati all'agente della riscossione a partire dal secondo semestre 2020 e relativa valutazione della riscossione prospettica attraverso l'adozione di un modello previsionale semplificato;
3. analisi dei risultati e adozione eventuali correttivi in conseguenza della valutazione degli impatti derivanti dall'evoluzione del contesto normativo e di quello socio-economico.

2. Stima delle riscossioni attese su residuo ruoli al 30/06/2020

La segmentazione del residuo contabile dei crediti iscritti a ruolo al 30 giugno 2020 è stata effettuata sulla base del modello definito nell'ambito delle attività svolte dal "Gruppo di lavoro per la revisione dei criteri e delle procedure di contabilizzazione delle entrate del bilancio dello Stato", istituito con determina del Ragioniere Generale dello Stato del 5 agosto 2016 e riportato nella nota metodologica dell'allegato tecnico del citato decreto ministeriale 25 maggio 2018.

In particolare, il "bacino dei crediti" è stato segmentato nelle seguenti tre macro-categorie e per ciascuna di esse è stata sviluppata una apposita previsione di riscuotibilità.

Crediti di "dubbio esito"

Gli aspetti rilevanti di tali crediti attengono al profilo soggettivo del debitore, cosicché rientrano in tale categoria:

- i crediti iscritti verso:
 - persone fisiche decedute
 - persone giuridiche cancellate dal registro imprese
- crediti di importo "eccezionale" (oltre 10 milioni di euro per singola pretesa posta in riscossione), iscritti nei confronti di:
 - persone fisiche (sia quelle che risultano nullatenenti, sia quelle eventualmente con possidenze o rapporti economici censiti in anagrafe tributaria);

- persone giuridiche "nullatenenti";
- persone giuridiche con attività o possidenze che però non risultino intestatarie di proprietà immobiliari, navigli o aeromobili.

Prudenzialmente, per tali crediti, il cui dato empirico evidenzia percentuali marginali di riscossione, la riscuotibilità è valorizzata forfettariamente applicando un tasso di riscossione pari allo 0,1%, e distribuendo il valore di presumibile incasso nell'anno di affidamento del carico e nei successivi tre anni (33,3% /2 nello stesso anno, 33,3% nell'anno successivo, 33% nel secondo anno successivo e 33,3% /2 nel terzo anno successivo).

Con riferimento ai crediti erariali, la previsione di riscossione risulta pari a circa:

- 80,1 milioni di euro per il 2021;
- 80,1 milioni di euro per il 2022;
- 41,3 milioni di euro per il 2023.

Crediti relativi a contribuenti con procedure concorsuali o fallimentari

Per tale categoria, interessata da incassi non marginali, la previsione di recupero è stata stimata applicando una specifica "curva di riscossione post-fallimento" al bacino dei crediti stratificati in base alla vetustà della procedura concorsuale/fallimentare.

La specifica "curva di riscossione post-fallimento" – rappresentata nella seguente tabella - deriva dall'analisi, effettuata su crediti della medesima specie, finalizzata all'individuazione dei tassi di riscossione "post-fallimento" sulla base dei flussi di riscossione occorsi e della relativa dinamica temporale.

Anni dalla data del fallimento / procedura concorsuale	Tasso di riscossione rispetto al carico affidato
0	0,241%
1	0,250%
2	0,175%
3	0,155%
4	0,093%
5	0,088%
6	0,063%
7	0,047%
8	0,041%
9	0,053%
10	0,035%
11	0,029%
12	0,048%
13	0,011%
14	0,005%
15	0,005%
16	0,000%

Con riferimento ai crediti erariali, la previsione di riscossione risulta pari a circa:

- 79,8 milioni di euro per il 2021;
- 64 milioni di euro per il 2022;
- 50,3 milioni di euro per il 2023.

Crediti suddivisi in classi

La categoria, residuale rispetto alle precedenti, è a sua volta suddivisa in «classi di credito», ottenute dalla combinazione delle variabili che l'analisi storica della riscossione ha evidenziato come in grado di discriminare meglio e in modo significativo l'alto o basso livello di successo atteso e, quindi, a contrario, il rischio di mancata riscossione.

Di seguito il dettaglio delle classi individuate, con le relative specifiche valorizzazioni delle variabili considerate.

Classe	Natura della pretesa	Origine della pretesa	Vetustà (differenza iscrizione imposta-anno consegna del ruolo)	Natura giuridica soggetto
1	Imposta Reddito Persone Fisiche	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
2			Oltre 4 anni	Tutti
3		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
4		Altra origine - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
5		Altra origine - Agenzie Fiscali	Oltre 4 anni	Tutti
6	Imposta Reddito Persone Giuridiche	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
7			Oltre 4 anni	Tutti
8		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
9		Altra origine - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
10	Imposta sul Valore Aggiunto	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Persone Fisiche
11			Fino a 4 anni	Persone Giuridiche
12			Oltre 4 anni	Persone Fisiche
13			Oltre 4 anni	Persone Giuridiche
14		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Persone Fisiche
15			Tutti	Persone Giuridiche
16		Altra origine - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
17	Contributi previdenziali	Tutti	Tutti	Persone Fisiche
18			Tutti	Persone Giuridiche
19	Altri Crediti diversi da imposte sul reddito / IVA e contributi previdenziali	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Persone Fisiche
20				Persone Giuridiche
21		Oltre 4 anni		Persone Fisiche
22				Persone Giuridiche
23		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
24		Altra origine - Agenzie Fiscali	Fino a 2 anni	
25				Persone Giuridiche
26			3-4 anni	Persone Fisiche

27				Persones Giuridiche
28			Oltre 4 anni	Persones Fische
29				Persones Giuridiche
30		Crediti diversi da Agenzie Fiscali	Fino a 2 anni	Persones Fische
31				Persones Giuridiche
32			Oltre 2 anni	Persones Fische
33				Persones Giuridiche

In particolare, per ogni singola classe di crediti così individuata sono state analizzate le curve storiche di riscossione, indicative dell'andamento trimestrale degli importi riscossi rispetto al trimestre di consegna del corrispondente carico affidato.

Come periodo temporale, entro il quale sono state analizzate le curve di riscossione, è stato preso a riferimento il periodo che parte dal terzo trimestre 2006, ovvero quello contraddistinto dal controllo pubblico del servizio di riscossione, in conseguenza dell'attuazione della riforma della riscossione, introdotta con il DL n. 203/2005, convertito con modificazioni dalla L. 2 dicembre 2005 n. 248

Sempre con riguardo al periodo temporale di riferimento per l'analisi della "curva di riscossione" sono stati esclusi, oltre ai trimestri precedenti alla gestione della riscossione da parte di Equitalia spa, ora Agenzia delle entrate riscossione, anche il terzo ed il quarto trimestre del 2017, caratterizzati da una dinamica anomala delle riscossioni in conseguenza dei pagamenti della prima definizione agevolata dei carichi esattoriali (art. 6 DL n. 193/2016) che aveva previsto il pagamento del 70% degli importi complessivamente da corrispondere nelle prime tre rate scadenti proprio negli ultimi due trimestre del 2017.³

Come misura di sintesi delle curve di riscossione registrate su tutti i trimestri di consegna della singola tipologia di credito è stata utilizzata la mediana, in considerazione della sua proprietà di essere meno influenzata dai picchi anomali rispetto alla media.

Le curve così determinate sono state applicate al valore del carico di ciascuna classe, opportunamente stratificato per trimestre di affidamento, ottenendo così la previsione della riscossione attesa per tale tipologia di crediti.

È importante precisare che l'importo dei carichi affidati nel corso del secondo trimestre 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria e della conseguente sospensione dell'attività di riscossione e di notifica degli atti esattoriali, non è stato posto ancora in riscossione. Tale importo, seppur presente nella valorizzazione del residuo, è stato considerato alla stregua di nuovi carichi e ricompreso nella stima di cui al paragrafo successivo.

³ Non si è ritenuto opportuno, viceversa, escludere altri periodi interessati dai pagamenti delle successive edizioni della rottamazione in quanto l'estensione dei relativi piani di pagamento può essere assimilata a quella dell'ordinario istituto della rateizzazione.

Con riferimento ai crediti erariali, la previsione di riscossione risulta pari a circa:

- 2.980,5 milioni di euro per il 2021;
- 2.192 milioni di euro per il 2022;
- 1.664,4 milioni di euro per il 2023.

Stima riscossioni attese su nuovi carichi

La previsione come sopra definita deve necessariamente essere aumentata dalla stima della riscossione sui carichi che saranno affidati dagli enti creditori nel secondo semestre dell'anno di riferimento e nei tre anni successivi. Nel caso di specie la stima "di carico" riguarda quindi il II° semestre 2020 e gli anni 2021, 2022 e 2023.

La previsione di carico è effettuata valutando volumi e dinamiche dei carichi dei principali enti impositori erariali dal 1° gennaio 2017 al 30 giugno 2020.

Di seguito sono riportati i carichi affidati distinti per macro-tipologia ente e per data consegna ruolo⁴.

CARICHI AFFIDATI - Dati in milioni di euro

Periodo di affidamento	AG. ENTRATE	AG. DELLE DOGANE E MONOPOLI	ALTRO ERARIO
I semestre	30.030	279	4.116
II semestre	24.560	157	1.927
Anno 2017	54.590	436	6.043
I semestre	31.138	153	2.413
II semestre	23.818	375	1.479
Anno 2018	54.955	528	3.892
I semestre	34.445	641	2.983
II semestre	23.186	345	2.057
Anno 2019	57.631	986	5.040
gennaio	7.245	73	621
febbraio	7.833	35	368
marzo	9.088	52	288
aprile	3.596	39	282
maggio	4.162	17	236
giugno	2.472	11	112
I semestre 2020	34.395	227	1.907

⁴ Nel caso degli avvisi di accertamento esecutivo la "data consegna ruolo" corrisponde alla data di trasmissione all'Agente della riscossione. data di trasmissione all'Agente della Riscossione.

L'analisi dei dati - su base mensile - evidenzia i seguenti valori e le seguenti variazioni:

Periodo 2017-2019	AG. ENTRATE	AG. DELLE DOGANE E MONOPOLI	ALTRO ERARIO
Media mensile	4.643,8	54,2	415,9
Mediana	3.559,4	37,7	283,3
Deviazione Standard	2.329,6	43,3	415,5
Coefficiente di variazione	50%	80%	100%
Andamento medio mensile			
2017	4.549,2	36,4	503,6
2018	4.579,6	44,0	324,3
2019	4.802,6	82,1	420,0
2020	5.732,5	37,8	317,8
Variazione Annuale			
2018 vs 2017	0,67%	21,02%	-35,60%
2019 vs 2018	4,87%	86,70%	29,50%
Variazione II sem. vs I sem.			
2017	-18%	-44%	-53%
2018	-24%	145%	-39%
2019	-33%	-46%	-31%

Per ciascuna tipologia di ente impositore, è stato innanzitutto stimato un "anno tipo" di affidamenti, moltiplicando per 12 il valore medio mensile registrato nel periodo 2017 - 2019, ottenendo così 55,7 miliardi di euro per l'Agenzia delle entrate, 650 milioni per l'Agenzia delle dogane e dei monopoli e 5 miliardi per gli altri enti erariali.

Ciò posto, in ragione delle differenze del volume dei carichi affidati tempo per tempo dalle varie tipologie di ente impositore, nonché dalle differenze nel volume di affidamenti registrati nel 2020 ed in particolare nel periodo di sospensione delle attività per l'emergenza sanitaria, per ciascuna tipologia di ente è stata definita una specifica previsione del volume di affidamenti, ipotizzando che parte del volume dei carichi che sarebbero stati affidati nel corso del 2020 potranno essere effettivamente recuperati e consegnati all'agente della riscossione nel corso del 2021.

Con riferimento ai carichi di **Agenzia delle entrate**:

- per la stima degli affidamenti del secondo semestre 2020, dato che per i carichi dell'Agenzia delle entrate mediamente il peso del secondo semestre risulta pari al 75% rispetto al primo, è stato stimato un valore teorico applicando il 75% al carico affidato nel primo semestre 2020, ottenendo circa 25,9 miliardi. Si è, però, ipotizzato che, in conseguenza del periodo contingente derivante dalla sospensione delle attività connesse ad

accertamento, liquidazione e riscossione, indicativamente il 50% di tali carichi non potrà essere affidato nel 2020 e che il relativo affidamento sarà recuperato nel corso del 2021. Così procedendo si è stimato un affidamento nel secondo semestre 2020 pari a 12,9 miliardi.

- per l'anno 2021 si è preso a riferimento il valore dell' "anno tipo" a cui è stato aggiunto il recupero degli affidamenti 2020, per un totale di 68,7 miliardi.
- Per gli anni 2022 e 2023 si è utilizzato il valore "anno tipo" e quindi pari a 55,7 miliardi.

Con riferimento ai carichi di **Agenzia delle dogane e dei monopoli, gli altri enti erariali** che nel corso del 2020 hanno manifestato un'evidente e significativa frenata degli affidamenti:

- per la stima degli affidamenti del secondo semestre 2020, è stato moltiplicato per un semestre il valore medio mensile degli affidamenti del periodo aprile-giugno, ovvero del periodo già impattato dalla situazione contingente legata alla sospensione delle attività determinando un valore pari a 134,7 milioni per Agenzia delle dogane e dei monopoli ed a 1,26 miliardi per gli altri enti erariali. La differenza tra "l'anno tipo" e quanto atteso complessivamente per il 2020 è stata presa a riferimento quale volume di carichi che potranno essere recuperati nel corso dell'anno 2021.
- Per l'anno 2021, pertanto, al valore "dell'anno tipo" sono stati aggiunti i carichi di recupero di affidamenti del 2020, per un totale di 938,5 milioni per Agenzia delle dogane e monopoli e di 6,82 miliardi per gli altri enti erariali.
- Per gli anni 2022 e 2023 si è utilizzata la stima dell' "anno tipo" di affidamento e quindi pari a 650 milioni per l'Agenzia delle dogane e dei monopoli e 5 miliardi per gli altri enti erariali.

Riepilogando il volume degli affidamenti atteso risulta il seguente:

importi in milioni di euro

Tipologia Ente affidatario	2019	I semestre 2020	II semestre 2020	2020	2021	2022	2023
Agenzia delle entrate	57.631,5	34.395,1	12.931,9	47.327,0	68.657,6	55.725,7	55.725,7
Agenzia delle dogane e dei monopoli	985,8	226,9	134,7	361,5	938,5	650,0	650,0
Altri enti erariali	5.039,6	1.906,7	1.259,8	3.166,5	6.816,2	4.991,3	4.991,3

Considerando che la sospensione dell'attività di notifica degli atti della riscossione non potrà essere ripresa prima del 16 ottobre 2020, secondo quanto previsto dal DL n. 104 del 2020, è stato ritenuto ragionevole ipotizzare lo slittamento al 2021 dei carichi affidati nel secondo trimestre 2020 ed esclusi dalla stima effettuata nel paragrafo precedente (e quindi trattati come nuovi affidamenti) e di quelli stimati

per il secondo semestre 2020.

Questa ipotesi ha determinato per tali carichi 2020 una traslazione all'anno successivo delle curve di riscossione con un più realistico impatto sulle previsioni di riscossione.

Assumendo la medesima composizione percentuale registrata sugli affidamenti del periodo gennaio 2019 - giugno 2020, quale misura di ripartizione per tipologia/segmento di credito (crediti di dubbio esito, crediti su soggetti con procedura concorsuale e carichi distinti in classi del modello) è stata, infine, quantificata la previsione di riscossione sui nuovi carichi per la componente erariale, pari a:

- 1.847,7 milioni di euro per il 2021;
- 3.035,8 milioni di euro per il 2022;
- 3.489,9 milioni di euro per il 2023.

3. Analisi previsioni complessive

Unendo le due componenti sopra descritte, è stato stimato un volume di riscossione atteso per la componente erariale complessivamente pari a:

- 4.988,1 milioni di euro per il 2021
- 5.371,9 milioni di euro per il 2022
- 5.245,8 milioni di euro per il 2023

La stima è stata così costruita:

Importi in milioni di euro

Macro- segmento		Riscossione attesa nel 2021	Riscossione attesa nel 2022	Riscossione attesa nel 2023
Ruoli Affidati fino al 30/06/2020	CREDITI DI DUBBIO ESITO (valutazione forfetaria)	80,1	80,1	41,3
	CREDITI SU SOGGETTI IN PROCEDURE CONCORSALI (Curva semplificata in base ad anno di fallimento)	79,8	64,0	50,3
	CLASSI DI ANALISI (33 segmenti: applicazione curve storiche-statistiche in base alla vetustà di affidamento)	2.980,5	2.192,0	1.664,4
Stima nuovi carichi		1.276,8	1.847,7	3.035,8
Totale complessivo		4.988,1	5.371,9	5.245,8

Già in fase di calcolo del residuo contabile, senza inficiare con la metodologia di stima della previsione, ciascuna classe/tipologia di credito è stata disaggregata per singolo Capo-Capitolo-Articolo di bilancio sulla base del codice tributo.

Con riferimento alla componente dei crediti del bilancio dello Stato, la previsione triennale relativa ai carichi affidati all'agente della riscossione a tutto il 30 giugno 2020 e comprensiva della previsione di riscossione su nuovi carichi, risulta la seguente:

Importi in milioni di euro

Titolo di entrata	Riscossione attesa nel 2021	Riscossione attesa nel 2022	Riscossione attesa nel 2023
1 - Tributarie	2.730,9	2.952,1	2.879,4
2 - Extra-tributarie	2.254,0	2.417,2	2.364,3
3 - Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti	3,3	2,6	2,1
Totale complessivo	4.988,1	5.371,9	5.245,8

La previsione è in tal modo distribuita per titolo di entrata:

Importi in milioni di euro

Titolo - Natura - Tipologia di entrata	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
1 - Tributarie	2.730,9	2.952,1	2.879,4
1 - Entrate ricorrenti	2.712,5	2.933,6	2.861,6
1 - Imposta sul reddito delle persone fisiche	842,0	938,9	940,7
2 - Imposta sul reddito delle società'	241,8	262,9	254,5
3 - Sostitutive	22,1	24,8	24,9
4 - Altre imposte dirette	23,7	26,6	26,3
5 - Imposta sul valore aggiunto	1.447,4	1.544,9	1.485,1
6 - Registro, bollo e sostitutiva	49,8	50,0	48,5
7 - Accisa e imposta erariale sugli oli minerali	17,1	17,8	17,4
8 - Accisa e imposta erariale su altri prodotti	32,7	33,4	32,3
9 - Imposte sui generi di Monopolio	1,5	1,3	1,3
10 - Lotto	0,5	0,5	0,5
11 - Imposte gravanti sui giochi	5,0	5,2	4,9
12 - Lotterie ed altri giochi	0,1	0,1	0,1
13 - Altre imposte indirette	28,8	27,0	25,0
2 - Entrate non ricorrenti	18,4	18,5	17,7
1 - Sostitutive	3,1	3,1	2,8
2 - Altre imposte dirette	1,4	1,5	1,5
3 - Condoni dirette	6,8	7,0	6,9
4 - Altre imposte indirette	3,8	3,7	3,4
5 - Condoni indirette	3,4	3,2	3,0
2 - Extra-Tributarie	2.254,0	2.417,2	2.364,3
1 - Entrate ricorrenti	2.253,9	2.417,2	2.364,3
1 - Proventi speciali	9,0	9,5	9,4
2 - Entrate derivanti da servizi resi dalle Amministrazioni statali	260,6	306,7	317,4

3 - Redditi da capitale	173,5	192,2	191,1
4 - Risorse proprie dell'Unione Europea	11,1	12,1	12,0
5 - Entrate derivanti dal controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	1.703,4	1.802,2	1.746,2
7 - Restituzione, rimborsi, recuperi e concorsi vari	96,0	94,2	88,1
8 - Entrate derivanti dalla gestione delle attivita' gia' svolte dall'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	0,2	0,2	0,2
2 - Entrate non ricorrenti	0,0	0,0	0,0
1 - Entrate di carattere straordinario	0,0	0,0	0,0
3 - Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti	3,3	2,6	2,1
2 - Altre entrate in conto capitale	3,3	2,6	2,1
Totale complessivo	4.988,1	5.371,9	5.245,8

Gruppo di lavoro per la sperimentazione del nuovo concetto di accertamento qualificato

Previsioni triennali 2022-2024 delle entrate riscosse a mezzo ruolo

1. Premesse

Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 maggio 2018 ha previsto che a decorrere dal 1° ottobre 2018 sia attuata la sperimentazione riguardante la registrazione contabile degli accertamenti delle entrate dello Stato, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo n. 29/2018 (cd. accertamento qualificato).

La sperimentazione prevede che le registrazioni contabili delle entrate riscosse a mezzo ruolo in base all'accertamento qualificato siano definite secondo il modello di segmentazione dei crediti e secondo i criteri indicati nell'allegato tecnico al citato decreto e che le operazioni di valutazione dei crediti siano effettuate nelle seguenti fasi:

- stesura del progetto di bilancio previsionale;
- aggiornamento delle previsioni in corso di esercizio, ivi incluso l'assestamento;
- redazione del bilancio consuntivo.

La sperimentazione, ancorché non produca effetti ai fini della previsione, della gestione e della rendicontazione dei dati contabili di bilancio, è effettuata in parallelo alle vigenti procedure contabili relative all'accertamento, al fine di valutarne gli impatti.

Sulla base dell'esito del lavoro svolto e analizzando le differenti esigenze informative, il Gruppo di lavoro ha valutato quali possano essere le modalità più efficienti per la formalizzazione della previsione a legislazione vigente tenendo presente che, indicativamente, gli elementi previsionali utili per la predisposizione dei documenti di bilancio dovranno essere disponibili secondo le scadenze per l'elaborazione delle previsioni di bilancio.

In tal senso, il calendario annuale delle scadenze, condiviso dal Gruppo di lavoro, per l'invio dei dati previsionali al Dipartimento delle finanze e al Dipartimento della RGS, è, indicativamente, il seguente:

Tempistica per la fornitura delle previsioni relative all'attività di accertamento e controllo

Documento di economia e finanza	5 marzo
Disegno di legge di assestamento	entro il 10 giugno
Nota di aggiornamento del DEF	5 settembre
Disegno di legge di bilancio	entro il 14 settembre

All'interno del piano delle scadenze definito, Agenzia delle entrate-Riscossione, coinvolgendo i principali enti impositori (l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli) formula la previsione della riscossione distinta per singolo capitolo/articolo di bilancio entro la scadenza definita per la Nota di aggiornamento del DEF, per l'esercizio in corso e per il successivo triennio di previsione. In tale occasione, trasmette la previsione elaborata, corredata da una nota metodologica di accompagnamento, al Dipartimento delle Finanze (per quanto di competenza su entrate tributarie) e al Dipartimento della RGS (per quanto di competenza su altre entrate del bilancio dello Stato).

Con riferimento alla formulazione della previsione da inserire nel Documento di economia e finanza (marzo dell'anno successivo a quello di approvazione della legge di bilancio), Agenzia delle entrate-Riscossione:

- aggiorna la previsione formulata per la Legge di bilancio approvata entro il mese di dicembre dell'anno precedente, recependo le eventuali modifiche normative intervenute nel frattempo e valutando le evidenze derivanti dall'analisi del consuntivo dell'esercizio appena concluso;
- integra la previsione con una ulteriore annualità;
- comunica le variazioni e le integrazioni dai dati previsionali al Dipartimento delle Finanze e al Dipartimento della RGS entro la scadenza definita.

Con riferimento alla presentazione del disegno di legge di assestamento (giugno dell'anno successivo a quello di approvazione della legge di bilancio), Agenzia delle entrate-Riscossione integra la previsione per l'esercizio in corso con le eventuali variazioni derivanti da interventi normativi deliberati successivamente all'approvazione del DEF e le comunica al Dipartimento delle Finanze e al Dipartimento della RGS entro la scadenza definita.

Tutto ciò premesso, il presente documento illustra l'approccio realizzativo utilizzato per la costruzione della previsione triennale 2022-2024 "a legislazione vigente", secondo la metodologia indicata nell'allegato tecnico del citato decreto ministeriale 25 maggio 2018.

In appendice, inoltre, è riportata la "relazione tecnica di accompagnamento alla previsione triennale delle entrate riscosse a mezzo ruolo 2022-2024" che potrà supportare la Legge di Bilancio.

2. Previsione triennale 2022-2024 a legislazione vigente

Sulla base dei criteri indicati nell'allegato tecnico del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 maggio 2018, la previsione 2022-2024 delle entrate riscosse a mezzo ruolo, secondo il concetto dell'accertamento qualificato, è stata sviluppata nelle seguenti fasi:

1. segmentazione del residuo contabile dei crediti iscritti a ruolo al 30 giugno 2021 in tipologie omogenee di crediti e valutazione della riscossione prospettica;
2. stima del valore dei carichi che saranno affidati all'agente della riscossione a partire dal secondo semestre 2021 e relativa valutazione della riscossione prospettica attraverso l'adozione di un modello previsionale semplificato;
3. analisi dei risultati e adozione eventuali correttivi in conseguenza della valutazione degli impatti derivanti dall'evoluzione del contesto normativo e di quello socio-economico.

Quest'anno, in particolare, devono essere adottati correttivi alle ordinarie dinamiche di riscossione per recepire gli impatti legati alla emergenza epidemiologica e ai provvedimenti normativi adottati dal Legislatore che hanno sospeso dall'8 marzo 2020 l'attività di riscossione e di notifica degli atti esattoriali.

La sospensione dell'attività ha determinato importanti conseguenze anche sulla stima dei nuovi carichi che saranno affidati dagli enti impositori, dovendo prevedere un recupero di quanto non affidato nell'anno 2020 e 2021.

Infine, la previsione ha dovuto anche tenere in considerazione il nuovo perimetro operativo dell'Ente che dal 1° ottobre 2021 gestirà la riscossione coattiva anche nel territorio della Regione Sicilia, subentrando a Riscossione Sicilia Spa.

2.1 Stima delle riscossioni attese su residui ruoli al 30/06/2021

La segmentazione del residuo contabile dei crediti iscritti a ruolo al 30 giugno 2021, pari a circa 1.019 miliardi di euro, è stata effettuata sulla base del modello definito nell'ambito delle attività svolte dal "Gruppo di lavoro per la revisione dei criteri e delle procedure di contabilizzazione delle entrate del bilancio dello Stato", istituito con determina del Ragioniere Generale dello Stato del 5 agosto 2016 e riportato nella nota metodologica dell'allegato tecnico del decreto ministeriale già citato.

In particolare, il "bacino dei crediti" è stato segmentato nelle seguenti tre macro-categorie e per ciascuna di esse è stata sviluppata una apposita previsione di riscuotibilità.

Crediti di "dubbio esito", pari a 285.387 milioni di euro di residuo contabile

Gli aspetti rilevanti di tali crediti attengono al profilo soggettivo del debitore, cosicché rientrano in tale categoria:

- i crediti iscritti verso:
 - persone fisiche decedute
 - persone giuridiche cancellate dal registro imprese

- crediti di importo "eccezionale" (oltre 10 milioni di euro per singola pretesa posta in riscossione), iscritti nei confronti di:
 - persone fisiche (sia quelle che risultano nullatenenti, sia quelle eventualmente con possidenze o rapporti economici censiti in anagrafe tributaria);
 - persone giuridiche "nullatenenti";
 - persone giuridiche con attività o possidenze che però non risultino intestatarie di proprietà immobiliari, natanti o aeromobili.

Per tali crediti, il cui dato empirico evidenzia percentuali marginali di riscossione, la riscuotibilità è valorizzata forfettariamente applicando un tasso di riscossione pari allo 0,1% del carico residuo e distribuendo proporzionalmente il valore del presumibile incasso nei successivi tre anni (16,65% nel II semestre dell'anno in corso, 33,3% nell'anno successivo, 33,3% nel secondo anno successivo e 16,65% nel I semestre del terzo anno successivo).

Crediti relativi a contribuenti con procedure concorsuali o fallimentari, pari a 131.854 milioni di euro di residuo contabile

Per tale categoria, interessata da incassi non marginali, la previsione di recupero è stata stimata applicando una specifica "curva di riscossione post-fallimento" al bacino dei crediti stratificati in base alla vetustà della procedura concorsuale/fallimentare.

La specifica "curva di riscossione post-fallimento" – rappresentata nella seguente tabella – deriva dall'analisi, effettuata su crediti della medesima specie, finalizzata all'individuazione dei tassi di riscossione "post-fallimento" sulla base dei flussi di riscossione occorsi e della relativa dinamica temporale.

Anni dalla data del fallimento / procedura concorsuale	Tasso di riscossione rispetto al carico affidato
0	0,241%
1	0,250%
2	0,175%
3	0,155%
4	0,093%
5	0,088%
6	0,063%
7	0,047%
8	0,041%
9	0,053%
10	0,035%

11	0,029%
12	0,048%
13	0,011%
14	0,005%
15	0,005%
16	0,000%

Crediti suddivisi in classi, pari a 601.488 milioni di euro

La categoria, residuale rispetto alle precedenti, è a sua volta suddivisa in «classi di credito», ottenute dalla combinazione delle variabili che l'analisi storica della riscossione ha evidenziato come in grado di discriminare meglio e in modo significativo l'alto o basso livello di successo atteso e, quindi, al contrario, il rischio di mancata riscossione.

Di seguito il dettaglio delle classi individuate, con le relative specifiche valorizzazioni delle variabili considerate.

Classe	Natura della pretesa	Origine della pretesa	Vetustà iscrizione (differenza anno imposta-anno consegna del ruolo)	Natura giuridica soggetto
1	Imposta Reddito Persone Fisiche	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
2			Oltre 4 anni	Tutti
3		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
4		Altra origine - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
5		Altra origine - Agenzie Fiscali	Oltre 4 anni	Tutti
6	Imposta Reddito Persone Giuridiche	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
7			Oltre 4 anni	Tutti
8		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
9		Altra origine - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
10	Imposta sul Valore Aggiunto	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Persone Fisiche
11			Fino a 4 anni	Persone Giuridiche
12			Oltre 4 anni	Persone Fisiche
13			Oltre 4 anni	Persone Giuridiche
14		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Persone Fisiche
15			Tutti	Persone Giuridiche
16		Altra origine - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
17	Contributi previdenziali	Tutti	Tutti	Persone Fisiche
18			Tutti	Persone Giuridiche
19	Altri Crediti diversi da imposte sul reddito / IVA e contributi previdenziali	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Persone Fisiche
20				Persone Giuridiche
21			Oltre 4 anni	Persone Fisiche
22			Persone Giuridiche	
23		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
24		Altra origine - Agenzie Fiscali	Fino a 2 anni	
25				Persone Giuridiche
26	3-4 anni			Persone Fisiche

27				Persones Giuridiche
28			Oltre 4 anni	Persones Fisiche
29				Persones Giuridiche
30		Crediti diversi da Agenzie Fiscali	Fino a 2 anni	Persones Fisiche
31				Persones Giuridiche
32			Oltre 2 anni	Persones Fisiche
33				Persones Giuridiche

In particolare, per ogni singola classe di crediti così individuata sono state analizzate le curve storiche di riscossione, indicative dell'andamento trimestrale degli importi riscossi rispetto al trimestre di consegna del corrispondente carico affidato.

Come periodo temporale entro il quale sono state analizzate le curve di riscossione è stato preso a riferimento il periodo che parte dal terzo trimestre 2006, ovvero quello contraddistinto dal controllo pubblico del servizio di riscossione, in conseguenza dell'attuazione della riforma della riscossione introdotta con il DL n. 203/2005, convertito con modificazioni dalla L. 2 dicembre 2005 n. 248.

Sempre con riguardo al periodo temporale di riferimento per l'analisi della c.d. "curva di riscossione", sono stati esclusi, oltre ai trimestri precedenti alla gestione della riscossione da parte di Equitalia spa, ora Agenzia delle entrate-Riscossione, anche il terzo ed il quarto trimestre del 2017, caratterizzati da una dinamica anomala delle riscossioni in conseguenza dei pagamenti della prima definizione agevolata dei carichi esattoriali (art. 6 DL n. 193/2016) che aveva previsto il pagamento del 70% degli importi complessivamente da corrispondere nelle prime tre rate scadenti proprio negli ultimi due trimestre del 2017.¹ Sono inoltre stati esclusi i trimestri ad "andamento anomalo" (dal terzo trimestre 2020) influenzati dall'emergenza sanitaria.

Come misura di sintesi delle curve di riscossione registrate su tutti i trimestri di consegna della singola tipologia di credito è stata utilizzata la mediana, in considerazione della sua proprietà di essere meno influenzata dai picchi anomali rispetto alla media.

Le curve così determinate sono state applicate al valore del carico di ciascuna classe, opportunamente stratificato per trimestre di affidamento, ottenendo così la previsione della riscossione attesa per tale tipologia di crediti.

Risultati applicazione modello previsionale ai carichi residui al 30/06/2021

La riscossione complessivamente attesa nel triennio 2022-2024 riconducibile al

¹ Non si è ritenuto opportuno, viceversa, escludere altri periodi interessati dai pagamenti delle successive edizioni della "rottamazione" in quanto l'estensione dei relativi piani di pagamento può essere assimilata a quella dell'ordinario istituto della rateizzazione.

residuo contabile dei carichi iscritti a ruolo fino al 30 giugno 2021 è rappresentata nella seguente tabella.

Importi in milioni di euro

Macro- segmento	Residuo Contabile al 30 giugno 2021 dei ruoli affidati all'Agente della riscossione	Riscossione attesa nel 2022	Riscossione attesa nel 2023	Riscossione attesa nel 2024
CREDITI DI DUBBIO ESITO (valutazione forfetaria)	285.386,6	94,2	94,2	48,5
CREDITI SU SOGGETTI IN PROCEDURE CONCORSALI (Curva semplificata in base ad anno di fallimento)	131.854,4	96,7	75,9	60,2
CLASSI DI ANALISI (33 segmenti: applicazione curve storiche-statistiche in base alla vetustà di affidamento)	601.487,8	4.877,5	3.585,4	2.709,4
Totale complessivo	1.018.728,8	5.068,3	3.755,4	2.818,2

2.2 Stima riscossioni attese su nuovi carichi

La previsione di riscossione sui ruoli già affidati alla riscossione, così come definita nel precedente paragrafo, deve necessariamente essere aumentata dalla stima della riscossione sui carichi che saranno affidati dagli enti creditori nel secondo semestre dell'anno di riferimento e nei tre anni successivi.

Nel caso di specie la stima "di carico" riguarda quindi il II semestre 2021 e gli anni 2022, 2023 e 2024.

Gli enti creditori sono stati così distinti:

- Agenzia delle entrate
- Agenzia delle dogane e dei monopoli
- Altri enti erariali
- Inps
- Inail
- Altri enti

La previsione di carico è stata effettuata valutando volumi e dinamiche dei carichi dal 1° gennaio 2017 al 30 giugno 2021 distinti per la tipologia di ente impositore individuata e per data consegna ruolo².

Importi in milioni di euro

Periodo di affidamento	AG. ENTRATE	AG. DELLE DOGANE E MONOPOLI	ALTRO ERARIO	INPS	INAIL	ALTRI ENTI	TOTALE
I semestre	30.030	279	4.116	1.665	4	1.853	37.947
II semestre	24.560	157	1.927	9.423	1.310	1.617	38.994
Anno 2017	54.590	436	6.043	11.088	1.314	3.470	76.942
I semestre	31.138	153	2.413	6.262	348	2.253	42.568
II semestre	23.818	375	1.479	7.221	526	2.020	35.438
Anno 2018	54.955	528	3.892	13.483	874	4.273	78.006
I semestre	34.445	641	2.983	4.387	2	2.399	44.858
II semestre	23.186	345	2.057	8.318	405	2.718	37.029
Anno 2019	57.631	986	5.040	12.706	407	5.117	81.887
I semestre	34.378	227	1.893	963	13	1.983	39.457
II semestre	12.198	262	4.052	210	657	2.119	19.498
Anno 2020	46.577	488	5.945	1.173	670	4.102	58.956
I semestre 2021	26.366	371	1.796	379	17	2.218	31.148

Di seguito è riportata un'analisi dei dati che evidenzia gli andamenti medi mensili ed i principali indicatori, calcolati per il solo periodo 2017 - 2019, che rappresenta l'ultimo triennio precedente agli impatti legati all'emergenza epidemiologica.

	AG. ENTRATE	AGENZIA DELLE DOGANE E MONOPOLI	ALTRO ERARIO	INPS	INAIL	ALTRI ENTI	Totale complessivo
Andamento medio mensile							
2017	4.549,2	36,4	503,6	924,0	109,5	289,2	6.411,8
2018	4.579,6	44,0	324,3	1.123,6	72,8	356,1	6.500,5
2019	4.802,6	82,1	420,0	1.058,8	33,9	426,4	6.823,9
2020	3.881,4	40,7	495,4	97,8	55,9	341,8	4.913,0
2021 (primo semestre)	4.394,4	61,9	299,3	63,2	2,9	369,7	5.191,3
PERIODO 2017-2019 (ordinario)							
Media	4.643,8	54,2	340,3	1.035,5	72,1	357,2	6.578,7
Mediana	3.559,4	37,7	257,3	453,8	0,6	333,5	6.188,2
Deviazione Standard	2.329,6	43,3	409,9	1.134,4	185,8	143,5	2.450,7
Coefficiente di variazione	50%	80%	120%	110%	258%	40%	37%
Variazione Annuale							
2018 vs 2017	0,67%	21,02%	-35,60%	21,60%	-33,52%	23,16%	1,38%
2019 vs 2018	4,87%	86,70%	29,50%	-5,77%	-53,38%	19,75%	4,98%
Peso II sem. vs I sem.							
2017	82%	56%	47%	566%	29469%	87%	103%
2018	76%	245%	61%	115%	151%	90%	83%
2019	67%	54%	69%	190%	18562%	113%	83%

² Nel caso degli Avvisi di accertamento esecutivo la "data consegna ruolo" corrisponde alla data di trasmissione all'Agente della Riscossione.

Per ciascuna tipologia di ente impositore, è stato innanzitutto stimato un "anno tipo" di affidamento, prendendo a riferimento l'andamento medio registrato nel 2017 – 2019, ultimo periodo di affidamenti standard prima dei cambiamenti contingenti legati all'emergenza epidemiologica, ottenendo così 55,7 miliardi di euro per l'Agenzia delle entrate, 650 milioni per l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, 4,1 miliardi per gli altri enti erariali, 12,4 miliardi per INPS, 865 milioni per INAIL e 4,3 miliardi per gli altri enti non erariali.

Sulla base di tali valori è stato stimato il valore degli affidamenti previsti per il secondo semestre 2021 (per Agenzia delle entrate, Altri enti erariali e INPS è stata considerata anche la stagionalità degli affidamenti) e per gli anni successivi.

Inoltre, con specifico riferimento agli affidamenti dell'Agenzia delle entrate e dell'INPS, che nel 2020 e 2021 hanno subito una forte riduzione rispetto all'"anno tipo", è stato ipotizzato un recupero dei mancati affidamenti³ nel corso del secondo semestre del 2021 e nei due anni successivi.

Nella tabella seguente è evidenziato il volume degli affidamenti storico e atteso.

importi in milioni di euro

Tipologia Ente affidatario	2019	2020	2021 I sem.	2021 II sem.	2021	2022	2023	2024
Agenzia delle entrate	57.631	46.577	26.366	19.826	46.193	63.541	63.446	58.872
Agenzia delle dogane e dei monopoli	986	488	371	325	696	650	650	650
Altri enti erariali	5.040	5.945	1.796	1.060	2.855	4.084	4.084	4.084
INPS	12.706	1.173	379	1.100	1.479	21.774	21.665	16.038
INAIL	407	670	17	433	450	865	865	865
Altri enti non erariali	5.117	4.102	2.218	2.143	4.361	4.287	4.287	4.287
TOTALE	81.887	58.956	31.148	24.887	56.035	95.201	94.996	84.796

Assumendo la medesima composizione percentuale registrata sugli affidamenti del periodo gennaio 2018 - giugno 2021, quale misura di ripartizione per tipologia/segmento di credito (crediti di dubbio esito, crediti su soggetti con procedura concorsuale e carichi distinti in classi del modello) e di ripartizione dei singoli capi-capitoli-articoli, è stato possibile:

- stimare la previsione di riscossione adottando i medesimi criteri del modello teorico costruito sui dati storico-statistici
- ottenere, al contempo, una previsione di riscossione già disaggregata sui singoli capi-capitoli-articoli.

La previsione risulta, quindi, la seguente:

³ Per la stima del volume dei "mancati affidamenti" è stata considerata la differenza tra il valore dell'"anno tipo" ed il valore consuntivato.

Importi in milioni di euro

Macro- segmento	Carico stimato Periodo II semestre 2021 - 2024	Riscossione attesa nel 2022	Riscossione attesa nel 2023	Riscossione attesa nel 2024
CREDITI DI DUBBIO ESITO (valutazione forfetaria)	42.723,9	5,6	22,8	63,7
CREDITI SU SOGGETTI IN PROCEDURE CONCORDALI (Curva semplificata in base ad anno di fallimento)	35.880,6	35,1	60,8	77,3
CLASSI DI ANALISI (33 segmenti: applicazione curve storiche-statistiche in base alla vetustà di affidamento)	221.276,0	2.643,5	5.153,6	6.552,4
Totale complessivo	299.880,5	2.684,2	5.237,3	6.693,4

2.3 Risultati complessivi del "modello teorico"

Unendo le due componenti sopra stimate, è stato determinato il volume di riscossione atteso complessivamente dal "modello teorico", che risulta pari a:

Importi in milioni di euro

Macro- segmento	Riscossione attesa nel 2022	Riscossione attesa nel 2023	Riscossione attesa nel 2024
CREDITI DI DUBBIO ESITO (valutazione forfetaria)	99,8	117,0	112,2
CREDITI SU SOGGETTI IN PROCEDURE CONCORDALI (Curva semplificata in base ad anno di fallimento)	131,8	136,7	137,5
CLASSI DI ANALISI (33 segmenti: applicazione curve storiche-statistiche in base alla vetustà di affidamento)	7.521,0	8.739,0	9.261,9
Totale complessivo	7.752,6	8.992,7	9.511,6

2.4 Adozione correttivi rispetto al contesto di riferimento

Le previsioni sopra determinate sono il frutto dell'applicazione del modello definito nell'ambito delle attività svolte dal "Gruppo di lavoro per la revisione dei criteri e delle procedure di contabilizzazione delle entrate del bilancio dello Stato", istituito con determina del Ragioniere Generale dello Stato del 5 agosto 2016 e riportato nella nota metodologica dell'allegato tecnico del decreto ministeriale già citato.

Rispetto ai valori determinati dall'applicazione del modello storico-statistico, anche

al fine di apprezzare le novità normative che non possono pienamente riflettersi sull'andamento storico, si è tenuto conto dei seguenti elementi.

Sospensione COVID e slittamento termini di notifica delle cartelle di pagamento

Basandosi sull'analisi storico-statistica delle riscossioni, il modello non può tenere in debita considerazione l'eccezionalità del contesto di riferimento, caratterizzato dalla sospensione dell'attività di riscossione coattiva e di notifica delle cartelle disposta dai provvedimenti⁴ adottati dal Legislatore per fronteggiare gli impatti conseguenti all'emergenza sanitaria.

È stato quindi previsto lo slittamento delle curve attese di riscossione, per la quota parte riferibile alle classi di analisi alle quali è applicato il modello previsionale storico-statistico, ipotizzando di conseguire, nei primi mesi successivi alla ripresa dell'attività, i livelli di riscossione teoricamente preventivati per i primi mesi di sospensione.

A titolo di esempio, per la stima della riscossione attesa nel 2022 da ruoli affidati nel 2019 è stato utilizzato il valore della curva di riscossione relativo al secondo anno successivo (ovvero la riscossione che si sarebbe conseguita nel 2021) al posto della riscossione attesa al terzo anno successivo (ovvero quella che il modello storico-statistico avrebbe presupposto di conseguire nel 2022).

Il Legislatore, inoltre, ha anche previsto il differimento dei termini di notifica dei carichi affidati durante il periodo di sospensione (dall'8 marzo 2020 al 31 agosto 2021) nonché di quelli che verranno affidati fino al 31 dicembre 2021; con i maggiori termini attualmente in vigore (12 mesi per il termine di notifica della cartella di pagamento e 24 mesi per la prescrizione e decadenza delle entrate in essa contenute), i carichi affidati durante il 2020 e 2021 potranno essere avviati gradualmente alla notifica durante l'intero anno 2022 e fino all'inizio del 2023.

Al fine di recepire gli impatti derivanti dallo slittamento della notifica delle cartelle, per i carichi affidati negli anni 2020 e 2021 è stata ipotizzata una "partenza" dilazionata delle curve di riscossione a partire dalla fine del secondo semestre 2021.

Riepilogando, per consentire di adattare i risultati del modello storico-statistico al mutato contesto entro cui si svilupperà la riscossione sono stati adottati i seguenti correttivi:

- per la riscossione attesa sui ruoli fino al 2019, è stato previsto uno slittamento delle curve di riscossione per tenere in considerazione dell'occorrenza sospensione della riscossione (di oltre un anno);
- per la riscossione sui ruoli affidati nel 2020 e 2021, è stato previsto analogo slittamento delle curve di riscossione (in questo caso si tratta di un vero e

⁴ La sospensione di cui all'art. 68 del DL n. 18/2020, il cui termine è stato prorogato ripetutamente, è attualmente prevista fino al 31 agosto 2021.

proprio slittamento del punto di partenza della curva) che tiene altresì conto della tempistica dilazionata di notifica delle cartelle di pagamento.

Per la riscossione sui ruoli affidati a partire dal 2022 non sono stati adottati correttivi. Analizzando la previsione di riscossione per anno di consegna dei ruoli, nella tabella seguente è evidenziato il **correttivo apportato**.

Anno di consegna del ruolo	Modello teorico			Con slittamento curve di riscossione		
	Riscossione attesa nel 2022	Riscossione attesa nel 2023	Riscossione attesa nel 2024	Riscossione attesa nel 2022	Riscossione attesa nel 2023	Riscossione attesa nel 2024
fino al 2018	2.648	2.047	1.541	3.941	2.994	2.268
2019	1.067	793	605	1.851	1.246	917
2020	851	605	444	1.939	1.094	698
2021	1.352	757	549	423	1.659	850
2022	1.835	2.961	1.793	1.835	2.961	1.793
2023	0	1.831	2.953	0	1.831	2.953
2024	0	0	1.626	0	0	1.626
	7.752,6	8.992,7	9.511,6	9.988,5	11.785,0	11.105,2

Riscossione nel territorio della Regione Sicilia

Il cd. Decreto Sostegni-bis (DL n.73/2021) ha previsto il subentro di Agenzia delle entrate-Riscossione alla società Riscossione Sicilia Spa a partire dal 1° ottobre 2021.

Non avendo al momento la disponibilità dei necessari dati di dettaglio circa la composizione del magazzino ruoli di Riscossione Sicilia Spa, non è possibile applicare il modello previsionale ai ruoli da riscuotere sul territorio siciliano; **pertanto la previsione di riscossione è stata incrementata di un valore pari al 7% in ogni sua componente**. Tale valore discende dalle analisi svolte sulla società Riscossione Sicilia Spa e rappresenta il rapporto medio tra la riscossione conseguita in Sicilia e quella conseguita nel resto d'Italia.

Disaggregazione per Capo-capitolo-articolo

In considerazione delle finalità contabili del lavoro svolto, il modello predittivo sopra descritto è stato sviluppato in modo tale da consentire la disaggregazione dei valori per singolo Capo-Capitolo-Articolo di versamento.

Già in fase di calcolo del residuo contabile, infatti, senza inficiare la metodologia di stima della previsione, ciascuna classe/tipologia di credito è stata disaggregata per singolo Capo-Capitolo-Articolo di versamento sulla base del relativo "codice entrata" (o codice tributo). La definizione del raccordo tra "codice entrata" e

Capo-Capitolo-Articolo di versamento ha previsto i seguenti passaggi:

1. in primo luogo, è stato analizzato l'importo totale del carico affidato a ruolo raggruppando per Anno di affidamento /Codice-tributo /Capo/Capitolo/Articolo tutte le informazioni presenti nella tabella dei frontespizi dei ruoli affidati, in cui sono riportati gli estremi di versamento;
2. in secondo luogo, è stato selezionato l'ultimo "Anno di affidamento" presente nell'estrazione per ciascuno dei codici tributo presente;
3. in base alle informazioni presenti nell'ultimo anno, per ciascun codice tributo è stato individuato il capo/capitolo/articolo di versamento o, nel caso di sdoppiamento, è stata calcolata la percentuale di ripartizione (es. codice tributo 1600 - Sanzione Pecuniaria - che viene riversato per l'80% nel capitolo 3312 e per il 20% nel capitolo 2326).

Sulla base della tabella di raccordo codice tributo - capo/capitolo/articolo è stato possibile rielaborare i dati ottenuti dall'applicazione del modello previsionale integrando l'informazione di versamento, ottenendo, come già indicato, la previsione di riscossione disaggregata per singolo capo/capitolo/articolo.

Si evidenzia come l'attribuzione operata tenga già conto delle indicazioni di revisione dell'articolazione (soppressioni, nuove istituzioni o nuovi "puntamenti") emerse tempo per tempo nel Gruppo di Lavoro.

Occorre inoltre precisare che la disaggregazione della previsione per singolo capo/capitolo/articolo ha portato all'attribuzione di stime di riscossione anche per valori di pochi euro o su capitoli/articoli poco movimentati nonché alcune anomalie metodologiche legate alla procedura di disaggregazione (es. previsione su specifico articolo per il quale il residuo contabile non è valorizzato).

Ciò posto, per presentare stime di dettaglio maggiormente significative e, al contempo, risolvere anche le anomalie riscontrate, sul Capo 6 Capitolo 1023 Articolo 1 (capitolo dell'imposta sui redditi da persone fisiche), che presenta gli importi più rilevanti, sono stati riallocati gli importi della previsione attribuiti ai singoli capitoli dove il residuo contabile risultava inferiore alla previsione di riscossione e quelli dove la previsione di riscossione complessiva presentava un valore inferiore ai 10.000 euro. L'importo complessivo di questa riallocazione ammonta a circa 450 mila euro.

Infine, poiché la previsione non può tenere conto della differente confluenza degli interessi di rateazione, presenti a livello di residuo contabile all'interno del tributo oggetto di rateazione, sono state operate le seguenti riallocazioni per le due principali voci di bilancio:

1. sul Capo 06 Capitolo 3210 Articolo 2 - entrate extra tributarie relative alla componente interessi dell'imposta sui redditi persone fisiche - è stato riallocato lo 0,18% della previsione calcolata sul Capo 6 Capitolo 1023

Articolo 1 capitolo dell'imposta sui redditi da persone fisiche

2. sul Capo 06 Capitolo 3210 Articolo 5 – entrate extra tributarie relative alla componente interessi dell'imposta sui redditi persone giuridiche – è stato riallocato lo 0,38% della previsione calcolata sul Capo 6 Capitolo 1024 Articolo 1.

Le percentuali di cui sopra sono state determinate attraverso l'analisi del dettaglio dei versamenti effettuati, che ha consentito di determinare il peso della componente degli interessi di rateazione.

3. Schemi previsione 2022-2024

Una volta applicate le ulteriori rettifiche ai risultati del modello previsionale, si sono ottenute le previsioni definitive di riscossione attesa, complessivamente pari a:

- 10.687,4 milioni di euro per il 2022
- 12.609,8 milioni di euro per il 2023
- 11.882,3 milioni di euro per il 2024

La previsione risulta così distribuita a livello di ente creditore e per natura di entrata (in base al 1° livello della classificazione dei capitoli e articoli):

Importi in milioni di euro

Titolo – Natura - Tipologia di entrata	Riscossione attesa nel 2022	Riscossione attesa nel 2023	Riscossione attesa nel 2024
AGENZIA DELLE ENTRATE	4.942,7	5.639,1	5.270,2
Entrate Tributarie	2.958,5	3.355,0	3.150,9
Entrate Extra - Tributarie	1.560,7	1.783,6	1.659,3
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	423,5	500,5	460,0
ALTRI ENTI ERARIALI	1.430,6	1.567,4	1.342,0
Entrate Tributarie	108,2	114,6	93,8
Entrate Extra - Tributarie	1.099,5	1.220,2	1.054,2
Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti	4,8	5,5	4,8
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	218,1	227,1	189,1
INPS - Entrate non versate al Bilancio dello Stato	2.527,3	3.286,4	3.498,6
INAIL - Entrate non versate al Bilancio dello Stato	178,6	232,2	218,2
ALTRI ENTI NON ERARIALI	1.608,2	1.884,7	1.553,3
Entrate Tributarie	0,0	0,0	0,0
Entrate Extra - Tributarie	4,8	5,9	4,9
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	1.603,4	1.878,8	1.548,4
Totale complessivo	10.687,4	12.609,8	11.882,3

La previsione può essere ulteriormente dettagliata secondo il seguente schema:

Importi in milioni di euro

Titolo - Natura - Tipologia di entrata	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Entrate Tributarie	3.066,7	3.469,6	3.244,7
1 - Entrate ricorrenti	3.042,7	3.441,3	3.220,2
1 - Imposta sul reddito delle persone fisiche	872,9	1.013,1	972,7
2 - Imposta sul reddito delle società	279,1	314,6	285,8
3 - Sostitutive	26,8	36,7	34,2
4 - Altre imposte dirette	30,2	36,3	32,5
5 - Imposta sul valore aggiunto	1.644,3	1.829,8	1.718,4
6 - Registro, bollo e sostitutiva	73,8	84,2	72,2
7 - Accisa e imposta erariale sugli oli minerali	19,0	20,3	17,6
8 - Accisa e imposta erariale su altri prodotti	37,0	39,7	31,3
9 - Imposte sui generi di Monopolio	2,2	2,2	1,9
10 - Lotto	0,9	1,0	0,9
11 - Imposte gravanti sui giochi	7,6	8,6	7,2
12 - Lotterie ed altri giochi	0,2	0,2	0,1
13 - Altre imposte indirette	48,7	54,6	45,3
2 - Entrate non ricorrenti	24,0	28,4	24,5
1 - Sostitutive	3,0	3,7	3,4
2 - Altre imposte dirette	1,4	1,6	1,6
3 - Condoni dirette	9,8	11,9	9,7
4 - Altre imposte indirette	5,4	6,4	5,6
5 - Condoni indirette	4,4	4,8	4,2
Entrate Extra-Tributarie	2.665,0	3.009,7	2.718,4
1 - Entrate ricorrenti	2.665,0	3.009,7	2.718,4
1 - Proventi speciali	13,1	14,9	12,4
2 - Entrate derivanti da servizi resi dalle Amministrazioni statali	7,4	8,1	7,0
3 - Redditi da capitale	192,2	224,7	209,4
4 - Risorse proprie dell'Unione Europea	7,7	7,2	5,9
5 - Entrate derivanti dal controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.336,0	2.637,0	2.382,3
7 - Restituzione, rimborsi, recuperi e concorsi vari	108,4	117,5	101,1
8 - Entrate derivanti dalla gestione delle attività già svolte dall'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	0,3	0,3	0,3
2 - Entrate non ricorrenti	0,0	0,0	0,0
Entrate Bilancio dello Stato - Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti	4,8	5,5	4,8
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	4.950,9	6.124,9	5.914,3
Totale complessivo	10.687,4	12.609,8	11.882,3

Il dettaglio per singolo capo/capitolo/articolo, è riportato nella seguente tabella analitica.

Capo/Capitolo/Articolo (importi in migliaia di euro)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
00000000	4.950.916	6.124.878	5.914.336
01140102	5.614	5.170	3.814
01140202	4.106	4.367	3.937
01140902	18.568	19.995	17.396
01141002	388	237	177
01141104	8.746	9.897	8.028
01141201	214	199	161
01141301	6	5	5
01141401	54	64	56
01141801	108	185	168

Capo/Capitolo/Articolo (importi in migliaia di euro)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
01141902	44	50	36
01142102	9.732	9.427	7.294
01143102	4.195	5.553	3.761
01144101	88	72	51
01145002	4.069	4.645	4.016
01230802	6.565	7.613	6.640
01331402	8.936	9.602	7.783
02146003	22	20	16
02146201	202	164	106
02147103	2.527	1.515	1.272
02160002	13.034	14.963	11.859
02331502	7.660	6.271	5.030
02370301	242	270	219
02397001	5.310	4.868	4.121
02397101	1.972	1.983	1.593
02397201	8	10	9
02397901	315	272	178
02398001	46	38	25
04160102	1.535	1.352	1.314
04160301	659	808	548
04180001	52	58	40
04370401	10	11	7
05180101	922	1.004	839
05180401	21	17	15
05180505	81	86	74
05180506	3.669	4.538	3.675
05180508	76	84	69
05180510	54	33	26
05180601	10	12	11
05182102	3.767	3.876	3.369
05199901	132	148	125
05252704	74	78	64
05253201	6	4	3
05253303	4	3	3
05253401	244	251	217
05253801	38	41	31
06100305	1	1	1
06100705	71	75	64
06100706	3.211	3.971	3.216
06100708	67	73	61
06100710	48	29	23
06101802	312	434	371
06102301	872.889	1.013.131	972.662
06102401	279.081	314.553	285.839
06102501	1.174	1.198	853

Capo/Capitolo/Articolo (importi in migliaia di euro)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
06102610	2.539	3.168	3.114
06102619	3	2	2
06102623	23	39	35
06102702	246	282	278
06102801	7	8	7
06102807	42	45	42
06102909	8	7	5
06103002	7	6	5
06103201	41	49	45
06103202	9	10	9
06103305	811	980	918
06103307	2	2	2
06103407	1.429	1.765	1.683
06103701	105	154	163
06104004	21	22	15
06104302	16	15	9
06104501	7	7	7
06104801	10	11	11
06104901	5	6	6
06105001	9	8	6
06105303	5.767	8.390	7.990
06105401	119	86	67
06106202	1.633	2.140	2.032
06106302	326	370	333
06106501	11	8	7
06106901	15	11	9
06107407	762	682	561
06107501	28	22	17
06107701	1.387	1.605	1.581
06107801	577	815	788
06107901	392	567	567
06114802	379	526	540
06115004	1	1	2
06117101	884	763	637
06117102	51	45	19
06117104	1.712	2.269	1.751
06117107	7.135	8.815	7.247
06117401	20	19	18
06117601	771	871	858
06118201	122	109	104
06118501	7	6	5
06118801	29	28	15
06119201	311	260	218
06119302	13.482	19.685	18.066
06119501	22	26	26

Capo/Capitolo/Articolo (importi in migliaia di euro)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
06119704	1.145	1.221	1.161
06120002	23.880	28.534	25.889
06232602	182.750	212.049	197.012
06321001	115.423	137.173	128.499
06321002	1.584	1.838	1.763
06321003	47.722	53.522	51.629
06321004	556	646	607
06321005	1.065	1.200	1.090
06321006	4.372	5.263	4.390
06321007	781	822	640
06321010	3.484	4.596	4.169
06321011	7.199	8.303	7.121
06321012	88	100	82
06321013	6	6	5
06321014	119	166	123
06331203	223.567	259.928	249.163
06331204	60.161	67.030	60.833
06331205	688	651	381
06331206	75	88	81
06331207	247	288	270
06331209	5.369	7.264	6.691
06331211	379.475	439.538	404.298
06331212	41	33	27
06331214	13.750	16.665	14.433
06331215	311	287	226
07231502	1.820	2.103	1.796
07231901	8.161	9.388	8.304
07231903	1.512	1.709	1.478
07260102	4.995	5.716	4.725
07260301	3	3	3
07260701	835	884	748
07260801	20	19	16
07261201	947	1.082	893
07261202	120	155	132
07261203	79	83	69
07261204	2.042	2.440	2.107
07261208	416	413	357
07265001	53	37	23
08120102	71.894	82.176	70.454
08120304	1.635.053	1.821.675	1.712.005
08120307	9.277	8.157	6.432
08120503	686	735	644
08120508	10	13	11
08120601	1.188	1.280	1.126
08120802	31	27	21

Capo/Capitolo/Articolo (importi in migliaia di euro)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
08121002	6.403	7.180	6.108
08121004	7	9	7
08121104	62	75	59
08121305	51	54	46
08121306	2.293	2.836	2.297
08121308	48	52	43
08121310	40	25	19
08121602	6.262	6.434	5.372
08121702	67	56	43
08121802	7.271	9.223	7.594
08122102	6.002	7.049	6.251
08122301	15	26	23
08122401	40	51	40
08123001	652	748	602
08123302	1.040	1.094	915
08123902	5.324	6.325	5.556
08124201	9	11	9
08124202	17	15	12
08124203	222	199	167
08124204	33	26	22
08124302	2.586	2.945	2.508
08124901	17	17	14
08125301	3.976	4.325	3.846
08125302	59	74	65
08125303	26	28	25
08125304	63	79	66
08125305	4	4	4
08125307	7	8	6
08125501	36	46	44
08140002	72	74	53
08205401	108	110	93
08230102	211.413	217.084	183.396
08230202	332.851	384.861	332.257
08232502	88.776	97.562	90.550
08232701	432	476	379
08232901	6.899	7.802	6.400
08330201	15.404	11.746	8.583
08331001	224	197	145
08331301	365.510	401.417	377.382
08331302	49.537	55.766	47.403
08331303	13.858	16.380	13.951
08331305	62	61	49
08331306	4.152	5.181	4.517
08331307	64	83	65
08331908	8	6	4

Capo/Capitolo/Articolo (importi in migliaia di euro)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
08332101	6.537	7.202	6.034
08332401	6.415	7.519	6.252
08342302	2.698	3.121	2.616
10235102	697	655	552
10236801	292	327	291
10236804	248	287	239
10236806	1.887	2.652	2.314
10237001	65	78	62
10237301	3.278	3.427	2.994
10238001	427	484	393
10238602	4.863	4.709	4.015
10239301	4	5	5
10322101	298	261	215
10333601	17	34	38
10334212	3	3	2
10334215	134	114	72
10338402	3.804	3.914	3.194
10343101	5	4	2
10345502	2.038	2.000	2.044
10345801	5	7	6
10351801	1.710	2.041	1.809
10351819	1.625	1.587	1.340
10369418	19	26	22
10375801	12	16	10
11210102	13	11	8
11241308	278.289	316.577	280.963
11342402	1.307	1.365	1.199
11352201	9.582	10.861	9.368
11353001	122	121	101
12342502	491	763	760
12354001	53	70	62
13342602	60	67	55
13355001	860	894	802
14243904	4	3	3
14243928	16.016	20.202	18.748
14342702	975	1.067	974
14354901	296	335	319
14356001	4.468	4.842	4.073
15206501	23	21	17
15245404	40	31	22
15245427	36	43	38
15256701	58.905	68.098	58.792
15339501	499	609	540
15344002	451	385	348
15357001	1.074	1.275	1.466

Capo/Capitolo/Articolo (importi in migliaia di euro)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
15365401	974	1.325	1.192
16218102	83	138	104
16246202	270	308	283
16247703	3	4	3
16344202	842	875	779
16358001	609	672	595
17247414	10	11	8
17253701	29	40	38
17337301	777	778	681
17344302	855	975	837
17358601	566	444	370
17359001	396	596	447
18256901	880	557	425
18256902	221	255	216
18256906	4	3	2
18256908	121	179	160
18256909	408	385	321
18256910	1.037	1.233	1.104
18344401	6.208	5.472	4.772
18359202	443	649	560
18359203	21.365	23.985	20.034
18359215	21	22	16
18359224	487	712	642
18359501	5	8	8
18359901	17	21	21
18360001	804	986	827
18472602	4.766	5.548	4.832
20252302	2	2	2
20252402	7	10	8
20350001	78	93	83
20350302	43	37	29
27237601	358	376	327
27257304	7.804	8.633	7.477
27257307	8.404	8.942	7.863
27257312	19	21	19
27257313	8.657	10.149	8.714
27257316	48	75	52
27344502	26	30	28
27366802	73	104	80
27367001	818	882	773
29344802	51	68	82
29368001	0	0	0
Totale complessivo	10.687.414	12.609.752	11.882.342

Relazione tecnica di accompagnamento alla previsione triennale 2022 – 2024 delle entrate riscossione a mezzo ruolo

Legislazione vigente

1. Premessa

Sulla base dei criteri indicati nell'allegato tecnico del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 maggio 2018, la previsione 2021-2023 delle entrate riscosse a mezzo ruolo, secondo il concetto dell'accertamento qualificato, è stata sviluppata nelle seguenti fasi:

1. segmentazione del residuo contabile dei crediti iscritti a ruolo al 30 giugno 2021 in tipologie omogenee di crediti e valutazione della riscossione prospettica;
2. stima del valore dei carichi che saranno affidati all'agente della riscossione a partire dal secondo semestre 2020 e relativa valutazione della riscossione prospettica attraverso l'adozione di un modello previsionale semplificato;
3. analisi dei risultati e adozione eventuali correttivi in conseguenza della valutazione degli impatti derivanti dall'evoluzione del contesto normativo e di quello socio-economico.

Quest'anno, in particolare, devono essere adottati correttivi alle ordinarie dinamiche di riscossione per recepire gli impatti legati alla emergenza epidemiologica e ai provvedimenti normativi adottati dal Legislatore, che hanno sospeso dall'8 marzo 2020 l'attività di riscossione e di notifica degli atti esattoriali.

La sospensione dell'attività ha determinato importanti conseguenze anche sulla stima dei nuovi carichi che saranno affidati dagli enti impositori, dovendo prevedere un recupero di quanto non affidato nell'anno 2020 e 2021.

Infine, la previsione ha dovuto anche tenere in considerazione il nuovo perimetro operativo dell'Ente, che dal 1° ottobre 2021 gestirà la riscossione coattiva anche nel territorio della Regione Sicilia, subentrando a Riscossione Sicilia Spa.

2. Stima delle riscossioni attese su residuo ruoli al 30/06/2021

La segmentazione del residuo contabile dei crediti iscritti a ruolo al 30 giugno 2021 è stata effettuata sulla base del modello definito nell'ambito delle attività svolte dal "Gruppo di lavoro per la revisione dei criteri e delle procedure di contabilizzazione delle entrate del bilancio dello Stato", istituito con determina del Ragioniere Generale dello Stato del 5 agosto 2016 e riportato nella nota metodologica dell'allegato tecnico del citato decreto ministeriale 25 maggio 2018.

In particolare, il "bacino dei crediti" è stato segmentato nelle seguenti tre macro-categorie e per ciascuna di esse è stata sviluppata una apposita previsione di riscuotibilità.

Crediti di "dubbio esito"

Gli aspetti rilevanti di tali crediti attengono al profilo soggettivo del debitore, cosicché rientrano in tale categoria:

- i crediti iscritti verso:
 - persone fisiche decedute
 - persone giuridiche cancellate dal registro imprese
- crediti di importo "eccezionale" (oltre 10 milioni di euro per singola pretesa posta in riscossione), iscritti nei confronti di:
 - persone fisiche (sia quelle che risultano nullatenenti, sia quelle eventualmente con possidenze o rapporti economici censiti in anagrafe tributaria);
 - persone giuridiche "nullatenenti";
 - persone giuridiche con attività o possidenze che però non risultino intestatarie di proprietà immobiliari, navigli o aeromobili.

Per tali crediti, il cui dato empirico evidenzia percentuali marginali di riscossione, la riscuotibilità è valorizzata forfettariamente applicando un tasso di riscossione pari allo 0,1% del carico residuo e distribuendo proporzionalmente il valore del presumibile incasso nei successivi tre anni (16,65% nel II semestre dell'anno in corso, 33,3% nell'anno successivo, 33,3% nel secondo anno successivo e 16,65% nel I semestre del terzo anno successivo).

Con riferimento ai crediti erariali, la previsione di riscossione risulta pari a circa:

- 83,9 milioni di euro per il 2022
- 83,9 milioni di euro per il 2023
- 43,2 milioni di euro per il 2024.

Crediti relativi a contribuenti con procedure concorsuali o fallimentari

Per tale categoria, interessata da incassi non marginali, la previsione di recupero è stata stimata applicando una specifica "curva di riscossione post-fallimento" al bacino dei crediti stratificati in base alla vetustà della procedura concorsuale/fallimentare.

La specifica "curva di riscossione post-fallimento" – rappresentata nella seguente tabella - deriva dall'analisi, effettuata su crediti della medesima specie, finalizzata all'individuazione dei tassi di riscossione "post-fallimento" sulla base dei flussi di riscossione occorsi e della relativa dinamica temporale.

Anni dalla data del fallimento / procedura concorsuale	Tasso di riscossione rispetto al carico affidato
0	0,241%
1	0,250%
2	0,175%
3	0,155%
4	0,093%
5	0,088%
6	0,063%
7	0,047%
8	0,041%
9	0,053%
10	0,035%
11	0,029%
12	0,048%
13	0,011%
14	0,005%
15	0,005%
16	0,000%

Con riferimento ai crediti erariali, la previsione di riscossione risulta pari a circa:

- 76,4 milioni di euro per il 2022
- 60 milioni di euro per il 2023
- 47,6 milioni di euro per il 2024.

Crediti suddivisi in classi

La categoria, residuale rispetto alle precedenti, è a sua volta suddivisa in «classi di credito», ottenute dalla combinazione delle variabili che l'analisi storica della riscossione ha evidenziato come in grado di discriminare meglio e in modo significativo l'alto o basso livello di successo atteso e, quindi, *a contrario*, il rischio di mancata riscossione.

Di seguito il dettaglio delle classi individuate, con le relative specifiche valorizzazioni delle variabili considerate.

Classe	Natura della pretesa	Origine della pretesa	Vetustà iscrizione (differenza imposta-anno consegna del ruolo)	Natura giuridica soggetto
1	Imposta Reddito Persone Fisiche	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
2			Oltre 4 anni	Tutti
3		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
4		Altra origine - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
5		Altra origine - Agenzie Fiscali	Oltre 4 anni	Tutti
6	Imposta Reddito Persone	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
7			Oltre 4 anni	Tutti
8		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti

9	Giuridiche	Altra origine - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
10	Imposta sul Valore Aggiunto	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Persone Fisiche
11			Fino a 4 anni	Persone Giuridiche
12			Oltre 4 anni	Persone Fisiche
13			Oltre 4 anni	Persone Giuridiche
14		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Persone Fisiche
15			Tutti	Persone Giuridiche
16			Altra origine - Agenzie Fiscali	Tutti
17	Contributi previdenziali	Tutti	Tutti	Persone Fisiche
18			Tutti	Persone Giuridiche
19	Altri Crediti diversi da imposte sul reddito / IVA e contributi previdenziali	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Persone Fisiche
20				Persone Giuridiche
21			Oltre 4 anni	Persone Fisiche
22				Persone Giuridiche
23		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
24		Altra origine - Agenzie Fiscali	Fino a 2 anni	Persone Fisiche
25				Persone Giuridiche
26			3-4 anni	Persone Fisiche
27				Persone Giuridiche
28			Oltre 4 anni	Persone Fisiche
29		Persone Giuridiche		
30	Crediti diversi da Agenzie Fiscali	Fino a 2 anni	Persone Fisiche	
31			Persone Giuridiche	
32		Oltre 2 anni	Persone Fisiche	
33			Persone Giuridiche	

In particolare, per ogni singola classe di crediti così individuata sono state analizzate le curve storiche di riscossione, indicative dell'andamento trimestrale degli importi riscossi rispetto al trimestre di consegna del corrispondente carico affidato.

Come periodo temporale, entro il quale sono state analizzate le curve di riscossione, è stato preso a riferimento il periodo che parte dal terzo trimestre 2006, ovvero quello contraddistinto dal controllo pubblico del servizio di riscossione, in conseguenza dell'attuazione della riforma della riscossione, introdotta con il DL n. 203/2005, convertito con modificazioni dalla L. 2 dicembre 2005 n. 248

Sempre con riguardo al periodo temporale di riferimento per l'analisi della "curva di riscossione" sono stati esclusi, oltre ai trimestri precedenti alla gestione della riscossione da parte di Equitalia spa, ora Agenzia delle entrate-Riscossione, anche il terzo ed il quarto trimestre del 2017, caratterizzati da una dinamica anomala delle riscossioni in conseguenza dei pagamenti della prima definizione agevolata dei carichi esattoriali (art. 6 DL n. 193/2016) che aveva previsto il pagamento del 70% degli importi complessivamente da corrispondere nelle prime tre rate scadenti

proprio negli ultimi due trimestre del 2017¹. Sono inoltre stati esclusi i trimestri ad "andamento anomalo" (dal terzo trimestre 2020) influenzati dall'emergenza sanitaria.

Come misura di sintesi delle curve di riscossione registrate su tutti i trimestri di consegna della singola tipologia di credito è stata utilizzata la mediana, in considerazione della sua proprietà di essere meno influenzata dai picchi anomali rispetto alla media.

Le curve così determinate sono state applicate al valore del carico di ciascuna classe, opportunamente stratificato per trimestre di affidamento, ottenendo così la previsione della riscossione attesa per tale tipologia di crediti.

Con riferimento ai crediti erariali, la previsione di riscossione risulta pari a circa:

- 2.712,1 milioni di euro per il 2022
- 1.989,7 milioni di euro per il 2023
- 1.495,2 milioni di euro per il 2024.

Stima riscossioni attese su nuovi carichi

La previsione come sopra definita deve necessariamente essere aumentata dalla stima della riscossione sui carichi che saranno affidati dagli enti creditori nel secondo semestre dell'anno di riferimento e nei tre anni successivi. Nel caso di specie la stima "di carico" riguarda quindi il II semestre 2021 e gli anni 2022, 2023 e 2024.

La previsione di carico è effettuata valutando volumi e dinamiche dei carichi dei principali enti impositori erariali dal 1° gennaio 2017 al 30 giugno 2021.

Di seguito sono riportati i carichi affidati distinti per macro-tipologia ente e per data consegna ruolo².

CARICHI AFFIDATI - Dati in milioni di euro

Periodo di affidamento	AG. ENTRATE	AG. DELLE DOGANE E MONOPOLI	ALTRO ERARIO
I semestre	30.030	279	4.116
II semestre	24.560	157	1.927
Anno 2017	54.590	436	6.043
I semestre	31.138	153	2.413

¹ Non si è ritenuto opportuno, viceversa, escludere altri periodi interessati dai pagamenti delle successive edizioni della rottamazione in quanto l'estensione dei relativi piani di pagamento può essere assimilata a quella dell'ordinario istituto della rateizzazione.

² Nel caso degli avvisi di accertamento esecutivo la "data consegna ruolo" corrisponde alla data di trasmissione all'Agente della riscossione, data di trasmissione all'Agente della Riscossione.

Il semestre	23.818	375	1.479
Anno 2018	54.955	528	3.892
I semestre	34.445	641	2.983
Il semestre	23.186	345	2.057
Anno 2019	57.631	986	5.040
I semestre	34.378	227	1.893
Il semestre	12.198	262	4.052
Anno 2020	46.577	488	5.945
I semestre 2021	26.366	371	1.796

L'analisi dei dati - su base mensile - evidenzia i seguenti valori e le seguenti variazioni:

	AG. ENTRATE	AGENZIA DELLE DOGANE E MONOPOLI	ALTRO ERARIO
Andamento medio mensile			
2017	4.549,2	36,4	503,6
2018	4.579,6	44,0	324,3
2019	4.802,6	82,1	420,0
2020	3.881,4	40,7	495,4
2021 (primo semestre)	4.394,4	61,9	299,3
PERIODO 2017-2019 (ordinario)			
Media	4.643,8	54,2	340,3
Mediana	3.559,4	37,7	257,3
Deviazione Standard	2.329,6	43,3	409,9
Coefficiente di variazione	50%	80%	120%
Variazione Annuale			
2018 vs 2017	0,67%	21,02%	-35,60%
2019 vs 2018	4,87%	86,70%	29,50%
Peso II sem. vs I sem.			
2017	82%	56%	47%
2018	76%	245%	61%
2019	67%	54%	69%

Per ciascuna tipologia di ente impositore, è stato innanzitutto stimato un "anno tipo" di affidamento, prendendo a riferimento l'andamento medio registrato nel 2017 - 2019, ultimo periodo di affidamenti standard prima dei cambiamenti contingenti legati all'emergenza epidemiologica, ottenendo così 55,7 miliardi di euro per l'Agenzia delle entrate, 650 milioni per l'Agenzia delle dogane e dei monopoli e 4,1 miliardi per gli altri enti erariali.

Sulla base di tali valori è stato stimato il valore degli affidamenti previsti per il secondo semestre 2021 (per Agenzia delle entrate e per gli Altri enti erariali è stata considerata anche la stagionalità degli affidamenti) e degli anni successivi.

Inoltre, con specifico riferimento agli affidamenti dell'Agenzia delle entrate, che nel 2020 e 2021 hanno subito una forte riduzione rispetto all'"anno tipo", è stato

ipotizzato un recupero dei mancati affidamenti³ nel corso del secondo semestre del 2021 e nei due anni successivi.

Nella tabella seguente è evidenziato il volume degli affidamenti atteso.

importi in milioni di euro

Tipologia Ente affidatario	I semestre 2021	II semestre 2021	2021	2022	2023	2024
Agenzia delle entrate	26.366	19.826	46.193	63.541	63.446	58.872
Agenzia delle dogane e dei monopoli	371	325	696	650	650	650
Altri enti erariali	1.796	1.060	2.855	4.084	4.084	4.084

Assumendo la medesima composizione percentuale registrata sugli affidamenti del periodo gennaio 2018 - giugno 2021, quale misura di ripartizione per tipologia/segmento di credito (crediti di dubbio esito, crediti su soggetti con procedura concorsuale e carichi distinti in classi del modello) e di ripartizione dei singoli capi-capitoli-articoli, è stato possibile:

- stimare la previsione di riscossione adottando i medesimi criteri del modello teorico costruito sui dati storico-statistici;
- ottenere, al contempo, una previsione di riscossione già disaggregata sui singoli capi-capitoli-articoli.

La previsione per i crediti erariali risulta, quindi, la seguente:

Importi in milioni di euro

Macro- segmento	Riscossione attesa nel 2022	Riscossione attesa nel 2023	Riscossione attesa nel 2024
CREDITI DI DUBBIO ESITO (valutazione forfetaria)	5,1	20,6	57,4
CREDITI SU SOGGETTI IN PROCEDURE CONCORSALI (Curva semplificata in base ad anno di fallimento)	28,3	48,4	61,8
CLASSI DI ANALISI (33 segmenti: applicazione curve storiche-statistiche in base alla vetustà di affidamento)	1.266,4	2.333,9	2.972,1
Totale complessivo	1.299,9	2.402,9	3.091,3

3. Risultati complessivi del "modello teorico"

Unendo le due componenti sopra stimate, è stato determinato il volume di riscossione atteso complessivamente dal "modello teorico" per i crediti erariali, che

³ Per la stima del volume dei "mancati affidamenti" è stata considerata la differenza tra il valore dell'"anno tipo" ed il valore consuntivato.

risulta pari a:

Importi in milioni di euro

Macro- segmento	Riscossione attesa nel 2022	Riscossione attesa nel 2023	Riscossione attesa nel 2024
CREDITI DI DUBBIO ESITO (valutazione forfetaria)	89,0	104,5	100,7
CREDITI SU SOGGETTI IN PROCEDURE CONCORSALI (Curva semplificata in base ad anno di fallimento)	104,7	108,4	109,4
CLASSI DI ANALISI (33 segmenti: applicazione curve storiche-statistiche in base alla vetustà di affidamento)	3.978,5	4.323,6	4.467,3
Totale complessivo	4.172,3	4.536,5	4.677,4

4. Adozione correttivi rispetto al contesto di riferimento

Le previsioni sopra determinate sono il frutto dell'applicazione del modello definito nell'ambito delle attività svolte dal "Gruppo di lavoro per la revisione dei criteri e delle procedure di contabilizzazione delle entrate del bilancio dello Stato", istituito con determina del Ragioniere Generale dello Stato del 5 agosto 2016 e riportato nella nota metodologica dell'allegato tecnico del decreto ministeriale già citato.

Rispetto ai valori determinati dall'applicazione del modello storico-statistico, anche al fine di apprezzare le novità normative che non possono pienamente riflettersi sull'andamento storico, si è tenuto conto dei seguenti elementi.

Sospensione COVID e slittamento termini di notifica delle cartelle di pagamento

Basandosi sull'analisi storico-statistica delle riscossioni, il modello non può tenere in debita considerazione l'eccezionalità del contesto di riferimento, caratterizzato dalla sospensione dell'attività di riscossione coattiva e di notifica delle cartelle prevista dai provvedimenti⁴ disposti dal Legislatore per fronteggiare gli impatti conseguenti all'emergenza sanitaria.

È stato quindi previsto lo slittamento delle curve attese di riscossione, per la quota parte riferibile alle classi di analisi alle quali è applicato il modello previsionale storico-statistico, ipotizzando di conseguire, nei primi mesi successivi alla ripresa dell'attività, i livelli di riscossione teoricamente preventivati per i primi mesi di sospensione.

⁴ La sospensione di cui all'art. 68 del DL n. 18/2020, il cui termine è stato prorogato ripetutamente, è attualmente prevista fino al 31 agosto 2021.

A titolo di esempio, per la stima della riscossione attesa nel 2022 da ruoli affidati nel 2019 è stato utilizzato il valore della curva di riscossione relativo al secondo anno successivo (ovvero la riscossione che si sarebbe conseguita nel 2021) al posto della riscossione attesa al terzo anno successivo (ovvero quella che il modello storico-statistico avrebbe presupposto di conseguire nel 2022).

Il Legislatore, inoltre, ha anche previsto il differimento dei termini di notifica dei carichi affidati durante il periodo di sospensione (dall'8 marzo 2020 al 31 agosto 2021) nonché di quelli che verranno affidati fino al 31 dicembre 2021: con i maggiori termini attualmente in vigore (12 mesi per il termine di notifica della cartella di pagamento e 24 mesi per la prescrizione e decadenza delle entrate in essa contenute), i carichi affidati durante il 2020 e 2021 potranno essere avviati gradualmente alla notifica durante l'intero anno 2022 e fino all'inizio del 2023.

Al fine di recepire gli impatti derivanti dallo slittamento della notifica delle cartelle, per i carichi affidati negli anni 2020 e 2021 è stata ipotizzata una "partenza" dilazionata delle curve di riscossione a partire dalla fine del secondo semestre 2021.

Riepilogando, per consentire di adattare i risultati del modello storico-statistico al mutato contesto entro cui si svilupperà la riscossione sono stati adottati i seguenti correttivi:

- per la riscossione attesa sui ruoli fino al 2019, è stato previsto uno slittamento delle curve di riscossione per tenere in considerazione la sospensione della riscossione di oltre un anno;
- per la riscossione sui ruoli affidati nel 2020 e 2021, è stato previsto analogo slittamento delle curve di riscossione (in questo caso si tratta di un vero e proprio slittamento del punto di partenza della curva) che tiene altresì conto della tempistica dilazionata di notifica delle cartelle di pagamento.

Per la riscossione sui ruoli affidati a partire dal 2022 non sono stati adottati correttivi.

Analizzando la previsione di riscossione per anno di consegna dei ruoli, nella tabella seguente è evidenziato il **correttivo apportato**.

Anno di consegna del ruolo	Modello teorico			Slittamento curve di riscossione		
	Riscossione attesa nel 2022	Riscossione attesa nel 2023	Riscossione attesa nel 2024	Riscossione attesa nel 2022	Riscossione attesa nel 2023	Riscossione attesa nel 2024
fino al 2018	1.407	1.091	803	2.060	1.583	1.191
2019	574	434	334	942	658	496
2020	547	395	292	1.251	695	450
2021	820	486	359	283	995	552
2022	824	1.307	805	824	1.307	805
2023	0	823	1.305	0	823	1.305
2024	0	0	779	0	0	779
	4.172,3	4.536,5	4.677,4	5.361,5	6.060,9	5.577,8

Riscossione nel territorio della Regione Sicilia

Il cd. Decreto Sostegni-bis (DL n.73/2021) ha previsto il subentro di Agenzia delle entrate-Riscossione alla società Riscossione Sicilia Spa a partire dal 1° ottobre 2021.

Non avendo al momento la disponibilità dei necessari dati di dettaglio circa la composizione del magazzino ruoli di Riscossione Sicilia Spa, non è possibile applicare il modello previsionale ai ruoli da riscuotere sul territorio siciliano; **la previsione di riscossione è stata pertanto incrementata di un valore pari al 7% in ogni sua componente**. Tale valore discende dalle analisi svolte sulla società Riscossione Sicilia Spa e rappresenta il rapporto medio tra la riscossione conseguita in Sicilia e quella conseguita nel resto d'Italia.

5. Analisi previsioni complessive

L'implementazione dei correttivi ha consentito di ottenere le seguenti stime definitive per la componente di carico erariale:

- 5.736,5 milioni di euro per il 2022
- 6,484,9 milioni di euro per il 2023
- 5.968 milioni di euro per il 2024

Già in fase di calcolo del residuo contabile, senza inficiare la metodologia di stima della previsione, ciascuna classe/tipologia di credito è stata disaggregata per singolo Capo-Capitolo-Articolo di bilancio sulla base del codice tributo.

Con riferimento alla componente dei crediti del bilancio dello Stato, la previsione triennale relativa ai carichi affidati all'agente della riscossione a tutto il 30 giugno 2021 e comprensiva della previsione di riscossione su nuovi carichi, risulta la seguente:

Importi in milioni di euro

Titolo di entrata	Riscossione attesa nel 2022	Riscossione attesa nel 2023	Riscossione attesa nel 2024
1 - Tributarie	3.066,7	3.469,6	3.244,7
2 - Extra-tributarie	2.665,0	3.009,7	2.718,4
3 - Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti	4,8	5,5	4,8
Totale complessivo	5.736,5	6.484,9	5.968,0

La previsione è così distribuita per titolo di entrata:

Titolo - Natura - Tipologia di entrata	Riscossione attesa nel 2022	Riscossione attesa nel 2023	Riscossione attesa nel 2024
Entrate Tributarie	3.066,7	3.469,6	3.244,7
1 - Entrate ricorrenti	3.042,7	3.441,3	3.220,2
1 - Imposta sul reddito delle persone fisiche	872,9	1.013,1	972,7
2 - Imposta sul reddito delle società	279,1	314,6	285,8
3 - Sostitutive	26,8	36,7	34,2
4 - Altre imposte dirette	30,2	36,3	32,5
5 - Imposta sul valore aggiunto	1.644,3	1.829,8	1.718,4
6 - Registro, bollo e sostitutiva	73,8	84,2	72,2
7 - Accisa e imposta erariale sugli oli minerali	19,0	20,3	17,6
8 - Accisa e imposta erariale su altri prodotti	37,0	39,7	31,3
9 - Imposte sui generi di Monopolio	2,2	2,2	1,9
10 - Lotto	0,9	1,0	0,9
11 - Imposte gravanti sui giochi	7,6	8,6	7,2
12 - Lotterie ed altri giochi	0,2	0,2	0,1
13 - Altre imposte indirette	48,7	54,6	45,3
2 - Entrate non ricorrenti	24,0	28,4	24,5
1 - Sostitutive	3,0	3,7	3,4
2 - Altre imposte dirette	1,4	1,6	1,6
3 - Condoni dirette	9,8	11,9	9,7
4 - Altre imposte indirette	5,4	6,4	5,6
5 - Condoni indirette	4,4	4,8	4,2
Entrate Extra-Tributarie	2.665,0	3.009,7	2.718,4
1 - Entrate ricorrenti	2.665,0	3.009,7	2.718,4
1 - Proventi speciali	13,1	14,9	12,4
2 - Entrate derivanti da servizi resi dalle Amministrazioni statali	7,4	8,1	7,0
3 - Redditi da capitale	192,2	224,7	209,4
4 - Risorse proprie dell'Unione Europea	7,7	7,2	5,9
5 - Entrate derivanti dal controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.336,0	2.637,0	2.382,3
7 - Restituzione, rimborsi, recuperi e concorsi vari	108,4	117,5	101,1
8 - Entrate derivanti dalla gestione delle attività già svolte dall'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	0,3	0,3	0,3
2 - Entrate non ricorrenti	0,0	0,0	0,0
Entrate Bilancio dello Stato - Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti	4,8	5,5	4,8
Totale complessivo	5.736,5	6.484,9	5.968,0

Gruppo di lavoro per la sperimentazione del nuovo concetto di accertamento qualificato

Previsioni triennali 2023-2025 delle entrate riscosse a mezzo ruolo

1. Premesse

Il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 maggio 2018 ha previsto che a decorrere dal 1° ottobre 2018 sia attuata la sperimentazione riguardante la registrazione contabile degli accertamenti delle entrate dello Stato, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo n. 29/2018 (cd. accertamento qualificato).

La sperimentazione prevede che le registrazioni contabili delle entrate riscosse a mezzo ruolo in base all'accertamento qualificato siano definite secondo il modello di segmentazione dei crediti e secondo i criteri indicati nell'allegato tecnico al citato decreto e che le operazioni di valutazione dei crediti siano effettuate nelle seguenti fasi:

- stesura del progetto di bilancio previsionale;
- aggiornamento delle previsioni in corso di esercizio, ivi incluso l'assestamento;
- redazione del bilancio consuntivo.

La sperimentazione, ancorché non produca effetti ai fini della previsione, della gestione e della rendicontazione dei dati contabili di bilancio, è effettuata in parallelo alle vigenti procedure contabili relative all'accertamento, al fine di valutarne gli impatti.

Sulla base dell'esito del lavoro svolto e analizzando le differenti esigenze informative, il Gruppo di lavoro ha valutato quali possano essere le modalità più efficienti per la formalizzazione della previsione a legislazione vigente tenendo presente che, indicativamente, gli elementi previsionali utili per la predisposizione dei documenti di bilancio dovranno essere disponibili secondo le scadenze per l'elaborazione delle previsioni di bilancio.

In tal senso, il calendario annuale delle scadenze, condiviso dal Gruppo di lavoro, per l'invio dei dati previsionali al Dipartimento delle finanze e al Dipartimento della RGS, è, indicativamente, il seguente:

Tempistica per la fornitura delle previsioni relative all'attività di accertamento e controllo

Documento di economia e finanza	5 marzo
Disegno di legge di assestamento	entro il 10 giugno
Nota di aggiornamento del DEF	5 settembre
Disegno di legge di bilancio	entro il 14 settembre

All'interno del piano delle scadenze definito, Agenzia delle entrate-Riscossione, coinvolgendo i principali enti impositori (l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli) formula la previsione della riscossione distinta per singolo capitolo/articolo di bilancio entro la scadenza definita per la Nota di aggiornamento del DEF per il successivo triennio di previsione. In tale occasione, trasmette la previsione elaborata, corredata da una nota metodologica di accompagnamento, al Dipartimento delle Finanze (per quanto di competenza su entrate tributarie) e al Dipartimento della RGS (per quanto di competenza su altre entrate del bilancio dello Stato).

Con riferimento alla formulazione della previsione da inserire nel Documento di economia e finanza (marzo dell'anno successivo a quello di approvazione della legge di bilancio), Agenzia delle entrate-Riscossione:

- aggiorna la previsione formulata per la Legge di bilancio approvata entro il mese di dicembre dell'anno precedente, recependo le eventuali modifiche normative intervenute nel frattempo e valutando le evidenze derivanti dall'analisi del consuntivo dell'esercizio appena concluso;
- integra la previsione con una ulteriore annualità;
- comunica le variazioni e le integrazioni dai dati previsionali al Dipartimento delle Finanze e al Dipartimento della RGS entro la scadenza definita.

Con riferimento alla presentazione del disegno di legge di assestamento (giugno dell'anno successivo a quello di approvazione della legge di bilancio), Agenzia delle entrate-Riscossione integra la previsione per l'esercizio in corso con le eventuali variazioni derivanti da interventi normativi deliberati successivamente all'approvazione del DEF e le comunica al Dipartimento delle Finanze e al Dipartimento della RGS entro la scadenza definita.

Tutto ciò premesso, il presente documento illustra l'approccio realizzativo utilizzato per la costruzione della previsione triennale 2023-2025 "a legislazione vigente", secondo la metodologia indicata nell'allegato tecnico del citato decreto ministeriale 25 maggio 2018.

In appendice, inoltre, è riportata la "relazione tecnica di accompagnamento alla previsione triennale delle entrate riscosse a mezzo ruolo 2023-2025" che potrà supportare la Legge di Bilancio.

2. Previsione triennale 2023-2025 a legislazione vigente

Sulla base dei criteri indicati nell'allegato tecnico del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 maggio 2018, la previsione 2023-2025 delle entrate riscosse a mezzo ruolo, secondo il concetto dell'accertamento qualificato, è stata sviluppata nelle seguenti fasi:

1. segmentazione del residuo contabile dei crediti iscritti a ruolo al 30 giugno 2022 in tipologie omogenee di crediti e valutazione della riscossione prospettica;
2. stima del valore dei carichi che saranno affidati all'agente della riscossione a partire dal secondo semestre 2022 e relativa valutazione della riscossione prospettica attraverso l'adozione di un modello previsionale semplificato;
3. analisi dei risultati e adozione degli opportuni correttivi che consentano di recepire da un lato gli effetti della ripresa dell'attività di notifica e riscossione coattiva dopo la sospensione legata all'emergenza epidemiologica occorsa tra marzo 2020 e agosto 2021 e dall'altro quelli legati al contesto macroeconomico che risente fortemente delle tensioni connesse al perdurare della guerra in Ucraina, i cui contraccolpi sul sistema economico restano ancora altamente incerti.

Infine, si precisa che i dati previsionali tengono conto del nuovo perimetro operativo di Agenzia delle entrate Riscossione che dal 1° ottobre 2021 gestisce la riscossione coattiva anche nel territorio della Regione Sicilia, essendo subentrata nell'attività di riscossione a Riscossione Sicilia Spa: in attesa del completamento delle attività di migrazione informatica (previste da concludersi entro la fine dell'anno 2022) la componente della riscossione sui ruoli emessi sugli ambiti provinciali della regione Sicilia è stata stimata forfettariamente non avendo ancora a disposizione gli elementi di dettaglio utili per l'applicazione del modello di analisi.

2.1 Stima delle riscossioni attese su residui ruoli al 30/06/2022

La segmentazione del residuo contabile dei crediti iscritti a ruolo al 30 giugno 2022, pari a circa 1.041,63 miliardi di euro¹, è stata effettuata sulla base del modello definito nell'ambito delle attività svolte dal "Gruppo di lavoro per la revisione dei criteri e delle procedure di contabilizzazione delle entrate del bilancio dello Stato", istituito con determina del Ragioniere Generale dello Stato del 5 agosto 2016 e riportato nella nota metodologica dell'allegato tecnico del decreto ministeriale già citato.

In particolare, il "bacino dei crediti" è stato segmentato nelle seguenti tre macro-categorie e per ciascuna di esse è stata sviluppata una apposita previsione di riscuotibilità.

Crediti di "dubbio esito", pari a 299,11 miliardi di euro di residuo contabile

¹ Il valore del carico residuo contabile è rappresentato al netto del carico residuo contabile dei ruoli affidati sul perimetro delle province siciliane, pari a circa 79,4 miliardi di euro per il quale non sono disponibili i dettagli utili all'applicazione del modello di analisi.

Gli aspetti rilevanti di tali crediti attengono al profilo soggettivo del debitore, cosicché rientrano in tale categoria:

- i crediti iscritti verso:
 - persone fisiche decedute
 - persone giuridiche cancellate dal registro imprese
- crediti di importo "eccezionale" (oltre 10 milioni di euro per singola pretesa posta in riscossione), iscritti nei confronti di:
 - persone fisiche (sia quelle che risultano nullatenenti, sia quelle eventualmente con possidenze o rapporti economici censiti in anagrafe tributaria);
 - persone giuridiche "nullatenenti";
 - persone giuridiche con attività o possidenze che però non risultino intestatarie di proprietà immobiliari, natanti o aeromobili.

Per tali crediti, il cui dato empirico evidenzia percentuali marginali di riscossione, la riscuotibilità è valorizzata forfettariamente applicando un tasso di riscossione pari allo 0,1% del carico residuo e distribuendo proporzionalmente il valore del presumibile incasso nei successivi tre anni (16,65% nel II semestre dell'anno in corso, 33,3% nell'anno successivo, 33,3% nel secondo anno successivo e 16,65% nel I semestre del terzo anno successivo).

Crediti relativi a contribuenti con procedure concorsuali o fallimentari, pari a 124,29 miliardi di euro di residuo contabile

Per tale categoria, interessata da incassi non marginali, la previsione di recupero è stata stimata applicando una specifica "curva di riscossione post-fallimento" al bacino dei crediti stratificati in base alla vetustà della procedura concorsuale/fallimentare.

La specifica "curva di riscossione post-fallimento" – rappresentata nella seguente tabella – deriva dall'analisi, effettuata su crediti della medesima specie, finalizzata all'individuazione dei tassi di riscossione "post-fallimento" sulla base dei flussi di riscossione occorsi e della relativa dinamica temporale.

Anni dalla data del fallimento / procedura concorsuale	Tasso di riscossione rispetto al carico affidato
0	0,241%
1	0,250%
2	0,175%
3	0,155%
4	0,093%
5	0,088%

6	0,063%
7	0,047%
8	0,041%
9	0,053%
10	0,035%
11	0,029%
12	0,048%
13	0,011%
14	0,005%
15	0,005%
16	0,000%

Crediti suddivisi in classi, pari a 618,23 miliardi di euro

La categoria, residuale rispetto alle precedenti, è a sua volta suddivisa in «classi di credito», ottenute dalla combinazione delle variabili che l'analisi storica della riscossione ha evidenziato come in grado di discriminare meglio e in modo significativo l'alto o basso livello di successo atteso e, quindi, al contrario, il rischio di mancata riscossione.

Di seguito il dettaglio delle classi individuate, con le relative specifiche valorizzazioni delle variabili considerate.

Classe	Natura della pretesa	Origine della pretesa	Vetustà iscrizione (differenza anno imposta-anno consegna del ruolo)	Natura giuridica soggetto
1	Imposta Reddito Persone Fisiche	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
2			Oltre 4 anni	Tutti
3		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
4		Altra origine - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
5		Altra origine - Agenzie Fiscali	Oltre 4 anni	Tutti
6	Imposta Reddito Persone Giuridiche	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
7			Oltre 4 anni	Tutti
8		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
9		Altra origine - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
10	Imposta sul Valore Aggiunto	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Persone Fisiche
11			Fino a 4 anni	Persone Giuridiche
12			Oltre 4 anni	Persone Fisiche
13			Oltre 4 anni	Persone Giuridiche
14		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Persone Fisiche
15			Tutti	Persone Giuridiche
16			Altra origine - Agenzie Fiscali	Tutti
17	Contributi previdenziali	Tutti	Tutti	Persone Fisiche
18			Tutti	Persone Giuridiche
19	Altri Crediti diversi da imposte sul	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Persone Fisiche
20			Oltre 4 anni	Persone Giuridiche
21			Oltre 4 anni	Persone Fisiche

22	reddito / IVA e contributi previdenziali	Liquidazione – Agenzie Fiscali	Tutti	Persone Giuridiche
23				Tutti
24		Altra origine - Agenzie Fiscali	Fino a 2 anni	Persone Fisiche
25				Persone Giuridiche
26			3-4 anni	Persone Fisiche
27				Persone Giuridiche
28				Persone Fisiche
29			Oltre 4 anni	Persone Giuridiche
30			Crediti diversi da Agenzie Fiscali	Fino a 2 anni
31		Persone Giuridiche		
32		Oltre 2 anni		Persone Fisiche
33				Persone Giuridiche

In particolare, per ogni singola classe di crediti così individuata sono state analizzate le curve storiche di riscossione, indicative dell'andamento trimestrale degli importi riscossi rispetto al trimestre di consegna del corrispondente carico affidato.

Come periodo temporale entro il quale sono state analizzate le curve di riscossione è stato preso a riferimento il periodo che parte dal terzo trimestre 2006, ovvero il primo contraddistinto dal controllo pubblico del servizio di riscossione, in conseguenza dell'attuazione, con decorrenza 1° ottobre 2006, della riforma della riscossione introdotta con il DL n. 203/2005, convertito con modificazioni dalla L. 2 dicembre 2005 n. 248.

Sempre con riguardo al periodo temporale di riferimento per l'analisi della c.d. "curva di riscossione", sono stati esclusi, oltre ai trimestri precedenti alla gestione della riscossione da parte di Equitalia spa, ora Agenzia delle entrate-Riscossione, anche il terzo ed il quarto trimestre del 2017, caratterizzati da una dinamica anomala delle riscossioni in conseguenza dei pagamenti della prima definizione agevolata dei carichi esattoriali (art. 6 DL n. 193/2016) che aveva previsto il pagamento del 70% degli importi complessivamente da corrispondere nelle prime tre rate scadenti proprio negli ultimi due trimestre del 2017.²

Sono infine stati esclusi anche i trimestri ad "andamento anomalo" (dal terzo trimestre 2020³ fino al terzo trimestre 2021) in quanto influenzati dai provvedimenti straordinari adottati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

Come misura di sintesi delle curve di riscossione registrate su tutti i trimestri di consegna della singola tipologia di credito è stata utilizzata la mediana, in considerazione della sua proprietà di essere meno influenzata dai picchi anomali

² Non si è ritenuto opportuno, viceversa, escludere altri periodi interessati dai pagamenti delle successive edizioni della "rottamazione" in quanto l'estensione dei relativi piani di pagamento può essere assimilata a quella dell'ordinario istituto della rateizzazione.

³ Anche se la sospensione delle attività di notifica e riscossione ha operato a partire dall'8 marzo 2020, gli effetti sulla riscossione si sono sviluppati solo successivamente.

rispetto alla media.

Le curve così determinate sono state applicate al valore del carico di ciascuna classe, opportunamente stratificato per trimestre di affidamento, ottenendo così la previsione della riscossione attesa per tale tipologia di crediti.

Risultati applicazione modello previsionale ai carichi residui al 30/06/2022

La riscossione complessivamente attesa nel triennio 2023-2025 riconducibile al residuo contabile dei carichi iscritti a ruolo fino al 30 giugno 2022 è rappresentata nella seguente tabella.

Importi in milioni di euro

Macro- segmento	Residuo Contabile al 30 giugno 2022 dei ruoli affidati all'Agente della riscossione	Riscossione attesa nel 2023	Riscossione attesa nel 2024	Riscossione attesa nel 2025
CREDITI DI DUBBIO ESITO (valutazione forfetaria)	299.109,0	98,7	98,7	50,8
CREDITI SU SOGGETTI IN PROCEDURE CONCORSAI (Curva semplificata in base ad anno di fallimento)	124.290,6	86,1	68,1	54,4
CLASSI DI ANALISI (33 segmenti: applicazione curve storiche-statistiche in base alla vetustà di affidamento)	618.230,3	4.667,9	3.361,6	2.467,8
Totale complessivo	1.041.629,8	4.852,7	3.528,5	2.573,1

2.2 Stima riscossioni attese su nuovi carichi

La previsione di incasso sui ruoli già affidati alla riscossione, così come definita nel precedente paragrafo, deve necessariamente essere aumentata dalla stima della riscossione sui carichi che saranno affidati dagli enti creditori nel secondo semestre dell'anno di riferimento e nei tre anni successivi.

Nel caso di specie la stima "di carico" riguarda quindi il II semestre 2022 e gli anni 2023, 2024 e 2025.

Gli enti creditori sono stati così distinti:

- Agenzia delle entrate
- Agenzia delle dogane e dei monopoli
- Altri enti erariali
- Inps
- Inail
- Altri enti

La previsione di carico è stata effettuata valutando volumi e dinamiche dei carichi dal 1° gennaio 2017 al 30 giugno 2022 distinti per la tipologia di ente impositore individuata e per data consegna ruolo⁴.

Importi in milioni di euro

Periodo di affidamento	AG. ENTRATE	AG. DELLE DOGANE E MONOPOLI	ALTRO ERARIO	INPS	INAIL	ALTRI ENTI	TOTALE
I semestre	30.030	279	4.116	1.665	4	1.853	37.947
II semestre	24.560	157	1.927	9.423	1.310	1.617	38.994
Anno 2017	54.590	436	6.043	11.088	1.314	3.470	76.942
I semestre	31.138	153	2.413	6.262	348	2.253	42.568
II semestre	23.818	375	1.479	7.221	526	2.020	35.438
Anno 2018	54.955	528	3.892	13.483	874	4.273	78.006
I semestre	34.445	641	2.983	4.387	2	2.399	44.858
II semestre	23.186	345	2.057	8.318	405	2.718	37.029
Anno 2019	57.631	986	5.040	12.706	407	5.117	81.887
I semestre	34.378	227	1.893	963	13	1.983	39.457
II semestre	12.198	262	4.052	210	657	2.119	19.498
Anno 2020	46.577	488	5.945	1.173	670	4.102	58.956
I semestre	26.366	371	1.796	379	17	2.218	31.148
II semestre	15.028	173	3.235	6.928	618	2.516	28.498
Anno 2021	41.394	544	5.031	7.307	635	4.734	59.645
I semestre 2022	19.581	204	2.534	3.532	15	2.744	28.610

Di seguito è riportata un'analisi dei dati che evidenzia gli andamenti medi mensili ed i principali indicatori, calcolati per il solo periodo 2017 – 2019, che rappresenta l'ultimo triennio precedente agli impatti legati all'emergenza epidemiologica.

	AG. ENTRATE	AGENZIA DELLE DOGANE E MONOPOLI	ALTRO ERARIO	INPS	INAIL	ALTRI ENTI	Totale complessivo
Andamento medio mensile							
2017	4.549,2	36,4	503,6	924,0	109,5	289,2	6.411,8
2018	4.579,6	44,0	324,3	1.123,6	72,8	356,1	6.500,5
2019	4.802,6	82,1	420,0	1.058,8	33,9	426,4	6.823,9
2020	3.881,4	40,7	495,4	97,8	55,9	341,8	4.913,0
2021	3.449,5	45,3	419,2	608,9	53,0	394,5	4.970,4

⁴ Nel caso degli Avvisi di accertamento esecutivo la "data consegna ruolo" corrisponde alla data di trasmissione all'Agente della Riscossione.

2022(primo semestre)	3.263,5	34,0	422,3	588,6	2,6	457,3	4.768,3
PERIODO 2017-2019 (ordinario)							
Media	4.643,8	54,2	415,9	1.035,5	72,1	357,2	6.578,7
Mediana	3.559,4	37,7	283,3	453,8	0,6	333,5	6.188,2
Deviazione Standard	2.329,6	43,3	415,5	1.134,4	185,8	143,5	2.450,7
Coefficiente di variazione	50%	80%	100%	110%	258%	40%	37%
Variatione Annuale							
2018 vs 2017	0,67%	21,02%	-35,60%	21,60%	-33,52%	23,16%	1,38%
2019 vs 2018	4,87%	86,70%	29,50%	-5,77%	-53,38%	19,75%	4,98%
2020 vs 2019	-19,18%	-50,46%	17,97%	-90,77%	64,55%	-19,84%	-28,00%
2021 vs 2020	-11,13%	11,39%	-15,38%	522,86%	-5,20%	15,42%	1,17%
Peso II sem. vs I sem.							
2017	82%	56%	47%	566%	29469%	87%	103%
2018	76%	245%	61%	115%	151%	90%	83%
2019	67%	54%	69%	190%	18562%	113%	83%
2020	35%	115%	214%	22%	5124%	107%	49%
2021	57%	46%	180%	1828%	3583%	113%	91%
MEDIA 2017-19	75%	118%	59%	290%	16061%	97%	90%

Per ciascuna tipologia di ente impositore, è stato innanzitutto stimato un "anno tipo" di affidamento, prendendo a riferimento l'andamento medio registrato nel 2017 – 2019, ultimo periodo di affidamenti standard prima dei cambiamenti contingenti legati all'emergenza epidemiologica, ottenendo così 55,7 miliardi di euro per l'Agenzia delle entrate, 650 milioni per l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, 5 miliardi per gli altri enti erariali, 12,4 miliardi per INPS, 865 milioni per INAIL e 4,3 miliardi per gli altri enti non erariali.

Sulla base di tali valori è stato stimato il valore degli affidamenti previsti per il secondo semestre 2022 (per Agenzia delle entrate, Altri enti erariali e INPS è stata considerata anche la stagionalità degli affidamenti) e per gli anni successivi.

Inoltre, con specifico riferimento agli affidamenti dell'Agenzia delle entrate e dell'INPS, che nel 2020 e 2021 hanno subito una forte riduzione rispetto all'"anno tipo", è stato ipotizzato un recupero dei mancati affidamenti⁵ nel corso del biennio 2022-2023.

Nella tabella seguente è evidenziato il volume degli affidamenti storico e atteso, già oggetto di condivisione con i principali enti impositori.

⁵ Per la stima del volume dei "mancati affidamenti" INPS è stata considerata la differenza tra il valore dell'"anno tipo" ed il valore consuntivato. Per Agenzia delle entrate, invece, sono state in dettaglio analizzate le dinamiche di consegna rispetto all'anno di imposta guardando alla diversa origine dell'affidamento (da accertamento e da liquidazione). La quantificazione è derivata dal confronto tra il valore "teorico" di affidamento atteso in base alle dinamiche storiche di affidamento osservate sui carichi da accertamento e da liquidazione e quanto effettivamente affidato. Per la tempistica dei recuperi si è ipotizzato di dividere l'importo stimato tra gli anni 2022 e 2023.

importi in milioni di euro

Tipologia Ente affidatario	2020	2021	2022 I sem.	2022 II sem.	2022	2023	2024	2025
Agenzia delle entrate	46.577	41.394	19.581	42.561	62.142	64.970	55.726	55.726
Agenzia delle dogane e dei monopoli	488	544	204	446	650	650	650	650
Altri enti erariali	5.945	5.031	2.534	2.458	4.991	4.991	4.991	4.991
INPS	1.173	7.307	3.532	14.058	17.590	17.604	11.977	12.426
INAIL	670	635	15	850	865	865	865	865
Altri enti non erariali	4.102	4.734	2.744	1.543	4.287	4.287	4.287	4.287
TOTALE	58.956	59.645	28.610	61.915	90.525	93.367	78.496	78.945

Assumendo la medesima composizione percentuale registrata sugli affidamenti del periodo gennaio 2019 - giugno 2022, quale misura di ripartizione per tipologia/segmento di credito (crediti di dubbio esito, crediti su soggetti con procedura concorsuale e carichi distinti in classi del modello) e di ripartizione dei singoli capi-capitoli-articoli, è stato possibile:

- stimare la previsione di riscossione adottando i medesimi criteri del modello teorico costruito sui dati storico-statistici;
- ottenere, al contempo, una previsione di riscossione già disaggregata sui singoli capi-capitoli-articoli.

La previsione di riscossione attesa sui nuovi carichi (affidamenti post 1° luglio 2022) risulta, quindi, la seguente:

Importi in milioni di euro

Macro- segmento	Riscossione attesa nel 2023	Riscossione attesa nel 2024	Riscossione attesa nel 2025
CREDITI DI DUBBIO ESITO (valutazione forfetaria)	5,4	9,8	12,5
CREDITI SU SOGGETTI IN PROCEDURE CONCORSALI (Curva semplificata in base ad anno di fallimento)	42,6	60,0	73,2
CLASSI DI ANALISI (33 segmenti: applicazione curve storiche-statistiche in base alla vetustà di affidamento)	3.795,5	5.301,8	6.116,4
Totale complessivo	3.843,5	5.371,7	6.202,1

2.3 Correttivi applicati al "modello teorico"

Unendo le due componenti sopra stimate, è stato determinato il volume di

riscossione atteso complessivamente dal "modello teorico", che risulta pari a:

Importi in milioni di euro

Macro- segmento	Riscossione attesa nel 2023	Riscossione attesa nel 2024	Riscossione attesa nel 2025
CREDITI DI DUBBIO ESITO (valutazione forfetaria)	104,1	108,5	63,3
CREDITI SU SOGGETTI IN PROCEDURE CONCORSALI (Curva semplificata in base ad anno di fallimento)	128,7	128,2	127,6
CLASSI DI ANALISI (33 segmenti: applicazione curve storiche-statistiche in base alla vetustà di affidamento)	8.463,4	8.663,5	8.584,2
Totale complessivo	8.696,2	8.900,1	8.775,2

Le previsioni sopra determinate sono il frutto dell'applicazione del modello definito nell'ambito delle attività svolte dal "Gruppo di lavoro per la revisione dei criteri e delle procedure di contabilizzazione delle entrate del bilancio dello Stato", istituito con determina del Ragioniere Generale dello Stato del 5 agosto 2016 e riportato nella nota metodologica dell'allegato tecnico del decreto ministeriale già citato.

Rispetto ai valori determinati dall'applicazione del modello storico-statistico si è tenuto conto dei seguenti elementi di correzione legati alle peculiarità del contesto di riferimento rispetto al modello teorico che presuppone un andamento 'regolare' dell'attività di riscossione e rispetto al nuovo perimetro di gestione di Agenzia entrate riscossione che contempla dal 1° ottobre 2021 anche gli ambiti siciliani:

1. sospensione COVID e slittamento termini di notifica delle cartelle di pagamento;
2. integrazione con la previsione di riscossione nel territorio della Regione Sicilia;
3. contrazione riscossione da interventi agevolativi (cd. Definizione Agevolata);
4. riduzione riscossione cd. ordinaria per incertezza contesto di riferimento.

Sospensione COVID e slittamento termini di notifica delle cartelle di pagamento

Basandosi sull'analisi storico-statistica delle riscossioni, il modello non può tenere in debita considerazione l'eccezionalità del contesto di riferimento, caratterizzato dalla sospensione dell'attività di riscossione coattiva e di notifica delle cartelle, disposta dai provvedimenti adottati dal Legislatore per fronteggiare gli impatti conseguenti all'emergenza sanitaria di COVID-19, che ha interessato il periodo dall'8 marzo 2020 al 31 agosto 2021.

Si è quindi deciso di considerare uno 'slittamento' delle curve attese di riscossione, per la quota parte riferibile alle classi di analisi alle quali è applicato il modello previsionale storico-statistico, ipotizzando di conseguire gradualmente, a partire dai

primi mesi successivi alla ripresa dell'attività, i livelli di riscossione teoricamente preventivati per i primi mesi interessati dai provvedimenti di sospensione conseguenti all'emergenza epidemiologica, qualora non fossero stati adottati.

A titolo di esempio, per la stima della riscossione attesa nel 2023 da ruoli affidati nel 2019 è stato utilizzato il valore della curva di riscossione relativo al terzo anno successivo (ovvero la riscossione che si sarebbe conseguita nel 2022) al posto della riscossione attesa al quarto anno successivo (ovvero quella che il modello storico-statistico avrebbe presupposto di conseguire nel 2023).

Il Legislatore, inoltre, ha previsto il differimento dei termini di notifica dei carichi affidati durante il periodo di sospensione (dall'8 marzo 2020 al 31 agosto 2021) nonché di quelli affidati fino al 31 dicembre 2021; con i maggiori termini attualmente in vigore (12 mesi per il termine di notifica della cartella di pagamento e 24 mesi per la prescrizione e decadenza delle entrate in essa contenute), i carichi affidati durante il 2020 e 2021 potranno essere avviati gradualmente alla notifica durante l'intero anno 2022 e fino all'inizio del 2023.

Al fine di recepire gli impatti derivanti dallo slittamento della notifica delle cartelle, per i carichi affidati negli anni 2020 e 2021 è stata ipotizzata, pertanto, una "partenza tardiva" delle curve di riscossione che dispiega i propri effetti a partire dalla fine del secondo semestre 2021 e tenendo anche conto del piano di smaltimento delle notifiche delle relative cartelle.

Riepilogando, per consentire di adattare i risultati del modello storico-statistico al mutato contesto entro cui si svilupperà la riscossione sono stati adottati i seguenti correttivi:

- per la riscossione attesa sui ruoli affidati fino a tutto il 2019, è stato previsto uno slittamento delle curve di riscossione per tenere in considerazione dell'occorsa sospensione della riscossione (di oltre un anno);
- per la riscossione sui ruoli affidati nel 2020 e 2021, è stato previsto analogo slittamento delle curve di riscossione (in questo caso si tratta di un vero e proprio slittamento del punto di partenza della curva) che tiene altresì conto della tempistica dilazionata di notifica delle cartelle di pagamento.

Per la riscossione sui ruoli affidati a partire dal 2022 non sono stati adottati correttivi.

Complessivamente, il correttivo apportato comporta un incremento pari a 2.945,2, 1.623,1 e 1.175,6 milioni di euro rispettivamente per gli anni 2023, 2024 e 2025.

importi in milioni di euro

	2023	2024	2025
Sospensione COVID e slittamento termini di notifica delle cartelle di pagamento	+2.945,2	+1.623,1	+1.175,6

Il correttivo ha portato alle seguenti stime di riscossione attesa:

- 11.641 milioni di euro per il 2023
- 10.523 milioni di euro per il 2024
- 9.951 milioni di euro per il 2025.

Al fine di dettagliare maggiormente il correttivo apportato, nella seguente tabella sono rappresentate le previsioni per anno di consegna dei ruoli, da cui risulta evidente che le annualità di affidamento dei carichi a partire dal 2022, non sono state oggetto di correzione.

Anno di consegna del ruolo	Modello teorico			Con slittamento curve di riscossione		
	Riscossione attesa nel 2023	Riscossione attesa nel 2024	Riscossione attesa nel 2025	Riscossione attesa nel 2023	Riscossione attesa nel 2024	Riscossione attesa nel 2025
fino al 2018	1.808	1.356	963	2.756	2.067	1.515
2019	757	573	438	1.196	885	649
2020	589	427	318	1.009	682	502
2021	973	698	505	2.111	1.042	734
2022	2.828	1.653	1.184	2.828	1.653	1.184
2023	1.742	2.712	1.609	1.742	2.712	1.609
2024	0	1.481	2.263	0	1.481	2.263
2025	0	0	1.494	0	0	1.494
	8.696,2	8.900,1	8.775,2	11.641,3	10.523,3	9.950,7

Integrazione con la previsione di riscossione nel territorio della Regione Sicilia

Il cd. Decreto Sostegni-bis (DL n. 73/2021) ha previsto il subentro di Agenzia delle entrate-Riscossione alla società Riscossione Sicilia Spa a partire dal 1° ottobre 2021.

Non avendo al momento la disponibilità dei necessari dati di dettaglio circa la composizione del magazzino ruoli di Riscossione Sicilia Spa, non essendo ancora terminato il processo di integrazione informatica, non è possibile applicare il modello previsionale ai ruoli da riscuotere sul territorio siciliano.

Pertanto, la previsione di riscossione, già rideterminata è stata incrementata di un valore pari a circa il 7% in ogni sua componente. Tale valore discende dalle analisi svolte sulla società Riscossione Sicilia Spa e rappresenta il rapporto tra la riscossione conseguita nelle province siciliane e quella conseguita nel resto d'Italia nel periodo dal 1° gennaio 2018 al 30 giugno 2022.

Complessivamente, il correttivo apportato comporta un incremento pari a 820,6, 741,8 e 701,4 milioni di euro rispettivamente per gli anni 2023, 2024 e 2025.

importi in milioni di euro

	2023	2024	2025
Integrazione con la previsione di riscossione nel territorio della Regione Sicilia	+820,6	+741,8	+701,4

Il correttivo ha portato alle seguenti stime di riscossione attesa:

- 12.462 milioni di euro per il 2023
- 11.265 milioni di euro per il 2024
- 10.652 milioni di euro per il 2025.

Contrazione riscossione da interventi agevolativi (cd. Definizione Agevolata)

L'andamento della riscossione degli ultimi anni risulta fortemente influenzato dall'adesione da parte dei contribuenti alla possibilità di definire in via agevolata i carichi iscritti a ruolo.

Ciò posto, nonostante gli interventi di differimento delle scadenze⁶, il progressivo abbandono dai piani di pagamento previsti dagli istituti di definizione agevolata era già stato considerato nelle stime dei livelli di riscossione attesi per il 2022 e per il 2023, elaborate dopo la consuntivazione degli incassi registrati alla scadenza del 9 dicembre 2021 prevista dal DL n. 146/2021, recepite nella redazione nelle stime occorse per il Documento di Economia e Finanza 2022 e per la Legge di Assestamento 2022.

Nell'anno 2021, infatti, le riscossioni derivanti dalle misure agevolative hanno consolidato un risultato pari a 2.523 milioni di euro, al di sotto delle aspettative di riscossione che, tenendo in considerazione le proroghe dei termini di pagamento delle rate scadenti originariamente nel 2020 e nel 2021, ipotizzavano il recupero dei pagamenti da parte dei contribuenti che avevano corrisposto quanto dovuto fino alla fine del 2019 e che avevano poi sospeso i pagamenti di quanto dovuto alle originarie scadenze.

⁶ Il "Decreto Ristori" (DL n. 137/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 176/2020) aveva rinviato al 1° marzo 2021, per i contribuenti in regola con il pagamento delle rate 2019, il termine per il pagamento delle rate previste nell'anno 2020 delle misure di definizione agevolata relative ai debiti affidati alla riscossione nel periodo dal 2000 al 2017 ("Rottamazione-ter", "Rottamazione risorse proprie UE" e "Saldo e Stralcio" per le persone fisiche in difficoltà economica). Successivi provvedimenti legislativi hanno ulteriormente differito sia i termini di pagamento delle rate originariamente in scadenza nell'anno 2020 sia quelli delle rate previste nel corso dell'anno 2021. In particolare, il DL n. 146/2021 aveva fissato al 9 dicembre 2021 il termine per considerare tempestivo il versamento di tutte le rate originariamente da corrispondere nell'anno 2020 e nell'anno 2021, ma, successivamente, il DL n. 4/2022 ha previsto la rimessione in termini, stabilendo nuove scadenze per i versamenti delle rate 2020, 2021 e 2022.

La previsione di gettito a legislazione vigente per gli anni 2022 e 2023, invece, risultava coerente con il mantenimento di un elevato contributo derivante dagli incassi da interventi agevolativi stimato in circa 1,8 miliardi di euro nel 2022 e altrettanti nel 2023.

Basandosi sul valore residuo dei piani di pagamento in essere dopo la consuntivazione degli incassi registrati alla scadenza del 9 dicembre 2021, è stato quindi rideterminato il contributo atteso per gli anni 2022 e 2023, pari a circa 0,95 miliardi di euro nel 2022 e altrettanti nel 2023, con una rettifica – quale minor contributo degli incassi ascrivibili alla componente degli istituti di definizione agevolata (cd. "rottamazione-ter", comprensiva della definizione agevolata delle risorse proprie UE) – alla previsione a legislazione vigente per circa 0,84 miliardi di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023.

Considerando che, dall'analisi degli incassi registrati alla scadenza del 30 aprile 2022, è risultato non significativo il recupero di gettito derivante dalla rimessione in termini per la Rottamazione Ter e il Saldo e Stralcio previsto dal DL n. 4/2022 (confermando la stima della relazione tecnica di accompagnamento al decreto che non aveva, prudenzialmente, ascritto alcun effetto finanziario positivo), è confermata la rettifica per circa -0,8 miliardi di euro per l'anno 2023.

importi in milioni di euro

	2023	2024	2025
Contrazione riscossione da interventi normativi (definizione agevolata)	-843,0	0,0	0,0

Il correttivo ha portato alle seguenti stime di riscossione attesa:

- 11.619 milioni di euro per il 2023
- 11.265 milioni di euro per il 2024
- 10.652 milioni di euro per il 2025.

Riduzione riscossione cd. ordinaria per incertezza contesto di riferimento

Oltre alla presumibile minor solvibilità di quei contribuenti che, non avendo corrisposto le somme dovute per la definizione agevolata dei debiti, seppur sottoposti a misure cautelari e a procedure di recupero coattivo, non saranno nella condizione di regolarizzare l'intera loro situazione debitoria, la stima della riscossione cd. ordinaria, ovvero quella non derivante dal pagamento delle rate della definizione agevolata, necessita di essere contestualizzata all'interno dell'attuale scenario macroeconomico post pandemico al quale si sommano le ulteriori

incertezze sulle prospettive economiche conseguenti al perdurare del conflitto bellico in Ucraina (rallentamento della ripresa economica, incremento dei prezzi, ecc.) che, presumibilmente, condurranno ad una riduzione della disponibilità finanziaria dei contribuenti.

Inoltre, sempre con riferimento alla riscossione legata al recupero coattivo, va considerato che l'attività dell'agente della riscossione per l'intero anno 2022 e l'inizio dell'anno 2023 è prioritariamente orientata allo smaltimento delle notifiche delle cartelle relative ai ruoli affidati durante il periodo di sospensione legato all'emergenza sanitaria e fino a tutto il dicembre 2021 (per le quali il Legislatore ha previsto il differimento dei termini di notifica) da condursi in parallelo alla notifica delle cartelle relative ai nuovi ruoli che gli enti affideranno tempo per tempo nel corso del corrente anno, con una conseguente ridotta capacità operativa nello svolgimento delle azioni cautelari e/o esecutive per il recupero coattivo dei carichi pregressi, la cui pianificazione dovrà, peraltro, tener conto – a prescindere dalla presumibile maggiore o minore efficacia delle azioni in termini di effettivo recupero del carico - dei termini di invio agli enti creditori delle c.d. comunicazioni di inesigibilità, la cui prima scadenza è prevista al 31 dicembre 2023 per i ruoli affidati nell'anno 2018.

Ciò posto, si è considerato opportuno mantenere un approccio maggiormente prudenziale con riferimento alle aspettative sulla riscossione ordinaria che derivano dall'applicazione di un modello idoneo a stimarne il volume basandosi su curve di riscossione storico-statistiche che presupporrebbero sia il venir meno dell'incertezza dello scenario macroeconomico (che può incidere sulla solvibilità dei contribuenti) sia su un pieno ritorno a livelli standard di capacità di recupero da parte dell'Agente della riscossione.

Sulla base di quanto sopra rappresentato la componente della previsione di riscossione ordinaria per gli anni del 2023 e 2024 è stata prudenzialmente ridotta in via forfettaria rispettivamente del 10% e del 5% con un correttivo pari a -1.066,9 milioni per l'anno 2023 ed a -563,3 milioni per l'anno 2024.

importi in milioni di euro

	2023	2024	2025
Riduzione riscossione cd. ordinaria per incertezza contesto di riferimento	-1.066,9	-563,3	0,0

Il correttivo ha portato alle seguenti stime di riscossione attesa:

- 10.552 milioni di euro per il 2023
- 10.702 milioni di euro per il 2024
- 10.652 milioni di euro per il 2025.

Pur applicando la riduzione forfettaria prudenzialmente delineata, merita di essere osservato che il livello atteso della riscossione ordinaria per l'anno 2023, pari a circa 9,6 miliardi, supera ampiamente i livelli di riscossione ordinaria conseguiti nelle annualità precedenti l'emergenza epidemiologica riportandosi al migliore risultato di riscossione mai conseguito⁷.

Riepilogando, le rettifiche apportate al modello teorico sono di seguito rappresentate:

importi in milioni di euro

	2023	2024	2025
Previsione di riscossione da modello	8.696,2	8.900,1	8.775,2
Sospensione COVID e slittamento termini di notifica delle cartelle di pagamento	+2.945,2	+1.623,1	+1.175,6
Integrazione con la previsione di riscossione nel territorio della Regione Sicilia	+820,6	+741,8	+701,4
Contrazione riscossione da interventi normativi (definizione agevolata)	-843,0	0,0	0,0
Riduzione riscossione cd. ordinaria per incertezza contesto di riferimento	-1.066,9	-563,3	0,0
Previsione con adozione correttivi	10.552,0	10.701,8	10.652,2

3. Disaggregazione per Capo-capitolo-articolo

In considerazione delle finalità contabili del lavoro svolto, il modello predittivo sopra descritto è stato sviluppato in modo tale da consentire la disaggregazione dei valori per singolo Capo-Capitolo-Articolo di versamento.

Già in fase di calcolo del residuo contabile, infatti, senza inficiare la metodologia di stima della previsione, ciascuna classe/tipologia di credito è stata disaggregata per singolo Capo-Capitolo-Articolo di versamento sulla base del relativo "codice entrata" (o codice tributo). La definizione del raccordo tra "codice entrata" e Capo-Capitolo-Articolo di versamento è stata condotta in via semplificata attraverso i seguenti passaggi:

1. in primo luogo, è stato analizzato l'importo totale del carico affidato a ruolo raggruppando per Anno di affidamento /Codice-tributo /Capo/Capitolo/Articolo tutte le informazioni presenti nella tabella dei frontespizi dei

⁷ Considerando anche i volumi conseguiti nel territorio della Regione Sicilia, la riscossione cd. ordinaria, ovvero quella non derivante da interventi agevolativi, ha conseguito i seguenti risultati negli ultimi anni del periodo pre-pandemico: 6,7 miliardi nel 2019, 6,5 miliardi nel 2018, 6,6 miliardi nel 2017, 9,2 miliardi nel 2016, 8,7 miliardi nel 2015, 7,9 miliardi nel 2014, 7,7 miliardi nel 2013, 8,2 miliardi nel 2013, 9,4 miliardi nel 2012 e 9,6 miliardi nel 2011, massimo storico della riscossione a mezzo ruolo.

- ruoli affidati, in cui sono riportati gli estremi di versamento;
2. in secondo luogo, è stato selezionato l'ultimo "Anno di affidamento" presente nell'estrazione per ciascuno dei codici tributo presente;
 3. in base alle informazioni presenti nell'ultimo anno, per ciascun codice tributo è stato individuato il capo/capitolo/articolo di versamento o, nel caso di sdoppiamento, è stata calcolata la percentuale di ripartizione (es. codice tributo 1600 - Sanzione Pecuniaria - che viene riversato per l'80% nel capitolo 3312 e per il 20% nel capitolo 2326).

Sulla base della tabella di raccordo "codice entrata" - capo/capitolo/articolo è stato possibile rielaborare i dati ottenuti dall'applicazione del modello previsionale integrando l'informazione di versamento, ottenendo, come già indicato, la previsione di riscossione disaggregata per singolo capo/capitolo/articolo.

Si evidenzia come l'attribuzione operata tenga già conto delle indicazioni di revisione dell'articolazione (soppressioni, nuove istituzioni o nuovi "puntamenti") emerse tempo per tempo nel Gruppo di Lavoro.

Occorre inoltre precisare che la disaggregazione della previsione per singolo capo/capitolo/articolo ha portato all'attribuzione di stime di riscossione anche per valori di pochi euro o su capitoli/articoli poco movimentati nonché ad alcune anomalie metodologiche legate alla procedura di disaggregazione, basata su una semplificazione del raccordo tra "codice entrata" e capo/capitolo/articolo (es. previsione su specifico articolo per il quale il residuo contabile non è valorizzato).

Ciò posto, per presentare stime di dettaglio maggiormente significative e, al contempo, risolvere anche le anomalie riscontrate, sul Capo 6 Capitolo 1023 Articolo 1 (capitolo dell'imposta sui redditi da persone fisiche), che presenta gli importi più rilevanti, sono stati riallocati gli importi della previsione attribuiti ai singoli capitoli dove il residuo contabile risultava inferiore alla previsione di riscossione e quelli dove la previsione di riscossione attesa nel 2023 presentava un valore inferiore ai 10.000 euro.

L'impatto complessivo di questa riallocazione ammonta in media negli anni 2023, 2024 e 2025 a circa 660 mila euro.

Infine, poiché la previsione non può tenere conto della differente confluenza degli interessi di rateazione, presenti a livello di residuo contabile all'interno del tributo oggetto di rateazione, sono state operate le seguenti riallocazioni per le due principali voci di bilancio:

1. sul Capo 06 Capitolo 3210 Articolo 2 - entrate extra tributarie relative alla componente interessi dell'imposta sui redditi persone fisiche - è stato riallocato lo 0,18% della previsione calcolata sul Capo 6 Capitolo 1023 Articolo 1 capitolo dell'imposta sui redditi da persone fisiche
2. sul Capo 06 Capitolo 3210 Articolo 5 - entrate extra tributarie relative alla

componente interessi dell'imposta sui redditi persone giuridiche – è stato riallocato lo 0,38% della previsione calcolata sul Capo 6 Capitolo 1024 Articolo 1.

Le percentuali di cui sopra sono state determinate attraverso l'analisi del dettaglio dei versamenti effettuati, che ha consentito di determinare il peso della componente degli interessi di rateazione.

La riallocazione ha interessato un importo pari a 2,8 milioni di euro nella previsione per l'anno 2023, a 2,6 milioni nella previsione per l'anno 2024 ed a 2,5 milioni nella previsione per l'anno 2025.

4. Schemi previsione 2023-2025

Le previsioni definitive di riscossione attesa risultano complessivamente pari a:

- 10.552,0 milioni di euro per il 2023
- 10.701,8 milioni di euro per il 2024
- 10.652,2 milioni di euro per il 2025.

La previsione risulta così distribuita a livello di ente creditore e per natura di entrata (in base al 1° livello della classificazione dei capitoli e articoli):

Importi in milioni di euro

Titolo – Natura - Tipologia di entrata	Riscossione attesa nel 2023	Riscossione attesa nel 2024	Riscossione attesa nel 2025
AGENZIA DELLE ENTRATE	4.429,9	4.668,8	4.655,2
Entrate Tributarie	2.616,3	2.775,1	2.778,6
Entrate Extra - Tributarie	1.443,4	1.507,2	1.495,8
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	370,1	386,5	380,9
ALTRI ENTI ERARIALI	1.440,1	1.297,1	1.314,0
Entrate Tributarie	88,8	78,0	78,4
Entrate Extra - Tributarie	1.118,2	1.018,5	1.030,7
Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti	2,7	2,7	2,5
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	230,4	197,8	202,3
INPS - Entrate non versate al Bilancio dello Stato	2.875,7	3.096,8	3.042,7
INAIL - Entrate non versate al Bilancio dello Stato	200,8	208,6	208,7
ALTRI ENTI NON ERARIALI	1.605,5	1.430,5	1.431,7
Entrate Tributarie	0,0	0,0	0,0
Entrate Extra - Tributarie	4,2	3,9	3,9
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	1.601,3	1.426,5	1.427,8
Totale	10.552,0	10.701,8	10.652,2

La previsione può essere ulteriormente dettagliata secondo il seguente schema:

Importi in milioni di euro

Titolo - Natura - Tipologia di entrata	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Entrate Tributarie	2.705,1	2.853,1	2.857,0
1 - Entrate ricorrenti	2.675,0	2.826,4	2.830,6
1 - Imposta sul reddito delle persone fisiche	809,8	894,9	906,9
2 - Imposta sul reddito delle società	277,7	276,6	271,5
3 - Sostitutive	28,2	29,3	30,1
4 - Altre imposte dirette	35,7	34,1	33,9
5 - Imposta sul valore aggiunto	1.351,3	1.437,4	1.434,7
6 - Registro, bollo e sostitutiva	77,0	69,3	68,9
7 - Accisa e imposta erariale sugli oli minerali	13,2	13,2	13,6
8 - Accisa e imposta erariale su altri prodotti	26,9	22,6	22,6
9 - Imposte sui generi di Monopolio	2,9	2,0	2,0
10 - Lotto	0,8	0,7	0,7
11 - Imposte gravanti sui giochi	8,9	7,7	7,9
12 - Lotterie ed altri giochi	0,1	0,1	0,1
13 - Altre imposte indirette	42,5	38,4	37,7
2 - Entrate non ricorrenti	30,1	26,6	26,4
1 - Sostitutive	2,4	2,6	2,6
2 - Altre imposte dirette	1,1	1,2	1,3
3 - Condoni dirette	15,7	12,6	12,5
4 - Altre imposte indirette	7,4	6,6	6,5
5 - Condoni indirette	3,5	3,7	3,6
Entrate Extra-Tributarie	2.565,9	2.529,6	2.530,3
1 - Entrate ricorrenti	2.565,8	2.529,5	2.530,2
1 - Proventi speciali	17,6	14,8	15,2
2 - Entrate derivanti da servizi resi dalle Amministrazioni statali	6,1	6,0	6,0
3 - Redditi da capitale	202,4	206,6	208,2
4 - Risorse proprie dell'Unione Europea	5,5	5,2	5,2
5 - Entrate derivanti dal controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.236,6	2.204,7	2.205,7
7 - Restituzione, rimborsi, recuperi e concorsi vari	97,3	92,0	89,6
8 - Entrate derivanti dalla gestione delle attività già svolte dall'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	0,3	0,3	0,3
2 - Entrate non ricorrenti	0,1	0,1	0,1
Entrate Bilancio dello Stato - Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti	2,7	2,7	2,5
Entrate non versate al Bilancio dello Stato	5.278,3	5.316,4	5.262,4
Totale	10.552,0	10.701,8	10.652,2

Il dettaglio per singolo capo/capitolo/articolo è riportato nella seguente tabella analitica.

Importi in migliaia di euro

Capo/Capitolo/Articolo (importi in migliaia di euro)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
01140102	3.555	3.097	3.060
01140202	2.200	1.991	1.931
01140902	13.041	13.034	13.415
01141002	157	146	152
01141104	5.642	4.475	4.523
01141201	192	163	168

Capo/Capitolo/Articolo (importi in migliaia di euro)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
01141401	35	38	37
01141801	29	21	16
01141902	43	34	35
01142102	8.493	6.830	6.883
01143102	1.475	1.107	1.073
01144101	50	43	45
01145002	5.182	4.709	4.817
01230802	4.647	4.564	4.795
01331402	7.380	6.212	6.306
02145903	21	11	10
02146201	87	127	81
02147103	1.300	1.178	1.069
02160002	11.754	9.970	9.968
02331502	3.899	4.028	3.840
02370301	194	168	170
02397001	3.713	3.641	3.747
02397101	1.686	1.382	1.393
02397901	95	110	72
02398001	21	32	22
04160102	764	780	842
04160301	2.141	1.252	1.178
04180001	133	81	75
05180101	800	705	704
05180401	11	11	12
05180505	49	52	52
05180506	5.146	4.365	4.484
05180508	160	117	116
05180510	26	25	26
05182102	3.515	3.188	3.187
05199901	121	111	113
05252704	52	52	53
05253401	253	222	221
05253801	38	32	31
06100305	61	32	17
06100705	43	46	45
06100706	4.503	3.819	3.924
06100708	140	102	102
06100710	23	22	23
06101802	293	300	291
06102301	809.785	894.888	906.861
06102401	277.684	276.640	271.516
06102501	642	813	566
06102610	2.085	2.306	2.454
06102623	31	31	33

Capo/Capitolo/Articolo (importi in migliaia di euro)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
06102702	237	271	283
06102807	31	35	36
06103201	32	36	35
06103305	760	797	815
06103407	1.080	1.172	1.179
06103701	66	61	56
06105303	6.434	6.648	6.888
06105401	73	84	73
06106202	1.371	1.496	1.494
06106302	234	259	238
06107407	398	510	491
06107501	12	15	12
06107701	1.094	1.222	1.251
06107801	593	627	653
06107901	389	420	446
06117101	209	189	144
06117102	21	33	21
06117104	4.338	2.915	2.770
06117107	11.157	9.453	9.542
06117401	10	12	11
06117601	718	804	846
06118801	15	26	14
06119201	122	153	115
06119302	15.770	15.987	16.362
06119501	18	21	22
06119704	1.099	1.261	1.284
06120002	28.977	27.827	27.750
06232602	177.269	183.783	181.790
06321001	119.368	122.329	122.648
06321002	1.476	1.625	1.646
06321003	48.210	54.421	56.124
06321004	852	868	864
06321005	1.059	1.055	1.036
06321006	3.149	3.096	2.706
06321007	543	560	450
06321010	4.156	4.078	4.142
06321011	11.980	8.858	8.802
06321012	64	60	56
06321014	370	246	232
06331203	206.637	228.408	231.321
06331204	60.112	60.093	59.339
06331205	345	533	314
06331206	83	86	87
06331207	213	224	228

Capo/Capitolo/Articolo (importi in migliaia di euro)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
06331209	5.440	5.655	5.724
06331211	365.589	373.826	363.922
06331212	19	25	22
06331214	20.854	18.003	17.885
06331215	109	118	79
07231502	2.515	2.026	2.044
07231901	6.979	6.974	6.817
07231903	1.675	1.537	1.597
07260102	5.811	4.757	4.801
07260701	1.306	1.103	1.122
07260801	20	18	18
07261201	1.182	956	972
07261202	106	99	102
07261203	92	71	72
07261204	1.973	1.739	1.768
07261208	460	438	458
07265001	19	24	17
08120102	75.242	67.585	67.207
08120304	1.346.418	1.432.948	1.430.553
08120307	4.927	4.474	4.186
08120503	584	535	522
08120508	12	10	10
08120601	1.182	1.203	1.172
08120802	13	17	13
08121002	6.036	5.398	5.263
08121104	63	55	56
08121305	31	33	32
08121306	3.216	2.728	2.803
08121308	100	73	73
08121310	19	19	19
08121602	4.209	4.095	3.843
08121702	47	46	40
08121802	5.552	5.362	5.114
08122102	6.257	5.843	6.006
08122401	86	74	72
08123001	575	508	493
08123302	647	657	614
08123902	7.308	6.512	6.462
08124202	21	20	19
08124203	218	197	202
08124204	15	11	11
08124302	2.305	2.108	2.046
08124901	12	12	10
08125301	3.082	3.272	3.154

Capo/Capitolo/Articolo (importi in migliaia di euro)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
08125302	53	50	48
08125303	44	41	42
08125304	92	83	85
08125501	21	22	20
08126001	29	26	18
08140002	50	38	34
08205401	85	80	72
08230102	167.885	163.350	157.030
08230202	350.602	314.798	324.648
08232502	69.767	74.126	73.918
08232701	290	318	268
08232901	8.664	7.082	6.956
08330201	5.730	6.985	5.083
08330701	39	35	37
08331001	291	294	272
08331301	285.650	309.746	308.333
08331302	58.951	54.192	54.568
08331303	14.237	12.886	12.727
08331305	67	58	57
08331306	5.537	4.864	4.917
08331307	224	162	155
08332101	9.129	7.719	7.887
08332401	8.388	7.026	7.204
08342302	2.291	2.194	2.190
10235102	709	775	744
10236801	296	271	271
10236804	673	414	391
10236806	2.303	2.256	2.285
10237001	284	193	194
10237301	1.816	1.863	1.940
10238001	301	270	269
10238602	4.703	4.632	4.428
10239301	14	11	12
10322101	191	204	181
10333601	24	32	39
10334215	41	58	39
10338402	2.278	2.236	2.044
10345502	1.304	1.468	1.481
10351801	1.986	1.802	1.877
10351819	1.228	1.218	1.150
10369418	31	24	24
10375801	11	8	8
11241308	325.805	289.980	297.172
11342402	845	927	938

Capo/Capitolo/Articolo (importi in migliaia di euro)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
11352201	11.080	9.500	9.887
11353001	153	136	132
12342502	220	186	160
12354001	33	31	30
13342602	52	51	51
13355001	731	726	746
14243928	14.542	13.448	13.407
14342702	991	849	783
14354901	312	331	339
14356001	4.043	3.954	3.515
15245427	12	13	10
15256701	62.063	55.720	57.462
15339501	518	510	538
15344002	299	309	326
15357001	12.624	11.704	12.660
15365401	789	879	931
16218102	141	108	110
16246202	205	214	215
16247703	19	16	16
16344202	763	791	808
16358001	1.184	899	912
17247414	26	21	21
17253701	27	31	36
17337301	694	637	654
17344302	375	369	305
17358601	280	300	303
17359001	390	330	342
18256901	404	371	388
18256902	134	135	137
18256908	176	172	127
18256909	237	234	217
18256910	629	680	690
18344401	3.431	3.551	3.360
18359202	121	110	78
18359203	12.573	12.056	11.211
18359215	114	63	57
18359224	1.476	874	846
18359901	15	20	21
18360001	715	694	692
18360005	19	18	19
18472602	2.715	2.727	2.517
20350001	81	77	81
20350302	19	26	18
27237601	229	230	221

Capo/Capitolo/Articolo (importi in migliaia di euro)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
27257304	7.053	6.645	6.643
27257307	7.818	7.285	7.123
27257312	23	21	21
27257313	11.822	10.208	10.599
27257316	418	307	310
27344502	39	34	34
27366802	87	71	71
27367001	709	684	687
29344802	52	55	57
29368001	46	47	48
32259209	72	75	68
32259501	24	29	30
32345102	130	88	88
Entrate non afferenti al Bilancio dello Stato	5.278.260	5.316.395	5.262.370
Totale	10.552.027	10.701.787	10.652.173

Relazione tecnica di accompagnamento alla previsione triennale 2023 – 2025 delle entrate riscosse a mezzo ruolo

Settembre 2022

1. Premessa

Sulla base dei criteri indicati nell'allegato tecnico del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 25 maggio 2018, la previsione 2023-2025 delle entrate erariali riscosse a mezzo ruolo, secondo il concetto dell'accertamento qualificato, è stata sviluppata nelle seguenti fasi:

1. segmentazione del residuo contabile dei crediti iscritti a ruolo al 30 giugno 2022 in tipologie omogenee di crediti e valutazione della riscossione prospettica;
2. stima del valore dei carichi che saranno affidati all'agente della riscossione a partire dal secondo semestre 2022 e relativa valutazione della riscossione prospettica attraverso l'adozione di un modello previsionale semplificato;
3. analisi dei risultati e adozione degli opportuni correttivi che consentano di recepire da un lato gli effetti della ripresa dell'attività di notifica e riscossione coattiva dopo la sospensione legata all'emergenza epidemiologica occorsa tra marzo 2020 e agosto 2021 e dall'altro quelli legati al contesto macroeconomico che risente fortemente delle tensioni connesse al perdurare della guerra in Ucraina, i cui contraccolpi sul sistema economico restano ancora altamente incerti.

Infine, si precisa che i dati previsionali tengono conto del nuovo perimetro operativo di Agenzia delle entrate Riscossione che dal 1° ottobre 2021 gestisce la riscossione coattiva anche nel territorio della Regione Sicilia, essendo subentrata nell'attività di riscossione a Riscossione Sicilia Spa: in attesa del completamento delle attività di migrazione informatica (previste da concludersi entro la fine dell'anno 2022) la componente della riscossione sui ruoli emessi sugli ambiti provinciali della regione Sicilia è stata stimata forfettariamente non avendo ancora a disposizione gli elementi di dettaglio utili per l'applicazione del modello di analisi.

2. Stima delle riscossioni attese su residuo ruoli al 30/06/2022

La segmentazione del residuo contabile dei crediti iscritti a ruolo al 30 giugno 2022 è stata effettuata sulla base del modello definito nell'ambito delle attività svolte dal "Gruppo di lavoro per la revisione dei criteri e delle procedure di contabilizzazione delle entrate del bilancio dello Stato", istituito con determina del Ragioniere Generale dello Stato del 5 agosto 2016 e riportato nella nota metodologica dell'allegato tecnico del citato decreto ministeriale 25 maggio 2018.

In particolare, il "bacino dei crediti" è stato segmentato nelle seguenti tre macro-categorie e per ciascuna di esse è stata sviluppata una apposita previsione di riscuotibilità.

Crediti di "dubbio esito"

Gli aspetti rilevanti di tali crediti attengono al profilo soggettivo del debitore, cosicché rientrano in tale categoria:

- i crediti iscritti verso:
 - persone fisiche decedute
 - persone giuridiche cancellate dal registro imprese
- crediti di importo "eccezionale" (oltre 10 milioni di euro per singola pretesa posta in riscossione), iscritti nei confronti di:
 - persone fisiche (sia quelle che risultano nullatenenti, sia quelle eventualmente con possidenze o rapporti economici censiti in anagrafe tributaria);
 - persone giuridiche "nullatenenti";
 - persone giuridiche con attività o possidenze che però non risultino intestatarie di proprietà immobiliari, navigli o aeromobili.

Per tali crediti, il cui dato empirico evidenzia percentuali marginali di riscossione, la riscuotibilità è valorizzata forfettariamente applicando un tasso di riscossione pari allo 0,1% del carico residuo e distribuendo proporzionalmente il valore del presumibile incasso nei successivi tre anni (16,65% nel II semestre dell'anno in corso, 33,3% nell'anno successivo, 33,3% nel secondo anno successivo e 16,65% nel I semestre del terzo anno successivo).

Con riferimento ai crediti erariali, la previsione di riscossione risulta pari a circa:

- 88,4 milioni di euro per il 2023
- 88,4 milioni di euro per il 2024
- 45,5 milioni di euro per il 2025.

Crediti relativi a contribuenti con procedure concorsuali o fallimentari

Per tale categoria, interessata da incassi non marginali, la previsione di recupero è stata stimata applicando una specifica "curva di riscossione post-fallimento" al bacino dei crediti stratificati in base alla vetustà della procedura concorsuale/fallimentare.

La specifica "curva di riscossione post-fallimento" – rappresentata nella seguente tabella - deriva dall'analisi, effettuata su crediti della medesima specie, finalizzata all'individuazione dei tassi di riscossione "post-fallimento" sulla base dei flussi di riscossione occorsi e della relativa dinamica temporale.

Anni dalla data del fallimento / procedura concorsuale	Tasso di riscossione rispetto al carico affidato
0	0,241%
1	0,250%
2	0,175%
3	0,155%
4	0,093%
5	0,088%
6	0,063%
7	0,047%
8	0,041%
9	0,053%
10	0,035%
11	0,029%
12	0,048%
13	0,011%
14	0,005%
15	0,005%
16	0,000%

Con riferimento ai crediti erariali, la previsione di riscossione risulta pari a circa:

- 68,8 milioni di euro per il 2023
- 54,5 milioni di euro per il 2024
- 43,5 milioni di euro per il 2025.

Crediti suddivisi in classi

La categoria, residuale rispetto alle precedenti, è a sua volta suddivisa in «classi di credito», ottenute dalla combinazione delle variabili che l'analisi storica della riscossione ha evidenziato come in grado di discriminare meglio e in modo significativo l'alto o basso livello di successo atteso e, quindi, *a contrario*, il rischio di mancata riscossione.

Di seguito il dettaglio delle classi individuate, con le relative specifiche valorizzazioni delle variabili considerate.

Classe	Natura della pretesa	Origine della pretesa	Vetustà iscrizione (differenza anno imposta-anno consegna del ruolo)	Natura giuridica soggetto
1	Imposta Reddito Persone Fisiche	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
2			Oltre 4 anni	Tutti
3		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
4		Altra origine - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
5		Altra origine - Agenzie Fiscali	Oltre 4 anni	Tutti
6	Imposta Reddito Persone	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Tutti
7			Oltre 4 anni	Tutti
8		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti

9	Giuridiche	Altra origine - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
10	Imposta sul Valore Aggiunto	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Persone Fisiche
11			Fino a 4 anni	Persone Giuridiche
12			Oltre 4 anni	Persone Fisiche
13			Oltre 4 anni	Persone Giuridiche
14		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Persone Fisiche
15			Tutti	Persone Giuridiche
16		Altra origine - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
17		Contributi previdenziali	Tutti	Tutti
18	Tutti			Persone Giuridiche
19	Altri Crediti diversi da imposte sul reddito / IVA e contributi previdenziali	Accertamento - Agenzie Fiscali	Fino a 4 anni	Persone Fisiche
20				Persone Giuridiche
21			Oltre 4 anni	Persone Fisiche
22				Persone Giuridiche
23		Liquidazione - Agenzie Fiscali	Tutti	Tutti
24		Altra origine - Agenzie Fiscali	Fino a 2 anni	Persone Fisiche
25				Persone Giuridiche
26			3-4 anni	Persone Fisiche
27				Persone Giuridiche
28		Oltre 4 anni	Persone Fisiche	
29			Persone Giuridiche	
30		Crediti diversi da Agenzie Fiscali	Fino a 2 anni	Persone Fisiche
31	Persone Giuridiche			
32	Oltre 2 anni		Persone Fisiche	
33			Persone Giuridiche	

In particolare, per ogni singola classe di crediti così individuata sono state analizzate le curve storiche di riscossione, indicative dell'andamento trimestrale degli importi riscossi rispetto al trimestre di consegna del corrispondente carico affidato.

Come periodo temporale entro il quale sono state analizzate le curve di riscossione è stato preso a riferimento il periodo che parte dal terzo trimestre 2006, ovvero il primo contraddistinto dal controllo pubblico del servizio di riscossione, in conseguenza dell'attuazione, con decorrenza 1° ottobre 2006, della riforma della riscossione introdotta con il DL n. 203/2005, convertito con modificazioni dalla L. 2 dicembre 2005 n. 248.

Sempre con riguardo al periodo temporale di riferimento per l'analisi della c.d. "curva di riscossione", sono stati esclusi, oltre ai trimestri precedenti alla gestione della riscossione da parte di Equitalia spa, ora Agenzia delle entrate-Riscossione, anche il terzo ed il quarto trimestre del 2017, caratterizzati da una dinamica anomala delle riscossioni in conseguenza dei pagamenti della prima definizione agevolata dei carichi esattoriali (art. 6 DL n. 193/2016) che aveva previsto il pagamento del 70% degli importi complessivamente da corrispondere nelle prime

tre rate scadenti proprio negli ultimi due trimestre del 2017.¹

Sono infine stati esclusi anche i trimestri ad "andamento anomalo" (dal terzo trimestre 2020² fino al terzo trimestre 2021) in quanto influenzati dai provvedimenti straordinari adottati in conseguenza dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

Come misura di sintesi delle curve di riscossione registrate su tutti i trimestri di consegna della singola tipologia di credito è stata utilizzata la mediana, in considerazione della sua proprietà di essere meno influenzata dai picchi anomali rispetto alla media.

Le curve così determinate sono state applicate al valore del carico di ciascuna classe, opportunamente stratificato per trimestre di affidamento, ottenendo così la previsione della riscossione attesa per tale tipologia di crediti.

Con riferimento ai crediti erariali, la previsione di riscossione risulta pari a circa:

- 2.401,8 milioni di euro per il 2023
- 1.746,9 milioni di euro per il 2024
- 1.283,0 milioni di euro per il 2025.

Risultati applicazione modello previsionale ai carichi residui al 30/06/2022

La riscossione complessivamente attesa nel triennio 2023-2025 riconducibile al residuo contabile dei carichi erariali iscritti a ruolo fino al 30 giugno 2022 è rappresentata nella seguente tabella.

Importi in milioni di euro

Macro- segmento	Riscossione attesa nel 2023	Riscossione attesa nel 2024	Riscossione attesa nel 2025
CREDITI DI DUBBIO ESITO (valutazione forfetaria)	88,4	88,4	45,5
CREDITI SU SOGGETTI IN PROCEDURE CONCORSAI (Curva semplificata in base ad anno di fallimento)	68,8	54,5	43,5
CLASSI DI ANALISI (33 segmenti: applicazione curve storiche-statistiche in base alla vetustà di affidamento)	2.401,8	1.746,9	1.283,0
Totale	2.559,1	1.889,7	1.372,0

¹ Non si è ritenuto opportuno, viceversa, escludere altri periodi interessati dai pagamenti delle successive edizioni della "rottamazione" in quanto l'estensione dei relativi piani di pagamento può essere assimilata a quella dell'ordinario istituto della rateizzazione.

² Anche se la sospensione delle attività di notifica e riscossione ha operato a partire dall'8 marzo 2020, gli effetti sulla riscossione si sono sviluppati solo successivamente.

3. Stima delle riscossioni attese nuovi carichi

La previsione come sopra definita deve necessariamente essere aumentata dalla stima della riscossione sui carichi che saranno affidati dagli enti creditori nel secondo semestre dell'anno di riferimento e nei tre anni successivi. Nel caso di specie la stima "di carico" riguarda quindi il II semestre 2022 e gli anni 2023, 2024 e 2025.

La previsione di carico è effettuata valutando volumi e dinamiche dei carichi dei principali enti impositori erariali dal 1° gennaio 2017 al 30 giugno 2022.

Di seguito sono riportati i carichi affidati distinti per macro-tipologia ente e per data consegna ruolo³.

CARICHI AFFIDATI - Dati in milioni di euro

Periodo di affidamento	AG. ENTRATE	AG. DELLE DOGANE E MONOPOLI	ALTRO ERARIO
I semestre	30.030	279	4.116
II semestre	24.560	157	1.927
Anno 2017	54.590	436	6.043
I semestre	31.138	153	2.413
II semestre	23.818	375	1.479
Anno 2018	54.955	528	3.892
I semestre	34.445	641	2.983
II semestre	23.186	345	2.057
Anno 2019	57.631	986	5.040
I semestre	34.378	227	1.893
II semestre	12.198	262	4.052
Anno 2020	46.577	488	5.945
I semestre	26.366	371	1.796
II semestre	15.028	173	3.235
Anno 2021	41.394	544	5.031
I semestre 2022	19.581	204	2.534

³Nel caso degli avvisi di accertamento esecutivo la "data consegna ruolo" corrisponde alla data di trasmissione all'Agente della riscossione. data di trasmissione all'Agente della Riscossione.

L'analisi dei dati - su base mensile - evidenzia i seguenti valori e le seguenti variazioni:

	AG. ENTRATE	AGENZIA DELLE DOGANE E MONOPOLI	ALTRO ERARIO
Andamento medio mensile			
2017	4.549,2	36,4	503,6
2018	4.579,6	44,0	324,3
2019	4.802,6	82,1	420,0
2020	3.881,4	40,7	495,4
2021	3.449,5	45,3	419,2
2022 (primo semestre)	3.263,5	34,0	422,3
PERIODO 2017-2019 (ordinario)			
Media	4.643,8	54,2	415,9
Mediana	3.559,4	37,7	283,3
Deviazione Standard	2.329,6	43,3	415,5
Coefficiente di variazione	50%	80%	100%
Variazione Annuale			
2018 vs 2017	0,67%	21,02%	-35,60%
2019 vs 2018	4,87%	86,70%	29,50%
2020 vs 2019	-19,18%	-50,46%	17,97%
2021 vs 2020	-11,13%	11,39%	-15,38%
Peso II sem. vs I sem.			
2017	82%	56%	47%
2018	76%	245%	61%
2019	67%	54%	69%
2020	35%	115%	214%
2021	57%	46%	180%
MEDIA 2017-2019	75%	118%	59%

Per ciascuna tipologia di ente impositore, è stato innanzitutto stimato un "anno tipo" di affidamento, prendendo a riferimento l'andamento medio registrato nel 2017 – 2019, ultimo periodo di affidamenti standard prima dei cambiamenti contingenti legati all'emergenza epidemiologica, ottenendo così 55,7 miliardi di euro per l'Agenzia delle entrate, 650 milioni per l'Agenzia delle dogane e dei monopoli e 5 miliardi per gli altri enti erariali.

Sulla base di tali valori è stato stimato il valore degli affidamenti previsti per il secondo semestre 2022 (per Agenzia delle entrate e per gli Altri enti erariali è stata considerata anche la stagionalità degli affidamenti) e per gli anni successivi.

Inoltre, con specifico riferimento agli affidamenti dell'Agenzia delle entrate, che nel 2020 e 2021 hanno subito una forte riduzione rispetto all'"anno tipo", è stato ipotizzato un recupero dei mancati affidamenti⁴ nel corso del biennio 2022-2023.

⁴ Per la stima del volume dei "mancati affidamenti" dell'Agenzia delle entrate sono state in dettaglio analizzate le dinamiche di consegna rispetto all'anno di imposta guardando alla diversa origine dell'affidamento (da accertamento e da liquidazione). La quantificazione è derivata dal confronto tra il valore "teorico" di affidamento atteso in base alle dinamiche storiche di affidamento osservate sui carichi da accertamento e da liquidazione e quanto effettivamente affidato. Per la tempistica dei recuperi si è ipotizzato, prudenzialmente, di dividere l'importo stimato tra gli anni 2022 e 2023.

Nella tabella seguente è evidenziato il volume degli affidamenti atteso.

importi in milioni di euro

Tipologia Ente affidatario	I semestre 2022	II semestre 2022	2022	2023	2024	2025
Agenzia delle entrate	19.581	42.561	62.142	64.970	55.726	55.726
Agenzia delle dogane e dei monopoli	204	446	650	650	650	650
Altri enti erariali	2.534	2.458	4.991	4.991	4.991	4.991

Assumendo la medesima composizione percentuale registrata sugli affidamenti del periodo gennaio 2019 - giugno 2022, quale misura di ripartizione per tipologia/segmento di credito (crediti di dubbio esito, crediti su soggetti con procedura concorsuale e carichi distinti in classi del modello) e di ripartizione dei singoli capi-capitoli-articoli, è stato possibile:

- stimare la previsione di riscossione adottando i medesimi criteri del modello teorico costruito sui dati storico-statistici;
- ottenere, al contempo, una previsione di riscossione già disaggregata sui singoli capi-capitoli-articoli.

La previsione per i crediti erariali risulta, quindi, la seguente:

Importi in milioni di euro

Macro- segmento	Riscossione attesa nel 2023	Riscossione attesa nel 2024	Riscossione attesa nel 2025
CREDITI DI DUBBIO ESITO (valutazione forfaitaria)	4,9	8,8	11,1
CREDITI SU SOGGETTI IN PROCEDURE CONCORSALI (Curva semplificata in base ad anno di fallimento)	35,6	50,5	61,9
CLASSI DI ANALISI (33 segmenti: applicazione curve storiche-statistiche in base alla vetustà di affidamento)	1.764,6	2.486,3	2.950,7
Totale	1.805,1	2.545,7	3.023,7

4. Correttivi applicati al "modello teorico"

Unendo le due componenti sopra stimate, è stato determinato il volume di riscossione atteso complessivamente dal "modello teorico" per i crediti erariali, che

risulta pari a:

Importi in milioni di euro

Macro- segmento	Riscossione attesa nel 2023	Riscossione attesa nel 2024	Riscossione attesa nel 2025
CREDITI DI DUBBIO ESITO (valutazione forfetaria)	93,3	97,2	56,7
CREDITI SU SOGGETTI IN PROCEDURE CONCORSALI (Curva semplificata in base ad anno di fallimento)	104,4	105,0	105,3
CLASSI DI ANALISI (33 segmenti: applicazione curve storiche-statistiche in base alla vetustà di affidamento)	4.166,4	4.233,2	4.233,6
Totale complessivo	4.364,2	4.435,4	4.395,7

Le previsioni sopra determinate sono il frutto dell'applicazione del modello definito nell'ambito delle attività svolte dal "Gruppo di lavoro per la revisione dei criteri e delle procedure di contabilizzazione delle entrate del bilancio dello Stato", istituito con determina del Ragioniere Generale dello Stato del 5 agosto 2016 e riportato nella nota metodologica dell'allegato tecnico del decreto ministeriale già citato.

Rispetto ai valori determinati dall'applicazione del modello storico-statistico si è tenuto conto dei seguenti elementi di correzione legati alle peculiarità del contesto di riferimento rispetto al modello teorico che presuppone un andamento 'regolare' dell'attività di riscossione e rispetto al nuovo perimetro di gestione di Agenzia entrate riscossione che contempla dal 1° ottobre 2021 anche gli ambiti siciliani:

1. sospensione COVID e slittamento termini di notifica delle cartelle di pagamento;
2. integrazione con la previsione di riscossione nel territorio della Regione Sicilia;
3. contrazione riscossione da interventi agevolativi (cd. Definizione Agevolata);
4. riduzione riscossione cd. ordinaria per incertezza contesto di riferimento.

Sospensione COVID e slittamento termini di notifica delle cartelle di pagamento

Basandosi sull'analisi storico-statistica delle riscossioni, il modello non può tenere in debita considerazione l'eccezionalità del contesto di riferimento, caratterizzato dalla sospensione dell'attività di riscossione coattiva e di notifica delle cartelle, disposta dai provvedimenti adottati dal Legislatore per fronteggiare gli impatti conseguenti all'emergenza sanitaria di COVID-19, che ha interessato il periodo dall'8 marzo 2020 al 31 agosto 2021.

Si è quindi deciso di considerare uno 'slittamento' delle curve attese di riscossione, per la quota parte riferibile alle classi di analisi alle quali è applicato il modello previsionale storico-statistico, ipotizzando di conseguire gradualmente, a partire dai

primi mesi successivi alla ripresa dell'attività, i livelli di riscossione teoricamente preventivati per i primi mesi interessati dai provvedimenti di sospensione conseguenti all'emergenza epidemiologica, qualora non fossero stati adottati.

A titolo di esempio, per la stima della riscossione attesa nel 2023 da ruoli affidati nel 2019 è stato utilizzato il valore della curva di riscossione relativo al terzo anno successivo (ovvero la riscossione che si sarebbe conseguita nel 2022) al posto della riscossione attesa al quarto anno successivo (ovvero quella che il modello storico-statistico avrebbe presupposto di conseguire nel 2023).

Il Legislatore, inoltre, ha previsto il differimento dei termini di notifica dei carichi affidati durante il periodo di sospensione (dall'8 marzo 2020 al 31 agosto 2021) nonché di quelli affidati fino al 31 dicembre 2021; con i maggiori termini attualmente in vigore (12 mesi per il termine di notifica della cartella di pagamento e 24 mesi per la prescrizione e decadenza delle entrate in essa contenute), i carichi affidati durante il 2020 e 2021 potranno essere avviati gradualmente alla notifica durante l'intero anno 2022 e fino all'inizio del 2023.

Al fine di recepire gli impatti derivanti dallo slittamento della notifica delle cartelle, per i carichi affidati negli anni 2020 e 2021 è stata ipotizzata, pertanto, una "partenza tardiva" delle curve di riscossione che dispiega i propri effetti a partire dalla fine del secondo semestre 2021 e tenendo anche conto del piano di smaltimento delle notifiche delle relative cartelle.

Riepilogando, per consentire di adattare i risultati del modello storico-statistico al mutato contesto entro cui si svilupperà la riscossione sono stati adottati i seguenti correttivi:

- per la riscossione attesa sui ruoli affidati fino a tutto il 2019, è stato previsto uno slittamento delle curve di riscossione per tenere in considerazione dell'occorsa sospensione della riscossione (di oltre un anno);
- per la riscossione sui ruoli affidati nel 2020 e 2021, è stato previsto analogo slittamento delle curve di riscossione (in questo caso si tratta di un vero e proprio slittamento del punto di partenza della curva) che tiene altresì conto della tempistica dilazionata di notifica delle cartelle di pagamento.

Per la riscossione sui ruoli affidati a partire dal 2022 non sono stati adottati correttivi.

Complessivamente, il correttivo apportato comporta un incremento pari a 1.488,0, 860,2 e 639,2 milioni di euro rispettivamente per gli anni 2023, 2024 e 2025:

importi in milioni di euro

	2023	2024	2025
Sospensione COVID e slittamento termini di notifica delle cartelle di pagamento	+1.488,0	+860,2	+639,2

Il correttivo ha portato alle seguenti stime di riscossione attesa:

- 5.852 milioni di euro per il 2023
- 5.296 milioni di euro per il 2024
- 5.035 milioni di euro per il 2025.

Al fine di dettagliare maggiormente il correttivo apportato, nella seguente tabella sono rappresentate le previsioni per anno di consegna dei ruoli, da cui risulta evidente che le annualità di affidamento dei carichi a partire dal 2022 non sono state oggetto di correzione.

Anno di consegna del ruolo	Modello teorico			Con slittamento curve di riscossione		
	Riscossione attesa nel 2023	Riscossione attesa nel 2024	Riscossione attesa nel 2025	Riscossione attesa nel 2023	Riscossione attesa nel 2024	Riscossione attesa nel 2025
Importi in milioni di euro						
fino al 2018	977	736	516	1.466	1.111	803
2019	411	314	237	633	476	355
2020	388	283	210	639	447	331
2021	449	332	240	975	491	354
2022	1.294	741	549	1.294	741	549
2023	845	1.274	757	845	1.274	757
2024	0	755	1.131	0	755	1.131
2025	0	0	755	0	0	755
	4.364,2	4.435,4	4.395,7	5.852,1	5.295,6	5.034,9

Integrazione con la previsione di riscossione nel territorio della Regione Sicilia

Il cd. Decreto Sostegni-bis (DL n. 73/2021) ha previsto il subentro di Agenzia delle entrate-Riscossione alla società Riscossione Sicilia Spa a partire dal 1° ottobre 2021.

Non avendo al momento la disponibilità dei necessari dati di dettaglio circa la composizione del magazzino ruoli di Riscossione Sicilia Spa, non essendo ancora terminato il processo di integrazione informatica, non è possibile applicare il modello previsionale ai ruoli da riscuotere sul territorio siciliano.

Pertanto, la previsione di riscossione, già rideterminata è stata incrementata di un valore pari a circa il 7% in ogni sua componente. Tale valore discende dalle analisi svolte sulla società Riscossione Sicilia Spa e rappresenta il rapporto tra la riscossione conseguita nelle province siciliane e quella conseguita nel resto d'Italia nel periodo dal 1° gennaio 2018 al 30 giugno 2022.

Complessivamente, il correttivo apportato comporta un incremento pari a 412,5, 373,3 e 354,9 milioni di euro rispettivamente per gli anni 2023, 2024 e 2025.

importi in milioni di euro

	2023	2024	2025
Integrazione con la previsione di riscossione nel territorio della Regione Sicilia	+412,5	+373,3	+354,9

Il correttivo ha portato alle seguenti stime di riscossione attesa:

- 6.265 milioni di euro per il 2023
- 5.669 milioni di euro per il 2024
- 5.390 milioni di euro per il 2025.

ContraZIONE riscossione da interventi agevolativi (cd. Definizione Agevolata)

L'andamento della riscossione degli ultimi anni risulta fortemente influenzato dall'adesione da parte dei contribuenti alla possibilità di definire in via agevolata i carichi iscritti a ruolo.

Ciò posto, nonostante gli interventi di differimento delle scadenze⁵, il progressivo abbandono dai piani di pagamento previsti dagli istituti di definizione agevolata era già stato considerato nelle stime dei livelli di riscossione attesi per il 2022 e per il 2023, elaborate dopo la consuntivazione degli incassi registrati alla scadenza del 9 dicembre 2021 prevista dal DL n. 146/2021, recepite nella redazione nelle stime occorse per il Documento di Economia e Finanza 2022 e per la Legge di Assestamento 2022.

Nell'anno 2021, infatti, le riscossioni derivanti dalle misure agevolative hanno consolidato un risultato pari a 2.523 milioni di euro, al di sotto delle aspettative di riscossione che, tenendo in considerazione le proroghe dei termini di pagamento delle rate scadenti originariamente nel 2020 e nel 2021, ipotizzavano il recupero dei pagamenti da parte dei contribuenti che avevano corrisposto quanto dovuto fino alla fine del 2019 e che avevano poi sospeso i pagamenti di quanto dovuto alle

⁵ Il "Decreto Ristori" (DL n. 137/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 176/2020) aveva rinviato al 1° marzo 2021, per i contribuenti in regola con il pagamento delle rate 2019, il termine per il pagamento delle rate previste nell'anno 2020 delle misure di definizione agevolata relative ai debiti affidati alla riscossione nel periodo dal 2000 al 2017 ("Rottamazione-ter", "Rottamazione risorse proprie UE" e "Saldo e Stralcio" per le persone fisiche in difficoltà economica). Successivi provvedimenti legislativi hanno ulteriormente differito sia i termini di pagamento delle rate originariamente in scadenza nell'anno 2020 sia quelli delle rate previste nel corso dell'anno 2021. In particolare, il DL n. 146/2021 aveva fissato al 9 dicembre 2021 il termine per considerare tempestivo il versamento di tutte le rate originariamente da corrispondere nell'anno 2020 e nell'anno 2021, ma, successivamente, il DL n. 4/2022 ha previsto la rimessione in termini, stabilendo nuove scadenze per i versamenti delle rate 2020, 2021 e 2022.

originarie scadenze.

La previsione di gettito a legislazione vigente per gli anni 2022 e 2023, invece, risultava coerente con il mantenimento di un elevato contributo derivante dagli incassi da interventi agevolativi stimato in circa 1,8 miliardi di euro nel 2022 e altrettanti nel 2023 (per i ruoli affidati dal complesso degli enti impositori anche non erariali).

Basandosi sul valore residuo dei piani di pagamento in essere dopo la consuntivazione degli incassi registrati alla scadenza del 9 dicembre 2021, è stato quindi rideterminato il contributo atteso per gli anni 2022 e 2023, pari a circa 0,95 miliardi di euro nel 2022 e altrettanti nel 2023, con una rettifica – quale minor contributo degli incassi ascrivibili alla componente degli istituti di definizione agevolata (cd. "rottamazione-ter", comprensiva della definizione agevolata delle risorse proprie UE) – alla previsione a legislazione vigente per circa 0,84 miliardi di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023. Con specifico riferimento ai ruoli erariali, il contributo atteso rideterminato per i due anni è pari a 0,45 miliardi di euro.

Considerando che, dall'analisi degli incassi registrati alla scadenza del 30 aprile 2022, è risultato non significativo il recupero di gettito derivante dalla rimessione in termini per la Rottamazione Ter e il Saldo e Stralcio previsto dal DL n. 4/2022 (confermando la stima della relazione tecnica di accompagnamento al decreto che non aveva, prudenzialmente, ascritto alcun effetto finanziario positivo), è confermata la rettifica per circa -0,5 miliardi di euro per l'anno 2023.

importi in milioni di euro

	2023	2024	2025
Correttivo riscossione da interventi normativi (definizione agevolata)	-457,7	0,0	0,0

Il correttivo ha portato alle seguenti stime di riscossione attesa:

- 5.807 milioni di euro per il 2023
- 5.669 milioni di euro per il 2024
- 5.390 milioni di euro per il 2025.

Riduzione riscossione cd. ordinaria per incertezza contesto di riferimento

Oltre alla presumibile minor solvibilità di quei contribuenti che, non avendo corrisposto le somme dovute per la definizione agevolata dei debiti, seppur sottoposti a misure cautelari e a procedure di recupero coattivo, non saranno nella condizione di regolarizzare l'intera loro situazione debitoria, la stima della riscossione

cd. ordinaria, ovvero quella non derivante dal pagamento delle rate della definizione agevolata, necessita di essere contestualizzata all'interno dell'attuale scenario macroeconomico post pandemico al quale si sommano le ulteriori incertezze sulle prospettive economiche conseguenti al perdurare del conflitto bellico in Ucraina (rallentamento della ripresa economica, incremento dei prezzi, ecc.) che presumibilmente condurranno ad una riduzione della disponibilità finanziaria dei contribuenti.

Inoltre, sempre con riferimento alla riscossione legata al recupero coattivo, va considerato che l'attività dell'agente della riscossione per l'intero anno 2022 e l'inizio dell'anno 2023 è prioritariamente orientata allo smaltimento delle notifiche delle cartelle relative ai ruoli affidati durante il periodo di sospensione legato all'emergenza sanitaria e fino a tutto il dicembre 2021 (per le quali il Legislatore ha previsto il differimento dei termini di notifica) da condursi in parallelo alla notifica delle cartelle relative ai nuovi ruoli che gli enti affideranno tempo per tempo nel corso del corrente anno, con una conseguente ridotta capacità operativa nello svolgimento delle azioni cautelari e/o esecutive per il recupero coattivo dei carichi pregressi, la cui pianificazione dovrà, peraltro, tener conto – a prescindere dalla presumibile maggiore o minore efficacia delle azioni in termini di effettivo recupero del carico - dei termini di invio agli enti creditori delle c.d. comunicazioni di inesigibilità, la cui prima scadenza è prevista al 31 dicembre 2023 per i ruoli affidati nell'anno 2018.

Ciò posto, si è considerato opportuno mantenere un approccio maggiormente prudenziale con riferimento alle aspettative sulla riscossione ordinaria che derivano dall'applicazione di un modello idoneo a stimarne il volume basandosi su curve di riscossione storico-statistiche che presupporrebbero sia il venir meno dell'incertezza dello scenario macroeconomico (che può incidere sulla solvibilità dei contribuenti) sia su un pieno ritorno a livelli standard di capacità di recupero da parte dell'Agente della riscossione.

Sulla base di quanto sopra rappresentato la componente della previsione di riscossione ordinaria per gli anni del 2023 e 2024 è stata prudenzialmente ridotta in via forfettaria rispettivamente del 10% e del 5% con un correttivo pari a -533,2 milioni per l'anno 2023 ed a -283,4 milioni per l'anno 2024.

importi in milioni di euro

	2023	2024	2025
Riduzione riscossione cd. ordinaria per incertezza contesto di riferimento	-533,2	-283,4	0,0

Il correttivo ha portato alle seguenti stime di riscossione attesa:

- 5.274 milioni di euro per il 2023
- 5.385 milioni di euro per il 2024
- 5.390 milioni di euro per il 2025.

Riepilogando, le rettifiche apportate al modello teorico sono di seguito rappresentate:

importi in milioni di euro

	2023	2024	2025
Previsione di riscossione da modello	4.364,2	4.435,4	4.395,7
Sospensione COVID e slittamento termini di notifica delle cartelle di pagamento	+1.488,0	+860,2	+639,2
Integrazione con la previsione di riscossione nel territorio della Regione Sicilia	+412,5	+373,3	+354,9
ContraZIONE riscossione da interventi normativi (definizione agevolata)	-457,7	0,0	0,0
Riduzione riscossione cd. ordinaria per incertezza contesto di riferimento	-533,2	-283,4	0,0
Previsione con adozione correttivi	5.273,8	5.385,4	5.389,8

5. Disaggregazione per Capo-capitolo-articolo

In considerazione delle finalità contabili del lavoro svolto, il modello predittivo sopra descritto è stato sviluppato in modo tale da consentire la disaggregazione dei valori per singolo Capo-Capitolo-Articolo di versamento.

Già in fase di calcolo del residuo contabile, infatti, senza inficiare la metodologia di stima della previsione, ciascuna classe/tipologia di credito è stata disaggregata per singolo Capo-Capitolo-Articolo di versamento sulla base del relativo "codice entrata" (o codice tributo). La definizione del raccordo tra "codice entrata" e Capo-Capitolo-Articolo di versamento è stata condotta in via semplificata attraverso i seguenti passaggi:

4. in primo luogo, è stato analizzato l'importo totale del carico affidato a ruolo raggruppando per Anno di affidamento /Codice-tributo /Capo/Capitolo/Articolo tutte le informazioni presenti nella tabella dei frontespizi dei ruoli affidati, in cui sono riportati gli estremi di versamento;
5. in secondo luogo, è stato selezionato l'ultimo "Anno di affidamento" presente nell'estrazione per ciascuno dei codici tributo presente;

6. in base alle informazioni presenti nell'ultimo anno, per ciascun codice tributo è stato individuato il capo/capitolo/articolo di versamento o, nel caso di sdoppiamento, è stata calcolata la percentuale di ripartizione (es. codice tributo 1600 - Sanzione Pecuniaria - che viene riversato per l'80% nel capitolo 3312 e per il 20% nel capitolo 2326).

Sulla base della tabella di raccordo "codice entrata" - capo/capitolo/articolo è stato possibile rielaborare i dati ottenuti dall'applicazione del modello previsionale integrando l'informazione di versamento, ottenendo, come già indicato, la previsione di riscossione disaggregata per singolo capo/capitolo/articolo.

Occorre inoltre precisare che la disaggregazione della previsione per singolo capo/capitolo/articolo ha portato all'attribuzione di stime di riscossione anche per valori di pochi euro o su capitoli/articoli poco movimentati nonché ad alcune anomalie metodologiche legate alla procedura di disaggregazione, basata su una semplificazione del raccordo tra "codice entrata" e capo/capitolo/articolo (es. previsione su specifico articolo per il quale il residuo contabile non è valorizzato).

Ciò posto, per presentare stime di dettaglio maggiormente significative e, al contempo, risolvere anche le anomalie riscontrate, sul Capo 6 Capitolo 1023 Articolo 1 (capitolo dell'imposta sui redditi da persone fisiche), che presenta gli importi più rilevanti, sono stati riallocati gli importi della previsione attribuiti ai singoli capitoli dove il residuo contabile risultava inferiore alla previsione di riscossione e quelli dove la previsione di riscossione attesa nel 2023 presentava un valore inferiore ai 10.000 euro.

Infine, poiché la previsione non può tenere conto della differente confluenza degli interessi di rateazione, presenti a livello di residuo contabile all'interno del tributo oggetto di rateazione, sono state operate le seguenti riallocazioni per le due principali voci di bilancio:

3. sul Capo 06 Capitolo 3210 Articolo 2 - entrate extra tributarie relative alla componente interessi dell'imposta sui redditi persone fisiche - è stato riallocato lo 0,18% della previsione calcolata sul Capo 6 Capitolo 1023 Articolo 1 capitolo dell'imposta sui redditi da persone fisiche
4. sul Capo 06 Capitolo 3210 Articolo 5 - entrate extra tributarie relative alla componente interessi dell'imposta sui redditi persone giuridiche - è stato riallocato lo 0,38% della previsione calcolata sul Capo 6 Capitolo 1024 Articolo 1.

Le percentuali di cui sopra sono state determinate attraverso l'analisi del dettaglio dei versamenti effettuati, che ha consentito di determinare il peso della componente degli interessi di rateazione.

6. Analisi previsioni complessive

L'implementazione dei correttivi ha consentito di ottenere le seguenti stime definitive per la componente di carico erariale:

- 5.273,8 milioni di euro per il 2023
- 5,385,4 milioni di euro per il 2024
- 5.389,8 milioni di euro per il 2025.

Già in fase di calcolo del residuo contabile, senza inficiare la metodologia di stima della previsione, ciascuna classe/tipologia di credito è stata disaggregata per singolo Capo-Capitolo-Articolo di bilancio sulla base del codice tributo.

Con riferimento alla componente dei crediti del bilancio dello Stato, la previsione triennale relativa ai carichi affidati all'agente della riscossione a tutto il 30 giugno 2022 e comprensiva della previsione di riscossione su nuovi carichi, risulta la seguente:

Importi in milioni di euro

Titolo di entrata	Riscossione attesa nel 2023	Riscossione attesa nel 2024	Riscossione attesa nel 2025
1 - Tributarie	2.705,1	2.853,1	2.857,0
2 - Extra-tributarie	2.565,9	2.529,6	2.530,3
3 - Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti	2,7	2,7	2,5
Totale	5.273,8	5.385,4	5.389,8

La previsione è così distribuita per titolo di entrata:

Titolo - Natura - Tipologia di entrata	Riscossione attesa nel 2023	Riscossione attesa nel 2024	Riscossione attesa nel 2025
Entrate Tributarie	2.705,1	2.853,1	2.857,0
1 - Entrate ricorrenti	2.675,0	2.826,4	2.830,6
1 - Imposta sul reddito delle persone fisiche	809,8	894,9	906,9
2 - Imposta sul reddito delle società	277,7	276,6	271,5
3 - Sostitutive	28,2	29,3	30,1
4 - Altre imposte dirette	35,7	34,1	33,9
5 - Imposta sul valore aggiunto	1.351,3	1.437,4	1.434,7
6 - Registro, bollo e sostitutiva	77,0	69,3	68,9
7 - Accisa e imposta erariale sugli oli minerali	13,2	13,2	13,6
8 - Accisa e imposta erariale su altri prodotti	26,9	22,6	22,6
9 - Imposte sui generi di Monopolio	2,9	2,0	2,0
10 - Lotto	0,8	0,7	0,7
11 - Imposte gravanti sui giochi	8,9	7,7	7,9
12 - Lotterie ed altri giochi	0,1	0,1	0,1

13 - Altre imposte indirette	42,5	38,4	37,7
2 - Entrate non ricorrenti	30,1	26,6	26,4
1 - Sostitutive	2,4	2,6	2,6
2 - Altre imposte dirette	1,1	1,2	1,3
3 - Condoni dirette	15,7	12,6	12,5
4 - Altre imposte indirette	7,4	6,6	6,5
5 - Condoni indirette	3,5	3,7	3,6
Entrate Extra-Tributarie	2.565,9	2.529,6	2.530,3
1 - Entrate ricorrenti	2.565,8	2.529,5	2.530,2
1 - Proventi speciali	17,6	14,8	15,2
2 - Entrate derivanti da servizi resi dalle Amministrazioni statali	6,1	6,0	6,0
3 - Redditi da capitale	202,4	206,6	208,2
4 - Risorse proprie dell'Unione Europea	5,5	5,2	5,2
5 - Entrate derivanti dal controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.236,6	2.204,7	2.205,7
7 - Restituzione, rimborsi, recuperi e concorsi vari	97,3	92,0	89,6
8 - Entrate derivanti dalla gestione delle attività già svolte dall'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	0,3	0,3	0,3
2 - Entrate non ricorrenti	0,1	0,1	0,1
Entrate Bilancio dello Stato - Alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e riscossione di crediti	2,7	2,7	2,5
Totale	5.273,8	5.385,4	5.389,8

Gruppo sperimentazione accertamento qualificato

Modifiche di struttura all'entrata del bilancio dello Stato

Nuova articolazione dei capitoli di bilancio

Presupposto normativo è il c.d. “accertamento qualificato” introdotto dall’articolo 6 del decreto legislativo 16 marzo del 2018, n. 29, in materia di “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, recante riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196”, con il quale, a seguito di un periodo di sperimentazione, l’accertamento, sotto il profilo strettamente contabile, si dovrà intendere con riferimento all’iscrizione nello stato di previsione dell’entrata di tutti i redditi, proventi e crediti di qualsiasi natura per un ammontare corrispondente all’importo che lo Stato, avendone diritto sulla base della legislazione vigente, prevede di riscuotere nel triennio di riferimento.

La modifica così introdotta sposta la fase dell’accertamento, quanto alla sua rilevazione contabile, nel bilancio dello Stato al momento della riscossione del credito, quando, cioè, il credito diventa esigibile. L’impatto principale di tale modifica si avrà con riferimento alla registrazione dei crediti erariali affidati agli agenti della riscossione.

Per consentire l’avvio della sperimentazione a partire dall’esercizio finanziario 2019, la nuova impostazione contabile ha comportato, di conseguenza, la necessità di una più puntuale rappresentazione dei crediti iscritti a ruolo di natura sia tributaria che non tributaria, i quali, in numerosi casi, risultano contabilizzati nel medesimo capitolo/articolo di bilancio in cui confluiscono anche le riscossioni ordinarie che derivano, cioè, dall’adempimento spontaneo da parte del contribuente. Si è, pertanto, reso necessario procedere ad una separata evidenziazione in bilancio delle entrate connesse alla riscossione a mezzo ruoli con la predisposizione, nella legge di bilancio 2019-2021, di una nuova articolazione dei capitoli per i quali, sulla base dei dati di consuntivo 2017, ultimo disponibile, la dimensione delle somme riscosse per il tramite dell’agente della riscossione è risultata significativa.

L’analisi è stata condotta distintamente per: i capitoli (tributari ed extra-tributari) connessi all’attività di accertamento e controllo svolta dall’Agenzia delle entrate; i capitoli (tributari ed extra-tributari) di competenza dell’Agenzia delle dogane e dei monopoli; i capitoli (extra-tributari) di competenza di altre amministrazioni statali, non riconducibili alle competenze specifiche delle due predette Agenzie. Di seguito si illustrano gli esiti degli approfondimenti svolti e le conseguenti modifiche apportate alla struttura del bilancio.

Dal confronto con l’Agenzia delle entrate è emerso che per i tre principali tributi erariali - capitolo n. 1023 “Imposta sul reddito delle persone fisiche”, capitolo n. 1024 “Imposta sul reddito delle società, già imposta sul reddito delle persone giuridiche” e capitolo n. 1203 “Imposta sul valore aggiunto” - nei previgenti articoli su cui affluiscono le somme riscosse a mezzo ruoli vengono riversate anche le somme riscosse mediante controllo automatizzato e formale delle dichiarazioni, ai sensi dell’articolo 36-bis e 36-ter del DPR n. 600 del 1973 e dell’articolo 54-bis del DPR n.633 del 1972. Pertanto, si è provveduto a modificare la struttura di tali capitoli al fine di dare distinta evidenza delle somme versate “spontaneamente” tramite F24 a seguito dell’attività di controllo svolta dall’Agenzia delle entrate, da quelle direttamente connesse all’iscrizione a ruolo e la cui riscossione è affidata agli agenti della riscossione.

Per i medesimi tributi, si è, inoltre, concordato sull'opportunità di far affluire tutte le riscossioni mediante ruoli sull'apposito articolo, comprese quelle che, a legislazione vigente, risultano iscritte anche in articoli differenti. Tale esigenza comporterà, sul piano operativo, la diversa associazione degli specifici codici tributo comunque riferiti alla riscossione coattiva all'articolo dedicato ai ruoli, al fine di garantire la corretta confluenza delle relative entrate in un unico separato articolo.

Le tabelle sottostanti riportano, distintamente per ciascuno dei tributi sopra citati, gli articoli riguardanti le entrate provenienti dalle attività di accertamento e controllo svolte dall'Agenzia delle entrate. Tale articolazione, si ribadisce, sarà attiva a partire dall'esercizio finanziario 2019.

IRPEF - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E CONTROLLO			
Capitolo	Denominazione Capitolo	Articolo	Denominazione Articolo
1023	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	1	IMPOSTA DA RISCOUTERSI MEDIANTE RUOLI
1023	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	8	VERSAMENTI DOVUTI A SEGUITO DEL CONTROLLO AUTOMATIZZATO E FORMALE DELLE DICHIARAZIONI
1023	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	22	VERSAMENTI DOVUTI A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE
1023	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	24	VERSAMENTI DOVUTI A SEGUITO DI OMESSA IMPUGNAZIONE DELL'AVVISO DI ACCERTAMENTO E DI RINUNCIA ALL'ISTANZA DI ACCERTAMENTO CON ADESIONE

IRES - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E CONTROLLO			
Capitolo	Denominazione Capitolo	Articolo	Denominazione Articolo
1024	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA', GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURDICHE	1	IMPOSTA DA RISCOUTERSI MEDIANTE RUOLI
1024	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA', GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURDICHE	4	VERSAMENTI DOVUTI A SEGUITO DEL CONTROLLO AUTOMATIZZATO E FORMALE DELLE DICHIARAZIONI
1024	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA', GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURDICHE	10	VERSAMENTI DOVUTI A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE
1024	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA', GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURDICHE	11	VERSAMENTI DOVUTI A SEGUITO DI OMESSA IMPUGNAZIONE DELL'AVVISO DI ACCERTAMENTO E DI RINUNCIA ALL'ISTANZA DI ACCERTAMENTO CON ADESIONE

IVA - ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E CONTROLLO			
Capitolo	Denominazione Capitolo	Articolo	Denominazione Articolo
1203	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	3	VERSAMENTI DOVUTI A SEGUITO DEL CONTROLLO AUTOMATIZZATO DELLE DICHIARAZIONI
1203	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	4	IMPOSTA RISCOSSA A MEZZO RUOLI
1203	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	5	VERSAMENTI DOVUTI A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE
1203	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	6	SOMME DOVUTE A SEGUITO DELLA REGOLARIZZAZIONE DEGLI OMESSI VERSAMENTI
1203	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	7	IMPOSTA RELATIVA ALLE IMPORTAZIONI RISCOSSA MEDIANTE RUOLI
1203	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	8	VERSAMENTI DOVUTI A SEGUITO DI OMESSA IMPUGNAZIONE DELL'AVVISO DI ACCERTAMENTO E DI RINUNCIA ALL'ISTANZA DI ACCERTAMENTO CON ADESIONE

Con riferimento agli interessi e alle sanzioni connesse alla riscossione dei tributi, si evidenzia che attualmente gli stessi sono contabilizzati rispettivamente sui capitoli n. 3210 e n. 3312 per le imposte dirette, e sul capitolo n. 3313 per le imposte indirette. Da un primo esame era emersa la possibilità di modificare l'impostazione delle articolazioni dei predetti capitoli, con un maggiore dettaglio per imposta e per tipologia di riscossione conseguente alle diverse fasi del controllo (liquidazione automatizzata, controllo formale, accertamento, iscrizione a ruolo). Tuttavia, tenuto conto delle significative modifiche da apportare a livello gestionale, si è ritenuto di intervenire in misura contenuta su tali capitoli, dando specifica evidenza, in un nuovo articolo, agli interessi connessi ai versamenti dell'Imposta sul valore aggiunto, tenuto conto della rilevanza del tributo e di tutte le entrate connesse alla sua riscossione.

Analoga attività di revisione è stata svolta con l'Agenzia delle dogane e dei monopoli relativamente ai capitoli di propria competenza, determinando una nuova articolazione per dare distinta evidenza delle somme riscosse a mezzo ruoli, così come effettuato per l'Agenzia delle entrate. Inoltre, si è proceduto alla soppressione di capitoli nonché all'aggiornamento delle denominazioni di quelli esistenti in modo da renderli più rispondenti al quadro normativo di riferimento vigente che, nel corso del tempo, ha subito numerose modifiche.

Ulteriori approfondimenti sono stati svolti anche con riferimento alle entrate, per lo più di carattere non tributario, afferenti ad altre amministrazioni statali. La nuova articolazione ha interessato principalmente capitoli inerenti sanzioni amministrative, sanzioni connesse alle infrazioni del codice della strada, rimborsi e recuperi vari, ed in ogni caso capitoli dove la componente di riscossione a mezzo ruoli risulta quantitativamente rilevante. Inoltre, da tale ricognizione è emersa la necessità di approfondire, nel corso della sperimentazione, le modalità gestionali di alcuni capitoli che si riferiscono a fattispecie particolari:

- entrate oggetto di riassegnazione alla spesa e/o di stabilizzazione in bilancio (in particolare sono stati esaminati i capitoli 2567 – Quota del 15 per cento delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice sulla circolazione stradale - 2373 - Proventi derivanti dalle sanzioni pecuniarie comminate dal garante per la protezione dei dati personali – 2573/13 – Maggiori introiti da sanzioni del Ministero del Lavoro);
- entrate relative al contributo unificato (capitoli 3321 e 3324) in relazione alla quota da riassegnare;
- entrate derivanti da sentenze della Corte dei conti per danno erariale;
- proventi del demanio.

Una volta provveduto ad effettuare le operazioni sopra descritte, è stata avviata l'analisi su alcuni aspetti gestionali derivanti dalla nuova articolazione, in particolar modo su quelli connessi alla corretta distribuzione dei residui attivi, presenti alla data del 31 dicembre 2018 nelle contabilità gestionali, ai pertinenti articoli di nuova istituzione a partire dal 1° gennaio 2019. A seguito delle valutazioni e delle implicazioni emerse nel corso delle analisi specifiche condotte in merito, sono state definite le procedure generali da applicare per le principali risultanze gestionali caratterizzanti i vari capitoli.

In particolare, gli interventi possono essere così sintetizzati:

- **per i capitoli di nuova articolazione a partire dal 2019 (non articolati fino al 2018):** i residui attivi presenti sulle classi contabili definite con CS (concessionari-ruoli) o 13 (ruoli), a titolo di resti da riscuotere o resti da versare, dovranno confluire (nella prima bimestrale 2019) sugli articoli dei ruoli di nuova istituzione; quanto ai resti da versare, i relativi versamenti verranno accreditati a inizio 2019 dall'agente della riscossione su IBAN associati al capo/capitolo non articolato (non più vigente nel 2019) e risulteranno pertanto scartati da Banca d'Italia. Al fine di garantire l'effettività dell'accredito ed evitare, ove possibile, che le singole RTS vengano interessate dalla Banca d'Italia per individuare il conto di confluenza delle somme versate dall'Agente, occorre realizzare una gestione accentrata delle attività di sistemazione degli accrediti in parola. Ad esempio, previo coinvolgimento della Banca d'Italia, l'Agente potrebbe fornire a inizio 2019 alla Banca d'Italia e alla RGS l'elenco dei singoli bonifici effettuati a valere sui resti da versare (suddivisi per IBAN). Per le restanti classi, i residui dovranno confluire nell'articolo relativo all'attività ordinaria di gestione (anche i residui oggetto di regolazioni contabili);
- **per i capitoli con modifiche all'articolazione esistente**, di seguito specificati:
 - *accisa sull'energia elettrica (cap. 1411):* i resti da riscuotere sugli articoli 1, 2 e 3 presenti sulle classi CS o 13 devono essere attribuiti all'articolo di nuova istituzione relativo ai ruoli (articolo 4), mentre, limitatamente al 2019, i resti da versare relativi a tali classi rimangono registrati nel medesimo articolo sul quale risultano contabilizzati alla fine del 2018 a completamento dei versamenti in conto residui; non ci sono modifiche di imputazione ai residui attinenti le restanti classi contabili;
 - *imposta sul reddito delle persone fisiche (cap. 1023), imposta sul reddito delle società, (cap. 1024) e imposta sul valore aggiunto (cap. 1203):* per le classi CS o 13, i resti da riscuotere presenti nei vari articoli diversi da quelli specifici per i ruoli devono essere attribuiti all'articolo relativo ai ruoli (1023_01, 1024_01, 1203_04), mentre, limitatamente al 2019, i resti da versare rimangono registrati nel medesimo articolo sul quale risultano contabilizzati alla fine del 2018 a completamento dei versamenti in conto residui; per le classi contabili relative a Struttura di Gestione (SG) e alle Regolazioni contabili (RR, RG, RS), i resti da versare presenti negli articoli specifici dedicati ai ruoli (1023_01, 1024_01, 1203_04), limitatamente al 2019, rimangono contabilizzati nel medesimo articolo sul quale risultano registrati alla fine del 2018; per la classe SG, i resti da riscuotere presenti negli articoli dedicati ai ruoli saranno imputati negli articoli istituiti nel 2019 per le entrate derivanti dai controlli dell'Agenzia entrate (1023_08, 1024_04 e 1203_03). Per tali ultimi resti da riscuotere, si rende in ogni caso necessario uno specifico approfondimento ai fini della verifica dell'origine degli stessi.
 - *canone RAI (cap. 1216):* la struttura del capitolo viene modificata in analogia agli altri capitoli, attribuendo all'articolo 1 i versamenti derivanti dall'attività ordinaria di gestione e all'articolo 2 quelli provenienti dall'accertamento e dalla riscossione dei ruoli. Viene, altresì, soppresso l'articolo 3, non più attuale. Conseguentemente, per gli *articoli 1 e 2 preesistenti* e per il *soppresso articolo 3*, i resti da riscuotere presenti nelle classi CS e 13 devono essere

attribuiti al nuovo articolo relativo ai ruoli (1216_02), mentre, limitatamente al 2019, i resti da versare rimangono registrati nel medesimo articolo sul quale risultano contabilizzati alla fine del 2018 a completamento dei versamenti in conto residui, ad eccezione dell'articolo 3 oggetto di soppressione e pertanto non più attivo dal 2019. Per la classe SG, i resti da riscuotere dovranno essere contabilizzati sull'articolo 1 (ivi inclusi quelli registrati sul soppresso articolo 3); limitatamente al 2019, i resti da versare delle classi SG e regolazioni contabili, che risultano contabilizzati al termine del 2018 nell'articolo 2, rimangono registrati su tale articolo a completamento dei versamenti in conto residui.

In sintesi, per i capitoli 1411, 1023, 1024, 1203 e 1216, ai fini di una semplificazione delle operazioni gestionali a cavallo di esercizio, le regole di contabilizzazione dei resti da versare al termine dell'esercizio 2018 potranno continuare a valere, in via provvisoria, anche per il 2019. Qualora, anche a seguito dei versamenti in conto residui effettuati ad inizio anno, dovessero permanere resti da versare relativi alle classi contabili CS, 13 su articoli relativi all'attività ordinaria, dovranno essere reimputati contabilmente negli articoli specifici dei ruoli; qualora invece dovessero permanere resti da versare relativi alle classi SG e regolazioni contabili negli articoli specifici dei ruoli, con ulteriori successive analisi si valuterà il carico residuo e la corretta imputazione. Pertanto, a decorrere dall'esercizio 2019, gli articoli afferenti ai ruoli dovranno registrare esclusivamente i residui connessi alle classi relative ai ruoli (ivi inclusi i resti da versare di nuova formazione).

Approfondimenti specifici dovranno essere dedicati alla gestione dei resti da versare contabilizzati sulla classe 14 (versamenti diretti – ex Sac) la cui presenza fa riferimento alla procedura amministrativa connessa ai decreti di tolleranza, ai sensi dagli articoli 26 e 57-bis del d.lgs. n.112 del 1999¹, nonché le somme non

¹ D.Lgs. 13/04/1999, n. 112 (Riordino del servizio nazionale della riscossione, in attuazione della delega prevista dalla legge 28 settembre 1998, n. 337):

Art. 26. - Rimborso delle somme iscritte a ruolo riconosciute indebite

1. Se le somme iscritte a ruolo, pagate dal debitore, sono riconosciute indebite, l'ente creditore incarica dell'effettuazione del rimborso il concessionario, che, entro trenta giorni dal ricevimento di tale incarico, invia apposita comunicazione all'avente diritto, invitandolo a presentarsi presso i propri sportelli per ritirare il rimborso ovvero ad indicare che intende riceverlo mediante bonifico in conto corrente bancario o postale. (46)

1-bis. L'agente della riscossione anticipa le somme di cui al comma 1, provvedendo al pagamento:

a) immediatamente, in caso di presentazione dell'avente diritto presso i propri sportelli;
b) entro dieci giorni dal ricevimento della relativa richiesta, in caso di scelta del pagamento mediante bonifico; in tale caso le somme erogate sono diminuite dell'importo delle relative spese. (47)

2. L'ente creditore restituisce al concessionario le somme anticipate ai sensi del comma 1, corrispondendo sulle stesse gli interessi legali a decorrere dal giorno dell'effettuazione del rimborso al debitore.

3. Le modalità di esecuzione dei rimborsi e di restituzione al concessionario delle somme anticipate sono stabilite con decreto del Ministero delle finanze, di concerto con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

4. Se le somme iscritte a ruolo sono riconosciute indebite prima del pagamento del contribuente, si rettifica il ruolo secondo modalità definite nel decreto previsto dal comma 3.

5. Gli enti creditori diversi dallo Stato possono, con proprio provvedimento, determinare modalità di rimborso differenti da quelle previste dai commi da 1 a 4

Art. 57-bis - Somme anticipate dai concessionari

1. Fino all'emanazione del decreto del Ministero delle finanze, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, previsto dall'articolo 26, comma 3, il rimborso delle somme iscritte a ruolo riconosciute indebite è eseguito, con le modalità in vigore al 30 giugno 1999.

2. La restituzione ai concessionari delle somme da essi anticipate ai sensi del comma 1 è disposta con provvedimenti che autorizzano gli stessi concessionari ad utilizzare tali somme in diminuzione dai versamenti in Tesoreria dei tributi riscossi ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 237.

versate al bilancio dello Stato (pertanto facenti parte dei resti da versare) a seguito di atti di pignoramento in danno di amministrazioni dello Stato notificati all'Agente della Riscossione in veste di terzo pignorato. In via provvisoria, per il 2019, i resti da versare saranno imputati sugli stessi capitoli/articoli dove risultano contabilizzati a fine 2018.

Relativamente alle altre classi contabili (diverse da CS, 13, SG, 14 e Regolazioni contabili), saranno condotti approfondimenti specifici per valutare i relativi resti da riscuotere e resti da versare e la loro corretta imputazione.

Di seguito si elencano i capitoli per i quali si è provveduto ad effettuare la nuova articolazione, distinti con riferimento all'Ente che provvede alla loro gestione.

AGENZIA DELLE ENTRATE			
TITOLO I -Entrate Tributarie			
Capitolo	Denominazione CAPITOLO	Articolo	Denominazione ARTICOLO
1018	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI E DELL'IRAP SULLE PLUSVALENZE REALIZZATE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DI IMMOBILI DA PARTE DI SOCIETA' DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE QUOTATE, OPTANTI PER IL REGIME SPECIALE	1	IMPOSTA DA RISCOUTERSI IN VIA ORDINARIA
1018	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI E DELL'IRAP SULLE PLUSVALENZE REALIZZATE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DI IMMOBILI DA PARTE DI SOCIETA' DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE QUOTATE, OPTANTI PER IL REGIME SPECIALE	2	IMPOSTA DA RISCOUTERSI A MEZZO RUOLI
1023	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	8	VERSAMENTI DOVUTI A SEGUITO DEL CONTROLLO AUTOMATIZZATO E FORMALE DELLE DICHIARAZIONI
1024	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA', GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE	4	VERSAMENTI DOVUTI A SEGUITO DEL CONTROLLO AUTOMATIZZATO E FORMALE DELLE DICHIARAZIONI
1193	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) DOVUTA DAI SOGGETTI CHE SI AVVALGONO DEL REGIME FISCALE DELLE ATTIVITA' MARGINALI	1	IMPOSTA DA RISCOUTERSI IN VIA ORDINARIA
1193	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) DOVUTA DAI SOGGETTI CHE SI AVVALGONO DEL REGIME FISCALE DELLE ATTIVITA' MARGINALI	2	IMPOSTA DA RISCOUTERSI A MEZZO RUOLI
1200	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO.	1	IMPOSTA DA RISCOUTERSI IN VIA ORDINARIA
1200	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO.	2	IMPOSTA DA RISCOUTERSI A MEZZO RUOLI
1203	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	3	VERSAMENTI DOVUTI A SEGUITO DEL CONTROLLO AUTOMATIZZATO DELLE DICHIARAZIONI
1216	CANONI DI ABBONAMENTO ALLE RADIO AUDIZIONI CIRCOLARI E ALLA TELEVISIONE	1	IMPOSTA DA RISCOUTERSI IN VIA ORDINARIA
1216	CANONI DI ABBONAMENTO ALLE RADIO AUDIZIONI CIRCOLARI E ALLA TELEVISIONE	2	IMPOSTA DA RISCOUTERSI A MEZZO RUOLI
1221	INCREMENTO DELL'ADDITIONALE ERARIALE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA RISERVATO ALL'ERARIO, AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 201 DEL 2011, ARTICOLO 48	1	IMPOSTA DA RISCOUTERSI IN VIA ORDINARIA
1221	INCREMENTO DELL'ADDITIONALE ERARIALE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA RISERVATO ALL'ERARIO, AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 201 DEL 2011, ARTICOLO 48	2	IMPOSTA DA RISCOUTERSI A MEZZO RUOLI
1243	DIRITTI CATASTALI E DI SCRITTURATO	1	IMPOSTA DA RISCOUTERSI IN VIA ORDINARIA
1243	DIRITTI CATASTALI E DI SCRITTURATO	2	IMPOSTA DA RISCOUTERSI A MEZZO RUOLI
1400	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE TASSE E LE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI	1	IMPOSTA DA RISCOUTERSI IN VIA ORDINARIA
1400	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE TASSE E LE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI	2	IMPOSTA DA RISCOUTERSI A MEZZO RUOLI
TITOLO II -Entrate Extra-Tributarie			
Capitolo	Denominazione CAPITOLO	Articolo	Denominazione ARTICOLO
2325	QUOTE DEI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI, PENE PECUNIARIE E SOMME RICAIVATE DALLA VENDITA DI BENI CONFISCATI E DI CORRI DI REATO E DAL RECUPERO DEI CREDITI DELLO STATO DA DESTINARE A FAVORE DEI FONDI DI PREVIDENZA DELL'EX AMMINISTRAZIONE DELLE FINANZE	1	SOMME DA RISCOUTERSI IN VIA ORDINARIA
2325	QUOTE DEI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI, PENE PECUNIARIE E SOMME RICAIVATE DALLA VENDITA DI BENI CONFISCATI E DI CORRI DI REATO E DAL RECUPERO DEI CREDITI DELLO STATO DA DESTINARE A FAVORE DEI FONDI DI PREVIDENZA DELL'EX AMMINISTRAZIONE DELLE FINANZE	2	SOMME DA RISCOUTERSI A MEZZO RUOLI
2326	QUOTA DEL 20 PER CENTO DELLE SANZIONI PECUNIARIE RISCOSE IN MATERIA DI IMPOSTE DIRETTE DA DESTINARE AI FONDI DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DELL'EX MINISTERO DELLE FINANZE ED AL FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI PER SCOPPI ISTITUZIONALI	1	SOMME DA RISCOUTERSI IN VIA ORDINARIA
2326	QUOTA DEL 20 PER CENTO DELLE SANZIONI PECUNIARIE RISCOSE IN MATERIA DI IMPOSTE DIRETTE DA DESTINARE AI FONDI DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DELL'EX MINISTERO DELLE FINANZE ED AL FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI PER SCOPPI ISTITUZIONALI	2	SOMME DA RISCOUTERSI A MEZZO RUOLI
3313	SANZIONI E INTERESSI RELATIVI ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE INDIRETTE	7	INTERESSI DOVUTI SUI VERSAMENTI IVA

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI			
Capitolo	Denominazione CAPITOLO	Articolo	Denominazione ARTICOLO
TITOLO I -Entrate Tributarie			
1401	ACCISA SULL'ALCOLE	1	ACCISA DA RISCOUTERSI IN VIA ORDINARIA
1401	ACCISA SULL'ALCOLE	2	ACCISA DA RISCOUTERSI A MEZZO RUOLI
1402	ACCISA SULLA BIRRA	1	ACCISA DA RISCOUTERSI IN VIA ORDINARIA
1402	ACCISA SULLA BIRRA	2	ACCISA DA RISCOUTERSI A MEZZO RUOLI
1411	ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA	1	ACCISA DA RISCOUTERSI IN VIA ORDINARIA
1411	ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA	2	ADDIZIONALE SUI CONSUMI DELL'ENERGIA ELETTRICA DI CUI ALL'ARTICOLO 6, COMMA 7, DEL DECRETO - LEGGE 28 NOVEMBRE 1988, N. 511, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 27 GENNAIO 1989, N. 20, DA DESTINARE, PER L'EVENTUALE ECCEDEXZA DI GETTITO, AL FONDO ORDINARIO PER IL FINANZIAMENTO DEI BILANCI LOCALI AI SENSI DELL'ART. 35 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 DICEMBRE 1992, N. 504.
1411	ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA	3	ADDITIONALI ERARIALI SUI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DEL DECRETO-LEGGE 30 SETTEMBRE 1989, N. 332, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 NOVEMBRE 1989, N. 384 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI
1411	ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA	4	ACCISA DA RISCOUTERSI A MEZZO RUOLI
1421	ACCISA SUL GAS NATURALE PER COMBUSTIONE	1	ACCISA DA RISCOUTERSI IN VIA ORDINARIA
1421	ACCISA SUL GAS NATURALE PER COMBUSTIONE	2	ACCISA DA RISCOUTERSI A MEZZO RUOLI
1431	IMPOSTA DI CONSUMO SUGLI OLI LUBRIFICANTI E SUI BITUMI DI PETROLIO	1	IMPOSTA DA RISCOUTERSI IN VIA ORDINARIA
1431	IMPOSTA DI CONSUMO SUGLI OLI LUBRIFICANTI E SUI BITUMI DI PETROLIO	2	IMPOSTA DA RISCOUTERSI A MEZZO RUOLI
1450	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE ACCISE E LE IMPOSTE DI CONSUMO	1	IMPOSTA DA RISCOUTERSI IN VIA ORDINARIA
1450	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE ACCISE E LE IMPOSTE DI CONSUMO	2	IMPOSTA DA RISCOUTERSI A MEZZO RUOLI
1600	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE IMPOSTE SUI CONSUMI E LE DOGANE	1	IMPOSTA DA RISCOUTERSI IN VIA ORDINARIA
1600	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE IMPOSTE SUI CONSUMI E LE DOGANE	2	IMPOSTA DA RISCOUTERSI A MEZZO RUOLI
1821	PRELIEVO ERARIALE DOVUTO AI SENSI DEL DECRETO LEGGE 30 SETTEMBRE 2003, N. 269, SUGLI APPARECCHI E CONGEGNI DI GIOCO, DI CUI ALL'ART. 110, COMMA 6, DEL REGIO DECRETO N. 773 DEL 1931	1	IMPOSTA DA RISCOUTERSI IN VIA ORDINARIA
1821	PRELIEVO ERARIALE DOVUTO AI SENSI DEL DECRETO LEGGE 30 SETTEMBRE 2003, N. 269, SUGLI APPARECCHI E CONGEGNI DI GIOCO, DI CUI ALL'ART. 110, COMMA 6, DEL REGIO DECRETO N. 773 DEL 1931	2	IMPOSTA DA RISCOUTERSI A MEZZO RUOLI
TITOLO II -Entrate Extra-Tributarie			
2308	INDENNITA' E INTERESSI DI MORA A CARICO DEI DEBITORI DIRETTI PER RITARDATI O DIFFERTI VERSAMENTI DELLE ACCISE	1	SOMME DA RISCOUTERSI IN VIA ORDINARIA
2308	INDENNITA' E INTERESSI DI MORA A CARICO DEI DEBITORI DIRETTI PER RITARDATI O DIFFERTI VERSAMENTI DELLE ACCISE	2	SOMME DA RISCOUTERSI A MEZZO RUOLI
3314	SANZIONI AMMINISTRATIVE, DOVUTE DAI TRASGRESSORI IN MATERIA DI ACCISE E IMPOSTE DI CONSUMO	1	SOMME DA RISCOUTERSI IN VIA ORDINARIA
3314	SANZIONI AMMINISTRATIVE, DOVUTE DAI TRASGRESSORI IN MATERIA DI ACCISE E IMPOSTE DI CONSUMO	2	SOMME DA RISCOUTERSI A MEZZO RUOLI
3315	INDENNITA' ED INTERESSI DI MORA CONCERNENTI LE IMPOSTE SUI CONSUMI E LE DOGANE	1	SOMME DA RISCOUTERSI IN VIA ORDINARIA
3315	INDENNITA' ED INTERESSI DI MORA CONCERNENTI LE IMPOSTE SUI CONSUMI E LE DOGANE	2	SOMME DA RISCOUTERSI A MEZZO RUOLI

ALTRO ERARIO			
Capitolo	Denominazione CAPITOLO	Articolo	Denominazione ARTICOLO
TITOLO II -Entrate Extra-Tributarie			
2301	MULTE, AMMENDE E SANZIONI AMMINISTRATIVE INFLITTE DALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE CON ESCLUSIONE DI QUELLE AVENTI NATURA TRIBUTARIA	1	SOMME DA RISCOUTERSI IN VIA ORDINARIA
2301	MULTE, AMMENDE E SANZIONI AMMINISTRATIVE INFLITTE DALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE CON ESCLUSIONE DI QUELLE AVENTI NATURA TRIBUTARIA	2	SOMME DA RISCOUTERSI A MEZZO RUOLI
2302	OBLAZIONI E CONDANNE ALLE PENE PECUNIARIE PER CONTRAVVENZIONI ALLE NORME PER LA TUTELA DELLE STRADE E PER LA CIRCOLAZIONE	1	SOMME DA RISCOUTERSI IN VIA ORDINARIA
2302	OBLAZIONI E CONDANNE ALLE PENE PECUNIARIE PER CONTRAVVENZIONI ALLE NORME PER LA TUTELA DELLE STRADE E PER LA CIRCOLAZIONE	2	SOMME DA RISCOUTERSI A MEZZO RUOLI
2601	REDDITI DI BENI IMMOBILI PATRIMONIALI PER AFFITTI, CONCESSIONI E CANONI VARI, COMPRESI QUELLI DERVANTI DALL'UTILIZZAZIONE DI ALLOGGI IN FABBRICATI DELLO STATO SITUATI ALL'ESTERO. INTERESSI SUL RESIDUO FREZZO CAPITALE DI BENI VENDUTI. ALTRI INTROITI RELATIVI AI BENI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	1	SOMME DA RISCOUTERSI IN VIA ORDINARIA
2601	REDDITI DI BENI IMMOBILI PATRIMONIALI PER AFFITTI, CONCESSIONI E CANONI VARI, COMPRESI QUELLI DERVANTI DALL'UTILIZZAZIONE DI ALLOGGI IN FABBRICATI DELLO STATO SITUATI ALL'ESTERO. INTERESSI SUL RESIDUO FREZZO CAPITALE DI BENI VENDUTI. ALTRI INTROITI RELATIVI AI BENI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	2	SOMME DA RISCOUTERSI A MEZZO RUOLI
3384	RECUPERI PER INFRAZIONI ALLA NORMATIVA COMUNITARIA	1	SOMME DA RISCOUTERSI IN VIA ORDINARIA
3384	RECUPERI PER INFRAZIONI ALLA NORMATIVA COMUNITARIA	2	SOMME DA RISCOUTERSI A MEZZO RUOLI
TITOLO III -Entrate da alienazione ed ammortamento beni patrimoniali			
4726	SOMME DERIVANTI DAL RIMBORSO DEI MUTUI CONCESSI A CARICO DEL " FONDO" DI CUI ALL'ART. 14 DELLA LEGGE 17 FEBBRAIO 1982, N. 46, DA FAR AFFLUIRE AL " FONDO" STESSO	1	SOMME DA RISCOUTERSI IN VIA ORDINARIA
4726	SOMME DERIVANTI DAL RIMBORSO DEI MUTUI CONCESSI A CARICO DEL " FONDO" DI CUI ALL'ART. 14 DELLA LEGGE 17 FEBBRAIO 1982, N. 46, DA FAR AFFLUIRE AL " FONDO" STESSO	2	SOMME DA RISCOUTERSI A MEZZO RUOLI

Da ultimo, dalla ricognizione effettuata, si è ritenuto necessario sopprimere alcuni capitoli/articoli la cui normativa di riferimento non risulta più attuale. Nella tabella seguente sono indicati i capitoli di collegamento per la gestione 2019 ed i capitoli di riferimento per l'imputazione dei residui ruoli provenienti dall'esercizio 2018. Infatti, sia i resti da riscuotere che i resti da versare, registrati nelle classi contabili definite con CS o 13, saranno iscritti sugli articoli dei ruoli di nuova istituzione, laddove previsto, relativi ai capitoli attivi collegati per la gestione 2019 (es. capitolo soppresso 1015 - collegato in gestione al capitolo 1200 articolo 1 - assegnazione residui al capitolo 1200 articolo 2) mentre i residui registrati nelle classi contabili diverse da CS e 13 saranno iscritti sul capitolo/articolo di collegamento, secondo la procedura in uso .

Quanto ai resti da versare delle classi contabili definite con CS o 13 occorre specificare che i relativi versamenti verranno accreditati a inizio 2019 dall'Agente della riscossione su IBAN associati al capo/capitolo/articolo soppresso (non più vigente nel 2019) e risulteranno pertanto scartati da Banca d'Italia. Anche in questo caso, al fine di garantire l'effettività dell'accredito ed evitare, ove possibile, che le singole RTS vengano interessate dalla Banca d'Italia per individuare il conto di confluenza delle somme versate dall'Agente, occorre realizzare una gestione accentrata delle attività di sistemazione degli accrediti in parola, previo coinvolgimento della Banca d'Italia.

capitolo_art soppresso	DENOMINAZIONE	capitolo_art di collegamento post soppressione	capitolo_art per gestione residui
1015	IMPOSTA STRAORDINARIA PROGRESSIVA SUL PATRIMONIO	1200_01	1200_02
1061	SOMME RIVENIENTI DALLA CONTABILITA' SPECIALE " FONDI PER IL RILANCIO DELL'ECONOMIA "	1200_01	1200_02
1064	IMPOSTA SOSTITUTIVA SU DISAVANZI DA ANNULLAMENTO	1200_01	1200_02
1066_01 1066_02	CONCORDATO FISCALE PER ANNI PREGRESSI RELATIVO ALLE IMPOSTE DIRETTE	1200_01	1200_02
1067_01 1067_02 1067_03	CONCORDATO FISCALE PREVENTIVO RELATIVO ALLE IMPOSTE DIRETTE	1200_01	1200_02
1076	VERSAMENTO DEL 5 PER CENTO DEL VALORE DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE PENDENTI INNANZI ALLA CORTE DI CASSAZIONE	1200_01	1200_02
1103	VERSAMENTO ANTICIPATO DAI CONCESSIONARI DELLA RISCOSSIONE PREVISTO ALL'ART.3, COMMA 7 DEL D.L.138/2002	1200_01	1200_02
1186	QUOTA DEL GETTITO DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE A COMPENSAZIONE DELLA PERDITA DI GETTITO DERIVANTE DALL'ABOLIZIONE DELL'IMPOSTA SUL PATRIMONIO NETTO DELLE IMPRESE, NONCHE' DEI COSTI SOSTENUTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART.25, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N.446	1200_01	1200_02
1187	ECCEDENZE DEL GETTITO IRAP DETERMINATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 41 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N.446, DA RIASSEGNARE PER LE SOMME NECESSARIE AL FONDO DI COMPENSAZIONE INTERREGIONALE	1200_01	1200_02
1194	MAGGIORI INTROITI ICI CONSEGUITI PER EFFETTO DELLA DETERMINAZIONE DELLA RENDITA CATASTALE DEFINITIVA	1200_01	1200_02
1216_03	CANONE DI ABBONAMENTO ALL'AUTOTELEVISIONE	1216_01	1216_02
1258	CONCORDATO FISCALE PER ANNI PREGRESSI RELATIVO ALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	1400_01	1400_02
1403	ACCISA E IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO SULLO ZUCCHERO	1600_01	1600_02
1404	ACCISA E IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO SUL GLUCOSIO, MALTOSIO E ANALOGHE MATERIE ZUCCHERINI	1600_01	1600_02
1405	ACCISA E IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO SUGLI OLI DI SEMI	1600_01	1600_02
1408	ACCISA E IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO SULLA MARGARINA	1600_01	1600_02
1420	ACCISA E IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO SULLE ARMI DA SPARO, SULLE MUNIZIONI E SUGLI ESPLOSIVI	1600_01	1600_02
1451	IMPOSTA SUL CONSUMO DEL CAFFE	1600_01	1600_02
1452	IMPOSTA SUL CONSUMO DEL CACAO NATURALE O COM UNQUE LAVORATO, DELLE BUCCE E PELLICOLE DI CACAO E DEL BURRO DI CACAO	1600_01	1600_02
1458	TASSA DI COMPENSAZIONE SULL'IMPORTAZIONE DI ALCOLE ETILICO DI ORIGINE AGRICOLA OTTENUTO IN FRANCIA	1600_01	1600_02
1463	IMPOSTA SUL CONSUMO DELLE BANANE FRESCHE E SECCHE E DELLE FARINE DI BANANE	1600_01	1600_02
1465	SOVRAIMPOSTA DI CONFINE SUI SACCHETTI DI PLASTICA NON BIODEGRADABILI	1600_01	1600_02
1501	RESIDUI ATTIVI DIVERSI PER IMPOSTE SULLA PRODUZIONE	1600_01	1600_02
1502	RESIDUI ATTIVI DIVERSI PER DOGANE ED IMPOSTE SUI CONSUMI	1600_01	1600_02
1808	UTILE DELLE LOTTERIE NAZIONALI	1999	1999
1810	PROVENTI DERIVANTI DALLE LOTTERIE NAZIONALI AD ESTRAZIONE ISTANTANEA	1999	1999
1811	PROVENTI DERIVANTI DAI CONCORSI PRONOSTICI TOTOGOL	1999	1999
1820	PROVENTI DERIVANTI DALL'ESERCIZIO DEL GIOCO DEL BINGO	1999	1999
3712_03 3712_04 3712_05 3712_06	SOMME RELATIVE ALLA VENDITA DEI BENI CONFISCATI A SEGUITO DELLE OPERAZIONI ANTICONTRABBANDO DA RIASSEGNARE AI PERTINENTI CAPITOLI DEGLI STATI DI PREVISIONE DEL RELATIVO MINISTERO PER L'ACQUISTO DI MEZZI DI TRASPORTO, STRUMENTI ED ATTREZZATURE PER L'ATTIVITA' DI POLIZIA GIUDIZIARIA ANTICONTRABBANDO DELLA FORZA DI POLIZIA.	2368_06	2368_06
3982_01 3982_02	IMPORTI COMPENSATIVI ADESIONE APPLICATI NEGLI SCAMBI CON I NUOVI STATI MEMBRI NEL QUADRO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE	3983	3983

ACCERTAMENTI e RISCOSSIONI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

	VOCE CONTABILE	DESCRIZIONE CONTENUTO
1	Somme rimaste da riscuotere a fine periodo precedente	Nel primo periodo sono le somme da riscuotere a fine esercizio precedente. Successivamente è l'importo 21 calcolato a fine periodo precedente.
2	Variazioni positive al carico nel periodo	
3	Variazioni negative al carico nel periodo	
4	Riscossioni del periodo per carichi esercizi precedenti	
5	Somme rimaste da riscuotere per carichi esercizi precedenti (1+2-3-4)	

ACCERTAMENTI e RISCOSSIONI DELL'ESERCIZIO

	VOCE CONTABILE	DESCRIZIONE CONTENUTO
6	Somme rimaste da riscuotere a fine periodo precedente	Nel primo periodo è zero.
7	Somme accertate nel periodo	
8	Variazioni positive al carico	
9	Variazioni negative al carico	
10	Riscossioni del periodo per carichi dell'esercizio	
11	Somme rimaste da riscuotere per carichi dell'esercizio (6+7+8-9-10)	

Le variazioni positive e le variazioni negative al carico sono un'aggregazione delle diverse voci peculiari di ciascuna contabilità (ad es. maggiorazioni al carico per ruoli, rettifiche all'accertato per dogane, ecc.); i discarichi amministrativi sono voci comuni a diverse contabilità di entrata. Gli importi relativi alle riscossioni del periodo per carichi degli esercizi pregressi e dell'esercizio di competenza (nr. 4 e 10) saranno esposti nel nuovo prospetto di cui all'articolo 6, comma 3, del d.lgs. n.29/2018 e non nel conto del bilancio. L'informazione sarà, inoltre, integrata con l'anno di formazione dell'accertamento (o di affidamento del carico) e sarà registrata e mantenuta nel sistema informativo gestionale delle entrate.

RISCOSSIONI e VERSAMENTI – C/RESIDUI (*)

	VOCE CONTABILE	DESCRIZIONE CONTENUTO
12	Somme rimaste da versare a fine periodo precedente	Nel primo periodo sono le somme da versare a fine esercizio precedente.
13	Variazioni positive alle somme rimaste da versare	

	degli esercizi precedenti	
14	Variazioni negative alle somme rimaste da versare degli esercizi precedenti	
15	Versamenti del periodo per somme riscosse in esercizi precedenti	
16	Somme rimaste da versare per somme riscosse in esercizi precedenti (12+13-14-15)	

(*) L'analisi è generalizzata e non tiene conto di casi particolari.

Gli importi relativi alle variazioni ai resti da versare (nr. 13 e 14) sono costituiti da rettifiche eseguite nell'esercizio, legate ad eventi di carattere straordinario, e che fanno riferimento alle somme risultanti alla chiusura dell'esercizio precedente. Tutti gli importi entrano nel calcolo delle somme rimaste da versare del conto del bilancio in conto residui.

RISCOSSIONI e VERSAMENTI – C/COMPETENZA (*)

	VOCE CONTABILE	DESCRIZIONE CONTENUTO
17	Somme rimaste da versare a fine periodo precedente	Nel primo periodo è zero.
18	Riscossioni del periodo per carichi esercizi precedenti	Importo 4
19	Riscossioni del periodo per carichi dell'esercizio	Importo 10
20	Versamenti del periodo per somme riscosse nell'esercizio (carichi esercizio corrente)	
21	Versamenti del periodo per somme riscosse nell'esercizio (carichi esercizi precedenti)	
22	Somme rimaste da versare in competenza per somme riscosse nell'esercizio (17+18+19-20-21)	

(*) L'analisi è generalizzata e non tiene conto di casi particolari.

La novità consiste nella rilevazione contabile delle riscossioni e dei versamenti in conto competenza distinte tra carichi di esercizi precedenti (ex conto residui) e carichi dell'esercizio di riferimento.

Gli importi relativi alle riscossioni del periodo per carichi degli esercizi pregressi e dell'esercizio di riferimento (nr. 18 e 19) saranno esposti nel nuovo prospetto di cui all'articolo 6, comma 3, del d.lgs. n.29/2018. Tutti gli importi entrano nel calcolo delle somme rimaste da versare del conto del bilancio in conto competenza.

RISULTANZE FINALI – ESERCIZI PRECEDENTI

	VOCE CONTABILE	DESCRIZIONE CONTENUTO
5	Somme rimaste da riscuotere per carichi esercizi precedenti	Informazione nel nuovo prospetto ex art. 6, c. 3, del d.lgs. n.29/2018
16	Somme rimaste da versare in conto residui per somme riscosse esercizi precedenti	Conto del bilancio in conto/residui

RISULTANZE FINALI – ESERCIZIO

	VOCE CONTABILE	DESCRIZIONE CONTENUTO
11	Somme rimaste da riscuotere per carichi dell'esercizio	Informazione nel nuovo prospetto ex art. 6, c. 3, del d.lgs. n.29/2018
22	Somme rimaste da versare in conto competenza per somme riscosse nell'esercizio	Conto del bilancio in conto/competenza

La novità consiste nella rilevazione contabile delle somme da riscuotere distinguendole tra somme da riscuotere per carichi degli esercizi precedenti e somme da riscuotere per carichi dell'esercizio di riferimento (nr. 5 e 11). Gli importi saranno esposti nel nuovo prospetto di cui all'articolo 6, comma 3, del d.lgs. n.29/2018 e non nel conto del bilancio. I versamenti del periodo per somme riscosse nell'esercizio con riferimento ai carichi dell'esercizio corrente (nr. 20) saranno esposti nel Conto del bilancio come resto da versare conto residui, mentre le somme rimaste da versare in conto competenza per somme riscosse nell'esercizio (nr. 22) saranno esposte nel Conto del bilancio come resto da versare conto competenza.

30/11/2020

000/614/1

2019	ENTRATA - RIEPILOGO SPERIMENTALE				
		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA	
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	INIZ.	36.048.148.100,12	486.080.962.401,91	486.080.962.401,91	
	VARIAZ.		-7.680.479.054,00	-7.662.169.054,00	
	P. DEF.	36.048.148.100,12	478.400.483.347,91	478.418.793.347,91	
	VERSATO	21.248.307.830,77	458.384.770.360,52	479.633.078.191,29	
	DA VERS.	14.939.325.573,55	25.729.298.128,42		
	TOTALE	36.187.633.404,32	484.114.068.488,94	479.633.078.191,29	
	MG/MNE	+139.485.304,20	+5.713.585.141,03	+1.214.284.843,38	
	RS31/12	40.668.623.701,97			
	TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	INIZ.	3.244.128.795,28	48.490.834.494,25	48.186.399.807,25
		VARIAZ.		13.174.819.753,00	13.179.454.440,00
P. DEF.		3.244.128.795,28	61.665.654.247,25	61.365.854.247,25	
VERSATO		2.021.111.064,84	60.371.522.888,57	62.392.633.953,41	
DA VERS.		1.337.249.291,36	3.392.311.201,71		
TOTALE		3.358.360.356,20	63.763.834.090,28	62.392.633.953,41	
MG/MNE		+114.231.560,92	+2.098.179.843,03	+1.026.779.706,16	
RS31/12		4.729.560.493,07			
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		INIZ.	224.422,48	2.230.152.307,07	2.230.152.307,07
		VARIAZ.		581.157.665,00	581.157.665,00
	P. DEF.	224.422,48	2.811.309.972,07	2.811.309.972,07	
	VERSATO	357.169,05	2.108.284.818,17	2.108.641.987,22	
	DA VERS.	3.800.225,61	178.919,07		
	TOTALE	4.157.394,66	2.108.463.737,24	2.108.641.987,22	
	MG/MNE	+3.932.972,18	702.846.234,83	702.667.984,85	
	RS31/12	3.979.144,68			
	ENTRATE FINALI	INIZ.	39.292.501.317,88	536.801.949.203,23	536.497.514.516,23
		VARIAZ.		6.075.498.364,00	6.098.443.051,00
P. DEF.		39.292.501.317,88	542.877.447.567,23	542.595.957.567,23	
VERSATO		23.269.776.064,66	520.864.578.067,26	544.134.354.131,92	
DA VERS.		16.280.375.090,52	29.121.788.249,20		
TOTALE		39.550.151.155,18	549.986.366.316,46	544.134.354.131,92	
MG/MNE		+257.649.837,30	+7.108.918.749,23	+1.538.396.564,69	
RS31/12					
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI		INIZ.		290.860.847.859,00	368.146.494.560,00
		VARIAZ.		1.250.000.000,00	1.250.000.000,00
	P. DEF.		292.110.847.859,00	369.396.494.560,00	
	VERSATO		260.408.770.239,00	260.408.770.239,00	
	DA VERS.				
	TOTALE		260.408.770.239,00	260.408.770.239,00	
	MG/MNE		31.702.077.620,00	108.987.724.321,00	
	RS31/12				

30/11/2020

000/614/2

2019		ENTRATA - RIEPILOGO SPERIMENTALE		
ENTRATE COMPLESSIVE		RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
	INIZ.	39.292.501.317,88	827.662.797.062,23	904.644.009.076,23
	VARIAZ.		7.325.498.364,00	7.348.443.051,00
	P. DEF.	39.292.501.317,88	834.988.295.426,23	911.992.452.127,23
	VERSATO	23.269.776.064,66	781.273.348.306,26	804.543.124.370,92
	DA VERS.	16.280.375.090,52	29.121.788.249,20	
	TOTALE	39.550.151.155,18	810.395.136.555,46	804.543.124.370,92
	MG/MNE	+257.649.837,30	24.593.158.870,77	107.449.327.756,31
	RS31/12	45.402.163.339,72		

000/628/1

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione							Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				
			Somme rimate da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50%(7)		
N.1002 IMPOSTA SUL REDDITO DEI FABBRICATI	1	di esercizi progressi	141.998,14	18.309,42	1.655,27	0,00	143.653,41	46.141,60	0,00	97.511,81	143.653,41	46.141,60		
		dell'esercizio di consuntivo		18.309,42	0,00	18.309,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	141.998,14	18.309,42	1.655,27	18.309,42	143.653,41	46.141,60	0,00	97.511,81	143.653,41	46.141,60		
N.1003 IMPOSTA SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE	1	di esercizi progressi	207.047.365,21	14.183,38	-77.596,37	0,00	206.965.768,84	55.036,33	0,00	206.914.732,51	206.965.768,84	55.036,33		
		dell'esercizio di consuntivo		14.183,38	-77.596,37	14.183,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	207.047.365,21	14.183,38	-77.596,37	14.183,38	206.965.768,84	55.036,33	0,00	206.914.732,51	206.965.768,84	55.036,33		
N.1003 IMPOSTA SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE	5	di esercizi progressi	51.676.734,49	0,00	-27.537,37	0,00	51.649.197,12	70.530,01	0,00	51.578.667,11	51.649.197,12	70.530,01		
		dell'esercizio di consuntivo		0,00	-27.537,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	51.676.734,49	0,00	-27.537,37	0,00	51.649.197,12	70.530,01	0,00	51.578.667,11	51.649.197,12	70.530,01		
N.1003 IMPOSTA SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE	6	di esercizi progressi	482.774,62	0,00	0,00	0,00	482.774,62	35,75	0,00	482.738,87	482.774,62	35,75		
		dell'esercizio di consuntivo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	482.774,62	0,00	0,00	0,00	482.774,62	35,75	0,00	482.738,87	482.774,62	35,75		
N.1004 IMPOSTA COMPLEMENTARE PROGRESSIVA SUL REDDITO COMPLESSIVO	1	di esercizi progressi	16.617.444,57	0,00	-26.061,66	399,91	16.590.983,00	37.883,62	0,00	16.553.099,38	16.590.983,00	37.883,62		
		dell'esercizio di consuntivo		0,00	1,33	1,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	16.617.444,57	0,00	-26.060,33	401,24	16.590.983,00	37.883,62	0,00	16.553.099,38	16.590.983,00	37.883,62		
N.1004 IMPOSTA COMPLEMENTARE PROGRESSIVA SUL REDDITO COMPLESSIVO	5	di esercizi progressi	6.518.839,05	0,00	-5.651,65	1.192,95	6.511.994,85	16.935,35	0,00	6.495.059,50	6.511.994,85	16.935,35		
		dell'esercizio di consuntivo		0,00	-5.651,65	1.192,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	6.518.839,05	0,00	-5.651,65	1.192,95	6.511.994,85	16.935,35	0,00	6.495.059,50	6.511.994,85	16.935,35		
N.1004 IMPOSTA COMPLEMENTARE PROGRESSIVA SUL REDDITO COMPLESSIVO	6	di esercizi progressi	44.922,03	0,00	0,00	0,00	44.922,03	0,41	0,00	44.921,62	44.922,03	0,41		
		dell'esercizio di consuntivo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	44.922,03	0,00	0,00	0,00	44.922,03	0,41	0,00	44.921,62	44.922,03	0,41		
N.1005 IMPOSTA COMPLEMENTARE SULLE OMBEGGIAMENTI	1	di esercizi progressi	32.869.289,80	0,00	-18.678,23	0,00	32.850.610,57	21.404,01	0,00	32.829.206,56	32.850.610,57	21.404,01		
		dell'esercizio di consuntivo		0,00	-18.678,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	32.869.289,80	0,00	-18.678,23	0,00	32.850.610,57	21.404,01	0,00	32.829.206,56	32.850.610,57	21.404,01		
N.1006 IMPOSTA SUI SERVIZI DIGITALI	1	di esercizi progressi	0,00	4.379,86	0,00	0,00	4.379,86	0,00	0,00	4.379,86	0,00	0,00		
		dell'esercizio di consuntivo		4.379,86	0,00	4.379,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	0,00	4.379,86	0,00	4.379,86	0,00	0,00	4.379,86	0,00	0,00			
N.1007 QUOTA DEL 36 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIOCHI DI ABILITA' E SUI CONCORSI PROMOTIVI.	1	di esercizi progressi	572.792,13	413.847,12	0,00	0,00	572.792,13	15.236,27	0,00	557.555,86	572.792,13	15.236,27		
		dell'esercizio di consuntivo		413.847,12	0,00	413.847,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	572.792,13	413.847,12	0,00	413.847,12	572.792,13	15.236,27	0,00	557.555,86	572.792,13	15.236,27		

000/638/3

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n. 29 del 2018

Capitolo	Articolo	CUR 1	Risultati della gestione					Classificazione dei reati da riscuotere rispetto al grado di esigibilità					Somme rimaste da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50%(7)
			Somme rimaste da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variations (3)	Riscossioni (4)	Somme rimaste da riscuotere finali (5)=(2)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esecuzione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)		
N.1013 ENTRATE RISERVATE ALL'ESERCIZIO PRESENTI ALL'IMPOSTA SULLE SOCIETA' DELL'ESERCIZIO DI CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 5 PER CENTO ALLE IMPOSTE DIRETTE ENERGETICHE, ALLE IMPOSTE, CONTRIBUTI COMUNALI E PROVINCIALI, RISCOTIBILI MEDIANTE RUOLI	1	di esercizi progressi	259.411.693,59	0,00	-2.827.101,54	328,20	256.584.263,85	218.832,10	0,00	256.365.431,75	0,00	0,00	218.832,10
		di esercizi di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	259.411.693,59	0,00	-2.827.101,54	328,20	256.584.263,85	218.832,10	0,00	256.365.431,75	0,00	0,00	218.832,10
N.1017 IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLA PLUSVALENZA RELATIVE A IMMOBILIALE SUOVI	1	di esercizi progressi	0,00	1.497.717,44	0,00	0,00	1.497.717,44	187,96	0,00	1.413,04	0,00	0,00	187,96
		di esercizi di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	1.497.717,44	0,00	0,00	1.497.717,44	187,96	0,00	1.413,04	0,00	0,00	187,96
N.1018 IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI E DELL'IRAP SULLE PLUSVALENZE REALIZZATE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DI IMMOBILI DA PARTE DI SOCIETA' DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE QUOTATE, OPERANTI PER IL REGIME SPECIALE	1	di esercizi progressi	0,00	42.108.975,32	0,00	0,00	42.108.975,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di esercizi di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	42.108.975,32	0,00	0,00	42.108.975,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1018 IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI E DELL'IRAP SULLE PLUSVALENZE REALIZZATE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DI IMMOBILI DA PARTE DI SOCIETA' DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE QUOTATE, OPERANTI PER IL REGIME SPECIALE	2	di esercizi progressi	68.536.173,59	346.561,72	25.909,86	1.328.402,88	67.207.770,71	1.787.726,70	65.420.044,01	67.207.770,71	0,00	0,00	1.787.726,70
		di esercizi di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	68.536.173,59	346.561,72	25.909,86	1.328.402,88	67.207.770,71	1.787.726,70	65.420.044,01	67.207.770,71	0,00	0,00	1.787.726,70
N.1020 ENTRATE RISERVATE ALL'ERARIO DELLO STATO DERIVANTI DALLA PROROGA DA APPLICARSI AI TRIBUTI DIRETTI	1	di esercizi progressi	605.797,02	0,00	-439,09	0,00	605.357,93	266,62	605.091,31	605.357,93	0,00	0,00	266,62
		di esercizi di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	605.797,02	0,00	-439,09	0,00	605.357,93	266,62	605.091,31	605.357,93	0,00	0,00	266,62
N.1021 IMPOSTA SUL REDDITO D'IMPOSTA	2	di esercizi progressi	0,00	17.925,71	0,00	0,00	17.925,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di esercizi di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	17.925,71	0,00	0,00	17.925,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1022 ENTRATE RISERVATE ALL'ERARIO DELLO STATO DERIVANTI DALLA PROROGA DELL'ADDITIONALE REGIONALE ALLE IMPOSTE DIRETTE	1	di esercizi progressi	6.529.923,00	0,00	-11.776,59	0,00	6.518.147,21	25.933,72	6.492.213,49	6.518.147,21	0,00	0,00	25.933,72
		di esercizi di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	6.529.923,00	0,00	-11.776,59	0,00	6.518.147,21	25.933,72	6.492.213,49	6.518.147,21	0,00	0,00	25.933,72
N.1023 IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	1	di esercizi progressi	97.448.753.699,17	8.109.942.211,51	-578.254.872,00	1.094.347.222,44	96.774.151.604,73	2.488.365.115,57	93.285.786.489,16	96.774.151.604,73	0,00	0,00	2.488.365.115,57
		di esercizi di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	97.448.753.699,17	8.109.942.211,51	-578.254.872,00	1.094.347.222,44	96.774.151.604,73	2.488.365.115,57	93.285.786.489,16	96.774.151.604,73	0,00	0,00	2.488.365.115,57

000/628/6

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Mantuiti dalla gestione					Classificazione dei resti da rimborsare rispetto al grado di esigibilità				
			Somme rimate da riscuotere iniziali (1)	Accortato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(2)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50%(7)
N.1023 IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	19 VERGAMENTI DOVUTI A SOSTITUTI D'IMPOSTA IN REGIONE VALLE D'AOSTA E NEI COMUNI DI PROPRI DIPENDENTI	di esercizi progressi	79.207,87	705.886.607,97	5.171,53	0,00	84.379,40	0,00	0,00	84.379,40	0,00	
		dell'esercizio di consuntivo		705.886.607,97	5.171,53	0,00	84.379,40	0,00	0,00	84.379,40	0,00	
	Totale		79.207,87	705.886.607,97	5.171,53	0,00	84.379,40	0,00	0,00	84.379,40	0,00	
N.1023 IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	20 VERGAMENTI A TITOLO DI ACCONTO EFFETTUATI DAI SOGGETTI CHE PRESTANO ATTIVITA' DI ASSISTENZA FISCALE PRESTATA AI PROPRI DIPENDENTI	di esercizi progressi	529.384,30	769.535.157,64	24.609,59	0,00	553.993,89	0,00	0,00	553.993,89	0,00	
		dell'esercizio di consuntivo		769.535.157,64	24.609,59	0,00	553.993,89	0,00	0,00	553.993,89	0,00	
	Totale		529.384,30	769.535.157,64	24.609,59	0,00	553.993,89	0,00	0,00	553.993,89	0,00	
N.1023 IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	21 RITENUTE SUI REDDITI DI REDDITI ASSIMILATI, NONCHE' RELATIVI A INTERESSI, DI SETTIMANA, QUOTIDIANI, QUOTIDIANI DA SOSTITUTI D'IMPOSTA FISCALEMENTE DOMICILIATI IN REGIONI, PROVINCE, SANGHEA E VALLE D'AOSTA A SOGGETTI CHE PRESTANO LA LORO OPERA IN QUALITA' DI DIPENDENTI, INVECE CHE SITI AL DI FUORI DEL TERRITORIO DELLE REGIONE, DA SOGGETTI CHE PRESTANO IL LORO LAVORO IN VERGAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO.	di esercizi progressi	148.603,52	93.616.421,81	0,00	0,00	148.603,52	0,00	0,00	148.603,52	0,00	
		dell'esercizio di consuntivo		93.616.421,81	0,00	0,00	148.603,52	0,00	0,00	148.603,52	0,00	
	Totale		148.603,52	93.616.421,81	0,00	0,00	148.603,52	0,00	0,00	148.603,52	0,00	
N.1023 IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	22 VERGAMENTI DOVUTI A SOSTITUTI D'IMPOSTA IN REGIONE VALLE D'AOSTA E NEI COMUNI DI PROPRI DIPENDENTI	di esercizi progressi	677.413,32	616.002.211,35	0,00	0,00	677.413,32	0,00	0,00	677.413,32	0,00	
		dell'esercizio di consuntivo		616.002.211,35	0,00	0,00	677.413,32	0,00	0,00	677.413,32	0,00	
	Totale		677.413,32	616.002.211,35	0,00	0,00	677.413,32	0,00	0,00	677.413,32	0,00	
N.1023 IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	23 VERGAMENTI A TITOLO DI ACCONTO PER I REDDITI SOSTITUITI A PASSAGIONE NEI COMUNI DI PROPRI REDDITI E NON SOGGETTI A RITENUTA ALLA FONTE	di esercizi progressi	91.176,02	292.603.243,34	894,61	0,00	92.070,63	0,00	0,00	92.070,63	0,00	
		dell'esercizio di consuntivo		292.603.243,34	894,61	0,00	92.070,63	0,00	0,00	92.070,63	0,00	
	Totale		91.176,02	292.603.243,34	894,61	0,00	92.070,63	0,00	0,00	92.070,63	0,00	
N.1023 IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	24 VERGAMENTI DOVUTI A SOSTITUTI D'IMPOSTA IN REGIONE VALLE D'AOSTA E NEI COMUNI DI PROPRI REDDITI E NON SOGGETTI A RITENUTA ALLA FONTE	di esercizi progressi	172.064,42	911.568.394,60	0,00	0,00	172.064,42	0,00	0,00	172.064,42	0,00	
		dell'esercizio di consuntivo		911.568.394,60	0,00	0,00	172.064,42	0,00	0,00	172.064,42	0,00	
	Totale		172.064,42	911.568.394,60	0,00	0,00	172.064,42	0,00	0,00	172.064,42	0,00	
N.1023 IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	25 RITENUTE SUI REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E REDDITI ASSIMILATI, NONCHE' RELATIVI A INTERESSI, CORRISPONDI DA SOSTITUTI D'IMPOSTA FISCALEMENTE DOMICILIATI NELLA REGIONE VALLE D'AOSTA A SOGGETTI CHE PRESTANO LA LORO OPERA IN QUALITA' DI DIPENDENTI, INVECE CHE SITI NELLA PREDETTA REGIONE	di esercizi progressi	0,00	155.205.609,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		dell'esercizio di consuntivo		155.205.609,00	0,00	0,00	155.205.609,00	0,00	0,00	155.205.609,00	0,00	
	Totale		0,00	155.205.609,00	0,00	0,00	155.205.609,00	0,00	0,00	155.205.609,00	0,00	

000/628/8

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CIR 1	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				
			Somme rimate da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Risentiti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+(7)+(8)
N.1024	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA', GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	91.231,52	0,00	0,00	0,00	91.231,52	0,00	0,00	0,00	91.231,52	91.231,52
			Totale	298.128.872,05	0,00	0,00	298.128.872,05	91.231,52	0,00	0,00	91.231,52	91.231,52
N.1025	IMPOSTA DA RISCOUOTERSI MEDIANTE RUOLI	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	8.906.524.790,94	10.023.521,38	-14.672.532,79	3.492.511,69	8.888.359.746,46	102.821.982,77	0,00	8.888.359.746,46	102.821.982,77	
			Totale	8.906.524.790,94	10.023.521,38	-14.603.484,77	3.503.644,52	8.898.041.183,03	103.960.583,42	0,00	8.898.041.183,03	103.960.583,42
N.1025	IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	4.495.560,14	0,00	0,00	0,00	4.495.560,14	4.495.560,14	0,00	4.495.560,14	4.495.560,14	
			Totale	4.495.560,14	0,00	0,00	0,00	4.495.560,14	4.495.560,14	0,00	4.495.560,14	4.495.560,14
N.1025	IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	57.910,63	0,00	0,00	0,00	57.910,63	20.061,93	37.848,70	57.910,63	20.061,93	
			Totale	57.910,63	0,00	0,00	0,00	57.910,63	20.061,93	37.848,70	57.910,63	20.061,93
N.1025	IMPOSTA A TITOLO D'ACCONTO DA RISCOUOTERSI	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	527.526,33	0,00	-6.378,53	0,00	521.147,80	521.128,93	18,87	521.147,80	521.128,93	
			Totale	527.526,33	0,00	-6.378,53	0,00	521.147,80	521.128,93	18,87	521.147,80	521.128,93
N.1025	IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	245.550,15	0,00	0,00	0,00	245.550,15	0,66	245.549,49	245.550,15	0,66	
			Totale	245.550,15	0,00	0,00	0,00	245.550,15	0,66	245.549,49	245.550,15	0,66
N.1025	IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	92.948,61	0,00	0,00	0,00	92.948,61	92.948,61	0,00	92.948,61	92.948,61	
			Totale	92.948,61	0,00	0,00	0,00	92.948,61	92.948,61	0,00	92.948,61	92.948,61
N.1025	IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	105,26	0,00	0,00	0,00	105,26	105,26	0,00	105,26	105,26	
			Totale	105,26	0,00	0,00	0,00	105,26	105,26	0,00	105,26	105,26
N.1025	IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	349.064,68	0,00	0,00	0,00	349.064,68	346.004,67	3.060,01	349.064,68	346.004,67	
			Totale	349.064,68	0,00	0,00	0,00	349.064,68	346.004,67	3.060,01	349.064,68	346.004,67

000/628/9

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(5)+(9)-(7)	
N.1.025 IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI	15 VERSAMENTI A TITOLO D'ACCONTO EFFETTUATI DALLA SOCIETA' DI LOMBARI PERSONE E SOGGETTI EQUIPARATI E RELATIVI INTERESSI	di esercizi progressi dell'esercizio di consumo	527,46	0,00	0,00	527,46	0,00	0,00	0,00	527,46	527,46	
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			527,46	0,00	0,00	527,46	0,00	0,00	0,00	0,00	527,46	527,46
N.1.025 IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI	18 VERSAMENTI DOVUTI A SEGUITO DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE	di esercizi progressi dell'esercizio di consumo	320.349,24	0,00	0,00	320.349,24	320.349,24	0,00	0,00	320.349,24	320.349,24	
			2.825,79	0,00	2.825,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			2.825,79	0,00	2.825,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1.025 IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI	19 VERSAMENTI DOVUTI A SEGUITO DI OMESSA INFORMAZIONE DELL'AVVISO DI ACCERTAMENTO E DI ACCERTAMENTO IN SANSA DI ADESIONE	di esercizi progressi dell'esercizio di consumo	72.346,54	0,00	0,00	72.346,54	35.494,86	0,00	36.494,86	72.346,54	35.494,86	
			17.534,07	0,00	17.534,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			17.534,07	0,00	17.534,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1.026 IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI INTERESSI E ALTRI REDDITI DI CAPITALE	1 RITENUTE SUI PROVENTI INDICATI SULLE CAMBIALI, SIMILARI EMESSI DA 2 OTTOBRE 1993, N. 346	di esercizi progressi dell'esercizio di consumo	18.726,48	-12.834,47	0,00	5.892,01	478,46	0,00	5.413,55	5.892,01	478,46	
			294.250,38	0,00	294.250,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			18.726,48	-12.834,47	294.250,38	5.892,01	478,46	0,00	5.413,55	5.892,01	478,46	
N.1.026 IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI INTERESSI E ALTRI REDDITI DI CAPITALE	2 RITENUTE SULL'ESEMPIO DI CREDITO A MEDIO E LUNGO TERMINE	di esercizi progressi dell'esercizio di consumo	1.908.361,44	0,00	0,00	1.908.361,44	1.908.361,44	0,00	0,00	1.908.361,44	1.908.361,44	
			79.050.739,25	0,00	79.050.739,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			1.908.361,44	0,00	79.050.739,25	1.908.361,44	0,00	0,00	0,00	0,00	1.908.361,44	1.908.361,44
N.1.026 IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI INTERESSI E ALTRI REDDITI DI CAPITALE	3 RITENUTE SULL'ESEMPIO DI CREDITO A MEDIO E LUNGO TERMINE	di esercizi progressi dell'esercizio di consumo	86.360,84	0,00	0,00	86.360,84	86.360,84	0,00	0,00	86.360,84	86.360,84	
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			86.360,84	0,00	0,00	86.360,84	0,00	0,00	0,00	0,00	86.360,84	86.360,84
N.1.026 IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI INTERESSI E ALTRI REDDITI DI CAPITALE	4 RITENUTE SULLE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	di esercizi progressi dell'esercizio di consumo	18.600,78	178.280,34	0,00	196.881,12	196.881,12	0,00	0,00	196.881,12	196.881,12	
			336,74	0,00	336,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			18.600,78	178.280,34	336,74	196.881,12	196.881,12	0,00	0,00	0,00	196.881,12	196.881,12
N.1.026 IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI INTERESSI E ALTRI REDDITI DI CAPITALE	5 RITENUTE SU INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI CORRISPONDI DA AZIENDE ED ISTITUTI DI CREDITO	di esercizi progressi dell'esercizio di consumo	4.423.741,69	0,00	0,00	4.423.741,69	4.416.061,24	0,00	7.680,45	4.423.741,69	4.416.061,24	
			865.343.300,49	0,00	865.343.300,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			4.423.741,69	0,00	865.343.300,49	4.423.741,69	4.416.061,24	0,00	7.680,45	4.423.741,69	4.416.061,24	
N.1.026 IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI INTERESSI E ALTRI REDDITI DI CAPITALE	6 RITENUTE SU INTERESSI, PREMI ED ALTRI FRUTTI CORRISPONDI DA AZIENDE ED ISTITUTI DI CREDITO	di esercizi progressi dell'esercizio di consumo	691.856,72	0,00	0,00	691.856,72	663.047,15	0,00	28.809,57	691.856,72	663.047,15	
			7.784.602,78	0,00	7.784.602,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			691.856,72	0,00	7.784.602,78	691.856,72	663.047,15	0,00	28.809,57	691.856,72	663.047,15	

XIX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XXVII N. 11

000/628/10

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

		Risultati della gestione							Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità			
Capitolo	Articolo	CDR 1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
			Somme rimaste da riscuotere iniziali	Accortato	Variazioni	Riscossioni	Somme rimaste da riscuotere finali	Di riscossione certa	Di dubbia e difficile esazione	Ritornati inesigibili	Totale	Somme rimaste da riscuotere del patrimonio
			(1)	(2)	(3)	(4)	(5)=(1)+(3)-(4)	(6)	(7)	(8)	(9)=(6)+(7)+(8)	(10)=(6)+(7)+(8)+(9)
N.1026	7											
IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE RITENUTE SUI REDDITI DI DIVIDENDI E DA OBBLI DI INTERESSI E ALTRI REDDITI DI CAPITALE			46.259,81	953.483.174,13	409,29	953.483.174,13	46.669,10	46.669,10	0,00	0,00	46.669,10	46.669,10
Totale			46.259,81	953.483.174,13	409,29	953.483.174,13	46.669,10	46.669,10	0,00	0,00	46.669,10	46.669,10
N.1026	8											
IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE RITENUTE SUI REDDITI PRECEDENTE, CORRISPOSTI A SOGGETTI NON RESIDENTI			25.846,09	109.210.114,05	0,00	109.210.114,05	25.846,09	25.846,09	0,00	0,00	25.846,09	25.846,09
Totale			25.846,09	109.210.114,05	0,00	109.210.114,05	25.846,09	25.846,09	0,00	0,00	25.846,09	25.846,09
N.1026	10											
IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE RITENUTE SUI REDDITI MEDIANTE RUOLI			122.667.036,55	36.645.445,46	-2.253.961,65	885.003,30	119.527.991,60	1.159.370,12	0,00	119.368.621,48	119.527.991,60	1.159.370,12
Totale			122.667.036,55	36.645.445,46	-2.253.961,65	885.003,30	119.527.991,60	1.159.370,12	0,00	119.368.621,48	119.527.991,60	1.159.370,12
N.1026	11											
IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE RITENUTE SUI REDDITI RELATIVI A TITOLI O CERTIFICATI IN SERIE O INFRASCRITTI IN SERIE O DI MASSA			0,00	4.224.266,17	0,00	4.224.266,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale			0,00	4.224.266,17	0,00	4.224.266,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1026	12											
IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE RITENUTE SUI REDDITI RELATIVI A TITOLI O CERTIFICATI IN SERIE O DI MASSA EMESSI DA SOGGETTI NON RESIDENTI			0,00	12.487.339,91	0,00	12.487.339,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale			0,00	12.487.339,91	0,00	12.487.339,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1026	14											
IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE RITENUTE SUI REDDITI RELATIVI A TITOLI O CERTIFICATI IN SERIE O DI MASSA EMESSI DA SOGGETTI NON RESIDENTI			22.797,62	0,00	0,00	0,00	22.797,62	22.797,62	0,00	0,00	22.797,62	22.797,62
Totale			22.797,62	0,00	0,00	0,00	22.797,62	22.797,62	0,00	0,00	22.797,62	22.797,62
N.1026	18											
IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE RITENUTE SUI REDDITI RELATIVE A TITOLI O CERTIFICATI IN SERIE O DI MASSA EMESSI DA SOGGETTI NON RESIDENTI			0,00	2.246.783.019,23	0,00	2.246.783.019,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale			0,00	2.246.783.019,23	0,00	2.246.783.019,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1026	19											
IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE RITENUTE SUI REDDITI RELATIVE A TITOLI O CERTIFICATI IN SERIE O DI MASSA EMESSI DA SOGGETTI NON RESIDENTI			450.840,84	8.606.488,92	-35.211,27	8.571.237,65	450.840,84	36.631,42	0,00	414.209,42	450.840,84	36.631,42
Totale			450.840,84	8.606.488,92	-35.211,27	8.571.237,65	450.840,84	36.631,42	0,00	414.209,42	450.840,84	36.631,42
N.1026	20											
IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE RITENUTE SUI REDDITI CORRISPOSTI A STABILIMENTI E ALTRI REDDITI DI CAPITALE			29.558,88	265,00	0,00	265,00	29.558,88	18.470,41	0,00	11.088,47	29.558,88	18.470,41
Totale			29.558,88	265,00	0,00	265,00	29.558,88	18.470,41	0,00	11.088,47	29.558,88	18.470,41

000/628/14

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(5)+50%(7)	
N.1029 ADIZIONALE STRAORDINARIA 8 PER CENTO ALL'IMPOSTA SUI REDDITI DELLE AZIENDE E ALLE AZIENDE LOCALI ED ALL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI DOVUTE DAI SOGGETTI INDICATI NEL PAR. 2 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 SETTEMBRE 1973, N. 598 E NEGLI ARTICOLI 26, 27, 28, 29 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 SETTEMBRE 1973, N. 597 ED ALLE RITENUTE DI CUI ALLI ARTICOLI 26, 27, 28, 29 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 SETTEMBRE 1973, N. 600	5 ADIZIONALE ALL'ILOR DA RISCUOTERSI A SALDO TRAMITE LE AZIENDE DI CUI ALL'ART. 26 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 SETTEMBRE 1973, N. 597 ED ALLE RITENUTE DI CUI ALLI ARTICOLI 26, 27, 28, 29 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 SETTEMBRE 1973, N. 600	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo Totale	37.105,98	0,00	183,53	36.922,45	166,57	0,00	36.755,88	166,57	0,00	166,57
			0,00	0,00	183,53	36.922,45	166,57	0,00	36.755,88	166,57	0,00	166,57
N.1029 ADIZIONALE STRAORDINARIA 8 PER CENTO ALL'IMPOSTA SUI REDDITI DELLE AZIENDE E ALLE AZIENDE LOCALI ED ALL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI DOVUTE DAI SOGGETTI INDICATI NEL PAR. 2 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 SETTEMBRE 1973, N. 598 E NEGLI ARTICOLI 26, 27, 28, 29 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 SETTEMBRE 1973, N. 597 ED ALLE RITENUTE DI CUI ALLI ARTICOLI 26, 27, 28, 29 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 SETTEMBRE 1973, N. 600	6 ADIZIONALE ALL'ILOR DA RISCUOTERSI A TITOLO DI RISCONTRO SULLE AZIENDE DICREDITO ED ALL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI DOVUTE DAI SOGGETTI INDICATI NEL PAR. 2 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 SETTEMBRE 1973, N. 598 E NEGLI ARTICOLI 26, 27, 28, 29 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 SETTEMBRE 1973, N. 597 ED ALLE RITENUTE DI CUI ALLI ARTICOLI 26, 27, 28, 29 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 SETTEMBRE 1973, N. 600	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo Totale	17.625,71	0,00	27,00	17.625,71	5,94	0,00	17.619,77	5,94	0,00	5,94
			27,00	0,00	27,00	17.625,71	5,94	0,00	17.619,77	5,94	0,00	5,94
N.1029 ADIZIONALE STRAORDINARIA 8 PER CENTO ALL'IMPOSTA SUI REDDITI DELLE AZIENDE E ALLE AZIENDE LOCALI ED ALL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI DOVUTE DAI SOGGETTI INDICATI NEL PAR. 2 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 SETTEMBRE 1973, N. 598 E NEGLI ARTICOLI 26, 27, 28, 29 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 SETTEMBRE 1973, N. 597 ED ALLE RITENUTE DI CUI ALLI ARTICOLI 26, 27, 28, 29 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 SETTEMBRE 1973, N. 600	7 ADIZIONALE SULLE RITENUTE DI CUI ALLI ARTICOLI 26, 27, 28, 29 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 SETTEMBRE 1973, N. 600	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo Totale	101,74	0,00	0,00	101,74	0,00	0,00	101,74	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	101,74	0,00	0,00	101,74	0,00	0,00	0,00

000/628/15

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CIR 1	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50%(7)		
N.1029	ADDITIONALE STRAGORDINARIA ALL'IRPEF ED ALLA IRPEF (RITENUTE ALLA FONTE) DI REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ED ALL'IMPOSTA LOCALE SUL REDDITO DI REDDITO DI REDDITI DOVUTE DAI SOCIETARI INDICATI NELLA MODIFICAZIONE DELLA LEGGE N. 52, DA RISCUOTERSI MEDIANTE RUOLI	di esercizi pregressi	56.216.011,09	-560.769,76	12.848,39	55.642.392,94	0,00	55.526.465,56	55.642.392,94	113.927,36		
		dell'esercizio di consuntivo	21.986,42	-4.137,09	13.257,05	4.392,28	0,00	4.003,13	4.392,28	539,13		
		Totale	56.216.011,09	-564.906,85	26.105,44	55.646.985,22	0,00	55.532.518,73	55.646.985,22	114.466,49		
N.1030	ENTRATE DERIVANTI DAL CONONO FISCALE IN MATERIA DELLE PERSONE FISICHE, VERSATA MEDIANTE DELEGA BANCARIA	di esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
N.1030	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE, RISCOSSA PER RUOLO	di esercizi pregressi	30.225.198,86	-568.224,77	4.044,18	29.622.292,91	0,00	29.620.249,80	29.652.329,91	32.880,11		
		dell'esercizio di consuntivo	10.612,67	117,28	117,28	10.612,67	0,00	9.366,74	10.612,67	1.245,93		
		Totale	30.225.198,86	-568.107,49	4.161,46	29.663.542,58	0,00	29.629.616,54	29.663.542,58	33.926,04		
N.1030	ENTRATE DERIVANTI DAL CONONO FISCALE IN MATERIA DELLE PERSONE GIURIDICHE, RISCOSSA PER RUOLO IN ESANTORIA	di esercizi pregressi	11.839,78	0,00	0,00	11.839,78	0,00	0,00	11.839,78	11.839,78		
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	11.839,78	0,00	0,00	11.839,78	0,00	0,00	11.839,78	11.839,78		
N.1030	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE, RISCOSSA PER RUOLO	di esercizi pregressi	26.836.428,13	-141.392,61	1.364,34	26.695.671,18	0,00	26.676.093,49	26.693.671,18	17.577,69		
		dell'esercizio di consuntivo	4.226,68	35,66	4.262,34	4.226,68	0,00	0,00	4.226,68	0,00		
		Totale	26.836.428,13	-141.356,95	5.626,68	26.693.671,18	0,00	26.676.093,49	26.693.671,18	17.577,69		
N.1030	IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI, VERSATA MEDIANTE DELEGA BANCARIA	di esercizi pregressi	152,61	0,00	0,83	151,78	1,12	150,66	151,78	1,12		
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	152,61	0,00	0,83	151,78	1,12	150,66	151,78	1,12		
N.1030	ENTRATE DERIVANTI DAL CONONO FISCALE IN MATERIA DELLE PERSONE FISICHE, RISCOSSA PER RUOLO	di esercizi pregressi	2.984,91	0,00	0,00	2.984,91	0,00	30,68	2.984,91	2.954,23		
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	2.984,91	0,00	0,00	2.984,91	0,00	30,68	2.984,91	2.954,23		
N.1030	ENTRATE DERIVANTI DAL CONONO FISCALE IN MATERIA DELLE PERSONE FISICHE, RISCOSSA PER RUOLO	di esercizi pregressi	20.661.077,10	-224.338,20	738,91	20.635.999,99	0,00	20.615.494,60	20.635.999,99	20.505,39		
		dell'esercizio di consuntivo	3.393,12	19,31	3.412,43	3.393,12	0,00	0,00	3.393,12	0,00		
		Totale	20.661.077,10	-224.318,89	4.151,34	20.635.999,99	0,00	20.615.494,60	20.635.999,99	20.505,39		

000/628/16

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità					Somma rimasta da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+(7)+(8)	
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimaste da riscuotere finali (5)=(2)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)				
N.1030	9	ENTRATE DERIVANTI DAL CARICO DEI FONDI COMUNI PER EFFETTO DELLA MISURA TRIBUTARIA	568.809,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	568.809,79	0,00	0,00	568.809,79	0,00
			Totale	568.809,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	568.809,79	0,00	0,00	568.809,79
N.1030	12	ENTRATE DERIVANTI DAL CONDOMINIO FISCALE IN MATERIA DI IMPOSTE DIRETTE	884.888,40	-2.160,84	0,00	0,00	882.727,56	243,73	0,00	882.483,83	0,00	0,00	882.483,83	243,73
			Totale	884.888,40	-2.160,84	0,00	0,00	882.727,56	243,73	0,00	882.483,83	0,00	0,00	882.483,83
N.1031	1	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DEI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO	1.806,73	0,00	0,00	0,00	1.806,73	48,06	0,00	1.758,67	0,00	0,00	1.758,67	48,06
			Totale	1.806,73	0,00	0,00	0,00	1.806,73	48,06	0,00	1.758,67	0,00	0,00	1.758,67
N.1031	2	IMPOSTA SOSTITUTIVA DI CARICO DEL PRECEDENTE ARTICOLO DOVUTA IN MISURA RIDOTTA	5,16	0,00	0,00	0,00	5,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,16
			Totale	5,16	0,00	0,00	0,00	5,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,16
N.1031	3	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DEI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO ESTERI	2.131,31	0,00	0,00	0,00	2.131,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale	2.131,31	0,00	0,00	0,00	2.131,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1031	4	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUL REDDITO A CARICO DEI FONDI COMUNI MOBILIARI CHIUSI, IN MISURA PIENA	11.702,45	0,00	0,00	0,00	11.702,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale	11.702,45	0,00	0,00	0,00	11.702,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1031	5	IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DEI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE CHIUSI, IN MISURA RIDOTTA	901.888,04	0,00	335,88	0,00	901.652,16	23.983,95	0,00	877.668,21	0,00	0,00	877.668,21	23.983,95
			Totale	901.888,04	-20,38	335,88	0,00	901.652,16	23.983,95	0,00	877.668,21	0,00	0,00	877.668,21
N.1032	1	IMPOSTA RISCOSSA IN VIA ORDINARIA	33.552.648,66	-111.838,42	734.842,94	0,00	32.705.987,32	734.422,92	0,00	31.971.564,40	0,00	0,00	31.971.564,40	734.422,92
			Totale	33.552.648,66	-111.838,42	734.842,94	0,00	32.705.987,32	734.422,92	0,00	31.971.564,40	0,00	0,00	31.971.564,40
N.1032	2	IMPOSTA RISCOSSA A MEZZO DI ALTRI RAPPORTI PARTECIPATIVI	2.438.867,94	-1.821,00	42.034,21	0,00	2.367.007,35	51.903,80	0,00	2.315.103,50	0,00	0,00	2.315.103,50	51.903,80
			Totale	2.438.867,94	-1.821,00	42.034,21	0,00	2.367.007,35	51.903,80	0,00	2.315.103,50	0,00	0,00	2.315.103,50
			48.656,34	-3.621,49	112.104,36	0,00	45.034,85	564,83	0,00	44.470,02	0,00	0,00	44.470,02	564,83
			48.656,34	-3.621,49	112.104,36	0,00	45.034,85	564,83	0,00	44.470,02	0,00	0,00	44.470,02	564,83
			2.438.967,94	-3.621,49	112.104,36	0,00	2.371.810,43	52.468,63	0,00	2.319.349,80	0,00	0,00	2.319.349,80	52.468,63

000/428/18

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDM 1	Risultati della gestione						Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità			
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia o difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50%(7)	
N.1035	1	di esercizi progressi	3.904.234,66	-11.806,41	4.089,84	3.888.338,31	38.300,54	0,00	3.850.030,77	3.888.338,31	38.300,54	
		dell'esercizio di consuntivo	862,59	134,59	139,89	857,89	100,72	0,00	757,17	857,89	100,72	
		Totale	3.904.234,66	-11.692,22	4.208,83	3.889.196,20	38.400,26	0,00	3.850.787,94	3.889.196,20	38.400,26	
N.1035	2	di esercizi progressi	10.197.846,54	0,00	4.866,59	10.192.979,95	44.806,49	0,00	10.148.173,46	10.192.979,95	44.806,49	
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	3.208,16	3.208,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	10.197.846,54	3.208,16	8.074,75	10.192.979,95	44.806,49	0,00	10.148.173,46	10.192.979,95	44.806,49	
N.1035	3	di esercizi progressi	5.173.854,87	-8.400,48	3.926,22	5.161.324,17	9.030,56	0,00	5.152.293,61	5.161.324,17	9.030,56	
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	1.436,70	1.436,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	5.173.854,87	-7.187,78	5.362,92	5.161.324,17	9.030,56	0,00	5.152.293,61	5.161.324,17	9.030,56	
N.1035	4	di esercizi progressi	241.984,08	0,00	0,00	241.984,08	0,00	0,00	241.984,08	241.984,08	0,00	
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	241.984,08	0,00	0,00	241.984,08	0,00	0,00	241.984,08	241.984,08	0,00	
N.1036	1	di esercizi progressi	823.406,93	0,00	0,00	823.406,93	815.020,67	0,00	8.386,26	823.406,93	815.020,67	
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	73.622.252,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	823.406,93	0,00	73.622.252,38	823.406,93	815.020,67	0,00	8.386,26	823.406,93	815.020,67	
N.1037	1	di esercizi progressi	4.666.820,00	-430,00	10.864,46	4.655.525,54	123.836,98	0,00	4.531.688,56	4.655.525,54	123.836,98	
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	-1.759,78	14.139.914,70	983.942,60	115.432,68	0,00	867.809,92	983.942,60	115.432,68	
		Totale	4.666.820,00	-2.189,78	14.144.779,16	5.639.768,14	239.269,66	0,00	5.399.498,48	5.639.768,14	239.269,66	
N.1038	1	di esercizi progressi	5.581.247,29	-41.258,31	0,00	5.539.988,98	2.817,42	0,00	5.537.171,56	5.539.988,98	2.817,42	
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	5.581.247,29	-41.258,31	0,00	5.539.988,98	2.817,42	0,00	5.537.171,56	5.539.988,98	2.817,42	
N.1039	1	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		dell'esercizio di consuntivo	21.478.400,00	0,00	21.478.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	21.478.400,00	0,00	21.478.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N.1040	1	di esercizi progressi	9.235.651,25	0,00	0,00	9.235.651,25	9.232.407,90	0,00	3.243,35	9.235.651,25	9.232.407,90	
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	19.045,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	9.235.651,25	0,00	19.045,63	9.235.651,25	9.232.407,90	0,00	3.243,35	9.235.651,25	9.232.407,90	

XIX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XXVII N. 11

000/428/19

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione										Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità	
			Somme rimaste da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variations (3)	Riscossioni (4)	Somme rimaste da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbio e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimaste da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50%(7)		
N.1040	IMPOSTA SUL PATRIMONIO NETTO DI SOCIETA', IMPRESA STRAORDINARIA E SOCIETA' STRAORDINARIE DEI SOGGETTI PRESENTI	di esercizi pregressi	1.018.212.323,91	132.456,93	-3.054.860,82	825.206,57	1.014.332.256,52	5.718.618,79	0,00	1.008.618.637,73	1.014.332.256,52	5.718.618,79		
		dell'esercizio di consumo	132.456,93	132.456,93	74.251,45	171.889,42	34.818,96	4.087,75	30.733,21	34.818,96	4.087,75	34.818,96		
		Totale	1.018.212.323,91	132.456,93	-2.980.609,37	997.095,99	1.014.367.075,46	5.722.706,54	0,00	1.008.644.369,94	1.014.367.075,46	5.722.706,54		
N.1041	1	di esercizi pregressi	58.200,41	0,00	0,00	0,00	58.200,41	58.168,23	0,00	32,18	58.200,41	58.168,23		
		dell'esercizio di consumo	58.200,41	8.805,75	0,00	8.805,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	58.200,41	8.805,75	0,00	8.805,75	58.200,41	58.168,23	0,00	32,18	58.200,41	58.168,23		
N.1042	1	di esercizi pregressi	333.884,14	0,00	98,59	0,00	333.884,73	6.961,60	0,00	327.023,13	333.884,73	6.961,60		
		dell'esercizio di consumo	333.884,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	333.884,14	0,00	98,59	0,00	333.884,73	6.961,60	0,00	327.023,13	333.884,73	6.961,60		
N.1043	1	di esercizi pregressi	3.300.207,77	0,00	4.244,52	1.504,16	3.302.916,13	81.417,77	0,00	3.221.500,36	3.302.916,13	81.417,77		
		dell'esercizio di consumo	3.300.207,77	0,00	4.244,52	1.504,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	3.300.207,77	0,00	8.489,04	3.000,32	3.302.916,13	81.417,77	0,00	3.221.500,36	3.302.916,13	81.417,77		
N.1043	2	di esercizi pregressi	54.136.510,34	10.839,42	4.832,49	8.369,83	54.132.953,00	1.418.247,61	0,00	52.714.705,39	54.132.953,00	1.418.247,61		
		dell'esercizio di consumo	54.136.510,34	10.839,42	4.832,49	8.369,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	54.136.510,34	10.839,42	9.664,98	16.739,66	54.132.953,00	1.418.247,61	0,00	52.714.705,39	54.132.953,00	1.418.247,61		
N.1045	1	di esercizi pregressi	731.861,58	201.523,30	0,00	0,00	731.861,58	70.263,76	0,00	661.597,82	731.861,58	70.263,76		
		dell'esercizio di consumo	731.861,58	201.523,30	0,00	131.950,99	69.572,31	8.167,79	0,00	61.404,52	69.572,31	8.167,79		
		Totale	731.861,58	201.523,30	0,00	131.950,99	801.433,89	78.431,55	0,00	723.002,34	801.433,89	78.431,55		
N.1046	1	di esercizi pregressi	1.374.985,11	92,59	0,00	0,00	1.374.985,11	36.574,60	0,00	1.338.410,51	1.374.985,11	36.574,60		
		dell'esercizio di consumo	1.374.985,11	92,59	0,00	92,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	1.374.985,11	92,59	0,00	92,59	1.374.985,11	36.574,60	0,00	1.338.410,51	1.374.985,11	36.574,60		
N.1047	1	di esercizi pregressi	85.873,35	0,00	0,00	0,00	85.873,35	85.873,35	0,00	0,00	85.873,35	85.873,35		
		dell'esercizio di consumo	85.873,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	85.873,35	0,00	0,00	0,00	85.873,35	85.873,35	0,00	0,00	85.873,35	85.873,35		

000/628/20

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10) = (5) + 50 % (7)	
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5) = (1) + (3) - (4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9) = (6) + (7) + (8)			
N.1047	IMPOSTA SOSTITUTIVA PER LA REGOLARIZZAZIONE DELLE SCRITTURE CONTABILI	di esercizi progressi	60,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60,43	0,00	0,00	60,43	0,00
		Totale	60,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60,43	0,00	0,00	60,43
N.1048	SOMMA PARI AL 20 PER CENTO DEI PROVENTI DERIVANTI DA DECRETI DI DEBARCO, DI ALTRI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI E DA TITOLI SIMILIARI, A GARANZIA DI CREDITI CONCESSI AD IMPRESE RESIDENTI EFFETTUATI FUORI DALL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ COMMERCIALE O INDUSTRIALE, REDDITO D'IMPRESA	di esercizi progressi	186.522,48	0,00	0,00	0,00	186.522,48	13.111,77	0,00	173.410,71	186.522,48	13.111,77	0,00
		Totale	186.522,48	0,00	0,00	0,00	186.522,48	13.111,77	0,00	173.410,71	186.522,48	13.111,77	0,00
N.1049	ADDITIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' DELLA LEGGE 6 FEBBRAIO 2009 N. 7	di esercizi progressi	58.408,09	0,00	0,00	0,00	58.408,09	1.553,66	0,00	56.854,43	58.408,09	1.553,66	0,00
		Totale	58.408,09	0,00	0,00	0,00	58.408,09	1.553,66	0,00	56.854,43	58.408,09	1.553,66	0,00
N.1049	ADDITIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' DELLA LEGGE 6 FEBBRAIO 2009 N. 7	di esercizi progressi	98.078,81	-18.557,02	23.962,65	0,00	113.962,23	6.532,64	0,00	105.890,93	113.962,23	6.532,64	0,00
		Totale	98.078,81	-18.557,02	23.962,65	0,00	113.962,23	6.532,64	0,00	105.890,93	113.962,23	6.532,64	0,00
N.1049	ADDITIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' DELLA LEGGE 6 FEBBRAIO 2009 N. 7	di esercizi progressi	387.537,51	0,00	387.537,51	0,00	387.537,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	387.537,51	0,00	387.537,51	0,00	387.537,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1050	ATTENUTA DI ACCONTO OBBLIGATA A CORRISPONDERE UN TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AI SENSI DEL COMMA 110 DEL CODICE CIVILE	di esercizi progressi	3.118.526,22	0,00	568,67	0,00	3.117.958,15	2.900.094,64	0,00	217.863,51	3.117.958,15	2.900.094,64	0,00
		Totale	3.118.526,22	0,00	568,67	0,00	3.117.958,15	2.900.094,64	0,00	217.863,51	3.117.958,15	2.900.094,64	0,00
N.1051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'EROGA DOVUTO DALLE PERSONE FISICHE	di esercizi progressi	2.485,51	0,00	0,00	0,00	2.485,51	1.554,24	0,00	931,27	2.485,51	1.554,24	0,00
		Totale	2.485,51	0,00	0,00	0,00	2.485,51	1.554,24	0,00	931,27	2.485,51	1.554,24	0,00
N.1051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER L'EROGA DOVUTO DALLE PERSONE FISICHE	di esercizi progressi	21,69	0,00	0,00	0,00	21,69	0,00	0,00	0,00	21,69	0,00	0,00
		Totale	21,69	0,00	0,00	0,00	21,69	0,00	0,00	0,00	21,69	0,00	0,00
N.1052	SOMME CONTABILIMENTE REGOLARIZZAZIONE DEGLI ONERI O RITARDATI VERSAMENTI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI E DELLE ALTRE IMPOSTE	di esercizi progressi	485.419,00	0,00	854,62	0,00	486.273,62	14.018,15	0,00	470.262,23	486.273,62	14.018,15	0,00
		Totale	485.419,00	0,00	854,62	0,00	486.273,62	14.018,15	0,00	470.262,23	486.273,62	14.018,15	0,00

000/629/23

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione				Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				Somme rimaste da riscuotere del patrimonio (10) = (5) + (7)
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimaste da riscuotere finali (5) = (1) + (3) - (4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Risultati inesigibili (8)	Totale (9) = (5) + (7) + (8)	
N.1063 IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI PER LA RIFORMAZIONE DEI TERRENI EDIFICABILI	2 IMPOSTA RISCOSSA A SEGUITO DI ACCERTAMENTO E A MEZZO RUOLI	di esercizi progressi	1.568.166,33	-253.829,36	1.003.412,05	16.432.824,89	437.113,14	0,00	15.995.711,75	16.432.824,89	437.113,14
		dell'esercizio di consuntivo	1.568.166,33	-237.932,86	695.437,21	634.856,26	74.529,78	0,00	560.386,48	634.856,26	74.529,78
		Totale	1.568.166,33	-491.742,22	1.118.829,66	17.067.681,15	511.642,92	0,00	16.556.038,23	17.067.681,15	511.642,92
N.1065 IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI DELLE PERSONE FISICHE)	1	di esercizi progressi	0,00	-23.019,27	135.961,81	13.234.658,32	352.041,91	0,00	12.882.616,41	13.234.658,32	352.041,91
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	412,88	412,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	-22.606,39	136.374,69	13.234.658,32	352.041,91	0,00	12.882.616,41	13.234.658,32	352.041,91
N.1069 IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE, DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELL'IRAP, SUL MAGGIOR VALORE DELLE RIMANENZE FINALI DETERMINATE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DERIVANTE DALL'ADEGUAMENTO DELLE ESISTENZE INIZIALI DI MAGAZZINO	1	di esercizi progressi	133.670,79	0,00	232,17	17.264,41	459,23	0,00	16.805,18	17.264,41	459,23
		dell'esercizio di consuntivo	133.670,79	0,00	133.682,96	17.484,41	25,83	0,00	134,17	220,00	25,83
		Totale	133.670,79	0,00	133.682,96	17.484,41	485,06	0,00	16.999,35	17.484,41	485,06
N.1070 IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA	1	di esercizi progressi	39.294,68	0,00	1.177,95	38.116,73	1.013,91	0,00	37.102,82	38.116,73	1.013,91
		dell'esercizio di consuntivo	39.294,68	30,79	5.098,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	39.294,68	30,79	6.276,52	38.116,73	1.013,91	0,00	37.102,82	38.116,73	1.013,91
N.1072 IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI, DELLE IMPOSTE ADDIZIONALI REGIONALI E DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE APPLICATA AGLI REDDITI DI IMPRESA E LAVORO AUTONOMO, NONCHE' DELLA BASE IMPONIBILE IRAP	1	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	4.193,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	0,00	4.193,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1074 IMPOSTE SOSTITUTIVE DI TRIBUTI DIRETTI	1	di esercizi progressi	177.368,88	-596,00	7.678,30	169.094,58	4.497,92	0,00	164.596,66	169.094,58	4.497,92
		dell'esercizio di consuntivo	177.368,88	-2.124.994,79	220.060.186,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	177.368,88	-2.125.590,79	220.067.864,39	169.094,58	4.497,92	0,00	164.596,66	169.094,58	4.497,92
N.1074 IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IRPEA, DELL'IRAP E DI EVENTUALI ADDIZIONALI REGIONALI E DELL'IRAP, SUL RIVALUTAMENTO DI VALORI CONTABILI DERIVANTI DALL'ADOZIONE DEGLI IAS/IFRS	1	di esercizi progressi	99.459.301,52	-302.524,25	4.823.782,39	94.332.994,88	2.509.257,66	0,00	91.823.137,22	94.332.994,88	2.509.257,66
		dell'esercizio di consuntivo	99.459.301,52	20.361,59	143.942,54	46.295,82	5.435,13	0,00	40.860,69	46.295,82	5.435,13
		Totale	99.459.301,52	-282.162,66	4.967.724,93	94.379.290,70	2.514.692,79	0,00	91.864.397,91	94.379.290,70	2.514.692,79
N.1074 IMPOSTE SOSTITUTIVE DI TRIBUTI DIRETTI	2 IMPOSTA SOSTITUTIVA SUL RIVALUTAMENTO DEI BENI IMMOBILIARI RILEVANTI DAL BILANCIO IN CORSO AL 31 DICEMBRE 2007	di esercizi progressi	169.976,77	0,00	143.942,54	46.295,82	5.435,13	0,00	40.860,69	46.295,82	5.435,13
		dell'esercizio di consuntivo	169.976,77	-282.162,66	4.967.724,93	94.379.290,70	2.514.692,79	0,00	91.864.397,91	94.379.290,70	2.514.692,79
		Totale	169.976,77	-282.162,66	4.967.724,93	94.379.290,70	2.514.692,79	0,00	91.864.397,91	94.379.290,70	2.514.692,79

000/628/24

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50%(7)
			Accortato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(7)+(8)		
N.1074 IMPOSTE SOSTITUTIVE DI TRIBUTI DIRETTI	3 IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI E DELLE RELATIVE ADDIZIONALI NONCHE' IMPOSTA SOSTITUTIVA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE APPLICATA ALLE PLUSVALENZE SU ORO ALL'INQUADRAMENTO DI SOCIETA', ED ENTI	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	5.058,83	0,00	5.058,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	5.058,83	0,00	5.058,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1074 IMPOSTE SOSTITUTIVE DI TRIBUTI DIRETTI	6 IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI NOLEGGIO, IN FORMA OCCASIONALE, DI SPAZIO SU VEICOLI A MOTORE DI CHI NAVI DI ALL'ARTICOLO 49-BIS, COMMA 5, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 171 DEL 2005	di esercizi progressi	37.378,65	-2.320,00	207,77	34.856,42	927,03	33.929,39	34.856,42	0,00	33.929,39	927,03
		dell'esercizio di consuntivo	1.248.899,91	-24.676,74	1.212.217,89	12.005,28	1.409,42	10.595,86	12.005,28	1.409,42	44.519,71	46.856,16
		Totale	37.378,65	-26.996,74	1.212.425,66	46.856,16	2.336,45	44.519,71	46.856,16	0,00	46.856,16	2.336,45
N.1075 IMPOSTA STRAORDINARIA SULLE ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI DEFENUTE FUORI DEL RIMPIARRARE AI SENSI, DA DELL'ARTICOLO 13-BIS DEL DECRETO-LEGGE 1 LUGLIO 2009, N. 77, COMMA 1, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 3 AGOSTO 2009, N. 102	1	di esercizi progressi	7.865.942,21	0,00	0,00	7.865.942,21	205.234,06	7.660.708,15	7.865.942,21	0,00	7.660.708,15	205.234,06
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	7.865.942,21	0,00	0,00	7.865.942,21	205.234,06	7.660.708,15	7.865.942,21	0,00	7.660.708,15	205.234,06
N.1077 VERSAMENTO DELLA CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' REGIONALE SULLA PARTE DI REDDITO COMPLESSIVO ECCEZIONALE L'IMPORTO DI 300.000 EURO PER IL CASO DI CUI E' PREVISTO DAL DECRETO LEGGE N. 138 DEL 2011, ARTICOLO 2, COMMA 2	1	di esercizi progressi	29.926.041,69	-880.628,74	1.121.955,88	28.323.457,07	753.403,96	27.570.053,11	28.323.457,07	0,00	27.570.053,11	753.403,96
		dell'esercizio di consuntivo	12.756.037,51	-1.213.732,97	5.225.867,76	6.316.436,78	741.549,68	5.574.887,10	6.316.436,78	5.574.887,10	0,00	5.574.887,10
		Totale	29.926.041,69	-1.694.361,71	6.347.823,64	34.639.893,85	1.494.953,64	33.144.940,21	34.639.893,85	0,00	33.144.940,21	1.494.953,64
N.1078 IMPOSTA PATRIMONIALE SULLE ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI DEFENUTE FUORI DEL RIMPIARRARE AI SENSI, DA DELL'ARTICOLO 13-BIS DEL DECRETO-LEGGE 1 LUGLIO 2009, N. 77, COMMA 1, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 3 AGOSTO 2009, N. 102	1	di esercizi progressi	6.232.791,50	-319.128,58	842.767,08	5.070.875,84	134.885,30	4.935.990,54	5.070.875,84	0,00	4.935.990,54	134.885,30
		dell'esercizio di consuntivo	91.539.482,30	-665.935,75	88.617.010,84	2.256.635,71	264.929,03	1.991.706,68	2.256.635,71	1.991.706,68	0,00	1.991.706,68
		Totale	6.232.791,50	-984.964,33	89.465.979,92	7.327.511,55	399.814,33	6.927.697,22	7.327.511,55	0,00	6.927.697,22	399.814,33
N.1079 IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLE ATTIVITA' FINANZIARIE DEFENUTE ALL'ESTERO DALLE PERSONE FISICHE RESIDENTI IN ITALIA, PER LA PARTE CHE STAVO PREVISTA DAL DECRETO LEGGE N. 201 DEL 2011, ARTICOLO 19, COMMA 18	1	di esercizi progressi	3.666.319,52	-425.424,80	617.233,44	2.623.661,28	69.789,39	2.553.871,89	2.623.661,28	0,00	2.553.871,89	69.789,39
		dell'esercizio di consuntivo	78.740.397,40	-793.997,61	76.356.249,25	1.590.150,54	186.683,67	1.403.466,87	1.590.150,54	1.403.466,87	0,00	1.403.466,87
		Totale	3.666.319,52	-1.219.422,41	76.973.482,69	4.213.811,82	256.473,06	3.957.338,76	4.213.811,82	0,00	3.957.338,76	256.473,06
N.1080 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA RISERVATA ALL'ERARIO, AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 201 DEL 2011, ARTICOLO 13, COMMA 11	1	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	13.641.722,57	0,00	13.641.722,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	0,00	13.641.722,57	0,00	0,00	0,00	13.641.722,57	0,00	0,00	0,00

000/628/25

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione				Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50%(7)	
			Somme rimate da riscuotere iniziali (1)	Accortato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)		Totale (9)=(6)+(7)+(8)
N.1081 IMPOSTA SULLA PROPRIETA' IMMOBILIARE RISERVA ALL'IMMOBILE AD USO PRODUTTIVO IMPOSTA SULLA PROPRIETA' IMMOBILIARE COMPRESA NEL GRUPPO COMPRESA NEL GRUPPO	1	di esercizi progressi	0,00	3.759.470,199,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	3.759.470,199,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale			0,00	3.759.470,199,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1101 RESIDUI ATTIVI DIVERSI PER IMPOSTE DIRETTE E CONTRIBUITI VARI	1	di esercizi progressi	1.574.323,90	0,00	-8.831,22	0,00	1.565.492,68	0,00	1.565.492,68	0,00	19.564,47	19.564,47
		dell'esercizio di consuntivo	1.574.323,90	0,00	-8.831,22	0,00	1.565.492,68	0,00	1.565.492,68	0,00	19.564,47	19.564,47
Totale			1.574.323,90	0,00	-8.831,22	0,00	1.565.492,68	0,00	1.565.492,68	0,00	19.564,47	19.564,47
N.1104 ENTRATE DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DEI REGIMI DI ESERCIZIO PER LE SOCIETA' E ESERCIZIO PER LE SOCIETA' E DALL'ARTICOLO 40, COMMA 1- TER, DEL DECRETO-LEGGE 6 LUGLIO 2011, N.98	1	di esercizi progressi	0,00	8.624,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	8.624,23	0,00	8.624,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale			0,00	8.624,23	0,00	8.624,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1146 IMPOSTA SULLE RISERVE MATEMATICHE DEI RAMI VITA ESERCITANO ATTIVITA' ASSICURATIVA	1	di esercizi progressi	219,00	2.882.078,332,71	0,00	0,00	219,00	5,83	213,17	219,00	0,00	5,83
		dell'esercizio di consuntivo	219,00	2.882.078,332,71	0,00	2.882.078,332,71	219,00	0,00	0,00	213,17	0,00	0,00
Totale			219,00	2.882.078,332,71	0,00	2.882.078,332,71	219,00	5,83	213,17	219,00	0,00	5,83
N.1148 IMPOSTA SULLE RISERVE MATEMATICHE DEI RAMI VITA ESERCITANO ATTIVITA' ASSICURATIVA	2	di esercizi progressi	13.171,01	16.770.258,91	0,00	2.311,72	10.859,29	288,86	10.570,43	10.859,29	0,00	288,86
		dell'esercizio di consuntivo	13.171,01	16.770.258,91	-16.766.885,52	2.429,90	993,49	110,77	832,72	993,49	0,00	110,77
Totale			13.171,01	16.770.258,91	-16.766.885,52	4.741,62	11.802,78	399,63	11.403,15	11.802,78	0,00	399,63
N.1150 ENTRATE CONSEGUENTI ALLE DICHIARAZIONI SOSPENSIVE IN MATERIA DEI REDDITI DI MATERIA DI IMPOSTE SUL REDDITO	4	di esercizi progressi	6.458.382,51	0,00	-2.813,22	1.254,17	6.454.115,12	9.787,71	6.444.327,41	6.454.115,12	0,00	9.787,71
		dell'esercizio di consuntivo	6.458.382,51	0,00	-2.813,22	1.254,17	6.454.115,12	9.787,71	6.444.327,41	6.454.115,12	0,00	9.787,71
Totale			6.458.382,51	0,00	-2.813,22	1.254,17	6.454.115,12	9.787,71	6.444.327,41	6.454.115,12	0,00	9.787,71
N.1170 ENTRATE CONSEGUENTI ALLE DICHIARAZIONI SOSPENSIVE IN MATERIA DEI REDDITI DI FABBRICATI	4	di esercizi progressi	30.417,49	0,00	0,00	0,00	30.417,49	756,45	29.661,04	30.417,49	0,00	756,45
		dell'esercizio di consuntivo	30.417,49	0,00	0,00	0,00	30.417,49	756,45	29.661,04	30.417,49	0,00	756,45
Totale			30.417,49	0,00	0,00	0,00	30.417,49	756,45	29.661,04	30.417,49	0,00	756,45
N.1171 IMPOSTE DIRETTE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI IMPOSTA E RELATIVI INTERESSI	1	di esercizi progressi	191.035,565,04	46.327,967,06	-1.368.301,84	1.109,165,58	188.588.097,62	4.966.483,62	183.591.614,00	188.588.097,62	0,00	4.966.483,62
		dell'esercizio di consuntivo	191.035,565,04	46.327,967,06	-1.368.301,84	1.109,165,58	188.588.097,62	4.966.483,62	183.591.614,00	188.588.097,62	0,00	4.966.483,62
Totale			191.035,565,04	46.327,967,06	-1.368.301,84	1.109,165,58	188.588.097,62	4.966.483,62	183.591.614,00	188.588.097,62	0,00	4.966.483,62
N.1171 IMPOSTE DIRETTE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI IMPOSTA E RELATIVI INTERESSI	2	di esercizi progressi	229.218.924,00	66.117.169,08	-61.592,05	271.219,81	228.886.112,14	6.088.162,49	222.797.949,65	228.886.112,14	0,00	6.088.162,49
		dell'esercizio di consuntivo	229.218.924,00	66.117.169,08	-61.592,05	271.219,81	228.886.112,14	6.088.162,49	222.797.949,65	228.886.112,14	0,00	6.088.162,49
Totale			229.218.924,00	66.117.169,08	-61.592,05	271.219,81	228.886.112,14	6.088.162,49	222.797.949,65	228.886.112,14	0,00	6.088.162,49

XIX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XXVII N. 11

000/628/26

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CUR 1	Risultati della gestione				Classificazione dei costi da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50k(7)		
			Somme rimate da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variations (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbio e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)		Totale (9)=(6)+(7)+(8)	
N.1171	IMPOSTE DIRETTE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI ENTRATE E PENDENZIE IN SITUAZIONI E PENDENZIE IN MATERIA DI IMPOSTE DIRETTE TRIBUTARIE	3	ILOR - IMPOSTA E REDDITI, INTERESSI	55.107.445,73	448.007,80	-33.089,10	304.332,38	54.770.024,25	1.453.263,26	0,00	53.316.764,99	54.770.024,25	1.453.263,26
			Totale	55.107.445,73	448.007,80	-33.089,10	304.332,38	54.770.024,25	1.453.263,26	0,00	53.316.764,99	54.770.024,25	1.453.263,26
N.1171	IMPOSTE DIRETTE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI ENTRATE E PENDENZIE IN SITUAZIONI E PENDENZIE IN MATERIA DI IMPOSTE DIRETTE TRIBUTARIE	4	IMPOSTE DIVERSE DA IRE (GIA', IRPEF), IRES (GIA', IRPEF), IIR E RELATIVI INTERESSI	86.480.050,71	11.599.579,76	-65.783,23	589.323,65	87.804.943,83	2.335.604,70	0,00	85.469.339,13	87.804.943,83	2.335.604,70
			Totale	86.480.050,71	11.599.579,76	-65.783,23	589.323,65	87.804.943,83	2.335.604,70	0,00	85.469.339,13	87.804.943,83	2.335.604,70
N.1171	IMPOSTE DIRETTE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI ENTRATE E PENDENZIE IN SITUAZIONI E PENDENZIE IN MATERIA DI IMPOSTE DIRETTE TRIBUTARIE	7	VERSAMENTI DOVUTI A TITOLO DI IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE, VERSATA MEDIANTE DELGA BANCARIA	68.242.869,44	141.201.765,40	-3.573.164,33	848.039,25	63.821.665,86	1.502.144,17	0,00	62.319.521,69	63.821.665,86	1.502.144,17
			Totale	68.242.869,44	141.201.765,40	-3.573.164,33	848.039,25	63.821.665,86	1.502.144,17	0,00	62.319.521,69	63.821.665,86	1.502.144,17
N.1172	ENTRATE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DELLE SITUAZIONI E PENDENZIE IN MATERIA DI IMPOSTE DIRETTE	1	IMPOSTA SUL REDDITO (GIA', IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE), VERSATA MEDIANTE DELGA BANCARIA	14.554,40	0,00	0,00	0,00	14.554,40	0,00	0,00	14,55	14,55	0,00
			Totale	14.554,40	0,00	0,00	0,00	14.554,40	0,00	0,00	14,55	14,55	0,00
N.1172	ENTRATE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DELLE SITUAZIONI E PENDENZIE IN MATERIA DI IMPOSTE DIRETTE	2	IMPOSTA SUI REDDITI (GIA', IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE), RISCOSSA PER RUOLO	282.877.474,75	9.781,00	-392.150,22	49.247,29	282.436.072,24	95.065,75	0,00	282.341.011,49	282.436.072,24	95.065,75
			Totale	282.877.474,75	9.781,00	-392.150,22	49.247,29	282.436.072,24	95.065,75	0,00	282.341.011,49	282.436.072,24	95.065,75
N.1172	ENTRATE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DELLE SITUAZIONI E PENDENZIE IN MATERIA DI IMPOSTE DIRETTE	3	IMPOSTA SUI REDDITI (GIA', IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) E IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (GIA', IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' GIURIDICHE), RISCOSSA PER VERGAMENTO DIRETTO AI CONCESSIONARI	9.769,93	0,00	0,00	0,00	9.769,93	0,00	0,00	9,77	9,77	0,00
			Totale	9.769,93	0,00	0,00	0,00	9.769,93	0,00	0,00	9,77	9,77	0,00
N.1172	ENTRATE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DELLE SITUAZIONI E PENDENZIE IN MATERIA DI IMPOSTE DIRETTE	4	IMPOSTA SUL REDDITO (GIA', IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE), RISCOSSA PER RUOLO	127.755.866,10	31,70	-3.392.694,95	18.921,04	124.344.250,11	137.455,64	0,00	124.206.794,27	124.344.250,11	137.455,64
			Totale	127.755.866,10	31,70	-3.392.694,95	18.921,04	124.344.250,11	137.455,64	0,00	124.206.794,27	124.344.250,11	137.455,64
N.1172	ENTRATE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DELLE SITUAZIONI E PENDENZIE IN MATERIA DI IMPOSTE DIRETTE	5	IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI, VERSATA MEDIANTE DELGA BANCARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1172	ENTRATE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DELLE SITUAZIONI E PENDENZIE IN MATERIA DI IMPOSTE DIRETTE	7	IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI, RISCOSSA PER RUOLO	95.807.071,60	5.286,86	-2.171.452,89	13.856,29	93.624.750,58	73.959,43	0,00	93.547.794,15	93.624.750,58	73.959,43
			Totale	95.807.071,60	5.286,86	-2.171.452,89	13.856,29	93.624.750,58	73.959,43	0,00	93.547.794,15	93.624.750,58	73.959,43
			Totale	93.623.301,58	74.376,32	0,00	15.603,99	93.623.301,58	74.376,32	0,00	93.550.925,26	93.623.301,58	74.376,32

000/628/27

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				
			Somme rinate da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rinate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Risentiti inesigibili (8)	Totale (9)=(7)+(8)	Somme rinate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50%(7)
N.1172	10	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	4.416,22	0,00	0,00	0,00	4.416,22	0,00	0,00	4.416,22	0,00	
			Totale	4.416,22	0,00	0,00	0,00	4.416,22	0,00	0,00	4.416,22	0,00
N.1172	12	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	12.801.066,26	0,00	-863,31	0,00	12.800.202,95	3.751,64	0,00	12.796.451,31	12.800.202,95	
			Totale	12.801.066,26	0,00	-863,31	0,00	12.800.202,95	3.751,64	0,00	12.796.451,31	12.800.202,95
N.1173	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	37.652.590,39	0,00	0,00	37.652.590,39	0,00	0,00	37.652.590,39	0,00	
			Totale	0,00	37.652.590,39	0,00	0,00	37.652.590,39	0,00	0,00	37.652.590,39	0,00
N.1174	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	3.331.574,93	19.706.326,19	-78.905,38	77.116,05	3.254.102,19	54.382,39	0,00	3.199.719,80	3.254.102,19	
			Totale	3.331.574,93	19.706.326,19	-78.905,38	77.116,05	3.254.102,19	54.382,39	0,00	3.199.719,80	3.254.102,19
N.1176	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	333.666,78	15.331.828,00	-263.919,17	14.350.669,24	10.131,41	107.660,45	0,00	809.379,14	107.660,45	
			Totale	333.666,78	15.331.828,00	-263.919,17	14.350.669,24	10.131,41	107.660,45	0,00	809.379,14	107.660,45
N.1177	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	151.816.761,17	0,00	151.816.761,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			Totale	0,00	151.816.761,17	0,00	151.816.761,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1178	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	333.666,78	15.331.828,00	-263.919,17	14.350.669,24	10.131,41	107.660,45	0,00	809.379,14	107.660,45	
			Totale	333.666,78	15.331.828,00	-263.919,17	14.350.669,24	10.131,41	107.660,45	0,00	809.379,14	107.660,45
N.1179	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	151.816.761,17	0,00	151.816.761,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			Totale	0,00	151.816.761,17	0,00	151.816.761,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

000/628/28

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CUR 1	Risultati della gestione						Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità					
			Somme rimaste da riscuotere iniziali (1)	Accortato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimaste da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimaste da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+(5)+(7)		
N.1178 IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLA TASSA DI CONCESSIONE, IMPOSTA SOSTITUTIVA PER LA PARTITA GOVERNATIVA PER LA PARTITA IVA, DELL'IMPOSTA COMUNALE PER L'ESERCIZIO DI IMPRESE COMMERCIALI, DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI, DELLE TASSE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZIO PUBBLICO, DELL'IMPOSTA SUL REDDITO (GIÀ IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE), DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE, DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE, DELL'IMPOSTA SUL PATRIMONIO NETTO DELLE IMPRESE.	1	di esercizi progressi	11.939,14	0,00	0,00	0,00	11.939,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.939,14	11.939,14
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	11.939,14	0,00	0,00	0,00	11.939,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.939,14	11.939,14
N.1179 USURANIMENTI SULLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO PARI AL 20 PER CENTO DEL PATRIMONIO NETTO DELLE IMPRESE, COME BILANCIATE PROPRIE, BILANCI RIFERITI A TALE DATA	1	di esercizi progressi	0,00	33.243,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	33.243,64	0,00	33.243,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	33.243,64	0,00	33.243,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1180 IMPOSTE DERIVANTI DALLA RIVALUTAZIONE DEI BENI FISICALI PENDENTI	1	di esercizi progressi	0,00	27.509,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	27.509,40	0,00	27.509,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	27.509,40	0,00	27.509,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1182 IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIÀ IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE), DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA SUL REDDITO DELLE SOCIETÀ (GIÀ IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) E DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE A SEGUITO DELLA RIVALUTAZIONE DEI BENI DELLE IMPRESE	1	di esercizi progressi	100.199.792,71	470.297,67	16.108,72	0,00	99.667.284,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.667.284,76	2.653.237,72
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	270.104,02	16.108,72	270.104,02	216.302,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	216.302,37	25.393,90
		Totale	100.199.792,71	470.297,67	16.108,72	802.611,97	99.883.587,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.883.587,13	2.678.631,62
N.1185 IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI PER LO SCIOGLIMENTO O LA TRASFORMAZIONE AGEVOLATI PER LE IMPRESE NON OPERATIVE	1	di esercizi progressi	4.955.427,39	5.724,55	59,43	863,48	4.954.564,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.954.564,91	819.060,59
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	43.753,72	-43.727,39	5.783,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	4.955.427,39	5.724,55	59,43	6.647,46	4.954.564,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.954.564,91	819.060,59
N.1188 IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI E DELL'IMPOSTA REGIONALE SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA REGIONALE DOVUTA SULLA DIFFERENZA TRA IL VALORE NORMALE DEI BENI ASSEGNATI AI SOCI E IL VALORE FISCALMENTE RICONOSCIUTO	1	di esercizi progressi	85.806.941,19	43.753,72	0,00	8.207,96	85.798.733,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.798.733,23	3.387.995,48
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	43.753,72	-43.727,39	26,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	85.806.941,19	43.753,72	-43.727,39	8.234,29	85.798.733,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.798.733,23	3.387.995,48

000/629/31

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità					Somme rimesse da riscuotere del patrimonio (10) = (5) + (7) + (8)	
			Somme rimesse da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimesse da riscuotere finali (5) = (1) + (3) - (4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9) = (5) + (7) + (8)			
N.1201	IMPOSTA DI REGISTRO	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	8.886,63	0,00	0,00	0,00	8.886,63	8.886,63	0,00	0,00	8.886,63	0,00	0,00	8.886,63
			8.886,63	0,00	0,00	0,00	8.886,63	8.886,63	0,00	0,00	8.886,63	0,00	0,00	8.886,63
N.1201	IMPOSTA DI REGISTRO	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	108.325,38	0,00	0,00	0,00	108.325,38	2.881,46	0,00	105.443,92	2.881,46	0,00	0,00	2.881,46
			108.325,38	0,00	0,00	0,00	108.325,38	2.881,46	0,00	105.443,92	2.881,46	0,00	0,00	2.881,46
N.1202	IMPOSTA SULLE EMISSIONI DI MONETA CON VALORE AGGIUNTO	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	47.883.307,34	0,00	0,00	47.883.307,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	47.883.307,34	0,00	0,00	47.883.307,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1203	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	1.265.137.521,32	110.448.453.364,74	-36.453.599,48	0,00	1.228.683.921,84	1.228.597.283,57	86.638,27	0,00	1.228.683.921,84	0,00	0,00	1.228.640.602,71
			1.265.137.521,32	110.448.453.364,74	-36.453.599,48	0,00	1.228.683.921,84	1.228.597.283,57	86.638,27	0,00	1.228.683.921,84	0,00	0,00	1.228.640.602,71
N.1203	IMPOSTA RELATIVA ALLE IMPORTAZIONI	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	1.004.896.938,73	13.891.064.949,99	4.702.783,29	1.008.497.276,37	742.445,65	0,00	0,00	742.445,65	0,00	0,00	742.445,65	
			1.004.896.938,73	13.891.064.949,99	4.702.783,29	1.008.497.276,37	742.445,65	0,00	0,00	742.445,65	0,00	0,00	742.445,65	
N.1203	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	2.558.432,84	3.327.434.078,66	-58.172,27	12.393.621.780,41	947.243.997,31	947.243.997,31	0,00	0,00	947.243.997,31	0,00	0,00	947.243.997,31
			2.558.432,84	3.327.434.078,66	-58.172,27	12.393.621.780,41	947.243.997,31	947.243.997,31	0,00	0,00	947.243.997,31	0,00	0,00	947.243.997,31
N.1203	IMPOSTA RISCOSSA A MEZZO RUOLI	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	253.522.417.560,49	20.322.536.386,76	-794.729.907,35	1.441.583.398,84	251.286.104.254,30	4.221.048.848,66	0,00	247.065.055,405	4.221.048.848,66	0,00	0,00	4.221.048.848,66
			253.522.417.560,49	20.322.536.386,76	-794.729.907,35	1.441.583.398,84	251.286.104.254,30	4.221.048.848,66	0,00	247.065.055,405	4.221.048.848,66	0,00	0,00	4.221.048.848,66
N.1203	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	139.062,50	718.561.197,32	0,00	718.561.197,32	139.062,50	139.062,50	0,00	0,00	139.062,50	0,00	0,00	139.062,50
			139.062,50	718.561.197,32	0,00	718.561.197,32	139.062,50	139.062,50	0,00	0,00	139.062,50	0,00	0,00	139.062,50
N.1203	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	4.526,23	2.422,55	0,00	0,00	4.526,23	4.526,23	0,00	0,00	4.526,23	0,00	0,00	4.526,23
			4.526,23	2.422,55	0,00	0,00	4.526,23	4.526,23	0,00	0,00	4.526,23	0,00	0,00	4.526,23
N.1203	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	5.880.094.976,26	270.510.295.875,97	-1.409.131.089,25	1.925.526.982,03	5.880.094.976,26	5.880.094.976,26	0,00	5.880.094.976,26	0,00	0,00	5.880.094.976,26	
			5.880.094.976,26	270.510.295.875,97	-1.409.131.089,25	1.925.526.982,03	5.880.094.976,26	5.880.094.976,26	0,00	5.880.094.976,26	0,00	0,00	5.880.094.976,26	
N.1203	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	139.062,50	718.561.197,32	0,00	718.561.197,32	139.062,50	139.062,50	0,00	0,00	139.062,50	0,00	0,00	139.062,50
			139.062,50	718.561.197,32	0,00	718.561.197,32	139.062,50	139.062,50	0,00	0,00	139.062,50	0,00	0,00	139.062,50
N.1203	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	4.526,23	2.422,55	0,00	0,00	4.526,23	4.526,23	0,00	0,00	4.526,23	0,00	0,00	4.526,23
			4.526,23	2.422,55	0,00	0,00	4.526,23	4.526,23	0,00	0,00	4.526,23	0,00	0,00	4.526,23
N.1203	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	4.526,23	2.422,55	0,00	0,00	4.526,23	4.526,23	0,00	0,00	4.526,23	0,00	0,00	4.526,23
			4.526,23	2.422,55	0,00	0,00	4.526,23	4.526,23	0,00	0,00	4.526,23	0,00	0,00	4.526,23

000/628/32

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione				Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10) = (5) + (8) + (7)	
			Somme rimate da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5) = (1) + (3) - (4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)		Totale (9) = (6) + (7) + (8)
N.1203 IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	7 IMPOSTA RELATIVA ALLE IMPORTAZIONI RISCOSSA MEDIANTE RUOLI	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	10.717.460,24	802.373,71	0,00	802.373,71	16.849,85	0,00	785.523,86	802.373,71	16.849,85
		Totale	0,00	10.717.460,24	-212.889,12	186.518,99	10.338.252,13	990.465,16	0,00	9.427.786,97	10.318.252,13	890.465,16
N.1203 IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	8 VERSAMENTI DOVUTI A SEGUITO DI OMESSA IMPUNIZIONE DELL'AVVISO RINUNCIA ALLA ISTANZA DI ACCERTAMENTO CON ADESIONE	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	39.808.606,89	0,00	39.808.606,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	39.808.606,89	0,00	39.808.606,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1203 IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	9 GETTITO RISERVATO ALL'ERARIO AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 138 DEL 2011, ARTICOLO 2, COMMA 36	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	4.641.020,47	0,00	0,00	4.641.020,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	4.641.020,47	0,00	4.641.020,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1203 IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	10 GETTITO RISERVATO ALL'ERARIO AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 201 DEL 2011, ARTICOLO 48	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	971.585,91	0,00	0,00	971.585,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	971.585,91	0,00	971.585,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1203 IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	11 GETTITO RISERVATO ALL'ERARIO AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 74 DEL 2012, ARTICOLO 2, COMMA 4	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	350.775,40	0,00	0,00	350.775,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	350.775,40	0,00	350.775,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1203 IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	12 VERSAMENTI DA PARTE DI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI IN DISPOSIZIONE IN MATERIA DI SCISIONE DI PAGAMENTI DI CUI ALL'ARTICOLO 629, LETTERA B, DELLA LEGGE N. 190 DEL 2014, CHE INTRODUCE L'ARTICOLO 1203 DEL RENDICONTO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N. 633 DEL 1972	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	12.517.049.667,98	0,00	12.517.049.667,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	12.517.049.667,98	0,00	12.517.049.667,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1205 IMPOSTA DI BOLLO	1 IMPOSTA RISCOSSA IN MODO SPECIALE STRAGORDINARIO E VIRTUALE	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	20.535.602,82	4.404.095.066,71	138.513,04	0,00	20.674.115,86	20.330.392,81	0,00	343.723,05	20.674.115,86	20.330.392,81
		Totale	20.535.602,82	4.404.095.066,71	138.513,04	4.404.095.066,71	20.674.115,86	20.330.392,81	0,00	343.723,05	20.674.115,86	20.330.392,81
N.1205 IMPOSTA DI BOLLO	2 IMPOSTA ASSIATA IN MODO VIRTUALE OGGI RISCOSSA	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	56.749,80	177.074,62	1.620,00	0,00	58.369,80	1.335,91	0,00	57.033,89	58.369,80	1.335,91
		Totale	56.749,80	177.074,62	1.620,00	177.074,62	58.369,80	1.335,91	0,00	57.033,89	58.369,80	1.335,91

000/628/33

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione				Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				Somme rimate da riscuotere dal patrimonio (10)=(6)+50%(7)
			Somme rimate da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	
N.1205	IMPOSTA DI BOLLO	di esercizi progressi	63.504.215,61		-472.900,51	63.7.769,35	888.351,21	0,00	63.525.215,54	62.413.566,75	888.351,21
		dell'esercizio di consuntivo	2.587.119,35	2.587.119,35	-55.846,65	203.416,60	2.732.290,31	0,00	2.054.385,79	2.327.856,10	273.290,31
		Totale	63.504.215,61	2.587.119,35	-528.747,16	821.164,95	1.161.641,52	0,00	63.579.781,33	64.741.422,85	1.161.641,52
N.1205	IMPOSTA DI BOLLO	di esercizi progressi	297.801,40		30.051,29	952,84	133.855,72	554,22	192.489,91	39.6.899,85	134.132,83
		dell'esercizio di consuntivo	2.091.506.999,60	2.091.506.999,60	-1.361,32	2.091.480.758,88	24.879,40	59,00	417,03	24.879,40	24.832,87
		Totale	297.801,40	2.091.506.999,60	28.689,97	2.091.481.711,72	158.259,09	613,22	192.906,94	351.779,25	158.259,09
N.1205	IMPOSTA DI BOLLO	di esercizi progressi	31.316,63		0,00	1.514,45	29.802,18	0,00	20.361,60	29.802,18	9.400,59
		dell'esercizio di consuntivo	16.817,00	16.817,00	0,87	16.803,94	13,93	1,64	32,29	13,93	1,64
		Totale	31.316,63	16.817,00	0,87	18.318,39	29.816,11	0,00	20.373,89	29.816,11	9.402,22
N.1205	IMPOSTA DI BOLLO	di esercizi progressi	107.679,74		-24.756,00	647,00	82.276,74	554,11	0,00	82.276,74	81.999,69
		dell'esercizio di consuntivo	13.866.884,54	13.866.884,54	-1.363,20	13.832.771,00	32.750,34	35.632,34	118,00	0,00	32.691,34
		Totale	107.679,74	13.866.884,54	-26.119,20	13.833.418,00	115.027,08	672,11	0,00	115.027,08	114.691,03
N.1205	IMPOSTA DI BOLLO	di esercizi progressi	331.307,39		-3.490,24	13.282,56	314.526,89	0,00	306.201,86	314.526,89	8.333,03
		dell'esercizio di consuntivo	62.380,00	62.380,00	-246,50	6.366,79	55.266,71	0,00	48.718,40	55.266,71	6.488,31
		Totale	331.307,39	62.380,00	-3.736,74	20.149,05	369.801,60	0,00	354.980,26	369.801,60	14.821,34
N.1205	IMPOSTA DI BOLLO	di esercizi progressi	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	18.137.596,62	18.137.596,62	0,00	18.137.596,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	18.137.596,62	0,00	18.137.596,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1205	IMPOSTA DI BOLLO	di esercizi progressi	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	40.186.159,26	40.186.159,26	0,00	40.186.159,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	40.186.159,26	0,00	40.186.159,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1206	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SOSTITUTIVE FINANZIARIE OGGETTO DI EMERGENZA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 13-BIS DEL DECRETO LEGGE N. 119 DEL 2009, PREVEDUTA DAL DECRETO LEGGE N. 201 DEL 2011, ARTICOLO 19 COMMA 6	di esercizi progressi	46.285.226,53		-250.137,29	1.997.285,44	44.037.903,80	0,00	42.876.896,50	44.037.903,80	1.167.007,30
		dell'esercizio di consuntivo	399.706.225,35	399.706.225,35	-177.876,39	396.868.426,57	3.159.922,39	0,00	2.788.947,50	3.159.922,39	370.974,89
		Totale	46.285.226,53	399.706.225,35	-428.013,68	398.365.712,01	47.197.826,19	0,00	45.659.844,00	47.197.826,19	1.537.982,19

000/428/75

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione carta (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50%(7)	
N.1211 IMPOSTA SULLE TRANSAZIONI FINANZIARIE	3 NEGOTIAZIONI AD ALTA VOLATILITÀ, OPERAZIONI AD AZIONI E STRUMENTI PARTECIPATIVI	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	728.539,12	0,00	728.539,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	728.539,12	0,00	728.539,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1213 QUOTA DEL 25 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIOCHI DI ABILITÀ E SUI CONCORSI PRONOSTICI	1 FOTOGALCIO	di esercizi progressi	497.039,36	-4.400,18	492.639,18	0,00	12.545,36	480.093,25	492.639,18	12.545,36	0,00	12.545,36
		dell'esercizio di consuntivo	296.009,44	0,00	296.009,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	497.039,36	-4.400,18	492.639,18	0,00	12.545,36	480.093,25	492.639,18	12.545,36	0,00	12.545,36
N.1213 QUOTA DEL 25 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIOCHI DI ABILITÀ E SUI CONCORSI PRONOSTICI	2 FOTOREI	di esercizi progressi	539,50	0,00	539,50	0,00	13,83	525,67	539,50	13,83	0,00	13,83
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	539,50	0,00	539,50	0,00	13,83	525,67	539,50	13,83	0,00	13,83
N.1213 QUOTA DEL 25 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIOCHI DI ABILITÀ E SUI CONCORSI PRONOSTICI	4 FOTOZOO	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	10.294,43	0,00	10.294,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	10.294,43	0,00	10.294,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1213 QUOTA DEL 25 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIOCHI DI ABILITÀ E SUI CONCORSI PRONOSTICI	5 SCORSESE IFFICHE	di esercizi progressi	5.314.289,24	-40.221,66	5.274.067,58	5.177.492,45	137.720,24	5.039.732,21	5.177.492,45	137.720,24	0,00	137.720,24
		dell'esercizio di consuntivo	5.404.960,37	129,63	5.405.190,00	9.068.225,32	38.451,37	289.073,05	327.524,42	38.451,37	0,00	38.451,37
		Totale	5.314.289,24	-40.091,97	5.274.197,27	5.206.717,77	176.171,61	5.328.805,26	5.206.717,77	176.171,61	0,00	176.171,61
N.1213 QUOTA DEL 25 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIOCHI DI ABILITÀ E SUI CONCORSI PRONOSTICI	6 SCORSESE SPORTIVE	di esercizi progressi	14.004.966,61	-804.643,52	13.200.323,09	13.128.133,46	349.207,48	12.778.925,98	13.128.133,46	349.207,48	0,00	349.207,48
		dell'esercizio di consuntivo	92.656.365,03	-11.084,22	92.645.280,81	9.068.225,32	1.064.609,65	8.003.615,67	9.068.225,32	1.064.609,65	0,00	1.064.609,65
		Totale	14.004.966,61	-815.727,74	13.184.595,35	22.196.358,78	1.413.817,13	20.782.541,65	22.196.358,78	1.413.817,13	0,00	1.413.817,13
N.1213 QUOTA DEL 25 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIOCHI DI ABILITÀ E SUI CONCORSI PRONOSTICI	8 ALTRE SCORSESE DIVERSE DA QUELLE IFFICHE E SPORTIVE, NONCHÉ ALTRI CONCORSI PRONOSTICI	di esercizi progressi	514.289,18	0,00	514.289,18	507.909,30	13.504,33	494.404,97	507.909,30	13.504,33	0,00	13.504,33
		dell'esercizio di consuntivo	17.332.320,53	61,66	17.332.382,19	275.155,69	32.303,28	243.852,41	275.155,69	32.303,28	0,00	32.303,28
		Totale	514.289,18	61,66	514.350,84	783.064,99	45.807,61	737.257,38	783.064,99	45.807,61	0,00	45.807,61
N.1213 QUOTA DEL 25 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIOCHI DI ABILITÀ E SUI CONCORSI PRONOSTICI	9 CONCORSO PRONOSTICO "IL 9°"	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	105.637,07	0,00	105.637,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	105.637,07	0,00	105.637,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1213 QUOTA DEL 25 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIOCHI DI ABILITÀ E SUI CONCORSI PRONOSTICI	10 GIOCHI DI ABILITÀ "A DIFESA CON VINCI IN BUNNO"	di esercizi progressi	2.618.889,16	0,00	2.618.889,16	2.618.826,22	69.660,78	2.549.165,44	2.618.826,22	69.660,78	0,00	69.660,78
		dell'esercizio di consuntivo	59.307.704,79	-484,67	59.053.453,28	253.726,84	29.787,53	223.939,31	253.726,84	29.787,53	0,00	29.787,53
		Totale	2.618.889,16	-484,67	2.618.404,49	2.872.553,06	99.448,31	2.773.104,75	2.872.553,06	99.448,31	0,00	99.448,31
N.1213 QUOTA DEL 25 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIOCHI DI ABILITÀ E SUI CONCORSI PRONOSTICI	11 BENGO A DISTANZA	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	1.388.280,35	-0,01	1.388.280,34	4.171,82	489,77	3.682,05	4.171,82	489,77	0,00	489,77
		Totale	1.388.280,35	-0,01	1.388.280,34	4.171,82	489,77	3.682,05	4.171,82	489,77	0,00	489,77

000/628/36

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CPR 1	Risultati della gestione							Classificazione dei costi da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+508(7)
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(2)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)				
N.1216 CANONI DI ABBONAMENTO ALLE RADIO AUDIZIONI CIRCOLARI E ALLA TELEVISIONE	1 IMPOSTA DA RISCOUOTERSI IN VIA ORDINARIA	di esercizi progressi	1.833.610.808,45	-10.213,56	5.174,46	69.736,31	69.736,31	0,00	0,00	0,00	69.736,31	69.736,31	0,00	69.736,31
		dell'esercizio di consuntivo	1.833.610.808,45	16.130,52	1.833.626.938,97	69.736,31	69.736,31	0,00	0,00	0,00	69.736,31	69.736,31	0,00	69.736,31
		Totale	1.833.610.808,45	5.917,16	1.833.622.113,43	69.736,31	69.736,31	0,00	0,00	0,00	69.736,31	69.736,31	0,00	69.736,31
N.1216 CANONI DI ABBONAMENTO ALLE RADIO AUDIZIONI CIRCOLARI E ALLA TELEVISIONE	2 IMPOSTA DA RISCOUOTERSI A MEZZO RUOLI	di esercizi progressi	937.673.422,30	-41.716,72	18.677.024,29	918.984.681,29	24.041.451,17	0,00	894.913.230,12	0,00	918.984.681,29	24.041.451,17	0,00	918.984.681,29
		dell'esercizio di consuntivo	16.102.106,03	1.104.902,59	2.575.326,20	14.631.682,42	1.717.759,52	0,00	12.913.922,90	0,00	14.631.682,42	1.717.759,52	0,00	14.631.682,42
		Totale	937.673.422,30	1.063.185,87	21.252.350,49	933.586.363,71	25.759.210,69	0,00	907.827.153,02	0,00	933.586.363,71	25.759.210,69	0,00	933.586.363,71
N.1217 TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE ESCLUSE QUELLE PER LA LICENZA DI PORTO D'AMM ANCHE PER USO DI ACCANTONAMENTO DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1977, N. 968	1 IMPOSTA RISCOSSA IN VIA ORDINARIA E MEZIANTE DELEGA ALLE AZIENDE DI CREDITO	di esercizi progressi	3.105.510,61	-45.853,73	0,00	3.059.656,88	2.835.351,07	0,00	224.305,81	0,00	2.835.351,07	2.835.351,07	0,00	2.835.351,07
		dell'esercizio di consuntivo	486.867.393,88	0,00	486.867.393,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	3.105.510,61	-45.853,73	486.867.393,88	3.059.656,88	2.835.351,07	0,00	224.305,81	0,00	3.059.656,88	2.835.351,07	0,00	3.059.656,88
N.1217 TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE ESCLUSE QUELLE PER LA LICENZA DI PORTO D'AMM ANCHE PER USO DI ACCANTONAMENTO DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1977, N. 968	2 IMPOSTA RISCOSSA A MEZZO RUOLI	di esercizi progressi	206.905.579,87	-633.938,91	612.755,20	205.658.885,76	2.156.136,16	0,00	203.502.749,60	0,00	205.658.885,76	2.156.136,16	0,00	205.658.885,76
		dell'esercizio di consuntivo	261.942,50	-13.266,44	11.039,33	237.656,73	27.898,55	0,00	209.738,18	0,00	237.656,73	27.898,55	0,00	237.656,73
		Totale	206.905.579,87	-647.205,35	623.794,53	205.896.522,49	2.184.034,71	0,00	203.712.487,78	0,00	205.896.522,49	2.184.034,71	0,00	205.896.522,49
N.1217 TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE ESCLUSE QUELLE PER LA LICENZA DI PORTO D'AMM ANCHE PER USO DI ACCANTONAMENTO DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1977, N. 968	3 INTROITI DERIVANTI DA MISURE DISPOSTE DA PROVVEDIMENTI DI RIFORMA IN MATERIA DI RISERVA A FAVORE DELL'ERARIO DEL MAGGIOR GETTITO RIVOLTO IN TUTTE LE REGIONI	di esercizi progressi	369.794,46	-2.175,23	0,00	367.619,23	72.751,11	0,00	294.868,12	0,00	367.619,23	72.751,11	0,00	367.619,23
		dell'esercizio di consuntivo	266.035.661,81	0,00	266.035.661,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	369.794,46	-2.175,23	266.035.661,81	367.619,23	72.751,11	0,00	294.868,12	0,00	367.619,23	72.751,11	0,00	367.619,23
N.1218 TASSE AUTOMOBILISTICHE	1 IMPOSTA RISCOSSA IN VIA ORDINARIA	di esercizi progressi	6.614.526,92	-233.745,89	0,00	6.380.781,03	4.961.360,98	0,00	1.419.422,05	0,00	6.380.781,03	4.961.360,98	0,00	6.380.781,03
		dell'esercizio di consuntivo	273.286.876,67	0,00	273.286.876,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	6.614.526,92	-233.745,89	273.286.876,67	6.380.781,03	4.961.360,98	0,00	1.419.422,05	0,00	6.380.781,03	4.961.360,98	0,00	6.380.781,03
N.1218 TASSE AUTOMOBILISTICHE	2 IMPOSTA RISCOSSA A MEZZO RUOLI	di esercizi progressi	830.124.613,07	-853.334,53	13.345.144,43	816.926.134,11	12.679.192,61	0,00	803.246.941,50	0,00	816.926.134,11	12.679.192,61	0,00	816.926.134,11
		dell'esercizio di consuntivo	3.103.229,18	435.442,25	617.217,60	2.921.453,83	342.978,68	0,00	2.578.475,15	0,00	2.921.453,83	342.978,68	0,00	2.921.453,83
		Totale	830.124.613,07	-417.892,28	13.962.362,03	818.847.587,94	13.022.171,29	0,00	805.825.416,65	0,00	818.847.587,94	13.022.171,29	0,00	818.847.587,94
N.1218 TASSE AUTOMOBILISTICHE	3 IMPOSTA RISCOSSA IN VIA ORDINARIA DAGLI UFFICI DEL DIPARTIMENTO DELLE DOGANE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE	di esercizi progressi	58.107,94	2.080,02	60.187,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	4.492.869,79	0,00	4.492.869,79	85.832,56	85.832,56	0,00	0,00	0,00	85.832,56	85.832,56	0,00	85.832,56
		Totale	58.107,94	2.080,02	4.492.869,79	85.832,56	85.832,56	0,00	0,00	0,00	85.832,56	85.832,56	0,00	85.832,56
N.1219 ADDITIONALE 5 PER CENTO SULL'IMPOSTA DI LICENZA SUI VEICOLI A MOTORE E SULL'IMPOSTA SUI VEICOLI A MOTORE	1	di esercizi progressi	52.117.443,56	-15.864,28	12.044,26	52.089.513,02	786.537,84	0,00	51.302.975,18	0,00	52.089.513,02	786.537,84	0,00	52.089.513,02
		dell'esercizio di consuntivo	123.369,43	5.445,78	128.800,94	14.27	1.14	0,00	13.13	0,00	14,27	1,14	0,00	14,27
		Totale	52.117.443,56	-10.418,50	140.845,20	52.089.527,29	786.539,98	0,00	51.302.989,31	0,00	52.089.527,29	786.539,98	0,00	52.089.527,29

XIX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XXVII N. 11

000/628/17

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CIR 1	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finiti (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50%(7)	
N.1220 ENTRATE DERIVANTI DALLA ADDIZIONALE ERARIALE DELLA TASSA AUTONOMICA DI ROMA CAPITALE, AI SENSI DEL COMMA 21, DEL DECRETO LEGGE N. 98 DEL 2011	1	di esercizi pregressi	35.202.247,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	35.202.247,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1221 INCREMENTO ONALE ERARIALE DELLA TASSA AUTONOMICA DI ROMA CAPITALE, AI SENSI DEL COMMA 21, DEL DECRETO LEGGE N. 98 DEL 2011, ARTICOLO 48	1	di esercizi pregressi	94.801.783,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	94.801.783,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1221 INCREMENTO ONALE ERARIALE DELLA TASSA AUTONOMICA DI ROMA CAPITALE, AI SENSI DEL COMMA 21, DEL DECRETO LEGGE N. 98 DEL 2011, ARTICOLO 48	2	di esercizi pregressi	37.035.271,49	-587.015,60	4.079.750,02	47.631.521,08	1.266.998,46	0,00	46.364.522,62	1.266.998,46	0,00	1.266.998,46
		Totale	37.035.271,49	-644.178,43	10.648.675,93	25.742.417,13	3.022.159,77	0,00	22.720.257,36	3.022.159,77	0,00	3.022.159,77
N.1222 TASSA ANNUALE DI SPERANZA DI VITA, AI SENSI DEL COMMA 21, DEL DECRETO LEGGE N. 201, ARTICOLO 16, COMMA 2	1	di esercizi pregressi	134.390,30	6,32	888,24	31.876,87	847,92	0,00	31.028,95	847,92	0,00	847,92
		Totale	134.390,30	6,32	135.284,66	31.876,87	847,92	0,00	31.028,95	847,92	0,00	847,92
N.1223 IMPOSTA ERARIALE SUGLI AEROMOBILI PRIVATI DI CUI ALL'ARTICOLO 16, COMMA 11, DEL DECRETO LEGGE N. 201, DICEMBRE 2011, N. 201, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 2011, N. 214	1	di esercizi pregressi	1.021.546,51	0,00	742.458,65	245.203,29	6.522,41	0,00	238.680,86	6.522,41	0,00	6.522,41
		Totale	1.021.546,51	0,00	742.458,65	245.203,29	6.522,41	0,00	238.680,86	6.522,41	0,00	6.522,41
N.1224 IMPOSTA ERARIALE SUI VOLI DEI PASSEGGERI DI AEROTAXI SOTTO ALTERNATIVE AL SESTES COMPLESSO, AI SENSI DEL DECRETO-LEGGE 2 MARZO 2012, N. 16, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 26 APRILE 2012, N. 44	1	di esercizi pregressi	8.766.627,90	-5.844,00	18.256,19	1.059.495,38	28.182,58	0,00	1.031.312,80	28.182,58	0,00	28.182,58
		Totale	8.766.627,90	-5.844,00	18.256,19	1.059.495,38	28.182,58	0,00	1.031.312,80	28.182,58	0,00	28.182,58
N.1225 DIRITTO DEL 5 PER CENTO SULLE RAPPRESENTAZIONI ED ESERCIZI DI OPERE ANTE E DOPO LA CONFESSIONE DI OPERE MUSICALI DI PUBBLICO DOMINIO	1	di esercizi pregressi	0,00	-1.077,33	0,00	2.133,64	24,71	0,00	2.108,93	24,71	0,00	24,71
		Totale	0,00	-1.077,33	0,00	2.133,64	24,71	0,00	2.108,93	24,71	0,00	24,71
N.1227 TASSE DI PUBBLICO INSEGNAMENTO	1	di esercizi pregressi	31.790.429,24	-2.459,79	93,68	29.436,84	769,44	0,00	28.667,40	769,44	0,00	769,44
		Totale	31.790.429,24	-2.459,79	31.790.429,24	29.436,84	769,44	0,00	28.667,40	769,44	0,00	769,44
N.1228 TASSE RELATIVE ALLA ISTRUZIONE SUPERIORE (TASSE DI LAUDA E DIZIONA) AI SENSI DEL COMMA 21, DEL DECRETO LEGGE N. 98 DEL 2011, ARTICOLO 48	1	di esercizi pregressi	914.607,31	0,00	0,00	1.995,30	53,07	0,00	1.942,23	53,07	0,00	53,07
		Totale	914.607,31	0,00	914.607,31	1.995,30	53,07	0,00	1.942,23	53,07	0,00	53,07

000/628/38

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n. 29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione							Classificazione dei resti da riscossione rispetto al grado di esigibilità				
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscossione finali (5)=(1)+(2)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscossione del patrimonio (10)=(6)+50%(7)			
N.1220 IMPOSTA SULLA CATASTRALE E SULLA IMPOSTA SULLA TRASMISSIONE DEGLI IMMOBILI	1	di esercizi pregressi	74.334.841,65	-107.228,85	394.369,94	73.833.242,86	1.857.231,19	0,00	71.976.011,67	73.833.242,86	1.857.231,19			
		degl'esercizio di consueto	30.905.518,94	47.361,93	28.321.643,92	2.631.236,92	308.907,21	0,00	2.322.329,71	2.631.236,92	308.907,21			
		Totale	74.334.841,65	-59.866,92	28.716.013,89	76.464.479,78	2.166.138,40	0,00	74.298.341,88	76.464.479,78	2.166.138,40			
N.1232 TASSA SPECIALE PER I VEICOLI AZIONATI CON GAS LIQUEFATTO	1	di esercizi pregressi	29.679.314,08	-91.050,75	0,00	29.588.253,33	392.634,78	0,00	29.195.618,55	29.588.253,33	392.634,78			
		degl'esercizio di consueto	7.528,41	0,00	7.430,34	98,07	11,51	0,00	86,56	98,07	11,51			
		Totale	29.679.314,08	-91.050,75	7.430,34	29.588.351,40	392.646,29	0,00	29.195.705,11	29.588.351,40	392.646,29			
N.1233 IMPOSTA SULL'INCREMENTO DI VALORE DEGLI IMMOBILI DI PERTINENZA DELL'ERARIO	1	di esercizi pregressi	37.133.754,26	-1.403.864,91	7.559,09	35.722.330,26	2.881.860,23	0,00	32.840.470,03	35.722.330,26	2.881.860,23			
		degl'esercizio di consueto	965.593,04	24,79	965.617,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		Totale	37.133.754,26	-1.403.840,12	973.176,92	35.722.330,26	2.881.860,23	0,00	32.840.470,03	35.722.330,26	2.881.860,23			
N.1235 IMPOSTA SULL'INCREMENTO DI VALORE DEGLI IMMOBILI DI PERTINENZA DELL'ERARIO	2	di esercizi pregressi	328.397.744,28	-2.430.276,95	2.689.786,76	328.268.650,57	6.345.043,91	0,00	317.123.608,66	328.268.650,57	6.345.043,91			
		degl'esercizio di consueto	2.054.134,54	72.183,79	136.471,45	4.989.846,30	233.688,03	0,00	1.756.239,27	1.989.846,30	233.688,03			
		Totale	328.397.744,28	-2.367.093,16	2.826.258,19	325.258.497,47	6.378.649,94	0,00	316.079.847,53	325.258.497,47	6.378.649,94			
N.1235 SOVRAPPASSO ANNUALE A FAVORE DELLO STATO SULLE AUTOVETTURE E SUGLI AUTOVETICOLI PER IL TRASPORTO PROMISCO DI PERSONE E COSE AZIONATI CON MOTORE DIESEL	1	di esercizi pregressi	13.227.715,23	-122.707,18	123,53	13.114.884,52	4.558.921,54	0,00	8.555.962,98	13.114.884,52	4.558.921,54			
		degl'esercizio di consueto	776.433,11	0,00	776.433,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		Totale	13.227.715,23	-122.707,18	776.556,64	13.114.884,52	4.558.921,54	0,00	8.555.962,98	13.114.884,52	4.558.921,54			
N.1235 SOVRAPPASSO ANNUALE A FAVORE DELLO STATO SULLE AUTOVETTURE E SUGLI AUTOVETICOLI PER IL TRASPORTO PROMISCO DI PERSONE E COSE AZIONATI CON MOTORE DIESEL	2	di esercizi pregressi	436.155.288,13	393,39	19.353,95	436.136.327,57	2.045.672,82	0,00	434.090.654,75	436.136.327,57	2.045.672,82			
		degl'esercizio di consueto	3.684,74	-2.693,65	924,43	66,66	7,83	0,00	58,83	66,66	7,83			
		Totale	436.155.288,13	-2.300,26	20.278,38	436.136.394,23	2.045.680,65	0,00	434.090.713,58	436.136.394,23	2.045.680,65			
N.1236 IMPOSTA ERARIALE DA RISCOTTERSI PER IL TRAMITE DELL'ATTIVAZIONE DELLA LICENZA DI PORTO D'ANNI ANCHE PER USO DI CACCIA PRIMO COMMA DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1977, N. 968	1	di esercizi pregressi	149.147,10	-4,04	1.029,73	148.113,33	2.322,64	0,00	145.790,69	148.113,33	2.322,64			
		degl'esercizio di consueto	5.425,76	12,25	4.184,74	1.253,27	147,13	0,00	1.106,14	1.253,27	147,13			
		Totale	149.147,10	8,21	5.214,47	149.366,60	2.469,77	0,00	146.896,83	149.366,60	2.469,77			
N.1237 DIRITTO DI VERIFICA DEI CRONOTACHIGRAFICI	1	di esercizi pregressi	687.752,61	-49,49	2.373,73	685.329,39	15.812,47	0,00	669.516,92	685.329,39	15.812,47			
		degl'esercizio di consueto	18.318,56	7,75	17.986,97	539,34	63,32	0,00	476,02	539,34	63,32			
		Totale	687.752,61	-41,74	20.140,70	685.868,73	15.875,79	0,00	669.992,94	685.868,73	15.875,79			
N.1238 TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE PER LA LICENZA DI PORTO D'ANNI ANCHE PER USO DI CACCIA PRIMO COMMA DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1977, N. 968	1	di esercizi pregressi	27.204,01	-3,41	167,04	27.033,56	633,26	0,00	26.400,30	27.033,56	633,26			
		degl'esercizio di consueto	21.003,21	0,00	20.849,51	154,00	18,08	0,00	135,52	154,00	18,08			
		Totale	27.204,01	-3,41	21.016,55	27.187,56	651,34	0,00	26.535,82	27.187,56	651,34			

000428/19

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n. 29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				
			Somme rimate da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50% (7)
N. 1238	TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE PER LA LICENZA DI FORO DI CACCIA DI CUI ALL'ARTICOLO 26 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 FEBBRAIO 1992, N. 157, SOSTITUITA AI SENSI DELL'ARTICOLO 24 DELLA LEGGE 11 FEBBRAIO 1992, N. 157.	di esercizi progressi	2.290,35	5.311,11	0,00	0,00	0,00	60,31	0,00	2.230,04	2.290,35	60,31
		Totale	2.290,35	5.311,11	0,00	0,00	0,00	60,31	0,00	2.230,04	2.290,35	60,31
N. 1239	IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI	di esercizi progressi	54.117.269,11	765.212.424,28	-3.316.678,61	361,57	50.800.228,93	12.080.969,02	0,00	38.719.259,91	50.800.228,93	12.080.969,02
		Totale	54.117.269,11	765.212.424,28	-3.316.678,61	361,57	50.800.228,93	12.080.969,02	0,00	38.719.259,91	50.800.228,93	12.080.969,02
N. 1239	IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI	di esercizi progressi	371.316.879,99	40.104.066,80	-11.039.137,18	10.742.914,67	349.514.828,14	6.408.389,72	0,00	343.106.438,42	349.514.828,14	6.408.389,72
		Totale	371.316.879,99	40.104.066,80	-11.039.137,18	10.742.914,67	349.514.828,14	6.408.389,72	0,00	343.106.438,42	349.514.828,14	6.408.389,72
N. 1242	ENTRATE DERIVANTI DAL CONDONO FISCALE IN MATERIA DI TASSE ED IMPOSTE INOLTRATE SUGLI AFFARI	di esercizi progressi	153.063.226,32	17.148,90	-2.577.040,16	35.863,29	150.450.323,47	1.363.222,75	982,31	149.085.838,41	150.450.323,47	1.364.015,91
		Totale	153.063.226,32	17.148,90	-2.577.040,16	35.863,29	150.450.323,47	1.363.222,75	982,31	149.085.838,41	150.450.323,47	1.364.015,91
N. 1242	ENTRATE DERIVANTI DAL CONDONO FISCALE IN MATERIA DI TASSE ED IMPOSTE INOLTRATE SUGLI AFFARI	di esercizi progressi	5.289.978,18	52.566,03	-15.317,83	40.226,56	5.234.433,39	80.315,32	0,00	5.154.118,07	5.234.433,39	80.315,32
		Totale	5.289.978,18	52.566,03	-15.317,83	40.226,56	5.234.433,39	80.315,32	0,00	5.154.118,07	5.234.433,39	80.315,32
N. 1242	ENTRATE DERIVANTI DAL CONDONO FISCALE IN MATERIA DI TASSE ED IMPOSTE INOLTRATE SUGLI AFFARI	di esercizi progressi	2.046.166,50	130.332,17	-9.448,34	23.367,36	2.013.390,80	52.641,04	0,00	1.960.689,76	2.013.390,80	52.641,04
		Totale	2.046.166,50	130.332,17	-9.448,34	23.367,36	2.013.390,80	52.641,04	0,00	1.960.689,76	2.013.390,80	52.641,04
N. 1242	ENTRATE DERIVANTI DAL CONDONO FISCALE IN MATERIA DI TASSE ED IMPOSTE INOLTRATE SUGLI AFFARI	di esercizi progressi	2.118.234,51	102.837,55	-219,94	25.370,58	2.092.644,02	7.685,76	0,00	2.084.758,26	2.092.644,02	7.685,76
		Totale	2.118.234,51	102.837,55	-219,94	25.370,58	2.092.644,02	7.685,76	0,00	2.084.758,26	2.092.644,02	7.685,76
N. 1242	DIRITTI CADASTALI E DI SCRITTURATO	di esercizi progressi	328.612,01	1.219,40	-7.880,32	2.773,70	317.957,99	8.280,73	0,00	309.677,26	317.957,99	8.280,73
		Totale	328.612,01	1.219,40	-7.880,32	2.773,70	317.957,99	8.280,73	0,00	309.677,26	317.957,99	8.280,73
N. 1242	ALTRE TASSE E IMPOSTE SUGLI AFFARI	di esercizi progressi	51.508,57	1.111,51	0,00	0,00	51.508,57	1.331,77	0,00	50.176,80	51.508,57	1.331,77
		Totale	51.508,57	1.111,51	0,00	0,00	51.508,57	1.331,77	0,00	50.176,80	51.508,57	1.331,77

000/628/40

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione						Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità			
			Somme rimate da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+(5)+(7)
N.1243 DIRETTI CATASTALI E DI SCRITTURATO	1 IMPOSTA DA RISCOUTERSI IN VIA ORDINARIA	di esercizi pregressi	1.598.755,13	614.857.855,91	-22.801,65	0,00	1.575.953,48	1.575.953,48	0,00	0,00	1.575.953,48	1.575.953,48
		dell'esercizio di consumo	0,00	614.857.855,91	0,00	0,00	614.857.855,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	1.598.755,13	614.857.855,91	-22.801,65	0,00	1.575.953,48	1.575.953,48	0,00	0,00	1.575.953,48	1.575.953,48
N.1243 DIRETTI CATASTALI E DI SCRITTURATO	2 IMPOSTA DA RISCOUTERSI A MEZZO RUOLI	di esercizi pregressi	120.524.966,29	10.502.364,88	-3.310.901,78	4.113.199,15	113.094.865,36	2.841.109,93	0,00	110.253.755,43	113.094.865,36	
		dell'esercizio di consumo	0,00	10.502.364,88	-428.214,00	2.609.415,75	7.464.735,13	0,00	0,00	6.588.375,23	7.464.735,13	
		Totale	120.524.966,29	10.502.364,88	-3.739.115,78	6.728.614,90	120.559.600,49	3.717.469,83	0,00	116.842.130,66	120.559.600,49	3.717.469,83
N.1246 VERBAMENTI DA PARTE DEI CONCESSIONARI DELLA SANATORIA IN MATERIA DI ACCANTONATA SENZI DELLA LEGGE 28 MARZO 1997, N. 46, CON LA MODIFICAZIONE DELLA LEGGE 28 MAGGIO 1997, N. 140	1	di esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		dell'esercizio di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1249 IMPOSTA SOSTITUTIVA DI ENTRATE CONSEGUENTI SULL'INCREMENTO DI VALORE DEGLI IMMOBILI	1	di esercizi pregressi	2.611.482,26	439.905,40	-18.448,52	97.361,84	2.495.671,90	63.822,85	0,00	2.431.849,05	2.495.671,90	
		dell'esercizio di consumo	0,00	439.905,40	-3.718,16	377.726,25	58.460,99	6.863,32	0,00	51.597,67	58.460,99	
		Totale	2.611.482,26	439.905,40	-22.166,68	475.088,09	2.554.132,89	70.686,17	0,00	2.483.446,72	2.554.132,89	70.686,17
N.1250 ENTRATE CONSEGUENTI ALLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ED ALLA SANATORIA DELLE ENTRATE CONSEGUENTI IN MATERIA DI IMPOSTE INDIRETTE	1	di esercizi pregressi	34.677.963,23	2.911,22	-247.610,84	16.553,60	34.413.798,79	738.715,10	0,00	33.675.083,69	34.413.798,79	
		dell'esercizio di consumo	0,00	2.911,22	1.064,34	3.793,76	191,80	21,34	0,00	160,46	191,80	
		Totale	34.677.963,23	2.911,22	-246.546,50	20.347,36	34.413.980,59	738.736,44	0,00	33.675.244,15	34.413.980,59	738.736,44
N.1251 ENTRATE DERIVANTI DALLA SANATORIA IN MATERIA DI IMPOSTE INDIRETTE DEI RIFUTI SOLIDI URBANI	1	di esercizi pregressi	586.658,81	0,00	-44.271,10	0,00	542.387,71	237,14	0,00	542.150,57	542.387,71	
		dell'esercizio di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	586.658,81	0,00	-44.271,10	0,00	542.387,71	237,14	0,00	542.150,57	542.387,71	237,14
N.1253 ENTRATE DERIVANTI DALLA SANATORIA IN MATERIA DI IMPOSTE INDIRETTE	1	di esercizi pregressi	1.297.345.864,36	13.081.986,89	-10.243.700,97	8.652.110,33	1.278.450.053,06	37.537.664,85	0,00	1.240.912.388,21	1.278.450.053,06	
		dell'esercizio di consumo	0,00	13.081.986,89	-670.077,02	1.436.641,36	10.875.268,51	1.288.496,52	0,00	9.686.771,99	10.875.268,51	
		Totale	1.297.345.864,36	13.081.986,89	-10.913.777,99	10.088.751,69	1.289.325.321,57	38.806.161,37	0,00	1.250.619.160,20	1.289.429.321,57	38.806.161,37
N.1253 ENTRATE DERIVANTI DALLA SANATORIA IN MATERIA DI IMPOSTE INDIRETTE	2	di esercizi pregressi	4.148.337,61	3.415.459,30	-13.556,81	140.565,97	3.994.194,83	105.723,98	0,00	3.888.470,85	3.994.194,83	
		dell'esercizio di consumo	0,00	3.415.459,30	-1.937,30	3.329.071,03	84.471,17	9.916,92	0,00	74.554,25	84.471,17	
		Totale	4.148.337,61	3.415.459,30	-15.474,11	3.469.637,00	4.078.666,00	115.640,90	0,00	3.963.025,10	4.078.666,00	115.640,90
N.1253 ENTRATE DERIVANTI DALLA SANATORIA IN MATERIA DI IMPOSTE INDIRETTE	3	di esercizi pregressi	1.469.200,46	511.016,65	-4.430,05	13.518,57	1.481.251,84	38.219,98	0,00	1.413.031,86	1.481.251,84	
		dell'esercizio di consumo	0,00	511.016,65	-1.009,45	378.594,93	131.412,27	15.422,80	0,00	115.989,47	131.412,27	
		Totale	1.469.200,46	511.016,65	-5.439,50	392.113,50	1.582.664,11	53.642,78	0,00	1.529.021,33	1.582.664,11	53.642,78

000/428/42

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione							Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				
			Somme rimate da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione carta (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+(7)		
N.1260 SOMME RELATIVE ALLA CHIUSURA DELLE PARTITE IVA INIATIVE	1	di esercizi progressi	472.565,81	859,30	-1.032,00	1.556,95	469.976,86	12.501,38	0,00	457.475,48	469.976,86	12.501,38		
		dell'esercizio di consuntivo		0,00	0,00	359,30	500,00	58,70	0,00	441,30	500,00	58,70		
		Totale	472.565,81	859,30	-1.032,00	1.916,25	470.476,86	12.560,08	0,00	457.916,78	470.476,86	12.560,08		
N.1265 CONCORDATO PREVENTIVO RELATIVO ALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	1	di esercizi progressi	867.437,10	11.608,22	-4.964,77	7.963,23	854.529,10	24.233,64	0,00	830.295,46	854.529,10	24.233,64		
		dell'esercizio di consuntivo		11.608,22	-4.993,03	19.723,19	854.529,10	24.233,64	0,00	830.295,46	854.529,10	24.233,64		
		Totale	867.437,10	11.608,22	-4.993,03	19.723,19	854.529,10	24.233,64	0,00	830.295,46	854.529,10	24.233,64		
N.1265 CONCORDATO PREVENTIVO RELATIVO ALLE IMPOSTE INDIRETTE	2	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		dell'esercizio di consuntivo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
N.1301 RESIDUI ATTIVI DIVERSI PER TASSE E IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI	1	di esercizi progressi	304.789,11	1.524,12	-0,32	0,00	304.788,59	110.292,07	0,00	194.496,52	304.788,59	110.292,07		
		dell'esercizio di consuntivo		1.524,12	0,00	1.524,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	304.789,11	1.524,12	-0,32	1.524,12	304.788,59	110.292,07	0,00	194.496,52	304.788,59	110.292,07		
N.1400 ENTRATE SPENDIBILI DIVERSE CONCERNENTI LE TASSE E LE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI	1	di esercizi progressi	1.024.699,84	14.624.267,71	-112.949,95	0,00	911.746,89	911.524,43	138,76	83,70	911.593,81			
		dell'esercizio di consuntivo		14.624.267,71	0,00	14.624.267,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
		Totale	1.024.699,84	14.624.267,71	-112.949,95	14.624.267,71	911.746,89	911.524,43	138,76	83,70	911.593,81			
N.1400 ENTRATE SPENDIBILI DIVERSE CONCERNENTI LE TASSE E LE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI	2	di esercizi progressi	538.289.990,14	20.177.776,73	-186.436.673,49	32.073.249,17	319.788.067,48	7.758.828,01	0,00	312.024.239,47	319.788.067,48	7.758.828,01		
		dell'esercizio di consuntivo		20.177.776,73	350.513.098,08	49.703.421,07	320.887.453,74	37.683.927,07	0,00	283.303.526,67	320.887.453,74	37.683.927,07		
		Totale	538.289.990,14	20.177.776,73	164.076.424,59	81.776.670,24	640.767.521,22	45.439.755,08	0,00	595.327.766,14	640.767.521,22	45.439.755,08		
N.1401 ACCISA SULL'ALCOLE	1	di esercizi progressi	94.798.520,34	1.206.726.781,33	-76.423.294,13	203.030,50	18.170.195,71	18.170.195,71	0,00	0,00	18.170.195,71			
		dell'esercizio di consuntivo		1.206.726.781,33	-537.882.146,54	667.054.182,33	21.790.452,46	21.790.452,46	0,00	0,00	21.790.452,46			
		Totale	94.798.520,34	1.206.726.781,33	-614.307.440,67	667.237.212,83	39.960.648,17	39.960.648,17	0,00	0,00	39.960.648,17			
N.1401 ACCISA SULL'ALCOLE	2	di esercizi progressi	323.442.510,12	15.056.556,23	-7.846.006,58	497.309,37	314.999.194,17	7.741.787,44	0,00	307.257.406,73	314.999.194,17	7.741.787,44		
		dell'esercizio di consuntivo		15.056.556,23	-56.774,26	6.000,84	14.993.781,13	1.760.269,90	0,00	13.233.511,23	14.993.781,13	1.760.269,90		
		Totale	323.442.510,12	15.056.556,23	-8.002.780,84	503.310,21	329.992.975,30	9.502.057,34	0,00	320.490.917,96	329.992.975,30	9.502.057,34		
N.1402 ACCISA SULLA BIRRA	1	di esercizi progressi	46.860.990,16	1.278.624.292,32	-46.443.217,91	188,00	717.592,25	717.592,25	0,00	0,00	717.592,25			
		dell'esercizio di consuntivo		1.278.624.292,32	-559.976.749,31	707.271.346,24	11.376.196,77	11.376.196,77	0,00	0,00	11.376.196,77			
		Totale	46.860.990,16	1.278.624.292,32	-606.319.967,22	707.271.346,24	12.093.789,02	12.093.789,02	0,00	0,00	12.093.789,02			
N.1402 ACCISA SULLA BIRRA	2	di esercizi progressi	244.431.427,39	208.520.230,25	433.875,16	62.436,11	244.925.866,44	6.509.413,13	0,00	238.263.453,31	244.925.866,44	6.509.413,13		
		dell'esercizio di consuntivo		208.520.230,25	-93.249,17	6.369,31	208.476.699,37	24.479.392,28	0,00	184.003.241,11	208.476.699,37	24.479.392,28		
		Totale	244.431.427,39	208.520.230,25	388.625,59	66.785,42	453.271.505,81	30.984.805,39	0,00	422.266.700,42	453.271.505,81	30.984.805,39		

XIX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XXVII N. 11

000/628/43

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CPR 1	Risultati della gestione						Classificazione dei costi da rimborsare rispetto al grado di esigibilità			
			Somme rimate da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+508(7)
N.1409 ACCISA SUI PRODOTTI ENERGETICI, LORO DERIVATI E PRODOTTI ANALOGHI	1 IMPOSTA RISCOSSA IN VIA ORDINARIA	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	91.886.495,67	45.923.646.766,90	-61.120.879,96	9.756,10	32.755.876,61	0,00	0,00	0,00	32.755.876,61	32.755.876,61
		Totale	91.886.495,67	45.923.646.766,90	-20.484.370.859,51	25.425.039.066,26	14.427.841,13	0,00	0,00	0,00	14.427.841,13	47.183.717,74
N.1409 ACCISA SUI PRODOTTI ENERGETICI, LORO DERIVATI E PRODOTTI ANALOGHI	2 IMPOSTA RISCOSSA A MEZZO RUOLI	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	1.370.732.866,98	152.877.852,66	-9.958.252,13	3.644.909,28	11.930.591,50	0,00	0,00	0,00	11.930.591,50	11.930.591,50
		Totale	1.370.732.866,98	152.877.852,66	-1.288.886,80	3.822.156,40	17.775.735,55	0,00	0,00	0,00	17.775.735,55	29.706.327,05
N.1409 ACCISA SUI PRODOTTI ENERGETICI, LORO DERIVATI E PRODOTTI ANALOGHI	3 GETTITO RISERVATO ALL'ERARIO AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 201 DEL 2011, ARTICOLO 48	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	912.172,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	912.172,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1409 ACCISA SUI PRODOTTI ENERGETICI, LORO DERIVATI E PRODOTTI ANALOGHI	4 GETTITO RISERVATO ALL'ERARIO AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 74 DEL 2011, ARTICOLO 47, COMMA 4	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	162,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	162,42	0,00	162,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1410 ACCISA E IMPOSTA ERARIALE INCONSUMABILI DELLE RAFFINERIE E DELLE FABBRICHE CHE COMBINE LAVORANO PRODOTTI PETROLIFERI RESI LIQUIDI CON LA COMPRESSIONE	1 IMPOSTA RISCOSSA IN VIA ORDINARIA	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	8.905.376,76	1.195.082.592,62	-8.905.376,76	0,00	935.933,61	0,00	0,00	0,00	935.933,61	935.933,61
		Totale	8.905.376,76	1.195.082.592,62	-569.640.339,72	633.411.696,05	935.933,61	0,00	0,00	0,00	935.933,61	935.933,61
N.1410 ACCISA E IMPOSTA ERARIALE INCONSUMABILI DELLE RAFFINERIE E DELLE FABBRICHE CHE COMBINE LAVORANO PRODOTTI PETROLIFERI RESI LIQUIDI CON LA COMPRESSIONE	2 IMPOSTA RISCOSSA A MEZZO RUOLI	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	34.136.047,55	71.182,42	-136.402,27	30.613,46	598.340,07	0,00	0,00	0,00	598.340,07	598.340,07
		Totale	34.136.047,55	71.182,42	-137.569,48	34.320,93	66.307,74	0,00	0,00	0,00	66.307,74	606.124,60
N.1411 ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA	1 ACCISA DA RISCOSSA IN VIA ORDINARIA	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	802.988.559,69	4.902.447.515,58	-705.643.903,38	13.402,16	97.301.254,15	0,00	0,00	0,00	97.301.254,15	97.301.254,15
		Totale	802.988.559,69	4.902.447.515,58	-2.881.987.783,21	2.717.844.932,33	8.272.105,58	0,00	0,00	0,00	8.272.105,58	105.573.359,73
N.1411 ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA	2 ADDITIONALE SUI CONSUMI DELL'ENERGIA ELETTRICA COMMA 7, DEL DECRETO LEGGE 28 NOVEMBRE 1988, N. 511, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 27 GENNAIO 1989, N. 20	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	14.388.752,88	1.686.865,66	-3.494.702,89	859,85	10.893.191,14	0,00	0,00	0,00	10.893.191,14	10.893.191,14
		Totale	14.388.752,88	1.686.865,66	-4.885.504,71	296.053,84	10.893.191,14	0,00	0,00	0,00	10.893.191,14	10.893.191,14

000/628/44

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità					Somme rimesse da riscuotere del patrimonio (10) = (6) + 50% (7)
			Somme rimesse da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimesse da riscuotere finali (5) = (1) + (3) - (4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9) = (6) + (7) + (8)		
N.1411	ADIZIONALI ERARIALE SUI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DEL DECRETO LEGGE 30 SETTEMBRE 1989 N. 332, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 NOVEMBRE 1989, N. 384 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	di esercizi progressi	142.456,03		-140.950,44	0,00	2.385,59	0,00	0,00	0,00	2.385,59	2.385,59	
		dell'esercizio di consuntivo	242.595,44		-2.411,31	240.184,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	142.456,03	242.595,44	-142.461,75	240.184,13	2.385,59	0,00	0,00	0,00	2.385,59	2.385,59	
N.1411	ACCISA DA RISCUOTERSI A MEZZO RUOLI ELETTRICI	di esercizi progressi	83.206,097,06		2.789.183,76	6.338.826,25	79.656.454,47	2.040.751,43	0,00	0,00	77.615.703,04	79.656.454,47	2.040.751,43
		dell'esercizio di consuntivo	31.073,965,39		-1.369,869,40	2.802.494,68	26.901.602,31	3.158.248,11	0,00	0,00	23.743.354,20	26.901.602,31	3.158.248,11
		Totale	83.206.097,06	31.073.965,39	1.419.315,36	9.141.321,03	106.558.056,78	5.198.999,54	0,00	0,00	101.359.057,24	106.558.056,78	5.198.999,54
N.1412	ACCISA SUI GAS NATURALE PER AUTOPRODUZIONE	di esercizi progressi	6.543.334,31		-1.441.838,39	484.651,94	4.617.003,98	216.624,74	0,00	4.400.379,24	4.617.003,98	216.624,74	
		dell'esercizio di consuntivo	6.543.334,31		-3.264.524,76	6.482.938,42	6.62.840,07	211.294,64	0,00	431.545,43	642.840,07	211.294,64	
		Totale	6.543.334,31	10.760.323,25	-4.706.363,15	7.337.650,36	5.259.844,05	427.919,38	0,00	4.831.524,67	5.259.844,05	427.919,38	
N.1413	ACCISA SUI LIQUIDI LIGNITE E COKE DI CARBON FOSFILI UTILIZZATI PER CHIMBURAZIONE O COMBUSTIONE	di esercizi progressi	5.501.094,09		-5.045.213,27	18.508,40	438.074,42	436.409,24	0,00	1.663,18	438.074,42	436.409,24	
		dell'esercizio di consuntivo	49.677,656,73		-17.000,591,82	25.480.919,37	7.136.145,54	6.239.434,68	0,00	896.710,86	7.136.145,54	6.239.434,68	
		Totale	5.501.094,09	49.677.656,73	-22.045.905,09	25.499.427,77	7.634.217,96	6.739.843,92	0,00	898.374,04	7.634.217,96	6.739.843,92	
N.1414	ACCISA SUGLI OLI E GRASSI ANIMALI E VEGETALI UTILIZZATI PER COMBUSTIONE	di esercizi progressi	154.994,92		513.690,62	24.328,11	644.357,43	17.139,91	0,00	627.217,52	644.357,43	17.139,91	
		dell'esercizio di consuntivo	11.570.357,65		-5.315.773,23	5.731.665,32	522.915,10	282.091,44	0,00	240.827,66	522.915,10	282.091,44	
		Totale	154.994,92	11.570.357,65	-4.802.082,61	5.755.993,43	1.167.276,53	299.231,35	0,00	868.045,18	1.167.276,53	299.231,35	
N.1415	MAGGIORI PROVENTI RELATIVI ALL'INQUOTA ERARIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 6 DEL DECRETO LEGGE 30 SETTEMBRE 1989, N. 332, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 NOVEMBRE 1989, N. 384	di esercizi progressi	749.312,12		-70.535,21	10.885,79	667.891,12	13.756,59	0,00	654.134,53	667.891,12	13.756,59	
		dell'esercizio di consuntivo	5.133,41		1.570,36	6.703,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	749.312,12	5.133,41	-68.964,85	17.589,56	667.891,12	13.756,59	0,00	654.134,53	667.891,12	13.756,59	
N.1415	MAGGIORI PROVENTI RELATIVI ALL'INQUOTA ERARIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 6 DEL DECRETO LEGGE 30 SETTEMBRE 1989, N. 332, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 GENNAIO 1989, N. 29	di esercizi progressi	494.601,63		-485.677,36	0,00	8.924,27	4.782,77	0,00	4.141,50	8.924,27	4.782,77	
		dell'esercizio di consuntivo	58.088,35		-56.469,47	1.618,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	494.601,63	58.088,35	-542.146,83	1.618,88	8.924,27	4.782,77	0,00	4.141,50	8.924,27	4.782,77	

000/628/45

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n. 29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				
			Accettato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+(7)+(8)	
N.1416 PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DEI DOCUMENTI, ACCISA E IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO E DALLA VENDITA DEI FRANGISERENI DI SPUNTO, DEI CIGARI, DEI PRODOTTI ALCOOLICI, MONCHE* PER I SUEGOGATI DI CAFFE* E PER LE RELATIVE MASERIE	1	di esercizi pregressi	217.601,72	-191.442,70	2.357,84	23.791,18	60,09	23.731,09	23.791,18	60,09		
		dell'esercizio di consumo	20.846.425,13	-9.292.503,55	11.524.898,92	29.022,66	29.016,53	6,13	29.022,66	29.016,53		
Totale		217.601,72	-9.483.946,25	11.527.256,76	52.813,84	29.076,62	0,00	23.737,22	52.813,84	29.076,62		
N.1417 ACCISA SULL'ALCOLE METILICO UTILIZZATO PER CARBURAZIONE O COMBUSTIONE	1	di esercizi pregressi	215,38	0,00	0,00	215,38	5,73	209,65	215,38	5,73		
		dell'esercizio di consumo	9.132,64	-7.606,29	1.526,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		9.132,64	-7.606,29	1.526,35	215,38	5,73	209,65	215,38	5,73			
N.1418 ENTRATE RISERVATE ALL'ERARIO DELLO STATO ADIZIONALE ALL'IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO SULL'ENERGIA ELETTRICA, SENZA DIRITTO A RIVALSA, PER ESSERE RIPARTITA ANNUALMENTE FRA I COMUNI, PROVINCE E LE REGIONI DI COMMERCO E LE AZIENDE DI CURA INTERESSATE	1	di esercizi pregressi	1.178.270,79	0,00	691,12	1.177.579,67	17.520,28	1.160.059,39	1.177.579,67	17.520,28		
		dell'esercizio di consumo	7.831,82	0,00	0,00	7.831,82	919,46	6.912,36	7.831,82	919,46		
Totale		1.178.270,79	0,00	691,12	1.185.411,49	18.439,74	1.166.971,75	1.185.411,49	18.439,74			
N.1419 DIRITTI DI LICENZA IN APPLICAZIONE DELLE LEGGI CHE DISCIPLINANO LE ACCISE E LE IMPOSTE ERARIALI DI CONSUMO	1	di esercizi pregressi	237.447,15	-62.012,62	12.968,62	162.465,91	162.465,91	0,00	162.465,91	162.465,91		
		dell'esercizio di consumo	12.131.219,42	-5.505.170,43	6.606.122,62	19.926,37	19.926,37	0,00	19.926,37	19.926,37		
Totale		237.447,15	-5.567.183,05	6.619.091,24	182.392,28	182.392,28	0,00	182.392,28	182.392,28			
N.1419 DIRITTI DI LICENZA DOVUTI IN APPLICAZIONE DELLE LEGGI CHE DISCIPLINANO LE ACCISE E LE IMPOSTE ERARIALI DI CONSUMO	2	di esercizi pregressi	4.857.995,89	-3.506,77	31.427,21	4.823.059,91	126.509,10	4.696.550,81	4.823.059,91	126.509,10		
		dell'esercizio di consumo	119.492,84	-2.023,45	12.915,47	194.553,92	12.274,63	92.279,29	104.553,92	12.274,63		
Totale		4.857.995,89	-5.532,22	44.342,68	4.927.613,83	138.783,73	4.788.830,10	4.927.613,83	138.783,73			
N.1419 DIRITTI DI LICENZA DOVUTI IN APPLICAZIONE DELLE LEGGI CHE DISCIPLINANO LE ACCISE E LE IMPOSTE ERARIALI DI CONSUMO	3	di esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		dell'esercizio di consumo	1.516,56	0,00	1.516,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Totale		0,00	0,00	1.516,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
N.1421 ACCISA SUL GAS NATURALE PER COMBUSTIONE	1	di esercizi pregressi	1.191.309.935,02	-970.988.071,45	111.408,57	220.290.458,00	220.290.458,00	0,00	220.290.458,00	220.290.458,00		
		dell'esercizio di consumo	6.509.713.503,09	-2.742.501.353,79	3.578.503.039,33	188.709.119,97	188.709.119,97	0,00	188.709.119,97	188.709.119,97		
Totale		1.191.309.935,02	-3.713.409.435,24	3.578.514.477,90	408.999.577,97	408.999.577,97	0,00	408.999.577,97	408.999.577,97			
N.1421 ACCISA SUL GAS NATURALE PER COMBUSTIONE	2	di esercizi pregressi	216.735.900,53	-646.219,43	8.259.614,05	207.837.074,05	5.513.667,75	202.323.406,30	207.837.074,05	5.513.667,75		
		dell'esercizio di consumo	21.762.538,66	-3.210.002,70	6.456.288,01	12.036.247,95	1.420.099,51	10.616.148,44	12.036.247,95	1.420.099,51		
Totale		216.735.900,53	-3.856.215,13	14.708.902,06	219.893.322,00	6.933.767,26	212.999.584,74	219.893.322,00	6.933.767,26			

000/428/46

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n. 29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione							Classificazione dei costi da riacuotere rispetto al grado di esigibilità				Somme rimate da riacuotere del patrimonio (10)=(6)+50%(7)
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riacuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbio e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)				
N. 1423 IMPOSTA DI CONSUMO SU PRODOTTI DI REGISTRAZIONE E PRODOTTI DI TRASFORMAZIONE E DELL'IMMAGINE E SUGLI ALTRI PRODOTTI ELETTRICI NELLA TABELLA ANNESSA AL D. L. N. 953, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 29 FEBBRAIO 1983, N. 143	1	di esercizi progressi	5.474.556,08	-3.269,33	80,48	5.471.206,27	3.791.349,99	0,00	1.679.856,28	5.471.206,27	0,00	0,00	5.471.206,27	3.791.349,99
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	5.474.556,08	-3.269,33	80,48	5.471.206,27	3.791.349,99	0,00	1.679.856,28	5.471.206,27	0,00	0,00	5.471.206,27	3.791.349,99
N. 1430 ACCISA E IMPOSTA DI CONSUMO SUI SACCHETTI DI BIODERIVATI	1	di esercizi progressi	13.757.591,08	-115.009,13	0,00	13.642.581,95	1.647.076,71	0,00	11.995.505,24	13.642.581,95	0,00	0,00	13.642.581,95	1.647.076,71
		dell'esercizio di consuntivo	26,16	0,00	26,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	13.757.591,08	-115.009,13	26,16	13.642.581,95	1.647.076,71	0,00	11.995.505,24	13.642.581,95	0,00	0,00	13.642.581,95	1.647.076,71
N. 1431 IMPOSTA DI CONSUMO SUGLI OLI LUBRIFICANTI E SUI BITUMI DI PETROLIO	1	di esercizi progressi	15.950.097,78	-43.429.798,74	4.701,45	2.515.597,59	2.515.597,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.515.597,59	2.515.597,59
		dell'esercizio di consuntivo	558.998.657,20	-227.353.322,49	316.602.804,94	14.842.330,17	14.842.330,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.842.330,17	14.842.330,17
		Totale	15.950.097,78	-240.783.121,23	316.602.804,94	17.358.127,76	17.358.127,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.358.127,76	17.358.127,76
N. 1433 IMPOSTA DA RISCOUOTERSI A MEZZO RUOLI	2	di esercizi progressi	49.631.204,85	-576.739,34	84.861,99	48.369.544,22	1.302.589,88	0,00	47.666.384,64	48.369.544,22	0,00	0,00	48.369.544,22	1.302.589,88
		dell'esercizio di consuntivo	1.376.289,68	-1.577,29	50.306,71	1.324.405,68	1.324.405,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.324.405,68	1.324.405,68
		Totale	49.631.204,85	-578.375,63	135.168,70	50.293.950,20	1.458.075,11	0,00	48.835.875,09	50.293.950,20	0,00	0,00	50.293.950,20	1.458.075,11
N. 1441 TASSA SULLE EMISSIONI DI ANIDRIDE SOLFOROSA E DI OSSIGENO DI SOGLIA DALLI ESERCIZI E GRANDI IMPIANTI DI COMBUSTIONE	1	di esercizi progressi	447.058,06	-447.058,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	8.557.152,07	-3.059.043,73	5.004.063,79	484.048,53	478.907,34	0,00	5.141,19	484.048,53	0,00	0,00	484.048,53	478.907,34
		Totale	447.058,06	-3.516.099,81	5.004.063,79	484.048,53	478.907,34	0,00	5.141,19	484.048,53	0,00	0,00	484.048,53	478.907,34
N. 1450 IMPOSTA DA RISCOUOTERSI IN VIA ORDINARIA	1	di esercizi progressi	14.593.550,92	-5.335.508,39	0,00	9.248.042,53	9.248.042,53	0,00	0,00	9.248.042,53	0,00	0,00	9.248.042,53	9.248.042,53
		dell'esercizio di consuntivo	23.019.914,18	-15.656.447,52	3.258.106,78	1.135.359,88	1.135.359,88	0,00	0,00	1.135.359,88	0,00	0,00	1.135.359,88	1.135.359,88
		Totale	14.593.550,92	-23.961.955,91	3.258.106,78	10.383.402,41	10.383.402,41	0,00	0,00	10.383.402,41	0,00	0,00	10.383.402,41	10.383.402,41
N. 1450 ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE ACCISE E LE IMPOSTE DI CONSUMO	2	di esercizi progressi	138.015.047,97	-1.689.243,53	1.500.316,96	134.825.487,48	2.509.713,01	0,00	132.315.774,47	134.825.487,48	0,00	0,00	134.825.487,48	2.509.713,01
		dell'esercizio di consuntivo	26.442.130,96	-88.896,03	288.429,70	26.094.806,23	3.063.530,25	0,00	23.031.275,98	26.094.806,23	0,00	0,00	26.094.806,23	3.063.530,25
		Totale	138.015.047,97	-1.778.139,56	1.788.746,66	160.920.293,71	5.573.243,26	0,00	155.347.050,45	160.920.293,71	0,00	0,00	160.920.293,71	5.573.243,26
N. 1459 ACCISA IN DOGANA ESCLUSE LE SORPOSTE SUGLI OLI MINERALI, LORO DERIVATI E PRODOTTI INCENDENSABILI DI PRODOTTI PETROLIFERI E SUI GAS STEFANE NEI LIQUIDI CON LA COMPRESSIONE)	1	di esercizi progressi	487.539,84	0,00	209.925,58	278.014,26	16.513,00	0,00	17.943,26	278.014,26	0,00	0,00	278.014,26	17.943,26
		dell'esercizio di consuntivo	5.942.211,44	0,00	5.665.546,33	296.665,11	296.665,11	0,00	0,00	296.665,11	0,00	0,00	296.665,11	0,00
		Totale	487.539,84	0,00	5.875.471,91	574.679,37	313.178,11	0,00	17.943,26	574.679,37	0,00	0,00	574.679,37	17.943,26
N. 1459 ACCISA IN DOGANA ESCLUSE LE SORPOSTE SUGLI OLI MINERALI, LORO DERIVATI E PRODOTTI INCENDENSABILI DI PRODOTTI PETROLIFERI E SUI GAS STEFANE NEI LIQUIDI CON LA COMPRESSIONE)	3	di esercizi progressi	8.708.373,58	0,00	1.150,34	8.707.223,24	89.846,45	0,00	8.617.376,79	8.707.223,24	0,00	0,00	8.707.223,24	89.846,45
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	8.708.373,58	0,00	1.150,34	8.707.223,24	89.846,45	0,00	8.617.376,79	8.707.223,24	0,00	0,00	8.707.223,24	89.846,45

XIX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XXVII N. 11

000/628/47

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n. 29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50x(7)	
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(2)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)			
N.1459 ACCIA IN DOGANA (ESCLUSI I PRODOTTI ANALOGHI) MINERALI, LORO DERIVATI E PRODOTTI ANALOGHI, SUI GAS STESSI RESI LIQUIDI CON LA COMPRESIONE)	4	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	3.276,30	0,00	0,00	3.276,30	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	0,00	0,00	3.276,30	0,00	0,00	3.276,30	3.276,30	0,00	0,00	0,00
N.1460 ACCIA IN DOGANA SUGLI OLI MINERALI, LORO DERIVATI E PRODOTTI ANALOGHI	1	di esercizi progressi	361.442,75	1,00	361.434,00	0,00	9,75	0,00	9,75	0,00	9,75	0,00	4,88
		dell'esercizio di consuntivo	11.095.027,22	0,00	10.372.162,79	522.864,43	522.864,43	0,00	522.864,43	0,00	522.864,43	0,00	522.864,43
		Totale	361.442,75	1,00	10.933.596,79	522.864,43	522.864,43	0,00	522.864,43	522.864,43	0,00	522.864,43	0,00
N.1460 ACCIA IN DOGANA SUGLI OLI MINERALI, LORO DERIVATI E PRODOTTI ANALOGHI	2	di esercizi progressi	232,97	0,00	232,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	19.673,04	0,00	19.663,62	9,42	9,42	0,00	9,42	0,00	9,42	0,00	9,42
		Totale	232,97	0,00	19.896,59	9,42	9,42	0,00	9,42	9,42	0,00	9,42	0,00
N.1460 ACCIA IN DOGANA SUGLI OLI MINERALI, LORO DERIVATI E PRODOTTI ANALOGHI	3	di esercizi progressi	19.873.201,15	-115.218,62	34.230,57	19.723.751,96	485.743,70	0,00	19.238.009,26	19.723.751,96	485.743,70	0,00	485.743,70
		dell'esercizio di consuntivo	9,36	0,00	0,00	9,36	1,10	0,00	8,26	1,10	9,36	0,00	1,10
		Totale	19.873.201,15	-115.218,62	34.230,57	19.723.761,32	485.744,80	0,00	19.238.016,52	19.723.761,32	485.744,80	0,00	485.744,80
N.1460 ACCIA IN DOGANA SUGLI OLI MINERALI, LORO DERIVATI E PRODOTTI ANALOGHI	4	di esercizi progressi	661,57	-0,79	660,78	0,00	8,64	0,00	652,14	8,64	0,00	0,00	8,64
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	661,57	-0,79	660,78	0,00	8,64	0,00	652,14	8,64	0,00	0,00	8,64
N.1461 ACCIA IN DOGANA SUI GAS INCONDENSABILI DI PRODOTTI STESSI RESI LIQUIDI CON COMPRESIONE	1	di esercizi progressi	4.560,57	0,00	4.560,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	49.433,63	0,00	46.750,56	2.683,07	2.683,07	0,00	2.683,07	0,00	2.683,07	0,00	2.683,07
		Totale	4.560,57	0,00	51.313,13	2.683,07	2.683,07	0,00	2.683,07	2.683,07	0,00	0,00	2.683,07
N.1462 ACCIA IN DOGANA SUI DIBENTRIMENTI DA PRIVATI	1	di esercizi progressi	517.910.239,29	-985,19	11.193,06	517.898.061,04	9.262.466,46	0,00	508.635.594,58	517.898.061,04	9.262.466,46	0,00	9.262.466,46
		dell'esercizio di consuntivo	164.684,70	0,00	164.538,04	146,66	146,66	0,00	146,66	146,66	0,00	0,00	146,66
		Totale	517.910.239,29	-985,19	175.731,10	517.898.207,70	9.262.613,12	0,00	508.635.594,58	517.898.207,70	9.262.613,12	0,00	9.262.613,12
N.1466 INTERESSI COMPENSATIVI SULL'IMPORTO DEI DAZI IN REGIME DI SOSTA ATTIVA, SISTEMA DELLA SOSPENSIONE	1	di esercizi progressi	441.274,22	0,00	49.019,57	392.254,65	10.391,02	28,67	381.834,96	10.391,02	28,67	0,00	10.405,36
		dell'esercizio di consuntivo	13.946,70	0,00	13.822,25	114,45	114,45	0,00	114,45	114,45	0,00	0,00	114,45
		Totale	441.274,22	0,00	62.851,82	392.369,10	10.505,47	28,67	381.834,96	392.369,10	10.505,47	28,67	0,00
N.1471 DIRITTI DOGANALI DIVERSI DAI DIRITTI DI CONFINE; DIRITTI DI CONFINE; DIRITTI DI CONFINE (TITOLO DALLE DOGANE); DIRITTO PER CONTRASSEGNI PER I PRODOTTI DI NECESSITÀ E PER PAGAMENTI DIFFERITI)	1	di esercizi progressi	63.604,54	0,00	12.893,29	50.711,25	44.934,44	5.515,06	261,75	44.934,44	5.515,06	0,00	47.691,97
		dell'esercizio di consuntivo	1.328.372,49	200.213,78	1.492.703,45	35.882,82	35.882,82	0,00	35.882,82	35.882,82	0,00	0,00	35.882,82
		Totale	63.604,54	1.328.372,49	1.505.596,74	86.594,07	80.817,26	5.515,06	261,75	86.594,07	80.817,26	5.515,06	0,00

000/629/48

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimesse da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Risconti inesigibili (8)	Totale (9)=(7)+(8)	Somme rimesse da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50%(7)	
N.1471 DIRITTI DOGANALI DIVERSI DAI DIRITTI DI CONFINE; DIRITTI DI CONFINE; TITOLI DOGANALI; DIRITTO DI MAGAZZINAGGIO; DIRITTO PER CONTRASSEGNI APPESITI ALLE MERCI; DIRITTI DI CONFINE E PER PAGAMENTI DIFFERITI)	2 SOMME SPETTANTI ALLA REGIONE SICILIA	di esercizi progressi	0,00	0,00	6.436,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consumo	170.699,47	0,00	170.699,93	50,54	50,54	0,00	0,00	50,54	50,54	50,54
		Totale	170.699,47	0,00	177.085,44	50,54	50,54	0,00	0,00	0,00	50,54	50,54
N.1471 DIRITTI DOGANALI DIVERSI DAI DIRITTI DI CONFINE; MEZZO RUOLI SPETTANTE ALL'ENNIO	3 SOVRIMPOSTA RICOSSA A MEZZO RUOLI SPETTANTE ALL'ENNIO	di esercizi progressi	-320.210,46	0,00	555.384,66	1.733.056,068,73	29.905.920,59	0,00	1.703.150.148,14	1.733.056,068,73	29.905.920,59	45.817,00
		dell'esercizio di consumo	405.604,88	-10.439,20	4.901,61	390.264,07	45.817,00	0,00	344.467,07	390.264,07	45.817,00	45.817,00
		Totale	405.604,88	-330.649,66	560.286,27	1.733.446.332,80	29.951.737,59	0,00	1.703.494.595,21	1.733.446.332,80	29.951.737,59	45.817,00
N.1471 DIRITTI DOGANALI DIVERSI DAI DIRITTI DI CONFINE; MEZZO RUOLI SPETTANTE ALLA SICILIA	4 SOVRIMPOSTA RICOSSA A MEZZO RUOLI SPETTANTE ALLA SICILIA	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	2.562,60	31,36	0,00	2.531,24	2.562,60	31,36	31,36
		dell'esercizio di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	0,00	0,00	2.562,60	31,36	0,00	2.531,24	2.562,60	31,36	31,36
N.1472 IMPORTI COMPENSATIVI SCAMBI CON GLI STATI MEMBRI DELLA CEE DA DEVOLVERE ALLE COMUNITA' EUROPEE	1	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	38.610,23	769,50	0,00	37.840,73	38.610,23	769,50	769,50
		dell'esercizio di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	0,00	0,00	38.610,23	769,50	0,00	37.840,73	38.610,23	769,50	769,50
N.1477 INQUOTA SUL CARBONE DI CARBONE, COKE DI PETROLIO, BITUME DI ORIGINE NATURALE EMULSIONATO DENOMINATO "EMULSIONE DI CARBONE" NEGLI IMPIANTI DI COMBUSTIONE	1	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	79,20	79,20	0,00	0,00	79,20	79,20	79,20
		dell'esercizio di consumo	50.874,96	-36.374,15	12.936,05	1.564,76	1.564,76	0,00	1.564,76	1.564,76	1.564,76	1.564,76
		Totale	50.874,96	-36.374,15	12.936,05	1.643,96	1.643,96	0,00	0,00	1.643,96	1.643,96	1.643,96
N.1503 MAGGIORAZIONE STANDARD DEL TRIBUTO COMUNALE SUI CONSUMI E LE DOGANE RISERVATA INTERAMENTE ALLO STATO AI SENSI DELL'ART. 10, COMMA 2, LETTERA C) DELLA D.L. 08 APRILE 2013, N. 35	1	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consumo	1.464.890,79	0,00	1.464.890,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	1.464.890,79	0,00	1.464.890,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1600 ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE IMPOSTE SUI CONSUMI E LE DOGANE	1	di esercizi progressi	0,00	-33.901,98	18.006,42	23.020,11	23.020,11	0,00	0,00	23.020,11	23.020,11	23.020,11
		dell'esercizio di consumo	5.885.092,73	-33.901,98	5.954.954,78	30.137,95	30.137,95	0,00	0,00	30.137,95	30.137,95	30.137,95
		Totale	5.885.092,73	-33.901,98	5.972.961,20	53.158,06	53.158,06	0,00	0,00	53.158,06	53.158,06	53.158,06
N.1600 ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE IMPOSTE SUI CONSUMI E LE DOGANE	2 IMPOSTA DA RISCOUERTI A MEZZO RUOLI SPETTANTE ALL'ENNIO	di esercizi progressi	806.978.624,36	-5.048.849,49	3.016.383,21	798.913.393,66	13.375.610,05	0,00	785.537.861,61	798.913.393,66	13.375.610,05	13.375.610,05
		dell'esercizio di consumo	806.978.624,36	-7.077.404,89	1.856.290,25	35.253.834,75	4.138.800,20	0,00	31.115.034,55	35.253.834,75	4.138.800,20	4.138.800,20
		Totale	806.978.624,36	-12.126.254,38	4.872.673,46	834.167.228,41	17.514.410,25	0,00	816.652.816,16	834.167.228,41	17.514.410,25	17.514.410,25

000/628/49

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione						Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				Somme rimesse da riscuotere dal patrimonio (10)=(6)+50%(7)
			Somme rimesse da riscuotere iniziali (1)	Accortato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimesse da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)		
N.1601 ACCISA SUL CONSUMO DEI TABACCHI	1 ACCISA RISCOSSA IN VIA CEDERARIA	di esercizi progressi	389.742.308,15	0,00	57.132,35	389.685.175,80	10.260.985,24	0,00	379.424.190,56	389.485.175,80	10.260.985,24		
		dell'esercizio di consuntivo	10.676.431.028,67	-32.442,91	10.545.466,079,06	130.952.506,90	15.993.550,73	0,00	114.958.556,17	130.952.506,90	15.993.550,73		
		Totale	389.742.308,15	10.676.431.028,67	-32.442,91	10.545.503.211,41	520.637.682,70	26.254.535,97	0,00	494.383.146,73	520.637.682,70	26.254.535,97	
N.1601 ACCISA SUL CONSUMO DEI TABACCHI	2 ACCISA RISCOSSA A MEZZO RUOLI	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	63,00	63,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	0,00	63,00	63,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1602 GETTITO DELL'ACCISA SUL CONSUMO DI TABACCHI SOTTOPOSTO AL PARCOLO A SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE REGIONALE (ART. 201 DEL 2011, ARTICOLO 48)	1	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	13,88	0,00	13,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	13,88	0,00	13,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1603 IMPOSTA DI CONSUMO SUI PRODOTTI SUCCEDEI DEI PRODOTTI DA FUMO	1	di esercizi progressi	10.975.725,14	0,00	10.638,31	10.965.086,83	291.671,31	0,00	10.673.415,52	10.965.086,83	291.671,31		
		dell'esercizio di consuntivo	14.729.424,80	163,32	13.311.517,47	1.418.076,65	166.481,49	0,00	1.251.589,16	1.418.076,65	166.481,49		
		Totale	10.975.725,14	14.729.424,80	163,32	13.322.155,78	458.152,80	0,00	11.925.004,68	12.383.157,48	458.152,80		
N.1604 IMPOSTA DI CONSUMO DI SOVRIMPOSTA DI CONFINE SUI FIAMMIFERI, NONCHE' DI TASSE DI LICENZA, PROVENTI PERMANENTI E PROVENTI CONCERNENTI I FIAMMIFERI	2	di esercizi progressi	429.463,68	0,00	2,64,34	429.199,34	2.747,58	0,00	426.451,76	429.199,34	2.747,58		
		dell'esercizio di consuntivo	429.463,68	0,00	1,33	429.199,34	2.747,58	0,00	426.451,76	429.199,34	2.747,58		
		Totale	429.463,68	0,00	1,33	429.199,34	2.747,58	0,00	426.451,76	429.199,34	2.747,58		
N.1800 ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI I MONOPOLI	1	di esercizi progressi	7.442.884,64	728.304,55	45.155,79	7.139.906,72	189.824,77	0,00	6.950.081,95	7.139.906,72	189.824,77		
		dell'esercizio di consuntivo	7.442.884,64	728.304,55	0,83	63,6-653,61	91.651,77	10.759,92	80.891,85	91.651,77	10.759,92		
		Totale	7.442.884,64	728.304,55	-257.821,30	681.809,40	200.584,69	0,00	7.030.973,80	7.231.558,49	200.584,69		
N.1801 PROVENTI DERIVANTI DAL SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE REGIONALE (ART. 201 DEL 2011, ARTICOLO 48) QUOTA FISSA	1	di esercizi progressi	14.352.076,39	-897.787,78	118.815,96	13.335.472,65	354.723,57	0,00	12.980.749,08	13.335.472,65	354.723,57		
		dell'esercizio di consuntivo	14.352.076,39	4.575.163.352,63	-364.046,76	876.649,06	102.917,54	0,00	773.722,52	876.649,06	102.917,54		
		Totale	14.352.076,39	4.575.163.352,63	-1.261.834,54	14.212.112,71	457.641,11	0,00	13.754.471,60	14.212.112,71	457.641,11		
N.1801 PROVENTI DERIVANTI DAL SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE REGIONALE (ART. 201 DEL 2011, ARTICOLO 48) QUOTA FISSA	2	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	3.049.354.033,89	0,00	3.049.354.033,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	3.049.354.033,89	0,00	3.049.354.033,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.1802 TASSA DI LOTTERIA SULLE TOMBOLE, LOTTERIE E CONCORSI A PREMIO; TASSA DI LICENZA SULLE OPERAZIONI A PREMIO	1	di esercizi progressi	203.679,39	-610,85	0,00	203.068,54	13.693,86	0,00	189.374,68	203.068,54	13.693,86		
		dell'esercizio di consuntivo	203.679,39	6.600,37	0,00	6.600,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	203.679,39	6.600,37	-610,85	6.600,37	13.693,86	0,00	189.374,68	203.068,54	13.693,86		

XIX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XXVII N. 11

000/428/90

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione						Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità					Somme rimaste da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+(7)+(8)	
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimaste da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)					
N.1804 PROVENTI DELLE ATTIVITA' DI GIOCO	1	di esercizi progressi	192.072,49	0,00	505,09	191.567,40	0,00	191.567,40	0,00	191.567,40	5.095,69	196.663,09	0,00	196.663,09	5.095,69
		dell'esercizio di consuntivo	316.219.352,94	20,11	316.125.277,91	94.095,14	11.046,77	83.048,37	94.095,14	11.046,77	83.048,37	11.046,77	0,00	11.046,77	11.046,77
		Totale	316.219.352,94	20,11	316.125.277,91	285.662,54	16.142,46	285.662,54	16.142,46	0,00	269.520,08	0,00	285.662,54	16.142,46	
N.1805 QUOTA DEL 40 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIOCHI DI ABILITA' E SUI CONCORSI PRONOSTICI	1	di esercizi progressi	0,01	0,00	0,00	0,01	0,00	0,01	0,01	0,00	0,00	0,01	0,01	0,00	
		dell'esercizio di consuntivo	455.097,99	0,00	455.097,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	455.097,99	0,00	455.097,99	0,01	0,00	0,01	0,01	0,00	0,00	0,01	0,01	0,00	
N.1805 QUOTA DEL 40 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIOCHI DI ABILITA' E SUI CONCORSI PRONOSTICI	4	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		dell'esercizio di consuntivo	15.852,10	0,00	15.852,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	15.852,10	0,00	15.852,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N.1805 QUOTA DEL 40 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIOCHI DI ABILITA' E SUI CONCORSI PRONOSTICI	5	di esercizi progressi	6.672.365,88	-664.354,79	148.311,21	6.459.706,88	171.828,04	6.459.706,88	171.828,04	0,00	6.287.872,84	0,00	6.459.706,88	171.828,04	
		dell'esercizio di consuntivo	8.233.719,96	220,77	7.769.032,99	464.907,74	54.580,17	464.907,74	54.580,17	0,00	410.327,57	0,00	464.907,74	54.580,17	
		Totale	6.672.365,88	-664.134,02	7.317.344,20	6.924.608,62	226.408,21	6.924.608,62	226.408,21	0,00	6.698.200,41	0,00	6.924.608,62	226.408,21	
N.1805 QUOTA DEL 40 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIOCHI DI ABILITA' E SUI CONCORSI PRONOSTICI	6	di esercizi progressi	21.676.046,78	-725.221,56	985.662,10	20.951.185,12	541.713,87	20.951.185,12	541.713,87	0,00	19.423.469,25	0,00	20.951.185,12	541.713,87	
		dell'esercizio di consuntivo	139.669.295,73	29.152,74	127.317.006,46	12.181.441,81	1.430.101,27	12.181.441,81	1.430.101,27	0,00	10.751.340,54	0,00	12.181.441,81	1.430.101,27	
		Totale	21.676.046,78	-696.068,82	128.102.668,76	32.546.624,93	1.971.815,14	32.546.624,93	1.971.815,14	0,00	30.574.809,79	0,00	32.546.624,93	1.971.815,14	
N.1805 QUOTA DEL 40 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIOCHI DI ABILITA' E SUI CONCORSI PRONOSTICI	8	di esercizi progressi	563.943,63	0,00	10.205,60	553.738,03	14.729,43	553.738,03	14.729,43	0,00	539.008,60	0,00	553.738,03	14.729,43	
		dell'esercizio di consuntivo	25.218.175,52	99,21	24.952.271,41	266.003,32	31.228,79	266.003,32	31.228,79	0,00	234.774,53	0,00	266.003,32	31.228,79	
		Totale	563.943,63	99,21	24.962.477,01	819.741,35	45.958,22	819.741,35	45.958,22	0,00	773.783,13	0,00	819.741,35	45.958,22	
N.1805 QUOTA DEL 40 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIOCHI DI ABILITA' E SUI CONCORSI PRONOSTICI	9	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		dell'esercizio di consuntivo	163.217,90	0,00	163.217,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	163.217,90	0,00	163.217,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N.1805 QUOTA DEL 40 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIOCHI DI ABILITA' E SUI CONCORSI PRONOSTICI	10	di esercizi progressi	2.699.110,13	99,12	2.699.011,01	0,00	71.793,69	2.699.011,01	71.793,69	0,00	2.627.217,32	0,00	2.699.011,01	71.793,69	
		dell'esercizio di consuntivo	94.880.085,28	-775,56	94.473.307,03	405.962,69	47.660,02	358.302,67	405.962,69	47.660,02	2.985.519,99	0,00	405.962,69	47.660,02	
		Totale	2.699.110,13	-775,56	94.473.466,15	3.104.973,70	119.453,71	3.104.973,70	119.453,71	0,00	2.985.519,99	0,00	3.104.973,70	119.453,71	
N.1805 QUOTA DEL 40 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIOCHI DI ABILITA' E SUI CONCORSI PRONOSTICI	11	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		dell'esercizio di consuntivo	2.221.247,32	-0,03	2.214.572,27	6.675,02	783,65	6.675,02	783,65	0,00	5.891,37	0,00	6.675,02	783,65	
		Totale	2.221.247,32	-0,03	2.214.572,27	6.675,02	783,65	6.675,02	783,65	0,00	5.891,37	0,00	6.675,02	783,65	
N.1806 ENTRATE INTEGRATIVE DEI PROVENTI DEL LOTTO RILASCIATE IN SEDI DI SETTIMANALE PRESENTATO DAGLI GESTORI	1	di esercizi progressi	57.727,31	273,09	4.885,36	53.115,04	706,17	53.115,04	706,17	0,00	52.408,87	0,00	53.115,04	706,17	
		dell'esercizio di consuntivo	38.495,79	675,49	11.659,23	27.332,29	3.232,29	24.299,96	3.232,29	0,00	24.299,96	0,00	27.332,29	3.232,29	
		Totale	57.727,31	948,78	16.524,29	80.647,29	3.938,46	80.647,29	3.938,46	0,00	76.708,83	0,00	80.647,29	3.938,46	

000/629/52

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n. 29 del 2018

Capitolo	Articolo	CNR 1	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				
			Somme rimate da riscuotere iniziali (1)	Accortato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esecuzione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+(7)
N.2001 DIRITTI DI VERIFICAZIONE DEI FESSI E DELLE MISURE, DEI METALLI PREZIOSI; DIRITTO DI TARATURA SULLE SOSTANZE ED I PREPARATI RADIOMETRICI	1	di esercizi progressi	34.464,11		-68,01	242,10	34.354,00	867,77	0,00	33.486,23	34.354,00	867,77
		dell'esercizio di consuntivo	15.331,35	15.221,78	31,72	15.221,78	141,29	16,59	124,70	166,49	16,59	
		Totale	34.664,11	15.331,35	-36,29	15.463,88	34.495,29	884,36	0,00	33.610,93	34.495,29	884,36
N.2003 CONTRIBUTI DI MIGLIORIA IN DIPENDENZA DELL'ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE A CARICO DELLO STATO CONCORDATO CON IL GOVERNO	1	di esercizi progressi	7.531.289,34		-20,00	2.809,95	7.528.459,39	199.813,13	0,00	7.328.646,26	7.528.459,39	199.813,13
		dell'esercizio di consuntivo	65.035,89	60.246,94	-2.026,62	60.246,94	2.762,33	0,00	2.438,03	2.762,33	0,00	
		Totale	7.531.289,34	65.035,89	-2.046,62	63.056,89	7.531.221,72	200.137,43	0,00	7.331.084,29	7.531.221,72	200.137,43
N.2004 CONTRIBUTI A CARICO DEI RICEVITORI O SREDITORI DI STATO NEI CASI DI SGRANCIAMENTO DELLO STATO ED ALTRI CONTRIBUTI MINORI	1	di esercizi progressi	1.193,93		0,00	0,00	1.193,93	31,76	0,00	1.162,17	1.193,93	31,76
		dell'esercizio di consuntivo	1.193,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	1.193,93	0,00	0,00	0,00	1.193,93	31,76	0,00	1.162,17	1.193,93	31,76
N.2005 DIRITTO DOVUTO PER IL RENDIMENTO INFERIORE DEL CONSIGLIO GIUDIZIALE	1	di esercizi progressi	22.359,96		-3,00	5,38	22.351,58	1.113,11	0,00	21.238,47	22.351,58	1.113,11
		dell'esercizio di consuntivo	17.476,29	17.476,29	0,00	17.476,29	26,96	3,17	23,79	26,96	3,17	
		Totale	22.359,96	17.476,29	-3,00	17.484,71	22.378,54	1.116,28	0,00	21.262,26	22.378,54	1.116,28
N.2007 SOPRATTASSA SULLE LICENZE PER ATTIVITÀ DI UCCELLAGIONE	1	di esercizi progressi	1.357,72		0,00	0,00	1.357,72	36,12	0,00	1.321,60	1.357,72	36,12
		dell'esercizio di consuntivo	343,00	343,00	0,00	343,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	1.357,72	343,00	0,00	343,00	1.357,72	36,12	0,00	1.321,60	1.357,72	36,12
N.2008 SOPRATTASSE SULLE LICENZE DI PESCA	1	di esercizi progressi	694,58		0,00	0,00	694,58	17,47	0,00	677,11	694,58	17,47
		dell'esercizio di consuntivo	1.490,40	1.490,40	0,00	1.490,40	60,08	0,00	0,00	60,08	0,00	
		Totale	694,58	1.490,40	0,00	1.490,40	694,58	17,47	0,00	677,11	694,58	17,47
N.2009 TASSA DEL 10 PER CENTO SULLE PERCENTUALI SPETTANTI AGLI UFFICIALI GIUDIZIARI E LORO AIUTANTI	1	di esercizi progressi	272.398,42		-21.000,87	4.541,15	246.816,40	5.963,59	0,00	240.852,81	246.816,40	5.963,59
		dell'esercizio di consuntivo	3.659.718,21	3.659.718,21	77,44	3.659.735,57	60,08	7,05	53,03	60,08	7,05	
		Totale	272.398,42	3.659.718,21	-20.963,43	3.664.276,72	246.876,48	5.970,64	0,00	240.905,84	246.876,48	5.970,64
N.2010 DIRITTI PER VISITA SANITARIA DEL BESTIAME E PER LA SANIFICAZIONE ANNUALE IN INFORTAZIONE OD IN ESPORTAZIONE.	1	di esercizi progressi	16.818,41		-6.371,40	0,38	10.466,63	0,00	0,00	10.466,63	10.466,63	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	18.535,08	18.535,08	0,00	18.535,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	16.818,41	18.535,08	-6.371,40	18.535,46	10.466,63	0,00	0,00	10.466,63	10.466,63	0,00

000/629/53

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n. 29 del 2018

Capitolo	Articolo	COR 1	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da rimborsare rispetto al grado di esigibilità				
			Somme rimate da riscuotere iniziali (1)	Accortato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+(7)+(8)
N.2013 VERGEMENTO DI UN CAMBIO, SUI REDDITI E DALL'IRPEF DOVUTO DALLE IMPRESE CHE AVENDO NEI PROPRI BILANCI ANTICIPATE ESERCITANO L'OPZIONE PER IL MANTENIMENTO DELLA SCELTA DI TRATTAMENTO DELLE STESSE IN CREDITI D'IMPUNTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 11 DEL D.L. N. 98 DEL 28/02/2016	1	di esercizi progressi	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		degl'esercizio di consuntivo	237.217.007,64		0,00	237.217.007,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	237.217.007,64	0,00	237.217.007,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2015 TRIBUTI SPECIALI E DIRITTI	1	di esercizi progressi	13.598,75		-227,22	956,05	12.415,48	344,12	0,00	12.071,36	344,12	344,12
		degl'esercizio di consuntivo	18.843,95		-70,13	15.508,59	3.265,23	383,34	0,00	2.881,89	383,34	383,34
		Totale	13.598,75	18.843,95	-297,35	16.464,64	15.680,71	727,46	0,00	14.953,25	15.680,71	727,46
N.2054 SENTE DECRETI DA ENTRA I QUALI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N. 28 RISCOSCI PER I SERVIZI BERSI DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE NELLA MISURA DEL 30 PER CENTO, A FAVORE DEI FONDI DI FREQUENZA INDICATA NELLA LEGGE 15 NOVEMBRE 1973, N. 734	1	di esercizi progressi	17.538.254,16		-895.664,16	900.160,10	15.742.429,90	2.433.193,34	4.337,14	13.306.639,42	2.433.193,34	2.433.193,34
		degl'esercizio di consuntivo	179.020.829,54		3.289,52	178.519.044,15	505.073,91	167.648,56	4.122,32	333.303,03	169.709,72	169.709,72
		Totale	17.538.254,16	179.020.829,54	-892.375,64	179.419.204,25	16.247.503,81	2.598.841,90	8.459,46	13.640.202,45	16.247.503,81	2.603.071,63
N.2299 SANZIONI INFLETTE PER LAVORI COMPIUTI SU BENI PARAGGIETICI SENZA LA PRESCRITTA AUTORIZZAZIONE O IN DIFFONNITA' DA ESSA	1	di esercizi progressi	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		degl'esercizio di consuntivo	2.801,47		0,00	2.801,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	2.801,47	0,00	2.801,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2399 SANZIONI INFLETTE PER LAVORI COMPIUTI SU BENI PARAGGIETICI SENZA LA PRESCRITTA AUTORIZZAZIONE O IN DIFFONNITA' DA ESSA	2	di esercizi progressi	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		degl'esercizio di consuntivo	117.955,95		0,00	117.955,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	117.955,95	0,00	117.955,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2301 MULTE, AMMONDE E SANZIONI AMMINISTRATIVE INFLETTE DALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE ED ESCLUSIONE DI QUELLE AVENTI NATURA TRIBUTARIA	1	di esercizi progressi	21.397.793,39		-3.397.119,88	0,00	18.000.613,51	17.883.192,32	117.421,19	0,00	17.941.902,92	17.941.902,92
		degl'esercizio di consuntivo	166.411.788,89		0,00	166.411.788,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	21.397.793,39	166.411.788,89	-3.397.119,88	166.411.788,89	18.000.613,51	17.883.192,32	117.421,19	17.941.902,92	18.000.613,51	17.941.902,92
N.2305 MULTE, AMMONDE E SANZIONI AMMINISTRATIVE INFLETTE DALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE ED ESCLUSIONE DI QUELLE AVENTI NATURA TRIBUTARIA	2	di esercizi progressi	14.856.638.823,66		-213.650.642,45	61.733.633,23	14.581.255.547,98	372.637.631,05	0,00	14.208.617.916,93	372.637.631,05	372.637.631,05
		degl'esercizio di consuntivo	503.537.967,33		-19.816.664,44	16.385.309,65	467.335.993,24	54.865.245,61	0,00	412.470.747,63	54.865.245,61	54.865.245,61
		Totale	14.856.638.823,66	503.537.967,33	-233.467.306,89	78.117.942,88	15.048.591.541,22	427.502.876,66	0,00	14.621.088.664,56	427.502.876,66	427.502.876,66

000/428/54

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione						Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità			
			Accettato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finiti (5)=(3)+(4)-(6)	Di dubbia o difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+(7)		
N.2302	OLAZIONI E CONDANNE ALLE PENE RECLAMATE PER CONTRAVVENZIONI ALLE NORME PER LA TUTELA DELLE STRADE E PER LA CIRCOLAZIONE	di esercizi progressi	292.969.691,95	-30,39	0,00	181.539,97	0,00	0,00	181.539,97	181.539,97		
		Totale	292.969.691,95	-30,39	0,00	181.539,97	0,00	0,00	181.539,97	181.539,97		
N.2302	OLAZIONI E CONDANNE ALLE CONTRAVVENZIONI ALLE NORME PER LA TUTELA DELLE STRADE E PER LA CIRCOLAZIONE	di esercizi progressi	1.334.942.887,02	-23.624.633,77	74.298.356,16	179.471.774,09	0,00	0,00	179.471.774,09	179.471.774,09		
		Totale	1.334.942.887,02	-23.624.633,77	74.298.356,16	179.471.774,09	0,00	0,00	179.471.774,09	179.471.774,09		
N.2303	OLAZIONI E PENE RECLAMATE PER LE CONTRAVVENZIONI FORESTALI	di esercizi progressi	293.324,67	-22.752,36	66.439,17	238.573,46	0,00	0,00	238.573,46	238.573,46		
		Totale	293.324,67	-22.752,36	66.439,17	238.573,46	0,00	0,00	238.573,46	238.573,46		
N.2304	MULTE ED AMMONDE PER INFRAZIONI PENALI COME SULLA TUTELA DELLE COSE DI INTERESSE ARTISTICO O STORICO	di esercizi progressi	25.456,28	-2.324,05	46.997,15	50.370,91	0,00	0,00	50.370,91	50.370,91		
		Totale	25.456,28	-2.324,05	46.997,15	50.370,91	0,00	0,00	50.370,91	50.370,91		
N.2305	VERGAMENTI UNA-TANTUM CORRELATI ALL'INSTALLAZIONE DI ABBONAMENTI PER IL CONTROLLO AMBIENTI DEDICATI, PER IL CONTROLLO REMOTO DEI DECRETI DI INTERESSE PUBBLICO, COMMA 1, LETTERA D), NN. 4) E 5), DEL DECRETO-LEGGE N. 39 DEL 28 APRILE 2009	di esercizi progressi	70.859.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	70.859.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
N.2306	AMMONDE E VERGAMENTI PER CONTRAVVENZIONI ALLE NORME SULLA PROTEZIONE DELLA SELVAGINA E L'ESERCIZIO DELLA CACCIA	di esercizi progressi	33.046,49	-242,36	3.206,26	482.475,63	0,00	0,00	482.475,63	12.159,68		
		Totale	33.046,49	-242,36	3.206,26	482.475,63	0,00	0,00	482.475,63	12.159,68		
N.2307	VENDITA DEGLI OGGETTI SEQUESTRATI ALLE DISPOSIZIONI DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI PER LA SANZIONE E PER L'ESERCIZIO DELLA CACCIA	di esercizi progressi	7.629,17	619,41	165,33	73.461,58	0,00	0,00	73.461,58	1.336,86		
		Totale	7.629,17	619,41	165,33	73.461,58	0,00	0,00	73.461,58	1.336,86		
N.2308	INDENNITA' E INTERESSI DI DIRITTI PER RITARDI O DIFFERITI VERGAMENTI DELLE ACCISE	di esercizi progressi	38.219.880,16	-32.459.691,95	7.845,17	17.538.823,78	0,00	0,00	17.538.823,78	17.538.823,78		
		Totale	38.219.880,16	-32.459.691,95	7.845,17	17.538.823,78	0,00	0,00	17.538.823,78	17.538.823,78		
N.2308	INDENNITA' E INTERESSI DI DIRITTI PER RITARDI O DIFFERITI VERGAMENTI DELLE ACCISE	di esercizi progressi	93.998.062,86	-3.740.966,97	1.926.374,04	2.836.872.456,67	0,00	0,00	2.836.872.456,67	13.260.404,71		
		Totale	93.998.062,86	-3.740.966,97	1.926.374,04	2.836.872.456,67	0,00	0,00	2.836.872.456,67	13.260.404,71		

000/628/45

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n. 29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione							Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				
			Somme rimate da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50%(7)		
N. 2306 INDENNITA' DI CAMERA E FERRE PECUNIARIE RELATIVE ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	5.516.495,70	912.230,22	0,00	666,42	5.515.829,28	121.533,72	0,00	5.394.575,56	0,00	796,74	5.515.829,28	121.253,72
		Totale	5.516.495,70	912.230,22	2.665.091,51	3.557.191,41	5.516.656,02	121.347,26	0,00	5.395.278,76	0,00	796,74	5.516.656,02	121.347,26
N. 2311 PROVENTI DEGLI ARCHIVI DI STATO	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	148,14	34.814,71	0,00	0,23	147,81	3,93	0,00	143,88	0,00	0,00	147,81	3,93
		Totale	148,14	34.814,71	0,00	34.815,04	147,81	3,93	0,00	143,88	0,00	0,00	147,81	3,93
N. 2314 PRESE PER LA RISCOSSIONE AI CONCORSI PER LA NOMINA AD AMMINISTRATORE GIUDIZIARIO	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	44.342,54	4.041,19	0,00	32,37	44.310,17	1.151,21	0,00	43.158,96	0,00	71,77	44.310,17	1.151,21
		Totale	44.342,54	4.041,19	0,11	4.001,90	44.381,94	1.159,64	0,00	43.222,30	0,00	71,77	44.381,94	1.151,21
N. 2315 INDENNITA' ED INTERESSI DI MORA CONCERNENTI LE ENTRATE DEMANIALI	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	45.611.128,16	9.237.589,34	-583.769,13	477.069,82	44.550.289,21	1.163.675,30	0,00	43.386.413,91	0,00	8.369.539,68	44.550.289,21	1.163.675,30
		Totale	45.611.128,16	9.237.589,34	321.872,61	1.137.477,79	54.033.112,32	2.277.158,73	0,00	51.755.953,59	0,00	9.482.293,11	54.033.112,32	2.277.158,73
N. 2316 CONVERTIRSI DAL PERSONALE MILITARE E CIVILE DELLA GUARDIA DI FINANZA CONNESSI ALLA RIFORMA DEL PERSONALE PER L'ESERCIZIO DIRETTO DELL'ATTIVITA' DI PROTEZIONE SOCIALE DA RISERVAZIONE ALLE UNITA' UNITA' PREVISIONALI DI BASE DELLO STATO DI RIFORMA DEL PERSONALE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	1.570.171,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	0,00	1.570.171,45	0,00	1.570.171,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N. 2317 PROVENTI DERIVANTI DALL'ESERCIZIO DELLE SANZIONI PECUNIARIE NEI CONFRONTI DI PRODUTTORI DI TABACCHI LAVORATI PER LE VIOLAZIONI DI CUI ALL'ART. 7, COMMI 1 E 6 DELLA LEGGE N. 92/2001	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	344,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	0,00	344,30	0,00	344,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N. 2317 PROVENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI PECUNIARIE NEI CONFRONTI DI PRODUTTORI DI TABACCHI LAVORATI PER LE VIOLAZIONI DI CUI ALL'ART. 7, COMMI 1 E 6 DELLA LEGGE N. 92/2001	2	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	2.517,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	0,00	2.517,29	0,00	2.517,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N. 2316 PROVENTI DERIVANTI DALLE INDENNITA' DOVUTE AL PERSONALE DEI LABORATORI DELETTI PER LE ANALISI PER LE ANALISI DELLE MERCI E PER I RICONTRI TECNICI E PER I RICONTRI TECNICI E PER I RICONTRI TECNICI E PER I RICONTRI TECNICI E PER I RICONTRI TECNICI DELETTI INTERESSATE	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	37,17	990,48	0,00	0,00	37,17	0,99	0,00	36,18	0,00	0,00	37,17	0,99
		Totale	37,17	990,48	0,00	990,48	37,17	0,99	0,00	36,18	0,00	0,00	37,17	0,99

000/629/98

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Rimbalzi della gestione					Classificazione dei versati da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50%(7)
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(7)+(8)		
N.2325 QUOTE DEI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI, PENE RICAMATE DALLA VENDITA DI BENI CONFISCATI E DI CORRI DI REATO E DAL RECUPERO DELL'ESERCIZIO DI STATO DA DESTINARE IN FAVORE DEI FONDI DI PREVIDENZA DELL'EX AMMINISTRAZIONE DELLE FINANZE	1 SOMME DA RISCOUOTERSI IN VIA ORDINARIA	di esercizi progressi	8.110.480,77	-5.777.099,95	24.201,53	31.166.147,96	31.166.123,71	2.024,25	0,00	31.166.147,96	31.165.135,84	
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	8.102.906,25	7.574,52	7.574,52	0,00	0,00	7.574,52	7.574,52	
		Totale	8.110.480,77	-5.777.099,95	8.127.107,78	31.173.722,48	31.171.698,23	2.024,25	0,00	31.173.722,48	31.172.710,36	
N.2325 QUOTE DEI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI, PENE RICAMATE DALLA VENDITA DI BENI CONFISCATI E DI CORRI DI REATO E DAL RECUPERO DELL'ESERCIZIO DI STATO DA DESTINARE IN FAVORE DEI FONDI DI PREVIDENZA DELL'EX AMMINISTRAZIONE DELLE FINANZE	2 SOMME DA RISCOUOTERSI A MEZZO RUOLI	di esercizi progressi	11.524.304.132,93	-37.431.509,10	29.776.834,66	11.457.695.789,17	271.123.903,99	0,00	11.186.571.885,18	11.457.695.789,17	271.123.903,99	
		dell'esercizio di consuntivo	851.111.071,03	-35.080.739,71	84.921.664,88	731.108.466,44	85.832.133,96	0,00	645.276.332,48	731.108.466,44	85.832.133,96	
		Totale	11.524.304.132,93	-72.512.248,81	114.698.699,54	12.188.804.255,61	356.956.037,95	0,00	11.831.848.217,66	12.188.804.255,61	356.956.037,95	
N.2326 QUOTA DEL 20 PER CENTO DELLE SANZIONI FEGNARIARIE IMPOSTE DIRETTE DA DESTINARE AI FONDI DI PREVIDENZA PER IL MINISTERO DELLE FINANZE ED AL FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI PER SCOPPI ISTITUZIONALI	1 SOMME DA RISCOUOTERSI IN VIA ORDINARIA	di esercizi progressi	1.259,09	-16,80	0,00	1.242,29	1.242,29	0,00	0,00	1.242,29	1.242,29	
		dell'esercizio di consuntivo	7.553.728,75	0,00	7.553.728,75	7.553.728,75	7.553.728,75	0,00	0,00	7.553.728,75	7.553.728,75	
		Totale	7.553.728,75	-16,80	7.553.728,75	7.553.728,75	7.553.728,75	0,00	0,00	7.553.728,75	7.553.728,75	
N.2326 QUOTA DEL 20 PER CENTO DELLE SANZIONI FEGNARIARIE RISCOSE IN MATERIA DI PREVIDENZA AI FONDI DI PREVIDENZA PER IL MINISTERO DELLE FINANZE ED AL FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI PER SCOPPI ISTITUZIONALI	2 SOMME DA RISCOUOTERSI A MEZZO RUOLI	di esercizi progressi	55.616.233.394,14	-367.999.129,44	58.916.473,92	55.189.477.897,00	1.382.366.505,51	0,00	53.807.051.385,27	55.189.477.897,00	1.382.366.505,51	
		dell'esercizio di consuntivo	3.942.361.884,05	-122.486.239,35	243.729.834,92	3.576.165.749,78	419.839.511,02	0,00	3.156.306.238,76	3.576.165.749,78	419.839.511,02	
		Totale	59.558.595.278,19	-490.485.428,79	302.346.308,84	58.765.563.646,56	1.802.206.016,53	0,00	56.963.357.624,03	58.765.563.646,56	1.802.206.016,53	
N.2327 QUOTE DEI PROVENTI DELLE PENE FEGNARIARIE E DELLE SOMME RICAMATE DALLA VENDITA DI BENI CONFISCATI E DAL RECUPERO DEI CREDITI DELLO STATO DA DESTINARE AL FONDO DI ASSISTENZA PER I FINANZIERI PER SCOPPI ISTITUZIONALI E PER LA EROGAZIONE AGLI AVENTI DIRITTO, NONCHE' QUOTE DESTINATE ALLA GESTIONE ALL'INTERNO AI SOGI FINI ISTITUZIONALI	1	di esercizi progressi	2.543.140.335,25	-9.663.086,49	190.751,76	2.533.286.497,00	38.783.616,47	26.283,61	2.494.476.596,92	2.533.286.497,00	38.796.798,28	
		dell'esercizio di consuntivo	7.750.735,10	-28.499,09	4.207.326,19	3.514.905,82	412.866,01	0,00	3.102.043,81	3.514.909,82	412.866,01	
		Totale	2.543.140.335,25	-9.691.585,58	4.398.077,95	2.536.801.406,82	39.196.482,48	26.283,61	2.497.578.440,73	2.536.801.406,82	39.209.624,29	
N.2328 RITENUTA SULLE VINCITE DEL GIOCO DEL LOTTO PRESENTA DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2004, N.311	1	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		dell'esercizio di consuntivo	527.117.179,03	0,00	527.117.179,03	527.117.179,03	527.117.179,03	0,00	0,00	527.117.179,03	527.117.179,03	
		Totale	527.117.179,03	0,00	527.117.179,03	527.117.179,03	527.117.179,03	0,00	527.117.179,03	527.117.179,03	527.117.179,03	

000/629/60

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione				Classificazione dei rami da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50%(7)	
			Somme rimate da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Rimanuti inesigibili (8)		Totale (9)=(6)+(7)+(8)
N.2340	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	87.312,25	17.666.695,16	-254,65	0,00	87.057,60	2.315,73	0,00	84.741,87	87.057,60	2.315,73
		Totale	87.312,25	17.666.695,16	-254,65	17.613.382,28	140.370,48	8.574,66	0,00	131.795,82	140.370,48	8.574,66
N.2341	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2343	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	111.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	111.000.000,00	0,00	111.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2357	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	527,63	7.822,05	0,00	0,00	527,63	22,55	0,00	505,08	527,63	22,55
		Totale	527,63	7.822,05	0,00	5.266,69	3.082,99	322,55	0,00	2.760,44	3.082,99	322,55
N.2367	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	378,83	0,00	0,00	0,00	378,83	10,08	0,00	368,75	378,83	10,08
		Totale	378,83	0,00	0,00	0,00	378,83	10,08	0,00	368,75	378,83	10,08
N.2369	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	544,11	178,95	0,00	0,00	544,11	544,11	0,00	0,00	544,11	544,11
		Totale	544,11	178,95	0,00	178,95	544,11	544,11	0,00	0,00	544,11	544,11
N.2527	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	6.785.840,62	380.891.888,32	0,00	0,00	6.785.840,62	6.785.840,62	0,00	0,00	6.785.840,62	6.785.840,62
		Totale	6.785.840,62	380.891.888,32	0,00	380.891.888,32	6.785.840,62	6.785.840,62	0,00	0,00	6.785.840,62	6.785.840,62

XIX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XXVII N. 11

000/628/62

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n. 29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione							Classificazione dei costi da riscuotere rispetto al grado di esigibilità			
			Somme rimate da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50%(7)	
N.2532 RISORSE DEI MONOPOLI DAL GIOCO DEL BINGO TRADIZIONALE	1 PROVENTI DERIVANTI DAL GIOCO DEL BINGO TRADIZIONALE	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	5.322.971,52	1.501.744.531,10	0,00	0,00	5.322.971,52	141.591,04	0,00	5.181.380,48	5.322.971,52	141.591,04	
		Totale	5.322.971,52	1.501.744.531,10	0,00	0,00	5.322.971,52	141.591,04	0,00	5.181.380,48	5.322.971,52	141.591,04	
N.2532 PROVENTI DERIVANTI DAL GIOCO DEL BINGO NAZIONALE ED ELETTRONICO	2 PROVENTI DERIVANTI DAL GIOCO DEL BINGO NAZIONALE ED ELETTRONICO	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N.2533 ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI MONOPOLI LEGALI	2 PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI MONOPOLI FISSALI AI PRODOTTORI ESTERI E NAZIONALI DI TABACCHI LAVORATI	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	13.759.526,54	0,00	13.759.526,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	0,00	13.759.526,54	0,00	13.759.526,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N.2533 ENTRATE RELATIVE ALLA GESTIONE DEI MONOPOLI LEGALI	3 PROVENTI RELATIVI ALLE RIVENDITE DEI GENERI DI MONOPOLIO ED ALLE RICEVITORE DEL LOTTO	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	132.390,15	77.715.620,93	-1.093,66	1.639,20	129.657,09	3.468,88	0,00	126.208,21	129.657,09	3.468,88	
		Totale	132.390,15	77.715.620,93	-679,04	77.709.449,06	129.657,09	3.468,88	0,00	126.208,21	129.657,09	3.468,88	
N.2534 ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE	1 PROVENTI DIVERSI E RECUPERO FONDI	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	8.538.540,82	8.863.881,87	11.572,53	7.993.695,16	8.215.164,65	212.251,94	0,00	8.002.912,71	8.215.164,65	212.251,94	
		Totale	8.538.540,82	8.863.881,87	10.697,95	8.104.196,65	8.215.164,65	212.251,94	0,00	8.002.912,71	8.215.164,65	212.251,94	
N.2534 ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE	2 VERGAMENTO DA PARTE DI TERZI PER RISCOSSIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE SOMME RISCOSE PER SPESE DI AMMINISTRAZIONE E VARIE, INERENTI ALLA STIPULA DI CONTRATTI	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	90,69	270.775,62	0,00	270.766,87	8,75	2,41	0,00	88,28	90,69	2,41	
		Totale	90,69	270.775,62	0,00	270.766,87	8,75	2,41	0,00	88,28	90,69	2,41	
N.2534 ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE	3 FITTO DI IMMOBILI DI DELL'AMMINISTRAZIONE	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	498,05	0,00	0,00	0,00	498,05	13,25	0,00	484,80	498,05	13,25	
		Totale	498,05	0,00	0,00	0,00	498,05	13,25	0,00	484,80	498,05	13,25	
N.2535 VERGAMENTO IN ENTRATA DEI FLUSSI FINANZIARI PRESENTI NEL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE INCORPORAZIONE DELL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI PARCHI	1 VERGAMENTO IN ENTRATA DEI FLUSSI FINANZIARI PRESENTI NEL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE INCORPORAZIONE DELL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI PARCHI	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	17.366,20	0,00	17.366,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	0,00	17.366,20	0,00	17.366,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N.2538 VERGAMENTO IN ENTRATA DEI FLUSSI FINANZIARI PRESENTI NEL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE INCORPORAZIONE DELL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI PARCHI	1 VERGAMENTO IN ENTRATA DEI FLUSSI FINANZIARI PRESENTI NEL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE INCORPORAZIONE DELL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI PARCHI	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	55.660,39	376.261.697,61	13,07	1.889,16	53.802,23	1.431,14	0,00	52.371,09	53.802,23	1.431,14	
		Totale	55.660,39	376.261.697,61	13,07	376.183.671,40	53.802,23	1.431,14	0,00	52.371,09	53.802,23	1.431,14	

000/628/63

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n. 29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione						Classificazione dei reati da riscuotere rispetto al grado di esigibilità			Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10) = (6) + 50*(7)	
			Somme rimate da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5) = (1) + (2) - (3) - (4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9) = (6) + (7) + (8)		
N.2601 DIRETTI DI BENI IMMOBILIARI PATRIMONIALI PER AFFITTI, CONCESSIONI E CANONI VARI, COMPRESI QUELLI DERIVANTI DALL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ ALLOGGI IN FABBRICATI DELLO STATO SITUATI ALL'ESTERO. INTERESSI SUI BENI IMMOBILIARI, CANONI DI BENI VENDUTI, ALTRI INTROITI RELATIVI AI BENI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	1 SOMME DA RISCOUOTERSI IN VIA ORDINARIA	di esercizi pregressi	15.683.638,07	29.826.842,31	-580.779,88	0,00	15.102.858,19	15.093.449,57	3.408,62	0,00	0,00	15.102.858,19	15.101.153,89
		Totale	15.683.638,07	29.826.842,31	-580.779,88	29.826.842,31	15.102.858,19	15.093.449,57	3.408,62	0,00	0,00	15.102.858,19	15.101.153,89
N.2601 DIRETTI DI BENI IMMOBILIARI PATRIMONIALI PER AFFITTI, CONCESSIONI E CANONI VARI, COMPRESI QUELLI DERIVANTI DALL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ ALLOGGI IN FABBRICATI DELLO STATO SITUATI ALL'ESTERO. INTERESSI SUI BENI IMMOBILIARI, CANONI DI BENI VENDUTI, ALTRI INTROITI RELATIVI AI BENI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	2 SOMME DA RISCOUOTERSI A BREZZO RUOLI	di esercizi pregressi	216.395.386,05	22.650.299,21	-3.255.070,57	1.066.757,00	212.073.558,48	2.523.238,31	0,00	0,00	209.550.340,17	212.073.558,48	2.523.238,31
		Totale	216.395.386,05	22.650.299,21	-3.255.070,57	1.066.757,00	212.073.558,48	2.523.238,31	0,00	0,00	209.550.340,17	212.073.558,48	2.523.238,31
N.2602 DIRETTI DI BENI CONSIDERATI IMMOBILIARI PER L'OSSERVAZIONE CHE SI OPERA SUI MOBILI, CENSI, LIVELLI, CANONI ED ALTRE ANNUE PRESTAZIONI ATTIVE RELATIVE AI BENI IMMOBILIARI, STATO IN DEMANO E IN SOSPENSIONE DELLO STATO PATRIMONIALE DELLO STATO	1	di esercizi pregressi	72.081,79	12.965,85	0,00	0,00	72.081,79	2.280,03	0,00	0,00	69.801,77	72.081,79	2.280,03
		Totale	72.081,79	12.965,85	0,00	0,00	72.081,79	2.280,03	0,00	0,00	69.801,77	72.081,79	2.280,03
N.2603 PROVENTI DELLE MINIERE E DELLE SORGENTI TERMALI E MINERALI PERTINENTI ALLO STATO	1 PROVENTI DELLE MINIERE	di esercizi pregressi	4.191,50	525.489,82	0,00	2.484,83	1.336,67	1,02	0,00	0,00	1.336,67	1,02	1,02
		Totale	4.191,50	525.489,82	0,00	2.484,83	1.336,67	1,02	0,00	0,00	1.336,67	1,02	1,02
N.2603 PROVENTI DELLE MINIERE E DELLE SORGENTI TERMALI E MINERALI PERTINENTI ALLO STATO	2 PROVENTI DELLE SORGENTI TERMALI E MINERALI	di esercizi pregressi	2.624,71	826,33	0,00	40,89	2.583,82	2.431,51	0,00	0,00	152,31	2.583,82	2.431,51
		Totale	2.624,71	826,33	0,00	40,89	2.583,82	2.431,51	0,00	0,00	152,31	2.583,82	2.431,51
N.2604 DIRITTI ERARALI SUI PERMESSI DI PROSECUZIONE E DI RICERCA MINERARIA E SULL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ ALLOGGI IN FABBRICATI DELLO STATO SITUATI ALL'ESTERO. INTERESSI SUI BENI IMMOBILIARI, CANONI DI BENI VENDUTI, ALTRI INTROITI RELATIVI AI BENI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	1	di esercizi pregressi	3.396.047,79	19.120.230,26	-3.350,64	0,00	3.392.697,15	201.106,33	0,00	0,00	3.191.590,82	3.392.697,15	201.106,33
		Totale	3.396.047,79	19.120.230,26	-3.350,64	0,00	3.392.697,15	201.106,33	0,00	0,00	3.191.590,82	3.392.697,15	201.106,33

000/629/44

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CUR 1	Risultati della gestione						Classificazione dei costi da rimborsare rispetto al grado di esigibilità			Somme rimaste da rimborsare del patrimonio (10)=(6)+50k(7)
			Accertato (2)	Variations (3)	Riscossioni (4)	Somme rimaste da rimborsare finali (5)=(2)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)		
			Somme rimaste da rimborsare iniziali (1)									
N.2605	1	di esercizi pregressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SOME CORRISPONDENTI DELL'ALLOQUA DI PRODOTTO DOVUTO ANNUAMENTE DAL TITOLARE UNICO O TITOLARE CONIUGALE O CASCINA CONCESSIONE PER LE PRODUZIONI DI IDROCARBURI IN QUELLE CONCESSIONI TENDENTI IN UNO DEI CASI ENUNCIATI DALLA LEGGE N. 39/2009, ARTICOLO 45, COMMA 1, DA MODIFICARE CON LA LEGGE N. 101/2017 PONTO INVIATO AI SENSI DEL SUCCESSIVO COMMA 2		Totale	53.484.165,69	0,00	53.484.165,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2606	1	di esercizi pregressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SOME CORRISPONDENTI DELL'ALLOQUA DI PRODOTTO DOVUTO ANNUAMENTE DAL TITOLARE UNICO O TITOLARE CONIUGALE O CASCINA CONCESSIONE PER LE PRODUZIONI DI IDROCARBURI IN QUELLE CONCESSIONI TENDENTI IN UNO DEI CASI ENUNCIATI DALLA LEGGE N. 39/2009, ARTICOLO 45, COMMA 1, DA MODIFICARE CON LA LEGGE N. 101/2017 PONTO INVIATO AI SENSI DEL SUCCESSIVO COMMA 2		Totale	11.298.696,66	0,00	11.298.696,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2607	1	di esercizi pregressi dell'esercizio di consuntivo	23.521.373,63	-547.309,26	188.171,76	22.785.236,13	606.088,78	0,00	22.179.204,83	22.785.236,13	606.088,78	606.088,78
ENTRATE DERIVANTI DALLA CONCESSIONE PER LE PRODUZIONI DI IDROCARBURI IN QUELLE CONCESSIONI TENDENTI IN UNO DEI CASI ENUNCIATI DALLA LEGGE N. 39/2009, ARTICOLO 45, COMMA 1, DA MODIFICARE CON LA LEGGE N. 101/2017 PONTO INVIATO AI SENSI DEL SUCCESSIVO COMMA 2		Totale	4.031.413,33	5.895,93	2.312.843,06	1.724.526,20	202.459,38	0,00	1.522.066,82	1.724.526,20	202.459,38	202.459,38
N.2608	1	di esercizi pregressi dell'esercizio di consuntivo	35.130.696,62	-331.085,76	31.421,03	34.830,87	4.656.489,50	0,00	27.111.903,27	31.768.393,77	4.656.489,50	4.656.489,50
PROVENTI DI SERTANZA DELL'ERARIO ESCLISI QUELLI DERIVANTI DALL'ESERCIZIO DI CONSUNTIVO DELL'ARTICOLO 18 DELLA LEGGE 5 GENNAIO 1994, N. 30		Totale	4.136.289,09	1.123,76	4.037.393,63	300.019,16	11.742,25	0,00	88.276,91	300.019,16	11.742,25	11.742,25
PROVENTI DELLA PESCA PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALI DALL'ALVEO DEI CORSI D'ACQUA			4.136.289,09	-329.962,00	4.068.614,78	31.868.410,93	4.668.230,75	0,00	27.200.180,18	31.868.410,93	4.668.230,75	4.668.230,75
N.2609	2	di esercizi pregressi dell'esercizio di consuntivo	111.560,08	0,00	0,00	111.560,08	28.749,63	0,00	82.810,45	111.560,08	28.749,63	28.749,63
PROVENTI AVANTI DALL'UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE PUBBLICHE E DELLE PERTINENZE IPRIVILEGIATE PER LE OPERE DI BONIFICA E I PROVENTI DELLA PESCA PUBBLICHE, DA DESTINARE ALL'ALVEO DEI CORSI D'ACQUA		Totale	14.199,37	0,00	14.199,37	111.560,08	28.749,63	0,00	82.810,45	111.560,08	28.749,63	28.749,63
N.2609	1	di esercizi pregressi dell'esercizio di consuntivo	335,70	0,00	0,00	335,70	335,70	0,00	0,00	335,70	335,70	335,70
SOME DA VERGARE DAI RICHIERENTI DI DERIVAZIONI PUBBLICHE E PROVENTO DELLA VENDITA DI PUBBLICAZIONI RELATIVE AGLI STUDI DEL CONSIGLIO SUPERIORE DELLE ACQUE.		Totale	220,48	0,00	220,48	335,70	335,70	0,00	0,00	335,70	335,70	335,70

000/629/65

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da rimborsare rispetto al grado di esigibilità				
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimesse da rimborsare finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Risembi inestimabili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimesse da rimborsare del patrimonio (10)=(6)+(7)+(8)	
N.2609	2	SOMME RISCOSE A MEZZO RUOLI di esercizi pregressi dell'esercizio di consuntivo	101.342,05	0,00	0,00	101.342,05	0,00	0,00	101.342,05	0,00		
			1.039,83	0,00	1.039,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			101.342,05	0,00	1.039,83	101.342,05	0,00	0,00	101.342,05	0,00	0,00	
N.2610	1	SOMME RISCOSE IN VIA ORDINANZA di esercizi pregressi dell'esercizio di consuntivo	61.914,06	0,00	0,00	61.914,06	8.007,10	0,00	61.914,06	8.007,10		
			290,76	0,00	290,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			61.914,06	0,00	290,76	61.914,06	8.007,10	0,00	61.914,06	8.007,10		
N.2610	2	SOMME RISCOSE A MEZZO RUOLI di esercizi pregressi dell'esercizio di consuntivo	7.136,67	0,00	0,00	7.136,67	8,21	0,00	7.136,67	8,21		
			192,63	0,00	0,00	192,63	22,61	0,00	192,63	22,61		
			7.136,67	0,00	0,00	7.136,67	30,82	0,00	7.136,67	30,82		
N.2611	1	CANONE ANNUO CORRISPONDO DAI TITOLARI DI FERMESSE PER LA RICERCA E LA ESPLORAZIONE DELLE RISORSE GEOTERMICHE	186.101,88	0,00	0,00	186.101,88	5.121,36	0,00	186.101,88	5.121,36		
			319.266,64	5,02	310.161,58	9.109,08	1.069,29	8.038,79	9.109,08	1.069,29		
			186.101,88	5,02	310.161,58	195.209,96	6.190,65	0,00	189.019,31	195.209,96		
N.2612	1	PROVENTI DEI BENI STORICI, ARTISTICI, ARCHEologici E CULTURALI DEMANIO IDRICO	46.746,072,65	-21.577,56	225.687,51	46.498.807,18	3.788.735,56	0,00	46.498.807,18	3.788.735,56		
			3.271.402,57	-13.212,95	2.841.957,16	4.040.139,72	474.312,40	0,00	4.040.139,72	474.312,40		
			46.746.072,65	-206.116,09	13.648.708,07	50.538.946,90	4.265.047,96	0,00	46.275.898,94	50.538.946,90		
N.2612	2	PROVENTI DEI BENI DEL DEMANIO AERONAUTICO DEMANIO IDRICO	5.608.693,90	-21.381,74	15.891,02	5.571.421,14	456.615,70	0,00	5.571.421,14	456.615,70		
			3.271.402,57	-13.212,95	2.841.957,16	414.232,46	48.630,89	0,00	365.801,57	414.232,46		
			5.608.693,90	-34.594,69	2.859.848,18	5.985.653,60	505.246,59	0,00	5.480.407,01	5.985.653,60		
N.2612	3	PROVENTI DEI BENI DEL DEMANIO MILITARE	4.454.809,15	-156.299,18	20.982,92	4.277.533,05	261.820,10	0,00	4.277.533,05	261.820,10		
			1.364.972,78	14.984,11	1.161.388,24	218.608,65	25.664,66	0,00	192.843,99	218.608,65		
			4.454.809,15	-141.308,07	1.182.331,16	4.496.141,70	287.484,76	0,00	4.208.656,94	287.484,76		
N.2612	4	PROVENTI DEI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO	75.719.215,60	-747.282,91	1.925.991,98	73.675.938,71	3.469.146,90	0,00	73.675.938,71	3.469.146,90		
			116.374.542,79	104.770.164,25	106.066.156,23	11.496.007,35	1.349.631,26	0,00	10.146.376,09	11.496.007,35		
			75.719.215,60	-855.654,10	106.066.156,23	85.171.946,06	4.818.778,16	0,00	80.353.167,90	85.171.946,06		
N.2612	5	PROVENTI DEI CANALI CAVOUR	77.301,45	0,00	0,00	77.301,45	76.945,05	0,00	77.301,45	76.945,05		
			2.552,91	0,00	2.552,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
			77.301,45	0,00	2.552,91	77.301,45	76.945,05	0,00	77.301,45	76.945,05		

000/629/66

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione				Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10) = (6) + 50% (7)
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5) = (1) + (3) - (4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9) = (6) + (7) + (8)	
N.2612 PROVENTI DEI BENI DEMANIALI ESCLUSI QUELLI DERIVANTI DAI BENI DEL DEMANIO IDRICO	6	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	309.919,63	0,00	0,00	309.919,63	192.221,31	0,00	117.698,32	309.919,63	192.221,31
		Totale	309.919,63	7.026,42	7.026,42	309.919,63	192.221,31	0,00	117.698,32	309.919,63	192.221,31
N.2612 PROVENTI DEI BENI DEMANIALI ESCLUSI QUELLI DERIVANTI DAI BENI DEL DEMANIO IDRICO	7	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	6.591,00	0,00	0,00	6.591,00	1.573,71	0,00	5.017,29	6.591,00	1.573,71
		Totale	6.591,00	58,88	58,88	6.591,00	1.573,71	0,00	5.017,29	6.591,00	1.573,71
N.2612 PROVENTI DEI BENI DEMANIALI ESCLUSI QUELLI DERIVANTI DAI BENI DEL DEMANIO IDRICO	8	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	3.700.524,09	-13.724,60	80.403,25	3.606.396,24	95.930,14	0,00	3.510.466,10	3.606.396,24	95.930,14
		Totale	3.700.524,09	-163.129,66	8.357.576,66	3.606.034,38	352.284,04	0,00	2.647.830,34	3.606.034,38	352.284,04
N.2612 PROVENTI DEI BENI DEMANIALI ESCLUSI QUELLI DERIVANTI DAI BENI DEL DEMANIO IDRICO	9	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	0,00	171,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2614 PROVENTI DI OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA E PERTINENZE AD ESSE RELATIVE	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	1.466.273,33	0,00	0,00	1.466.273,33	45.954,43	0,00	1.420.318,90	1.466.273,33	45.954,43
		Totale	1.466.273,33	8.964,48	8.765,00	1.466.472,81	45.977,85	0,00	1.420.494,96	1.466.472,81	45.977,85
N.2616 PROVENTI DELLE CONCESSIONI DI SPAGNE LACIALI	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	10.428.864,50	-59.519,12	46.047,17	10.323.398,21	4.301.189,79	0,00	6.022.208,42	10.323.398,21	4.301.189,79
		Totale	10.428.864,50	7.275,21	7.354,26	10.323.398,21	4.301.189,79	0,00	6.022.208,42	10.323.398,21	4.301.189,79
N.2616 PROVENTI DELLE CONCESSIONI DI SPAGNE LACIALI	2	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	48.805,18	0,00	0,00	48.805,18	0,00	0,00	48.805,18	48.805,18	0,00
		Totale	48.805,18	492,10	492,10	48.805,18	0,00	0,00	48.805,18	48.805,18	0,00
N.2617 PROVENTI DEI BENI DEMANIALI ESCLUSI QUELLI DERIVANTI DAI BENI DEL DEMANIO IDRICO	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	12.597,29	0,00	9,99	12.587,30	332,51	0,00	12.254,79	12.587,30	332,51
		Totale	12.597,29	1.127,32	944,92	12.624,61	332,51	0,00	11.992,10	12.624,61	332,51

XIX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XXVII N. 11

000/629/68

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				Somme rimesse da riscuotere del patrimonio (10) = (5) + (6) + (7) + (8) + (9)
			Somme rimesse da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimesse da riscuotere finali (5) = (1) + (3) - (4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9) = (6) + (7) + (8)	
N.3210	INTERESSI RELATIVI ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	di esercizi progressi	63.428.085,81	52.797.218,35	-1.879.644,25	739.186,48	60.809.255,08	1.206.044,62	0,00	59.603.210,46	60.809.255,08	1.206.044,62
		dell'esercizio di consuntivo		-725.753,67	4.574.843,82	47.556.620,86	4.574.843,82	530.042,66	0,00	3.994.801,16	4.574.843,82	530.042,66
		Totale	63.428.085,81	52.797.218,35	-2.605.397,92	48.295.807,34	65.324.098,90	1.736.087,28	0,00	63.588.011,62	65.324.098,90	1.736.087,28
N.3210	INTERESSI RELATIVI ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	di esercizi progressi	34.748.715,46	30.724.303,67	-3.504.071,93	443.921,40	30.280.382,27	443.921,40	0,00	30.280.382,27	443.921,40	
		dell'esercizio di consuntivo		3.103.023,51	163.367,37	2.940.035,14	345.160,13	2.940.035,14	0,00	2.596.875,01	345.160,13	
		Totale	34.748.715,46	30.724.303,67	-460.689,42	443.921,40	33.664.338,81	789.081,53	0,00	32.877.257,28	33.664.338,81	789.081,53
N.3210	INTERESSI RELATIVI ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	di esercizi progressi	6.136.417.137,14	56.488.701,54	-58.525.752,72	8.443.286,01	6.069.488.098,41	109.898.845,49	0,00	5.959.549.252,92	6.069.488.098,41	109.898.845,49
		dell'esercizio di consuntivo		56.488.701,54	-616.482,14	865.454,60	6.453.098,19	54.966.764,80	0,00	48.513.666,63	54.966.764,80	6.453.098,19
		Totale	6.136.417.137,14	56.488.701,54	-59.142.234,86	9.308.740,61	6.124.414.863,21	116.351.943,68	0,00	6.008.062.919,55	6.124.414.863,21	116.351.943,68
N.3210	INTERESSI RELATIVI ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	di esercizi progressi	3.110.965.064,34	9.491.927,99	-5.616.054,32	1.690.179,55	3.103.658.830,47	38.439.579,38	0,00	3.065.219.251,09	3.103.658.830,47	38.439.579,38
		dell'esercizio di consuntivo		9.491.927,99	-104.181,32	262.288,86	9.125.457,81	1.071.328,75	0,00	8.054.129,06	9.125.457,81	1.071.328,75
		Totale	3.110.965.064,34	9.491.927,99	-5.720.235,64	1.952.468,41	3.112.784.289,28	39.510.908,13	0,00	3.073.273.380,15	3.112.784.289,28	39.510.908,13
N.3210	INTERESSI RELATIVI ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	di esercizi progressi	7.620.073,54	0,00	-80.832,39	3.479,37	7.535.761,78	52.113,70	0,00	7.483.648,08	7.535.761,78	52.113,70
		dell'esercizio di consuntivo		0,00	4.053,26	124,38	3.326,88	461,25	0,00	3.467,63	3.928,88	461,25
		Totale	7.620.073,54	0,00	-76.779,13	3.603,75	7.539.690,66	52.574,95	0,00	7.487.115,71	7.539.690,66	52.574,95
N.3210	INTERESSI RELATIVI ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	di esercizi progressi	21.426.054,79	0,00	-2.618,29	0,00	21.423.436,50	12.611,15	0,00	21.410.825,35	21.423.436,50	12.611,15
		dell'esercizio di consuntivo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	21.426.054,79	0,00	-2.618,29	0,00	21.423.436,50	12.611,15	0,00	21.410.825,35	21.423.436,50	12.611,15
N.3210	INTERESSI RELATIVI ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	di esercizi progressi	156.156.729,73	28.121.487,94	-1.308.736,56	3.249.117,63	151.598.875,56	4.013.012,69	0,00	147.585.862,87	151.598.875,56	4.013.012,69
		dell'esercizio di consuntivo		28.121.487,94	-2.143.555,78	3.736.742,09	6.184.803,78	75.071.705,85	8.813.418,27	0,00	66.258.287,58	75.071.705,85
		Totale	156.156.729,73	28.121.487,94	-3.452.292,34	6.985.859,70	173.839.965,63	6.824.116,66	0,00	167.215.848,97	173.839.965,63	6.824.116,66
N.3210	INTERESSI RELATIVI ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	di esercizi progressi	389.022.747,47	94.862.780,56	-9.791.915,53	3.909.236,60	375.321.953,34	9.983.289,98	0,00	365.338.305,36	375.321.953,34	9.983.289,98
		dell'esercizio di consuntivo		94.862.780,56	-13.706.270,93	6.184.803,78	75.071.705,85	8.813.418,27	0,00	66.258.287,58	75.071.705,85	8.813.418,27
		Totale	389.022.747,47	94.862.780,56	-23.498.186,46	10.094.040,38	450.393.301,19	18.796.708,25	0,00	431.596.592,94	450.393.301,19	18.796.708,25
N.3210	INTERESSI RELATIVI ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	di esercizi progressi	21.467.116,64	272.096,85	-242.192,50	241.230,24	20.983.693,90	172.775,31	0,00	20.810.918,59	20.983.693,90	172.775,31
		dell'esercizio di consuntivo		272.096,85	-136.044,75	29.800,38	105.491,72	105.491,72	0,00	93.106,99	105.491,72	0,00
		Totale	21.467.116,64	272.096,85	-378.979,25	271.030,62	21.089.185,62	185.160,04	0,00	20.904.025,58	21.089.185,62	185.160,04

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

000/629/69

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione						Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità			
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimesse da riscuotere finali (5)=(2)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(5)+(7)+(8)	Somme rimesse da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50%(7)	
N.3210 INTERESSI RELATIVI ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	13 INTERESSI E SOPRATTASSE PER OMESSO PAGAMENTO O RITARDATE PAGAMENTO DELLE IMPOSTE (IVA, IRES, IRPEF, ILOK E DELLE RITENUTE ALLA FONTE RELATIVE AL CONDONO FISCALE	di esercizi progressi	8.857.164,81	-9.027,78	1.732,56	8.866.409,47	31.362,91	0,00	8.815.041,56	8.846.409,47	31.362,91	
		dell'esercizio di consuntivo	19.358,41	0,00	18.894,39	474,07	55,66	0,00	418,41	474,07	55,66	
		Totale	8.857.164,81	-9.027,73	20.616,95	8.846.879,54	31.418,57	0,00	8.815.459,97	8.846.879,54	31.418,57	
N.3210 INTERESSI E SOPRATTASSE PER OMESSO PAGAMENTO O RITARDATE PAGAMENTO DELLE IMPOSTE (IVA, IRES, IRPEF, ILOK E DELLE RITENUTE ALLA FONTE RELATIVE AL CONDONO FISCALE	14 INTERESSI E SOPRATTASSE PER OMESSO PAGAMENTO O RITARDATE PAGAMENTO DELLE IMPOSTE (IVA, IRES, IRPEF, ILOK E DELLE RITENUTE ALLA FONTE RELATIVE AL CONDONO FISCALE	di esercizi progressi	312.964.616,43	-196.924,18	60.745,65	312.706.946,60	739.347,82	0,00	311.967.598,78	312.706.946,60	739.347,82	
		dell'esercizio di consuntivo	32.318,20	1.753,38	2.143,67	31.927,91	3.789,34	0,00	28.179,57	31.927,91	3.789,34	
		Totale	312.964.616,43	-195.170,80	62.889,32	312.738.874,51	743.096,16	0,00	311.995.778,35	312.738.874,51	743.096,16	
N.3301 SOMMA DA VERSARE DAGLI GIUDIZIARI E LORO AIUTANTI	1	di esercizi progressi	44.989,56	1.016,80	9,17	45.997,19	1.023,02	0,00	44.974,17	45.997,19	1.023,02	
		dell'esercizio di consuntivo	2.491.741,02	-307,53	2.491.383,49	50,00	5,87	0,00	44,13	50,00	5,87	
		Totale	44.989,56	709,27	2.491.392,66	46.047,19	1.028,89	0,00	45.018,30	46.047,19	1.028,89	
N.3302 RISORSE OBLIGAZIONARI DI GIUSTIZIA, DI SPESE ANTICIPATE PER VOLTURE CONTRASTI FATTE D'UFFICIO E RIMBORSI DI SPESE PER NOTIFICAZIONE DI ATTI ALL'ESTERO	1	di esercizi progressi	2.036.609,471,00	-16.639,082,01	8.449.279,88	2.011.521.109,11	52.424.357,83	0,00	1.959.095.751,28	2.011.521.109,11	52.424.357,83	
		dell'esercizio di consuntivo	4.283.346,48	760.373,55	4.961.116,56	82.603,47	10.248,58	0,00	72.354,89	82.603,47	10.248,58	
		Totale	4.283.346,48	-15.878.708,46	13.410.396,44	2.011.603.712,58	52.435.606,41	0,00	1.959.168.106,17	2.011.603.712,58	52.435.606,41	
N.3303 SOMME DOVUTE PER LA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE MONOPOLI DI STATO DELLE SANATORIA DELLE OPERE EDILIZIE MOVIVE SULLE AREE ESPANSIVE	1	di esercizi progressi	721,17	0,00	0,00	721,17	19,18	0,00	701,99	721,17	19,18	
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	721,17	0,00	0,00	721,17	19,18	0,00	701,99	721,17	19,18	
N.3304 VERAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO DELLE SOMME RECUPERATE VERSO LO STATO PER RISCOSSIONE DELLA PREVIDENZA SOCIALE PER QUOTE DI PENSIONE CORRISPONTE AL PERSONALE OPERAIO	1	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N.3305 RIMBORSI E CONCORSI DIVERSI INSCRITTE NELLO STATO PER RISCOSSIONE DELLA PREVIDENZA SOCIALE E DELLE FINANZE	1	di esercizi progressi	50.574,10	207,93	0,00	50.582,03	59,65	0,00	50.522,38	50.582,03	59,65	
		dell'esercizio di consuntivo	74.818.936,60	0,00	74.818.936,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	50.574,10	207,93	74.818.936,60	50.582,03	59,65	50.522,38	50.582,03	59,65		

000/628/70

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione				Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10) = (6) + 50% (7)	
			Somme stimate da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5) = (1) + (3) - (4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)		Totale (9) = (6) + (7) + (8)
N.3306 SOMME DOVUTE DAI CONTRAENTI CON L'AMMINISTRAZIONE DELLO STAMPA, CARTA BOLLATA E LE ALTRE SPESE INERENTI AI RELATIVI CONTRATTI E SERVIZI, IN PARTICOLARE QUELLE RELATIVE ALLA ECONOMIA E DELLE FINANZE GIA' DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLE FINANZE	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	9.759,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	9.759,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.3307 SOMME DOVUTE A TITOLO DI CONCESSIONE PER LA AUTORIZZAZIONE IN EDILIZIE ABUJIVE	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	121.948,87	22.935.364,96	-331,55	1.838,92	119.778,40	3.186,11	0,00	116.592,29	119.778,40	3.186,11
		Totale	121.948,87	22.935.364,96	-158,09	22.937.377,34	119.778,40	3.186,11	0,00	116.592,29	119.778,40	3.186,11
N.3310 SOMME RELATIVE AL RICHIAMO DEL DANNO CAGIONATO ALL'ERARIO PER TRIBUTI, NONCHE' QUELLE DERIVANTI DAL PATTEGGIAMENTO DELLA PENA PENALE, AI SENSI DELL'ART.494 DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE.	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	96.754.255,25	57.883,71	-33.742,36	91.057,52	96.639.425,37	2.570.342,71	0,00	94.059.082,66	96.639.425,37	2.570.342,71
		Totale	96.754.255,25	57.883,71	-33.742,36	91.057,52	96.639.425,37	2.570.342,71	0,00	94.059.082,66	96.639.425,37	2.570.342,71
N.3310 SOMME RELATIVE AL RICHIAMO DEL DANNO CAGIONATO ALL'ERARIO PER MANCA TA CORRESPONSIONE DEI TRIBUTI, NONCHE' QUELLE DERIVANTI DAL PATTEGGIAMENTO DELLA PENA PENALE, AI SENSI DELL'ART.494 DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE.	2	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	146.092,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	146.092,25	0,00	146.092,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.3310 SOMME DA INTROITARE A SEGUITO DEL PATTEGGIAMENTO DELLA PENA AI SENSI DELL'ART. 494 DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE.	5	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.3312 SANZIONI RELATIVE ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	11.156.456,33	0,00	-5.247,33	23,38	11.151.185,62	6.936,99	0,00	11.144.248,63	11.151.185,62	6.936,99
		Totale	11.156.456,33	0,00	-5.247,33	23,38	11.151.185,62	6.936,99	0,00	11.144.248,63	11.151.185,62	6.936,99
N.3312 SANZIONI RELATIVE ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	2	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	4.778.205,67	0,00	-120,10	0,00	4.778.205,57	15.406,23	0,00	4.762.799,34	4.778.205,57	15.406,23
		Totale	4.778.205,67	0,00	-120,10	0,00	4.778.205,57	15.406,23	0,00	4.762.799,34	4.778.205,57	15.406,23

XIX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XXVII N. 11

000/428/71

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n. 29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione										Classificazione dei costi da rimborsare rispetto al grado di esigibilità	
			Somme rimate da riscossione iniziali (1)	Accortato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscossione finali (5)=(1)-(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbio e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da rimborsare del patrimonio (10)=(6)+(7)		
N. 3312	SANZIONI RELATIVE ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	di esercizi pregressi	27.371.932.425,48			102.136.461,24	27.066.762.294,06	328.463.934,15	0,00	26.738.298.359,91	27.066.762.294,06	328.463.934,15		
		dell'esercizio di cui al presente rendiconto	2.344.702.206,58			613.171.334,01	1.576.984.894,02	63.039.795,80	0,00	1.512.855.089,22	1.576.984.894,02	63.039.795,80		
		Totale	27.371.932.425,48	2.344.702.206,58	-359.035.247,73	715.308.195,25	28.642.757.189,08	391.503.729,95	0,00	20.251.253.459,13	28.642.757.189,08	391.503.729,95		
N. 3312	SANZIONI RELATIVE ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	di esercizi pregressi	14.773.909.322,96			24.702.832,56	14.674.728.144,42	153.506.872,87	0,00	14.521.221.271,55	14.674.728.144,42	153.506.872,87		
		dell'esercizio di cui al presente rendiconto	777.994.317,15			113.210.332,73	626.724.434,11	25.088.977,36	0,00	601.656.456,75	626.724.434,11	25.088.977,36		
		Totale	14.773.909.322,96	777.994.317,15	-112.537.895,29	137.913.166,29	15.301.452.578,53	178.575.850,23	0,00	15.122.876.728,30	15.301.452.578,53	178.575.850,23		
N. 3312	SANZIONI RELATIVE ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	di esercizi pregressi	5.973.802.909,80			511.898,74	5.945.210.311,60	45.930.764,58	0,00	5.899.278.547,02	5.945.210.311,60	45.930.764,58		
		dell'esercizio di cui al presente rendiconto	821.715,63			85.743,40	770.894,86	30.833,47	0,00	740.063,39	770.894,86	30.833,47		
		Totale	5.973.802.909,80	821.715,63	-28.045.834,83	597.642,14	5.945.981.146,46	45.961.599,05	0,00	5.900.019.350,41	5.945.981.146,46	45.961.599,05		
N. 3312	SANZIONI RELATIVE ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	di esercizi pregressi	30.423.098,47			545.452,43	29.753.384,71	359.377,22	0,00	29.394.007,49	29.753.384,71	359.377,22		
		dell'esercizio di cui al presente rendiconto	2.372.601,47			18.553,85	2.256.786,44	30.271,46	0,00	2.166.514,98	2.256.786,44	30.271,46		
		Totale	30.423.098,47	2.372.601,47	-221.522,51	564.006,28	32.010.171,15	449.648,68	0,00	31.560.522,47	32.010.171,15	449.648,68		
N. 3312	SANZIONI RELATIVE ALLE IMPOSTE SOSTITUTIVE	di esercizi pregressi	156.317.140,03			103.733,19	156.085.410,96	484.792,69	0,00	155.606.618,27	156.085.410,96	484.792,69		
		dell'esercizio di cui al presente rendiconto	2.223.517,56			303.046,18	1.259.815,60	50.392,62	0,00	1.209.422,98	1.259.815,60	50.392,62		
		Totale	156.317.140,03	2.223.517,56	-788.851,66	406.779,37	157.345.226,56	535.185,31	0,00	156.810.041,25	157.345.226,56	535.185,31		
N. 3312	SANZIONI RELATIVE ALLE IMPOSTE SOSTITUTIVE	di esercizi pregressi	10.344.630,49			5.674,89	10.330.295,41	33.616,39	0,00	10.296.679,02	10.330.295,41	33.616,39		
		dell'esercizio di cui al presente rendiconto	911,37			2.591,32	311,37	36,43	0,00	874,92	311,37	36,43		
		Totale	10.344.630,49	911,37	-6.088,87	8.266,21	10.331.206,79	33.652,84	0,00	10.297.553,94	10.331.206,79	33.652,84		
N. 3312	SANZIONI RELATIVE ALLE IMPOSTE SOSTITUTIVE	di esercizi pregressi	241.832.640,15			2.503.935,84	237.154.194,47	3.510.646,33	0,00	233.643.548,14	237.154.194,47	3.510.646,33		
		dell'esercizio di cui al presente rendiconto	37.482.080,88			18.537.107,18	15.859.225,74	634.369,03	0,00	15.224.856,71	15.859.225,74	634.369,03		
		Totale	241.832.640,15	37.482.080,88	-2.260.257,80	21.041.043,02	253.013.420,21	4.145.015,36	0,00	248.868.404,85	253.013.420,21	4.145.015,36		
N. 3312	SOMME DOVUTE PER FINE PRECATARIE E SOPRATTASSE CHE RAPPRESENTANO UN SOGGETTO PASSIVO O INDEBITANTE.	di esercizi pregressi	2.182.906,10			0,00	2.182.906,10	1.102,29	0,00	2.164.823,08	2.165.925,37	1.102,29		
		dell'esercizio di cui al presente rendiconto	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	2.182.906,10	0,00	-16.880,73	0,00	2.165.925,37	1.102,29	0,00	2.164.823,08	2.165.925,37	1.102,29		
N. 3312	SOPRATTASSE E FINE PRECATARIE E RELATIVI INTERESSI (UFFICIO DELLE DEFINIZIONI DI FIDUCIARIE E CONFERMORIE TRIBUNARIE	di esercizi pregressi	168.413.410,493,17			74.706.145,61	167.249.502.970,02	2.475.282.783,98	0,00	164.774.220.186,04	167.249.502.970,02	2.475.282.783,98		
		dell'esercizio di cui al presente rendiconto	11.685.411.592,09			127.522.822,51	11.413.067.880,48	456.322.715,22	0,00	10.956.545.165,26	11.413.067.880,48	456.322.715,22		
		Totale	168.413.410,493,17	11.685.411.592,09	-1.234.032.466,64	202.218.768,12	178.662.570.850,50	2.931.005.499,20	0,00	178.730.765.351,30	178.662.570.850,50	2.931.005.499,20		

000/628/72

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CNR 1	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimaste da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimaste da riscuotere del patrimonio (10)=(6)-(7)+(8)	
N. 3312	SANZIONI RELATIVE ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	di esercizi progressi	26.824.736,51	-94.239,89	71.825,80	26.659.611,82	394.415,49	0,00	26.265.196,33	26.659.611,82	394.415,49	
		dell'esercizio di consumo	97.899,39	-31.287,22	3.035,90	61.576,27	2.463,05	0,00	59.113,22	61.576,27	2.463,05	
		Totale	26.824.736,51	-127.586,11	74.861,70	26.721.188,09	396.878,54	0,00	26.324.309,55	26.721.188,09	396.878,54	
N. 3312	SANZIONI RELATIVE ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	di esercizi progressi	3.416,36	0,00	0,00	3.416,36	0,00	0,00	0,00	3.416,36	0,00	
		dell'esercizio di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	3.416,36	0,00	0,00	3.416,36	0,00	0,00	3.416,36	0,00		
N. 3312	SANZIONI DIVERSE IN MATERIA DI IMPOSTE DIRETTE	di esercizi progressi	847.893.948,76	-19.657.638,99	3.018.289,57	825.216.020,20	12.197.624,56	0,00	813.018.395,64	825.216.020,20	12.197.624,56	
		dell'esercizio di consumo	154.406.132,22	-31.899.051,68	11.775.951,01	131.041.119,53	4.401.644,78	0,00	106.599.474,75	131.041.119,53	4.401.644,78	
		Totale	847.893.948,76	-51.246.700,67	14.794.240,58	936.257.139,73	16.639.269,34	0,00	919.617.870,39	936.257.139,73	16.639.269,34	
N. 3312	SANZIONI RELATIVE ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	di esercizi progressi	398.913.610,58	-2.051.066,67	957.122,87	395.905.421,04	5.859.399,76	0,00	390.046.021,28	395.905.421,04	5.859.399,76	
		dell'esercizio di consumo	680.905,48	186.993,92	201.597,21	666.302,19	26.652,09	0,00	639.650,10	666.302,19	26.652,09	
		Totale	398.913.610,58	-1.864.072,75	1.158.720,08	396.571.723,23	5.886.051,85	0,00	390.685.671,38	396.571.723,23	5.886.051,85	
N. 3313	SANZIONI AMMINISTRATIVE, DOVUTE DAI TRASGRESSORI ALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO.	di esercizi progressi	59.834.171.570,49	-238.095.664,17	129.421.309,87	59.466.884.596,45	1.333.406.809,56	11.434,73	58.233.236.352,14	59.466.884.596,45	1.333.406.809,56	
		dell'esercizio di consumo	3.886.084.897,59	-147.577.370,43	550.303.824,41	3.188.204.285,75	396.293.701,83	0,00	2.931.910.583,92	3.188.204.285,75	396.293.701,83	
		Totale	59.834.171.570,49	-385.673.034,60	679.724.551,28	62.654.958.882,20	1.629.700.511,41	11.434,73	61.025.146.936,06	62.654.958.882,20	1.629.700.511,41	
N. 3313	SANZIONI AMMINISTRATIVE, DOVUTE DAI TRASGRESSORI DIVERSI DALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	di esercizi progressi	1.711.278.742,02	-36.680.197,40	32.609.344,86	1.641.898.199,76	35.439.637,28	0,00	1.606.509.562,48	1.641.898.199,76	35.439.637,28	
		dell'esercizio di consumo	374.262.555,15	-10.540.788,38	85.934.842,80	277.987.353,97	34.528.968,10	0,00	243.258.385,87	277.987.353,97	34.528.968,10	
		Totale	1.711.278.742,02	-47.220.985,78	118.543.787,66	1.919.776.553,73	69.968.605,38	0,00	1.849.807.948,35	1.919.776.553,73	69.968.605,38	
N. 3313	SANZIONI E INTERESSI RELATIVI ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE INDIRETTE	di esercizi progressi	1.369.082.112,12	-11.862.269,01	16.284.516,53	1.340.935.326,58	26.624.667,26	0,00	1.314.310.659,32	1.340.935.326,58	26.624.667,26	
		dell'esercizio di consumo	88.152.401,33	2.029.840,32	21.000.924,38	69.181.317,27	8.599.237,74	0,00	60.582.079,53	69.181.317,27	8.599.237,74	
		Totale	1.369.082.112,12	-9.832.428,69	37.285.440,91	1.410.116.643,85	35.223.905,00	0,00	1.374.892.738,85	1.410.116.643,85	35.223.905,00	
N. 3313	SANZIONI RELATIVE ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE INDIRETTE	di esercizi progressi	6.675.824,45	-2.274,78	7.105,43	6.666.444,24	144.744,73	0,00	6.521.699,51	6.666.444,24	144.744,73	
		dell'esercizio di consumo	7.884,29	5.319,93	5.319,22	7.884,00	979,98	0,00	6.528.603,53	7.884,00	979,98	
		Totale	6.675.824,45	3.044,15	12.424,65	6.674.328,24	145.724,71	0,00	6.528.603,53	6.674.328,24	145.724,71	
N. 3313	SANZIONI RELATIVE AD IMPOSTE INDIRETTE E AL FERRUCIO, BENI DI LUSO	di esercizi progressi	2.917.446,16	-21.912,50	51.119,41	2.844.414,25	777.697,98	666,49	2.066.049,78	2.844.414,25	777.697,98	
		dell'esercizio di consumo	381.234,13	-15.164,30	220.740,76	345.329,07	28.806,49	109,67	316.410,91	345.329,07	109,67	
		Totale	2.917.446,16	-37.076,80	271.860,17	2.889.743,32	806.506,47	776,16	2.382.460,69	2.889.743,32	806.506,47	

XIX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XXVII N. 11

000/428/76

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n. 29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione						Classificazione dei costi da riscuotere rispetto al grado di esigibilità			
			Somme rimate da riscuotere iniziali (1)	Accartato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(2)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbio e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50%(7)
N. 3423 RECUPERO DEI CREDITI E DI OGNI ALTRA SOMMA CONNESSA DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, GIÀ' DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, LIQUIDATI DALLA CORTE DEI CONTI CON SENTENZA O ORDINANZA PRELIMINARE, A CARICO DI RESPONSABILI PER DANNO ERARIALE.	1	di esercizi progressi	1.281.384.756,93	5.998.171,65	-683.602.741,12	375.837,08	597.406.078,73	0,00	0,00	0,00	597.406.078,73	597.406.078,73
		dell'esercizio di consuntivo	1.281.384.756,93	5.998.171,65	-683.602.741,12	709.858,52	602.990.328,94	0,00	0,00	0,00	602.990.328,94	602.990.328,94
N. 3423		Totale										
N. 3423 RECUPERO DEI CREDITI E DI OGNI ALTRA SOMMA CONNESSA AI MEMBRI, DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, GIÀ' DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, LIQUIDATI DALLA CORTE DEI CONTI CON SENTENZA O ORDINANZA PRELIMINARE, A CARICO DI RESPONSABILI PER DANNO ERARIALE.	2	di esercizi progressi	108.665.713,13	17.620.639,05	-67.180,13	65.487,25	108.532.845,75	2.886.973,70	105.645.872,05	108.532.845,75	2.886.973,70	
		dell'esercizio di consuntivo	108.665.713,13	17.620.639,05	-67.180,13	88.996,88	126.157.304,24	2.886.973,70	0,00	126.157.304,24	2.886.973,70	
N. 3466 SOMME DERIVANTI DAL RECUPERO DEGLI AIUTI DI STATO IN FAVORE DI IMPRESE E ATTIVITÀ' A PREVALENZA CATASTRALE PUBBLICO.	1	di esercizi progressi	0,00	6.612,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	0,00	6.612,00	0,00	6.612,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N. 3481 SOMME PROVENIENTI DALLE QUOTE INDIVIDUALI DI RIPARTO DEGLI EMPLOYERATI PER IL SERVIZIO DEL MINISTERO DELLE FINANZE - CONSERVATORI DEI REGISTRI IMMOBILIARI -	1	di esercizi progressi	5,64	0,00	0,00	0,00	5,64	0,15	5,49	5,64	0,15	
		dell'esercizio di consuntivo	5,64	0,00	0,00	0,00	5,64	0,15	5,49	5,64	0,15	
N. 3483 RIMBORSO DA PARTE DI ENTI E COMITATI DELLE SOMME PER IL TRATTAMENTO DELLA BANCA MISTICAL DEL CORPO DELLE CARICHE DI FINANZA PER IL TRATTAMENTO DELLE SOMME PER LE SPESE DI VIAGGIO NONCHE' PER IL TRASPORTO E LA SPESA PER LA RENDITA A CARICHI DELLO STAFFO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE.	1	di esercizi progressi	0,00	14.767,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	0,00	14.767,46	0,00	14.767,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N. 3485 ENTRATE DERIVANTI DAI CONTRIBUTI PER IL SERVIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA A RICHIESTA E A CARICO DEGLI ENTI LOCALI, CONCONSI, PRONOSTICI, MANIFESTAZIONI A PREMIO E DI SORTE.	1	di esercizi progressi	0,00	420,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	420,00	0,00	420,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N. 3697 VERGAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA DI PERTINENZA DEI COMUNI DA SOSTENERE A CARICO DELLA SOLIDARIETA' COMUNALE.	1	di esercizi progressi	0,00	2.768.563.825,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	0,00	2.768.563.825,63	0,00	2.768.563.825,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

000/628/77

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione					Classificazione dei rami da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				Somme rinate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+(7)+(8)	
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rinate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Riservati inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)			
N.3701 DEPOSITI PER SPESE D'ASTA ED ALTRI CHE PER LE ESERCIZI DI SEGRETO NEGLI UFFICI CONTABILI DEMANIALI	1	di esercizi progressi	3.692,42	0,00	0,96	3.692,42	15,80	0,00	3.676,62	3.692,42	0,00	0,00	15,80
		dell'esercizio di consuntivo	29.967,17	0,00	29.967,17	3.692,42	0,00	0,00	3.692,42	3.692,42	0,00	0,00	15,80
Totale			33.659,59	0,00	30.934,14	7.384,84	0,00	7.384,84	7.384,84	0,00	0,00	7.384,84	
N.3702 ENTRATE DERIVANTI DAI CONTRIBUZIONI E ALTRI ANCHE IN VIA TELEMATICA DALL'AMMAGLIARE TRIBUARIA AD ALTRE PUBBLICHE IMPRESE OPERATIVE AD ENTI, ECONOMICI E A CITTADINI MONCHE' DALLA LICENZA D'ESERCIZIO PRESTATO DALLI AMMINISTRATORI E NEGLI AMBITO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELL'EX MINISTERO DELLE FINANZE	1	di esercizi progressi	5,60	0,00	0,00	5,60	0,15	0,00	5,45	5,60	0,00	0,00	0,15
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale			5,60	0,00	0,00	5,60	0,15	0,00	5,45	5,60	0,00	0,00	0,15
N.3703 QUOTE DEI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI SPETTANTI AL FONDO PER LA PREVENZIONE E LA SCOPERTA DEL CONTRABBANDO	1	di esercizi progressi	10.987.945,50	1.434,20	63.507,76	10.925.871,94	224.923,48	0,00	10.700.948,46	224.923,48	0,00	0,00	224.923,48
		dell'esercizio di consuntivo	1.269.626,18	-134.726,67	300.327,37	834.572,14	101.133,99	0,00	733.438,15	834.572,14	0,00	0,00	101.133,99
Totale			12.257.571,68	-133.292,47	363.835,13	11.760.444,08	326.057,47	0,00	11.434.386,61	326.057,47	0,00	0,00	326.057,47
N.3704 QUOTE DEI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI SPETTANTI AL FONDO PER LA PREVENZIONE E LA SCOPERTA DEL CONTRABBANDO NEGLI SPAZI OCCUPATI	1	di esercizi progressi	1.165.169,87	-622,74	1.920,38	1.162.626,75	14.308,51	0,00	1.148.318,24	1.162.626,75	0,00	0,00	14.308,51
		dell'esercizio di consuntivo	115.733,62	-356,64	20.038,60	95.338,38	11.192,73	0,00	84.145,65	95.338,38	0,00	0,00	11.192,73
Totale			1.280.903,49	-979,38	21.958,98	1.257.965,13	25.501,24	0,00	1.232.463,89	1.257.965,13	0,00	0,00	25.501,24
N.3707 RIMBORSO DI SPESE PER IMBALLAGGI E SPEDIZIONI DI CORRISPONDENZE, SOGGETTI A CONTRIBUTO, CONSULENTI, CENTRALI E COMPARTIMENTALI, DEI SERVIZI DI TRASMISSIONE, ALTRI ESAMI E ACCERTAMENTI TECNICI DA PARTE DI LABORATORI O UFFICI NON AMMINISTRATIVI DELLA FINANZIARIA, POSTE A CARICO DEGLI OPERATORI	1	di esercizi progressi	2.518,87	-41,00	136,90	2.340,97	61,54	0,00	2.279,43	2.340,97	0,00	0,00	61,54
		dell'esercizio di consuntivo	5.719,97	-29,55	5.017,96	672,46	78,95	0,00	693,51	672,46	0,00	0,00	78,95
Totale			8.238,84	-70,55	5.154,86	3.013,43	140,49	0,00	2.972,94	3.013,43	0,00	0,00	140,49
N.3708 RIFUSIONE DI SPESE ANTICIPATE DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE PER PROVVEDERE ALLA COPERTURA DELLE SPESE DEI REPARTI D'ISTRUZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA	1	di esercizi progressi	9.824,13	0,00	0,00	9.824,13	261,32	0,00	9.562,81	9.824,13	0,00	0,00	261,32
		dell'esercizio di consuntivo	546.927,52	0,00	546.927,52	9.824,13	0,00	0,00	9.824,13	9.824,13	0,00	0,00	261,32
Totale			556.751,65	0,00	546.927,52	19.648,26	261,32	0,00	19.648,26	19.648,26	0,00	0,00	261,32
N.3710 INDEBITI CON I CONTRIBUENTI A DECORRERE DALL'1 GENNAIO 1978, NEGLI SCAMBI DI CREDITI, PRECOSTITUZIONE UNITO, DI FERTENZA DEL FEGGA, SEZIONE GARANZIA	1	di esercizi progressi	106.752,31	0,00	0,00	106.752,31	2.839,61	0,00	103.912,70	106.752,31	0,00	0,00	2.839,61
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale			106.752,31	0,00	0,00	106.752,31	2.839,61	0,00	103.912,70	106.752,31	0,00	0,00	2.839,61

000/628/78

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Risultati della gestione						Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità			
			Somme rimaste da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimaste da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimaste da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+(7)+(8)
N. 3712 SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE ALLA VENDITA DEI BENI CONFISCATI A SEGUITO DI OPERAZIONI ANTICONTRABBANDO IN GUARDIA DI FINANZA	1 SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE ALLA VENDITA DEI BENI CONFISCATI A SEGUITO DI OPERAZIONI ANTICONTRABBANDO IN GUARDIA DI FINANZA	di esercizi pregressi dell'esercizio di communito	0,00	18.831,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	18.831,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N. 3712 SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE ALLA VENDITA DEI BENI CONFISCATI A SEGUITO DI OPERAZIONI ANTICONTRABBANDO SVOLTE IN ASSISTENZA ALLE FRONTIERE DI PARTAMENTO DELLE DOGANE	7 SOMME RIMASTE DA RISCOUOTERE ALLA VENDITA DEI BENI CONFISCATI A SEGUITO DI OPERAZIONI ANTICONTRABBANDO SVOLTE IN ASSISTENZA ALLE FRONTIERE DI PARTAMENTO DELLE DOGANE	di esercizi pregressi dell'esercizio di communito	0,00	35.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	35.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N. 3970 DAMI DELLA MERCE IN DOGANE COME (T.D.C.) ED ALTRI DIRITTI FISSATI DALLE ISTITUZIONI DELLA R.E.C.C.A. E DAZI DOGANALI NON ELENCATI NEGLI ALLEGATI COMPENSATORI ED ANTIDAMPING, I DAMI ED ANTIDAMPING, I DIRITTI E LE TARIFFE FISSATE NEL QUADRO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE).	1 SOMME RISCOSE PER MERCI DESTINATE AL TERRITORIO DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO RISCOSE DA UFFICI DOGANALI NON ELENCATI NEGLI ALLEGATI COMPENSATORI ED ANTIDAMPING, I DAMI ED ANTIDAMPING, I DIRITTI E LE TARIFFE FISSATE NEL QUADRO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE).	di esercizi pregressi dell'esercizio di communito	642.566.927,88	2.286.813.910,55	-3.168.499,30	149.818.094,01	489.560.334,57	10.906.890,10	2.528,00	478.650.916,47	10.908.354,10	
		Totale	642.566.927,88	2.286.813.910,55	-3.168.499,30	149.818.094,01	489.560.334,57	10.906.890,10	2.528,00	478.650.916,47	10.908.354,10	
N. 3970 DAMI DELLA MERCE IN DOGANE COME (T.D.C.) ED ALTRI DIRITTI FISSATI DALLE ISTITUZIONI DELLA R.E.C.C.A. E DAZI DOGANALI NON ELENCATI NEGLI ALLEGATI COMPENSATORI ED ANTIDAMPING, I DAMI ED ANTIDAMPING, I DIRITTI E LE TARIFFE FISSATE NEL QUADRO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE).	2 SOMME RISCOSE PER MERCI DESTINATE AL TERRITORIO DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO RISCOSE DA UFFICI DOGANALI INCARICATI DI ESERCIARE LE FORMALITA' DI DOGANA NEGLI ALLEGATI COMPENSATORI ED ANTIDAMPING, I DAMI ED ANTIDAMPING, I DIRITTI E LE TARIFFE FISSATE NEL QUADRO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE).	di esercizi pregressi dell'esercizio di communito	284.881,15	2.714.213,44	0,00	65.789,74	218.091,41	1.179,01	0,00	216.912,40	1.179,01	
		Totale	284.881,15	2.714.213,44	0,00	65.789,74	218.091,41	1.179,01	0,00	216.912,40	1.179,01	
N. 3971 DAMI COMPENSATORI E ANTIDAMPING	1 SOMME RISCOSE PER MERCI DESTINATE AL TERRITORIO DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO RISCOSE DA UFFICI DOGANALI NON ELENCATI NEGLI ALLEGATI COMPENSATORI ED ANTIDAMPING, I DAMI ED ANTIDAMPING, I DIRITTI E LE TARIFFE FISSATE NEL QUADRO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE).	di esercizi pregressi dell'esercizio di communito	55.358.285,18	72.577.039,57	218.850,95	5.756.534,67	49.840.601,46	2.063.431,11	0,00	47.777.170,35	2.063.431,11	
		Totale	55.358.285,18	72.577.039,57	218.850,95	5.756.534,67	49.840.601,46	2.063.431,11	0,00	47.777.170,35	2.063.431,11	

000/628/80

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n. 29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 1	Riassunti della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità						
			Somme rimate da riscuotere iniziali (1)	Accortato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50%(7)		
N. 3981 SCELTA E IMMOBILIZZAZIONE DELLE ISTITUZIONI FISSE DALE ISTITUZIONI DELLA UNIONE EUROPEA ALL'ESPORTAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI QUADRO DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE	1	di esercizi pregressi	9.531,01	0,00	0,00	0,00	9.531,01	0,00	0,00	9.531,01	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	9.531,01	0,00	0,00	0,00	9.531,01	0,00	0,00	9.531,01	0,00	0,00	0,00	0,00
N. 3983 MARCHI COLLETTIVI MARCHI COLLETTIVI DEGLI SCAMBI DI PRODOTTI AGRICOLI CON I PAESI TERZI	1	di esercizi pregressi	1.384,99	0,00	0,00	0,00	1.384,99	0,00	0,00	1.384,99	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	1.384,99	0,00	0,00	0,00	1.384,99	0,00	0,00	1.384,99	0,00	0,00	0,00	0,00
N. 4003 ENTRATE PER PREZZO CAPITALE DELLA VENDITA DEI BENI IMMOBILI DELLO STATO	1	di esercizi pregressi	1.116.823,70	25.318.875,94	-255.209,16	0,00	861.614,54	831.251,66	0,00	28.362,88	0,00	0,00	831.251,66	
		Totale	1.116.823,70	25.318.875,94	-255.209,16	0,00	861.614,54	831.251,66	0,00	28.362,88	0,00	0,00	831.251,66	
N. 4004 AFFRANCAZIONE E OPERAZIONI DI ATTIVAZIONE DEI LIVELLI E CANONI VARI DEL EDIFICIO	1	di esercizi pregressi	0,00	350.489,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	350.489,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N. 4005 VENDITA DI BENI IMMOBILI DISPONIBILI DI PERTINENZA DEL PATRIMONIO DELLO STATO SITUATI ALL'ESTERO	1	di esercizi pregressi	2.336,61	407,02	0,00	0,00	2.336,61	62,15	0,00	2.274,46	0,00	0,00	2.274,46	62,15
		Totale	2.336,61	407,02	0,00	0,00	2.336,61	62,15	0,00	2.274,46	0,00	0,00	2.274,46	62,15
N. 4010 PROVENTI DELLA VENDITA DEI BENI DISPONIBILI DELLO STATO NON CONFERITI AI FONDI IMMOBILIARI DI CHI ALL'ARTICOLO 37, COMMA 86 DELLA LEGGE N. 308 DEL 1996, N. 662, DA DECEMBRE DESTINARE, NELLE MISURE DETERMINATE, ALL'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO CHE DETENEVA O UTILIZZAVA I BENI IMMOBILIARI, ALLO SCOPPO FONDI AL MINISTERO DELL'INTERNO PER LA SUCCESSIVA ATTRIBUZIONE AI MILITARI IN SERVIZIO RICADONO I BENI MEDIANTE L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI E CONTRIBUTI A CARICO DEI FONDI DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA PER LE ATTIVITA' DI CONTRAFFO DELL'EROGAZIONE FISCALE	1	di esercizi pregressi	363.439,70	75,75	-363.439,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	363.439,70	75,75	-363.439,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N. 4012 QUOTA DEL 10 PER CENTO DEL RIGNAVO DELLA DIMISSIONE DEI CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI APARTENENTI ALLE AMMINISTRAZIONI STATALI CHE NON RISPONDONO ALL'ARTICOLO 37, COMMA 86 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 1991, N. 560	1	di esercizi pregressi	2,80	206,93	0,00	0,00	2,80	0,07	0,00	2,73	0,00	0,00	2,80	0,07
		Totale	2,80	206,93	0,00	0,00	2,80	0,07	0,00	2,73	0,00	0,00	2,80	0,07

000/629/82

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 6	Risultati della gestione						Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità			
			Somme rimaste da riscuotere iniziali (1)	Accortato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimaste da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimaste da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+(7)
N.2052	1	di esercizi progressi	0,00	2.480,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	2.480,87	0,00	2.480,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	2.480,87	0,00	2.480,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2055	1	di esercizi progressi	1.211,10	6.416,39	0,00	1.026,94	1.026,94	28,41	0,00	1.039,59	1.068,00	28,41
		dell'esercizio di consuntivo	1.211,10	6.416,39	2,22	6.561,71	1.068,00	0,00	0,00	1.039,59	1.068,00	0,00
		Totale	1.211,10	6.416,39	2,22	6.561,71	1.068,00	28,41	1.039,59	1.068,00	28,41	
N.2056	1	di esercizi progressi	1.028,94	177,34	0,00	0,00	1.028,94	25,60	0,00	1.039,34	1.028,94	25,60
		dell'esercizio di consuntivo	1.028,94	177,34	0,00	177,34	0,00	0,00	0,00	1.039,34	1.028,94	0,00
		Totale	1.028,94	177,34	0,00	177,34	1.028,94	25,60	1.039,34	1.028,94	25,60	
N.2066	1	di esercizi progressi	0,00	29.891,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	29.891,19	0,00	29.891,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	29.891,19	0,00	29.891,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N.2312	1	di esercizi progressi	69,72	0,00	0,00	0,00	69,72	1,85	0,00	67,87	69,72	1,85
		dell'esercizio di consuntivo	69,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67,87	69,72	0,00
		Totale	69,72	0,00	0,00	0,00	69,72	1,85	67,87	69,72	1,85	
N.2351	1	di esercizi progressi	732.772.887,66	2.587.085,62	-27.280,68	0,00	732.745.606,98	79.375.840,24	0,00	653.369.766,74	732.745.606,98	79.375.840,24
		dell'esercizio di consuntivo	732.772.887,66	2.587.085,62	0,00	2.587.085,62	0,00	0,00	0,00	653.369.766,74	732.745.606,98	0,00
		Totale	732.772.887,66	2.587.085,62	-27.280,68	2.587.085,62	732.745.606,98	79.375.840,24	0,00	653.369.766,74	732.745.606,98	79.375.840,24
N.2351	2	di esercizi progressi	272.818.738,93	3.784.328,77	-623.311,82	37.328,80	272.018.098,21	4.019.307,77	0,00	267.998.790,46	272.018.098,21	4.019.307,77
		dell'esercizio di consuntivo	272.818.738,93	3.784.328,77	31.434,73	7.076,31	3.808.686,99	447.139,65	0,00	3.361.547,14	3.808.686,99	447.139,65
		Totale	272.818.738,93	3.784.328,77	-731.877,09	44.405,41	275.826.785,20	4.466.447,42	0,00	271.360.337,58	275.826.785,20	4.466.447,42

000/629/84

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n. 29 del 2018

Capitolo	Articolo	CIR 6	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscossione rispetto al grado di esigibilità				
			Somme rimate da riscossione iniziali (1)	Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscossione finali (5)=(1)+(2)-(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscossione del patrimonio (10)=(6)+(7)+(8)+(9)
N. 2366	4	VERSAMENTO DI SOMME VALDE ISCRITTE A RUOLO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE GIA' DI PERTINENZA DEL MINISTERO DEL TESORO, DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	di esercizi progressi	27.415.348,86	4.029,49	155.063,73	27.264.314,62	372.095,86	0,00	26.892.218,76	27.264.314,62	372.095,86
			dell'esercizio di consuntivo	2.091.264,10	-125.986,17	353.528,01	1.611.749,92	189.219,44	0,00	1.422.530,48	1.611.749,92	189.219,44
			Totale	27.415.348,86	2.091.264,10	-121.956,68	508.591,74	28.876.064,54	561.315,30	0,00	28.314.749,24	28.876.064,54
N. 2368	5	SOMME RELATIVE A SERVIZI REGI DELL'AMMINISTRAZIONE DEL MINISTERO DEL TESORO, DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			dell'esercizio di consuntivo	180.218,57	0,00	180.218,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale	0,00	180.218,57	0,00	180.218,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N. 2369	6	VERSAMENTO DI SOMME A FAVORE DEL BILANCIO DELLO STATO	di esercizi progressi	421.287.651,78	-533.665,04	10.946.408,71	409.805.179,03	158.288.366,75	81,00	251.516.530,28	409.805.179,03	158.288.366,75
			dell'esercizio di consuntivo	403.946.502,65	128.183,58	381.803.588,30	22.271.097,93	2.705.311,86	0,00	19.565.186,07	22.271.097,93	2.705.311,86
			Totale	421.287.651,78	403.946.502,65	-405.461,46	392.752.397,01	432.076.275,96	160.994.478,61	81,00	271.081.716,35	432.076.275,96
N. 2368	7	SOMME DA RIASSEGNARE DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE GIA' DI PERTINENZA DEL MINISTERO DEL TESORO, DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			dell'esercizio di consuntivo	398.274.984,47	0,00	398.274.984,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale	0,00	398.274.984,47	0,00	398.274.984,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N. 2368	8	ALTRE ENTRATE DI CARATTERE STRAORDINARIO	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			dell'esercizio di consuntivo	803.876.879,72	0,00	803.876.879,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale	0,00	803.876.879,72	0,00	803.876.879,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N. 2370	1	PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI PECUNIARIE COMINATE IN VIA RECUPERO DELLE SEDI PER LA NOTIFICA DELLE SANZIONI MESESI	di esercizi progressi	5.497.299,38	-136.061,44	13.156,02	5.348.081,92	77.315,58	0,00	5.270.166,34	5.348.081,92	77.315,58
			dell'esercizio di consuntivo	340.670,32	4.951,15	284.109,76	61.351,71	7.302,69	0,00	54.149,02	61.351,71	7.302,69
			Totale	5.497.299,38	340.670,32	-131.110,29	297.465,78	5.409.433,63	85.118,27	0,00	5.324.315,36	5.409.433,63
N. 2371	1	PROVENTI AL NETTO DELLA PERCESSIONE, PERSECUZIONE, PERSECUZIONE, FABBRICAZIONE E VENDITA DELLE TAGHE DEI VEICOLI A MOTORE E DEI RIMORCHI	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			dell'esercizio di consuntivo	73.210.296,21	0,00	73.210.296,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale	0,00	73.210.296,21	0,00	73.210.296,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N. 2372	1	CONTRIBUTO DOVUTO DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LE ATTIVITA' DI SERVIZIO PAGAMENTO DELLE CONTRIBUTIONI, DA STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, AI SENSI COMMA 9, DEL DECRETO LEGGE N. 98 DEL 2011	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			dell'esercizio di consuntivo	848.110,98	0,00	848.110,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale	0,00	848.110,98	0,00	848.110,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

000/628/46

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CNR 6	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimaste da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimaste da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50% (7)	
N. 2386 FENE FISCALI INCLITE PER INFRAZIONI ALLE NORSE ANTIRICICLAGGIO	1 SOMME RISCOSE IN VIA ORDINARIA	di esercizi progressi	6.536.406,09	-215,37	1.471,77	811.321,76	21.568,44	0,00	789.753,32	811.321,76	21.568,44	
		dell'esercizio di consuntivo	6.536.406,09	1.211,86	6.537.617,95	811.321,76	0,00	0,00	789.753,32	811.321,76	21.568,44	
		Totale	6.536.406,09	996,49	6.539.089,72	811.321,76	21.568,44	0,00	789.753,32	811.321,76	21.568,44	
N. 2386 FENE FISCALI INCLITE PER INFRAZIONI ALLE NORSE ANTIRICICLAGGIO	2 SOMME RISCOSE A MEZZO RUOLI	di esercizi progressi	15.247.478,69	-338.516,67	1.107.939,48	168.185.916,18	4.473.745,37	0,00	163.712.170,81	168.185.916,18	4.473.745,37	
		dell'esercizio di consuntivo	15.247.478,69	492.273,54	94.504,49	15.645.247,74	1.836.752,08	0,00	13.808.495,66	15.645.247,74	1.836.752,08	
		Totale	15.247.478,69	153.756,87	1.202.439,97	183.831.163,92	6.310.497,45	0,00	177.520.666,47	183.831.163,92	6.310.497,45	
N. 2389 VERGAMENTI IN CASO DI OBBLIGAZIONE IN MATERIA VALUTARIA	1	di esercizi progressi	3.147.013,77	0,00	29.560,81	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		dell'esercizio di consuntivo	3.147.013,77	0,00	3.123.805,25	23.208,52	23.208,52	0,00	0,00	23.208,52	23.208,52	
		Totale	3.147.013,77	0,00	3.153.766,06	23.208,52	23.208,52	0,00	0,00	23.208,52	23.208,52	
N. 2391 ENTRATE CONNESSE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DAL PERSONALE IN CASO DI ANALISI DELLE MONETE	1	di esercizi progressi	11.718,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		dell'esercizio di consuntivo	11.718,94	0,00	11.718,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	11.718,94	0,00	11.718,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
N. 2392 DECRETI DI SANZIONE DALL'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI FISCALI INDIRICIBILI DALLO STATO IRROGATE DALL'ORGANISMO SANZIONARIO (ONM) AI SENSI DELL'ARTICOLO 8, COMMA 17, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 FEBBRAIO 2017, N. 30	1	di esercizi progressi	370.474,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		dell'esercizio di consuntivo	370.474,88	0,00	370.474,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	370.474,88	0,00	370.474,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
N. 2393 VERGAMENTI PER SPESE LIQUIDATE IN FAVORE DEL PERSONALE ECONOMICO E PROCESSI INTENTATI CONTRO DECRETI SANZIONATORI IRROGATI DALL'ORGANISMO DI SANZIONE AMMINISTRATIVA COMMITTENTE PER VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI SANZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 65 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 231 DEL 21 NOVEMBRE 2007, DA ADOTTARE IN ADESIONE ALL'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE	1	di esercizi progressi	189.229,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		dell'esercizio di consuntivo	189.229,45	22,59	146.742,45	42.509,59	4.990,63	0,00	37.538,86	42.509,59	4.990,63	
		Totale	189.229,45	22,59	146.742,45	42.509,59	4.990,63	0,00	37.538,86	42.509,59		
N. 2394 VERGAMENTI CONTRO I DECRETI E SOMME VERSATE DA PARTE DI ENTI VARI A RIGUARDI DI ATTIVITA' SCORRETE DEL PERSONALE	1	di esercizi progressi	538.842,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		dell'esercizio di consuntivo	538.842,53	0,00	538.842,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	538.842,53	0,00	538.842,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
N. 2394 VERGAMENTI CONTRO I DECRETI E SOMME VERSATE DA PARTE DI ENTI VARI A RIGUARDI DI ATTIVITA' SCORRETE DEL PERSONALE IN CONGEDO DALLI LAVORI PER MOTIVI SPECIFICI	2	di esercizi progressi	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		dell'esercizio di consuntivo	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

000/628/93

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CIR 6	Risultati della gestione						Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità			
			Somme rimate da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Risentiti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+(7)
N. 3336 SOMME PARI AL 2,5 PER CENTO DEGLI IMPORTI FINANZIARIE DETENUTE FUORI DAL TERRITORIO DELLO STATO, VERGATE DAGLI INTERESSI DERIVANTI IN ITALIA, PER IL RIMBORSO DELLE ATTIVITA' MEDICINE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 12, COMMA 1, DEL DECRETO-LEGGE 359/2001	1	di esercizi progressi	627.486,50	1.137.583,11	-353,87	91,75	627.040,88	16.679,29	0,00	610.361,59	627.040,88	16.679,29
		dell'esercizio di consuntivo		1.137.583,11	-834.030,44	22.046,25	281.506,42	33.048,85	0,00	248.457,57	281.506,42	33.048,85
		Totale	627.486,50	1.137.583,11	-834.030,44	22.138,00	908.547,30	49.728,14	0,00	858.819,16	908.547,30	49.728,14
N. 3341 VERSAMENTI A TITOLO DI OBLIGAZIONE IN MATERIA DI ERRO FALSIFICATI	1	di esercizi progressi	0,00	98.627,94	0,00	0,00	98.627,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo		98.627,94	0,00	98.627,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	98.627,94	0,00	98.627,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N. 3342 SOMME DA INTROITARE PER IL FINANZIAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA	1	di esercizi progressi	1.028.470,05	208.952,55	-36.707,26	607,16	991.115,63	677,58	0,00	990.438,05	991.115,63	677,58
		dell'esercizio di consuntivo		208.952,55	0,00	208.952,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	1.028.470,05	208.952,55	-36.707,26	209.599,71	991.115,63	677,58	0,00	990.438,05	991.115,63	677,58
N. 3342 SOMME DA INTROITARE PER IL FINANZIAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA	2	di esercizi progressi	470,43	35.137,13	0,00	0,00	470,43	12,51	0,00	457,92	470,43	12,51
		dell'esercizio di consuntivo		35.137,13	0,00	35.137,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	470,43	35.137,13	0,00	35.137,13	470,43	12,51	0,00	457,92	470,43	12,51
N. 3342 SOMME DA INTROITARE PER IL FINANZIAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA	4	di esercizi progressi	2.618,43	0,00	0,00	0,00	2.618,43	0,00	0,00	2.618,43	2.618,43	0,00
		dell'esercizio di consuntivo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	2.618,43	0,00	0,00	0,00	2.618,43	0,00	0,00	2.618,43	2.618,43	0,00
N. 3342 SOMME DA INTROITARE PER IL FINANZIAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA	5	di esercizi progressi	16.133,11	0,00	0,00	0,00	16.133,11	16.124,84	0,00	8,27	16.133,11	16.124,84
		dell'esercizio di consuntivo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	16.133,11	0,00	0,00	0,00	16.133,11	16.124,84	0,00	8,27	16.133,11	16.124,84
N. 3342 SOMME DA INTROITARE PER IL FINANZIAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA	10	di esercizi progressi	3.887.307,83	0,00	0,00	0,00	3.887.307,83	3.887.307,83	0,00	0,00	3.887.307,83	3.887.307,83
		dell'esercizio di consuntivo		57.098,59	1.064,85	1.064,85	57.098,59	57.098,59	0,00	0,00	57.098,59	57.098,59
		Totale	3.887.307,83	57.098,59	1.064,85	1.064,85	3.944.406,42	3.944.406,42	0,00	0,00	3.944.406,42	3.944.406,42

000/629/97

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 6	Risultati della gestione						Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità			
			Somme rimesse da riscuotere iniziali (1)	Accortato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimesse da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Rimanuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimesse da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+(5)+(7)
N.3431 RICUPERO FITTI DI PARTE PRIVATA ADIBITI AI SERVIZI GOVERNATIVI	1	di esercizi progressi	407.576,74	6.586,40	25.708,23	40.033,03	393.251,94	64.388,68	0,00	328.863,26	393.251,94	64.388,68
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	6.233,32	6.233,32	353,08	353,08	0,00	0,00	353,08	353,08
		Totale	407.576,74	6.586,40	25.708,23	46.266,35	393.605,02	64.741,76	0,00	328.863,26	393.605,02	64.741,76
N.3437 RINBORSO DI CONTRIBUTI AUTONOME DELLE SPESE DI OGNI GENERE, SOSTENUTE PER IL LORO CONTO DAL MINISTERO DEL BANDO GENERALE DELLO STATO	1	di esercizi progressi	0,00	240.725,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	240.725,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	240.725,98	0,00	240.725,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.3449 RINBORSI, CONCORSI E CONTRIBUTI DA PARTE DI AMMINISTRAZIONI E DI ENTI VARI	1	di esercizi progressi	0,00	14.539,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	14.539,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	14.539,78	0,00	14.539,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.3450 VERSAMENTO DELLE ECONOMIE REALIZZATE DAGLI ENTI STRUTTURATI PRESSO LE STESSA CONFERE PER LE FINALITA' PREVISTE DALL'ART.1, COMMA 28 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2004, N. 241	1	di esercizi progressi	0,00	63.890,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	63.890,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	63.890,08	0,00	63.890,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.3452 VERSAMENTO DA PARTE DEGLI ENTI ED ORGANISMI PUBBLICI DELLA DIFFERENZA DELLE ECONOMIE STRUTTURATE ORDINARIA E STRAGORDINARIA RIDETERMINATE SECONDO I CRITERI DI CUI AI COMMI DA 15 A 16 DELL'ART. 2 L. 244/2007	1	di esercizi progressi	0,00	1.520.078,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	1.520.078,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	1.520.078,20	0,00	1.520.078,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.3455 RECUPERO DEI CREDITI E DI OGNI ALTRA SOMMA CONNESSA ALLE ATTIVITA' DI GESTIONE DELL'ECONOMIA E DEL TERZO SECTORE FINANZIARIO DEL MINISTERO DEL BANDO GENERALE DELLO STATO, LIQUIDATI DALLA CORTE DEI CONTI CON SENTENZA O ORDINANZA ESECUTIVA, A CARICO DEI CONSIGLIERI PER DANNO ERARIALE	1	di esercizi progressi	34.253.393,07	2.402.330,53	2.729.039,59	111,66	36.982.321,00	15.493.347,70	0,00	21.488.973,30	36.982.321,00	15.493.347,70
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	1.015.554,24	1.400.006,76	0,00	0,00	0,00	1.400.006,76	1.400.006,76
		Totale	34.253.393,07	2.402.330,53	2.742.270,06	1.015.665,90	38.382.327,76	16.895.354,46	0,00	21.488.973,30	38.382.327,76	16.895.354,46
N.3455 RECUPERO DEI CREDITI E DI OGNI ALTRA SOMMA CONNESSA ALLE ATTIVITA' DI GESTIONE DELL'ECONOMIA E DEL TERZO SECTORE FINANZIARIO DEL MINISTERO DEL BANDO GENERALE DELLO STATO, LIQUIDATI DALLA CORTE DEI CONTI CON SENTENZA O ORDINANZA ESECUTIVA, A CARICO DEI CONSIGLIERI PER DANNO ERARIALE	2	di esercizi progressi	256.883.706,05	2.581.621,34	6.635,30	951.378,96	256.794.962,39	5.825.098,79	0,00	250.969.863,60	256.794.962,39	5.825.098,79
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	21.297,17	2.581.861,04	0,00	0,00	2.278.750,55	2.581.861,04	303.110,49
		Totale	256.883.706,05	2.581.621,34	28.172,17	116.676,13	259.376.823,43	6.128.209,28	0,00	253.248.614,15	259.376.823,43	6.128.209,28

000/630/103

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 6	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità			
			Somme rinate da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rinate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)
N.3518 ENTRATE CONSEGUENTI ALLA SOPPRESSIONE DELLE GESTIONI FUORI BILANCIO.	1 INQUOTI RELATIVI ALLE COMPETENZE DI AVVOCATO E CARICO DELLE POSTE A CONTROFATTI, NONCHE' SOMME RIVENIENTI DALLE INDEMNITA' ALL'AVVOCATURA DELLO STATO	di esercizi progressi	13.150.860,00	722.795,06	710.149,73	13.163.490,33	350.148,84	0,00	12.813.341,49	13.163.490,33	350.148,84
		dell'esercizio di consuntivo	35.340.253,48	-79.262,95	26.946.653,70	8.314.336,83	976.103,14	0,00	7.338.233,69	8.314.336,83	976.103,14
	Totale		35.340.253,48	643.532,11	27.666.798,43	21.477.827,16	1.326.251,98	0,00	20.151.575,18	21.477.827,16	1.326.251,98
N.3518 ENTRATE CONSEGUENTI ALLA SOPPRESSIONE DELLE GESTIONI FUORI BILANCIO.	2 SOMME RELATIVE ALLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA DI CUI ALL'ART.5, COMMA 166/89, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 246/89, IVI DISPORTE, DELLA RESPONSABILITA' DELLA CONTABILITA' SPECIALE PER LE PARTICOLARI E PER LE ATTIVITA' ECONOMICHE DELLA CITTA' DI REGGIO CALABRIA DA RIASSEGNARE ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	di esercizi progressi	5,16	0,00	0,00	5,16	5,16	0,00	0,00	5,16	5,16
		dell'esercizio di consuntivo	15,48	0,00	15,48	15,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		5,16	0,00	15,48	5,16	5,16	0,00	0,00	5,16	5,16
N.3518 ENTRATE CONSEGUENTI ALLA SOPPRESSIONE DELLE GESTIONI FUORI BILANCIO.	3 INQUOTI RIVENIENTI DALLE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART.14 DELLA LEGGE 49/87 NONCHE' QUELLE RELATIVE AL FONDO SPECIALE PER LA REALIZZAZIONE DEI CREDITI ACCERTATI AL 1 GENNAIO 1995 DA PARTE DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	10.703,79	0,00	10.703,79	10.703,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		10.703,79	0,00	10.703,79	10.703,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.3518 ENTRATE CONSEGUENTI ALLA SOPPRESSIONE DELLE GESTIONI FUORI BILANCIO.	9 SOMME RIVENIENTI DAL RAZIONALE DI AZIENDA ED INTERAZIENDALE DEGLI STABILIMENTI DI CUI ALL'ART.14 DELLA LEGGE 46/82 DA RIASSEGNARE AL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE.	di esercizi progressi	140,31	0,00	0,00	140,31	3,73	0,00	136,58	140,31	3,73
		dell'esercizio di consuntivo	140,31	0,00	0,00	140,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		140,31	0,00	0,00	140,31	3,73	0,00	136,58	140,31	3,73
N.3518 ENTRATE CONSEGUENTI ALLA SOPPRESSIONE DELLE GESTIONI FUORI BILANCIO.	12 SOMME DI CUI AL TERZO PERIODO DEL COMA 4 DELL'ART.11 DEL D.L. 120/89 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, ALLA LEGGE 181/89, DA RIASSEGNARE AL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	21.954,50	0,00	21.954,50	21.954,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		0,00	0,00	21.954,50	21.954,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

001/628/104

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 6	Risultati della gestione				Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimesse da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimesse da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50%(7)
N.3518 ENTRATE CONSEGUENTI ALLA SOPPRESSIONE DELLE GESTIONI FUORI BILANCIO.	14 PROVENTI DERIVANTI DALL'UTILIZZAZIONE DEI BENI ECCEPZIONALI DEL FONDO LIANE ONERA ED OGNI ALTRA SOMMA DESTINATA ALLA RISERVA MEDESIMA, LE CUI GESTIONI SONO STATE EVENTUALI DISPONIBILITA' DELLA RELATIVA CESSATA GESTIONE, DA RASSEGNARE AL MINISTERO DELL'INTERNO AL SENI DELLA LEGGE 559/93.	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	3.210.296,09	0,00	3.210.296,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		3.210.296,09	0,00	3.210.296,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.3518 ENTRATE CONSEGUENTI ALLA SOPPRESSIONE DELLE GESTIONI FUORI BILANCIO.	16 PROVENTI RELATIVI AI DIRITTI DI SEGRETERIA DEI COMUNI E DELLE PROVINCE, MONCHE' ALLE SOTTOSPECIFICHE, E ALLE SOPRESSE GESTIONI FUORI BILANCIO DI CUI AL COMMA 1, DELL'ARTICOLO 13 DELLA LEGGE 559/93, DA RASSEGNARE AL MINISTERO DELL'INTERNO.	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	378,59	0,00	378,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		378,59	0,00	378,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.3518 ENTRATE CONSEGUENTI ALLA SOPPRESSIONE DELLE GESTIONI FUORI BILANCIO.	18 VERSAMENTI RIVOLTI DAL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERESSI E DEI SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE DI CUI AGLI ARTT. 4 E 5 DEL D.L.C.F.S. N. 80/1987, RELATIVE AI FINANZIAMENTI IN ATTO PREVISTI DALLE CITE DISPONIBILITA' ESISTENTI SUL PREDETTO FONDO, DA RASSEGNARE AL MINISTERO DELL'INTERNO.	di esercizi progressi	1.103,05	0,00	0,00	1.103,05	29,34	0,00	1.073,71	1.103,05	29,34
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		1.103,05	0,00	0,00	1.103,05	29,34	0,00	1.073,71	1.103,05	29,34
N.3518 ENTRATE CONSEGUENTI ALLA SOPPRESSIONE DELLE GESTIONI FUORI BILANCIO.	19 VERSAMENTI RIVOLTI DAL FONDO SPECIALE INFORTUNI DI CUI DEL D.L.C.F.S. N. 80/1987, RELATIVE AI FINANZIAMENTI IN ATTO PREVISTI DALLE CITE DISPONIBILITA' ESISTENTI SUL PREDETTO FONDO, DA RASSEGNARE AL MINISTERO DELL'INTERNO.	di esercizi progressi	90.994.667,67	-608.030,39	906.739,07	89.486.096,21	2.255.465,61	0,00	87.220.632,60	89.486.096,21	2.259.465,61
		dell'esercizio di consuntivo	5.277.820,26	165.949,04	2.739.002,65	2.704.166,65	311.469,16	0,00	2.386.697,49	2.704.166,65	317.469,16
	Totale		90.994.667,67	-442.681,35	3.645.741,72	92.184.264,86	2.576.934,77	0,00	89.607.330,09	92.184.264,86	2.576.934,77

000/628/111

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 6	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità						
			Somme rimate da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(5)+50%(7)		
N.3746 VERSAMENTO DA PARTE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE, DELL'IMPORTO RELATIVO AL RILASCIO DELLA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	99.772.164,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	99.772.164,05	0,00	99.772.164,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.3748 QUOTA PARI AD UN TERZO DEI MAGGIORI INTROITI DELL'IMPOSTA COMUNALE SULL'IMMOBILITÀ CALCOLATA AI VERSAMENTI EFFETTIVATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DEL DECRETO-LEGGE 30 MARZO 1992, N. 108, CONVERTITO CON MODIFICHE DALLA LEGGE 26 FEBBRAIO 1994, N.133, DA DESTINARE AI FONDI PER I SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE ALL'ARTICOLO 5, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 FEBBRAIO 1992, N. 39	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	1.846,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	1.846,90	0,00	1.846,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.3757 VERSAMENTO DA PARTE DELLE PROVINCE DELLE QUOTE DELLE PREGRESSE DEL 30 PER CENTO DELL'ICIAP, A LORO SOSTITUZIONE, AI SENSI DELL'ART. 10 DEL DECRETO-LEGGE 2 MARZO 1989, N. 66, CONVERTITO, CON MODIFICHE, DALLA LEGGE 24 APRILE 1989, N. 144 NONCHÉ, VERSAMENTO DA PARTE DELLE PROVINCE DELLA QUOTA DEL GETTITO IRAP A CARICO DELLA REGIONE CORRISPONDENTE ALLA SUDDETTA QUOTA DELL'ABOLITA ICIAP	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	9,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	9,73	0,00	9,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.3768 VERSAMENTO DA PARTE DEI COMUNI DEL GETTITO DELL'IMPOSTA COMUNALE SULL'IMMOBILITÀ CALCOLATA 4 PER MILLE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE 23 OTTOBRE 1992, N. 421	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	207.163,30	21.201,76	3.237,54	0,00	210.400,84	190.356,47	0,00	20.044,37	210.400,84	190.356,47	0,00	190.356,47
		Totale	207.163,30	21.201,76	3.237,54	21.310,97	210.400,84	190.356,47	0,00	20.044,37	210.400,84	190.356,47	0,00	190.356,47

000/028/113

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CNR 6	Risultati della gestione						Classificazione dei resti da rimborsare rispetto al grado di esigibilità			
			Somme rimborsate da rimborsare iniziali (1)	Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimborsate da rimborsare finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Rimanuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimborsate da rimborsare del patrimonio (10)=(6)+50%(7)
N. 4555 QUOTE DI CAPITA' COMPRESSE NELLE ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO DI INTERESSI PER CONTRIBUITI INFERIORI PER CONTRIBUITI DALLO STATO PER OFFERTE ORDINARIE E PER CONTRIBUITI INFERIORI PER CONTRIBUITI INFERIORI ALLA LEGGE 14 LUGLIO 1907, N. 542	1	di esercizi progressi	636.136,23	1.248.296,86	13.469,65	963,75	648.642,13	1,97	0,00	648.642,13	1,97	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	7.248.296,86	0,00	7.248.296,86	648.642,13	0,00	0,00	648.642,13	0,00	0,00
Totale			636.136,23	7.248.296,86	13.469,65	7.248.296,86	648.642,13	1,97	0,00	648.642,13	1,97	0,00
N. 4565 ANNUALITA' DI AMMORTAMENTO A CARICO DI PROVINCE, PER INTERESSI PER CONTRIBUITI DALLO STATO PER OFFERTE ORDINARIE E PER CONTRIBUITI INFERIORI ALLA LEGGE 14 LUGLIO 1907, N. 542	1	di esercizi progressi	32.821,48	0,00	0,00	0,00	32.821,48	14.135,25	0,00	32.821,48	14.135,25	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale			32.821,48	0,00	0,00	0,00	32.821,48	14.135,25	0,00	32.821,48	14.135,25	0,00
N. 4566 RIMBORSO ANTICIPAZIONI CONCESSE ALLE IMPRESE MINIERE GRABE ED ALLA SOCIETA' SARDIA CRONOSTERNA SARDIA	1	di esercizi progressi	138.808,76	0,00	0,00	0,00	138.808,76	138.808,76	0,00	138.808,76	138.808,76	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale			138.808,76	0,00	0,00	0,00	138.808,76	138.808,76	0,00	138.808,76	138.808,76	0,00
N. 4567 RIMBORSO DEI MUTUI DI FAVORE CONCESSI PER OPERE IDRAULICHE NELL'AGRO ROMANO ED IN ALTRE ZONE, PER IL RIMBORSO DELLE SOMME SOMMINISTRATE DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	1	di esercizi progressi	2.412,67	0,00	0,00	0,00	2.412,67	0,00	0,00	2.412,67	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale			2.412,67	0,00	0,00	0,00	2.412,67	0,00	0,00	2.412,67	0,00	0,00
N. 4573 RIMBORSO ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI	1	di esercizi progressi	0,00	20,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	20,66	-20,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale			0,00	20,66	-20,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N. 4724 RIMBORSO DELLE SOMME ANTICIPATE ALLE REGIONI PER CONTRIBUITI INFERIORI PER CONTRIBUITI DALLO STATO PER OFFERTE ORDINARIE E PER CONTRIBUITI INFERIORI ALLA LEGGE 14 LUGLIO 1907, N. 542	1	di esercizi progressi	0,00	186.769.289,77	0,00	0,00	186.769.289,77	0,00	0,00	186.769.289,77	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	186.769.289,77	0,00	186.769.289,77	0,00	0,00	0,00	186.769.289,77	0,00	0,00
Totale			0,00	186.769.289,77	0,00	186.769.289,77	0,00	0,00	186.769.289,77	0,00	0,00	
N. 4850 COSTA DI N. 4850 COMPRESA NELLE ANNUALITA' VENTENNALI PER INTERESSI PER CONTRIBUITI DALLO STATO PER OFFERTE ORDINARIE E PER CONTRIBUITI INFERIORI ALLA LEGGE 14 LUGLIO 1907, N. 542	1	di esercizi progressi	46.359,17	807,42	-666,81	8.399,53	37.292,83	4.165,57	0,00	37.292,83	4.165,57	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	807,42	0,00	288,72	518,70	0,00	0,00	518,70	0,00	0,00
Totale			46.359,17	807,42	-666,81	8.688,25	37.811,53	4.226,47	0,00	37.811,53	4.226,47	0,00
N. 4854 ANNUALITA' SENZA INTERESSI PER CONTRIBUITI INFERIORI PER CONTRIBUITI DALLO STATO PER OFFERTE ORDINARIE E PER CONTRIBUITI INFERIORI ALLA LEGGE 14 LUGLIO 1907, N. 542	1	di esercizi progressi	732.021,07	69.115,61	-20.752,91	36,02	732.021,14	732.021,14	0,00	732.021,14	732.021,14	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	69.115,61	-899,33	68.216,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale			732.021,07	69.115,61	-21.652,24	68.252,30	732.021,14	732.021,14	0,00	732.021,14	732.021,14	0,00

000/628/114

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 6	Risultati della gestione				Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità			
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimesse da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)
N.4856 ANNUALITA' TRIMESTRALI, SENZA INTERESSI, A CARICO DI COMUNI, QUALE RIMBORSO VANTAGGIOSAMENTE RICEPIUTO DALLA STENO IN APPLICAZIONE DELL'ART.15 DELLA LEGGE 27 OTTOBRE 1951, N. 1402	1	di esercizi progressi	3.528.903,15	0,00	124.651,89	3.404.251,26	3.404.251,26	0,00	3.404.251,26	3.404.251,26
		dell'esercizio di consuntivo	690.338,50	-16.603,32	478.270,17	195.465,01	195.465,01	0,00	195.465,01	195.465,01
		Totale	690.338,50	-16.603,32	602.932,06	3.599.686,27	3.599.686,27	0,00	3.599.686,27	3.599.686,27
N.4857 ANNUALITA' A CARICO DI PROVINCE, COMUNI ED ALTRI ENTI MORALI, PER DEBITI VANTAGGIOSAMENTE RICEPIUTI SPECIALI O DILAZIONATI CON AFFOSSE CONVENZIONI	1	di esercizi progressi	4.287,68	0,00	0,00	4.287,68	4.287,68	0,00	4.287,68	4.287,68
		dell'esercizio di consuntivo	4.779,09	0,00	4.779,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	4.287,68	0,00	4.779,09	4.287,68	4.287,68	0,00	4.287,68	4.287,68
N.4859 VERSAMENTO DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI - REGIONI ED ENTI LOCALI DELLA QUOTA CAPITALE DELLE SOMME ANTICIPATE DALLA REGIONE DEL DECRETO LEGGE N. 35 DEL 2013 E DEL DECRETO LEGGE N. 66 DEL 2014, DA ADDEBITARE ALL'AMMINISTRAZIONE DEI TITOLI DI STATO	1	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	613.254.816,56	0,00	613.254.816,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	613.254.816,56	0,00	613.254.816,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.4861 VERSAMENTO DA PARTE DELLE REGIONI DELLA QUOTA CAPITALE DEL MUTUO FINANZIARIO PER LE FINANZE AI SENSI DELL'ARTICOLO 45 DEL DECRETO-LEGGE 66 DEL 2014	1	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	91.748.343,65	0,00	91.748.343,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	91.748.343,65	0,00	91.748.343,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.5010 VALORE NOMINALE DELLE MONETE METALLICHE	1	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	106.985.664,00	0,00	106.985.664,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	106.985.664,00	0,00	106.985.664,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.5014 SOMME PRELEVATE DAL CONTO CORRENTE DI TESORERIA CENTRALE RELATIVO AL CREDITO PUBBLICO TRASFERITI, DA DESTINARE AL RIMBORSO DEL CAPITALE	1	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	1.250.000.000,00	0,00	1.250.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	1.250.000.000,00	0,00	1.250.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.5100 RICAVO NETTO DELLE EMISSIONI DI TITOLI DEL CREDITO PUBBLICO E DEI PRESTITI INTERNI ED INTERNAZIONALI	2	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	7.370.747.550,62	0,00	7.370.747.550,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	7.370.747.550,62	0,00	7.370.747.550,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.5100 RICAVO NETTO DELLE EMISSIONI DI TITOLI DEL CREDITO PUBBLICO E DEI PRESTITI INTERNI ED INTERNAZIONALI	3	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	205.979.438.539,70	0,00	205.979.438.539,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	205.979.438.539,70	0,00	205.979.438.539,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

000/628/119

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 10	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50%(7)	
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(2)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)			
			Somme rimate da riscuotere iniziali (1)										
N.2414 RISORSE DEL FONDO UNICO DERIVANTI DA ATTIVAZIONI INVESTE DA QUELLE DI CUI SONO ART. 4, 5 E 6, DA SETTEMBRE 2008, N.143, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 13 NOVEMBRE 2008, N.181	2 RISORSE DERIVANTI DA ATTIVAZIONI INVESTE DA QUELLE DI CUI SONO ART. 4, 5 E 6, DA SETTEMBRE 2008, N.143, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 13 NOVEMBRE 2008, N.181	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00 85.599.601,40 0,00 85.599.601,40	0,00 0,00 0,00	0,00 85.599.601,40 85.599.601,40	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
N.2414 RISORSE DEL FONDO UNICO GIUSTIZIA DI CUI ALL'ARTICOLO 2, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE 16 SETTEMBRE 2008, N.143, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 13 NOVEMBRE 2008, N.181	3 ALTRE RISORSE DA DESTINARE AL MINISTERO DELL'INTERNO, AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA ED ALL'ENTRATA DEL BILANCIO DELLO STATO AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 1, DELLA LEGGE N. 143, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 13 NOVEMBRE 2008, N.181	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00 30.988.351,85 0,00 30.988.351,85	0,00 0,00 0,00	0,00 30.988.351,85 30.988.351,85	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
N.2414 RISORSE DEI COMPENSI PER INCARICHI DI CUI ALL'ARTICOLO 2, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE 16 SETTEMBRE 2008, N.143, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 13 NOVEMBRE 2008, N.181	4 PROVENTI DERIVANTI DALL'UTILIZZO DEI BENI IMMOBILI CONFISCATI, MANTENUTI AL PATRIMONIO DELL'AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI CONFISCATI AL NETTO DELLE SPESE DI CONSERVAZIONE ED INCASSO, STABILITE IN RAGIONE DELLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'INTERNO AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 159 DEL 2011	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00 366.771,20 0,00 366.771,20	0,00 0,00 0,00	0,00 366.771,20 366.771,20	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
N.3406 SOMME RELATIVE AI COMPENSI PER INCARICHI DOVUTI AI DIRIGENTI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA IN RAGIONE DEL LORO STATO DI PREVISIONE, AI GLI STESSI DALLA PROPRIA AMMINISTRAZIONE O SU DESIGNAZIONE DELLA COMMISSIONE PER IL RIFORMA DEL PREPITO FONDO DEL ESSERE DESTINATE AL PATRIMONIO ECONOMICO ACCESSORIO DELLA DIRIGENZA.	1 SOMME RELATIVE AI COMPENSI PER INCARICHI DOVUTI AI DIRIGENTI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA IN RAGIONE DEL LORO STATO DI PREVISIONE, AI GLI STESSI DALLA PROPRIA AMMINISTRAZIONE O SU DESIGNAZIONE DELLA COMMISSIONE PER IL RIFORMA DEL PREPITO FONDO DEL ESSERE DESTINATE AL PATRIMONIO ECONOMICO ACCESSORIO DELLA DIRIGENZA.	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	5.625,00 0,00 0,00 5.625,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	5.625,00 0,00 5.625,00	5.625,00 0,00 5.625,00	5.625,00 0,00 5.625,00	5.625,00 0,00 5.625,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	5.625,00 0,00 5.625,00	5.625,00 0,00 5.625,00

009/628/120

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 10	Risultati della gestione							Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità		
			Somme rimate da riscuotere iniziali (1)	Accortato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50%(7)
N.3406	SOMME RELATIVE AI COMPENSI QUALSIASI INCARICO CONFERITI AI DIRIGENTI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA UFFICIO OVEVERO CONFERITO AGLI STESSI DALLA PROPRIA AMMINISTRAZIONE O SU PRESENTAZIONE DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA IN AFFIDITO FONDO DEL PREDETTO MINISTERO PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO DELLA DIRIGENZA.	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	2.716,01	0,00	2.716,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.3424	SOMME RELATIVE A SERVIZI PER IL RECUPERO DEI CREDITI E DI OGNI ALTRA SOMMA CONNESSA AI MESSEMI, DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, LIQUIDATI DALLA SENTENZA O ORDINANZA ESECUTIVA, A CARICO DI RESPONSABILITÀ PER DANNO ERARIALE	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	488.703,40	0,00	488.703,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.3424	RECUPERO DEI CREDITI E DI OGNI ALTRA SOMMA CONNESSA AI MESSEMI, DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, LIQUIDATI DALLA SENTENZA O ORDINANZA ESECUTIVA, A CARICO DI RESPONSABILITÀ PER DANNO ERARIALE	di esercizi progressi	159.109,455,63	5.397,206,80	-4.563,78	867,297,85	157.237,654,00	4.182,530,53	0,00	157.237,654,00	4.182,530,53	0,00
		Totale	159.109,455,63	5.397,206,80	101.654,27	994.551,39	163.213,765,31	4.884.120,69	0,00	163.213,765,31	4.884.120,69	0,00
N.3530	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	di esercizi progressi	26.121,713,87	10.626,776,28	13.393,59	129.586,37	26.005,521,08	1.341,087,53	0,00	26.005,521,08	1.341,087,53	0,00
		Totale	26.121,713,87	10.626,776,28	16.995,61	10.180,380,52	463,293,37	54.390,41	0,00	463,293,37	54.390,41	0,00
N.3530	SOMME RELATIVE A SERVIZI DALL'AMMINISTRAZIONE	di esercizi progressi	1.942,38	50.857,17	0,00	50.857,17	1.942,38	1.942,38	0,00	1.942,38	1.942,38	0,00
		Totale	1.942,38	50.857,17	0,00	50.857,17	1.942,38	1.942,38	0,00	1.942,38	1.942,38	0,00
N.3530	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	di esercizi progressi	0,00	7.259,005,16	2.519,61	0,00	2.519,61	2.519,61	0,00	2.519,61	2.519,61	0,00
		Totale	0,00	7.259,005,16	2.519,61	7.259,005,16	2.519,61	2.519,61	0,00	2.519,61	2.519,61	0,00
N.3530	ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	di esercizi progressi	3,03	3.129,005,71	12,569,99	0,00	12,569,99	12,569,99	0,00	12,569,99	12,569,99	0,00
		Totale	3,03	3.129,005,71	12,569,99	3.129,005,71	12,569,99	12,569,99	0,00	12,569,99	12,569,99	0,00

XIX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI — DOC. XXVII N. 11

000/628/122

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 11	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità					Somme rimaste da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50%(7)	
			Accreditato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimaste da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)				
N.2402 RENTUITE PER PENITIZIONI DEL PERSONALE DEL CORPO PENITENZIARIO DA SVOLGERSI A FAVORE DELL'ENTE DI ASSISTENZA PENITENZIARIA.	1	di esercizi pregressi		0,00	0,00	17.627,27	0,00	0,00	0,00	17.627,27	0,00	0,00	17.627,27	17.627,27
		Totale	166,67	0,00	166,67	17.627,27	0,00	0,00	0,00	17.627,27	0,00	0,00	17.627,27	17.627,27
N.2405 PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI MANUFATTI CARCERARI GIUDIZIARIE	1	di esercizi pregressi		0,00	0,00	21.758,18	0,00	0,00	0,00	21.758,18	0,00	0,00	21.758,18	21.758,18
		Totale	256.250,65	0,00	256.250,65	21.758,18	0,00	0,00	0,00	21.758,18	0,00	0,00	21.758,18	21.758,18
N.2406 PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI MANUFATTI, MODOTTI AGRICOLI E INDUSTRIALI	1	di esercizi pregressi		0,00	0,00	511.488,59	0,00	0,00	0,00	511.488,59	0,00	0,00	511.488,59	401.027,20
		Totale	28.947,14	0,00	28.947,14	511.488,59	0,00	0,00	0,00	511.488,59	0,00	0,00	511.488,59	401.027,20
N.2413 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	1	di esercizi pregressi		0,00	0,00	1.611.628,09	0,00	0,00	0,00	1.611.628,09	0,00	69.122,66	1.611.628,09	1.542.505,43
		Totale	25.391,88	0,00	25.391,88	1.611.628,09	0,00	0,00	0,00	1.611.628,09	0,00	69.122,66	1.611.628,09	1.542.505,43
N.2413 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	3	di esercizi pregressi		0,00	0,00	341.471,91	0,00	2.661,19	0,00	338.810,72	0,00	70.201,72	338.810,72	288.629,00
		Totale	3.725.165,98	829,49	3.725.995,47	341.471,91	829,49	3.726.824,96	0,00	338.810,72	0,00	70.201,72	338.810,72	288.629,00
N.2413 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	4	di esercizi pregressi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	383.061,98	0,00	383.061,98	0,00	0,00	383.061,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2413 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	5	di esercizi pregressi		0,00	0,00	72.461,06	0,00	545.176,93	0,00	72.461,06	0,00	0,00	72.461,06	72.461,06
		Totale	545.176,93	0,00	545.176,93	72.461,06	0,00	545.176,93	0,00	72.461,06	0,00	0,00	72.461,06	72.461,06

000/628/123

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 11	Risultati della gestione						Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+500(7)	
			Somme rimate da riscuotere iniziali (1)	Accortato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)			
N.2413 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	6 SOMME VERSATE DAL CONI, DALLE REGIONI, DALLE PROVINCE, DALLE UNIVERSITA' E DA ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI, PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA, LA RIEDUCAZIONE, NONCHE' LE ATTIVITA' SPORTIVE, IN FAVORE DEI MINORI	di esercizi progressi	99.000,00	691.620,14	0,00	0,00	99.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.000,00	99.000,00
		Totale	99.000,00	691.620,14	0,00	0,00	99.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.000,00
N.2413 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	12 INCREMENTO DEI DIRITTI DI COPIA PREVISTO DAI COMMI 4 E 5 DEL DECRETO-LEGGE N. 4 DEL 193/2009, DA DESTINARE AL FUNZIONAMENTO ED ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' INFORMATICA DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, PER LE ESIGENZE DI PERSONALE	di esercizi progressi	0,00	68.101,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	68.101,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2413 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	23 PROVENTI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' CONSULENTI E SERVIZI, PRODOTTI O FORNITI DALLA DIREZIONE REGIONALE PER L'ATTIVITA' LAVORATIVA E DEGLI INTERINALI, DA RIASSEGNARE AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1975, N. 354	di esercizi progressi	0,00	351.135,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	351.135,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.3521 RECUPERO DALLE ATTIVITA' DI INTERESSI PROVINCIALI DELLE SPESE DI MANTENIMENTO DEGLI INTERINALI NEI MANICOMI GIUDIZIARI	1	di esercizi progressi	362.209,91	10.732,24	0,00	0,00	362.209,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	362.209,91	362.209,91
		Totale	362.209,91	10.732,24	0,00	0,00	362.209,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	362.209,91
N.3522 RECUPERO SPESE DI MANTENIMENTO IN CARCERE INTERINALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 26 LUGLIO 1975, N. 354	1	di esercizi progressi	29.038.303,49	48.789.355,13	-91.705,29	282.377,26	28.644.218,84	1.091.054,05	0,00	0,00	0,00	27.573.164,79	28.664.218,84	1.091.054,05
		Totale	29.038.303,49	48.789.355,13	-91.705,29	282.377,26	28.644.218,84	1.091.054,05	0,00	0,00	0,00	27.573.164,79	28.664.218,84	1.091.054,05
N.3523 SOMME RELATIVE AGLI INTERESSI CORRISPOSTI E PRELEVATI SULLA FONDI DI DEBITI E LEGGI INTERINALI PER IL RICOVERO NEI MANICOMI BISSOCI DELLA CASA DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E DI CURA	1	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.3526 SOMME DOVUTE DEI CONTRATTI CON L'AMMINISTRAZIONE DELLO STAMPA, CARTE BOLLATE E LE ALTRE SPESE INERENTI AI SERVIZI PER IL PERSONALE CONSERVANTI IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	1	di esercizi progressi	0,00	16.823,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	16.823,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				48.789.355,13	-945.632,45	15.991.969,72	61.290.054,45	4.921.327,15	0,00	0,00	0,00	56.368.727,30	61.290.054,45	4.921.327,15

000/628/130

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 14	Risultati della gestione							Classificazione dei resti da riaccredito rispetto al grado di esigibilità				Somme rimate da riaccredito del patrimonio (10)=(6)+50%(7)
			Accreditato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riaccredito finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)				
N. 3426 RECUPERO DEI CREDITI E DI OGNI ALTRA SOMMA CONCESSA AL MEDesimo DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, LIQUIDATI DALLA CORTE DEI CONTI, IN VIRTU' DELL'ORDINANZA ESECUTIVA A DANNO ERARIALE	1	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	104.903,47	0,00	103.516,02	1.385,45	1.385,45	0,00	1.385,45	0,00	1.385,45	0,00	1.385,45	1.385,45
N. 3426 RECUPERO DEI CREDITI E DI OGNI ALTRA SOMMA CONCESSA AL MEDesimo DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, LIQUIDATI DALLA CORTE DEI CONTI, IN VIRTU' DELL'ORDINANZA ESECUTIVA A DANNO ERARIALE	2	di esercizi progressi	6.862.187,57	-3.822,94	1.438,17	6.856.916,46	182.393,98	0,00	6.674.522,48	0,00	6.856.916,46	0,00	6.856.916,46	182.393,98
		Totale	6.862.187,57	-3.782,70	1.489,41	7.211.320,24	224.001,92	0,00	6.987.326,32	0,00	7.211.320,24	0,00	7.211.320,24	224.001,92
N. 3447 SOMME DOVUTE DAI CONTRAENTI CON L'AMMINISTRAZIONE DELLO STAMPA, CONF. BOLLATA E LE ALTRE SPESE INERENTI AI RELATIVE CONTRATTI	1	di esercizi progressi	1.603.964,42	0,00	0,00	1.603.964,42	44.793,45	0,00	1.639.170,97	0,00	1.639.170,97	0,00	1.639.170,97	44.793,45
		Totale	1.603.964,42	0,00	0,00	1.603.964,42	44.793,45	0,00	1.639.170,97	0,00	1.639.170,97	0,00	1.639.170,97	44.793,45
N. 3548 RIMBORSI, CONCORSI E CONTRIBUTI DA PARTE DI AMMINISTRAZIONI ED ENTI VARI	1	di esercizi progressi	1.762,74	0,00	0,00	1.762,74	46,89	0,00	1.715,85	0,00	1.715,85	0,00	1.715,85	46,89
		Totale	1.762,74	0,00	0,00	1.762,74	46,89	0,00	1.715,85	0,00	1.715,85	0,00	1.715,85	46,89
N. 3550 ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	1	di esercizi progressi	15.137.488,10	-231.137,19	409.847,90	14.496.463,01	417.744,88	0,00	14.078.718,13	0,00	14.496.463,01	0,00	14.496.463,01	417.744,88
		Totale	15.137.488,10	-315.290,25	1.003.165,43	18.443.334,99	904.597,65	0,00	17.738.747,34	0,00	18.643.334,99	0,00	18.643.334,99	904.597,65
N. 3550 ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	2	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N. 3550 ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	3	di esercizi progressi	22.381.374,19	0,00	0,00	22.381.374,19	0,00	0,00	22.381.374,19	0,00	22.381.374,19	0,00	22.381.374,19	0,00
		Totale	22.381.374,19	0,00	0,00	22.381.374,19	0,00	0,00	22.381.374,19	0,00	22.381.374,19	0,00	22.381.374,19	0,00
N. 3550 ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	4	di esercizi progressi	1.176.047,83	0,00	0,00	1.176.047,83	0,00	0,00	1.176.047,83	0,00	1.176.047,83	0,00	1.176.047,83	0,00
		Totale	1.176.047,83	0,00	0,00	1.176.047,83	0,00	0,00	1.176.047,83	0,00	1.176.047,83	0,00	1.176.047,83	0,00
N. 3550 ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	5	di esercizi progressi	7.654.097,94	0,00	0,00	7.654.097,94	0,00	0,00	7.654.097,94	0,00	7.654.097,94	0,00	7.654.097,94	0,00
		Totale	7.654.097,94	0,00	0,00	7.654.097,94	0,00	0,00	7.654.097,94	0,00	7.654.097,94	0,00	7.654.097,94	0,00

000/628/137

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CIR 16	Risultati della gestione						Classificazione dei costi da rimborsare rispetto al grado di esigibilità				
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(3)+(2)-(4)	Di riconsone carta (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50%(7)		
N.2439 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELL'INTERNO	3 QUOTA PARTE DELLE SOMME VERGATE DA ENTI NON STATALI E DA PRIVATI PER SERVIZI SVOLTI IN QUALITÀ DI STATO, DA DESTINARE ALL'ASSISTENZA DEGLI STRANIERI, ALLE ATTIVITÀ DEL DISOCCO CORPO DELLE GUARDIE DI PUBBLICA SICUREZZA.	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	3.229,68	0,00	3.229,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2439 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELL'INTERNO	4 QUOTE DEI PROVENTI DERIVANTI DA INFRAZIONI A NORME TRIBUTARIE E VALUTARIE DA DESTINARE A FAVORE DEL PERSONALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA.	di esercizi progressi	3.703.235,17	-11.938,81	4.856,93	3.686.439,43	21.901,98	0,00	3.664.537,45	3.686.439,43	21.901,98	0,00	0,00
		Totale	3.703.235,17	29.194,10	23.233,89	3.692.531,84	22.617,23	0,00	3.669.914,61	3.692.531,84	22.617,23	0,00	0,00
N.2439 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELL'INTERNO	5 QUOTA PARTE DEI PROVENTI DERIVANTI DA COMPENSI TRIBUTARIE PRESTATI DAL PERSONALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA DA DESTINARE AL PERSONALE MEDESIMO.	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	11.114.523,84	0,00	11.114.523,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2439 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELL'INTERNO	7 VALORI CONFISCATI A TITOLO DI GERRIGIONI ANTIDROGA	di esercizi progressi	14.719,07	824,77	24,31	14.693,76	11.978,22	0,00	3.115,54	14.693,76	11.978,22	0,00	0,00
		Totale	14.719,07	824,77	840,33	14.702,51	11.979,25	0,00	3.123,26	14.702,51	11.979,25	0,00	0,00
N.2439 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELL'INTERNO	8 CONTRIBUTI DOVUTI DAL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE E DEI SERVIZI OFFERTI ALLA GESTIONE SVOLTA DALL'AMMINISTRAZIONE MEDESIMA PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI PROTEZIONE SOCIALE.	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	3.029.519,14	0,00	3.029.519,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2439 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELL'INTERNO	13 PROVENTI DERIVANTI DA SOMME DI DENARO CONFISCATE O DALLA CONFESSIONE DI CONDANNA PER I REATI DI CUI ALLA LEGGE 40/99.	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	2.436,50	0,00	2.436,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2439 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELL'INTERNO	14 PROVENTI DERIVANTI DAI SERVIZI FORNITI OFFERTI DAGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DELLA POLIZIA DI STATO.	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	7.480,82	0,00	7.480,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2439 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELL'INTERNO	17 PROVENTI PER SERVIZI RESI DAL PERSONALE DELLA POLIZIA FERROVIA	di esercizi progressi	611,00	0,00	0,00	611,00	611,00	0,00	0,00	611,00	611,00	0,00	0,00
		Totale	611,00	11.981.190,95	0,00	11.981.190,95	611,00	0,00	0,00	611,00	611,00	0,00	0,00

000/638/139

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 16	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità			
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimesse da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimesse da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+(7)
N.3780 CANONI CORRISPONDI DAI ASSEGNETTARI IN TEMPORANEA SOSTITUZIONE DI ALLOGGI DI SERVIZIO PER LA COSTITUZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INFERNO AI SENSI DEL LEGGE N.472 DEL 1987 E LEGGE N.472 DEL 1987 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, DELL'AMMINISTRAZIONE PER RIPRISTINO DI IMMOBILI NON RIASSEGNABILI IN QUANTO IN STATO DI MANUTENZIONE, DELL'AMMINISTRAZIONE PER LA MANUTENZIONE STRADORDINARIA, DEL 15 PER CENTO PER LA COSTITUZIONE IN FOMTO PER LA COSTITUZIONE 20 PER CENTO PER LA REALIZZAZIONE ED IL REFERIMENTO DI ALTRI PER LA COSTITUZIONE DEL MINISTERO DELLA DIFESA E DELLE ALTRE AMMINISTRAZIONI DI CUI L'ARTICOLO 10 DEL D.L. N. 3966 E AL PREDETTO DECRETO- LEGGE	1	di esercizi progressivi dell'esercizio di consumo Totale	0,00 71.945,91 71.945,91	0,00 0,00 0,00	0,00 71.945,91 71.945,91	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	

000/628/142

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 17	Risultati della gestione				Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10) = (6) + 50 % (7)
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5) = (1) + (3) - (4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9) = (6) + (7) + (8)	
N.3460 VERBAMENTI DEGLI IMPORTI RESIDUI NON UTILIZZATI RELATIVI A FINANZIAMENTI EROGATI AD ENTI PUBBLICI E LOCALI, IN ACCORDO CON IL PIANO STRAORDINARIO DI MESSE IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI, IN ACCORDO CON L'ARTICOLO 80, COMMA 21, DELLA LEGGE 289/2002	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	171.951,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	171.951,18	0,00	171.951,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.3570 ENTRATE EVENTUALI E RIMBORSI PER OPERE STRADALI, INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	5	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	30.482.803,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	30.482.803,40	0,00	30.482.803,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.3654 VERBAMENTI E RIMBORSI DEL SOGGETTO COMPENDE IL PROGETTO DI OPERA DI COMPETENZA SPATALE, PARI ALLO 0,1 PER MILLE DEL BILANCIAMENTO, PER LA REALIZZAZIONE, DA UTILIZZARE PER LE ESIGENZE CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DELLA ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE E CONSULENZA	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	12.234.345,94	-1.463.320,11	0,00	171.404,64	41.661,08	0,00	135.743,56	375.952,07	41.661,08
		Totale	12.234.345,94	-1.463.320,11	9.537.322,06	3.202.317,43	417.613,15	0,00	2.962.108,92	3.279.722,07	417.613,15
N.3658 RIMBORSI E CONCORSI NELLE SPESE PER OPERE STRADALI STRAORDINARIE	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	258.263,01	258.263,01	0,00	0,00	258.263,01	258.263,01
		Totale	0,00	0,00	0,00	258.263,01	258.263,01	0,00	0,00	258.263,01	258.263,01
N.3662 CONCORSO DELLE PROVINCE, NELLE SPESE PER L'ESECUZIONE DI OPERE MARITTIME	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	8.580,79	8.580,79	0,00	0,00	8.580,79	8.580,79
		Totale	0,00	0,00	0,00	8.580,79	8.580,79	0,00	0,00	8.580,79	8.580,79
N.3663 CONCORSI DA REALIZZARE DA ISTITUTI PUBBLICI DI BENEFICENZA E D'ASSISTENZA IN RELAZIONE A SPESE PER L'ESECUZIONE, A CURA DEL MINISTERO, DI OPERE DI INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, DI OPERE PUBBLICHE STRAORDINARIE E DI OPERE DI COMPETENZA DIFFERITA, DI COMPETENZA DEGLI ENTI E ISTITUTI PRESETTI, IN FORZA DI LEGGI SPECIALI	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	53.797,06	0,00	0,00	874.258,48	874.258,48	0,00	1.989,97	874.258,48	874.258,48
		Totale	53.797,06	0,00	35.707,15	890.349,42	890.349,42	0,00	1.989,97	892.349,39	890.349,42

000/628/144

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 19	Risultati della gestione				Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				Somme rimate da riscuotere dal patrimonio (10)=(6)+50%(7)
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	
N.2171 DIRITTO FISSO ED ANNUALE DOVUTO DALLE IMPRESE NAVALEMOTORICHE PER ALBI SPECIALI STIPULATI PRESSO IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI (ART. 19 DELLA LEGGE 14 GIUGNO 1989, N. 234)	1	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	1.032,91	0,00	0,00	0,00	1.032,91	1.032,91
		dell'esercizio di consuntivo	19.638,09	0,00	19.638,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	1.032,91	0,00	19.638,09	1.032,91	0,00	0,00	0,00	1.032,91	1.032,91
N.2388 PROVENTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE INDEMNITA' PER LA RESPONSABILITA' INQUANTO DALL'AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE (ANSP) NEI CASI DI INTERRUZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DELLE IMPRESE FERROVIARIE E DEGLI OPERATORI DEL SISTEMA NAZIONALE DI OSSERVAZIONE DELLE RACCOMANDAZIONI EMANATE DALL'AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA FERROVIARIA	1	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	55.999,99	0,00	55.999,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	0,00	55.999,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2449 RITENUTE SULLE SOMME PAGATE PER SOVVENZIONI E CONTRIBUTI PER LA SALUTE DI PRIMA MANO PER LA NAZIONALE NONCHE' A SOCIETA' DI NAVIGAZIONE MARITTIMA E A SOCIETA' MARITTIME SOVVENZIONATI A CARATTERE LOCALE, PER LE SPESE DI CHI ALL'ART. 19 DELLA LEGGE 5 DICEMBRE 1989, N. 489	1	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	7.508,02	0,00	0,00	5,86	7.508,02	7.508,16
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	0,00	0,00	7.508,02	0,00	0,00	5,86	7.508,02	7.508,16
N.2450 RITENUTA DEL 5 PER MILLE A CARICO DEI CANTIERI, DELLE IMPRESE NAVALI E DEI MERCANTILI PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE SPESE DI VIGILANZA ECONOMICA DEI CANTIERI E DEGLI STABILIMENTI DI COSTRUZIONI NAVALI	1	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	25,82	0,00	25,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	0,00	25,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2454 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	2	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	33.517,21	0,00	33.517,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	0,00	33.517,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2454 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	5	di esercizi progressi	20.212,34	-9.439,01	0,00	10.773,33	0,00	0,00	0,00	10.773,33	10.773,33
		dell'esercizio di consuntivo	3.103.567,80	0,00	3.103.567,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	20.212,34	-9.439,01	3.103.567,80	10.773,33	0,00	0,00	0,00	10.773,33	10.773,33

000/628/145

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 19	Risultati della gestione						Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità			
			Somme rimate da riscuotere iniziali (1)	Accortato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50%(7)
N.2454 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	6 RITENUTE DEL 2 PER MILLE A CARICO DEI CANTIERI E PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PER LE SPESE DI MINISTRIALE VIGILANZA SULL'ATTIVITA' TECNICO - ECONOMICA DEI MERESIMI, RICERCA, CONSULENZA E STUDIO (ART. 5 DELLA LEGGE N. 148 DEL 28 FEBBRAIO 1948 E ART. 14 DELLA LEGGE 14 AGOSTO 1982, N. 599).	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	668.820,71	0,00	0,00	0,00	668.820,71	41,01	0,00	668.779,70	41,01	0,00
		Totale	668.820,71	0,00	0,00	0,00	668.820,71	41,01	0,00	668.779,70	41,01	0,00
N.2454 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	7 RISORSE PER I SERVIZI DA COMPENSAZIONE STRUTTURALE AMMINISTRAZIONI STATALI, LOCALI E CON I PRIVATI, PER L'ESPLETAMENTO DELL'ATTIVITA' OPERAZIONE DEI SERVIZI GARANTITI NAZIONALI, NONCHE' PROVENTI DEI CANONI DI OPERAZIONI PORTALI DI CHI ALL'ARTICOLO 16 DELLA LEGGE N. 84 DEL 28 FEBBRAIO 1984, N. 84, NEI PORTI PORTALI, DA DESTINARE AL SERVIZIO MERESIMO DI ESCAVAZIONE.	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	105.382,68	0,49	0,00	105.383,17	0,00	0,00	105.383,17	0,00	0,00
		Totale	0,00	105.382,68	0,49	0,00	105.383,17	0,00	0,00	105.383,17	0,00	0,00
N.2454 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	8 RISORSE PER LE OPERAZIONI INERENTI AL PERSONALE INCARICATO DI EFFETTUARE LE OPERAZIONI DI CONTROLLO PER IL SERVIZIO MERESIMO DELLA LEGGE 1 DICEMBRE 1986, N. 870	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	21.063,53	0,00	0,00	21.063,53	0,00	0,00	21.063,53	0,00	0,00
		Totale	0,00	21.063,53	0,00	0,00	21.063,53	0,00	0,00	21.063,53	0,00	0,00
N.2454 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	9 USO COMPLETO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ESAMI ED ALLA PROVA DI CONTROLLO PER IL SERVIZIO MERESIMO CERTIFICATO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER IL PERSONALE STAZIONARI DEI TRASPORTI SU STRADA, PER FERROVIA O PER VIA NAVIGABILE DI MERESIMO, PER LE OPERAZIONI PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PER IL SERVIZIO MERESIMO INERENTI AL PERSONALE DA CORRISPONDERE AI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI MERESIME	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	64.197,87	0,00	0,00	64.197,87	0,00	0,00	64.197,87	0,00	0,00
		Totale	0,00	64.197,87	0,00	0,00	64.197,87	0,00	0,00	64.197,87	0,00	0,00
N.2454 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	12 QUOTA DELL'AMMONTARE DELLE TARIFFE APPLICABILI PER LE OPERAZIONI IN MATERIA DI MERESIMO, DA RASSEMBRARE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DI MERESIMO, AI SENSI DEL COMMA 3, 4 E 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO 20 AGOSTO 2002, N. 190	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	12.000.000,00	0,00	0,00	12.000.000,00	0,00	0,00	12.000.000,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	12.000.000,00	0,00	0,00	12.000.000,00	0,00	0,00	12.000.000,00	0,00	0,00

000/628/150

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 19	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				
			Accettato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimaste da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimaste da riscuotere del patrimonio (10)=(5)+50% (7)	
			(1)									
N.3563 SOMME DA INTROITARE AI SENSI DELL'ARTICOLO 7, 2 E 3 - DELLA LEGGE 22 AGOSTO 1965, N.449	2 SOMME VERGATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 - FINITI DA 2 E 3 - DELLA LEGGE 22 AGOSTO 1965, N.449 DA RASSEGNERE ALLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE, DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, L'ADEGUAMENTO E LO SVILUPPO DEGLI AEROPORTI STABILITI NEI PIANI STRATEGICI DEL TRAFFICO AEREO CIVILE	di esercizi progressi	102,00	0,00	0,00	102,00	102,00	0,00	0,00	102,00	102,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	904.531,73	0,00	904.531,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	102,00	0,00	904.531,73	102,00	102,00	0,00	0,00	102,00	102,00	0,00
N.3563 SOMME DA INTROITARE AI SENSI DELL'ARTICOLO 7, 1 - DELLA LEGGE 22 AGOSTO 1965, N.449	5 SOMME VERGATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 - FINITO DA 1 - DELLA LEGGE 22 AGOSTO 1965, N.449 DA RASSEGNERE ALLO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE, DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, L'ADEGUAMENTO E LO SVILUPPO DEGLI AEROPORTI STABILITI NEI PIANI STRATEGICI DEL TRAFFICO AEREO CIVILE	di esercizi progressi	11.676.332,72	134.898,72	579,27	11.810.652,17	35.360,68	0,00	11.775.291,49	35.360,68	0,00	
		dell'esercizio di consuntivo	16.665,29	189,07	16.854,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	11.676.332,72	135.087,79	17.433,63	11.810.652,17	35.360,68	0,00	11.775.291,49	35.360,68	0,00	
N.3565 SOMME DOVUTE DAI CONTRAINTI CON L'AMMINISTRAZIONE DELLO STATO, CONTA BOLLATA E LE ALTRE SPESE INERENTI AI RELATIVI CONTRATTI RELATIVI AL SERVIZIO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	1	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		dell'esercizio di consuntivo	19.290,35	0,00	19.290,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	0,00	0,00	19.290,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N.3566 RIMBORSI PER CORRISPONDERE LE INDEBITATE MISSIONI, COMPENSI SPETTANTI AL PERSONALE INCARICATO DI EFFETTUARE PRESSO LA SEDE CENTRALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL COMPLESSIVO PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI SERVIZIO, NONCHÉ SOMME DOVUTE DALLE IMPRESE ESERCENTI ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE IN RELAZIONE AI CONTROLLI EFFETTUATI DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PRESSO LE OFFICINE DELLE IMPRESE MEDESIME AFFIDATARIE DI COMPITI DI REVISIONE PER IL SERVIZIO AEREO MOTORI E OBI RIMORCHI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 80 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1997, N.285	1	di esercizi progressi	123.195,34	0,00	0,00	123.195,34	123.195,34	0,00	0,00	123.195,34	123.195,34	
		dell'esercizio di consuntivo	28.735.469,86	0,00	28.735.469,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	123.195,34	0,00	28.735.469,86	123.195,34	123.195,34	0,00	0,00	123.195,34	123.195,34	

000/628/153

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 20	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimesse da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimesse da riscuotere del patrimonio (10)=(5)+50% (7)	
N.2462 QUOTE DEI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI E DELLE FERIE FEGUNARIE DA DESTINARE A FAVORE DEL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	1 IMPOTA RISCOSSA IN VIA ORDINARIA	di esercizi progressi	323.869,82	-75,32	0,00	4.000,45	4.000,45	0,00	4.000,45	4.000,45		
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	323.869,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	323.869,82	-75,32	323.869,82	4.000,45	4.000,45	0,00	4.000,45	4.000,45		
N.2463 QUOTE DEI PROVENTI CONTRAVVENZIONALI E DELLE FERIE FEGUNARIE DA DESTINARE A FAVORE DEL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	2 IMPOTA RISCOSSA A MEZZO RUOLI	di esercizi progressi	16.768.012,94	-46.423,17	127.243,98	16.594.345,79	417.999,98	0,00	16.176.345,81	417.999,98		
		dell'esercizio di consuntivo	1.339.232,71	44.493,28	42.170,59	1.341.554,40	157.499,60	0,00	1.184.056,80	157.499,60		
		Totale	1.339.232,71	-1.929,89	169.414,57	17.935.901,19	575.499,58	0,00	17.360.402,61	575.499,58		
N.2464 VERSAMENTO A FAVORE DELLA BANCA D'ITALIA DEL CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO DI SCORTA VALORI E VIGILANZA EFFETTUATO DALL'ARMA PER CARABINIERI	1	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		dell'esercizio di consuntivo	59.722.650,00	0,00	59.722.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	59.722.650,00	0,00	59.722.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
N.2465 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLA DIFESA	5	di esercizi progressi	10.241.400,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	10.241.400,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	10.241.400,73	0,00	10.241.400,73	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
N.2468 INFRACOSTI DERIVANTI DA EROGAZIONI EFFETTUATE, A CARICO DELL'ARMA DEI CARABINIERI, A FAVORE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE, ENTI, ORGANISMI PUBBLICI E PRIVATI, ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE AI BANCHE DI MISSIONI ED AGLI ENDOLENTI IN FAVORE DEL PERSONALE RICONOSCIUTI ALLE STRUTTURE DEI SERVIZI DI SUPPORTO E DELLE RELATIVE GESTIONI, DALL'UNIONE EUROPEA, IN RELAZIONE ALLA CHIUSURA DELL'UFFICIO DI GESTIONE DI TESORERIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 44-BIS DELLA L. 31 DICEMBRE 2009, N. 134.	5	di esercizi progressi	561.450,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	561.450,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	561.450,78	0,00	561.450,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
N.2475 PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI GESTITI DALL'UFFICIO DI GESTIONE DEI BENI GESTITI COMPRESI QUELLI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DIVULGATIVA E DALLA VENDITA DEI PRODOTTI	1	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		dell'esercizio di consuntivo	1.728.300,41	0,00	1.728.300,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
		Totale	1.728.300,41	0,00	1.728.300,41	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

000/6287,160

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 22	Risultati della gestione				Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità			
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimesse da riscuotere finali (5)=(2)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)
N.2474 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO	4 CONTRIBUTO DOVUTO DAI PRODUTTORI AGRICOLI ALL'AMMISSIONE IN COMMERCIO E DEGLI ESERCIZI DI INDUSTRIA DI PERICOLO PER LA SICUREZZA ALIMENTARE DA DESTINARE AL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE, ALLA REALIZZAZIONE DI OPERAZIONI E INFORMAZIONI DEI CONSUMATORI A SUPPORTO DEI PRODOTTI NONCHÉ "INNOVATIVI" E DIVULGAZIONE DEI CODICI DI BUONA PRATICA AGRICOLA	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consumo	22.651,10	0,00	22.651,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		22.651,10	0,00	22.651,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2474 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO	5 SANZIONI PECUNARIE PER IL MANCATO PAGAMENTO DELL'IMMISSIONE IN CONSUMO PER UNA QUOTA MINIMA DI EURO PER SOTTOSETTORE IN CONSUMO BENZINA E GASOLIO PRODOTTI A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2016 RINNOVABILI E DESTINATI ALL'AUTOTRAZIONE	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consumo	579.750,00	0,00	579.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		579.750,00	0,00	579.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2474 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO	13 ENTRATE DERIVANTI DAL VERSAMENTO DA PARTE DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO DELLA QUOTA DELLE TARIFFE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO PREVISTE DALL'ARTICOLO 1, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 154 DEL 19 LUGLIO 2016, N. 154, DA RIASSEGNARE ALLO STATO PER LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consumo	185.362,00	0,00	185.362,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		185.362,00	0,00	185.362,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2537 VERSAMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE DI PERTINENZA DELLA SEGRETERIA AGENZIA REGIONALE DEL SETTORE IFFICO-ASSI	1	di esercizi progressi	382.202,73	-7.593,11	15.934,21	358.675,41	9.540,77	349.134,64	358.675,41	9.540,77
		dell'esercizio di consumo	4.916.643,37	1.471,04	4.806.669,07	111.845,34	13.130,64	98.234,70	111.845,34	13.130,64
	Totale		382.202,73	-5.722,07	4.822.603,28	470.520,75	22.671,41	447.849,34	470.520,75	22.671,41

000/628/162

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n. 29 del 2018

Capitolo	Articolo	CUR 22	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				
			Somme rimate da riscuotere iniziali (1)	Accorciato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(2)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+(5)+(7)
N. 3583 VERBAMMENTE LA PARTE DEI TITOLI RELATIVI ALLE AUTORIZZAZIONI ALL'AMMISSIONE IN ITALIA DI PRODOTTI FITOSANITARI E DEI MANCHI INTEGRATORI DI UN CONTRIBUTO PER LA SICUREZZA ALIMENTARE NELLA REGIONE DELLO 2 PER CENTO RELATIVO, RISPETTIVAMENTE, ALLA PRODUZIONE ED ALLA VENDITA DEI CITRINI PRODOTTI	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	14.536.571,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			0,00	14.536.571,39	0,00	14.536.571,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			0,00	14.536.571,39	0,00	14.536.571,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale												
N. 3584 CONTRIBUTO DOVUTO DAI RICHIEDENTI PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI, COMMISSIONI DI OMBRE, COMMISSIONI DI APELLO, ALLE REGIONI, ALLE REGIONI DEI VINI A DOCS, DOC E IGT, IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 15, COMMA 7, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 61/2010	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	21.785,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			0,00	21.785,88	0,00	21.785,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale			0,00	21.785,88	0,00	21.785,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N. 3585 VERBAMMENTE DERIVANTI DALLE SEZIONI FORTI BIANCO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI, FORESTALI E PESCHERECCIE, CONCORRENDE IN RILANZO AI SENSI DELL'ART. 93, COMMA 8, DELLA LEGGE 289/2002	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	473.253,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			0,00	473.253,91	0,00	473.253,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale			0,00	473.253,91	0,00	473.253,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N. 3586 RIMBORSI E CONTRIBUI DIVERSI RELATIVI ALLE ANNUALITÀ DEL PREZZO DI ASSEGNAZIONE DEI TERRENI AGRICOLI, ALIMENTARI, FORESTALI E PESCHERECCIE, IN RIFORMA FONDIARIA	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	41.002.883,35	210.776,15	-170,04	6.167,93	40.996.545,38	0,00	39.906.037,27	1.090.508,11	1.090.508,11	
			41.002.883,35	210.776,15	6,06	41.982,21	168.800,00	0,00	188.982,88	19.817,12	19.817,12	
Totale			41.002.883,35	210.776,15	-163,98	48.150,14	41.165.345,38	0,00	40.095.020,15	41.165.345,38	1.110.325,23	
N. 3588 ENTRATE DERIVANTI DAL VERBAMENTO DELLE TARIFFE DA PARTE DEGLI INTERESSATI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 21 GIUGNO 1991, N. 192	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	9.618,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			0,00	9.618,89	0,00	9.618,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale			0,00	9.618,89	0,00	9.618,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N. 3590 ENTRATE E SOMME DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	3.034.476,37	271.740,99	-22.637,89	14.978,87	3.656.859,61	0,00	3.559.971,37	3.656.859,61	96.888,24	
			3.034.476,37	271.740,99	1.880,48	231.120,15	42.301,32	0,00	37.511,67	42.301,32	4.989,65	
Totale			3.034.476,37	271.740,99	-20.757,41	246.099,02	3.699.360,93	0,00	3.597.483,04	3.699.360,93	101.877,89	
N. 3590 ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO	2	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	90.274,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			0,00	90.274,92	0,00	90.274,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale			0,00	90.274,92	0,00	90.274,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

000/628/167

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 30	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimesse da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimesse da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+(5)+(7)	
N.2584 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	18 QUOTA DEL 20% DEGLI INTROITI COMPLESSIVI ANNI DERIVANTI DALLA VENDITA DEI BIGLIETTI PER IL 2017, DI CUI IL 10% DELL'ARTICOLO 110 DEL CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PATRIMONIO CULTURALE, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42, PROCEDUTI DAI MUSEI E SPEDITE IN TUTTE LE DOTATE DI AUTONOMIA SPECIALE DI CUI ALL'ART. 30 DEL D.P.C.M. N. 311, PER IL FINANZIAMENTO E AL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA MUSEALE DELLO STATO	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	31.876.059,05	0,00	31.876.059,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2584 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	21 SOMME VERSE DA TERZI AUTORIZZATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 115 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 42, IN OCCASIONE DI MANIFESTAZIONI CULTURALI O ALTRI EVENTI GESTITI O SVOLTI IN OCCASIONE DELLA CULTURA SPARTAMENTI ALLO STATO, DA DESTINARE AL PERSONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE E LA SICUREZZA DEL PATRIMONIO CULTURALE E LA SICUREZZA DEI BENI CULTURALI, CON LE MODALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 315, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	6.514.815,79	0,00	6.514.815,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2931 PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITA' CULTURALI DELL'AMMINISTRAZIONE STATALE DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale			7.000,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2930 INCESSI SU CREDITI DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	317.024,43	0,00	0,00	317.024,43	0,00	0,00	0,00	317.024,43	0,00	317.024,43
Totale			2.271,08	0,00	0,00	2.271,08	0,00	0,00	0,00	2.271,08	0,00	2.271,08
Totale			317.024,43	0,00	0,00	319.295,51	0,00	0,00	0,00	319.295,51	0,00	319.295,51

000/628/171

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 34	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				
			Somme rimesse da riscuotere iniziali (1)	Accorto (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimesse da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Risanti inesigibili (8)	Totale (9)=(5)+(7)+(8)	Somme rimesse da riscuotere del patrimonio (10)=(5)+50%(7)
N.2592 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	7 VERSAMENTI A CARICO DEL SOGGETTO COMMITTENTE IL PROGETTO DI OPERE DI PARI ALLO 0,5 PER MILLE DEL VALORE DELLE OPERE DA REALIZZARE, DA ESCLUSIVAMENTE PER LE SFERE ATTINENTI LA VALUTAZIONE AMBIENTALE	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	6.635.556,17	0,00	6.635.556,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		0,00	6.635.556,17	0,00	6.635.556,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2592 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	11 CONTRIBUTO PER LA VERIFICA DELLE PRESCRIZIONI VIA	di esercizi progressi	11.059,42	0,00	0,00	0,00	11.059,42	0,00	0,00	11.059,42	11.059,42	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		11.059,42	0,00	0,00	11.059,42	0,00	0,00	11.059,42	11.059,42	0,00	
N.2592 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	12 SOMME VERSADE PER VERIFICHE, ISPEZIONI E CONTROLLI, NONCHE' PER IL FUNZIONAMENTO DELLA DELLA TUTELA DELLA SALUTE UMANA, ANIMALE E AMBIENTALE RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITA' DI RILASCIO DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI	di esercizi progressi	0,00	8.210,52	0,00	0,00	8.210,52	0,00	0,00	8.210,52	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	8.210,52	0,00	8.210,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		0,00	8.210,52	0,00	8.210,52	0,00	0,00	8.210,52	8.210,52	0,00	
N.2592 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	20 INTROITI DERIVANTI DALLA RISCOSSIONE DELLE TARIFFE PER LE ATTIVITA' ISPEZIONATE VOLTE ALLA VERIFICA DELLE NOTIFICHE INVIADE ALLE AUTORITA' COMPETENTI STABILI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	8.119.378,15	0,00	8.119.378,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		0,00	8.119.378,15	0,00	8.119.378,15	0,00	0,00	8.119.378,15	8.119.378,15	0,00	
N.2592 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	25 ENTRATE DERIVANTI DA TARIFFE PER LE ATTIVITA' ISPEZIONATE VOLTE ALLA VERIFICA DELLE NOTIFICHE INVIADE ALLE AUTORITA' COMPETENTI STABILI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	70.629,27	0,00	70.629,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		0,00	70.629,27	0,00	70.629,27	0,00	0,00	70.629,27	70.629,27	0,00	
N.2595 ENTRATE EVENTUALI E RIMBORSI PER LE ATTIVITA' ISPEZIONATE VOLTE ALLA VERIFICA DELLE NOTIFICHE INVIADE ALLE AUTORITA' COMPETENTI STABILI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE	1 VERSAMENTO DI SOMME VARIE ISCRITTE A RUOLO	di esercizi progressi	703.574,05	0,00	0,00	47.838,78	655.735,27	0,00	638.292,71	655.735,27	17.442,56	
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	286.243,14	-5.627,96	69,44	280.545,74	0,00	247.609,67	280.545,74	32.936,07	
	Totale		703.574,05	286.243,14	-5.627,96	47.908,22	936.281,01	0,00	885.902,38	936.281,01	50.378,63	

000/628/176

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 42	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimesse da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimesse da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+(7)+(8)	
N.2442	2	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	3.687.791,62	0,00	3.687.791,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		3.687.791,62	0,00	3.687.791,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2442	3	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	47.189,50	0,00	47.189,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		47.189,50	0,00	47.189,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2442	5	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	260.769,42	0,00	260.769,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		260.769,42	0,00	260.769,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.3252	1	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	113.998,12	0,00	113.998,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		113.998,12	0,00	113.998,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.3453	1	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	11.586.718,28	0,00	11.586.718,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		11.586.718,28	0,00	11.586.718,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.3549	1	di esercizi progressi	218.118.092,42	-783.618,72	2.212.053,71	215.122.419,99	5.725.078,79	0,00	215.122.419,99	5.725.078,79	0,00	215.122.419,99
		dell'esercizio di consuntivo	27.672.362,33	79.372,56	25.010.256,71	2.741.459,12	321.847,18	0,00	2.741.459,12	321.847,18	0,00	321.847,18
	Totale		218.118.092,42	-704.246,16	27.222.310,48	217.863.895,11	6.046.925,97	0,00	217.863.895,11	6.046.925,97	0,00	217.863.895,11

000/628/179

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 49	Risultati della gestione				Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				Somme rimesse da riscuotere del patrimonio (10)=(5)+50%(7)	
			Somme rimesse da riscuotere iniziali (1)	Accortato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimesse da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Risanuti inesigibili (8)		Totale (9)=(5)+(7)+(8)
N.2226 SOMME DA INTROITARE DERIVANTI DALLE TARIFE PREVISTE DAL DECRETO 2008, N. 194, CONCERNENTE IL RIFINANZIAMENTO DEI CONTROLLI SANITARI, DELL'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ DEL REGOLAMENTO CE N. 882/2004	2 QUOTA DELL'80% DEGLI INTROITI DERIVANTI DALLA RISCOSSIONE DELLE SANZIONI PREVISTE ALL'ALLEGATO B, SEZIONE II, DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 NOVEMBRE 2008, N. 194	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	8.859.402,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	8.859.402,07	-141,30	8.859.260,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		0,00	8.859.402,07	-141,30	8.859.260,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2321 VENDITA DEL VACCINO ANTIPNEUMOCOCCICO DISINFESTANTI E DELLE PUBBLICAZIONI A CURA DEL MINISTERO DELLA SALUTE	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	81.298,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	81.298,10	0,00	81.298,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		0,00	81.298,10	0,00	81.298,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2322 PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE COMMINATE PER VIOLAZIONI ALLE NORME SUL DIVIETO DELLA PROPAGANDA PUBBLICITARIA DEI PRODOTTI DA FUMO	1 INPOSTA RISCOSSA IN VIA ORDINARIA	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	1.066,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	1.066,58	0,00	1.066,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		0,00	1.066,58	0,00	1.066,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2322 PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE COMMINATE PER VIOLAZIONI ALLE NORME SUL DIVIETO DELLA PROPAGANDA PUBBLICITARIA DEI PRODOTTI DA FUMO	2 INPOSTA RISCOSSA A MEZZO RUOLI	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	892,59	0,00	0,00	0,00	892,59	23,74	0,00	868,85	892,59	23,74
			892,59	0,00	0,00	0,00	892,59	23,74	0,00	868,85	892,59	23,74
	Totale		892,59	0,00	0,00	892,59	23,74	0,00	868,85	892,59	23,74	
N.2374 SOMME DA INTROITARE PER SANZIONI PECUNIARIE CONCERNENTI IL MINISTERO DELLA SALUTE	1 SOMME DA INTROITARE PER SANZIONI PREVISTE A CARICO DEI PRODUTTORI E IMPORTATORI SU MERCATO PRODOTTI CHE POSSONO RISULTARE PERICOLOSI PER LA SALUTE DEI CONSUMATORI	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		0,00	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N.2374 SOMME DA INTROITARE PER SANZIONI PECUNIARIE CONCERNENTI IL MINISTERO DELLA SALUTE	6 ENTRATE DERIVANTI DALLA RISCOSSIONE DELLE NUOVE SANZIONI PREVISTE DALL'ARTICOLO 40 DEL DECRETO LEGISLATIVO 4 MARZO 2016, N. 24, RECANTE ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2010/63/UE CONCERNENTE I PROCEDIMENTI PER IL BENEFICIO DEGLI ANIMALI UTILIZZATI A FINI SCIENTIFICI, DA DESTINARE CON LE MODALITÀ DI FINANZIAMENTO PREVISTE ALL'ARTICOLO 25 DEL MEDESIMO ARTICOLO 40	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	6.015,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	6.015,23	0,00	6.015,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		0,00	6.015,23	0,00	6.015,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N.2382 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLA SALUTE	3 VERSAMENTI EFFETTUATI DAI CENTRI DI SAGGIO E LA CERTIFICAZIONE DELL'APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DI BUONE PRATICHE DI LABORATORIO	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	107.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	107.850,00	0,00	107.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		0,00	107.850,00	0,00	107.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

000/628/730

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 49	Risultati della gestione				Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimesse da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimesse da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+(7)+(8)
			Somme rimesse da riscuotere iniziali (1)								
N.2582 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLA SALUTE	4 VERSAMENTI DOVUTI DAGLI "UTILIZZATORI", SECONDO LE TARIFFE STABILITE CON IL MINISTERO DELLA SALUTE IN RELAZIONE ALLE ISPEZIONI, AI CONTROLLI, ALLE VERIFICHE DELLA COMMISSIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 15 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 MARZO 2010 N. 28 "MORCIE" ALL'INSTALLAMENTO DELLA ISTRUZIONE PER LA VERIFICA DELLE NOTIFICHE DA PARTE DEL MINISTERO DELLA SALUTE, L'IMPEGNO CONFIRMATO DI MICROORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI (GMO) E ALIANTERAPIE DELIBERATE NELL'AMBIENTE DI ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2582 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLA SALUTE	19 ENTRATE DERIVANTI DALLE TARIFFE PER PRESTAZIONI RESE DALLA STATO, DALLE PROVINCE AUTONOME DI BOLZANO E DA ALTRI ENTI LEGGI PER I CONTROLLI SULL'OSSERVAZIONE DELLE NORME SULLA PRODUZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE DELLE SOSTANZE CHIMICHE FERICCOLOSE, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 145/2008	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2582 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLA SALUTE	20 QUOTA DELL' 8 PER CENTO DEGLI INTROITI DERIVANTI DALLE TARIFFE DI CHI ALLEGATO B, SEZIONE II DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 MARZO 2010 N. 28 "MORCIE" DESTINATE ALLA COPERTURA DELLE SPESE CONNESSE AI CONTROLLI SANITARI EFFETTUATI NEI SERVIZI UFFICIALI DI SANITA' MARITTIMA AEREA E DI FRONTIERA, NONCHE' PER OGNI ALTRO ONERE CORRELATO	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	893.390,94	893.376,82	893.390,94	893.376,82	0,00	0,00	0,00	0,00

000/638/731

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 49	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità			
			Somme rimate da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)
N.2482 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLA SALUTE	23 VERSAMENTI CORRISPONDENTI ALL'ADDEBITO DEL 10 PER LE ATTIVITÀ DI AMMINISTRAZIONE E INFRAZIONI AL DIVIETO DI FUMARE, PREVISTE DALL'ARTICOLO 16 DELLA LEGGE N. 16 GENNAIO 2003, N. 3, DA RIASSEGNARE ALLA SPESA PER LE ATTIVITÀ DEGLI ORGANI ISPETTIVI E DI CONTROLLO E PER LA REALIZZAZIONE DI CAPPAENI DI INFORMAZIONE SANITARIA FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DEL TABAGISMO E DELLE DIPENDENZE AD ERGO COLLEGATE	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	45.052,21	0,00	45.052,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2482 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLA SALUTE	28 ENTRATE DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE PER PRESTAZIONI SANITARIE PER PERSONALE NAVIGANTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 12, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO N.71 DEL 2013	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	599.245,83	0,00	599.245,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

000/628/185

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 62	Somme rimate da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbio e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+50%(7)
N. 2170 PROVENTI DERIVANTI DAI PROPRIETARI DEL NAVIGLIO DA REGATA IN DIRAMTO DA SERVIZIO REGIA DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PERSONALE DELLE CAPTANERIE MILITARI E DI TABELLA D - ANNESSO AL DECRETO LEGGE 12 LUGLIO 2011, N. 101	1		84,76	4.436.302,67	0,00	0,00	84,76	84,76	0,00	0,00	84,76	84,76
			Totale	4.436.302,67	0,00	4.436.302,67	84,76	84,76	0,00	0,00	0,00	84,76
N. 2453 CANONI DOVUTI DAI PROPRIETARI DEL NAVIGLIO DA REGATA IN DIRAMTO DA SERVIZIO REGIA DAL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PERSONALE DELLE CAPTANERIE MILITARI E DI TABELLA D - ANNESSO AL DECRETO LEGGE 12 LUGLIO 2011, N. 101	1		0,00	374,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale	374,00	0,00	374,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N. 2454 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	1		0,00	3.910,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale	3.910,20	0,00	3.910,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N. 2454 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	3		500.207,04	5.124.215,98	0,00	0,00	500.207,04	11.870,37	0,00	488.336,67	500.207,04	11.870,37
			Totale	500.207,04	5.124.215,98	0,00	5.124.215,98	11.870,37	0,00	488.336,67	500.207,04	11.870,37
N. 2454 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	4		150.373.780,34	170.442,17	-55.468,48	50.417,75	150.267.684,11	480.990,18	0,00	149.796.702,93	150.267.684,11	480.990,18
			Totale	150.373.780,34	170.442,17	-28.510,59	240.832,19	150.274.879,73	481.834,77	0,00	149.793.044,96	150.274.879,73

000/628/195

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 67	Risultati della gestione							Classificazione dei costi da riaccreditare rispetto al grado di esigibilità				Somme rimate da riaccreditare del patrimonio (10)=(6)+50%(7)
			Somme rimate da riaccredite iniziali (1)	Accreditato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riaccredite finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbio e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)			
N.2376 PROVENTO DELLE ANDEDE PER CONTRAVVENZIONI ALLE NORME DELLA DISCIPLINA DELL'ACCREDDITAMENTO DEI LAVORATORI AGRICOLI DA PARTE DEI "CANTIERI" DI STUDIO, DI RICERCA E DI SPERIMENTAZIONE DELL'ASSETTORIO DEL LAVORO	1	di esercizi pregressi	34.406.933,66	1.001.427,90	-71.214,17	172.817,45	34.162.902,06	689.361,12	0,00	33.469.540,84	34.162.902,06	0,00	0,00	689.361,12
		degl'esercizio di conuntivo	34.406.933,66	1.001.427,90	84.543,59	272.390,01	813.581,48	95.514,47	0,00	34.181.007,95	34.976.483,54	0,00	0,00	794.075,59
		Totale	34.406.933,66	1.001.427,90	13.229,42	445.207,46	34.976.483,54	794.075,59	0,00	34.181.007,95	34.976.483,54	0,00	0,00	794.075,59
N.2573 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	4	di esercizi pregressi	138.127.925,54	39.949.477,30	-801.450,28	2.049.797,83	156.276.277,43	4.130.348,98	0,00	151.146.928,45	155.276.277,43	0,00	0,00	4.130.348,98
		degl'esercizio di conuntivo	138.127.925,54	39.949.477,30	373.255,48	19.154.859,04	21.167.873,74	2.487.109,38	0,00	18.669.765,36	21.167.873,74	0,00	0,00	2.487.109,38
		Totale	138.127.925,54	39.949.477,30	-428.594,80	21.204.656,87	176.444.151,17	6.615.457,36	0,00	169.828.693,81	176.444.151,17	0,00	0,00	6.615.457,36
N.2573 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	7	di esercizi pregressi	374.267.242,75	26.438.110,04	-1.129.225,26	3.164.832,84	366.972.704,35	9.451.916,05	0,00	360.520.788,30	366.972.704,35	0,00	0,00	9.451.916,05
		degl'esercizio di conuntivo	374.267.242,75	26.438.110,04	1.001.075,40	4.886.383,63	22.593.604,61	2.487.792,83	0,00	19.905.809,96	22.593.604,61	0,00	0,00	2.487.792,83
		Totale	374.267.242,75	26.438.110,04	-127.650,16	8.051.196,47	392.526.306,16	12.099.708,90	0,00	380.426.597,26	392.526.306,16	0,00	0,00	12.099.708,90
N.2573 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	9	di esercizi pregressi	0,00	105,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		degl'esercizio di conuntivo	0,00	105,59	0,00	105,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	105,59	0,00	105,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2573 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	12	di esercizi pregressi	140.391,53	2.004.732,34	-1.703,28	2.315,32	136.945,93	3.627,25	0,00	135.735,68	136.945,93	0,00	0,00	3.627,25
		degl'esercizio di conuntivo	140.391,53	2.004.732,34	459,74	1.939.335,30	66.437,30	7.799,34	0,00	58.637,56	66.437,30	0,00	0,00	7.799,34
		Totale	140.391,53	2.004.732,34	-1.763,02	1.940.550,62	202.800,23	11.426,59	0,00	191.373,24	202.800,23	0,00	0,00	11.426,59
N.2573 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	13	di esercizi pregressi	32.715.098,39	44.496.556,85	-327.222,95	482.790,09	31.895.085,35	848.409,27	0,00	31.046.676,08	31.895.085,35	0,00	0,00	848.409,27
		degl'esercizio di conuntivo	32.715.098,39	44.496.556,85	-18.023,20	15.536.205,87	28.941.527,78	3.397.735,42	0,00	25.543.792,42	28.941.527,78	0,00	0,00	3.397.735,42
		Totale	32.715.098,39	44.496.556,85	-346.046,15	16.028.995,96	60.836.613,13	4.246.144,63	0,00	56.590.468,50	60.836.613,13	0,00	0,00	4.246.144,63

000/638/202

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 73	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimesse da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimesse da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+(5)+(7)	
N.3639 VERSAMENTI DI SOMME DA EROGARE AL PERSONALE DEL MINISTERO DELL'INTERNO, NELL'AMBITO DEL PAGAMENTO CONGIUNTO DI COMPETENZE FISSO ED ACCESSORIE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2009, N. 191 (LEGE FINANZIARIA 2010), E ALL'ARTICOLO 4-BIS, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE 79 DEL 2012	1 VERSAMENTI RELATIVI ALLE SOMME RIMASTE DA PAGARE NELL'AMBITO DEL PAGAMENTO CONGIUNTO DI COMPETENZE ACCESSORIE	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale	33.935.235,59	0,00	33.935.235,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.3639 VERSAMENTI DI SOMME DA EROGARE AL PERSONALE DEL MINISTERO DELL'INTERNO, NELL'AMBITO DEL PAGAMENTO CONGIUNTO DI COMPETENZE FISSO ED ACCESSORIE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2009, N. 191 (LEGE FINANZIARIA 2010), E ALL'ARTICOLO 4-BIS, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE 79 DEL 2012	2 VERSAMENTI RELATIVI AI PAGAMENTI NON ANDATI A BUON FINE	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale	980.638,78	0,00	980.638,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N.3650 PROVENTI DERIVANTI DALL'UTILIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA SUPERIORE, IN STRUTTURE DELL'INTERNO E DEGLI SPAZI DI RAPPRESENTANZA DELLE PREFETTURE - U.T.4 DA RIPARTIRE A TITOLO DI COSTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 4-BIS, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE 79 DEL 2012	1 PROVENTI DERIVANTI DALL'UTILIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA SUPERIORE, IN STRUTTURE DELL'INTERNO E DEGLI SPAZI DI RAPPRESENTANZA DELLE PREFETTURE - U.T.4 DA RIPARTIRE A TITOLO DI COSTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 4-BIS, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE 79 DEL 2012	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale	201.563,69	0,00	201.563,69	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N.3650 PROVENTI DERIVANTI DALL'UTILIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA SUPERIORE, IN STRUTTURE DELL'INTERNO E DEGLI SPAZI DI RAPPRESENTANZA DELLE PREFETTURE - U.T.4 DA RIPARTIRE A TITOLO DI COSTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 4-BIS, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE 79 DEL 2012	2 PROVENTI DERIVANTI DALL'UTILIZZAZIONE DEGLI SPAZI DI RAPPRESENTANZA DELL'INTERNO E DEGLI SPAZI DI RAPPRESENTANZA DELLE PREFETTURE - U.T.4 DA RIPARTIRE A TITOLO DI COSTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 4-BIS, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE 79 DEL 2012	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			Totale	50,00	0,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

000/628/209

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 80	Risultati della gestione			Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10) = (6) + 50% (7)
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5) = (1) + (3) - (4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Riservati inesigibili (8)	
N.2573 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	33 SOMME DA FIGURARE AL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	329.485,28	0,00	329.485,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.3367 VERSAMENTO DELLE SOMME DERIVANTI DALLA RIDUZIONE DEL 10% DELLE INDENNITA', DELLE INDENNITA', SETTONI DI PRESENZA O ALTRE UTILITA' COMUNQUE DENOMINATE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE 266/2005 DA DESTINARE AL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	548.330,98	0,00	548.330,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

000/628/213

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 84	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10) = (6) + 50% (7)
			Somme rimate da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5) = (1) + (3) - (4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9) = (6) + (7) + (8)	
N.3592	SOMME DOVUTE DALLE IMPRESE A SEGUITO DELLE AGEVOLAZIONI DI CUI ALLA LEGGE N. 30 DEL 28.2.1993, N. 317 E AL DECRETO LEGISLATIVO N. 76 DEL 1990 NONCHE' EVENTUALI CONTI CORRENTI BANCARI GIA' INTESTATI ALLA SOPPRESSA AGENZIA PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO.	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	541.585.277,85	1.557.878,68	-37.962.462,45	737.250,51	502.885.524,89	12.573.182,70	0,00	490.313.343,73	502.885.524,89	12.573.182,70
			541.585.277,85	1.557.878,68	-37.798.215,89	2.455.774,03	502.899.166,61	12.573.182,70	0,00	490.325.983,91	502.899.166,61	12.573.182,70
N.3592	SOMME DERIVANTI PER EFFETTO DELLE RIVOCHÉ DELLO SVILUPPO ECONOMICO IN RELAZIONE AD AGEVOLAZIONI CONCESSE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 76 DEL 1990 NONCHE' EVENTUALI CONTI CORRENTI BANCARI GIA' INTESTATI ALLA SOPPRESSA AGENZIA PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL MEZZOGIORNO.	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	3.756.399.305,25	84.806.297,67	-43.461.106,04	13.046.970,08	3.699.881.228,13	97.200.528,41	0,00	3.602.680.700,72	3.699.881.228,13	97.200.528,41
			3.756.399.305,25	84.806.297,67	-42.371.765,05	29.173.478,48	3.769.600.259,39	105.392.599,30	0,00	3.664.267.761,09	3.769.600.259,39	105.392.599,30
N.3592	SOMME DERIVANTI DA ECCEZIONI VERIFICATE NELLA GESTIONE DEGLI L'IMBENDICORIA FEMMINILE	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	21.389,06	833.705,91	0,00	0,00	21.389,06	2.861,06	0,00	18.528,00	21.389,06	2.861,06
			21.389,06	833.705,91	0,00	833.705,91	21.389,06	2.861,06	0,00	18.528,00	21.389,06	2.861,06
N.3592	SOMME RESTITUTE DA SVILUPPO ITALIA S.P.A. PROVENIENTI DAI RIENTRI PARTECIPAZIONI AZIONARIE ED EVENTUALI QUOTE CONTRIBUTIVE REVOCATE, INIZIATIVE AGEVOLATE AI SENSI DELLA LEGGE N. 181/89 E SUCCESSIVI ATTI DI ESTENSIONI	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	8.139.545,32	0,00	0,00	8.139.545,32	0,00	0,00	0,00	8.139.545,32	0,00
			0,00	8.139.545,32	0,00	8.139.545,32	0,00	0,00	0,00	0,00	8.139.545,32	0,00
N.3592	SOMME TOTALI O PARZIALI DELLE AGEVOLAZIONI RELATIVE ALLA PROGRAMMAZIONE NEGOCIATA PER PATTI TERRITORIALI, PER CONTRATTI D'AREA E PER CONTRATTI DI PROGRAMMA	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	7.910.179,69	41.429.704,45	-20.099,68	19.019,08	7.891.160,61	7.847.442,13	0,00	43.718,48	7.891.160,61	7.847.442,13
			7.910.179,69	41.429.704,45	-20.099,68	1.631.617,36	47.607.148,02	12.510.099,05	0,00	35.053.330,49	47.607.148,02	12.510.099,05

000/638/214

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 84	Risultati della gestione				Classificazione dei reati da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				Somme rinate da riscuotere dal patrimonio (10)=(6)+50%(7)	
			Somme rinate da riscuotere iniziali (1)	Accreditato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rinate da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)		Totale (9)=(6)+(7)+(8)
N.3599 SOMME DERIVANTI DALLA RESTITUZIONE DELLE ENTRATE PER LA RAZIONALIZZAZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE, NONCHE' PER LA RICONVERSIONE DELLE ATTIVITA' CIVILI E DUALI DELLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, AI SENSI DELLA LEGGE 23/1/1993	1	di esercizi progressi	10.370.555,79	0,00	0,00	0,00	10.370.555,79	0,00	10.094.699,01	0,00	10.370.555,79	275.856,78
		dell'esercizio di consuntivo	2.223.859,37	2.223.859,37	0,00	2.223.859,37	10.370.555,79	275.856,78	10.094.699,01	0,00	10.370.555,79	275.856,78
Totale			10.370.555,79	2.223.859,37	0,00	2.223.859,37	10.370.555,79	275.856,78	10.094.699,01	0,00	10.370.555,79	275.856,78
N.3600 ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1 VERSAMENTO DI SOMME VARIE ISCRITTE A RUOLO	di esercizi progressi	236.910.844,29	0,00	-358.097,05	906.349,81	235.666.397,43	6.251.110,90	229.396.286,53	0,00	235.666.397,43	6.251.110,90
		dell'esercizio di consuntivo	7.022.205,82	7.022.205,82	-500.787,05	105.637,34	6.415.781,43	753.212,74	5.662.568,69	0,00	6.415.781,43	753.212,74
Totale			236.910.844,29	7.022.205,82	-858.884,10	1.011.987,15	242.082.178,86	7.004.323,64	235.057.855,22	0,00	242.082.178,86	7.004.323,64
N.3600 ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	2 SOMME RELATIVE A SERVIZI	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	20.913,09	0,00	20.913,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale			0,00	20.913,09	0,00	20.913,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.3600 ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	3 SECURETI, ISTITUZIONI E FUMOSI VARI	di esercizi progressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	7.724.180,22	0,00	7.724.180,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale			0,00	7.724.180,22	0,00	7.724.180,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.3600 ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	4 VERSAMENTO DI SOMME A FAVORE DEL BILANCIO DELLO STATO	di esercizi progressi	888,65	0,00	0,00	0,00	888,65	0,00	0,00	0,00	888,65	888,65
		dell'esercizio di consuntivo	888,65	10.877.078,91	0,00	10.877.078,91	888,65	0,00	0,00	0,00	888,65	888,65
Totale			888,65	10.877.078,91	0,00	10.877.078,91	888,65	0,00	0,00	0,00	888,65	888,65
N.3600 ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	5 SOMME DA RIASSEGNARE ALLA SPESA IN BASE A SPECIFICHE DISPOSIZIONI	di esercizi progressi	0,00	884.959,42	0,00	0,00	884.959,42	0,00	0,00	0,00	884.959,42	884,959,42
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	884.959,42	0,00	884.959,42	0,00	0,00	0,00	0,00	884.959,42	884,959,42
Totale			0,00	884.959,42	0,00	884.959,42	0,00	0,00	0,00	0,00	884.959,42	884,959,42
N.3600 ENTRATE EVENTUALI E DIVERSE CONCERNENTI IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	6 ALTRE ENTRATE DI CARATTERE STRAORDINARIO	di esercizi progressi	0,00	9.734,89	0,00	0,00	9.734,89	0,00	0,00	0,00	9.734,89	9.734,89
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	9.734,89	0,00	9.734,89	0,00	0,00	0,00	0,00	9.734,89	9.734,89
Totale			0,00	9.734,89	0,00	9.734,89	0,00	0,00	0,00	0,00	9.734,89	9.734,89
N.3610 VERSAMENTI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI BILANCIO PROPRIO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DA RICORDARE IN BILANCIO CON LA LEGGE 28/2/2002	1	di esercizi progressi	0,00	11.022.839,00	0,00	0,00	11.022.839,00	0,00	0,00	0,00	11.022.839,00	11.022.839,00
		dell'esercizio di consuntivo	0,00	11.022.839,00	0,00	11.022.839,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.022.839,00	11.022.839,00
Totale			0,00	11.022.839,00	0,00	11.022.839,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.022.839,00	11.022.839,00

000/628/218

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 86	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimesse da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4) (5)=(2)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimesse da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+(7)+(8)	
N.2900 SANZIONI AMMINISTRATIVE CONNESSE ALLA OMESSA DICHIARAZIONE O ALL'ESISTENZA DELLA PRESTAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI NEI CONTRATTI DI COPERTURA ELETTRICA E NEI CONTRATTI DI TRASFERIMENTO DI IMMOBILI A TITOLO ONEROSO E NEI NOVI CONTRATTI DI C/O DI SINGOLE UNITA' IMMOBILIARI SCAGGETTI A REGISTRAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 6, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 139 DEL 2005	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	10.625,10	0,00	10.625,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2647 CANONE AGGIUNTIVO UNICO SULLE GRANDI CONCESSIONI ELETTRICHE E TELECOMUNICAZIONI ELETTRICHE	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	408,00	0,00	408,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.3592 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	19	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	618.732,19	0,00	0,00	0,00	16.458,28	0,00	618.732,19	16.458,28	0,00	0,00
		Totale	6.238.760,60	0,00	6.238.760,60	0,00	0,00	0,00	6.238.760,60	0,00	0,00	16.458,28
N.3592 ENTRATE DI PERTINENZA DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	28	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	68.140,00	0,00	0,00	0,00	68.140,00	0,00	68.140,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	68.140,00	0,00	68.140,00	0,00	0,00	0,00	68.140,00	0,00	0,00	0,00
N.3594 SOMME RESPIANTE DALLE REGIONI A STATO DI AUTONOMIA AI SENSI DELL'ART. 9, DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1997, N. 10	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consuntivo	26.622,37	0,00	0,00	0,00	26.622,37	0,00	26.622,37	0,00	0,00	0,00
		Totale	26.622,37	0,00	26.622,37	0,00	0,00	0,00	26.622,37	0,00	0,00	0,00

000/628/223

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 91	Risultati della gestione				Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				Somme rimate da riscuotere del patrimonio (10) = (6) + 50%(7)	
			Somme rimate da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimate da riscuotere finali (5) = (1) + (3) - (4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Risconti inesigibili (8)		Totale (9) = (6) + (7) + (8)
N.2569 ENTRATE DERIVANTI DA ATTIVITA' E SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI AD USO PRIVATO, DA SERVIZI REGI A TITOLO E DA SANZIONI PECUNIARIE PER ILLECITI AMMINISTRATIVI, INDENNITA' E INTERESSI DI SOGA.	6 PROVENTI PER ATTIVITA' RADIODIFFUSORI E PER L'ESERCIZIO DI APPARATI DI DEBOLA POTENZA	di esercizi progressi	458.664,08	1.241.363,92	-886,41	3.660,09	454.517,58	11.918,48	0,00	442.599,10	464.517,58	11.918,48
		dell'esercizio di consumo		1.241.439,20	79,08	1.241.439,20	3,80	0,45	0,00	3,35	3,80	0,45
	Totale		458.664,08	1.241.363,92	-407,33	1.241.099,29	454.521,38	11.918,93	0,00	442.602,45	454.521,38	11.918,93
N.2569 ENTRATE DERIVANTI DA ATTIVITA' E SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI AD USO PRIVATO, DA SERVIZI REGI A TITOLO E DA SANZIONI PECUNIARIE PER ILLECITI AMMINISTRATIVI, INDENNITA' E INTERESSI DI SOGA.	9 PROVENTI PER SANZIONI AMMINISTRATIVE ALLE NORME SUI SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONI	di esercizi progressi	71.276.793,40	2.105.855,08	-121.941,35	306.392,04	70.888.460,01	1.864.772,24	0,00	68.983.687,77	70.888.460,01	1.864.772,24
		dell'esercizio di consumo		2.105.855,08	136.367,53	994.159,47	1.240.266,14	146.596,68	0,00	1.101.721,46	1.248.268,14	146.596,68
	Totale		71.276.793,40	2.105.855,08	14.626,18	1.300.546,51	72.096.726,15	2.011.318,92	0,00	70.085.409,23	72.096.726,15	2.011.318,92
N.2569 ENTRATE DERIVANTI DA ATTIVITA' E SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE AD USO PRIVATO, DA SERVIZI REGI A TITOLO E DA SANZIONI PECUNIARIE PER ILLECITI AMMINISTRATIVI, INDENNITA' E INTERESSI DI SOGA.	13 PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DELLE NORME IN MATERIA POSTALE.	di esercizi progressi	31.866,04	9.967,32	-4.532,05	0,00	27.333,99	150,10	0,00	27.183,89	27.333,99	150,10
		dell'esercizio di consumo		9.967,32	0,00	0,00	9.967,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		31.866,04	9.967,32	-4.532,05	9.967,32	27.333,99	150,10	0,00	27.183,89	27.333,99	150,10
N.2569 ENTRATE DERIVANTI DA ATTIVITA' E SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE AD USO PRIVATO, DA SERVIZI REGI A TITOLO E DA SANZIONI PECUNIARIE PER ILLECITI AMMINISTRATIVI, INDENNITA' E INTERESSI DI SOGA.	15 ALTRI INTROITI	di esercizi progressi	5.003,19	1.495.296,50	-0,47	285,51	5.537,21	147,14	0,00	5.390,07	5.537,21	147,14
		dell'esercizio di consumo		1.495.296,50	0,84	1.495.297,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale		5.003,19	1.495.296,50	0,37	1.495.582,85	5.537,21	147,14	0,00	5.390,07	5.537,21	147,14

000/628/230

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 96	Risultati della gestione					Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità				
			Somme rimesse da riscuotere iniziali (1)	Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Somme rimesse da riscuotere finali (5)=(1)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(6)+(7)+(8)	Somme rimesse da riscuotere del patrimonio (10)=(6)+(7)+(8)
N.2569	3 PROVENTI PER PRESTAZIONI ELETTRICHE PER CONTO PRIVATO, DA SERVIZI REGI A VARIO TITOLO E DA SANZIONI AMMINISTRATIVE, INDENNITA' E INTERESSI DI MORA.	di esercizi progressi dell'esercizio di consumo	2.744,88	2.133.815,17	0,00	0,00	2.744,88	73,01	0,00	2.671,87	2.744,88	73,01
			2.744,88	2.133.815,17	0,00	2.133.815,17	2.744,88	73,01	0,00	2.671,87	2.744,88	73,01
N.2569	5 PROVENTI PER PRESTAZIONI EFFETTUATE PER CONTO TERZI RELATIVE A ESAMI PROVE CERTIFICAZIONI, TARATURE, ONOLOGAZIONI, COLLANDI E SOPRALLOGGI, E INTERESSI DI MORA.	di esercizi progressi dell'esercizio di consumo	14.233,02	28.343,90	63,40	657,34	13.575,68	361,11	13.214,57	13.575,68	361,11	
		Totale	14.233,02	28.343,90	63,40	24.189,22	18.472,00	935,94	17.536,06	18.472,00	935,94	
N.2570	1 VERSAMENTI A TITOLO DI CONTRIBUTO PER LE SESE AMMINISTRATIVE RIGUARDANTI L'ISOTOPIA INDISTATO O CERTIFICATO CE DEL TIPO RELATIVO ALLA RISPOSTENZA ALLE MORSE DI ELETTROMAGNETICA PER GLI APPARECCHI DI TELECOMUNICAZIONI E PER I COLLEGAMENTI APPARECCHI LIMITAMENTE ALLA PROTEZIONE DELLE RADIOCOMUNICAZIONI DAL CANTO DEI COLLEGAMENTI DALL'UTILIZZO DI TALI ULTIMI APPARECCHI	di esercizi progressi dell'esercizio di consumo	0,00	10.468,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale	0,00	10.468,80	0,00	10.468,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
N.2576	1 VERSAMENTO DEI SERVIZI DALL'ISTITUTO SUPERIORE DELLE TECNOLOGIE E DELL'INFORMAZIONE PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA	di esercizi progressi dell'esercizio di consumo	901,11	310.450,57	0,00	0,00	901,11	23,97	877,14	901,11	23,97	
		Totale	901,11	310.450,57	0,00	310.450,57	901,11	23,97	877,14	901,11	23,97	

000/628/233

Allegato al Rendiconto ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legislativo n.29 del 2018

Capitolo	Articolo	CDR 99	Risultati della gestione						Classificazione dei resti da riscuotere rispetto al grado di esigibilità			
			Accertato (2)	Variazioni (3)	Riscossioni (4)	Di riscossione certa (5)=(2)+(3)-(4)	Di dubbia e difficile esazione (7)	Ritenuti inesigibili (8)	Totale (9)=(5)+(7)+(8)	Somme rimaste da riscuotere finali (5)=(2)+(3)-(4)	Di riscossione certa (6)	Di dubbia e difficile esazione (7)
N.2474 ENTRADE DI SPESA DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO	15 ENTRADE PER I CONTI DALL'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER LA MAZZAZIONE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA ED AGROALIMENTARE BIOLOGICA, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 FEBBRAIO 2018, N. 20, DA RIASSEGNARE ALLO STATO MINISTRIE DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO	di esercizi progressi dell'esercizio di consumativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	557.768,05	0,00	557.768,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2474 ENTRADE DI SPESA DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO	16 ENTRADE PER I CONTI DALL'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER LA MAZZAZIONE IN MATERIA DI PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEL SUOVAI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 4 AGOSTO 2017, N. 131, DA RIASSEGNARE ALLO STATO MINISTRIE DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO	di esercizi progressi dell'esercizio di consumativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	21.875,38	0,00	21.875,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.2474 ENTRADE DI SPESA DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO	17 PROGNI PERMANENTI DALL'IRROGAZIONE DA PARTE DELL'ICQF DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER LA VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA DI CUI AL REGOLAMENTO (CE) N. 1825/2003, CHE DISCIPLINA L'AMMISSIONE SUL MERCATO ED USO DEL MANGIMI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 21, DEL REGOLAMENTO LEGISLATIVO 3 FEBBRAIO 2017, N. 26, DA RIASSEGNARE ALLO STATO MINISTRIE DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO	di esercizi progressi dell'esercizio di consumativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	32.624,05	0,00	32.624,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N.3373 SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE ALLA PROTEZIONE DELLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE E DELLE DENOMINAZIONI DI ORIGINE PROTETTE AGRICOLE E ALIMENTARI	1	di esercizi progressi dell'esercizio di consumativo	6.921.513,46	-121.754,96	364.761,47	177.984,19	6.434.977,03	6.434.977,03	0,00	6.256.992,84	177.984,19	177.984,19
		Totale	6.921.513,46	-171.925,17	2.669.250,76	328.597,03	7.717.880,29	7.717.880,29	0,00	7.389.283,26	150.612,84	328.597,03

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



19027005970